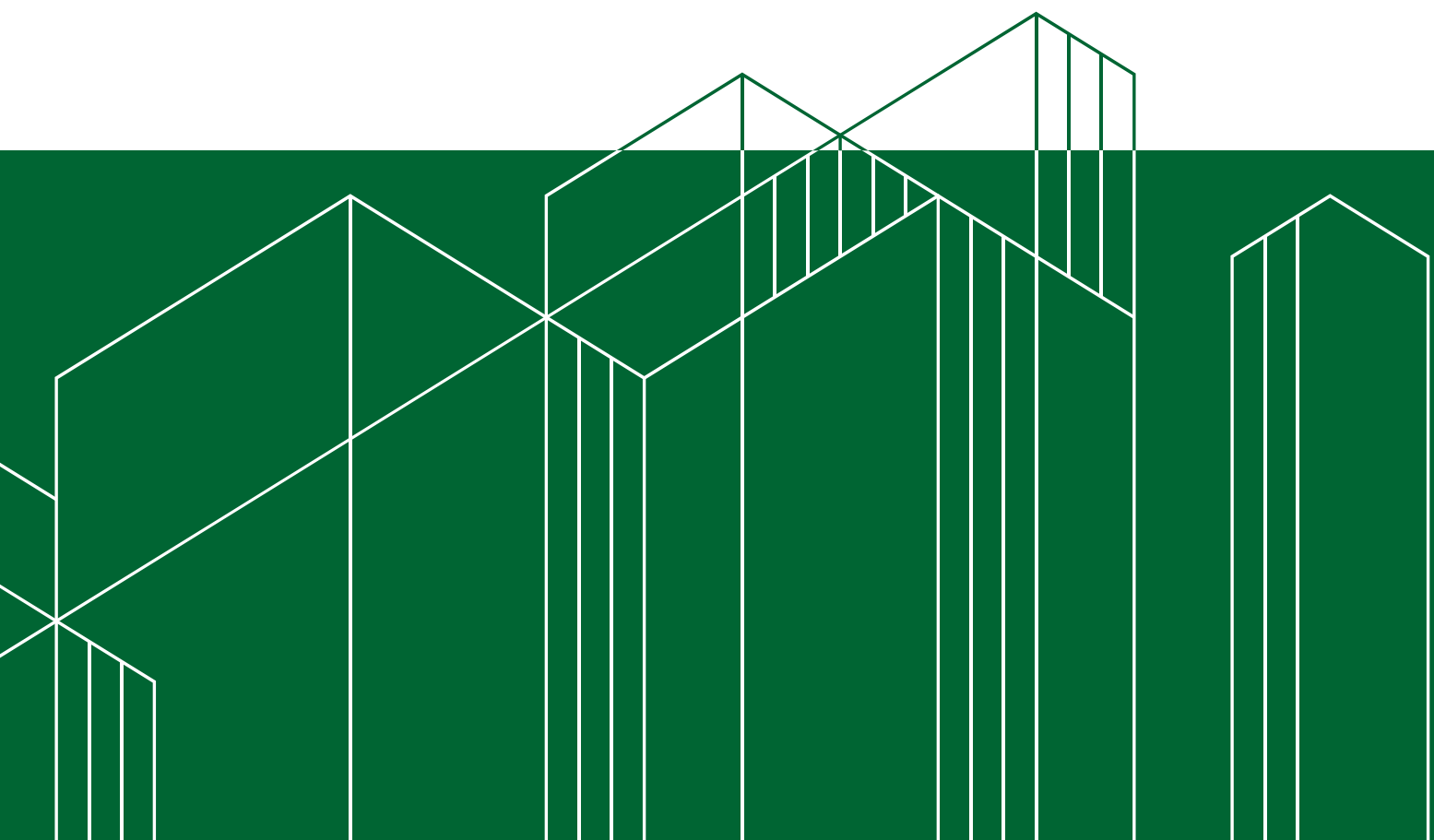


BILANCIO DI ESERCIZIO E BILANCIO CONSOLIDATO 2023

Report integrato





CONSORZIO
INTEGRA

COOPERARE PER INNOVARE

CAPITOLO 1

Informazioni Generali

INDICE

6	Lettera agli Stakeholder
10	Il 2023 di INTEGRA in sintesi
12	1.1 La storia
13	1.2 L'identità
14	1.2.1 La forma consortile
14	1.2.2 Missione e valori
15	1.2.3 SINERGO
19	1.3 La base sociale
19	1.3.1 Soci operatori
23	1.3.2 Soci finanziatori
24	1.4 Governance e composizione degli organi sociali
27	1.5 Il percorso di sostenibilità: dal bilancio di sostenibilità alla pianificazione integrata
28	1.5.1 L'analisi di materialità
28	1.5.1.1 Analisi del contesto e identificazione temi potenzialmente materiali
29	1.5.1.2 Ascolto degli stakeholder e del management
30	1.5.1.3 Valutazione e prioritizzazione dei temi di sostenibilità
31	1.5.1.4 L'esito del processo di materialità
32	1.5.2 Il piano strategico integrato 2023-25
34	1.6 Il modello di business
36	1.7 Il capitale finanziario
40	1.8 Il capitale relazionale
46	1.9 Il capitale intellettuale
47	1.9.1 Il presidio dei mercati
47	1.9.2 Sistemi di Gestione e Compliance
58	1.9.3 Regolamento e Statuto
59	1.9.4 Cooperare per Innovare
63	1.10 Il capitale umano
64	1.10.1 Composizione e andamenti del personale
70	1.10.2 La valorizzazione delle persone
73	1.10.3 La sicurezza nei luoghi di lavoro
76	1.11 Il capitale naturale
78	1.11.1 Consumi energetici ed idrici
80	1.11.2 Materie utilizzate
81	1.11.3 Emissioni
82	1.11.4 Gestione dei rifiuti e recupero
85	1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI

n. di pagina



CAPITOLO 2

Relazione sulla gestione

92	2.1	Criteri seguiti nella gestione sociale e compagine societaria
96	2.2	Scenario macroeconomico
96	2.2.1	Mercato pubblico in Italia 2023 e andamento 2020-2023
97	2.2.2	Mercato pubblico delle costruzioni 2023 e andamento 2020-2023
101	2.2.3	Mercato pubblico dei servizi 2023 e andamento 2020-2023
104	2.2.4	Interventi legislativi
105	2.2.5	Prospettive di sviluppo del settore
109	2.2.6	Il percorso di sostenibilità: dal bilancio di sostenibilità alla pianificazione integrata
109	2.2.6.1	L'Analisi di materialità
110	2.2.6.2	Il piano strategico integrato 2023-25
111	2.3	Andamento gestionale del periodo
111	2.3.1	Attività commerciale - acquisizioni 2023
116	2.3.2	Attività gestionale tecnico / amministrativa
117	2.3.3	Commento sull'andamento gestionale del periodo
117	2.3.3.1	Consorzio Integra
121	2.3.3.2	SINERGO
127	2.3.3.3	Principali indici del consolidato
129	2.4	Portafoglio Ordini
168	2.5	Partecipazioni
176	2.6	Organizzazione e sistema informativo
178	2.7	Informazioni sui principali rischi e incertezze
181	2.8	Eventi successivi alla chiusura del periodo
190	2.9	Evoluzione prevedibile della gestione
192	2.10	Conclusioni

CAPITOLO 3

Bilancio d'esercizio al 31/12/2023

194	3.1	Situazione patrimoniale, economica e finanziaria al 31/12/2023
201	3.2	Nota integrativa al bilancio d'esercizio al 31/12/2023
201	3.2.1	Parte Generale
201	3.2.1.1	Introduzione
202	3.2.1.2	Attività della società cooperativa
203	3.2.1.3	Determinazione della cifra d'affari in lavori
203	3.2.1.4	Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio al 31/12/2023
204	3.2.1.5	Criteri di redazione del bilancio
204	3.2.1.6	Criteri di valutazione
212	3.2.1.7	Problematiche di compatibilità e di adattamento
213	3.2.2	Nota integrativa - attivo
213	3.2.2.1	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti
213	3.2.2.2	Immobilizzazioni immateriali
214	3.2.2.3	Immobilizzazioni materiali
215	3.2.2.4	Immobilizzazioni finanziarie
226	3.2.2.5	Attivo circolante
230	3.2.2.6	Ratei e risconti attivi
230	3.2.3	Nota integrativa - patrimonio netto e passività
230	3.2.3.1	Patrimonio netto
231	3.2.3.2	Fondi per rischi e oneri
232	3.2.3.3	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
232	3.2.3.4	Debiti
235	3.2.3.5	Ratei e risconti passivi
236	3.2.4	Nota integrativa - conto economico
236	3.2.4.1	Valore della produzione
238	3.2.4.2	Costi della produzione

CAPITOLO 4

Bilancio consolidato al 31/12/2023

240	3.2.4.3 Proventi e oneri finanziari
241	3.2.4.4 Rettifiche di valore e attività finanziarie
241	3.2.4.5 Imposte correnti differite e anticipate
243	3.2.5 Nota integrativa - altre informazioni
243	3.2.5.1 Dati sull'occupazione
243	3.2.5.2 Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e all'organo di controllo e impegni assunti per loro conto
243	3.2.5.3 Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale
244	3.2.5.4 Unità locali ad uso ufficio della società e sedi secondarie
244	3.2.5.5 Categorie di azioni emesse dalla società
245	3.2.5.6 Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale
246	3.2.5.7 Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali
246	3.2.5.8 Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
246	3.2.5.9 Informazioni su operazioni con parti correlate
248	3.2.5.10 Informazioni su fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
250	3.2.5.11 Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile
250	3.2.5.12 Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite
252	4.1 Situazione patrimoniale, economica e finanziaria consolidata al 31/12/2023
259	4.2 Nota integrativa al bilancio consolidato al 31/12/2023
259	4.2.1 Parte Generale
259	4.2.1.1 Introduzione
260	4.2.1.2 Attività delle società facenti parte del Gruppo
262	4.2.1.3 Struttura e contenuto del bilancio consolidato al 31/12/2023
263	4.2.1.4 Criteri di redazione del bilancio consolidato
263	4.2.1.5 Principi di consolidamento
263	4.2.1.6 Criteri di valutazione
271	4.2.1.7 Problematiche di comparabilità e di adattamento
272	4.2.2 Nota integrativa consolidata - attivo
272	4.2.2.1 Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti
272	4.2.2.2 Immobilizzazioni immateriali
273	4.2.2.3 Immobilizzazioni materiali
274	4.2.2.4 Immobilizzazioni finanziarie - Partecipazioni
281	4.2.2.5 Immobilizzazioni finanziarie - Crediti
282	4.2.2.6 Attivo circolante
286	4.2.2.7 Ratei e risconti attivi
287	4.2.3 Nota integrativa consolidata - Patrimonio netto e passività
287	4.2.3.1 Patrimonio netto
288	4.2.3.2 Riconciliazione del patrimonio netto della capogruppo con il consolidato
289	4.2.3.3 Fondi per rischi e oneri
289	4.2.3.4 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
290	4.2.3.5 Debiti
292	4.2.3.6 Ratei e risconti passivi
293	4.2.4 Nota integrativa consolidata - Conto Economico
293	4.2.4.1 Valore della produzione

CAPITOLO 5

Allegato al
Bilancio

CAPITOLO 6

Relazioni della
Società di Revisione

295	4.2.4.2	Costi della produzione
296	4.2.4.3	Proventi e oneri finanziari
296	4.2.4.4	Rettifiche di valore e attività finanziarie
296	4.2.4.5	Imposte correnti differite e anticipate
298	4.2.5	Nota integrativa consolidata - altre informazioni
298	4.2.5.1	Dati sull'occupazione
298	4.2.5.2	Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e all'organo di controllo e impegni assunti per loro conto
299	4.2.5.3	Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale
299	4.2.5.4	Unità locali ad uso ufficio della società e sedi secondarie
299	4.2.5.5	Categorie di azioni emesse dalla società capogruppo
300	4.2.5.6	Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale
301	4.2.5.7	Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali
302	4.2.5.8	Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
302	4.2.5.9	Informazioni su operazioni con parti correlate
304	4.2.5.10	Informazioni su fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
306	4.2.5.11	Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile
308	5.1	Allegato al Bilancio
315	6.1	Relazione della Società di Revisione al Bilancio di Esercizio
318	6.2	Relazione della Società di Revisione al Bilancio Consolidato

n. di pagina



LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Il 2023 è stato un anno caratterizzato dalla forte spinta attuativa del PNRR. Come noto, nell'ambito delle politiche di sviluppo dell'economia, il PNRR ha assegnato al settore delle costruzioni un ruolo centrale, sia per l'ingente ammontare di investimenti pubblici previsti in infrastrutture, sia per le importanti riforme che riguardano i prioritari ambiti dell'edilizia.

L'impatto e l'effetto trainante del PNRR è stato evidente per tutto il 2023, rappresentando un fattore cruciale di sviluppo, che, anche nei mesi successivi alla chiusura dell'esercizio, ha continuato a contribuire positivamente alla spinta del settore, con iniezione di risorse determinanti per lo sviluppo dei progetti infrastrutturali e dei piani Nazionali di sviluppo e recupero economico.

La domanda di nuovi investimenti è cresciuta e accelerata, in diversi settori del mercato, soprattutto delle costruzioni: infrastrutture di mobilità e trasporto, opere di edilizia ospedaliera e scolastica, opere di efficientemente energetico, ammodernamento e riqualificazione dell'esistente (spazi direzionali, immobili commerciali o impianti industriali).

Il Consorzio, anche in forza della propria forma, natura e scopo, ha operato in tale contesto di mercato, promuovendo e sostenendo le proprie imprese consorziate nella partecipazione alle procedure di affidamento dei contratti pubblici bandite dai Committenti e dalle centrali di committenza, in attuazione dei programmi di sviluppo previsti dal PNRR e sostenuti dall'immissione delle risorse relative.

Nel 2023, quindi, abbiamo registrato un elevato livello in termini di importo offerto, attestandoci ad oltre 4,4 miliardi di euro. Il numero di gare medio/mese è incrementato di circa il 40% rispetto all'anno 2022. L'importo medio/mese offerto (quota INTEGRA del base d'asta) per il 2023 è stato di circa 368 milioni, in aumento (+15,3%) rispetto al dato del 2022 e in linea con le previsioni di piano industriale che indicava l'obiettivo di un incremento del valor medio di offerta per singola gara.

La struttura consortile è stata in grado di presidiare il mercato, intercettando la spinta e le opportunità nell'interesse delle proprie consorziate e affrontando l'importante picco di volumi e fronte di attività derivante anche dal processo di accelerazione dei tempi imposto dal rispetto del PNRR.

L'attività tecnico-commerciale ha mantenuto un livello di incremento di attività pressoché costante; l'attività di partecipazione alle gare ha scontato un leggero rallentamento avvertito durante le prime settimane successive all'entrata in vigore del Nuovo Codice degli Appalti, recuperando intensità nell'ultima parte dell'anno. Parallelamente, il Consorzio, nel proprio ruolo di struttura a supporto della qualificazione delle proprie imprese consorziate, ha promosso, partecipato ed organizzato, iniziative di formazione dedicate alle novità introdotte dal Nuovo Codice, sotto il profilo dei principi interpretativi degli istituti normativi delle modalità operative.

A seguito dell'acquisizione delle nuove commesse, in tempi più celeri dell'ordinario, il Consorzio ha gestito le attività connesse e conseguenti alla sottoscrizione dei contratti aggiudicati, assegnandone l'esecuzione alle consorziate designate e deputate all'adempimento delle prestazioni a carico e di competenza dell'Appaltatore, anche per conto del Consorzio.

Nel corso dell'esercizio 2023, il Consorzio, in conformità al proprio ruolo istituzionale e nel perseguimento dello scopo mutualistico, ha stipulato 117 nuovi contratti che sono stati assegnati a n.38 soci consorziati distribuiti sul territorio nazionale.

Il portafoglio complessivo del Consorzio ha così raggiunto un valore di circa 1,5 miliardi di euro, registrando, rispetto al 2022 e per l'effetto principale del PNRR, un aumento della componente riferita ai contratti per la realizzazione di lavori e opere pubbliche, con un leggero calo delle altre tipologie di affidamento.

L'attività tecnico-amministrativa svolta dalla struttura consortile ha riguardato la gestione delle commesse in portafoglio, sia quelle di nuova acquisizione, che quelle già in corso di esecuzione o ultimate, interessando prevalentemente gli uffici tecnico, legale, amministrativo, finanziario e delle cauzioni che, in fase di esecuzione, seguono l'andamento dei lavori e la gestione dei contratti e dei rapporti con i Committenti e i partner, provvedono a dare attuazione alle attività di competenza, anche per conto delle consorziate assegnatarie delle eventuali altre imprese raggruppate.

Anche nel corso del 2023 è proseguita l'attività tecnica, legale e amministrativa di monitoraggio e valutazione di alcune commesse critiche, revocate a precedenti assegnatarie non più in condizioni e/o in grado di dare esecuzione

ai contratti e garantirne il completamento, senza determinare e incrementare fattori di rischio e pregiudizio per il Consorzio.

Nel corso dell'esercizio sono stati definiti e regolati numerosi rapporti ed accordi inerenti la gestione delle commesse revocate, anche in via transattiva, al fine di prevenire o dirimere il relativo contenzioso, con conseguente annotazione e registrazione delle relative posizioni e poste di riferimento, di natura contabile e/o valutativa. In conseguenza, sono stati definiti ulteriori rapporti conseguenti al recesso esercitato dalle consorziate aventi titolo, per intervenuta procedura liquidatoria, anche concorsuale, o altra causa di cessazione dell'attività.

Parallelamente, è proseguita l'attività di promozione di nuove imprese interessate a partecipare al Consorzio, beneficiando dei relativi requisiti tecnici, di qualificazione e capacità, anche economico finanziaria, nonché dei servizi e degli strumenti di agevolazione e supporto resi dalla struttura consortile, per strutturare e supportare i propri progetti di crescita industriale, anche sotto il profilo delle capacità e qualificazioni.

Per effetto delle suddette variazioni, al 31 dicembre 2023, la compagine sociale di INTEGRA è risultata composta da 146 soci, di cui 3 Soci Finanziatori.

Le attività di supporto al business sono perseguite anche attraverso lo sviluppo di progetti improntati ai temi dell'innovazione, della sostenibilità e del digitale. Si tratta di temi che devono ormai ispirare e muovere le pianificazioni, progetti e investimenti di qualunque settore produttivo, richiedendo alle imprese competenze sempre più qualificate e modelli di business e di governance costantemente aggiornati.

In quest'ottica, sono stati avviati anche gli studi e gli approfondimenti necessari a strutturare un progetto di rinnovamento e ammodernamento degli attuali sistemi gestionali e informativi che il Consorzio ha in uso, anche nei rapporti di interfaccia con i Soci, con l'obiettivo di migliorare ed efficientare i servizi e le attività di pertinenza, sotto il profilo della rispondenza alle esigenze proprie della natura consortile nonché in termini di pianificazione, controllo e risk management.

Sotto quest'ultimo profilo, il Consorzio ha continuato a dover prestare attenzione ai fattori di rischio esogeni ed endogeni, in grado di ingenerarsi e colpire il settore ed il comparto di riferimento di tutti i diversi soggetti a vario titolo coinvolti nel dare attuazione alle iniziative individuate, cercando di supportare le imprese consorziate chiamate a dover affrontare: gli andamenti anomali delle filiere degli approvvigionamenti; una scarsa capacità produttiva e di mano d'opera; le impennate dei costi delle materie prime, dei tassi di interesse e dell'inflazione; una fase di contrazione del credito, con progettazione non sempre adeguatamente sviluppata, tempi assai rapidi e un contesto competitivo a contorno sempre più complesso e sfidante.

Il Consorzio ha dovuto far fronte ad una più intensa attività di pianificazione, monitoraggio, dilazione e recupero dei crediti, a vario titolo vantati verso i committenti, le consorziate e i partner, avviando valutazioni e azioni conseguenti, anche rispetto alle prospettive e ai piani di recupero da adottare.

Un contesto complessivo di riferimento in cui, oltre alle opportunità, non sono comunque mancate, e non mancano tutt'oggi, criticità, perturbazioni, incertezze e preoccupazioni, derivanti anche dagli scenari geopolitici nazionali e internazionali e dal proliferare dei conflitti di guerra.

Ciononostante, l'architettura strategica del piano industriale sviluppato dal Consorzio a livello nazionale e per gli anni 2023-2025 è risultata coerente e attuale, sotto diversi profili e ambiti.

La politica del personale è andata in continuità registrando un incremento meno che proporzionale all'incremento del valore aggiunto ed ha perseguito l'orientamento di garantire un adeguato mix di giovani, con un elevato livello di professionalità e motivazione, affiancati a figure di esperienza in ruoli chiave. L'integrazione efficace delle differenze di età, esperienza, genere, è uno dei punti di forza dell'organizzazione. Complessivamente il 12% dei dipendenti ha meno di 30 anni d'età, il 50% ha un'età compresa tra i 30 e i 50 anni ed il 38% ha più di 50 anni; il 45% del personale dipendente è di genere femminile.

In accordo con le organizzazioni sindacali e le rappresentanze aziendali interne, sono state avviate e condotte anche le attività di verifica, confronto e discussione delle politiche e misure, di adeguamento retributivo e welfare, da adottare a favore del personale interno, nell'ottica di mantenere e assicurare un assetto organizzativo e produttivo adeguato al perseguimento dello scopo consortile.

Il Consorzio ha inteso dare evidenza degli obiettivi industriali e di sostenibilità che durante il mandato sono stati identificati, ponendo attenzione alle nuove disposizioni normative e regolamentari che disciplinano i temi di interesse ed agli strumenti di rendicontazione che vengono previsti e richiesti per verificare e implementare la reputazione ambientale, sociale e di governance propria di ciascuna impresa e filiera di imprese, ma anche per consolidare quella economica e finanziaria che, con i nuovi modelli econometrici, appare sempre più strettamente interrelata.

I risultati generati dall'attività consortile svolta nel corso dell'esercizio 2023 hanno determinato un incremento dei volumi, degli indicatori e dei dati di riferimento, anche in termini di fatturato complessivo e specifico, relativi ricavi e costi, appostamenti di fondi per rischi e oneri, margine operativo lordo e utile netto.

Il Consorzio ha registrato un totale di ricavi pari ad Euro 13.908.449 a fronte di costi pari a complessivi Euro 12.778.692, con un EBITDA di importo pari a 1.129.757. A fronte degli ammortamenti e dei nuovi appostamenti iscritti a fondo rischi e oneri, si è generato un EBIT negativo di Euro 685.102 che sommato alla gestione finanziaria ha prodotto un Risultato Lordo (EBT) pari ad Euro 761.167 e un Risultato netto di Euro 560.921.

Il capitale sociale sottoscritto ammonta ad Euro 43.254.766 a valere del quale sono stati effettuati versamenti per Euro 41.708.478, risultando quindi ancora da versare l'importo di Euro 1.546.288.

Il Consorzio ha proseguito nella gestione delle attività di competenza, anche rispetto alle partecipazioni in altre imprese in quanto funzionali all'esercizio dell'attività consortile caratteristica, e nella società controllata e soggetta alla propria attività di direzione e coordinamento, SINERGO S.p.A..

L'attività della società SINERGO S.p.A. si è principalmente concentrata nella gestione e prosecuzione dei lavori revocati alle precedenti consorziate assegnatarie e non riassegnabili ad altre cooperative socie a condizioni sostenibili per INTEGRA.

Sempre con riferimento alla società controllata SINERGO S.p.A., in data 28 aprile 2023 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Piano Industriale 2023-2025 e relativo Piano economico finanziario che, elaborato sulla analisi dell'andamento delle commesse e dei dati di fine 2022, prevedeva nell'anno 2023, un fatturato per lavori di oltre 45 milioni di euro dei 177 circa in portafoglio, a cui si sarebbero aggiunte le acquisizioni previste nel 2024/2025 per ulteriori 18 milioni di euro.

Il valore complessivo della produzione, rispetto all'esercizio precedente, ha registrato un incremento del 35%: l'importo dei lavori e servizi realizzati nel corso del 2023 ammonta ad € 44,4 milioni circa; in aggiunta ad ulteriori altri ricavi della gestione non caratteristica, il fatturato globale dell'esercizio si attesta in Euro 45.003.238, sostanzialmente in linea, a meno di una lievissima flessione, rispetto alle originarie previsioni.

I costi di produzione, rispetto all'esercizio precedente, si incrementano anch'essi, in tendenza con l'aumento del fatturato, ma in misura percentuale inferiore rispetto all'aumento dei ricavi ed il conseguente margine operativo (EBIT) risulta decisamente positivo, nell'ordine del 2,13% del valore della produzione.

Il margine operativo della società controllata SINERGO S.p.A. risulta positivo per Euro 2.594.560 e, considerati gli oneri finanziari, le quote di ammortamento ed i nuovi appostamenti a fondo rischi e oneri e le imposte, si determina un utile netto di € 522.979.

Complessivamente, in termini di bilancio consolidato, il Consorzio ha registrato un valore della produzione di importo pari ad Euro 540.337.493, un totale di costi della Produzione pari ad Euro 540.064.205 ed un utile netto consolidato di Euro 1.083.900.

In tale contesto, è stato aggiornato anche il budget nel 2024 che ha inteso confermare il trend del 2023, rimodulando gli obiettivi di acquisizione e le previsioni di risultato, attese in rialzo rispetto alle previsioni riportate nel piano industriale approvato nel primo anno di mandato.

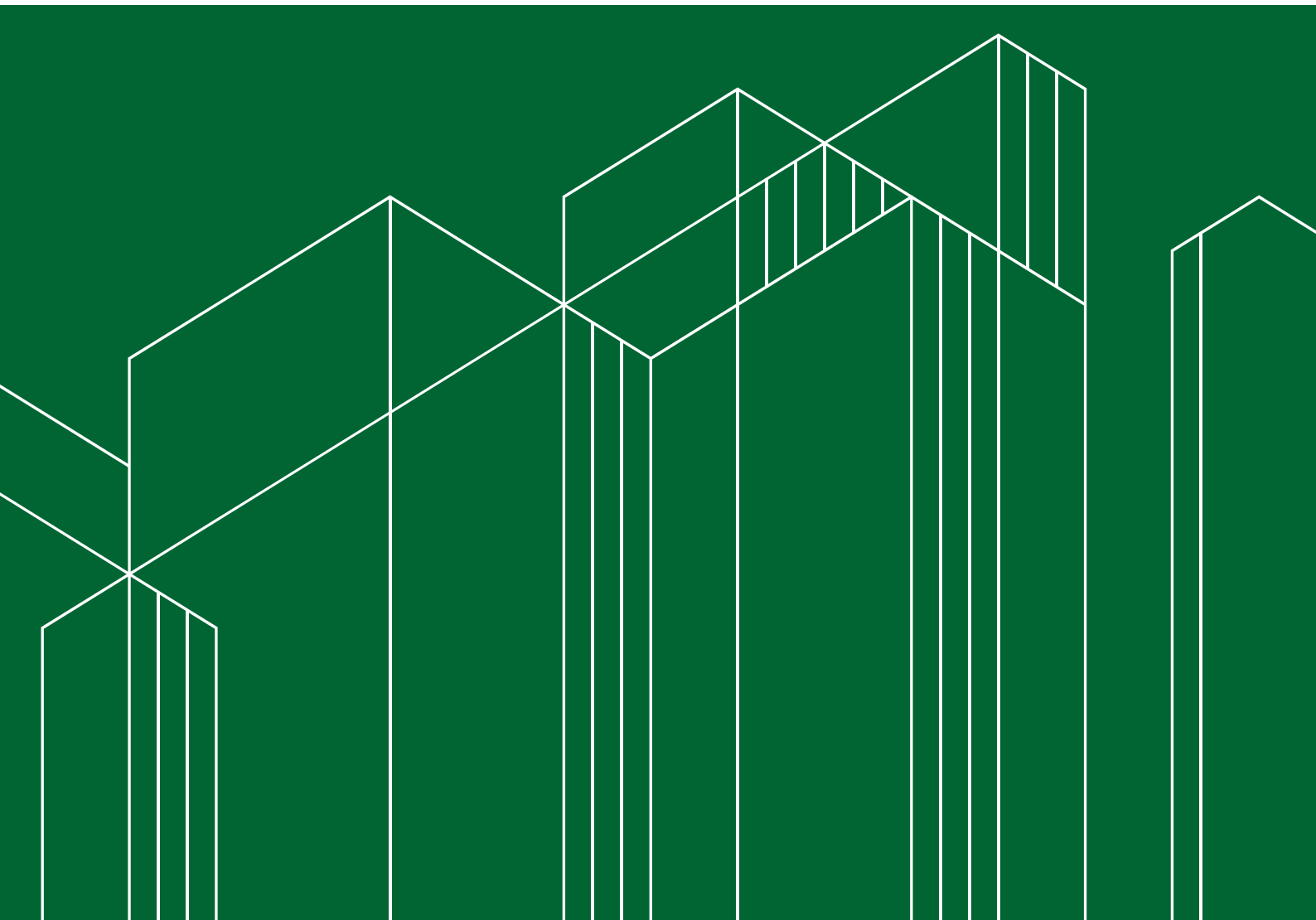
Il Consorzio intende perseguire gli obiettivi acquisitivi e di risultato attesi per il 2024 non solo attraverso il presidio del mercato e la partecipazione alle iniziative bandite dai Committenti, ma anche mediante la promozione e la strutturazione di nuovi progetti e servizi da sviluppare a favore e nell'interesse della base sociale, in ottica di supporto alla crescita competitiva e sostenibile delle imprese, in termini di requisiti, qualificazioni e capacità.

Il tutto, al fine di confermare e potenziare la propria mission di struttura consortile, aggregata e solida, in grado di perseguire lo scopo di promuovere, rappresentare e supportare la base sociale nei diversi ambiti di attività e competenza, puntando a rafforzarne le potenzialità e la crescita sostenibile, innovativa e competitiva, anche nell'ambito delle politiche di sviluppo improntate ai principi ESG.

Adriana Zagarese
Presidente del Consiglio di Gestione

CAPITOLO 1

Informazioni Generali



I NUMERI DI INTEGRA

al 31.12.2023



Portafoglio lavori
1,5 mld



Contratti in corso
341



Giro d'affari delle associate
6,1 mld



Addetti coinvolti
60.000



Soci industriali
143



Soci finanziatori
3

IL 2023 DI INTEGRA IN SINTESI

Assemblee e Consigli

Gennaio

18/01/2023
Consiglio di Sorveglianza

Febbraio

07/02/2023
Assemblea dei Soci

Marzo

Aprile

12/04/2023
Consiglio di Sorveglianza

Maggio

Giugno

07/06/2023
Consiglio di Sorveglianza
29/06/2023
Assemblea dei Soci

Formazione

31/03/2023

Seminario formativo
"Il nuovo Codice dei contratti pubblici"

06/04/2023

Convegno formativo
"Il nuovo Codice dei contratti pubblici"

21/06/2023

Aggiornamento formazione prevenzione corruzione (ISO 37001) rivolto a Dirigenza, Procuratori e Compliance Officer

21/06/2023

Seminario interno sul Codice degli Appalti

Notizie

07/02/2023

Modifica statuto sociale e regolamento fondo finanziatori

INTEGRA approva il piano industriale 2023-2025

15/03/2023

INTEGRA ottiene la Certificazione UNI PdR 125:2022

25/05/2023

Aggiornamento Modello di Organizzazione Gestione e Controllo (MOG231)

26/05/2023

Donazione a sostegno delle cooperative e dei territori colpiti dall'alluvione in Emilia-Romagna

29/06/2023

INTEGRA ottiene l'attestazione ESG da parte del RINA.



CAPITOLO 1 /
Informazioni generali

CAPITOLO 2 /
Relazione sulla gestione

CAPITOLO 3 /
Bilancio d'esercizio al 31/12/2023

CAPITOLO 4 /
Bilancio consolidato al 31/12/2023

CAPITOLO 5 /
Allegato al Bilancio

CAPITOLO 6 /
Relazioni della Società di Revisione

1.1 LA STORIA

Costituzione INTEGRA

Il Consorzio INTEGRA viene costituito, con la natura di consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro nella forma di società cooperativa per azioni, con 150.000 euro di capitale sociale. L'oggetto sociale di INTEGRA è "senza finalità speculative e agendo nell'interesse dei soci, stipulare contratti di appalto e in genere ogni altro contratto di gestione, project financing, concessione o subconcessione nelle forme ammesse dalla legislazione vigente, avente per oggetto in generale l'esecuzione dei lavori, la fornitura di prodotti e/o la prestazione dei servizi (...)".

Sottoscrizione contratto di affitto del ramo d'azienda

INTEGRA sottoscrive con il Consorzio Cooperative Costruzioni - CCC un contratto di affitto, col quale CCC, in attuazione di un piano di razionalizzazione e sviluppo, concede ad INTEGRA un proprio ramo di azienda costituito, inter alia, da tutti i contratti di appalto di lavori, servizi e forniture in corso di esecuzione, dalle partecipazioni societarie connesse e strumentali all'esecuzione dei contratti di appalto e da tutti i requisiti di fatturato, know-how e qualificazione posseduti da CCC per l'esecuzione dei contratti medesimi.

Costituzione SINERGO

La società SINERGO è stata costituita, in forma di Società unipersonale per Azioni e con un capitale sociale, interamente sottoscritto e versato da INTEGRA, di € 60.000,00. La mission principale della Società è funzionale all'esercizio dell'attività consortile di INTEGRA.

Aumento del capitale sociale di SINERGO

Per far fronte al conseguente accresciuto fabbisogno finanziario della società, dovuto all'assegnazione di importanti contratti revocati ad una cooperativa socia in crisi, l'Assemblea Straordinaria ha deliberato l'aumento del capitale sociale di SINERGO a € 500.000,00.

Proroga del contratto di affitto del ramo d'azienda

INTEGRA e CCC hanno proceduto alla sottoscrizione di un atto di proroga del Contratto di Affitto, che prevede l'estensione di 36 mesi della durata contrattuale e contiene al contempo pattuizioni a mezzo delle quali, a condizioni di reciprocità, vengono traslati nel tempo i termini a disposizione di ciascuna delle parti per l'esercizio dei diritti e delle facoltà ad esse contrattualmente conferiti.

Aumento del capitale sociale di SINERGO

L'Assemblea Straordinaria di SINERGO ha deliberato l'aumento di capitale ad € 4.250.000,00 e l'incremento è stato versato per € 2.500.000,00.

Aumento del capitale sociale di SINERGO

Per portare al compimento il processo di patrimonializzazione di SINERGO, l'Assemblea Straordinaria della società ha deliberato l'aumento del capitale sociale ad € 5.700.000,00.

03/03/2016

04/04/2016

02/02/2017

20/03/2019

30.07.2019

31/03/2020

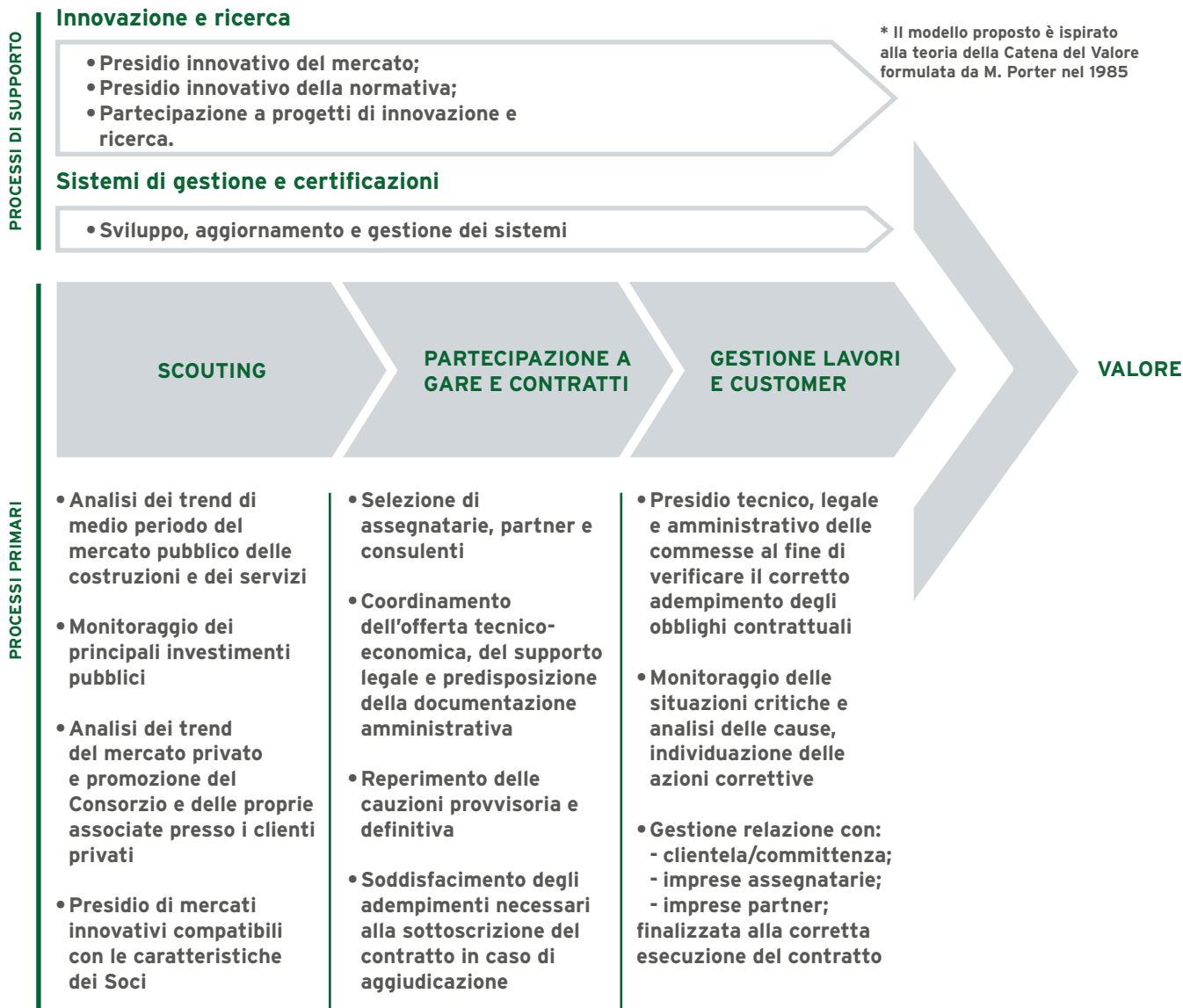
16/06/2022

1.2 L'IDENTITÀ

Oggi INTEGRA è una realtà unica nel panorama delle imprese italiane che operano nel settore delle costruzioni e dei servizi. Le caratteristiche della base sociale, la capillare presenza sul territorio, i requisiti tecnici ed economico-finanziari, l'importante portafoglio lavori, la vocazione per l'integrazione tra i diversi settori - costruzioni, impianti, servizi, ingegneria - e la spinta verso l'innovazione come strumento di presidio del mercato, sono i principali punti di forza del Consorzio.

La base sociale - con 143 soci distribuiti su tutto il territorio nazionale, un giro d'affari di 6,1 miliardi di euro e oltre 60.000 addetti diretti - è composta da cooperative che si collocano tra i principali player del mercato nazionale delle costruzioni e dei servizi e da medie e piccole cooperative, la cui operatività è più radicata nel territorio di appartenenza, con un ampio ventaglio di competenze e specializzazioni. INTEGRA annovera inoltre fra i suoi soci n. 16 consorzi che a loro volta associano circa 1.700 imprese.

La creazione del valore in INTEGRA*



1.2.1 La forma consortile

INTEGRA è una realtà che coniuga le caratteristiche tipiche delle grandi società di costruzioni e servizi con quelle di un consorzio che opera attraverso l'assunzione di appalti in nome proprio e nell'interesse dei soci, ai quali assegna la realizzazione di quanto acquisito. La forma consortile riesce a far coesistere benefici per i singoli soci e per le stazioni appaltanti:

- per i singoli soci, che possono operare con maggiore potenzialità commerciale su un mercato più vasto - grazie agli importanti requisiti del Consorzio e agli stabili rapporti con molti potenziali partner del mercato italiano delle costruzioni e dei servizi che INTEGRA alimenta e preserva a beneficio dell'attività diretta e di quella dei soci cooperatori - oltre che un affiancamento di strutture di staff dedite al supporto operativo e finanziario attraverso competenze professionali e regolamenti a loro supporto;
- per le stazioni appaltanti, che possono collaborare con un partner di elevata capacità tecnica ed affidabilità, il quale, per l'esecuzione dei contratti, beneficia delle potenzialità consistenti e diversificate di un rilevante gruppo di soci distribuito sull'intero territorio nazionale. Il Consorzio assicura la certezza della completa conclusione dei lavori anche nel caso di imprevisti operativi, in quanto in qualità di diretto intestatario del contratto d'appalto, garantisce il rispetto degli obblighi contrattuali mediante l'affiancamento del socio assegnatario con altre strutture consortili.

1.2.2 Missione e valori

La missione di INTEGRA è quella di:

- operare con costante orientamento alla soddisfazione del socio cooperatore e della stazione appaltante;
- intrattenere i necessari rapporti con potenziali partner del mercato italiano ed estero delle costruzioni, dell'ingegneria e dei servizi, a beneficio dell'attività diretta e di quella dei soci;
- acquisire e consolidare nel tempo adeguate qualifiche tecniche e referenze realizzative;
- sviluppare ed erogare servizi a contenuto sempre più innovativo, capaci di dare un vantaggio competitivo ai soci;
- conseguire risultati economici positivi che consentano di incrementare il patrimonio del Consorzio, accrescendo in questo modo la solidità e le potenzialità operative dell'impresa;
- contribuire, con iniziative, proposte e comportamenti, ad accrescere la trasparenza, diffondere le buone pratiche e promuovere lo sviluppo del mercato italiano delle costruzioni e dei servizi;
- considerare l'apporto individuale e collegiale di tutti i collaboratori ai processi di lavoro come elemento indispensabile allo sviluppo complessivo di INTEGRA, nella convinzione che la creatività e l'intelligenza di ciascuno sia una variabile decisiva per il miglioramento continuo della qualità dei servizi erogati.

Vision

Sostenere la crescita graduale e lo sviluppo delle imprese socie, nel rispetto dei principi di responsabilità etica, sociale ed ambientale, promuovendo l'innovazione come strumento di presidio del mercato.

Gli obiettivi di INTEGRA

Consolidamento della presenza nel mercato pubblico delle costruzioni

Crescita nel mercato pubblico dei servizi

Crescita nel mercato privato delle costruzioni e dei servizi

Sostegno per uno sviluppo "efficace" delle cooperative associate

I NUMERI DI SINERGO



Portafoglio lavori
127,1 mln



Produzione
45,0 mln



Numero di cantieri
in corso
10



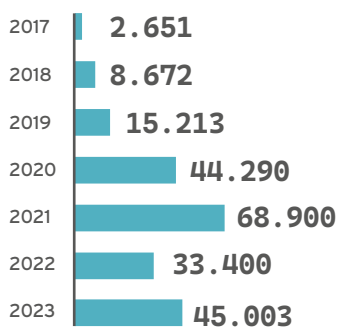
Capitale sociale
5,7 mln

al 31.12.2023

1.2.3 SINERGO

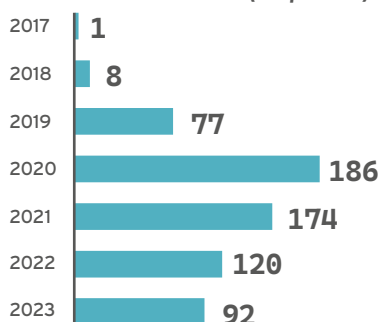
Valore della produzione

(in migliaia di euro)



Organico

(n. dipendenti)



SINERGO S.p.A. è stata costituita, previa autorizzazione del Consiglio di Sorveglianza del Consorzio del 25 novembre 2016, per rogito del notaio Giampaolo Zambellini Artini in Bologna del 2.2.2017 di repertorio n. 41652, in forma di Società unipersonale per Azioni.

Il capitale sociale di € 60.000,00 è stato interamente sottoscritto e versato da INTEGRA.

La mission principale della Società, funzionale all'esercizio dell'attività consortile di INTEGRA e stabilita in sede di sua costituzione era la seguente:

- la prosecuzione dei lavori revocati e non riassegnabili ad altre cooperative socie a condizioni sostenibili per INTEGRA;
- l'affiancamento a cooperative in difficoltà attraverso una co-assegnazione «simbolica» ovvero un semplice servizio di consulenza che, in fase di gara, si espliciti in una verifica della sostenibilità del prezzo di offerta (valutazione del rischio) e in corso di esecuzione dei lavori, attraverso la prestazione di un service amministrativo (controllo dei flussi), supporto legale e tecnico (presidio del rischio);
- l'espletamento di supporto operativo per il rispetto dell'accordo con Coopfond, che richiede un supporto tecnico/amministrativo e legale alle "politiche di qualificazione e rafforzamento della compagine consortile, sostenendo il rilancio delle cooperative esistenti ovvero progetti di costituzione di nuove cooperative, ovvero di riorganizzazione dell'offerta cooperativa anche attraverso la formazione di reti di impresa finalizzate a migliorare il profilo industriale delle associate";
- l'erogazione di servizi di consulenza, a favore delle associate, di direzione, contrattualistica, organizzazione, pianificazione e gestione aziendale, servizi per la forma-

zione del management ed il miglioramento dell'organizzazione aziendale, nonché assistenza nella verifica delle condizioni tecniche, economiche e legali per l'esecuzione dei contratti e per la partecipazione alle procedure di affidamento, ivi compreso il supporto nella preventivazione e nella predisposizione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e analisi e monitoraggi tecnici ed economico- finanziari in corso di esecuzione dei contratti.

L'oggetto sociale di SINERGO prevede altresì: *"la Società svolge servizi di consulenza a terzi nella fase di ricerca, studio, acquisizione, esecuzione e gestione di contratti nel settore dei lavori e/o delle forniture e/o dei servizi pubblici e privati, sia in Italia che all'Estero, in qualsiasi forma fosse consentita dalla legge, sia in affidamento da enti pubblici che da enti, associazioni, persone fisiche o giuridiche private... La Società ha ad oggetto altresì l'assunzione e l'esecuzione - sia in Italia che all'Estero, sia in proprio che per conto di terzi, in qualsiasi altra forma che fosse consentita dalla legge, sia in affidamento da enti pubblici che da enti, associazioni, persone fisiche o giuridiche private di contratti nel settore dei lavori e/o delle forniture e/o dei servizi pubblici e private in qualsiasi forma fosse consentita dalla legge, ivi comprese la manutenzione di immobili ed impianti, e la gestione di servizi anche fra loro integrati, senza limitazioni di importo, grado di importanza e di specie".*

Nel corso del 2019 è stato necessario assegnare, inter alia, a SINERGO importanti contratti revocati ad un'importante cooperativa socia, con un conseguente brusco incremento del portafoglio lavori.

Per far fronte al conseguente accresciuto fabbisogno finanziario:

- Il 20 marzo 2019 l'Assemblea Straordinaria, ha deliberato, nell'ottica di una progressiva patrimonializzazione, l'aumento del capitale sociale a € 500.000,00 interamente sottoscritto e versato dal Consorzio;
- INTEGRA ha sostenuto finanziariamente l'attività della società per consentirle di affrontare il brusco incremento di produzione.

Nel 2020 l'Assemblea Straordinaria della società ha deliberato un progressivo aumento di capitale da € 500.000,00 ad € 4.250.000,00 e l'incremento è stato versato per € 2.500.000,00 dal Consorzio INTEGRA ed € 1.250.000,00 dalla Coopfond S.p.A. Nello stesso anno, le sopraggiunte emergenze epidemiologiche dovute al Covid-19, hanno aperto nuovi ed improvvisi scenari di criticità che hanno colpito più di una delle assegnatarie del Consorzio INTEGRA; questo ha portato ad un rilevante incremento del portafoglio lavori di SINERGO.

Mentre nel 2021 ha continuato il trend positivo in termini di produzione, il 2022 ha visto una contrazione. Un fattore che ha inciso significativamente all'andamento del valore di produzione è la sospensione di uno dei principali lavori in corso attinente alla commessa Metropolitana di Napoli e il ritardo nell'avvio dei lavori presso un altro cantiere, per cause non dipendenti da SINERGO. Gravano inoltre le criticità circa l'andamento dei mercati di riferimento del settore.

Nel 2023 il valore della produzione è tornato a salire, facendo registrare un aumento del 35% rispetto al 2022.

Nel corso del 2022 è stato portato al compimento il processo di patrimonializzazione della società SINERGO. L'Assemblea Straordinaria della società ha deliberato l'aumento di capitale di SINERGO ad € 5.700.000 sottoscritto da entrambi i soci.

Alla data del 31/12/2023, la Società ha, dunque, capitale sociale, interamente versato, di € 5.700.000,00 detenute da:

- Consorzio INTEGRA, per nominali € 4.200.000,00 pari al 73,68% del capitale sociale;
- Coopfond S.p.A., per nominali € 1.500.000,00 pari al 26,32% del capitale sociale.

Per il 2023 alcuni tra i principali cantieri in esecuzione, risultano essere:

- Autostrada del Brennero: Lavori per la realizzazione, il rifacimento ed il prolungamento di barriere fonoassorbenti nel Comune di Bressanone;
- Metropolitana di Napoli: Appalto per la realizzazione delle gallerie della linea metropolitana di Napoli, tratta Poggioreale-Capodichino e camera di ventilazione n. 3;
- Waterfront di Portici: Appalto per la riqualificazione del Waterfront di Portici (NA) in corrispondenza della storica stazione ferroviaria, con adeguamento e sistemazione ambientale del rilevato per strada pedonale a copertura del collettore litoraneo;
- Acerra: Miglioramento della viabilità di accesso ai centri commerciali ed ai collegamenti con i raccordi stradali interconnessi con la Stazione Porta Sud - Corso Italia, nel Comune di Acerra;
- Laboratorio Clinico Emina di Napoli: Appalto per la costruzione di un nuovo centro medico di proprietà della società Emina;
- Gallerie dell'Accademia di Venezia;
- Parco Urbano attrezzato di Reggio Calabria: Lavori di realizzazione del Parco Urbano Lineare tra le foci dei torrenti Colopinace e Sant'Agata;
- Casa comunale del Comune di Casandrino: lavori di completamento e riqualificazione architettonica e strutturale della Casa Comunale.

In data 18/01/2023 il Consiglio di Sorveglianza ha approvato il Piano Industriale 2023-2025 del Consorzio - poi approvato in data 28 aprile 2023 dal Consiglio di Amministrazione - che prevede, inter alia, un assestamento della mission della controllata SINERGO prevedendo che la stessa stabilizzi il proprio fatturato con la finalità di rendere la macchina efficiente rispetto ad eventuali coinvolgimenti per:

- affiancamento «effettivo» in gara alle cooperative in difficoltà con quote non «simboliche»;
- affiancamento «effettivo» in gara a cooperative che intendano ampliare il proprio orizzonte commerciale, sia in termini dimensionali (importo a base di gara) che in termini di specializzazioni (es. infrastrutture);
- operare come strumento di salvataggio di rami d'azienda di cooperative in crisi laddove sussistano i requisiti industriali ed etici e sia possibile reperire le risorse necessarie.

In tal modo, dunque, SINERGO diventa un ulteriore strumento consortile a sostegno dello sviluppo delle consorziate, ampliando le loro capacità di competere sul mercato e, di conseguenza, quelle del Consorzio.



LE SEDI DI INTEGRA E SINERGO



INTEGRA

Sede Legale di Bologna
Via Marco Emilio Lepido 182/2

Sede di Milano
Via Gerolamo Tiraboschi 8

Sede di Ravenna
Via Faentina 106

Sede di Roma
Piazzale di Porta Pia 116

Sede di Bari
Via Don Luigi Guanella 5

Sede di Napoli
Via G. Porzio - Centro Direzionale,
Isola F3

Sede di Palermo
Viale Francesco Scaduto 2/d

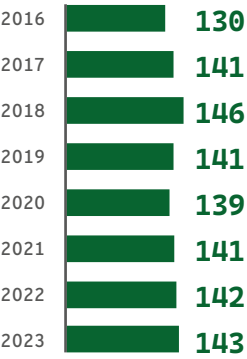
SINERGO

Sede Legale di Bologna
Via Marco Emilio Lepido 182/2

Sede di Napoli
Via G. Porzio - Centro Direzionale,
Isola F3

1.3 LA BASE SOCIALE

Numero Soci Cooperatori



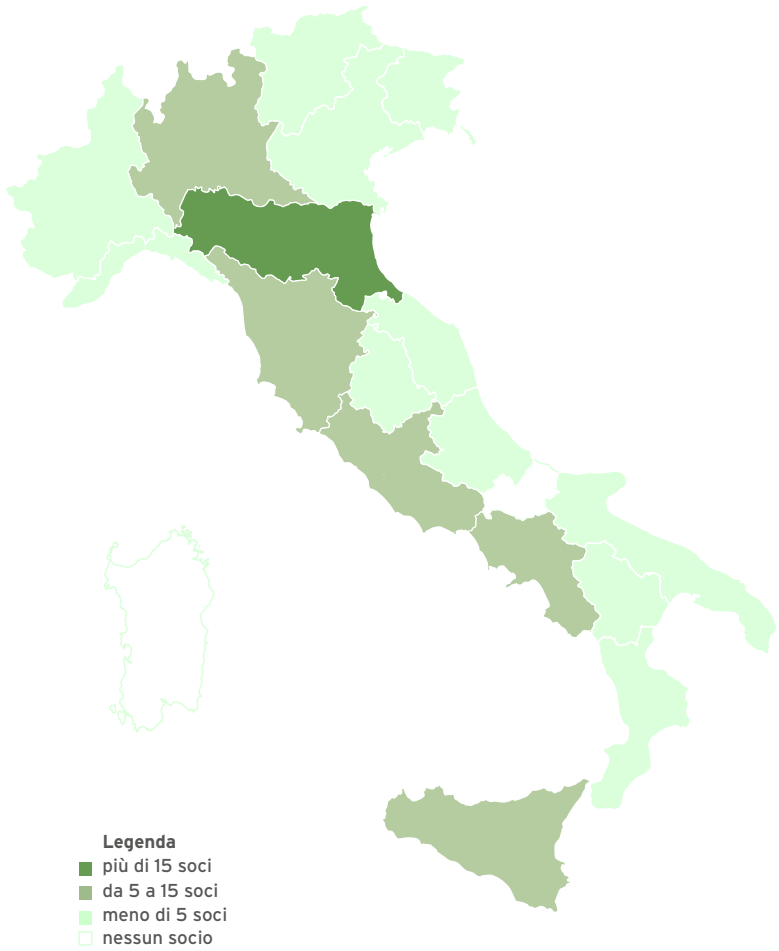
Ai sensi dello Statuto, i soci del Consorzio si distinguono in due categorie:

- Soci Cooperatori;
- Soci Finanziatori.

1.3.1 Soci cooperatori

I soci cooperatori sono coloro che aderiscono al Consorzio per migliorare le loro potenzialità commerciali e di posizionamento di mercato. Per la propria natura, INTEGRA mira alla continua soddisfazione delle loro esigenze realizzando lo scambio mutualistico. Il numero di soci è aumentato dalla costituzione nel 2016 al 2023, da 116 a 143 soci cooperatori. Con riferimento alle modifiche intervenute in ordine alla composizione della compagine societaria si rileva che nel corso dell'esercizio 2023 sono intervenute 8 nuove ammissioni e n. 7 recessi.

SOCI COOPERATORI





LA CAPACITÀ INDUSTRIALE

	Socio	Provincia	Valore della produzione medio annuo (2020-22)	Specializzazioni
Abruzzo	COOPERATIVA COSTRUTTORI TERAMANI	TE	16.977.750	Edilizia, Restauro
Basilicata	COSERPLAST	MT	6.066.618	Edilizia
	ERGON	MT	2.631.096	Edilizia, Impianti
	FRATELLI D'ITALIA	MT	-	Servizi
	TARSIA	MT	750	Edilizia, Impianti
Calabria	PROGRESSO E LAVORO	RC	5.605.370	Edilizia, Impianti, Infrastrutture
	UOLE	CS	5.538.128	Edilizia, Infrastrutture, Impianti
Campania	ARCELLA	SA	269.084	Infrastrutture
	BRIGANTI	NA	1.878.368	Edilizia, Infrastrutture
	EDILIZIA RINASCITA IRPINA	AV	682.673	Edilizia
	EPSILON 2000	NA	1.818.802	Edilizia, Infrastrutture
	GS EDIL	NA	9.081.940	Infrastrutture
	INFRACOOOP	NA	4.074.965	Edilizia, Impianti
	INNOVATION FACTORY	NA	65.496	Servizi
	ITECA	CE	570.670	Impianti
	PEGASO	NA	-	
	SERCOGE	NA	2.052.900	Edilizia, Restauro, Infrastrutture
	TITANIA	NA	26.667	Edilizia
Friuli - Venezia Giulia	ICI COOP	GO	34.645.577	Edilizia, Infrastrutture, Impianti, Restauro
	IDEALSERVICE	UD	145.093.024	Servizi, Impianti
Lazio	ATHLON COSTRUZIONI	RM	908.063	Edilizia, Restauro
	CCMS	RM	5.617.763	Edilizia, Restauro
	CG EDILCOOP	RM	9.426.763	Edilizia, Infrastrutture
	CGR	RM	205.961	Infrastrutture
	CILIS	RM	2.115.380	Edilizia, Servizi
	CLER	RM	11.793.340	Edilizia, Impianti, Restauro
	CRIEC	RM	3.140.728	Edilizia, Infrastrutture
	IMPRESA SOC COOP	RM	3.531.195	Edilizia, Restauro, Impianti
	KRATOS	RM	5.518.269	Edilizia, Impianti
	OTTO DESIGN	RM	3.507.885	Edilizia
	SEGITEC	RM	1.791.223	Impianti
	TECNOLOGIE E MOBILITA'	RM	7.033.327	Impianti, Infrastrutture, Edilizia
Liguria	CMCI	GE	53.718.799	Edilizia, Impianti, Infrastrutture
Lombardia	COEMA	MI	4.251.672	Edilizia, Infrastrutture
	COIB	BS	5.335.152	Edilizia, Impianti
	GABE	CR	135.783	Edilizia
	LA SOLIDARIETÀ	CR	16.545.620	Edilizia, Restauro, Impianti
	SLUCE	BS	1.724.369	Impianti
Marche	EDILTECNICA GLOBAL SERVICE	FM	3.458.161	Edilizia, Infrastrutture, Restauro
	T & S SOC COOP CONS	AN	6.014.712	Infrastrutture

	Socio	Provincia	Valore della produzione medio annuo (2020-22)	Specializzazioni
Piemonte	ARCOSERVIZI	TO	23.050.024	Servizi
	COFAST	TO	4.171.988	Edilizia, Infrastrutture
Puglia	ARCA	FG	-	Edilizia, Infrastrutture
	B21 FM	BA	1.109.190	Edilizia
	C.C.P.	BA	2.029	Edilizia
	COOP. GIOVANNI XXIII	BA	3.219.919	Infrastrutture, Servizi
Sicilia	ALIANTE	CL	2.264.596	Edilizia, Infrastrutture
	CIPAE	EN	38.032.417	Edilizia, Infrastrutture, Restauro
	CMG	EN	1.101.187	Edilizia, Restauro, Impianti
	COOPSERVICE F.M.	PA	7.611.520	Servizi
	CREATEK	CL	-	Edilizia, Impianti
	EDIL PONTI	CL	1.942.977	Edilizia, Infrastrutture
	EDILAP	CT	6.422.323	Edilizia, Restauro
	EFFEBI	ME	10.429.748	Edilizia, Infrastrutture
	IMPREDIL	SR	477.975	Edilizia, Infrastrutture
	KRONOS	AG	88.316	Edilizia, Infrastrutture
Toscana	ARCHEOLOGIA	FI	15.671.166	Impianti, Restauro
	B&B SERVICE	LU	45.152.731	Servizi
	CONSORZIO ARTIGIANI TOSCANI	PO	175.750	Impianti
	CFT	FI	64.186.101	Edilizia, Servizi
	CITEP	PO	15.308.996	Edilizia, Impianti
	CMSA	PT	67.937.690	Edilizia, Restauro, Infrastrutture, Impianti
	COOPLAT	FI	56.910.864	Servizi, infrastrutture
	EDINFRA	LI	10.044.629	Edilizia, Infrastrutture, Restauro, Impianti
	G. TONIOLO	GR	11.094.924	Infrastrutture, Impianti
	GEECO	FI	7.190.256	Servizi
	L'AQUILA SOCIETÀ COOPERATIVA	PI	5.189.047	Edilizia, Infrastrutture
	TUA	LU	2.276.351	Infrastrutture
Trentino - Alto Adige	CLA	TN	56.803.088	Edilizia, Infrastrutture, Servizi
Umbria	COSP	TR	56.302.272	Servizi
	GBM	PG	7.116.018	Edilizia, Impianti
	MURATORI BASCHI	TR	3.893.629	Edilizia
Veneto	ANGEL	VE	530.396	Impianti, Edilizia
	INFRACOS	PD	2.216.095	Infrastrutture

Legenda

- Grandi cooperative di costruzioni / General Contractor
- Medie cooperative di costruzioni
- Cooperative impiantistiche
- Piccole cooperative
- Cooperative di servizi
- Consorzi

	Socio	Provincia	Valore della produzione medio annuo (2020-22)	Specializzazioni
Emilia-Romagna	ACMAR	RA	26.713.686	Edilizia, Infrastrutture, Impianti, Restauro
	ADRIATICA COSTRUZIONE CERVESE	RA	8.129.307	Edilizia, Restauro, Infrastrutture, Impianti
	ARCHEOSISTEMI	BO	4.482.003	Edilizia, Impianti, Servizi
	ARCO COSTRUZIONI GENERALI	RA	53.279.527	Edilizia, Infrastrutture, Impianti
	ARCO LAVORI	RA	228.112.671	Edilizia, Infrastrutture, Impianti, Restauro
	AVOLA	BO	13.673.260	Edilizia, Infrastrutture, Servizi
	BATEA	MO	7.386.960	Edilizia, Infrastrutture
	CAMST	BO	479.134.373	Edilizia, Impianti, Servizi
	CAR	RN	17.611.985	Edilizia, Infrastrutture, Impianti, Restauro
	CBR	RN	74.374.898	Edilizia, Infrastrutture, Impianti
	CEAR	RA	25.236.171	Edilizia, Restauro, Infrastrutture, Impianti
	CEFLA	BO	497.382.574	Impianti, Servizi, Edilizia
	CEIR	RA	12.499.161	Edilizia, Impianti
	CFC	RE	47.123.519	Edilizia, Infrastrutture, Impianti
	CIAB	BO	24.695.620	Edilizia, Impianti, Restauro
	CIMS	BO	52.313.693	Edilizia, Restauro, Infrastrutture
	CIRES	BO	28.053.049	Edilizia, Restauro
	CMB	MO	503.085.751	General Contractor
	CMC	RA	*216.073.270	General Contractor
	CONSAR	RA	128.748.200	Infrastrutture, Servizi
	CONSORZIO CAVE	BO	9.167.287	Infrastrutture
	CONSORZIO CONCOS	RN	14.981.459	Edilizia, Infrastrutture
	CONSORZIO INNOVA	BO	168.349.228	Edilizia, Impianti, Servizi, Restauro
	COOP. TRASPORTI IMOLA	BO	22.237.956	Infrastrutture, Servizi
	COOP. BUOZZI	PR	19.023.146	Edilizia, Restauro
	COOP. MURATORI SAN FELICE	MO	3.106.087	Edilizia, Restauro
	COOP. MURATORI SOLIERA	MO	9.198.112	Edilizia, Impianti
	COOP. EDILE APPENNINO	BO	68.250.884	Edilizia, Infrastrutture, Restauro
	CO-OPERA	BO	9.853.779	Infrastrutture
	COOPSERVICE	RE	677.694.916	Edilizia, Impianti, Servizi
	COPURA	RA	42.625.252	Servizi
	CPL CONCORDIA	MO	303.380.231	Servizi, Infrastrutture, Impianti
	ECOTEC	RN	2.294.693	Infrastrutture
	EMILIANA RESTAURI	BO	4.176.083	Edilizia, Restauro
	ETA BETA	FC	9.589.977	Impianti
	FORMULA SERVIZI	FC	94.789.805	Servizi, Edilizia
	IBA	BO	26.706.888	Edilizia
	IDROTERMICA	FC	17.349.648	Impianti
	KINEO	BO	42.059.286	Impianti, Servizi
	MANUTENCOOP	BO	31.258.238	Servizi
	MONTANA VALLE DEL LAMONE	RA	6.240.449	Edilizia, Infrastrutture
	NUOVA ARTI UNITE	PC	36.878.860	Infrastrutture
	REKEEP	PR	721.425.137	Servizi, Edilizia, Impianti
	SINERGO	BO	48.854.305	Edilizia, Infrastrutture
	TECHNO GEST	BO	1.616.920	Impianti
	VETIMEC	BO	17.318.502	Servizi
	ARCHEOSISTEMI	RE	3.537.617 €	Servizi

Legenda

- Grandi cooperative di costruzioni / General Contractor
- Medie cooperative di costruzioni
- Cooperative impiantistiche
- Piccole cooperative
- Cooperative di servizi
- Consorzi

1.3.2 Soci finanziatori

Soci finanziatori

COOPFOND S.p.A.

COOPERARE S.p.A.

PEGASO FINANZIARIA S.p.A.

A differenza dei soci cooperati, con i soci finanziatori lo scambio mutualistico si concretizza attraverso l'apporto di capitale a fronte di una remunerazione dello stesso.

Al 31/12/2023 i soci finanziatori e le loro relative quote al capitale sociale sono: Coopfond S.p.A. (€ 13,2 mln, 57%), Cooperare S.p.A (€ 6 mln, 26%) e Pegaso Finanziaria S.p.A. (€ 4 mln, 17%).

Coopfond S.p.A. è la società che gestisce il Fondo mutualistico per la promozione cooperativa alimentato dal 3% degli utili annuali di tutte le cooperative aderenti a Legacoop, dai patrimoni residui di quelle poste in liquidazione e dagli utili di gestione. È stata costituita ai sensi della legge n. 59 del 31 Gennaio 1992 per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, dando vita ad un circuito virtuoso in grado di sviluppare la forma cooperativa con risorse generate al suo interno. È una società per azioni, con un capitale sociale di € 120.000,00, interamente detenuto da Legacoop Nazionale. La società non opera con il pubblico ed è sottoposta alla vigilanza del Ministero dello Sviluppo Economico. Coopfond agisce al fine di promuovere, rafforzare ed estendere la presenza cooperativa all'interno del sistema economico nazionale, promuovendo e finanziando iniziative, con preferenza per i programmi diretti all'innovazione tecnologica, all'incremento dell'occupazione ed allo sviluppo del Mezzogiorno (da legge istitutiva 59/92). In particolare i suoi obiettivi possono così essere enucleati:

- concorrere alla nascita di nuove cooperative e alla crescita di quelle esistenti, alla creazione di condizioni di sviluppo cooperativo specie nelle aree più svantaggiate dal punto di vista economico-sociale, per realizzare la politica di promozione cooperativa di Legacoop;
- considerare la diffusione della cooperazione un'attività di interesse generale, da realizzare con la massima responsabilità verso le comunità locali, Legacoop e le cooperative conferenti le risorse;
- adoperarsi perché in tutto il Paese possa crescere la cooperazione nel rispetto delle peculiarità locali e dei principi cooperativi, che saranno considerati - assieme alle qualità imprenditoriali - il principale elemento di valutazione dei progetti;
- scegliere, tra chi è intenzionato a intraprendere nuove attività, partner capaci e affidabili, interessati a investire in comparti innovativi e di alto valore sociale;
- garantire l'efficacia ed efficienza nell'impiego del Fondo, adottando criteri gestionali di massimo rigore e trasparenza.

Cooperare S.p.A. è lo strumento di investimento in capitale di rischio nato per incoraggiare le cooperative aderenti a Legacoop ad intraprendere operazioni straordinarie e nasce come forma d'integrazione tra le Finanziarie Territoriali, Coopfond S.p.A. e CCFS per offrire alle cooperative medio grandi un servizio finanziario a sostegno delle operazioni di sviluppo, in alleanza con le banche socie.

La società opera esclusivamente in favore dei propri soci. In quanto holding di partecipazioni Cooperare non opera in via prevalente con il pubblico, ma acquisisce partecipazioni di minoranza per conto delle cooperative ed eventualmente collabora professionalmente al coordinamento dei finanziamenti proposti dai soci bancari e dal CCFS.

Il target principale è rappresentato dalle acquisizioni delle cooperative e dalle operazioni di capitalizzazione di società a controllo cooperativo che sono capaci di creare valore e distribuire dividendi. Il taglio delle operazioni parte da un minimo di € 4/5 milioni e normalmente è prevista una way out programmata nel medio periodo. Al fine di agevolare le cooperative, i rendimenti attesi tra dividendi e creazione di valore si attestano a un livello intermedio tra il mercato e gli interventi agevolati, orientativamente l'IRR obiettivo è del 10% tutto incluso. La moderazione del rendimento implica che le operazioni devono essere bilanciate con il contenimento del rischio.

Pegaso Finanziaria S.p.A. è la società partecipata dalle finanziarie territoriali a controllo cooperativo dell'Emilia-Romagna.

1.4 GOVERNANCE E COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI

Il Consorzio, come forma di governance, adotta il sistema dualistico di amministrazione e controllo. I poteri decisionali e di controllo sono, quindi, suddivisi tra l'Assemblea dei Soci, il Consiglio di Sorveglianza e il Consiglio di Gestione. Inoltre sono state instaurate varie funzioni e comitati per garantire il controllo e la verifica della corretta gestione e presidiare le tematiche ESG legate all'attività del Consorzio. I dettagli vengono illustrati nella grafica sottostante.

LA GOVERNANCE DUALISTICA AL 31/12/2023

Consiglio di Gestione



Presidente
Adriana Zagarese

Vice Presidente
Vincenzo Manganiello

Consigliere
Rosario Calandrucchio

Consigliere
Vittorio Di Vuolo

Consigliere
Alessandro Fenelli

Assemblea dei Soci



143 Soci Cooperatori
3 Soci Finanziatori

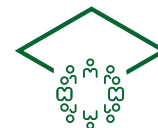
Comitato Controllo e Rischi



Presidente
Roberto Chiusoli

Membri
Pierpaolo Arzarelo, Matteo Rizzi

Consiglio di Sorveglianza



Presidente:
Carlo Zini
Presidente CMB

Consiglieri:
Pierpaolo Arzarelo
Indipendente
Gianmaria Balducci
Presidente Cefla
Paolo Barbieri
Presidente Cpl Concordia

Roberto Cattabriga
Cooperare

Roberto Chiusoli
Indipendente

Lorenzo Cottignoli
Pegaso

Fabio Farina
Copura

Andrea Passoni¹
Coopfond

Dionisio Graziosi
Direttore CG Edilcoop

Vicepresidente:
Roberto Olivi
Presidente Coopservice

Luca Lelli
Presidente Ciab

Luca Lemmi
Presidente Cmsa

Francesco Malaguti
Presidente Camst

Massimo Mota
Presidente Cires

Roberto Nasca
Presidente Cipae

Carlotta Pilani
Presidente Tecnologie e Mobilità

Germano Preghenella
Presidente Cla

Matteo Rizzi
Indipendente

Marco Seibessi
Ici Coop

Dati al 31.12.2023

¹ subentrato a Simone Gamberini il 16/03/2023

L'età media del Consiglio di Gestione, al 31.12.2023, è pari a 54 anni



Composizione degli Organi per genere

Organo	2021			2022			2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Membri del Consiglio di Gestione	2	1	3	4	1	5	4	1	5
Membri del Consiglio di Sorveglianza	19	1	20	19	1	20	19	1	20

Composizione degli Organi per fascia d'età

Organo	2021				2022				2023			
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale
Membri del Consiglio di Gestione	-	1	2	3	-	2	3	5	-	1	4	5
Membri del Consiglio di Sorveglianza	-	9	11	20	-	7	13	20	-	6	14	20

Presenza media alle assemblee

23%
per teste

31%
per voti

Presenza media al Consiglio di Sorveglianza

84%

Partecipazione Assemblee dei Soci

Date	Soci presenti	Soci aventi diritto al voto	% presenza	Voti validi	Voti spettanti	% presenza
07/02/2023	35	140	25%	87	250	35%
29/06/2023	31	143	22%	69	251	31%

Partecipazione Consiglio di Sorveglianza

Date	Numero consiglieri in carica alla data del CdS	Soci presenti	% presenza
18/01/2023	20	16	80%
12/04/2023	19	13	68%
07/06/2023	19	19	100%
28/09/2023	20	18	90%
15/11/2023	20	16	80%

Nell'ambito dell'esperienza italiana delle società che hanno adottato il sistema dualistico di amministrazione e controllo, la Società si caratterizza per alcune specifiche peculiarità, che tendono a realizzare un equilibrio originale tra i poteri dei rispettivi organi in cui si articola il governo societario, anche in considerazione della natura consortile della società.

INTEGRA ha voluto sviluppare, al massimo grado consentito dalla legge, il ruolo attribuito al Consiglio di Sorveglianza, che diviene un vero e proprio perno per la governance societaria, in funzione di tutela degli interessi dei consorziati.

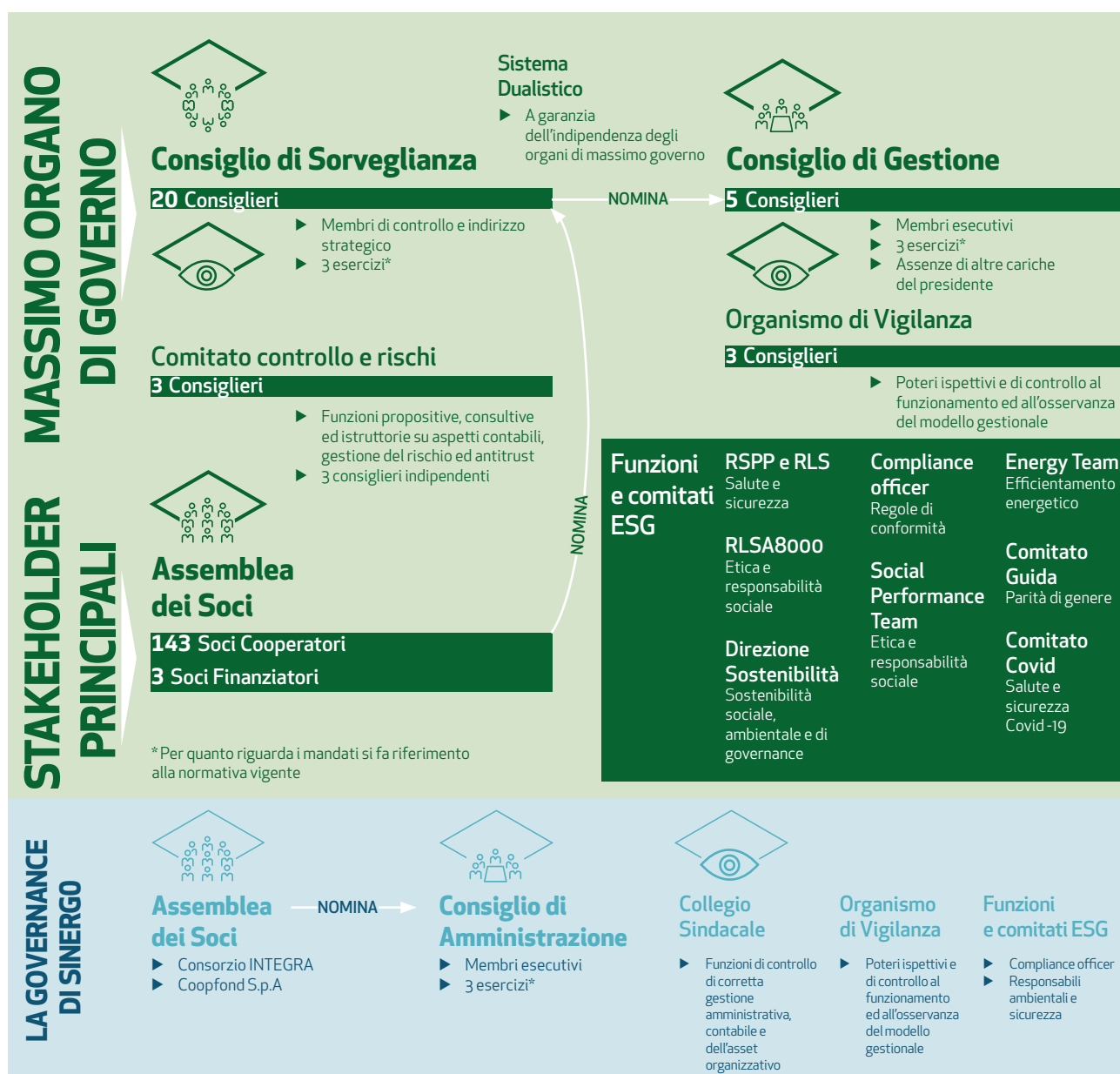
Il ruolo del Consiglio di Sorveglianza tenta di combinare in maniera innovativa le funzioni di controllo - per le quali si prospettano strumenti che le rendano più efficaci e continuative - e di indirizzo strategico, dotandolo anche di poteri di controllo "preventivo" sulle attività gestorie del Consiglio di Gestione.

Il Consiglio di Sorveglianza, infatti, oltre ad esercitare le funzioni normalmente ad esso affidate per legge, esercita specifiche competenze autorizzatorie (riservate nel sistema tradizionale all'Assemblea dei Soci) richiedendosi la sua autorizzazione preventiva per quelle operazioni gestionali che per la loro natura e per il loro importo incidono più significativamente sul patrimonio sociale o possono assumere valore strategico, ed anche in materia di ammissione ed esclusione dei Soci, operazioni sul capitale o altre operazioni straordinarie e, in generale, operazioni di investimento o acquisizioni di particolare rilievo. Le funzioni di indirizzo e controllo del Consiglio di Sorveglianza - rappresentante della proprietà sociale - vengono ad essere così combinate e collocate in una dialettica continua e non occasionale con le funzioni del Consiglio di Gestione, pur lasciando a questo la funzione di esclusiva competenza gestionale.

Per rafforzare il presidio dei controlli, è previsto poi che la Società abbia, all'interno del Consiglio di Sorveglianza, almeno tre componenti indipendenti, dotati di qualificati requisiti professionali e di esperienza, relativamente all'attività svolta dalla Società stessa, di cui è valorizzata l'indipendenza anche attraverso una specifica previsione di non revocabilità dalla funzione; tali componenti sono chiamati ad operare con specifiche ed autonome responsabilità all'interno di un comitato per il controllo dei rischi, allo scopo di favorire la tempestività nell'individuazione delle situazioni che possano compromettere la stabilità e la prudente gestione del patrimonio sociale.

L'insieme di tali caratteristiche costituisce un'indubbia novità nell'intero panorama delle società di capitali e cooperative che hanno adottato il sistema dualistico di amministrazione e controllo.

La Società, inoltre, può emettere sia azioni destinate a Soci finanziatori, sia strumenti finanziari non azionari - destinati a costituire parte del patrimonio netto - privi di voto in Assemblea generale, dotati di privilegi patrimoniali nella ripartizione degli utili, al fine di consentire la raccolta di capitale di rischio da parte di investitori esterni ai Soci cooperatori.



1.5 IL PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ: DAL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ ALLA PIANIFICAZIONE INTEGRATA

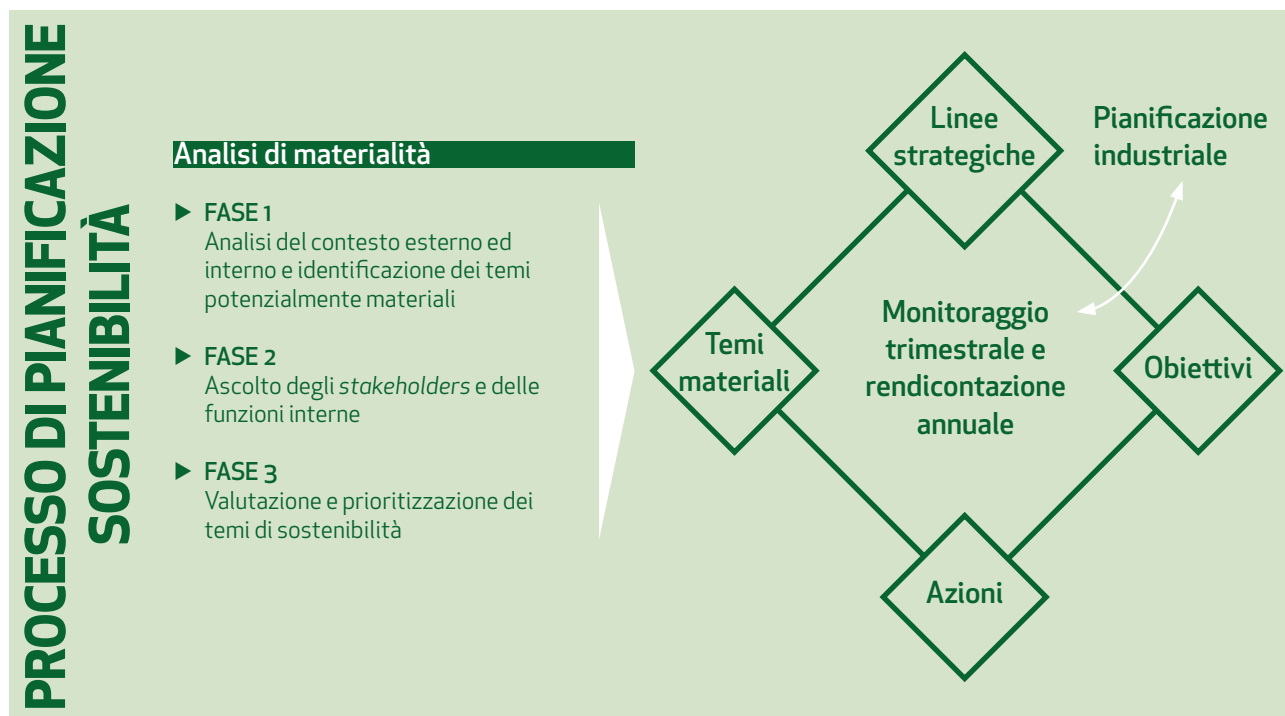
Il Consorzio INTEGRA ha implementato, sin dalla sua costituzione, un modello di gestione improntato all'etica e alla sostenibilità, corroborato nei confronti di tutti gli stakeholder anche attraverso la rendicontazione di sostenibilità, a testimonianza del costante impegno nel rendere conto delle azioni intraprese e dei risultati prodotti.

Nel corso del 2019 ha attivato un articolato processo volto all'adozione del suo primo Piano Strategico di Sostenibilità 2020-22.

Nel 2022, in continuità con l'impegno degli anni precedenti e in risposta ai cambiamenti in atto, è stato elaborato il nuovo piano. La pianificazione di sostenibilità si è svolta in forma integrata con il piano industriale per cogliere al meglio sinergie e sovrapposizioni naturali. Il piano è stato approvato a inizio 2023 e copre l'orizzonte temporale del periodo 2023-2025.

Per l'aspetto industriale è stata svolta un'approfondita analisi di mercato seguita da un'esaminazione dei dati storici interni e dei momenti di discussione del consiglio di gestione, la quale ha trovato la sua sintesi finale in una matrice SWOT. La descrizione dettagliata dei risultati dell'analisi interna e di mercato è stata riportata nel paragrafo 2.2.5 Prospettive di sviluppo del settore.

Dall'altro lato il processo di pianificazione di sostenibilità è coerente alla metodologia dell'Analisi di Materialità, applicata anche nell'elaborazione del precedente piano, e integra le principali richieste dei nuovi trend in materia. Il percorso viene spiegato nel suo dettaglio nella grafica e nelle sezioni a seguire.



L'attività di costruzione del Piano di Sostenibilità ha preso le mosse dai 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'ONU (SDGs), sui quali è stata realizzata un'attenta riflessione in relazione al modello di business e ai processi di creazione del valore di INTEGRA. In questo modo sono stati identificati gli ambiti su cui il Consorzio può contribuire allo sviluppo sostenibile tanto con le proprie attività quanto favorendo la crescita culturale e il contributo attivo da parte della propria base sociale.

A partire dalla presente rendicontazione il Consorzio ha voluto far proprie – seppur non sussista ancora nessun formale obbligo ex lege in capo allo stesso – alcune richieste di disclosure dei nuovi standard europei di rendicontazione sulla sostenibilità, gli ESRS.

Focus aggiornamento Normativo

A seguito dell'adozione, nel dicembre 2022, della direttiva europea CSRD – tuttora in fase di recepimento da parte del legislatore italiano – sono stati elaborati dall'EFRAG (European Financial Reporting Advisory Group) dei nuovi standard di rendicontazione in materia di sostenibilità, gli European Sustainability Reporting Standards (ESRS), il cui recepimento, in termini temporali, andrà di pari passo con quello della direttiva. Tali standard sono direttamente collegati con l'impostazione della direttiva CSRD e fanno parte del più ampio e complessivo pacchetto di provvedimenti riconducibili al Green Deal europeo.

Il Consorzio Integra sarà tenuto a uniformarsi ai contenuti della normativa europea a partire dall'anno fiscale 2025 ma già dalla presente attività di reporting sono state divulgate alcune informazioni che, nei contenuti o nelle modalità, fanno proprie le richieste dei summenzionati standard. Questo primo esercizio di recepimento "anticipato", che vedrà il suo completamento nel biennio 2024-2025, permette al Consorzio di iniziare a familiarizzare con le richieste che diverranno cogenti nel breve periodo e dimostrare il continuo impegno rispetto ad una disclosure non più rimandabile. Nello specifico, il Consorzio ha scelto di soddisfare alcune nuove richieste di divulgazione in tema ambientale (legate alla provenienza della risorsa idrica utilizzata, alla composizione dei flussi di risorse in entrata e in uscita, all'intensità energetica e all'intensità idrica), in tema di catena di fornitura (indicando il tempo medio di pagamento delle fatture ai propri fornitori) e in tema di personale (integrando la disclosure relativa al rapporto tra la retribuzione media lorda maschile e femminile). A ciò si aggiunge la rendicontazione di una serie di informazioni in materia di Governance.

1.5.1 L'Analisi di materialità

Nel corso del 2023 il Consorzio Integra ha mantenuto l'aggiornamento dell'analisi di materialità svolto nell'esercizio 2022. L'analisi di materialità è il percorso volto a identificare i temi prioritari per i quali il Consorzio ha maggiore capacità di generare impatti sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, inclusi gli impatti sui diritti umani. L'analisi di materialità realizzata nel 2022 è stata l'esito di un processo strutturato che ha tenuto in considerazione da un lato la strategia e il modello di business del Consorzio e dall'altro le principali evoluzioni del contesto in cui lo stesso Consorzio opera, anche attraverso un ascolto attento dell'istanze degli stakeholder.

Il lavoro svolto ha avuto come riferimento il Decreto Lgs. 254/2016, per quanto attiene la comunicazione di informazioni di carattere non finanziario, i principali standard di rendicontazione di sostenibilità, tra cui lo standard europeo Global Reporting Initiative (GRI), nella versione entrata in vigore a partire dal 1° Gennaio 2023, e lo standard AA1000APS AccountAbility, nonché la nuova Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) (Direttiva UE 2022/2464 del Parlamento europeo e del Consiglio).

Contesto Normativo

In particolare, nel corso dell'esercizio 2022, il Consorzio ha incentrato la propria analisi sugli impatti generati in accordo con la recente evoluzione dello standard GRI, effettuando una prevalutazione degli impatti subiti, in termini di rischi ed opportunità legati alla sostenibilità per il Consorzio. Tale percorso è stato articolato in ragione dell'approvazione della CSRD, che richiede alle società o gruppi di grandi dimensioni e per gli enti di interesse pubblico di adottare un approccio di analisi di "doppia materialità".

1.5.1.1 Analisi del contesto e identificazione temi potenzialmente materiali

Il processo di individuazione delle tematiche materiali ha mosso i propri passi dall'attività di benchmarking con i principali competitor di INTEGRA, dall'analisi delle novità normative e dalla considerazione della documentazione societaria.

Al fine di identificare i temi di sostenibilità potenzialmente materiali, il Consorzio Integra ha realizzato un'attività di analisi del contesto esterno ed interno, considerando:

- I. un **benchmark significativo** di soggetti economici simili a INTEGRA e/o operanti nei settori di riferimento delle aziende socie del Consorzio;

II. le **evoluzioni normative** (tra cui le opportunità derivanti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e la Tassonomia EU) e le principali richieste in ambito sostenibilità delle **stazioni appaltanti** e dei **clienti**;

III. la **documentazione societaria** (tra cui statuto, codice etico e normativa interna) al fine di assicurare coerenza con la mission e i valori aziendali.

Questa analisi ha portato all'identificazione del nuovo impianto di materialità del Consorzio, che è passato da 20 temi materiali suddivisi in 6 ambiti a 12 temi materiali suddivisi in 3 ambiti, al fine di consentire un maggior presidio operativo finalizzato al raggiungimento di tutti gli obiettivi impattanti i temi materiali di seguito sintetizzati.

Temi materiali per il Consorzio Integra		
Tema Materiale	Ambito	
	Sviluppo e attrazione del capitale umano	Persone
	Salute, sicurezza e benessere	
	Diversità e inclusione	
	Generazione di valore e supporto strategico	Etica & Business
	Innovazione e digitalizzazione	
	Gestione efficace e responsabile	
	Tutela del patrimonio consortile e gestione del rischio	Ambiente & Comunità
	INTEGRAzione cooperativa	
	Economia circolare	
	Mitigazione e adattamento al cambiamento climatico	Ambiente & Comunità
	Comunità ed ecosistemi locali	
	Sviluppo dei territori	

1.5.1.2 Ascolto degli stakeholders e del management

A seguito dell'analisi di materialità, il Consorzio ha condotto un ascolto sistematico dei propri stakeholder al fine di comprendere come essi recepissero il suo operato, in modo da indirizzare di conseguenza il nuovo piano strategico industriale e di sostenibilità, meglio descritto nel capitolo seguente.

Gli stakeholder coinvolti sono presentati nella mappa di seguito, raggruppati a seconda del livello di rilevanza nei confronti del Consorzio:



Le evidenze emerse sono state riclassificate all'interno dei 3 ambiti:

Mappa degli Stakeholder

- **Etica & Business:** si riconosce la capacità di INTEGRA di indirizzare opportunità e analizzare rischi su larga scala grazie al suo punto di vista privilegiato e la possibilità di generare sinergie tra le diverse realtà consorziali. In aggiunta, il Consorzio può avere un ruolo chiave nell'identificazione e condivisione di best practice tra la base sociale e dovrà nel tempo potenziare la sua capacità di misurare gli impatti sociali e ambientali attraverso la definizione di metriche e obiettivi chiari.
- **Persone:** rimane di fondamentale importanza il presidio di una sana cultura aziendale attraverso attività di formazione e sviluppo di hard e soft skills, per sviluppare capacità di adattamento alle novità del mercato e ai contesti dinamici odierni.
- **Ambiente & Comunità:** il Consorzio può facilitare la riduzione degli sprechi e l'adozione di pratiche di economia circolare, anche attraverso l'uso di tecnologie alternative disponibili sul territorio e la promozione di sinergie tra le cooperative. Inoltre, il Consorzio ha capacità di proporre iniziative di sostenibilità ambientale a supporto della base sociale e delle comunità locali in cui lo stesso Consorzio opera.

Parallelamente al coinvolgimento degli *stakeholder* è stato condotto un **ascolto delle principali funzioni** del Consorzio finalizzato a identificare le priorità strategiche e gli impatti che lo stesso può generare nello svolgimento delle proprie attività.

1.5.1.3 Valutazione e prioritizzazione dei temi di sostenibilità

Nell'ambito dell'ascolto degli stakeholder e del management è stata condotta un'attività di valutazione e prioritizzazione delle tematiche di sostenibilità. A tal riguardo, è

stata richiesta una valutazione, espressa su scala da 1 a 5, riguardante la capacità del Consorzio di generare un impatto (positivo o negativo, attuale o potenziale e intenzionale o non intenzionale) sull'economia, sulle persone e sull'ambiente.

La valutazione è stata operata secondo le seguenti modalità:

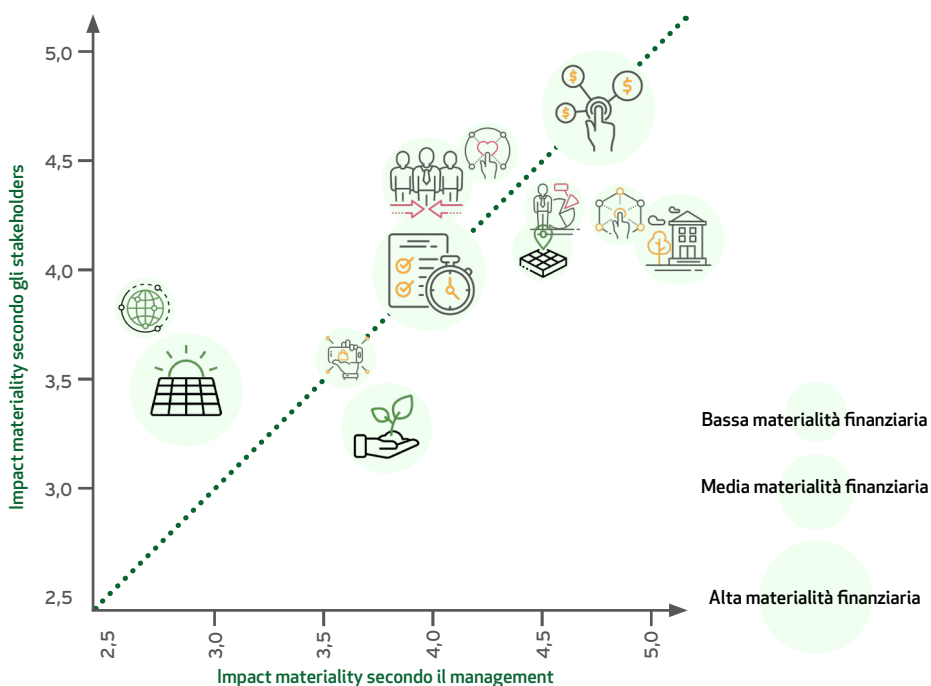
- interviste one-to-one con le funzioni del Consorzio;
- questionario online rivolto alle principali categorie di stakeholder;
- interviste one-to-one con esponenti di rilievo esperti del settore di riferimento (opinion leader).

In aggiunta, nel corso dell'ultimo esercizio, il Consorzio ha altresì realizzato un primo esercizio di analisi degli impatti subiti al fine di valutare i rischi e le opportunità associati ai temi di sostenibilità. Come per gli impatti generati, anche gli impatti subiti sono stati valutati su scala da 1 a 5.

1.5.1.4 L'esito del processo di materialità

L'esito del processo di analisi di materialità è rappresentato nella seguente matrice, che presenta la valutazione degli impatti generati secondo le funzioni interne sull'asse x e quella secondo gli stakeholder sull'asse y. La dimensione delle icone è proporzionale alla valutazione degli impatti subiti, stimata per ogni tema di sostenibilità. Il risultato dell'analisi di materialità è indicativo per lo sviluppo degli impegni dei prossimi tre anni e la loro rendicontazione con lo standard GRI e le prime anticipazioni degli standard ESRS. I temi materiali nella creazione del valore vanno monitorati, per garantire che i diversi capitali coinvolti si conservino, sviluppino e rigenerino. Perciò ogni sezione dedicata a un capitale rappresenta i temi materiali associati e l'impegno dedicato.

Legenda temi materiali



Punti salienti della matrice di materialità

I temi di governance e business, in un'ottica di doppia materialità, assumono una posizione prioritaria nell'analisi. L'aspetto sociale relativo alle risorse umane, invece, è risultato importante soprattutto per quanto riguarda la impact materiality. In generale la matrice rappresenta un buon livello di incontro tra la visione del management e le aspettative degli stakeholder. Tematiche sulle quali appare una lieve discordanza tra le aspettative degli stakeholder e quelle del management sono l'economia circolare e la mitigazione e adattamento al cambiamento climatico. Dall'analisi svolta tutti i temi risultano materiali.

1.5.2 Il piano strategico integrato 2023-25

Sempre nel corso dell'esercizio 2022, a seguito dell'elaborazione dell'analisi di materialità e di mercato, è stato definito il Piano Strategico Integrato 2023-2025. Le linee strategiche, gli obiettivi e le azioni tengono conto dei temi materiali, dell'andamento di mercato così come delle potenzialità interne per garantire una visione di medio-lungo periodo capace di generare valore per tutti gli stakeholder. Di seguito viene presentato il Piano Integrato con relativi temi materiali presidiati, potenziali impatti generati e subiti e gli SDGs da perseguire.

Il Piano è stato approvato dal Consiglio di Sorveglianza in data 18/01/2023 e presentato all'Assemblea dei Soci il 07/02/2023. I principali focus su cui si concentra sono lo sviluppo e il consolidamento della strategia ESG, il rafforzamento della base sociale e quindi del territorio e l'individuazione di segmenti di mercato e di opportunità da intercettare a seguito dell'ingente quantità di risorse del PNRR.

Di seguito si presenta il piano nel dettaglio. Lo status di ciascun obiettivo raggiunto è descritto nel dettaglio nel capitolo di pertinenza.

Aree prioritarie di intervento	Temi materiali	Impatto di INTEGRA	Impatto su INTEGRA	Strumenti a presidio	Obiettivi	SDGs
Mercato ed Attività Commerciali	   	INTEGRA con una base sociale di 143 associate assume un ruolo chiave nei settori di riferimento, sia come preservazione di un'adeguata solidità di responsabilità sociale ed economica, che come agente di cambiamento al fine di creare valore e mitigare esternalità negative.	Alla luce di un mercato in continua evoluzione, per prevenire rischi e cogliere opportunità, INTEGRA ha identificato nuove linee di sviluppo e attività di consolidamento del mercato.	- Piano Integrato; - studi di mercato; - regolamenti e procedure; - competenze interne; - Direzione Pianificazione Strategica ed Analisi di Mercato; - Software interni.	✓ Valore acquisito da nuove offerte	 
					Valore Acquisito da backlog	
					Abilitare potenziali progetti PNRR per lo sviluppo dei territori	
					Creazione di un albo interno di progettisti, fornitori e partner con elevata sensibilità green	
					✓ Analisi e reportistica di dinamiche di mercato con anche uso di tecniche di Business intelligence	
Processi produttivi	  	Il processo produttivo di INTEGRA riguarda la produzione di servizi. INTEGRA pertanto ha un numero minimo di asset fissi, e per la maggior parte in affitto o noleggio. Nonostante ciò utilizza le sue leve a migliorare la performance e mitigare gli impatti di essa.	La non salvaguardia dell'adeguato livello di qualità e sicurezza può presentare dei rischi e delle opportunità perse.	- Piano Integrato; MOG 231; - Politica 50001; - Competenze; - Compliance Officer; - Energy Team; - Rendicontazione GRI	✓ Potenziamento sistema di monitoraggio e riduzione emissioni dirette da sede (es: installazione lettore consumi, luci LED)	 
					✓ Definizione di una politica sulla sicurezza dei dati	
					✓ Definizione di uno studio di fattibilità per l'adozione di un nuovo gestionale per l'ottimizzazione dei processi interni	
					✓ Iniziative con finanziamenti green o ESG	

Risorse umane 		INTEGRA con una forza di lavoro di 65 dipendenti, assume delle responsabilità nella promozione del loro benessere, salute e sensibilità verso certi temi. Con sede principale a Bologna ci sono impatti legati alla comunità e gli ecosistemi locali bolognesi.	Sia per potenziare la fidelizzazione, i processi di assunzione e l'efficacia del lavoro, che per rispondere meglio a dei nuovi standard di responsabilità d'impresa esterni, il Consorzio ha identificato i principali ambiti di miglioramento.	• Piano Integrato; • Codice Etico; • Politica Responsabilità Sociale; • Politica Sicurezza traffico Stradale; • Procedure; • Social Performance Team; • RLSA 8000; • RSPP e RLS; • Comitato guida; • Comitato Covid-19; • Rendicontazione GRI; • Canali di whistle blowing; • Progetto "Cooperare per crescere"; • Progetto "Generazioni - Massimo Matteucci"; • Adesione network ESG; • Politica UNI PDR 125:2022.	✓ Formazione su temi ESG e per lo sviluppo di nuove competenze tecniche - Introduzione di percorsi strutturati e chiari di avanzamento di carriera - Potenziamento e continuità nelle collaborazioni con Università per l'attrazione di talenti - Sviluppo di un sistema di benefit aziendale strutturato ✓ Adozione e potenziamento di meccanismi organizzativi e gestionali improntati al rispetto dei valori della diversità ed inclusione ✓ Definizione di un piano di mobility management ✓ Realizzazione di un'indagine di clima	
Scambio mutualistico 		INTEGRA, come Consorzio Società Cooperativa, in coerenza con i valori cooperativi, intrinsecamente mira alla mutualità, rispondendo alle esigenze dei soci, tutelando le risorse comuni e creando sinergie virtuose a favore di uno sviluppo sostenibile.	L'adeguato presidio e gestione di tale aspetto è cruciale per INTEGRA sia da un punto di vista identitario che come fattore di successo.	• Piano Integrato; • Statuto; • Codice Etico; • Adesioni associativi e a distretti d'innovazione; • Canali di whistle blowing; • Adesione network ESG.	✓ Ospitare incontri tra soci e aprire tavole rotonde su tematiche di sviluppo sostenibile e sinergie industriali ✓ Sviluppo di una struttura/sistema di monitoraggio e creazione di nuovi Soci - Valorizzazione di iniziative dei distretti scientifici a cui appartiene INTEGRA ✓ Definizione di uno studio di fattibilità per la creazione di modelli di misurazione d'impatto di cantiere (es: produzione di linea guida) - Mappatura dei cantieri con pratiche green tra i soci (Progetto CAM)	
Qualità e gestione del rischio 		INTEGRA avendo stipulato contratti d'appalto per complessivi € 541 mln di fatturato, si rende conto della dimensione del proprio operato sia sui Soci che le amministrazioni pubbliche e le comunità.	Custodire i rischi gestionali nel processo di gara è fondamentale per la solidità aziendale nel tempo.	• Piano Integrato; • Statuto; • MOG 231; • Politica Integrata; • Politica Antitrust; • Politica Anticorruzione; • Compliance Officer; • Comitato Controllo e Rischi; • Organismo di Vigilanza; • Competenze; • Newsletter; • Sistema di valutazione fornitori; • Adesione network ESG e d'innovazione.	✓ Alimentare le newsletter informative riguardanti temi ESG e monitoraggio normativo - Strutturazione dell'analisi dei trend nelle gare non portate a compimento ✓ Revisione periodica dei modelli/format dei patti parasociali e degli accordi di assegnazione per attualizzare le esigenze di tutela - Formazione, rafforzamento ed istituzione ruoli e processi di monitoraggio per il risk management finanziario e non-finanziario ✓ Definizione di uno studio di fattibilità per lo sviluppo di un service finalizzato al supporto per l'ottenimento di certificazioni - Sviluppo di nuove competenze interne in ambito misurazione impatti sociali e ambientali anche attraverso progettualità con Coopfond	

1.6 IL MODELLO DI BUSINESS

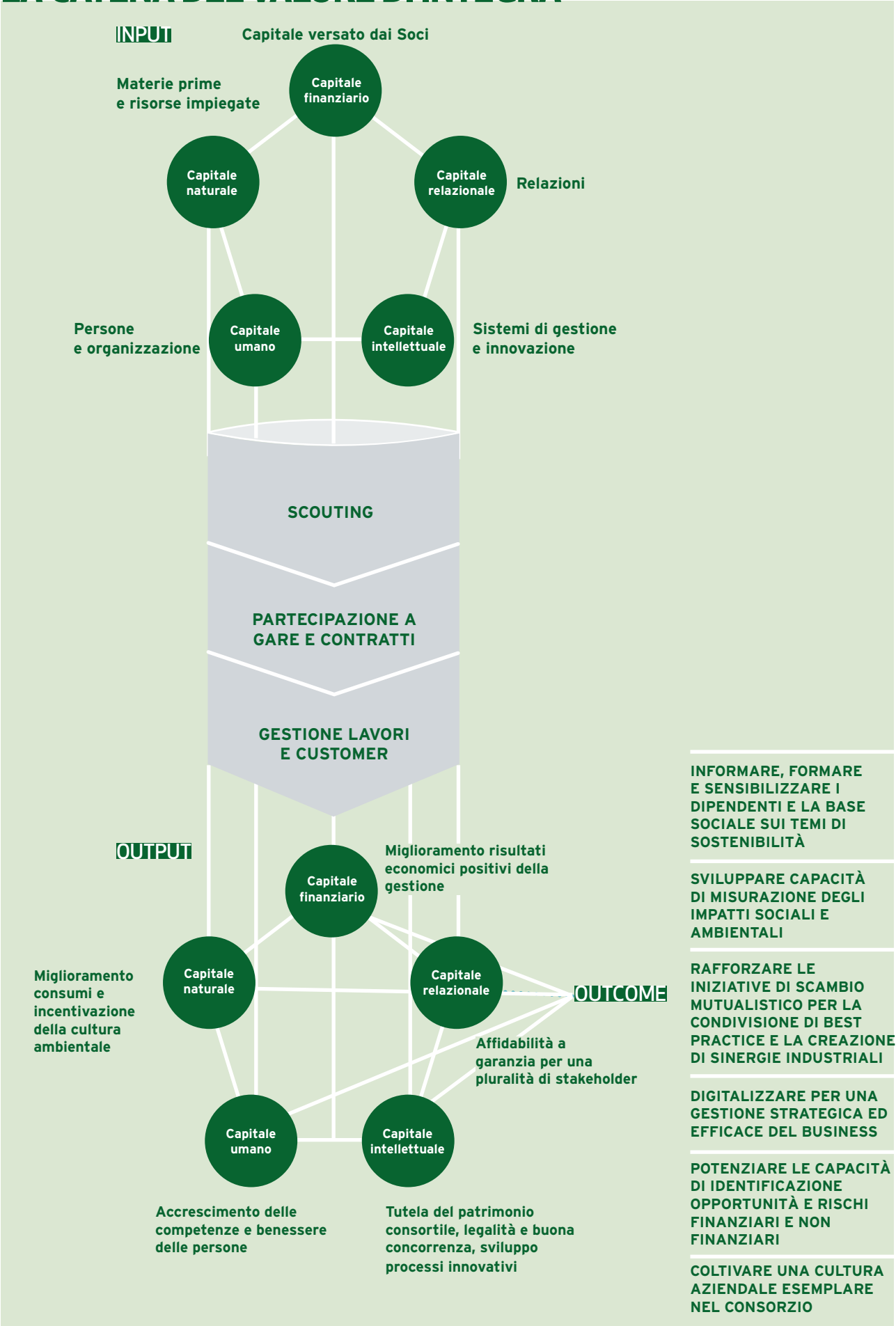
Il Consorzio INTEGRA crea valore per l'organizzazione e per i suoi Soci rappresentando uno strumento utile a competere in maniera più efficace sul mercato per acquisire opportunità di lavoro adeguate rispetto alle competenze e capacità di ciascuno, salvaguardando al contempo il patrimonio consortile "comune" mediante la prevenzione e la riduzione dei rischi di inadempienza degli obblighi contrattuali da parte dei Soci stessi nell'esecuzione dei lavori assegnati.

In coerenza con le sue peculiarità di società di servizi, INTEGRA coinvolge nel processo di creazione del valore i seguenti capitali:

- Capitale finanziario: a partire dal capitale versato dai Soci che ha consentito l'avvio del nuovo Consorzio, il capitale finanziario supporta l'operatività di INTEGRA e viene incrementato grazie ai risultati economici positivi della gestione;
- Capitale relazionale: INTEGRA, grazie al suo sistema di relazioni (supportate dagli strumenti descritti in relazione al capitale intellettuale) e alla sua affidabilità, svolge un ruolo di garanzia verso una pluralità di stakeholder, a partire dalla Committenza dei lavori acquisiti per i propri Soci;
- Capitale intellettuale: è costituito dall'insieme di procedure a tutela del patrimonio consortile e a garanzia dell'esecuzione dei lavori nonché da sistemi di gestione, processi a supporto dell'innovazione e processi a tutela della legalità, che sono stati strutturati - e vengono costantemente arricchiti ed evoluti - per determinare l'approccio di INTEGRA all'attività di business e la modalità con cui gestire l'attività con i Soci e le relazioni tra essi;
- Capitale umano: è costituito dalle persone e dall'organizzazione che consente loro di lavorare in modo efficace e innovativo; un capitale di centrale importanza per il Consorzio, che opera costantemente con l'obiettivo di migliorare e qualificare la propria struttura organizzativa;
- Capitale naturale: rappresenta l'impegno crescente del Consorzio ad incentivare l'uso efficiente dei materiali, la diminuzione dei consumi e la riduzione delle emissioni, a tutela delle comunità di presenza e delle generazioni future.

La "catena del valore" del Consorzio semplifica i processi attraverso i quali si estrinseca il modello di generazione del valore di INTEGRA, anche grazie alla controllata SINERGO: le diverse forme di capitale, come input, sono trasformate attraverso l'attività in output per contribuire alla crescita dei soci e alla tutela del mercato (*outcome*).

LA CATENA DEL VALORE DI INTEGRA



1.7 IL CAPITALE FINANZIARIO

Temi materiali	GRI relativi	Obiettivi 2023-25	Strumenti e politiche
 Generazione di valore e supporto strategico  Sviluppo dei territori	► 201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito	► Obiettivo acquisizioni  ► Abilitare potenziali progetti PNRR per lo sviluppo dei territori ► Mappatura delle consorziate secondo criteri oggettivi di disponibilità per l'assegnazione dei lavori e strutturare percorsi di crescita ad hoc	► Piano Integrato ► Studi di mercato ► Statuto ► Regolamenti e procedure ► Competenze interne ► Direzione Pianificazione Strategica ed Analisi di Mercato ► Comitato Controllo e Rischi ► Organismo di Vigilanza ► Software interni

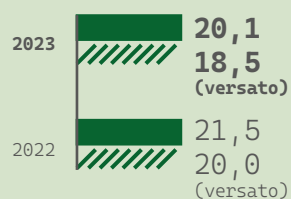
 Obiettivi raggiunti

DATI DI SINTESI AL 31/12/2023

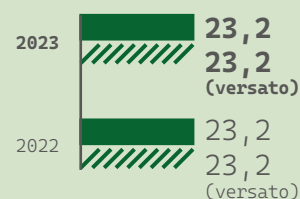
(Importi in mln €)



Capitale sottoscritto / (Soci Cooperatori)



Capitale sottoscritto / (Soci Finanziatori)



Patrimonio netto



Fondo per rischi ed oneri



Il capitale sociale del Consorzio quale società cooperativa è un capitale variabile suddiviso in quote e formato:

- dai conferimenti effettuati dai soci cooperatori;
- dagli apporti effettuati dai soci finanziatori.

Principali risultati economici - Consorzio INTEGRA

	2022	attribuibile a COOP	attribuibile ad INTEGRA	2023	attribuibile a COOP	attribuibile ad INTEGRA
Valore della Produzione	470.871.051	461.381.016	9.490.035	541.335.188	527.426.739	13.908.449
Margine Operativo lordo (EBITDA)	603.163	-	603.163	1.129.757	-	1.129.757
Risultato Operativo (EBIT)	119.198	-	119.198	(685.102)	-	(685.102)
Risultato Lordo (EBT)	625.326	-	625.326	761.167	-	761.167
Risultato Netto	621.496	-	621.496	560.921	-	560.921

Patrimonio netto - Consorzio INTEGRA

	2022	attribuibile a COOP	attribuibile ad INTEGRA	2023	attribuibile a COOP	attribuibile ad INTEGRA
Capitale Sociale	44.735.492	-	44.735.492	43.254.766	-	43.254.766
Riserve	2.139.810	-	2.139.810	2.642.391	-	2.642.391
Risultato dell'esercizio	621.496	-	621.496	560.921	-	560.921
Mezzi Propri (MP)	42.715.989	-	42.715.989	42.093.671	-	42.093.671

Conto economico riclassificato - SINERGO

	2022	2023
Valore della Produzione	33.372.014	45.003.238
Margine Operativo lordo (EBITDA)	(645.246)	2.594.559
Risultato Operativo (EBIT)	(1.011.835)	958.391
Risultato Lordo (EBT)	(1.269.520)	528.269
Risultato Netto	(1.561.468)	522.979

Patrimonio netto - SINERGO

	2022	2023
Capitale Sociale	5.700.000	5.700.000
Riserve	355.375	355.375
Risultato dell'esercizio	(1.561.469)	522.979
Mezzi Propri (MP)	4.493.905	6.578.354

Le informazioni sulla creazione e distribuzione del valore economico, che il Consorzio INTEGRA produce attraverso le proprie attività di business, forniscono un'indicazione rilevante circa la capacità stessa di creazione di ricchezza verso i propri stakeholder.

Valore economico direttamente generato e distribuito - Consorzio Integra

		2021	2022	2023
A	VALORE ECONOMICO GENERATO	462.689.886	471.952.949	543.595.888
B	VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO	460.402.428	470.866.133	541.232.656
	Soci (costi della produzione per servizi resi da COOP)	447.422.697	461.381.016	527.426.739
	Fornitori (acquisti di merci e materiali di consumo, servizi diversi, godimento beni di terzi, altri oneri)	7.382.948	4.176.122	7.674.408
	Remunerazione del personale	4.541.566	4.477.409	4.868.180
	Remunerazione del capitale di credito	140.391	185.770	216.431
	Remunerazione dei Soci finanziatori (SFP)	430.000	390.000	598.000
	Pagamenti verso la Pubblica Amministrazione	248.671	30.801	229.463
	Investimenti nella comunità (erogazioni liberali, donazioni, oneri di utilità sociale e contributi associativi incluso movimento cooperativo)	236.155	225.015	219.435
C) (A-B)	VALORE ECONOMICO TRATTENUTO	2.287.458	1.086.816	2.363.232

Il valore economico generato comprende il valore della produzione attribuibile ad INTEGRA, il valore della produzione attribuibile alle cooperative socie e gli altri proventi finanziari per la quota attribuibile al Consorzio.

Il valore distribuito vede la parte preponderante, pari al 97% circa del totale, di competenza dei soci assegnatari dei lavori, in coerenza con la natura consortile di INTEGRA.

Valore economico distribuito agli stakeholder	2021	2022	2023
VALORE ECONOMICO TOTALE	100%	100%	100%
Di cui Soci (assegnazione)	97,19%	97,99%	97,43%
Di cui Fornitori	1,60%	0,88%	1,41%
Di cui Personale	0,98%	0,95%	0,89%
Di cui Capitale di credito	0,03%	0,04%	0,03%
Di cui Soci finanziatori	0,09%	0,08%	0,11%
Di cui Pubblica Amministrazione	0,05%	0,01%	0,04%
Di cui Comunità	0,05%	0,05%	0,04%

In relazione agli altri *stakeholder*, le percentuali di riparto evidenziano le seguenti componenti:

- Personale: salari, stipendi, oneri sociali, *benefit*, ecc;
- Fornitori: acquisti di merci e materiali di consumo, servizi diversi, godimento beni di terzi, altri oneri;
- Pubblica Amministrazione, ovvero le imposte sul reddito dell'esercizio e altri tributi;
- Capitale di credito, ovvero gli oneri finanziari sostenuti dal Consorzio;
- Soci finanziatori: la remunerazione degli strumenti finanziari partecipativi;
- Comunità, ovvero erogazioni liberali, donazioni, oneri di utilità sociale e contributi associativi al movimento cooperativo.

Il valore economico trattenuto, infine, è composto da ammortamenti e svalutazioni, accantonamenti a riserve e accantonamenti a copertura delle perdite; esso rappresenta l'insieme delle risorse finanziarie dedicate alla crescita economica e alla stabilità patrimoniale del consorzio, in ottica di continuità operativa futura.

Standard
GRI 201-1


Generazione di valore e supporto strategico



Sviluppo dei territori

Valore economico generato (mln €)
544,0
Valore economico distribuito (mln €)
541,0



Standard

GRI 201-1

Le informazioni sulla creazione e distribuzione del valore economico che SINERGO produce attraverso le proprie attività di business forniscono un'indicazione rilevante circa la capacità stessa di creazione di ricchezza verso i propri stakeholder.

Valore economico direttamente generato e distribuito - SINERGO

	2021	2022	2023
Valore economico generato	68.872.785	33.372.252	45.003.505
Valore economico distribuito	67.239.766	34.275.185	43.070.103
Costi operativi	55.280.961	25.550.093	35.548.632
Remunerazione del personale	11.351.101	8.467.168	6.860.046
Remunerazione del capitale di credito	180.339	257.924	430.389
Pagamenti verso la Pubblica Amministrazione	454.682	71.296	231.036
Valore economico trattenuto	1.633.019	902.933	1.933.402

In relazione agli stakeholder, le percentuali di riparto evidenziano le seguenti componenti:

- tra i costi operativi, rileva la voce dei fornitori: acquisti di merci e materiali di consumo, servizi diversi, godimento beni di terzi, altri oneri;
- personale: salari, stipendi, oneri sociali, benefit, ecc.;
- pubblica Amministrazione, ovvero le imposte sul reddito dell'esercizio e altri tributi;
- capitale di credito, ovvero gli oneri finanziari sostenuti;
- comunità, ovvero erogazioni liberali, donazioni, oneri di utilità sociale e contributi associativi al movimento cooperativo.

Il valore economico trattenuto è composto da ammortamenti e svalutazioni, accantonamenti a riserve e accantonamenti a copertura delle perdite; esso rappresenta l'insieme delle risorse finanziarie dedicate alla crescita economica e alla stabilità patrimoniale dell'impresa, in ottica di continuità operativa futura.



Con riferimento al piano strategico integrato, nel 2023 l'**obiettivo Acquisizioni**, che descrive in milioni di euro il valore acquisito da nuove offerte, è stato raggiunto e superato, arrivando ad un monte acquisizioni pari a 712 milioni di euro come verrà descritto nel paragrafo 2.3.1 del capitolo 2 "Relazione sulla gestione".

1.8 IL CAPITALE RELAZIONALE

Tem materiali	GRI relativi	Obiettivi 2023-25	Strumenti e politiche
 Sviluppo dei territori	▶ 204-1 Proporzione di spesa verso i fornitori locali ▶ 414-1 Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali	▶ Abilitare potenziali progetti PNRR per lo sviluppo dei territori ▶ Ospitare incontri tra soci e aprire tavole rotonde su tematiche di sviluppo sostenibile e sinergie industriali ✓ ▶ Sviluppo di una struttura/sistema di monitoraggio e creazione di nuovi Soci ✓ ▶ Valorizzazione di iniziative dei distretti scientifici a cui appartiene INTEGRA ▶ Alimentare le newsletter informative riguardanti temi ESG e monitoraggio normativo ✓ ▶ Revisione periodica dei modelli/format dei patti parasociali e degli accordi di assegnazione per aggiornare le esigenze di tutela ✓ ▶ Formazione, rafforzamento ed istituzione ruoli e processi di monitoraggio per il risk management finanziario e non-finanziario	▶ Piano Integrato ▶ Statuto ▶ Analisi di Materialità ▶ Codice Etico ▶ Compliance Officer ▶ Comitato Controllo e Rischi ▶ Organismo di Vigilanza ▶ Canali di whistle blowing, newsletter ▶ Sistema di valutazione fornitori ▶ Iniziativa "Cooperare per Crescere"
 INTEGRAzione cooperativa			
 Tutela del patrimonio consortile e gestione del rischio			
 Gestione efficace e responsabile			

✓ Obiettivi raggiunti

INTEGRA si impegna sui temi chiave che ne caratterizzano strategie ed azioni nei confronti dei propri *stakeholder*, che possono essere individuati come segue.

Tipologia di stakeholder	Descrizione	Strumenti di dialogo
SOCI COOPERATORI	Gli "azionisti" ma anche i clienti diretti del Consorzio	• Assemblee e rappresentanza negli organi sociali • Partecipazione ad eventi interni • Tavoli di lavoro e di approfondimento • Area del sito riservata Soci • Newsletter
SOCI FINANZIATORI	Le cui partecipazioni al Consorzio possono essere rappresentate da azioni o strumenti finanziari	• Assemblee e rappresentanza negli organi sociali • Partecipazione ad eventi interni • Tavoli di lavoro e di approfondimento • Newsletter
COMMITTENTI	Costituiti principalmente da Enti pubblici, aziende di Stato e da clienti e investitori privati	• Relazioni con le strutture e figure preposte • Eventi pubblici • Social network • Newsletter
DIPENDENTI	Organizzazioni sindacali che li rappresentano	• Comunicazione interna • Eventi, incontri, formazione • Relazioni industriali
FORNITORI	Comprendono i liberi professionisti e le società fornitrici di beni e servizi	• Processo di selezione e qualificazione dei fornitori
COMUNITÀ FINANZIARIA	Gli istituti bancari e assicurativi con cui il Consorzio si rapporta	• Presentazione del Bilancio di esercizio e Report Integrato
BUSINESS PARTNER	Partner con cui INTEGRA collabora su singole commesse o su progetti strutturati	• Collaborazione su progetti • Newsletter
COMUNITÀ SCIENTIFICA	Comprende università e centri di ricerca	• Collaborazione su progetti di innovazione e ricerca • Eventi esterni e interni
ISTITUZIONI E PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	Istituzioni e pubblica amministrazione	• Confronti istituzionali
MOVIMENTO COOPERATIVO	Il sistema delle imprese cooperative delle associazioni di categoria	• Eventi interni ed esterni
COLLETTIVITÀ	Costituita da soggetti quali i destinatari delle opere da realizzare e le associazioni che operano nei territori in cui INTEGRA si muove	• Sito web istituzionale • Eventi pubblici • Social network

Il Consorzio INTEGRA promuove nella pratica dell'attività quotidiana di business lo sviluppo di relazioni reciprocamente proficue con i diversi stakeholder, adottando approcci adeguati alla natura delle relazioni stesse, sempre improntati alla trasparenza, al rispetto delle norme e delle regole, al rigore gestionale, alla valorizzazione delle competenze e dei talenti.

Il Consorzio INTEGRA intrattiene diverse relazioni con i propri stakeholder e distribuisce loro il valore che crea. Le richieste degli stakeholder sono intercettate e rappresentate di seguito, insieme alle modalità del loro coinvolgimento.

Le garanzie per la Committenza e per il contesto

Tutela del patrimonio consortile e gestione del rischio



Nel contesto di relazioni in cui si muove, il Consorzio svolge un delicato e fondamentale ruolo di garanzia per i diversi stakeholder, che richiede la capacità di bilanciare i differenti interessi.

INTEGRA persegue il proprio scopo mutualistico nei confronti dei Soci operatori attraverso l'acquisizione di contratti per l'esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti e/o la prestazione di servizi pubblici o privati da assegnare ai Soci stessi.

Per la committenza, rapportarsi con il Consorzio significa collaborare con un soggetto di elevata capacità tecnica ed affidabilità, il quale, per l'esecuzione dei contratti beneficia delle potenzialità di un rilevante gruppo di soci distribuito sull'intero territorio nazionale, con competenze ed esperienze diversificate.

Nell'esecuzione del contratto il Consorzio, oltre a fornire al Committente le garanzie derivanti dall'esserne il titolare, svolge un ruolo di controllo e monitoraggio nei cantieri.

Questo avviene sia quotidianamente, attraverso il monitoraggio sui cantieri svolto dall'Area Tecnica, sia con monitoraggi trimestrali sull'avanzamento della produzione, sia infine assicurando la certezza della completa conclusione dei lavori anche nel caso di difficoltà o default dell'assegnataria esecutrice che il Consorzio, in qualità di diretto intestatario del contratto d'appalto, provvede a sostituire con altro socio per garantire il rispetto degli obblighi contrattuali.

Questo approccio è mirato a garantire l'esecuzione dei lavori, riducendo il rischio di inadempienze, e tutelare maggiormente tutto il sistema di relazioni ed attività interessate da questa fase.

Le iniziative descritte nel successivo Capitolo "Il Capitale Intellettuale" rappresentano gli strumenti attraverso i quali il Consorzio realizza il suo ruolo nel sistema di relazioni costruite con gli stakeholder.

La principale novità introdotta in due newsletter del 2023 ha riguardato la nuova sezione "racconti", avente l'obiettivo di far conoscere all'esterno il personale del Consorzio e le imprese che ne compongono la compagine sociale.

Il Consorzio INTEGRA è consapevole che comportamenti non etici nella condotta degli affari compromettono la reputazione dello stesso Consorzio e dei Soci Cooperatori ed ostacolano la crescita dei propri associati e la soddisfazione dei Clienti e di tutti i legittimi portatori di interesse, in un mercato nel quale prevalgano i principi di capacità, di legittimità e di correttezza. Questi principi sono alla base del processo di selezione e qualificazione dei fornitori del Consorzio nella convinzione che rapporti duraturi basati sulla correttezza dei comportamenti e sul rispetto delle norme, generino valore per tutti gli attori economici e sviluppo per il Paese.

Il Consorzio, ai fini della qualificazione 37001 e SA8000, invia a tutti i fornitori di beni e servizi specifiche informative che devono essere restituite controfirmate. Per quanto riguarda la SA8000 vengono poi individuati i fornitori appartenenti a categorie ritenute critiche (es. facchinaggio, pulizie ecc).

Oltre alla qualificazione, nel corso del 2023 il Consorzio INTEGRA ha monitorato i propri fornitori tramite l'invio di un questionario con l'obiettivo di verificarne le prestazioni in materia di responsabilità sociale, sostenibilità e anticorruzione. Circa il 20% dei fornitori ha risposto al questionario.

In tema di prevenzione della corruzione, invece, il Consorzio trasmette a tutte le società fornitrici l'informativa 37001 richiedendone la restituzione controfirmata, così come fatto per la qualificazione ai fini della SA8000. Infine, a tutti i fornitori di consulenza (liberi professionisti) è richiesta, altresì, una dichiarazione di impegno 37001 individuale. Nel caso in cui la dichiarazione di impegno 37001 non venga riconsegnata dal fornitore, il Consiglio di Gestione di INTEGRA può decidere in merito ad una eventuale esclusione del fornitore stesso dall'Elenco fornitori qualificati.

Al 31 dicembre 2023 INTEGRA ha intrattenuto scambi commerciali per una spesa complessiva di poco superiore ai 2,5 milioni di euro di cui il 100% erogata in Italia. Si precisa che la componente di INTEGRA è riferita a fornitori diretti del consorzio, al netto quindi dei rapporti per le attività assegnate ai soci. Il dato della spesa complessiva risulta in calo di circa il 10% rispetto al 2022.

I NUMERI DELL'ATTIVITÀ DI INTEGRA AL 31.12.2023, CONTANO 341 CONTRATTI IN ESECUZIONE, 67 SOCI COINVOLTI IN GARE, 69 SOCI COINVOLTI IN ACQUISIZIONI E 148 STAZIONI APPALTANTI PER PARTECIPAZIONE A GARE

Attività di comunicazione



INTEGRAzione cooperativa

La gestione dei rapporti con i fornitori



Sviluppo dei territori



Gestione efficace e responsabile

100% dei fornitori coperti del sistema di valutazione



Spesa in euro lordo iva - Consorzio INTEGRA

Area geografica	2021	2022	2023
Nord	1.749.675	1.751.980	1.456.016
Centro	557.700	853.347	818.683
Sud e Isole	214.508	370.262	420.725
Estero	-	551	489
Totale acquisti INTEGRA	2.521.883	2.976.140	2.695.913

La suddivisione geografica dei fornitori considera la sede legale degli stessi ed è così individuata: Area Nord composta da Liguria, Lombardia, Piemonte, Valle d'Aosta, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Trentino-Alto Adige, Veneto; Area Centro composta da Lazio, Marche, Toscana ed Umbria; Area Sud e Isole composta da Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sicilia, Sardegna.

Come evidenziato nella tabella sottostante, nel corso del 2023 la percentuale di spesa ha subito un leggero calo rispetto ai fornitori dell'area Nord, bilanciata da un lieve aumento della spesa effettuata verso fornitori dell'Area Centro e dell'Area Sud e Isole.

Spesa per area geografica totale - Consorzio INTEGRA			
Area geografica	2021	2022	2023
Nord	69,4%	58,9%	54,0%
Centro	22,1%	28,7%	30,4%
Sud e isole	8,5%	12,4%	15,6%
Esteri	-	-	-
Totale	100,0%	100,0%	100,0%

Per il Consorzio le tipologie di servizio affidate a enti esterni possono, a titolo esemplificativo, riguardare le attività di auditing, i servizi di consulenza di vario tipo, la fornitura di hardware e software e relativa assistenza ed altre attività inerenti alla gestione delle sedi.

Fra le novità legate all'aggiornamento della normativa europea menzionato in precedenza - Corporate Sustainability Reporting Directive e relativi standard di rendicontazione di EFRAG - si è deciso di introdurre nel presente documento l'informativa legata alle prassi di pagamento del Consorzio nei confronti dei suoi fornitori. Nello specifico, lo standard richiede all'organizzazione di fornire indicazioni sui termini di pagamento contrattuali e sulle prestazioni in materia di pagamenti, in particolare sugli effetti di tali prestazioni sulle Piccole e Medie Imprese, con riferimento ai ritardi di pagamento nei confronti di queste ultime.

Nel 2023 il tempo medio impiegato dal Consorzio per pagare una fattura dalla data in cui inizia a essere calcolato il termine di pagamento contrattuale o legale, espresso in numero di giorni è dato dall'intervallo 0-5 giorni. Più nel dettaglio, i professionisti sono pagati entro 3 giorni dalla data di presentazione del proforma, le cooperative entro 5 giorni dall'incasso della SAP e i fornitori entro la data di scadenza.

Se si considerano come fornitori del Consorzio i fornitori diretti, INTEGRA esegue nei loro confronti pagamenti nei termini standard nel 90% dei casi.

Nel 2023, inoltre, non si ravvisano procedimenti giudiziari dovuti a ritardi di pagamento.

SINERGO, per la sua *mission* di affiancamento a cooperative in difficoltà e di prosecuzione di lavori revocati, interviene, nella stragrande maggioranza dei casi, in cantieri già avviati da altre imprese e si inserisce pertanto in contesti in cui le principali forniture possono risultare già contrattualizzate. Ciò premesso tuttavia, la società opera un'attenta analisi dei propri fornitori, differenziando la valutazione in funzione della specifica fornitura: più è critica la fornitura, maggiore è il livello di attenzione che l'azienda pone nella selezione.

La funzione preposta alla valutazione e qualificazione dei fornitori accerta la capacità di operare nel rispetto dei requisiti di sicurezza e salute sul lavoro, sulla base anche dell'esistenza di un sistema gestionale per la sicurezza e/o degli indicatori di incidenza dichiarati dallo stesso fornitore. Decide, inoltre, accertandone anche la capacità di operare nel rispetto dei requisiti ambientali, sulla base dell'esistenza di un sistema gestionale per l'ambiente.

Il rispetto dei requisiti ambientali in fase di esecuzione del subappalto è requisito per il mantenimento della qualificazione.



Nel corso del periodo 2020-2021, si è assistito ad un aumento rilevante della spesa per forniture di SINERGO stante l'importante incremento del portafoglio lavori. Questo è stato seguito nel 2022 da una diminuzione degli acquisti dovuto alla contrazione della produzione e da un nuovo, lieve, aumento nel corso del 2023.

A livello di distribuzione geografica della spesa, come per il Consorzio anche per SINERGO si utilizza la suddivisione per Area Nord, Area Centro e Area Sud e Isole; nel corso del 2023 hanno subito un calo gli acquisti dell'Area Nord e Centro ed è contestualmente salita la percentuale di spesa effettuata verso fornitori dell'area Sud e Isole, data la maggior presenza di lavori e cantieri in tale area.

Fornitori locali - spesa - SINERGO	Spesa lordo IVA 2021	Spesa lordo IVA 2022	Spesa lordo IVA 2023
Nord	18.108.998	7.638.361	7.253.028
Centro	4.407.511	3.138.530	2.151.656
Sud e Isole	12.999.974	8.268.667	12.129.319
Estero	36.116	18.500	103.245
Totale acquisti	35.552.599	19.064.058	21.637.248

Fornitori locali - % - SINERGO	Spesa % 2021	Spesa % 2022	Spesa % 2023
Nord	50,94%	40,07%	33,52%
Centro	12,40%	16,46%	9,94%
Sud e Isole	36,57%	43,37%	56,06%
Estero	0,10%	0,10%	0,48%
Totale acquisti	100,00%	100,00%	100,00%

Per SINERGO, data l'attività di impresa di costruzioni, le principali tipologie di acquisti fanno riferimento all'attività di cantiere e dunque afferiscono a contratti di subappalto, di fornitura e posa, di nolo e di servizi e consulenza.

Come per INTEGRA anche per SINERGO si è deciso di introdurre nel presente documento l'informativa legata alle prassi di pagamento dell'organizzazione rispetto ai suoi fornitori. Tale dato è stato elaborato estraendo i pagamenti effettuati nell'esercizio 2023 - al netto dei pagamenti operati direttamente dagli enti - e successivamente analizzato in relazione alle scadenze medie e alle tempistiche di pagamento.

Nel 2023 il tempo medio impiegato da SINERGO per pagare una fattura dalla data in cui inizia a essere calcolato il termine di pagamento contrattuale o legale, espresso in numero di giorni, è pari a 39. Più nello specifico: i termini standard di pagamento risultano essere tra i 60 e i 90 giorni, al netto dei pagamenti diretti operati dall'ente verso subappaltatori e micro/piccole imprese, di 90-120 giorni per le forniture, e di 30-60 giorni per subappalti, servizi e attività labour intensive.

I termini standard sono rispettati per circa il 35% dei fornitori.

Nel 2023, inoltre, SINERGO non ha avuto procedimenti giudiziari dovuti a ritardi di pagamento.

Per l'anno 2023 la donazione per il progetto "Cooperare per Crescere" - che prevede di sostenere attività ricreative (sportive, teatrali o di altra natura) che vedano il coinvolgimento di un figlio o una figlia di un dipendente di INTEGRA - è stata sostituita da una donazione di € 2.500 a sostegno dell'Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare (UILDM) di Bologna. L'associazione è da anni impegnata a livello comunale e provinciale - anche in collaborazione ed in convenzione con l'ospedale Bellaria, attraverso la partecipazione al progetto sostegno Caregiver con USL Bologna - nella lotta alla distrofia muscolare.

Le donazioni



Sviluppo dei territori

**NEL 2023 LE DONAZIONI
ERANO 5 PER UN
IMPORTO COMPLESSIVO
DI 16.500€**

Nello specifico, si è contribuito all'iniziativa per il mantenimento di un mezzo attrezzato in grado di aiutare i bambini affetti da questa patologia che necessitano di un mezzo di trasporto adeguatamente attrezzato per garantire il servizio di trasporto gratuito per le diverse attività quotidiane, quali il lavoro, le visite mediche, le terapie, il trasporto presso enti pubblici e l'assistenza domiciliare. Anche grazie al sostegno del Consorzio si continuerà, in questo modo, a sostenere oltre 900 famiglie del territorio di Bologna e provincia.

Nel maggio del 2023 il Consorzio ha inoltre aderito alla raccolta fondi indetta da Legacoop a sostegno delle cooperative e dei relativi territori colpiti dall'alluvione avvenuta nel mese di maggio, contribuendo con una cifra di € 10.000. Sempre per le conseguenze dell'alluvione di maggio '23 sono stati donati € 2.000 alla Protezione Civile di Faenza, la cui sede è divenuta inagibile a seguito della calamità naturale.

Inoltre è stata effettuata una donazione di € 1.000 alla Fondazione ANT per la realizzazione del calendario intitolato "Le scuole di Bologna per la Solidarietà".

Il Consorzio ha infine aderito alla raccolta fondi indetta da Legacoop Toscana per sostenere i territori colpiti dall'alluvione di inizio novembre '23 nell'omonima regione, contribuendo con una donazione di € 1.000.

Con riferimento al piano strategico integrato sono stati realizzati i seguenti obiettivi:

- ✓ **Ospitare incontri tra soci e aprire tavole rotonde su sviluppo sostenibile e sinergie industriali**, obiettivo triennale con sotto target annuale, che tende al contempo a rafforzare e unire la base sociale e a far progredire relazioni e processi aventi ad oggetto la sostenibilità in termini strategici e di responsabilità;
- ✓ **Sviluppo di una struttura/sistema di monitoraggio e creazione di nuovi soci**, realizzato assecondando il ruolo di supporto e prestazione di servizi specifici proprio del Consorzio, l'obiettivo è stato raggiunto istituendo e nominando la figura del Responsabile per la promozione della base sociale, in grado di rappresentare un riferimento e un contatto per associazioni, imprese e leghe territoriali che intendono promuovere richieste di adesione di nuovi soci ed eventuali progetti di aggregazione, razionalizzazione o sviluppo riguardanti la base sociale;

- ✓ **Redazione dei modelli dei patti parasociali e revisione accordi di assegnazione per aggiornare le esigenze**: L'obiettivo è stato raggiunto individuando i modelli di patti parasociali da rivedere, coinvolgendo le figure aziendali competenti per le modifiche (i direttori commerciali) e passando per l'approvazione in Consiglio di Gestione;

- ✓ **Alimentare le newsletter informative riguardanti temi ESG e monitoraggio normativo**: l'obiettivo è stato raggiunto attraverso la definizione di un piano editoriale dedicato che si è tradotto nell'invio, alle Cooperative socie e ad una pluralità di altri stakeholder - anche con il contributo di SCS Consulting -, di una newsletter trimestrale focalizzata sull'aggiornamento rispetto alla copiosa produzione normativa europea in ambito di sostenibilità, sulle novità in ambito di governance, certificazioni e progetti di sviluppo e di pianificazione strategica e sulle inaugurazioni di importanti commesse del Consorzio.

1.9 IL CAPITALE INTELLETTUALE

Tem materiali	GRI relativi	Obiettivi 2023-25	Strumenti e politiche
 Generazione di valore e supporto strategico	▶ 205-1 Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione; ▶ 205-2 Comunicazione e formazione su politiche e procedure anti-corruzione; ▶ 205-3 Episodi di corruzione riscontrati e attività correttive intraprese; ▶ 206-1 Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche	▶ Analisi e reportistica di dinamiche di mercato con anche uso di tecniche di Business Intelligence ✓ ▶ Sviluppare sistemi di monitoraggio dei requisiti SOA propri e delle consociate da correlare con i bandi in uscita ▶ Mappatura delle consorziate secondo criteri oggettivi di disponibilità per l'assegnazione dei lavori e strutturare percorsi di crescita ad hoc ✓ ▶ Definizione di una politica sulla sicurezza dei dati ✓ ▶ Definizione di uno studio di fattibilità per l'adozione di un nuovo gestionale per l'ottimizzazione dei processi interni ✓ ▶ Iniziative con finanziamenti green o ESG ✓ ▶ Ospitare incontri tra soci e aprire tavole rotonde su tematiche di sviluppo sostenibile e sinergie industriali ▶ Valorizzazione di iniziative dei distretti scientifici a cui appartiene INTEGRA ▶ Strutturazione dell'analisi dei rischi di commessa e dei trend nelle gare non portate a compimento ▶ Revisione periodica dei modelli/format dei patti parasociali e degli accordi di assegnazione per aggiornare le esigenze di tutela ▶ Formazione, rafforzamento ed istituzione ruoli e processi di monitoraggio per il risk management finanziario e non-finanziario ✓ ▶ Definizione di uno studio di fattibilità per lo sviluppo di un service finalizzato al supporto per l'ottenimento di certificazioni ✓ ▶ Sviluppo di nuove competenze interne in ambito misurazione impatti sociali e ambientali anche attraverso progettualità con Coopfond	▶ Piano Integrato ▶ Statuto ▶ MOG 231 ▶ Politica Integrata ▶ Politica Antitrust ▶ Politica Anticorruzione ▶ Compliance Officer ▶ Comitato Controllo e Rischi ▶ Organismo di Vigilanza ▶ Adesioni associativi e a distretti d'innovazione ▶ Canali di whistle blowing ▶ Competenze interne ▶ Software ▶ Adesione a network d'innovazione

✓ Obiettivi raggiunti

Per il Consorzio il capitale intellettuale rappresenta l'insieme di regole, sistemi e processi a tutela del patrimonio consortile e a supporto dello sviluppo dei soci, al fine di sostenerne la crescita graduale e lo sviluppo nel rispetto dei principi di responsabilità etica, sociale ed ambientale, promuovendo l'innovazione come strumento di presidio del mercato.

1.9.1 Il presidio dei mercati

La struttura commerciale del Consorzio INTEGRA ha il compito di monitorare il mercato al fine di comprendere lo sviluppo delle linee di investimento ed individuare le opportunità per le cooperative associate.

Questo avviene in particolare grazie al monitoraggio e all'analisi della programmazione della spesa pubblica sui territori, che richiede un'ottima conoscenza dei diversi contesti.

Attraverso una suddivisione in tre Macroaree geografiche - ognuna presidiata da un Direttore Commerciale con una struttura a supporto - INTEGRA intrattiene relazioni costanti con i propri soci, supportandoli nel comprendere l'andamento del mercato e delle linee di intervento dei principali enti nazionali e territoriali, e nell'intercettare opportunità di crescita.

Il Consorzio ha inoltre introdotto la figura di un Direttore Commerciale per il Mercato Privato che si interfaccia con i Direttori di Macroarea.

La natura nazionale del Consorzio permette di dare supporto a cooperative che siano intenzionate a cercare opportunità di sviluppo al di fuori del territorio in cui si trovano e in cui operano tradizionalmente, cosa che avviene in genere quando il mercato "domestico" non è più sufficiente a garantire la sostenibilità dell'impresa.

Nello svolgere la propria attività, la struttura commerciale opera nel rispetto delle previsioni del Regolamento disciplinante l'Assegnazione e l'Esecuzione dei Contratti, fornendone evidenza nelle relazioni conclusive consegnate all'atto della presentazione di ciascuna offerta.

Le Cooperative socie del Consorzio possono avvalersi per la partecipazione ai bandi di gara, presentando offerta in qualità di assegnataria di INTEGRA, degli importanti requisiti di quest'ultima, quali l'attestazione SOA del Consorzio - una delle più ampie d'Italia per quanto riguarda le categorie di opere comprese nella qualificazione - e i requisiti attinenti al settore dei servizi, nonché le referenze relative a tutti i lavori e servizi acquisiti dal Consorzio.

La rete commerciale supporta i soci anche nell'identificare potenziali partner per realizzare un'offerta congiunta. Un aspetto rilevante del presidio delle relazioni territoriali è costituito infatti dalla costruzione di relazioni con associazioni di categoria, nonché con singoli attori del settore che possono contribuire per le proprie caratteristiche a rafforzare la competitività sul mercato.

L'attività di presidio dei mercati viene supportata da un continuo impegno orientato all'innovazione nella gestione dei dati di mercato e l'utilizzo di strumenti digitali (per approfondimenti vedi paragrafo 1.9.4).

1.9.2 Sistemi di Gestione e Compliance

Organizzazione, Gestione e Controllo redatto ai sensi del D.lgs. 231/01, che oggi è parte del più complessivo Sistema di Gestione Integrato del Consorzio. Tale sistema è oggetto di un continuo processo di manutenzione e verifica al fine di renderlo rispondente alle previsioni e agli aggiornamenti normativi, ma anche adatto a rispondere alle esigenze interne e alle sollecitazioni esterne al Consorzio stesso.

Il "Manuale di Organizzazione Gestione e Controllo Integrato" del Consorzio è stato ulteriormente rafforzato a seguito dell'implementazione della sezione M rubricata "Sistema di gestione dell'energia". Più nello specifico, il Consorzio si è posto tra i propri obiettivi l'uso efficiente dell'energia e la riduzione dei consumi energetici assicurando il continuo miglioramento del SGE e delle sue prestazioni.

Tutela del
patrimonio
consortile e
gestione del
rischio



Gestione efficace
e responsabile



Inoltre, il “Manuale di Organizzazione Gestione e Controllo Integrato” del Consorzio è stato ulteriormente rafforzato a seguito dell’implementazione della sezione N rubricata “Parità di Genere” a seguito dell’ottenimento, nel marzo del 2023, della certificazione di Parità di Genere che attesta la rispondenza alla norma UNI/PdR 125:2022. Tale traguardo testimonia l’impegno del Consorzio nella promozione e protezione della parità di genere e della diversità come valori da incoraggiare tramite azioni concrete e diffuse in tutti i processi organizzativi e gestionali, attraverso la comprensione, l’inclusione e la valorizzazione delle differenze delle persone.

Il predetto Manuale di Organizzazione Gestione e Controllo documenta al suo interno tutte le certificazioni di cui è in possesso il Consorzio Integra ed è redatto in accordo alle norme UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015, UNI ISO 45001:2018, SA8000, UNI EN ISO 37001:2016, UNI CEI 11352: 2014, UNI CEI 19600:2014, UNI ISO 39001:2012, UNI CEI EN ISO 50001:2018, UNI/PdR 125:2022. Esso definisce i processi, le risorse, le attività e le responsabilità che l’azienda mette in atto per assicurare che tutte le specifiche ivi previste siano sistematicamente soddisfatte nel pieno rispetto degli obiettivi stabiliti dalla dichiarazione delle Politiche di Qualità, Ambiente, Sicurezza, Responsabilità Sociale e Anticorruzione, di Conformità (compliance), Gestione dell’Energia, Sicurezza del traffico stradale nonché dalla gestione dei contratti ad efficientamento energetico, della Responsabilità Amministrativa e della Parità di Genere.

Questo insieme di certificazioni che riguardano gli aspetti principali della sostenibilità sociale e di parità di genere, ambientale ed energetica contribuisce a rafforzare il sistema delle regole di compliance e l’immagine di INTEGRA come interlocutore affidabile per la Committenza. Il Sistema di Gestione Integrato declina i principi e gli elementi valoriali contenuti nel Codice Etico. Quest’ultimo è espressione degli impegni e delle responsabilità etiche ai quali i Soci Cooperatori sono chiamati ad orientare i propri comportamenti, con particolare riferimento alle attività sviluppate nel contesto consorziale, a presidio della reputazione di INTEGRA e della crescita delle stesse cooperative associate.

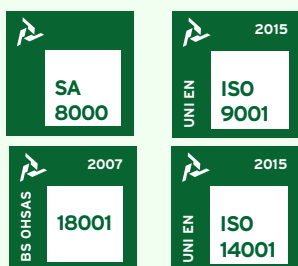
INTEGRA svolge un ruolo importante nell’orientare le proprie associate verso una gestione sempre più strutturata ed attenta ad aspetti sensibili quali legalità, trasparenza ed etica, agendo attraverso la leva delle assegnazioni. Il Regolamento disciplinante l’Assegnazione e l’Esecuzione dei Contratti (art. 2.5) prevede infatti che una cooperativa, per essere assegnataria di commesse, sia tenuta ad adottare il modello organizzativo e di gestione previsto dal Decreto legislativo n. 231 del 2001.

È previsto inoltre che il Consorzio, nel deliberare l’assegnazione di una commessa, tenga conto dell’evidenza del rispetto di regole di compliance.

Tutti questi presidi possono essere ricondotti alla tematica materiale della “*Gestione efficace e responsabile*”, che all’interno della matrice di materialità costituisce una delle più rilevanti e include tutte quelle attenzioni e quei sistemi di monitoraggio, valutazione degli impatti e garanzia tesi a rendere la condotta del business del Consorzio corretta.

Fra i presidi che il Consorzio ha posto in essere negli anni per fronteggiare i rischi legati alla condotta d’impresa possono citarsi il MOG 231 - aggiornato nel 2023 - e la certificazione ISO 37001 con relativa Politica, meglio richiamati nel paragrafo di seguito, e che sottendono un’analisi di impatti, rischi e opportunità legati al settore di intervento del Consorzio e al proprio operato, nonché ai rapporti con soggetti pubblici e privati che INTEGRA, e il proprio personale, intrattengono nel panorama nazionale.

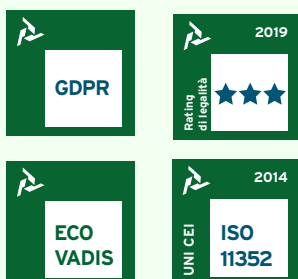
2016



2017



2018



Timeline dei Sistemi di gestione e Compliance

Nel 2016 INTEGRA ha ottenuto le certificazioni **UNI EN ISO 9001:2015**, **UNI EN ISO 14001:2015**, **BS OHSAS 18001:2007** ed ha inoltre adottato un **sistema di gestione della responsabilità sociale**, certificato secondo i requisiti della norma **SA 8000:2014**, nel rispetto della legislazione nazionale vigente, delle convenzioni e raccomandazioni dell'Unione Europea, della Dichiarazione Universale dei diritti umani, della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti del bambino e della Dichiarazione delle Nazioni Unite per eliminare tutte le forme di discriminazione contro le donne.

In data 13 luglio 2017 INTEGRA ha ottenuto, prima in Italia nei settori dei servizi e dei lavori pubblici, certificazione di conformità del suo **Sistema di Gestione Anticorruzione** alla norma **ISO 37001:2016**, un sistema di gestione volto ad affrontare e prevenire possibili casi di corruzione e a promuovere una cultura d'impresa etica che si integra con il **Modello 231** già adottato.

In data 25 settembre 2017, INTEGRA ha ottenuto l'iscrizione alla **White List**.

L'Assemblea dei Soci del 10 ottobre del 2017 ha approvato le proposte di modifica dei regolamenti e dello Statuto sottoposte dal Consiglio di Gestione allo scopo di recepire i principi delle **procedure in materia di prevenzione antimafia**, deliberate dal Consiglio di Gestione il 9 agosto 2017 rafforzandone l'efficacia.

A gennaio 2018 Consorzio INTEGRA ha ottenuto l'assegnazione di **"tre stelle"** (il punteggio massimo) per il **rating di legalità**, strumento sviluppato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) in accordo con i Ministeri degli Interni e della Giustizia che riconosce una premialità alle aziende che operano secondo i principi della legalità, della trasparenza e della responsabilità sociale.

Il 19 febbraio 2018 il Consorzio ha ottenuto la medaglia Ecovadis come riconoscimento dei risultati ottenuti nella sostenibilità mirando al miglioramento continuo dell'organizzazione aziendale e della propria catena del valore. Ecovadis rientra tra le più importanti piattaforme internazionali di rating ESG, a seguito di compilazione di un questionario, viene attribuito un determinato punteggio all'organizzazione aziendale. La scorecard ottenuta può essere condivisa con una platea di potenziali clienti e/o fornitori sempre più interessati ai livelli di sostenibilità delle proprie supply chain. Il Consorzio INTEGRA ha ottenuto la medaglia d'oro con un punteggio di 65/100 (96 percentile).

Il 27 aprile 2018 INTEGRA ha adottato un **sistema di gestione Energia**, certificato secondo i requisiti della norma **UNI CEI 11352:2014**.

In data 8 maggio 2018, Rina Service ha rilasciato ad INTEGRA la **Certificazione di Sistema di Gestione Integrato**, esclusiva delle organizzazioni certificate nei quattro settori di pertinenza: Qualità, Ambiente, Sicurezza, Anticorruzione.

In merito al Regolamento generale per la protezione dei dati personali 2016/679 UE il Consorzio Integra nel corso del 2018 ha messo in atto tutte le necessarie attività finalizzate all'analisi, alla progettazione ed alla implementazione del suo sistema di **privacy**. L'organizzazione in un'ottica di miglioramento continuo ha attivato inoltre un processo di monitoraggio finalizzato a verificare l'idoneità, l'adeguatezza, l'efficacia e l'efficienza del proprio sistema di protezione dei dati avvalendosi a tale scopo, sia dei risultati degli audit periodici che delle analisi e valutazioni dei rischi che vengono effettuate nel corso dell'anno.

Il 6 novembre 2018 l'Assemblea dei Soci ha approvato le modifiche allo Statuto, ai regolamenti consortili ed al Codice Etico proposte dal Consiglio di Gestione - alla luce della novità rappresentata dalla recente adozione, ad opera dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, delle "Linee Guida sulla Compliance Antitrust" di cui al provvedimento AGCM n. 27365 del 25 settembre 2018 - al fine di un recepimento proattivo dei principi della normativa **antitrust**, nella prospettiva di un'ulteriore elevazione

dei livelli di promozione e garanzia di tali principi da parte del Consorzio, nelle proprie attività e relazioni interne ed esterne, nell'ottica di dotarsi di un proprio "Programma di Compliance Antitrust" conforme alle suddette Linee Guida ma anche calibrato sulle caratteristiche del Consorzio.

In data 20 novembre 2018 il Consiglio di Gestione del Consorzio ha deliberato l'introduzione della figura di **Compliance Officer**, con il compito di supervisionare e gestire le tematiche di compliance all'interno dell'organizzazione, assicurando, che la struttura sia conforme ai requisiti dettati dalla regolamentazione e che le risorse stiano rispettando le politiche e le procedure interne. La funzione del Compliance Officer rappresenta un corpo indipendente dalle altre aree organizzative: il suo compito è quello di assicurare che il management e gli impiegati si attengano alle regole di conformità, che le politiche aziendali siano seguite e rispettate di conseguenza e che il comportamento all'interno dell'organizzazione sia in accordo con gli standard of conduct aziendali. Nella figura di Compliance Officer converge la figura del Rappresentante della Direzione per i Sistemi Gestionali, il ruolo di Compliance Anticorruzione e di Compliance Antitrust.

In data 6 febbraio 2019 INTEGRA si è dotata di un **Sistema di Compliance Antitrust**.

Consorzio Integra ha visto riconosciuto, in data 2 maggio 2019, da parte dell'Organismo di Certificazione Rina Service S.p.A, l'assegnazione del **BEST4** (Business Excellence Sustainable Task). Questa certificazione integra quattro sistemi di gestione (Qualità, Ambiente, Sicurezza, Anticorruzione) e rappresenta l'impegno costante nella gestione dei processi aziendali messo in atto dal Consorzio.

Il 23 aprile 2019 il Consorzio INTEGRA ha ottenuto conferma da Ecovadis della medaglia d'oro con un punteggio di 70/100 (98 percentile).

A novembre 2019 INTEGRA è stata sottoposta alle visite di sorveglianza relative alle certificazioni **BS OHSAS 18001**, **ISO9001**, **ISO14001** e tutte hanno avuto esito positivo.

A novembre 2019 Consorzio Integra è stato sottoposto anche alla visita di sorveglianza relativa alla certificazione **ISO 37001**, che ha avuto esito positivo.

Sempre nel mese di novembre il Sistema di gestione della Responsabilità Sociale del Consorzio è stato sottoposto a verifica di certificazione per la **SA8000**. Tale verifica ha avuto esito positivo e non sono state aperte non conformità.

Nel mese di dicembre 2019 consorzio INTEGRA ha visto confermato il permanere del possesso del requisito e quindi il **rinnovo del Rating di legalità** con punteggio di tre stelle.

In data 12 febbraio 2020 Consorzio INTEGRA ha ottenuto la certificazione che attesta l'applicazione delle Linee Guida **ISO 19600:2014** come documento di riferimento per il proprio **sistema di gestione della compliance**, rilasciata da Rina Service S.p.A. La norma **ISO 19600** Compliance management systems, Sistemi di gestione della conformità (compliance) ha lo scopo di supportare lo sviluppo, l'attuazione, la valutazione, il mantenimento ed il miglioramento di un sistema di gestione della conformità (compliance) di un'organizzazione. Si basa sui principi di buona *governance*, proporzionalità, trasparenza e sostenibilità.

In data 9 aprile 2020 Consorzio INTEGRA ha ottenuto medaglia di Platino Ecovadis con un punteggio di 74/100 (99 percentile).

In data 12 novembre 2020 Consorzio INTEGRA ha ottenuto la certificazione di conformità del suo sistema di gestione della sicurezza stradale alla norma **ISO 39001: 2016**, un sistema volto alla riduzione del rischio stradale. La norma **ISO 39001** - Road Traffic Safety Management System - definisce i requisiti di un Sistema di Gestione per la Sicurezza Stradale volto a permettere ad ogni organizzatore, che in qualche modo interagisce con il sistema stradale, di ridurre morti e infortuni gravi derivanti da collisioni stradali, controllando e gestendo le variabili che sono sotto la propria influenza.

2019



2020



2021

Nel mese di maggio Consorzio INTEGRA è stato sottoposto alla visita di sorveglianza relativa alla certificazione **ISO 11352** che ha avuto esito positivo.

A luglio 2020 Consorzio INTEGRA è stato sottoposto alla visita di sorveglianza relativa alla certificazione **ISO 37001** che ha avuto esito positivo.

Nel mese di novembre 2020 Consorzio INTEGRA è stato sottoposto alla visita di sorveglianza relativa alla certificazione **ISO 19600** che ha avuto esito positivo.

Nel mese di dicembre Consorzio INTEGRA è stato sottoposto alla visita di sorveglianza relativa alla certificazione **ISO 9001**, **ISO 14001** e **OHSAS 18001**, con relativo passaggio di quest'ultima alla **ISO 45001**, tutte hanno avuto esito positivo.

In data 17 marzo 2021 il Consiglio di Gestione del Consorzio ha deliberato la sostituzione della figura di Compliance Officer.

In data 24 marzo 2021 Consorzio INTEGRA ha ottenuto medaglia di Platino Ecovadis con un punteggio di 74/100 (99 percentile).

In data 7 aprile 2021 Consorzio INTEGRA ha ottenuto con esito positivo il rinnovo della certificazione ISO 11352.

Nelle date 26 e 27 aprile Consorzio INTEGRA ha rinnovato l'attestazione di asseverazione del modello di organizzazione e gestione della Sicurezza in conformità a quanto prescritto dall'art. 51 co 3-bis ex D. Lgs. 81/08.

In data 15 maggio 2021 è stato approvato dal Consiglio di Gestione del Consorzio il programma di compliance antitrust per l'anno 2021.

In data 13 e 14 luglio 2021 Consorzio INTEGRA è stato sottoposto alla visita di sorveglianza relativa alla certificazione ISO 37001 che ha avuto esito positivo.

In data 25 ottobre 2021 Consorzio INTEGRA è stato sottoposto alla visita di sorveglianza relativa alla certificazione SA8000. Tale verifica ha avuto esito positivo e non sono state aperte non conformità.

Nel mese di dicembre Consorzio INTEGRA è stato sottoposto alla visita di sorveglianza relativa alla certificazione ISO 9001, ISO 14001, ISO 45001 e ISO 39001; tutte hanno avuto esito positivo. Sempre nel mese di dicembre 2021 Consorzio INTEGRA ha visto confermato dall'AGCM il permanere del possesso del requisito e quindi il rinnovo del Rating di legalità con punteggio di tre stelle.

2022



In data 15 febbraio 2022 è stato approvato dal Consiglio di Gestione del Consorzio il programma di compliance antitrust per l'anno 2022.

In data 18 marzo 2022 il Consorzio INTEGRA ha ottenuto medaglia d'oro Ecovadis con un punteggio di 74/100 (98 percentile).

In data 19 aprile 2022 Consorzio INTEGRA ha ottenuto il rinnovo dell'attestazione di asseverazione del modello di organizzazione e gestione della sicurezza in conformità a quanto prescritto dall'art. 51 co. 3-bis ex D. Lgs. 81/08.

In data 19 maggio 2022 Consorzio INTEGRA ha ottenuto con esito positivo la certificazione **ISO 50001**. Tale norma è stata progettata per consentire alle organizzazioni aziendali di perseguire, seguendo un approccio sistematico, il miglioramento continuo delle proprie prestazioni energetiche e più nello specifico rendicontazione, miglioramento ed efficientamento degli usi energetici del patrimonio dell'organizzazione con relativa riduzione dei costi energetici. Lo standard ISO 50001 definisce e affronta i requisiti più importanti in materia di consumo di energia, tra cui misurazione, approvvigionamento, documentazione, progettazione, attrezzature, processi e personale.

In data 13 maggio 2022 Consorzio INTEGRA è stato sottoposto alla visita di sorveglianza relativa alla certificazione ISO 11352. Tale verifica ha avuto esito positivo e non sono state aperte non conformità.

Il 23 e 24 giugno 2022 Consorzio INTEGRA è stato sottoposto alla visita di sorveglianza relativa alla certificazione ISO 37001 che ha avuto esito positivo e non sono state aperte non conformità.

In data 12 ottobre 2022 Consorzio INTEGRA ha ottenuto la certificazione **Best 4 Plus** (Business Excellence Sustainable Task) che viene rilasciata alle organizzazioni che soddisfano i requisiti previsti per Best 4, con l'integrazione di almeno un'altra certificazione appartenente a uno dei settori: qualità, ambiente, sicurezza, anticorruzione. Nel caso di INTEGRA, il riconoscimento è arrivato grazie all'ottenimento di altre certificazioni appartenenti a settori diversi (sicurezza stradale ed energia), si tratta di un altro importante tassello all'interno del sistema di gestione integrato in vigore, tale da rafforzare, sia all'interno che all'esterno dell'organizzazione, la convinzione dell'importanza del ruolo della compliance aziendale multilivello.

In data 28 novembre 2022 Consorzio Integra ha ottenuto il rinnovo della certificazione relativa alla norma SA8000.

Nel mese di dicembre 2022 Consorzio Integra è stato sottoposto alla visita di sorveglianza relativa alla certificazione ISO 45001 e visita di ricertificazione e rinnovo relativamente alle norme ISO 9001 e 14001. Tali verifiche hanno avuto esito positivo e non sono state aperte non conformità.

Il 7 marzo 2023 ha riottenuto con successo la medaglia d'oro Ecovadis con un punteggio di 73/100 (97 percentile). Nel marzo 2023 il Consorzio Integra ha ottenuto la certificazione per la parità di genere che attesta la rispondenza alla norma UNI/PdR 125:2022. Tale traguardo testimonia l'impegno del Consorzio nella promozione e protezione della parità di genere e della diversità come valori da incoraggiare tramite azioni concrete e diffuse in tutti i processi organizzativi e gestionali, attraverso la comprensione, l'inclusione e la valorizzazione delle differenze delle persone.

Nel maggio 2023 Consorzio Integra ha ottenuto con successo l'attestazione di assessment ESG che misura il livello di integrazione dei principi di sostenibilità Ambientale, Sociale e di Governance delle proprie strategie, politiche, obiettivi e attività. A seguito di un esame documentale e di una verifica "on-site" da parte dell'ente di certificazione, a sua volta certificato secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17029, è stata elaborata un'analisi puntuale dei punti di forza e delle opportunità di miglioramento per ciascun pilastro della sostenibilità, uno score complessivo di rischio in ambito ESG ed uno per ciascun aspetto Ambientale, Sociale e di Governance.

Ad agosto 2023 Consorzio Integra ha ottenuto lo score Synesgy, il framework sviluppato da Crif per misurare l'impatto ambientale, sociale e di governance di aziende, banche e assicurazioni, attraverso un processo strutturato, standardizzato, internazionale e digitale di valutazione delle performance ESG. Synesgy consente alle aziende di effettuare un self-assessment sul proprio livello di sostenibilità, individuando punti di forza e margini di miglioramento, in modo da favorire un percorso di transizione sostenibile e di competitività sul mercato.

Nel corso del 2023 il Consorzio Integra è stato sottoposto con esito positivo alle visite di sorveglianza per i sistemi ISO 9001, 14001, 50001, 45001, UNI CEI 11352. Inoltre, il Consorzio ha ottenuto il rinnovo delle seguenti certificazioni e attestazioni: SA8000, ISO 39001, 37001, asseverazione del sistema di gestione della sicurezza.

Infine, Consorzio Integra ha ottenuto il rinnovo del rating di legalità con il massimo punteggio: tre stelle.

2023



Il MOG Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo

Con il Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231 si è inteso adeguare la normativa italiana alle convenzioni internazionali, introducendo nell'ordinamento, a carico delle persone giuridiche, un regime di responsabilità amministrativa da reato, sostanzialmente equiparabile alla responsabilità penale.

INTEGRA, dimostrando sensibilità all'esigenza di assicurare condizioni di correttezza e di trasparenza nella conduzione degli affari e delle attività aziendali, a tutela della propria immagine e di quella dei soci, ha ritenuto conforme alle proprie politiche aziendali procedere all'attuazione del Modello. L'adozione del Modello persegue i seguenti obiettivi:

- sensibilizzare e richiamare i destinatari del modello ad un comportamento corretto e all'osservanza della normativa interna ed esterna;
- prevenire efficacemente il compimento dei reati previsti dal Decreto;
- attuare nel concreto i valori dichiarati nel rispettivo Codice Etico.

Per vigilare continuativamente sull'idoneità ed efficacia del Modello e sulla sua osservanza, nonché proporre la modifica e l'aggiornamento, il Consorzio ha nominato l'Organismo di Vigilanza (ex artt. 6 e 7 del D. Lgs. n. 231/01), organismo dotato di autonomia e indipendenza nell'esercizio delle sue funzioni, nonché di adeguata competenza e professionalità. L'Organismo di Vigilanza (O.d.V.) opera secondo un proprio regolamento che costituisce parte integrante del MOG.

Nel maggio 2023 il Consiglio di Gestione del Consorzio ha approvato la revisione del Modello 231 prevedendo la modifica alla Sezione F del Manuale di organizzazione gestione e controllo (c.d. Parte Generale del MOG231), la previsione di una Parte Speciale con appendice dei reati presupposto. Tali documenti, che fanno parte dell'intero sistema di gestione integrato del Consorzio Integra, sono stati revisionati e aggiornati al fine di assicurarne sempre massima efficacia e attualità, anche rispetto alle evoluzioni intervenute a livello organizzativo e normativo.

Per i destinatari del MOG è previsto l'obbligo di segnalazione al rispettivo Organismo di Vigilanza di eventuali violazioni dello stesso di cui dovessero venire a conoscenza, secondo i canali di segnalazione all'uopo predisposti da INTEGRA.

A dicembre 2023 il Consorzio, in adempimento alle previsioni di legge (D.Lgs. 24/2023, c.d. Decreto "Whistleblowing") e nell'ottica di garantire correttezza e trasparenza nella conduzione della propria attività, ha predisposto un unico canale interno di segnalazioni sulla pagina ufficiale del proprio sito web (<https://www.consorziointegra.it/it/16670/segnalazioni>).



A partire dal gennaio 2018, SINERGO si è dotata di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo e di un connesso Codice Etico, di cui al D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231.

Il Modello è stato progressivamente aggiornato in correlazione con le modifiche intervenute nella Governance della società e in conseguenza delle revisioni apportate dal legislatore alla disciplina della responsabilità amministrativa. Dopo la revisione, nel marzo 2021, del Modello e la modifica dell'assetto dell'Organismo di Vigilanza, nel dicembre 2023 è intervenuta una nuova revisione: è stato attivato il processo di tutela - previsto dal D.Lgs. 24/2023 - rendendo operativa una piattaforma ad hoc conforme alle Linee guida ANAC ed è stato nominato un nuovo OdV (data la scadenza dei termini del precedente) che ha confermato la composizione plurisoggettiva e mista già adottata in occasione dell'ultima modifica.

Nel marzo 2022 è stata inoltre revisionata integralmente la Procedura dei flussi comunicativi aziendali nell'ottica di un adeguamento alle esigenze societarie ed in conformità ai criteri di controllo di cui alla ISO 37001 stessa. Tale procedura è stata nuovamente aggiornata nel 2023 a seguito del Decreto Legislativo 10 marzo 2023 n. 24.

ISO 37001 Anticorruzione

La ISO 37001 specifica le misure e i controlli anti corruzione adottabili da un'organizzazione per monitorare le proprie attività aziendali al fine di prevenire la corruzione, istituendo una cultura di integrità, trasparenza e conformità.

Nell'ottica del sistema di gestione, il significato di "corruzione" va inteso in senso più ampio rispetto al corrispondente reato previsto dalla legislazione, comprendendo tutte le condotte che, seppur formalmente lecite, si pongono come ostacolo rispetto al perseguimento delle finalità d'interesse generale cui sono preposte sia le organizzazioni pubbliche che, in molti casi, private.

Ai fini dell'ottenimento della certificazione ISO 37001 sono state revisionate n. 23 procedure del Sistema Gestionale Integrato di INTEGRA e sono state introdotte n. 3 nuove procedure: "Sponsorizzazioni, Omaggi e Regalie", "Segnalazioni" e "Due Diligence".

In particolare, al Capitolo 1 della sezione G del Manuale di Organizzazione Gestione e Controllo (Allegato 7) si precisa che:

Il presente Manuale enuncia la politica anticorruzione perseguita dal Consorzio INTEGRA Società Cooperativa e descrive il Sistema di gestione per la Prevenzione della Corruzione che è stato realizzato per attuare tale politica.

Il Sistema di gestione per la Prevenzione della Corruzione del Consorzio INTEGRA Società Cooperativa è stato progettato, realizzato e documentato nel rispetto dei requisiti della norma ISO 37001. Con il presente manuale, il Consiglio di Gestione del Consorzio INTEGRA Società Cooperativa intende:

- *esplicitare la Politica Anticorruzione del Consorzio INTEGRA Società Cooperativa;*

- implementare un efficace Sistema di gestione per la Prevenzione della Corruzione;
- fornire la documentazione di base per audits sul Sistema di gestione per la Prevenzione della Corruzione;
- garantire continuità al Sistema di gestione per la Prevenzione della Corruzione anche in presenza di modificazioni del quadro di riferimento;
- addestrare il personale al rispetto delle prescrizioni del Sistema di gestione per la Prevenzione della Corruzione e delle procedure che lo costituiscono;
- dimostrare ai Soci operatori e ai Committenti del Consorzio INTEGRA Società Cooperativa la rispondenza del proprio Sistema di gestione per la Prevenzione della Corruzione alla normativa di riferimento ISO 37001 per le attività di diretta competenza dello stesso Consorzio INTEGRA Società Cooperativa e, quando previsto contrattualmente, anche per le attività di realizzazione svolte dai Soci assegnatari;
- fornire evidenza ai terzi della conformità con la normativa di riferimento ISO 37001.

Ogni Responsabile di Struttura del Consorzio INTEGRA Società Cooperativa ha la diretta responsabilità della corretta applicazione delle prescrizioni contenute nel presente Manuale all'interno della struttura di cui è responsabile.

La PCO3 - "Due Diligence" si propone di definire le modalità di svolgimento delle attività di due diligence che il Consorzio effettua per le aree a rischio, in applicazione di quanto previsto dal punto 8.2 della Norma ISO 37001.

Le "aree di intervento" delle diverse attività di due diligence sono, tra le altre:

- Soci consorziati;
- Società controllate;
- Partner in Raggruppamenti Temporanei di Imprese (RTI);
- Personale;
- Consulenti e fornitori.

Il sistema gestionale ISO 37001 è andato a rafforzare il già citato e più complessivo Modello di Organizzazione e Gestione conforme al D.Lgs. 231/2001, presente fin dal momento della costituzione di INTEGRA e che già aveva previsto specifici protocolli di prevenzione sia per i reati di corruzione che per quelli di associazione per delinquere di stampo mafioso.

Il Sistema Anticorruzione di INTEGRA, consultabile sul sito www.consorziointegra.it alla sezione "etica", prevede che i dipendenti, i collaboratori, i consulenti, i prestatori di lavoro, i soci ed i terzi possano inviare specifiche segnalazioni aventi ad oggetto presunti rilievi, irregolarità e fatti censurabili, non appena vengano a conoscenza degli eventi che le hanno generate.

Le segnalazioni, indipendentemente dalla fonte denunciante, vanno inviate tramite compilazione del form presente sul sito ufficiale al seguente indirizzo: <https://www.consorziointegra.it/it/16670/segnalazioni>

Tramite il sistema informatico è possibile segnalare tutto ciò che rientra nel campo di applicazione del D.Lgs. 24/2023 (c.d. Decreto "Whistleblowing") e dunque segnalazioni aventi ad oggetto violazioni della disciplina nazionale solo con riferimento ai reati 231, alle violazioni del Modello Organizzativo 231 e Codice Etico nonché le violazioni riguardanti il diritto dell'Unione Europea. Inoltre è possibile segnalare anche le violazioni del Sistema di Gestione Integrato del Consorzio Integra e, in particolare, le violazioni concernenti la responsabilità sociale (SA8000), l'anti-corruzione (ISO 37001), la Parità di Genere e non discriminazione (PdR 125:2022) e la disciplina antitrust.

Si precisa che solo le segnalazioni che rientrano nel campo applicativo del D.Lgs. 24/2023 ricevono le garanzie ivi rappresentate, sia in termini di tempistiche, protezione dei dati del segnalante, fermo restando che tutte le tipologie di segnalazioni vengono trattate nel rispetto della privacy del segnalante.

Nell'ambito del mandato conferitogli dal Consiglio di Gestione del Consorzio INTEGRA alla figura del Compliance Officer, istituita nel novembre 2018, è riconosciuta l'autorità e la responsabilità per assicurare che sia istituito, applicato e mantenuto attivo, all'interno del Consorzio, un Sistema di Gestione per la prevenzione della Corruzione conforme alla normativa ISO 37001, con particolare riferimento a:

- promozione, sviluppo e consolidamento della cultura di prevenzione della corruzione e della consapevolezza dei requisiti del Cliente nel Consorzio INTEGRA Società Cooperativa e supporto alle analoghe funzioni dei Soci operatori;
- guida ed assistenza alle altre funzioni consortili nella attuazione della politica di prevenzione della corruzione;
- progettazione, implementazione, documentazione, verifica dell'attuazione ed aggiornamento dei processi necessari per il Sistema di Gestione per la prevenzione della Corruzione, in modo da garantirne la conformità con i requisiti della norma di riferimento UNI EN ISO 37001 in ultimo aggiornamento;
- pianificazione delle Verifiche Ispettive interne sul Sistema di Gestione per la prevenzione della Corruzione;
- predisposizione di rapporti periodici sulle prestazioni del Sistema di Gestione per la prevenzione della Cor-

ruzione con evidenziazione di ogni esigenza per il miglioramento, da sottoporre al Consiglio di Gestione;

- gestione dei rapporti con l'Ente di certificazione e con eventuali seconde parti aventi titolo ad effettuare audit sul Sistema di Gestione per la prevenzione della Corruzione del Consorzio INTEGRA Società Cooperativa".
- Un ulteriore rafforzamento del proprio sistema gestionale anticorruzione è dato dall'ottenimento, da parte della propria controllata SINERGO, della certificazione ISO 37001, in data 19 marzo 2021.

In caso di segnalazione la Procedura del Sistema di Prevenzione della Corruzione prevede che vengano a definirsi i seguenti ruoli:

- Il segnalante (colui che effettua la segnalazione);
- I gestori, ovvero coloro a cui viene affidata la segnalazione, e che sono due; uno esterno, che è colui che pre-dispone la piattaforma informatica, fornisce assistenza e manutenzione alla stessa e opera come Responsabile del trattamento per conto del titolare; e uno interno, ovvero il Comitato Segnalazioni, che gestisce le segnalazioni ed è composto dal Compliance Officer e dal presidente dell'OdV, e ha il compito di dare seguito alla segnalazione, rilasciando al segnalante un avviso di ricezione della segnalazione, garantendogli la riservatezza e dando seguito alla sua segnalazione (con istruttoria, interlocuzione e minimizzazione dei dati se richiesta);
- Addetto: persona che il Comitato Segnalazioni può coinvolgere per l'analisi di specifiche problematiche in funzione del ruolo aziendale ricoperto.

Una volta terminati gli approfondimenti e le verifiche relative alla segnalazione, il Comitato Segnalazioni ne comunica i risultati al Consiglio di Gestione ai fini della sua valutazione, e ai Responsabili delle strutture eventualmente interessate dai contenuti della segnalazione medesima.



SINERGO ha strutturato la propria organizzazione con specifici obiettivi, quali:

- rispetto delle prescrizioni legali;
- rispetto dei principi di efficacia ed efficienza nell'erogazione dei servizi;
- rispetto dei requisiti di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- rispetto dei principi etici e di responsabilità sociale nei confronti dei lavoratori;
- contrasto attivo ai fenomeni corruttivi.

A garanzia del proseguimento di questi obiettivi, la società si è dotata di un Sistema di gestione integrato e, a partire dal 2021 è stata individuato un Compliance Officer (Funzione di conformità aziendale), in staff all'Alta Direzione, ai fini del controllo del SGI stesso, nonché quale elemento di collegamento tra la Società e gli Enti di controllo di terza parte.

Il Sistema di gestione integrato è conforme ai seguenti standard:

- **UNI EN ISO 9001:2015** - Utile a definire i requisiti per la realizzazione all'interno di un'organizzazione di un sistema di gestione della qualità, al fine di condurre i processi aziendali, migliorare l'efficacia e l'efficienza nella realizzazione del prodotto e nell'erogazione del servizio, ottenere e incrementare la soddisfazione del cliente. La ISO 9001 permette dunque a SINERGO di implementare un sistema di gestione per il miglioramento costante dei processi operativi e delle prestazioni aziendali, a beneficio dei clienti, del mercato e degli utilizzatori finali dei propri prodotti. Attualmente la Società è qualificata presso RINA Services SpA con certificazione emessa in data 28/07/2020 e in data 19/10/2023 ha terminato positivamente l'Audit periodico di mantenimento;
- **UNI EN ISO 14001:2015** - Definisce il sistema volontario di gestione ambientale (SGA) grazie al quale si intende dimostrare che l'organizzazione ha un sistema di gestione adeguato a tenere sotto controllo gli impatti ambientali delle proprie attività e ne ricerca sistematicamente il miglioramento in modo coerente, efficace e soprattutto sostenibile. La ISO 14001 è infatti una certificazione di processo. SINERGO con questo sistema di gestione ha voluto definire la propria politica ambientale nonché il quadro di riferimento sul quale impostare le attività e definire gli obiettivi ambientali nella gestione del business. Attualmente la Società è qualificata presso RINA Services SpA con certificazione emessa in data 10/07/2020 e, in data 19/10/2023, ha terminato positivamente l'Audit periodico di mantenimento;
- **UNI EN ISO 45001:2018** - Utile a definire un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro e consentire alle organizzazioni di fornire posti di lavoro sicuri e salubri prevenendo infortuni sul lavoro e problemi di salute. Attraverso la ISO 45001, SINERGO intende implementare e mantenere un sistema di gestione per migliorare la salute e la sicurezza sul lavoro, eliminare o ridurre i rischi (comprese le carenze del sistema) e raggiungere i risultati attesi del proprio sistema di gestione quali il miglioramento continuo delle prestazioni relative alla SSL; il soddisfacimento dei requisiti legali; il raggiungimento degli obiettivi per la SSL. Attualmente la Società è qualificata presso BSC con certificazione emessa in data 18/09/2021 e, in data 15/12/2023, ha terminato positivamente l'Audit periodico di mantenimento;
- **UNI EN ISO 37001:2016** - Prima qualificazione 19/03/2021 - Ovvero il Sistema di gestione per la prevenzione della corruzione utile al perseguimento costante di una cultura di integrità, trasparenza e conformità,

nominando contestualmente un Responsabile della Funzione di conformità del Sistema Anticorruzione in staff all'Alta Direzione e quale soggetto deputato a fungere da collegamento con l'OdV. Ai fini dell'applicazione di tale sistema, la Società ha erogato nei confronti dei propri dipendenti formazione specifica in materia di anticorruzione;

- **UNI EN ISO 39001:2016** - Prima qualificazione 25/10/2022 - ovvero il sistema di gestione della sicurezza del traffico stradale (RTS) - nato con l'importante obiettivo di ridurre e contenere il numero degli incidenti gravi e degli incidenti mortali che avvengono sulle strade. Attualmente la Società è qualificata presso SI Cert con certificazione emessa in 022L-SNRG-TS, rinnovata il 10/11/2023.

Il personale del Consorzio è periodicamente informato e formato sulla norma, sul sistema di gestione del Consorzio e sulla loro evoluzione attraverso diverse iniziative di sensibilizzazione e formazione.

Anche nel 2023, come ogni anno, si è tenuto il seminario sulla ISO 37001, di taglio generalista, per l'aggiornamento in materia di prevenzione della corruzione diretto all'alta dirigenza, ai procuratori, al Compliance Officer e alle figure commerciali, che rappresentano all'interno del Consorzio le figure a più alto rischio di corruzione attiva e passiva.

La formazione in materia anticorruzione è prevista dalla Politica Anticorruzione, che la estende a tutti i dipendenti; la definizione delle figure a cui è destinata è demandata al piano di formazione, che la prevede annualmente per le figure esposte a un livello corruttivo medio-alto e ogni due anni per le figure esposte al rischio corruttivo medio-basso.

Numero di ore di formazione pro-capite medie annue per genere e inquadramento - Consorzio INTEGRA

Dati Consorzio INTEGRA	2021			2022			2023		
	N. ore pro-capite Uomini	N. ore pro-capite Donne	N. ore pro-capite Totale	N. ore pro-capite Uomini	N. ore pro-capite Donne	N. ore pro-capite Totale	N. ore pro-capite Uomini	N. ore pro-capite Donne	N. ore pro-capite Totale
Dirigenti	1,43	1,00	1,33	0,78	1,00	0,82	3,7	4,00	3,80
Quadri	0,50	3,33	1,71	0,25	1,00	0,50	1,6	3,00	2,00
Impiegati	0,78	-	0,31	0,81	1,00	0,91	2,00	1,50	1,80
Totale	0,90	0,38	0,62	0,74	1,00	0,86	2,3	1,80	2,10

I componenti del Consiglio di Gestione del Consorzio, in qualità di dipendenti, ricevono annualmente la formazione in materia di anticorruzione. L'erogazione della formazione per la fascia di rischio medio (tutti i dipendenti) è biennale, mentre è prevista una formazione di stampo generalista, inclusiva anche della materia anticorruzione, per il personale neoassunto.

Nel 2023 le normative e le procedure anticorruzione dell'organizzazione sono state comunicate al 100% dei componenti del Consiglio di Gestione, al 100% dei dipendenti, a 3 categorie di business partner (soci, anche finanziatori, fornitori e partner in ATI/RTI). In materia di formazione anticorruzione, nel 2023 l'ha ricevuta il 100% del massimo organo di governo e il 20% dei dipendenti, di cui il 15% impiegati, l'8% dei quadri e il 77% dirigenti.

Nel 2023, come negli anni precedenti, non si sono registrati episodi di corruzione accertati.

Per quanto riguarda i business partner con cui il Consorzio collabora per singole commesse o progetti complessi, costituendo RTI o ATI, è richiesta la dichiarazione di impegno al rispetto del Codice Etico e del Sistema Anticorruzione ai sensi della norma ISO 37001 del Consorzio. La documentazione relativa è resa nota e disponibile anche sul sito internet di INTEGRA.

Formazione anticorruzione e d.Lgs. 231/01

0 - Numero delle segnalazioni pervenute per rischio corruzione al 31.12.2023

Standard
205-1
205-2
205-3
GRI

100% dei dipendenti ha ricevuto la formazione in materia anticorruzione

Con riferimento all'attività di influenza politica del Consorzio, il Codice Etico del Consorzio fa riferimento alla possibilità che lo stesso contribuisca al finanziamento di partiti politici, comitati, organizzazioni o candidati politici, purché ciò avvenga nel rispetto della legge e delle norme vigenti. Al contempo è specificato che nel caso lo Stato, un altro ente pubblico o l'Unione Europea destinino al Consorzio contributi, sovvenzioni o finanziamenti, anche di modico valore o importo, sia proibito al Consorzio destinare tali somme a finalità diverse da quelle per cui sono state erogate.

Nel 2023 il Consorzio non ha ricevuto contributi politici finanziari né contributi in natura da soggetti pubblici né erogato a soggetti pubblici somme di denaro.

Con riferimento alla materia del conflitto di interesse, tutti i dipendenti – compresi i componenti del Consiglio di Gestione –, i consiglieri di sorveglianza e i consulenti esterni sono oggetto di una due diligence volta a indagare i ruoli ricoperti nei tre anni antecedenti, in particolare rispetto alla possibilità che abbiano ricoperto incarichi di vertice all'interno della pubblica amministrazione.



Di seguito, la formazione erogata nei confronti dei dipendenti di SINERGO nel 2021, 2022 e 2023 in materia di anticorruzione.

Formazione anticorruzione - SINERGO

RUOLO	2021			2022			2023		
	N. ore uomini	N. ore donne	N. ore totale	N. ore uomini	N. ore donne	N. ore totale	N. ore uomini	N. ore donne	N. ore totale
Dirigenti	6	-	6	-	-	-	3	-	3
Quadri	16	-	16	16	-	16	9	6	15
Impiegati	34	10	44	-	-	-	-	-	-
Operai	2	-	2	-	-	-	-	-	-
Totale	58	10	68	16	-	16	12	6	18

Programma di Compliance Antitrust

0 - azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche



Il 25 settembre 2018 l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, con provvedimento n. 27356, ha adottato le Linee Guida sulla Compliance Antitrust. A seguito di tale emanazione, il Sistema di Gestione del Consorzio è stato integrato con il sistema di gestione per la prevenzione degli illeciti antitrust, anche nel rispetto della legge n. 287/1990 "Norme per la tutela della concorrenza e del mercato".

La Politica per la Prevenzione degli illeciti antitrust del Consorzio, che è stata emessa inizialmente nel gennaio 2019, e aggiornata a giugno 2022, contiene l'impegno del Consorzio ad adeguarsi a tutti i requisiti previsti dalla normativa ed è stata pubblicata sul sito, esposta nelle bacheche presenti in sede, consegnata a tutti i dipendenti attraverso la pubblicazione nella cartella condivisa e inoltrata, per condivisione, a tutti i soci.

Partendo dalle procedure esistenti nel sistema di gestione integrato, sono state revisionate le procedure che trovano applicazione nella norma antitrust, per l'esattezza n. 7 procedure e n. 6 moduli allegati alle stesse, ed è stata emessa n. 1 nuova procedura "Verifiche Compliance Officer".

Alla documentazione sopra riportata deve essere aggiunta la Valutazione rischi antitrust, il Programma di Compliance Antitrust, il Manuale di Compliance Antitrust, la sezione H del Manuale di Organizzazione gestione e controllo "Sistema di gestione per la prevenzione degli illeciti antitrust".

Il personale del Consorzio è stato informato sulla norma e sul sistema di gestione del Consorzio attraverso l'organizzazione di una iniziativa di formazione, svoltasi in data 24.10.2023, nel corso della quale sono stati illustrati tutti gli elementi della Norma. Inoltre, nel corso dell'anno 2023 è stata erogata una formazione dedicata e specifica al Compliance Officer della durata di 4 ore; è stato altresì condiviso con l'intera rete commerciale opuscolo informativo dedicato.

Tutti gli obiettivi previsti dal Programma di Compliance Antitrust per l'anno 2023 sono stati raggiunti; ad oggi si ritiene che il Programma di Compliance e il Manuale di Compliance Antitrust siano applicati a tutti i dipendenti.

Il Compliance Officer ha redatto una relazione annuale circa l'attuazione del Programma di Compliance Antitrust e relativamente agli obiettivi da raggiungere per l'anno 2023 che ha presentato al Consiglio di Gestione del Consorzio.

Con riferimento ai temi di trasparenza e legalità SINERGO ha inoltre provveduto ad aderire ai seguenti protocolli e liste antimafia:



- **20/10/2021 - Rinnovo iscrizione White list Prefettura di Bologna ai sensi della legge 190/2012** - ovvero l'iscrizione negli elenchi istituiti presso ogni Prefettura, che hanno come scopo quello di rendere più efficaci i controlli antimafia con riferimento a quelle attività imprenditoriali considerate più a rischio per quanto riguarda le infiltrazioni di carattere mafioso. L'iscrizione agli elenchi tenuti dal Prefetto diventa per SINERGO fondamentale per accertare l'assenza di pregiudizi nella materia dell'antimafia, nell'ambito dei rapporti contrattuali, diretti o indiretti, con la pubblica amministrazione. Nello specifico SINERGO ha aderito per le seguenti categorie:
 - » Art. 1 comma 53 della Legge 190/2012): estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti.
 - » Ord. n. 91/2012 del Comm. Delegato): movimenti di terra quali gli scavi, i livellamenti, i riporti del terreno, gli sbancamenti.
- **10/10/2021 Iscrizione Anagrafe antimafia degli esecutori** istituita dall'art. 30, comma 6 del D.L. n. 189 del 2016 convertito in Legge n. 229 del 2016. - Iter di rinnovo 23/02/2023.

1.9.3 Regolamento e statuto

Il Regolamento disciplinante l'Assegnazione e l'Esecuzione dei Contratti definisce i criteri di assegnazione e disciplina gli impegni e gli obblighi delle consorziate assegnatarie nella gestione dei lavori, individuando al contempo gli strumenti di intervento a tutela del patrimonio comune, per una maggiore stabilità e sostenibilità del sistema.

In fase di gara INTEGRA individua l'"Assegnatario" o gli "Assegnatari": il Socio Consorzio o i Soci Consorziati indicati in sede di offerta per la partecipazione alle gare indette per l'affidamento dei contratti.

In caso di aggiudicazione della gara, ferma restando in capo al Consorzio INTEGRA la riferibilità giuridica del Contratto da questi stipulato con il Committente, per effetto dell'Assegnazione è attribuito all'Assegnatario il diritto/dovere di eseguire i lavori oggetto dell'appalto e di adempiere ad ogni altro obbligo contrattuale o di legge ad essi relativo.

Il rischio imprenditoriale è quindi assunto dalla cooperativa assegnataria, mentre INTEGRA rimane, anche giuridicamente, il punto di riferimento del Committente con cui ha stipulato il contratto. Qualora però l'Assegnataria non fosse in grado di adempiere ai propri obblighi nei confronti del Committente e dei terzi coinvolti nell'esecuzione della commessa, il Consorzio sarà tenuto a intervenire per tenere fede agli obblighi contrattuali. Questo espone INTEGRA al rischio di subire danni non sempre recuperabili dalla cooperativa a cui vengono addebitati, principalmente quando le cooperative assegnatarie accedono a procedure concorsuali.

Per questo il sistema di regole prevede un'approfondita selezione delle cooperative in fase di partecipazione alla gara e un meccanismo di controllo e monitoraggio che, in ottica di tutela del patrimonio comune, mira a prevenire l'insorgere di inadempimenti gravi che possano danneggiare il Consorzio, mettendo a disposizione di INTEGRA gli strumenti adeguati per intervenire.

Nell'assegnazione o, qualora occorra, nella riassegnazione dei lavori INTEGRA è attenta a coinvolgere cooperative che siano nelle condizioni di portare avanti le commesse e

Il Regolamento di Assegnazione ed Esecuzione dei Contratti a tutela del patrimonio consortile

Tutela del patrimonio consortile e gestione del rischio



Gestione efficace e responsabile



trarre beneficio dall'esecuzione dei lavori, ritenendo fondamentale che lo sviluppo delle singole imprese, che viene supportato e facilitato con l'intervento del Consorzio, sia in primo luogo sostenibile ed equilibrato. INTEGRA svolge inoltre un ruolo importante nell'orientare le proprie associate verso una gestione sempre più strutturata e attenta di aspetti sensibili quali legalità, trasparenza ed etica, agendo attraverso la leva delle assegnazioni.

È previsto quindi che il Consorzio, nel deliberare l'assegnazione di una commessa tenga in considerazione:

- le caratteristiche industriali e le capacità organizzative, operative ed economico finanziarie dei soci in rapporto alle specificità del lavoro e al relativo valore;
- il rispetto di regole di *compliance*; prerogative necessarie sono l'essere dotati del Modello di organizzazione e gestione ex Decreto legislativo 231/200 e dei requisiti previsti dalle procedure.

Oltre agli aspetti di verifica preventiva attivati in fase di assegnazione dei lavori, il Regolamento prevede un'ampia casistica di motivi legittimanti la revoca dell'assegnazione, che contempla non solo quelli strettamente conseguenti a situazioni "irreparabili", quali l'avvio della procedura di risoluzione dei contratti o l'intervenuto default della consorziata assegnataria, ma anche situazioni che attestano o presuppongono l'incapacità dell'assegnataria di far fronte agli impegni, anche prospettici, relativi alla conduzione del cantiere al fine di garantirne il corretto e regolare andamento.

La scelta alla base di tale previsione risponde all'esigenza e volontà di tutelare una platea ampia di stakeholder, quali i Committenti, i co-assuntori degli impegni contrattuali, i finanziatori, i subappaltatori e il Consorzio stesso.

I soci, in occasione delle assemblee del 10 ottobre 2017 e del 6 novembre 2018 hanno approvato le proposte di modifica dei regolamenti e dello Statuto sottoposte dal Consiglio di Gestione allo scopo di recepire, rispettivamente:

- i principi delle procedure "contro il rischio di infiltrazioni mafiose" deliberate il 9 agosto 2017, rafforzandone l'efficacia;
- i principi della normativa antitrust, nella prospettiva di un'ulteriore elevazione dei livelli di prevenzione e garanzia di tali principi da parte del Consorzio nelle proprie attività e relazioni interne ed esterne.

1.9.4 Cooperare per Innovare

Nella visione di INTEGRA, la capacità di innovare ed innovarsi è prerogativa fondamentale per rispondere in modo competitivo a bisogni ed esigenze attuali e cogliere le opportunità di crescita. Una crescita graduale che punti allo sviluppo delle imprese socie nel rispetto dei principi di responsabilità etica, sociale ed ambientale.

Anche nel corso del 2023 INTEGRA ha operato sostenendo l'innovazione ad ampio spettro, agendo secondo i consueti tre drivers "Presidio innovativo del Mercato", "Presidio innovativo della Normativa" e "Innovazione e Ricerca", in collaborazione con distretti scientifici, partner industriali, mondo universitario e della ricerca.

Per "Presidio innovativo del Mercato" si intende l'attività di analisi del mercato pubblico delle costruzioni e dei servizi che INTEGRA svolge attraverso il suo Centro Studi che garantisce puntuali analisi dei trend di mercato.

Tale attività è svolta a supporto dell'attività commerciale del Consorzio e delle sue associate ed è messa a disposizione a terzi attraverso i principali canali di comunicazione (sito internet, social network, newsletter, seminari ecc.) e nello specifico consiste in reportistiche mensili con analisi approfondite sul bandito del quadriennio.



Inoltre, anche nel 2023, l'attività di analisi del mercato del Consorzio è stata potenziata con uno strumento di business intelligence che garantisce un monitoraggio delle progettazioni in Italia nel breve-medio periodo e l'accesso ad una piattaforma di analisi e targeting dei maggiori player del mercato italiano (dettagliatamente descritti al successivo box "Progetti di sviluppo e digitalizzazione").

Quanto alle analisi degli scenari di medio - lungo periodo, si è proseguito nel confronto con i principali osservatori del settore:

- CRESME, di cui INTEGRA è socio sostenitore dal 2016;
- ANCE, al cui Comitato Grandi Infrastrutture Strategiche INTEGRA aderisce.

Allo scopo di favorire approfondimenti e occasioni di confronto e di dibattito qualificato sulle principali modifiche normative, INTEGRA ha organizzato eventi, convegni e seminari a cui hanno partecipato, anche come relatori, partner industriali, associazioni di categoria, cooperative socie, rappresentanti delle istituzioni, stazioni appaltanti e mondo universitario. Inoltre INTEGRA si impegna a mantenere aggiornato il proprio organico in tematica.

Nel corso del 2023 sono stati organizzati due seminari che hanno proposto spunti e riflessioni, attraverso un confronto tra gli operatori economici e istituzionali, sul nuovo Codice dei contratti pubblici.

Inoltre il Consorzio si è fatto promotore di un seminario interno dedicato al Codice degli Appalti e uno dedicato all'aggiornamento sulla normativa antitrust.

L'attività di Innovazione e Ricerca, a partire da luglio 2023, viene sviluppata attraverso l'attività del Comitato di Innovazione del Consorzio INTEGRA, comitato strategico composto da due Consiglieri di Sorveglianza e un Consigliere di Gestione. Il Comitato ha delineato, anche in base alle esigenze della base sociale, tre ambiti di interesse strategici, costituiti da:

- realtà aumentata;
- intelligenza artificiale;
- sostenibilità.

L'orizzonte triennale di sviluppo di progettualità, in questi tre ambiti, sarà oggetto di approfondimento nelle prossime relazioni di bilancio.

Anche nell'anno concluso, INTEGRA ha confermato l'adesione a distretti scientifici e la collaborazione con istituti di ricerca, tra i quali:

STRESS

Con il contratto del ramo d'affitto, INTEGRA ha mantenuto la partecipazione al distretto scientifico STRESS S.c.ar.l. - Sviluppo Tecnologie e Ricerca per l'Edilizia Sismicamente Sicura ed ecoSostenibile - perché ritenuta strategica e attinente al core business del Consorzio. STRESS è un consorzio senza scopo di lucro composto da attori diversi tra loro (università, istituti di ricerca, importanti realtà imprenditoriali). Il suo obiettivo è quello di promuovere l'innovazione come elemento qualificante della complessa filiera delle costruzioni. Oggetti di studio per il distretto sono, ad esempio, il costruito storico, le città del futuro, le reti infrastrutturali; in logica di sostenibilità, indicatori chiave per valutare le trasformazioni urbane sono considerati la qualità della vita e il benessere dei cittadini.

DISTRETTO SCIENTIFICO HABITECH

INTEGRA è, dal 2017, socio di Habitech, distretto tecnologico trentino, che rappresenta un polo di eccellenza nazionale dell'edilizia sostenibile. Il distretto promuove e coordina processi innovativi di efficientamento degli edifici e dei patrimoni immobiliari attraverso diverse attività specialistiche e la sua *mission* è la trasformazione del mercato dell'edilizia e dell'energia nella direzione della sostenibilità, quale leva strategica per l'innovazione e lo sviluppo. Il concetto di sostenibilità ambientale è l'elemento centrale dell'attività di Habitech e la strategia perseguita è quella della trasformazione dei processi e della qualità dei prodotti mediante l'introduzione di sistemi di misura e certificazione ambientale. In quest'ottica Habitech è promotore e fondatore del Green Building Council, ha introdotto in Italia la certificazione LEED e ha dato vita al marchio ARCA, primo esempio in Italia di certificazione ideata appositamente per la filiera del legno.

**Partecipazioni
e collaborazioni**

Progetti di sviluppo e digitalizzazione

CONSORZIO MEDITECH

Fin dal 2019, INTEGRA è socio di Meditech (Mediterranean Competence Centre 4 Innovation), il Centro di Competenza poliregionale, attivo in Puglia e Campania, nato come un facilitatore dell'adozione delle tecnologie abilitanti di Industria 4.0 da parte delle PMI e della Pubblica Amministrazione. Il Centro di Competenza, selezionato nel 2018 dal MISE tra gli otto centri di rilevanza nazionale, è un partenariato pubblico-privato, che svolge attività di orientamento e formazione alle imprese su tematiche Industria 4.0 nonché di supporto nell'attuazione di progetti di innovazione, ricerca industriale e sviluppo sperimentale finalizzati alla realizzazione, da parte delle imprese fruitrici, in particolare delle Pmi e della PA, di nuovi prodotti, processi o servizi (o al loro miglioramento) tramite tecnologie avanzate..

Alla luce di un continuo miglioramento dei processi e risultati, INTEGRA implementa delle iniziative orientate allo sviluppo e la digitalizzazione a vantaggio, diretto e indiretto, dei soci.

Di seguito vengono descritti alcuni dei principali progetti in corso o conclusi nell'anno 2023.

PROGETTO "CONSERVAZIONE DIGITALE"

OBIETTIVO: A seguito della raccomandazione di AGID circa l'introduzione dell'obbligo sulla conservazione digitale, INTEGRA ha avviato un percorso di analisi e potenziamento dei processi per garantire la piena conformità. In particolare modo gli obiettivi erano:

- (1) digitalizzare tutti i documenti fisici soggetti alla normativa
- (2) estendere la conservazione digitale a tutta la documentazione soggetta alla normativa
- (3) ampliamento dei metadati da associare ai documenti destinati alla conservazione digitale
- (4) garantire la conformità ai sensi delle LG AGID della documentazione cartacea
- (5) Ottimizzare il funzionamento del PEC Manager

STATO DI AVANZAMENTO: il progetto è stato completato nel 2023.

PROGETTO "AREA AFC"

OBIETTIVO: Il progetto ha previsto la ridefinizione dei processi di gestione, l'elaborazione e la presentazione delle informazioni contabili e finanziarie del Consorzio attraverso:

- (i) l'evoluzione del sistema gestionale "INTEGRA 4.0", con particolare attenzione alle interfacce con le altre funzioni;
- (ii) l'implementazione di nuove funzionalità dello stesso sistema per ampliarne in modo significativo l'utilizzo;
- (iii) l'integrazione dello stesso sistema con le piattaforme IT esistenti (JDE) e l'eventuale dismissione di piattaforme potenzialmente obsolete o comunque sostituibili con le nuove funzionalità sopracitate.

STATO DI AVANZAMENTO: Tale progetto è stato ricompreso in un più ampio programma di svecchiamento e di miglioria dell'infrastruttura, denominato PrometERP, meglio descritto sotto.

PROGETTI "FUTURO IN CORSO"

Tra le novità del 2023 della Direzione Pianificazione, Innovazione, Sostenibilità e Progetti Integrati va menzionata la serie di progetti "Futuro in Corso", cappello che riunisce sei progettualità contraddistinte da elementi innovativi e strategici e dal tentativo di restare al passo con le evoluzioni normative, sempre più attente e focalizzate su elementi strategici e di governance, nonché di digitalizzazione e sostenibilità.

PrometERP

Il progetto mira ad aggiornare e migliorare l'attuale sistema ERP, la cui architettura legacy di costruzione è obsoleta. Fra i miglioramenti attesi una maggior accessibilità e affidabilità nella tempestività della risposta e nella risoluzione dei problemi, nonché un sistema più user friendly e capace di offrire servizi ai soci e di garantire la business continuity.

Musa

L'idea alla base della progettualità è l'implementazione di uno strumento di Knowledge Management System con elementi di intelligenza artificiale in grado di creare un sistema di gestione solida e strutturata della documentazione al fine di valorizzare il capitale intellettuale durante i progetti e le gare e successivamente alla loro conclusione. Musa permetterà al contempo la condivisione e facilitazione delle ricerche nonché l'apprendimento dallo storico, per rendere più efficiente il processo di bid management.

DionISO

Il progetto aspira a realizzare lo scambio mutualistico tipico della cooperazione, mondo cui il Consorzio appartiene, attraverso l'offerta di servizi di consulenza e supporto alla base sociale per l'ottenimento di certificazione, con l'obiettivo di incrementarla e renderla più coesa, facendo crescere i requisiti nelle gare e generando valore. La certificazione individuata come punto di partenza di DionISO è la UNI/PdR 125:2022 sulla parità di genere.

Arthemis

La progettualità tende a rendere il Consorzio conforme all'evoluzione normativa nel campo della rendicontazione di sostenibilità. INTEGRA ha dunque avviato il proprio piano di aggiornamento alla direttiva sul reporting di sostenibilità (CSRD) in anticipo rispetto all'entrata in vigore dei relativi obblighi, iniziando a familiarizzare con le nuove richieste e a procedere con l'attività di sensibilizzazione interna ed esterna in materia, con un'attenzione particolare alla catena del valore.

ErmesAR

L'idea innovativa alla base del progetto è quella di far leva sulle nuove tecnologie di realtà aumentata in sede di cantiere, in modo da agevolare da un lato le lavorazioni del personale addetto e da semplificare dall'altro le supervisioni.

Blathena

Si tratta di un progetto di business intelligence che ambisce a migliorare la conoscenza di competitor e partner, sistematizzando il nutrito database dei bandi di gara Telemat con il database opensource degli esiti Anac.

È stata data risposta a questo obiettivo con l'adozione di Margò, la piattaforma di sales acceleration realizzata da Cribis, per dare supporto attivo alla crescita del business, assistere nella gestione del rischio, automatizzando l'estrazione di prospect con specifici parametri su aree geografiche di interesse. Lo strumento fornisce strumenti per analizzare mercati e settori di interesse, incrementando le opportunità di business e la gestione della rete commerciale.

Con riferimento al piano strategico integrato sono stati realizzati i seguenti obiettivi:

- ✓ **Analisi e reportistica di dinamiche di mercato con anche uso di tecniche di Business Intelligence:** l'obiettivo, pensato per dare un vantaggio competitivo sul mercato alla struttura consortile e capacità di analisi previsionale, è stato raggiunto attraverso la costruzione di un sistema di monitoraggio delle progettazioni in corso in Italia in vari settori dell'edilizia nel breve e medio periodo, servendosi di fonti quali Bollettini regionali, Albo pretorio online degli enti locali, Albi professionali e Cartelli di cantiere. I dati acquisiti alimentano un cruscotto di monitoraggio che li rende facilmente fruibili e filtrabili per regione, tipologia e anno consentendo una visione dinamica e prospettica delle evoluzioni regionali e per industry delle potenziali gare;
- ✓ **Definizione di una politica sulla sicurezza dei dati:** L'obiettivo è stato raggiunto attraverso l'adozione di una apposita politica di monitoraggio, supportata da sistemi informativi dedicati rappresentando un tassello preliminare per lo studio e l'adozione di un nuovo gestionale;
- ✓ **Definizione di uno studio di fattibilità per l'adozione di un nuovo gestionale:** L'obiettivo è stato raggiunto con-

ducendo uno studio che ha portato a scegliere la migliore tecnologia esistente con la più bassa curva di obsolescenza prospettica. È stato effettuato un beauty contest tra tre tecnologie e quattro system integrator che ha portato ad identificare netsuite di oracle come ERP e PWC come system integrator;

- ✓ **Iniziative con finanziamenti green o ESG:** l'obiettivo è stato raggiunto presentando un'offerta al Comune di Bologna per la gestione energetica di scuole, edifici comunali e infrastrutture viarie, costruita in modo coordinato e rispondente agli obiettivi di sviluppo sostenibile sanciti dall'agenda ONU 2030;

- ✓ **Definizione di uno studio di fattibilità per lo sviluppo di un service per il supporto per l'ottenimento di certificazioni:** l'obiettivo è stato realizzato concentrandosi in primo luogo sulla mappatura delle certificazioni possedute dalle consorziate; in seconda istanza è stata sviluppata una procedura di supporto mirato all'ottenimento, tra le altre, della certificazione UNI/PdR 125:2022. Il servizio di supporto consiste, in particolare, nell'attività diagnostica preliminare della documentazione posseduta dalla consorziata, nella gap analysis e nella redazione congiunta della documenti utili ai fini dell'ottenimento della certificazione.

1.10 IL CAPITALE UMANO

Temi materiali	GRI relativi	Obiettivi 2023-25	Strumenti e politiche
 Gestione efficace e responsabile	▶ 2-7 Dipendenti ▶ 2-8 Lavoratori non dipendenti ▶ 2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale	▶ Formazione su temi ESG e per lo sviluppo di nuove competenze tecniche	▶ Piano Integrato ▶ Codice Etico ▶ Politica Responsabilità Sociale
 Sviluppo e attrazione del capitale umano	▶ 401-1 Nuove assunzioni e turnover ▶ 402-1 Periodo minimo di preavviso per cambiamenti operativi ▶ 403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro ▶ 403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti ▶ 403-3 Servizi di medicina del lavoro ▶ 403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro ▶ 403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro ▶ 403-9 Infortuni sul lavoro ▶ 403-10 Malattie professionali ▶ 404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente ▶ 405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti ▶ 405-2 Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini ▶ 406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	▶ Introduzione di percorsi strutturati e chiari di avanzamento di carriera ▶ Sviluppo di un sistema di benefit aziendale strutturato ▶ Adozione e potenziamento di meccanismi organizzativi e gestionali improntati al rispetto dei valori della diversità ed inclusione ▶ Realizzazione di un'indagine di clima ▶ Potenziamento e continuità nelle collaborazioni con le università per l'attrazione di talenti	▶ Politica Sicurezza traffico Stradale ▶ Procedure ▶ Social Performance Team ▶ RLSA8000 ▶ RSPP e RLS ▶ Comitato Guida ▶ Comitato Covid -19 ▶ Adesione network ESG ▶ Rendicontazione GRI ▶ Canali di whistle blowing ▶ "Progetto generazioni Massimo Matteucci" ▶ Politica UNI PDR 125:2022
 Salute, sicurezza e benessere			
 Diversità e inclusione			

✓ Obiettivi raggiunti

I cambiamenti importanti a livello direzionale intercorsi nel 2022 - a partire dal nuovo modello di governance che ha introdotto la direzione Pianificazione, Innovazione, Sostenibilità e Progetti Integrati e un'apposita Direzione Commerciale - hanno fatto emergere la necessità di creare un nuovo mansionario. Si è deciso di avvalersi di una società di consulenza e con la stessa è stato avviato un percorso che non si è ancora concluso.

I dati riportati nelle tabelle a seguire, relativi a i dipendenti sia per INTEGRA che per SINERGO, si riferiscono agli headcount (non FTE) del personale interno in forza al 31 dicembre.

Le persone che lavorano per SINERGO costituiscono uno dei suoi principali capitali, e rappresentano una leva fondamentale per gli obiettivi prefissati. Il business dell'impresa, che per via della propria missione, è caratterizzato dalla realizzazione di lavori spesso in situazioni emergenziali, unito alla complessità della trasformazione che l'organizzazione ha vissuto in questi ultimi anni, fanno, sempre di più, delle risorse umane un driver centrale della capacità competitiva.



1.10.1 Composizione e andamenti del personale

Complessivamente il personale del Consorzio è aumentato di 1 unità nel 2023.

Dipendenti per tipologia contrattuale e genere - Consorzio INTEGRA

Tipologia contrattuale	2021			2022			2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
A tempo indeterminato	25	27	52	30	25	55	32	26	58
A tempo determinato	4	5	9	4	4	8	3	2	5
Apprendistato	-	-	-	-	1	1	1	1	2
Totale	29	32	61	34	30	64	36	29	65

Considerando i tre anni di riferimento riportati nella tabella sopra, è ravvisabile un aumento dei contratti a tempo indeterminato nel corso del tempo; si è passati dal 73% del totale dei dipendenti aventi contratto indeterminato nel 2021, all'86% nel 2022 e all'89% nel 2023.

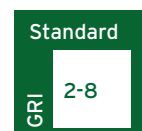
Come lavoratori esterni, anche nel 2023 INTEGRA ha continuato ad investire in percorsi di tirocinio (si veda "Il progetto generazioni Massimo Matteucci").



Sviluppo e attrazione del capitale umano



Diversità e inclusione



SINERGO, in seguito al rilevante incremento del portafoglio lavori assegnatole da INTEGRA nel corso del 2019 e del 2020 e al conseguente incremento del personale fino alle 186 unità del 2020 - rimaste sostanzialmente invariate nel 2021 - a partire dal 2022 e ancor più significativamente nel 2023 si è fatto registrare un calo del personale, dovuto primariamente alla conclusione di diversi cantieri.



Dipendenti per tipologia contrattuale e genere - SINERGO

Tipologia contrattuale	2021			2022			2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
A tempo indeterminato	127	3	130	93	6	99	82	5	87
A tempo determinato	39	4	43	20	-	20	5	-	5
Apprendistato	-	1	1	-	1	1	-	-	-
Totale	166	8	174	113	7	120	87	5	92

Nel 2023, inoltre, ci sono stati due dipendenti di SINERGO, entrambi uomini, distaccati presso altre società.

Il "Progetto Generazioni Massimo Matteucci"



Il Consorzio INTEGRA ha continuato ad investire nel "Progetto Generazioni - Massimo Matteucci". Nel 2023 sono stati attivati diversi stage, precisamente n.3, presso la struttura consortile, per favorire l'inserimento dei giovani nel mondo lavorativo e della cooperazione, trasmettendo conoscenze e competenze all'interno di percorsi di formazione semestrali.

Nel corso del 2023 e nei primi mesi del 2024, sono stati inseriti in organico 3 giovani in diverse aree aziendali:

- una laureata in scienze giuridiche nell'ufficio risorse umane con il ruolo di referente amministrazione del personale;
- due persone nella direzione AFC - rispettivamente con il ruolo di referente ufficio contabilità lavori un laureato in Economia e Management e con il ruolo di referente ufficio cauzioni e garanzie e referente finanziario e recupero crediti un laureato in Analisi, Consulenza e Gestione finanziaria.

CAPITOLO 1 /
Informazioni generali

CAPITOLO 2 /
Relazione sulla gestione

CAPITOLO 3 /
Bilancio d'esercizio al 31/12/2023

CAPITOLO 4 /
Bilancio consolidato al 31/12/2023

CAPITOLO 5 /
Allegato al Bilancio

CAPITOLO 6 /
Relazioni della Società di Revisione

Dipendenti per area geografica, tipologia contrattuale e genere - Consorzio INTEGRA

Area geografica	2021			2022			2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Nord	24	29	53	30	27	57	32	26	58
A tempo indeterminato	20	24	44	26	22	48	28	23	51
A tempo determinato	4	5	9	4	4	8	3	2	5
Apprendistato	-	-	-	-	1	1	1	1	2
Centro	1	1	2	-	1	1	-	1	1
A tempo indeterminato	1	1	2	-	1	1	-	1	1
A tempo determinato	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Apprendistato	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sud e Isole	4	2	6	4	2	6	4	2	6
A tempo indeterminato	4	2	6	4	2	6	4	2	6
A tempo determinato	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Apprendistato	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	29	32	61	34	30	64	36	29	65

Standard

GRI 2-7

La suddivisione geografica considera le sedi in cui sono assunti i dipendenti ed è così individuata: Area Nord composta da Liguria, Lombardia, Piemonte, Valle d'Aosta, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Trentino-Alto Adige e Veneto; Area Centro composta da Lazio, Marche, Toscana ed Umbria; Area Sud e Isole composta da Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sicilia e Sardegna.

Dipendenti per area geografica, tipologia contrattuale e genere - SINERGO

Area geografica	2021			2022			2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Nord	40	5	45	41	4	45	25	2	27
A tempo indeterminato	27	2	29	34	3	37	23	2	25
A tempo determinato	13	2	15	7	-	7	2	-	2
Apprendistato	-	1	1	-	1	1	-	1	1
Centro	2	-	2	1	-	1	-	-	-
A tempo indeterminato	1	-	1	1	-	1	-	-	-
A tempo determinato	1	-	1	-	-	-	-	-	-
Apprendistato	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sud e Isole	124	3	127	71	3	74	62	3	65
A tempo indeterminato	99	1	100	58	3	61	59	3	62
A tempo determinato	25	2	27	13	-	13	3	-	3
Apprendistato	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	166	8	174	113	7	120	87	5	92



Mentre nel 2021 SINERGO ha visto mantenere un trend di crescita nell'area sud, per l'avvio di nuovi cantieri ed anche per l'innesto di nuove risorse negli esistenti, nel 2022 e nel 2023 si è registrata una flessione riconducibile alla conclusione dei lavori di diversi cantieri e alla sospensione dei lavori della Metropolitana Napoli. Nell'area nord, dove si trova anche la sede principale di SINERGO, si è registrato un calo del personale.

Dipendenti full time / part time - Consorzio INTEGRA

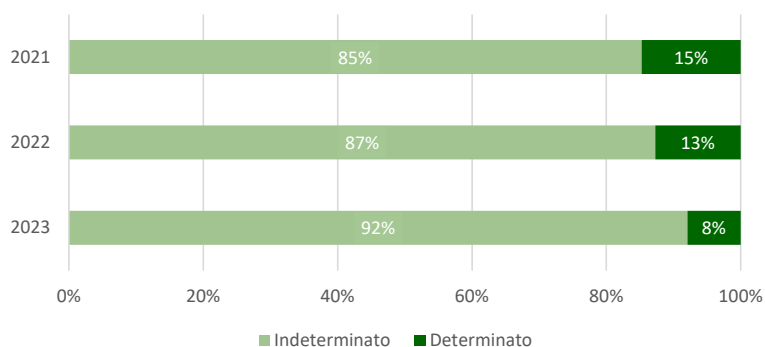
Tipologia contrattuale	2021			2022			2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Full-time	29	31	60	34	30	64	35	29	64
Part-time	-	1	1	-	-	-	1	-	1
Totale	29	32	61	34	30	64	36	29	65

Nel 2023 è presente un dipendente con contratto part-time.

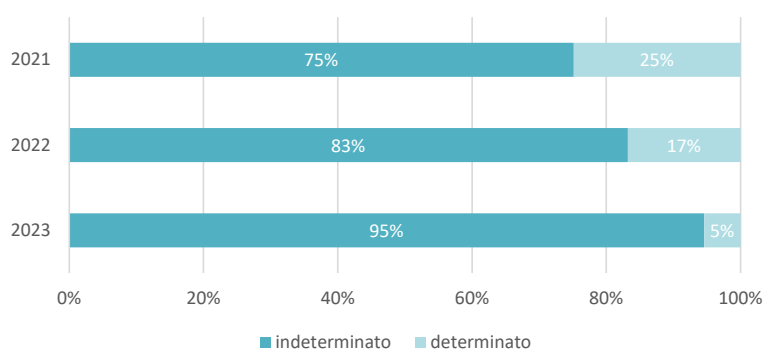
Dipendenti full time / part time - SINERGO

Tipologia contrattuale	2021			2022			2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Full-time	166	6	172	113	6	119	87	4	91
Part-time	-	2	2	-	1	1	-	1	1
Totale	166	8	174	113	7	120	87	5	92

% dipendenti per tipologia contrattuale al 31.12.2023 di INTEGRA



% dipendenti per tipologia contrattuale al 31.12.2023 di SINERGO



Dipendenti per inquadramento e genere - Consorzio INTEGRA

Inquadramento	2021			2022			2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	7	2	9	9	2	11	7	2	9
Quadri	4	3	7	4	2	6	5	2	7
Impiegati	18	27	45	21	26	47	24	25	49
Totale	29	32	61	34	30	64	36	29	65

Standard

405-1

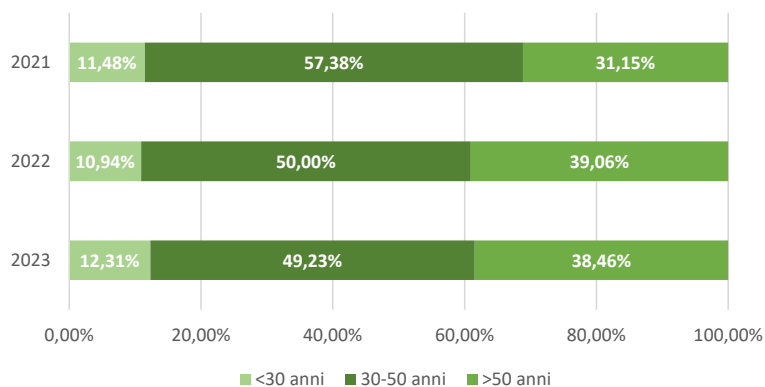
GRI

La composizione dell'organico complessivo di INTEGRA dimostra un livello di equilibrio di genere particolarmente alto, con una sostanziale parità tra personale di genere femminile e di genere maschile.

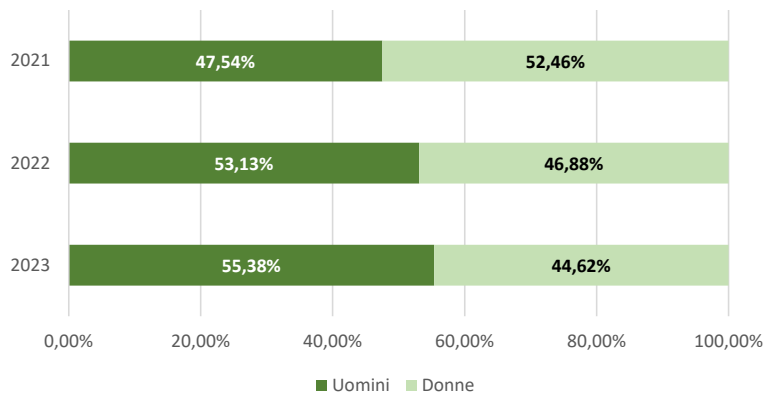
Dipendenti per inquadramento e genere - SINERGO									
Inquadramento	2021			2022			2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	3	-	3	3	-	3	2	-	2
Quadri	4	-	4	6	-	6	4	-	4
Impiegati	38	8	46	28	7	35	24	5	29
Operai	121	-	121	76	-	76	57	-	57
Totale	166	8	174	113	7	120	87	5	92


 Nel caso di SINERGO invece la componente maschile prevale nettamente in tutti i ruoli, coerentemente con la tipologia del business.

% dipendenti per fasce di età al 31.12.2023 di INTEGRA



% dipendenti per genere al 31.12.2023 di INTEGRA



I dati sopra descritti sono il risultato di una politica del personale orientata a garantire un adeguato mix di giovani, con un elevato livello di professionalità e motivazione, affiancati a figure di esperienza in ruoli chiave. L'integrazione efficace delle differenze di età, esperienza, genere è uno dei punti di forza dell'organizzazione.

Complessivamente il 12% dei dipendenti ha meno di 30 anni d'età, il 49% ha un'età compresa tra i 30 e i 50 anni e il 38% ha più di 50 anni.

Nuovi entrati per area geografica, genere ed età - Consorzio INTEGRA

Area geografica e genere	2021				2022				2023			
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale
Nord	2	3	1	6	3	7	3	13	4	1	3	8
Uomini	1	-	1	2	2	2	3	7	3	1	2	6
Donne	1	3	-	4	1	5	-	6	1	-	1	2
Centro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Uomini	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Donne	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	2	3	1	6	3	7	3	13	4	1	3	8

Standard

GRI

401-1

Nel 2023, si sono registrati 8 ingressi nel Consorzio - a fronte di 7 uscite - esclusivamente nell'area nord presso la sede legale.

Nuovi entrati per area geografica, genere ed età - SINERGO

Area geografica e genere	2021				2022				2023			
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale
Nord	3	11	10	24	-	9	8	17	2	5	1	8
Uomini	2	9	10	21	-	9	8	17	2	5	1	8
Donne	1	2	-	3	-	-	-	-	-	-	-	-
Centro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Uomini	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Donne	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sud e Isole	5	16	26	47	-	10	11	21	2	4	4	10
Uomini	5	15	26	46	-	10	11	21	2	4	4	10
Donne	-	1	-	1	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	8	27	36	71	-	19	19	38	4	9	5	18

Complessivamente il 50% dei dipendenti nuovi assunti ha un'età compresa tra i 30 e 50 anni d'età e il restante 50% è composto in parte da personale con età inferiore ai 30 anni e in parte da personale con età superiore ai 50 anni.



Nel 2023 il turnover complessivo in entrata di SINERGO è pari al 20%.

Più nello specifico, si riporta il turnover in entrata rispetto ai criteri di genere, età e area geografica:

- il turnover in entrata del personale sotto i 30 anni è del 100%; tra i 30 e i 50 anni è del 27%; sopra i 50 anni è del 9%;
- il turnover in entrata del personale operante nel nord Italia è pari al 30%; al sud è pari al 15%;
- il turnover in entrata degli uomini è pari al 21% mentre delle donne dello 0%.

Usciti per area geografica, genere ed età - Consorzio INTEGRA

Area geografica e genere	2021				2022				2023			
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale
Nord	1	7	4	12	-	9	-	9	3	1	3	7
Uomini	-	3	4	7	-	1	-	1	1	-	3	4
Donne	1	4	-	5	-	8	-	8	2	1	-	3
Centro	-	-	1	1	-	1	-	1	-	-	-	-
Uomini	-	-	1	1	-	1	-	1	-	-	-	-
Donne	-	-	1	1	-	1	-	1	-	-	-	-
Totale	1	7	5	13	-	10	-	10	3	1	3	7

Le uscite nel 2023 sono state 7 per il Consorzio, prevalentemente per dimissioni volontarie.

Negli ultimi anni il turnover complessivo di INTEGRA ha visto un leggero calo, con il 43% nel 2021, il 36% nel 2022 e il 23% nel 2023. Nel 2023, tra le fasce d'età, la percentuale più alta di turnover in entrata è stata rilevata, continuando il trend già visto nel 2021 e nel 2022, tra i soggetti con età inferiore ai 30 anni, invertendo dunque il trend del 2021 e del 2022 - che aveva la percentuale di ingressi maggiore fra i giovani.

Usciti per area geografica, genere ed età - SINERGO

Area geografica e genere	2021				2022				2023			
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale
Nord	1	23	32	56	1	8	7	16	2	9	15	26
Uomini	1	19	29	49	1	7	7	15	1	8	15	24
Donne	-	4	3	7	-	1	-	1	1	1	-	2
Centro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1
Uomini	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1
Donne	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sud e Isole	1	7	19	27	8	24	34	66	-	6	13	19
Uomini	1	7	19	27	8	24	34	66	-	6	13	19
Donne	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	2	30	51	83	9	32	41	82	2	15	29	46



Le uscite nel 2023 sono state 46. Nel 2023 il turnover complessivo in uscita di SINERGO è pari al 50%. Più nello specifico, si riporta il turnover in uscita rispetto ai criteri di genere, età e area geografica:

- il turnover in uscita del personale sotto i 30 anni è del 50%; tra i 30 e i 50 anni è del 45%; sopra i 50 anni è del 53%;
- il turnover in uscita del personale operante nel nord Italia è pari al 96%; al sud è pari al 29%, facendo dunque registrare un'inversione rispetto ai numeri fatti registrare nel 2022;
- il turnover in uscita degli uomini è pari al 51% mentre delle donne del 40%. Importanti variazioni da un anno all'altro e valori estremi verso l'alto possono essere osservati per la natura dell'attività di SINERGO di cantieri con una durata limitata.

100%
 **dipendenti coperti da
 accordi di contrattazione
 collettiva**



INTEGRA applica ai dipendenti con qualifica di impiegato e quadro il CCNL delle Cooperative di Produzione e Lavoro dell'Edilizia e Attività Affini.

I dirigenti sono invece assunti in base al Contratto Nazionale per i Dirigenti delle Imprese Cooperative.

Il periodo di preavviso per cambiamenti organizzativi che comportino un trasferimento applicato ai dipendenti è pari a 20 giorni (pari a 2,5 settimane) ai sensi dell'art. 92 del citato CCNL del 24/6/2008 e successivi accordi di rinnovo.

Per i dirigenti il periodo di preavviso per le medesime riorganizzazioni è pari a 2 mesi (pari a 8 settimane) secondo la previsione dell'art. 16 del citato Contratto Nazionale per i Dirigenti delle Imprese Cooperative del 22/7/2008 e successivi accordi di rinnovo.

Anche il 100% dei dipendenti di SINERGO è coperto da accordi di contrattazione collettiva con gli stessi riferimenti normativi della controllante INTEGRA.

1.10.2 La valorizzazione delle persone

Le persone che lavorano nel Consorzio ne costituiscono uno dei principali capitali, e rappresentano una delle leve fondamentali per raggiungere gli obiettivi prefissati. Il Consorzio ritiene quindi sia di importanza strategica implementare un sistema organico di gestione delle risorse umane, incardinato su principi quali:

- la valorizzazione del merito come elemento chiave dei percorsi di crescita professionale, da evidenziare attraverso sistemi di condivisione degli obiettivi personali e valutazione delle performance;
- lo sviluppo permanente delle competenze, attraverso iniziative formative e soluzioni organizzative che consentano di mantenere aggiornato il bagaglio di conoscenze e valorizzino la propensione a innovare;
- la promozione degli approcci collaborativi e del lavoro di squadra, all'interno di un sistema di responsabilità ben definite per ciascuno.



Sviluppo e attrazione del capitale umano



Salute, sicurezza e benessere



Diversità e inclusione

In considerazione di ciò, anche nell'anno 2023 si è mantenuto l'investimento nella formazione, rivolti ai dipendenti di tutti i settori.

Ore medie di formazione per genere e categoria - Consorzio INTEGRA

	2021			2022			2023		
Categoria	Ore pro-capite			Ore pro-capite			Ore pro-capite		
	N. ore pro-capite uomini	N. ore pro-capite donne	N. ore pro-capite	N. ore pro-capite uomini	N. ore pro-capite donne	N. ore pro-capite	N. ore pro-capite uomini	N. ore pro-capite donne	N. ore pro-capite
Dirigenti	12,6	6,0	11,1	8,9	21,5	11,2	18,1	18,5	18,2
Quadri	16,5	14,0	15,4	4,3	16,0	8,2	32,2	22,5	29,4
Impiegati	25,3	8,3	15,1	9,0	13,9	11,7	30,5	16,0	23,1
Totale	21,0	8,7	14,5	8,4	14,6	11,3	28,4	16,7	23,1

Il n. ore pro-capite complessivo nel 2023 è più che raddoppiato rispetto al 2022, passando da 11,3 ore medie di formazione per dipendente a 23,1.



Di seguito il dettaglio della formazione erogata dal Consorzio INTEGRA ai propri addetti nel corso del 2023:

Destinatari	Ente erogante	Titolo dell'attività formativa
Area pianificazione sostenibilità, innovazione e progetti integrati	BBS - Bologna Business School	Data strategy & business analytics
Dipendenti	Cadai, Microdesign, Proleven, Sudformazione	Salute e sicurezza
Dipendenti	LifeGate - società benefit	Aggiornamento e sviluppo competenze professionali in ambito sostenibilità
Dipendenti	Avv. Cazzato	Aggiornamento normativa antitrust
Area amministrativa e informatica	Proxima & Company Srl	Corso formativo Hubble Enterprise
Area finanziaria	InFinance	Corso "Quanto valgono le aziende?"
Area compliance e alta direzione	Libra Ravenna	ISO 37001
Dipendenti	Libra Ravenna	ISO 39001
Area legale	Maggioli	Il nuovo codice dei contratti pubblici
Dipendenti	Formazione interna	Prima lettura del nuovo codice dei contratti pubblici D.LGS. N. 36/2023 Le principali novità
Dipendenti	Formazione interna	Illustrazione MOG 231 e Whistleblowing
Area compliance	Libra Ravenna	Alta formazione antitrust

0 - Numero totale di episodi di violazioni SA8000 (es. discriminazione, salute e sicurezza)

Standard	
GRI	406-1

In tema della valorizzazione del personale è presidiato anche attraverso il sistema di gestione della SA8000. Il Social Performance Team e il Responsabile Lavoratori SA8000 di INTEGRA rappresentano un osservatorio per l'applicazione concreta aziendale dei diritti umani. Nell'applicazione del sistema rientrano principi base del lavoro dignitoso come la salute e sicurezza, la retribuzione equa e la discriminazione. Per garantire la tutela dei propri dipendenti in materia, INTEGRA dispone anche di un canale, l'indirizzo mail SA8000@consorziointegra.it, per recepire segnalazioni di violazioni.

Al 31.12.2023 non sono pervenute segnalazioni.

Con l'obiettivo di rendere i neoassunti fattivi in breve tempo ed aumentare la loro fidelizzazione e il loro engagement, è stato formalizzato il processo di Onboarding che prevede, oltre all'introduzione generica nel lavoro, l'invio di un kit di benvenuto, l'incontro con la Presidenza ed un incontro di follow-up della responsabile dell'Area Personale e Organizzazione.

INTEGRA, anche post emergenza Covid, ha deciso di proseguire ad offrire ai propri dipendenti l'opzione di lavoro in forma agile, formalizzando la procedura per un giorno alla settimana.

Inoltre a partire dal 2022 il Consorzio è entrato a far parte della Gender Community, la rete di aziende a sostegno della valorizzazione delle donne e del lavoro. La Community consente di attivare occasioni di apprendimento e scambio di pratiche e di conoscenze che possono contribuire a generare opportunità di innovazione organizzativa a livello di gestione delle risorse umane, accrescendo nel contempo la produttività dell'impresa.



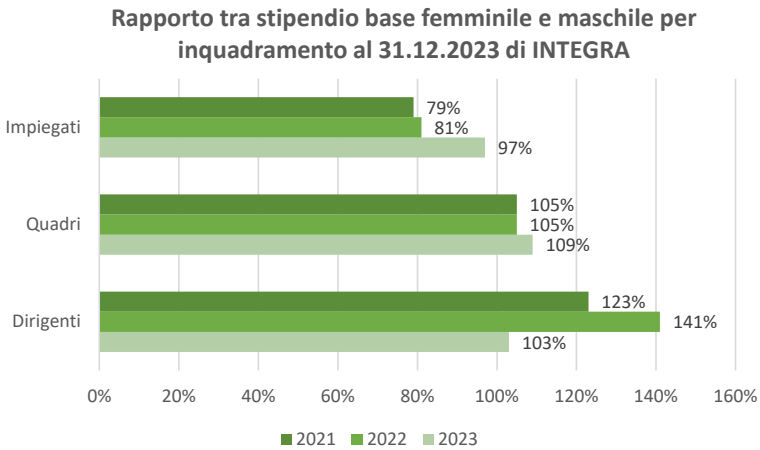
La società SINERGO ritiene di importanza strategica implementare programmi di sviluppo e formazione nonché la definizione di strumenti specifici, al fine di promuovere la crescita organizzativa e la corretta gestione di cantiere.

Lo sviluppo e la formazione del personale trovano applicazione concreta nel modello di gestione delle risorse, in particolar modo in fase di selezione ed inserimento, in cui vengono avviate delle attività di formazione, individuate a partire dal ruolo da coprire e uno screening delle competenze tecniche del singolo operaio, con l'obiettivo di garantire il pieno rispetto della normativa vigente. A ciò si aggiungono i continui aggiornamenti, le iniziative informative e gli eventi di sensibilizzazione supplementari previsti dai sistemi di gestione applicati.

Nel 2023 la formazione erogata ai dipendenti ha fatto riferimento a tematiche quali salute e sicurezza, ambiente, qualità anticorruzione, formazione tecnico-specialistica o di compliance, per un totale di 1.360 ore. Si può osservare un calo significativo rispetto al 2022.

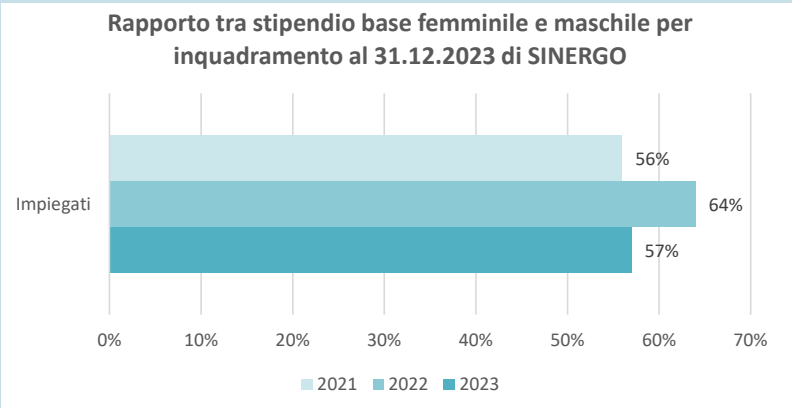
Ore medie di formazione per genere e categoria - SINERGO

Tipologia contrattuale	2021			2022			2023		
	N. ore pro-capite			N. ore pro-capite			N. ore pro-capite		
	Uomini	Donne	Categoria	Uomini	Donne	Categoria	Uomini	Donne	Categoria
Dirigenti	2,0	-	2,0	14,7	-	14,7	8,0	-	8,0
Quadri	8,0	-	8,0	20,0	-	20,0	8,0	-	8,0
Impiegati	14,8	15,8	14,9	21,2	11,4	19,3	11,7	15,0	12,2
Operai	11,4	-	11,4	19,4	-	19,4	16,8	-	16,8
Totale	11,9	15,8	12,1	19,7	11,4	19,2	14,8	15,0	14,8



La società riconosce in primis un trattamento salariale equo per tutti i dipendenti, indipendentemente dal genere. Il grafico illustra il rapporto percentuale tra le retribuzioni femminili e maschili per inquadramento nel corso dell'ultimo biennio per il Consorzio INTEGRA. Più il rapporto è prossimo al 100% più indica un pari trattamento retributivo tra donne e uomini.

Per quanto riguarda il trattamento salariale di SINERGO, il grafico illustra il rapporto percentuale tra le retribuzioni femminili e maschili per gli inquadramenti con presenza di entrambi i generi nel corso dell'ultimo biennio per SINERGO. Nella tabella sottostante il rapporto tra stipendio base femminile e maschile è calcolato solo per l'inquadramento impiegatizio in quanto SINERGO non ha dirigenti né operai di genere femminile.



Con riferimento alla richiesta dello standard GRI 2-21 tra il 2022 e il 2023 è ravvisabile un aumento del rapporto tra la retribuzione della persona più pagata all'interno del Consorzio e la mediana del resto dei dipendenti, così come è cresciuto l'aumento percentuale della retribuzione totale annuale della persona che riceve la massima retribuzione e l'aumento percentuale della mediana del resto dei dipendenti.

GRI 2-21 a) Rapporto di retribuzione totale annuale		
	2022	2023
Rapporto fra la retribuzione totale annuale della persona che riceve la massima retribuzione e la retribuzione totale annuale della mediana	3,91	4,15

GRI 2-21 b) Rapporto di retribuzione totale annuale		
	2022	2023
Rapporto fra l'aumento percentuale della retribuzione totale annuale della persona che riceve la massima retribuzione e l'aumento percentuale della mediana	2,02	3,27



Per quanto riguarda SINERGO, tra il 2022 e il 2023 si ravvisa invece un calo nel rapporto tra la retribuzione della persona più pagata e la mediana del resto dei dipendenti, così come un calo nel rapporto tra l'aumento percentuale della retribuzione totale annuale della persona che riceve la massima retribuzione e l'aumento percentuale della mediana del resto dei dipendenti.

GRI 2-21 a) Rapporto di retribuzione totale annuale

	2022	2023
Rapporto fra la retribuzione totale annuale della persona che riceve la massima retribuzione e la retribuzione totale annuale della mediana	4,25	3,40

GRI 2-21 b) Rapporto di retribuzione totale annuale

	2022	2023
Rapporto fra l'aumento percentuale della retribuzione totale annuale della persona che riceve la massima retribuzione e l'aumento percentuale della mediana	5,59	2,34

A partire dalla presente attività di rendicontazione si è deciso, come anticipato sopra, di rendere note alcune ulteriori informazioni nell'ottica di anticipare alcune delle richieste dei nuovi standard di rendicontazione europei (gli ESRS) che dovranno essere utilizzati dal Consorzio a partire dal report 2025.

Fra queste vi è l'indicazione del divario retributivo di genere, esplicitato dal rapporto tra la retribuzione oraria lorda media maschile e quella femminile; per il 2023 è pari al 31% per il Consorzio e al 27% per quanto riguarda SINERGO.

Standard
GRI 403-1
403-2
403-3

Standard
GRI 403-4
403-5

1.10.3 La sicurezza nei luoghi di lavoro

Il Consorzio si impegna a promuovere la sicurezza e la salute sul lavoro, avendo come obiettivo il miglioramento continuo delle proprie prestazioni in tema di sicurezza. A questo fine, tra gli impegni esplicitati nella politica per la sicurezza che è parte del Sistema di Gestione Integrato, include la sensibilizzazione dei Soci Cooperatori perché, nello svolgimento sotto la loro responsabilità esclusiva delle attività ricevute in assegnazione dal Consorzio, garantiscano in ogni caso il rispetto della legislazione e della normativa nazionale e comunitaria relativa alla salute e sicurezza sul lavoro ed adottino le misure più adeguate per minimizzare i rischi connessi con la gestione delle attività di realizzazione.

A tal fine ha predisposto un sistema di gestione per la sicurezza certificato ISO 45001 per il controllo e il miglioramento delle attività dirette che presentano un potenziale rischio per la salute e la sicurezza dei lavoratori (il sistema di gestione è relativo alla sede di Bologna del Consorzio INTEGRA e a tutti gli uffici commerciali sul territorio nazionale).

Attraverso le indicazioni del Sistema di gestione, il Consiglio di Gestione del Consorzio INTEGRA intende esplicitare la Politica per la salute e la sicurezza del Consorzio e:

- implementare un efficace Sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro, garantendo continuità al Sistema anche in presenza di modificazioni del quadro di riferimento;
- addestrare il personale al rispetto delle prescrizioni del Sistema;
- dimostrare a Soci e Committenti del Consorzio la rispondenza del Sistema alla legislazione vigente, con riferimento alle attività di diretta competenza.

Ogni Responsabile di struttura di INTEGRA ha la responsabilità della corretta applicazione delle prescrizioni contenute nel Manuale all'interno della struttura di cui è responsabile. Inoltre, il Responsabile del Servizio di Protezione e Prevenzione è, tra gli altri compiti, responsabile delle attività per:

- promozione, sviluppo e consolidamento della cultura della sicurezza nel Consorzio;
- partecipazione alla progettazione, implementazione, documentazione, verifica

dell'attuazione e aggiornamento dei processi necessari per il Sistema di gestione per la sicurezza, in modo da garantirne la conformità con la norma ISO 45001 e con le Linee Guida INAIL-UNI (settembre 2001);

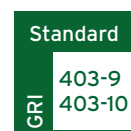
- pianificazione, programmazione ed esecuzione delle verifiche ispettive interne;
- predisposizione dei rapporti periodici con evidenziazione di ogni esigenza di miglioramento da sottoporre al Consiglio di Gestione.

La responsabilità per la sicurezza sui cantieri temporanei relativi alle singole commesse acquisite dal Consorzio e assegnate per la realizzazione ai singoli Soci è di competenza dei Soci assegnatari stessi, così come previsto dai regolamenti consortili.

All'interno di INTEGRA tutto il personale è assunto con mansioni di tipo impiegatizio (con due categorie specifiche: i videoterminalisti e il personale tecnico ovvero che accede in cantiere ma mai per l'esecuzione di lavori).

Tutti i dipendenti sono sottoposti alla formazione periodica; in particolare il Consorzio eroga i corsi di formazione per tutti i nuovi assunti, il corso annuale al RLS, l'aggiornamento della formazione dei lavoratori e l'aggiornamento per gli addetti alle emergenze.

Mentre nel corso del 2022 si era registrato un infortunio per strada di un dipendente, nel 2023 non si sono verificati infortuni a carico del personale del Consorzio. Fra i lavoratori non dipendenti il cui lavoro e/o luogo di lavoro sia sotto il controllo dell'organizzazione (i tirocinanti) non si sono registrati infortuni sul lavoro.



Anche nel 2023, nonostante la dichiarazione di fine dello stato di emergenza intercorsa nel 2022, è rimasto attivo il Comitato Covid aziendale con ruolo di monitoraggio di potenziali rischi per nuovi casi di contagio o situazioni di affollamento, garantendo al contempo la disponibilità dei presidi di sanificazione e dei DPI.

Le misure Covid a tutela della salute e sicurezza dei lavoratori del Consorzio Integra

Allo stesso modo la controllata SINERGO si impegna a promuovere la sicurezza e la salute sul lavoro, avendo come obiettivo il miglioramento continuo delle proprie prestazioni in tema di sicurezza a partire dalla sensibilizzazione e dalla formazione dei propri dipendenti e collaboratori, affinché nello svolgimento delle attività di competenza, venga garantito in ogni caso il rispetto della legislazione vigente e vengano adottate le misure più adeguate a minimizzare i rischi connessi con tali attività.



A tal fine la società ha predisposto un Sistema di Gestione per la Sicurezza, certificato ISO 45001 e conforme con le Linee Guida INAIL-UNI, per il controllo ed il miglioramento delle attività dirette che presentano un potenziale rischio per la salute e sicurezza dei lavoratori.

Nell'ambito dell'attività di SINERGO, il sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro viene organizzato secondo una logica che prevede l'intervento di diversi soggetti per il controllo documentale e operativo delle sedi e dei cantieri.

La complessità della struttura societaria ha richiesto di inserire una nuova funzione a livello direzionale, alla quale sono state assegnate le responsabilità di Sicurezza e per l'Ambiente, che a sua volta, ha delegato, per le funzioni delegabili, i co-direttori tecnici dei siti produttivi. Sono state individuate delle figure dotate di idoneo curriculum in materia, oltre che destinatari di altrettanto adeguata formazione. Inoltre è stata garantita un'adeguata autonomia finanziaria, in modo da rendere perfettamente funzionante la delega in questione, individuando altresì i cantieri di specifica competenza.

Per quanto riguarda il rischio legato alla situazione epidemiologica da Covid-19, nell'anno 2023, il Comitato di Vigilanza relativo, ha continuato il suo impegno in forma di attività di sensibilizzazione e informativa ed ha aggiornato le misure negli ambienti di lavoro.

Durante il 2023 si sono verificati 3 infortuni che hanno riguardato uno scivolamento, un colpo/urto e una contrattura muscolare.

Indici infortunistici dei dipendenti - SINERGO

Anno	2021	2022	2023
Categoria	N. totale	N. totale	N. totale
Decessi dovuti a infortuni sul lavoro	-	-	-
Infortuni sul lavoro gravi (escluso i decessi)	-	-	-
Infortuni sul lavoro registrati	9	5	3
Ore lavorate	346.150	245.619	196.234
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	26,0	20,4	15,3

Relativamente ai subappaltatori, nel corso del 2023, si sono registrati tre infortuni, di cui una caduta e scivolamento e due colpi/urti.

Indici infortunistici dei subappaltatori - SINERGO

	2021	2022	2023
Categoria	N. totale	N. totale	N. totale
Decessi dovuti a infortuni sul lavoro	-	-	-
Infortuni sul lavoro gravi (escluso i decessi)	-	-	-
Infortuni sul lavoro registrati	3	2	3

Inoltre, anche nel 2023, si è verificato un caso di malattia registrabile.

Con riferimento al piano strategico integrato sono stati realizzati i seguenti obiettivi:

- ✓ **Formazione su temi ESG e per lo sviluppo di nuove competenze tecniche**, obiettivo raggiunto erogando un corso interattivo ai dipendenti. Il corso è stato frequentato da oltre il 60% del personale per un monte ore totale di circa 200 ore rispetto al target di 120 ore;
- ✓ **Adozione e potenziamento di meccanismi improntati al rispetto dei valori della diversità ed inclusione**, obiettivo raggiunto attraverso l'ottenimento da parte del Consorzio, nel 2023, della certificazione per la parità di genere UNI/PdR 125:2022;



Realizzazione di un'indagine di clima, obiettivo raggiunto conducendo un'indagine, a mezzo questionario anonimo, con cui l'azienda ha identificato le linee di sviluppo dell'accordo integrativo.

1.11 IL CAPITALE NATURALE

Temi materiali	GRI relativi	Obiettivi 2023-25	Strumenti e politiche
 Economia circolare	▶ 301-1 Materiali utilizzati per peso e volume ▶ 302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione ▶ 302-3 Intensità energetica	▶ Creazione di un albo interno di progettisti, fornitori e partner con elevata sensibilità green ▶ Definizione di un piano di mobility management ✓ ▶ Potenziamento sistema di monitoraggio e riduzione emissioni dirette da sede ✓	▶ Piano Integrato ▶ MOG 231 ▶ Politica 50001 ▶ Procedure
 Mitigazione e adattamento al cambiamento climatico	▶ 303-3 Prelievo idrico ▶ 303-5 Consumo di acqua ▶ 305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1) ▶ 305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	▶ Sviluppo di nuove competenze interne in ambito misurazione impatti sociali e ambientali anche attraverso progettualità con Coopfond ▶ Mappatura dei cantieri con pratiche green tra i soci ▶ Definizione di uno studio di fattibilità per la creazione di modelli di misurazione d'impatto di cantiere ✓	▶ Competenze interne ▶ Compliance Officer ▶ Energy Team
 Comunità ed ecosistemi locali	▶ 305-3 Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3)	▶ Iniziative con finanziamenti green o ESG	▶ Rendicontazione GRI
 Sviluppo dei territori	▶ 306-2 Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti ▶ 306-3 Rifiuti prodotti ▶ 306-4 Rifiuti non destinati allo smaltimento ▶ 306-5 Rifiuti destinati allo smaltimento	▶ Ospitare incontri tra soci e aprire tavole rotonde su tematiche di sviluppo sostenibile e sinergie industriali	▶ Adesione a newtork ESG

✓ Obiettivi raggiunti

Il Consorzio INTEGRA è consapevole dell'esigenza che il sistema produttivo europeo e mondiale persegua rigorosi criteri di sostenibilità ambientale, al fine di migliorare le condizioni di vita dell'attuale generazione e di preservare l'ambiente per quelle future ed è altresì consapevole che le proprie attività e quelle svolte dai Soci operatori nel quadro della realizzazione delle opere ad essi assegnate comportano, per loro natura, significative interazioni con il territorio e con le risorse ambientali.

A tal fine, INTEGRA si impegna a perseguire la tutela dell'ambiente, avendo come obiettivo il miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali. A questo fine INTEGRA ha predisposto un Sistema di Gestione Ambientale certificato ISO 14001:2015 per il controllo e il miglioramento delle attività dirette che abbiano un potenziale impatto sull'ambiente. È altresì impegnata nella sensibilizzazione dei Soci Cooperatori perché, nello svolgimento sotto la loro responsabilità esclusiva delle attività ricevute in assegnazione dal Consorzio, garantiscano in ogni caso il rispetto della legislazione e della normativa nazionale e comunitaria in campo ambientale e adottino le misure più adeguate per minimizzare i potenziali impatti ambientali negativi, prevenire gli inquinamenti, gestire correttamente i rifiuti, rispettare gli habitat naturali e le specie animali e vegetali in via di estinzione o comunque protette.

Alla luce di questo, in sede di adesione, a tutte le Consorziare viene inviato il codice etico per la sottoscrizione che definisce oltre ai principi sociali anche i valori ambientali verso quali tendere. Inoltre, INTEGRA ha predisposto di un documento che contiene delle linee guida in coerenza con la 14001:2015 che indicano la buona conduzione di cantiere.

Gli aspetti ambientali connessi alle attività svolte dal Consorzio risultano complessivamente di modesto impatto, riguardando per lo più la gestione degli uffici - nessuno di proprietà - presso i quali operano i dipendenti del Consorzio. Ciononostante, è impegnata nel monitoraggio e nel miglioramento nell'uso delle risorse necessarie allo svolgimento delle proprie attività.

Per formalizzare e ulteriormente potenziare gli impegni d'efficienza energetica, a partire dal 2021-2022, è stato svolto il percorso di certificazione ISO 50001:2018 ed è stato costituito l'Energy Team composto dal Compliance Officer, da un tecnico interno esperta in materia di gestione dell'energia e dalla direzione sostenibilità. In linea con le finalità del sistema di gestione sono stati identificati degli indicatori di performance e fissati gli obiettivi relativi.



Anche la controllata SINERGO, nella conduzione delle sue attività di cantiere, ha come obiettivo il continuo miglioramento delle prestazioni ambientali e si impegna per sensibilizzare i propri dipendenti, collaboratori e partner sulle tematiche ambientali al fine di stimolare l'adozione delle misure più adeguate a minimizzare i potenziali impatti negativi.

Questo impegno ha trovato conferma nella dotazione di un Sistema di Gestione Ambientale, attraverso l'applicazione dello standard ISO 14001, nell'anno 2020, volto a gestire gli aspetti ambientali, soddisfare gli obblighi di conformità legislativa e affrontare e valutare i rischi e le opportunità.

I rischi ambientali che comporta l'attività di SINERGO sono, in primis, legati alla produzione operativa in cantiere e, in secondo piano - con un minor impatto - relativi alla gestione degli uffici (nessuno di proprietà) presso i quali operano dipendenti con funzioni organizzative ed amministrative. Oltre a questo, SINERGO possiede degli alloggi in regime di locazione per i dipendenti in trasferta sui cantieri. Questi ultimi, avendo un impatto non sostanziale rispetto all'attività dell'impresa, sono stati esclusi dalle considerazioni del capitolo. Come perimetro di rendicontazione dell'attività di produzione è stato scelto di riportare i dati ambientali dei principali cantieri in corso nel 2023 (si veda 1.2.3 SINERGO).

1.11.1 Consumi energetici ed idrici

La sede di Bologna rappresenta per INTEGRA, data la numerosità dei dipendenti ivi presenti, il luogo in cui sono rilevabili i maggiori consumi energetici.

I consumi di energia elettrica e di gas naturale della sede centrale sono calcolati a partire dal consumo complessivo dell'edificio ad uso condiviso, riparametrando l'importo sui metri quadrati occupati dall'attività di INTEGRA.

Il fabbisogno energetico delle sedi periferiche, che hanno contratti d'affitto con utenze incluse, è stato invece calcolato basandosi su una stima del consumo medio mensile per m².

L'energia elettrica viene impiegata per l'illuminazione degli uffici, per il funzionamento delle attrezzature di lavoro (computer, stampanti, fax e fotocopiatrici) e per la climatizzazione.

Si segnala che a partire dal mese di dicembre 2023 presso l'intero stabile in cui ha la sede centrale il Consorzio è stata installata una pompa di calore alimentata ad energia elettrica; questo intervento - i cui risultati in termini di efficienza energetica si vedranno a partire dal 2024 - permetterà di ridurre sensibilmente l'utilizzo di gas naturale e insieme all'installazione, presso ogni ufficio dei due piani di competenza di INTEGRA, dei contabilizzatori per misurare in modo puntuale i consumi di energia, garantirà un miglior presidio e quindi una riduzione delle inefficienze energetiche e dell'utilizzo di energia.



Mitigazione e adattamento al cambiamento climatico



Comunità ed ecosistemi locali

Consumi delle sedi - Consorzio INTEGRA (Gj)

	2021	2022	2023
Energia elettrica	657,1	720,4	735,64
Gas naturale	293,4	511,1	189,77
Totale consumi energetici	950,5	1.231,5	925,41

Standard

GRI 302-1

Il consumo energetico complessivo del 2023 è in calo rispetto a quello del 2022. Normalizzando i dati invece per giorni di lavoro in presenza si può notare una leggera diminuzione. Altro aspetto da evidenziare, che ha contribuito al calo di consumo di gas naturale per il riscaldamento, è la presenza di pompe di calore in tutte le sedi distaccate del Consorzio a partire dal 2023, facendo seguito alle prime installazioni presso le sedi di Bari, Palermo e Roma.

Standard

GRI 302-3

A partire dal presente esercizio si rende esplicita anche l'intensità energetica, valore determinato dal rapporto tra energia consumata (in Gj) e ricavi netti in milioni di euro:

Intensità energetica rispetto ai ricavi - (Gj/ricavi netti)

	2022	2023
Consumo totale di energia delle attività in settori ad alto impatto climatico rispetto ai ricavi netti derivanti da tali attività	0,000377	0,000224142

Consumi delle sedi - Consorzio INTEGRA / Man day

	2022	2023
KwH/Man day	16,3	17,9
Smc/Man day	0,9	0,5

Sui cantieri di SINERGO selezionati non c'è utilizzo di gas naturale, mentre il consumo riguarda principalmente l'impiego di energia elettrica, per soddisfare il fabbisogno energetico dei container e delle baracche di cantiere e, nel caso specifico dell'attività produttiva di Metro Napoli, per l'alimentazione dei motori elettrici della talpa Tunnel Boring Machines (TBM). Vi è inoltre un importante consumo di combustibili fossili per alimentare il parco macchine di cantiere. Durante l'anno 2023, tra i vari cantieri, la Metropolitana di Napoli, per il suo volume di produzione, ha registrato i consumi energetici più sostanziali, per questo, si riportano nella tabella di seguito i relativi dati.

I consumi di energia elettrica e di gas naturale della sede sono stimati a partire dal consumo complessivo dell'edificio ad uso condiviso, riparametrando l'importo sui metri quadrati occupati dall'attività di SINERGO.

Consumi energetici - SINERGO (GJ)

	2021	2022	2023
Sede centrale	81,3	100,4	86,8
Energia elettrica	57,0	65,4	68,0
Gas naturale	24,3	35,0	18,8
Cantiere Metro Napoli	11.869,8	6.901,6	4.866,47
Energia elettrica	6.534,7	5.392,3	4.038,61
Mezzi di cantiere - Diesel	5.362,1	1.509,3	827,86
Totale consumi energetici	11.951,2	7.001,9	4.953,27

Consumi energetici - energia elettrica 2023

	GJ	%
Metro Napoli	4.038,6	94,6%
Autostrada Brennero	43,6	1,0%
Portici	72,4	1,7%
Venezia Accademia	10,6	0,2%
Acerra	29,0	0,7%
Reggio Calabria - Parco urbano attrezzato	8,0	0,2%
Sede uffici Bologna	68,0	1,6%
Totale	4.270,2	100,0%

Consumi energetici - mezzi 2023

	GJ	%
Consumo benzina e diesel Metro Napoli	827,9	9,8%
Altri consumi benzina e diesel	7.595,0	90,2%
Totale	8.422,9	100,0%

Come per INTEGRA, anche per SINERGO si riporta il dato dell'intensità energetica:

Intensità energetica rispetto ai ricavi - (Gj/ricavi netti)

	2022	2023
Consumo totale di energia delle attività in settori ad alto impatto climatico rispetto ai ricavi netti derivanti da tali attività	0,000520577	0,000282484

Standard

303-3
303-5

Come per il 2022, anche in questo esercizio si riporta il consumo idrico del Consorzio, da intendersi ad uso esclusivamente sanitario e comprensivo di tutte le sedi. Il dato è stato stimato applicando la stessa logica dei consumi energetici visto la sua gestione a livello condominiale. Il volume totale di acqua prelevata e consumata, tutta potabile, ammontava a 762,09 m³ nel 2022 e ammonta a 1.033,7 m³ nel 2023. La totalità è stata fornita da acquedotti pubblici. L'intero territorio italiano in cui avviene il prelievo e consumo dell'acqua è classificato da WRI come area ad elevato stress idrico. L'acqua prelevata e utilizzata, inoltre, non è destinata a riciclo, riutilizzo o immagazzinamento.

A partire dal presente esercizio si rende esplicita anche l'intensità idrica, valore determinato dal rapporto tra metri cubi d'acqua consumati e ricavi netti in milioni di euro:

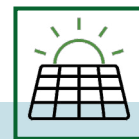
Intensità idrica - Informazioni richieste - (m³/ricavi netti)

	2022	2023
Consumo totale di acqua delle attività in settori ad alto impatto climatico rispetto ai ricavi netti derivanti da tali attività	8,03042E-05	7,43217E-05

Nel 2023, inoltre, il Consorzio ha aderito, insieme ad altre realtà aziendali che fanno parte del network di Impronta Etica, al Pledge sull'acqua, l'iniziativa promossa dall'associazione relativa alla definizione di un obiettivo pubblico e misurabile sul tema Acqua, partendo da una analisi e identificazione degli impatti sull'acqua generati nell'ambito dei processi aziendali e diffondendo le buone pratiche volte a promuovere un utilizzo responsabile della risorsa idrica.



Economia circolare



Mitigazione e adattamento al cambiamento climatico

Con riferimento agli uffici della controllata SINERGO - le cui modalità di calcolo ricalcano quelle del Consorzio, consistendo quindi in una stima - l'acqua prelevata e consumata è stata pari a 49,66 m³ nel 2022 e 76,57 m³ nel 2023.

Rispetto ai consumi idrici legati all'attività produttiva, e quindi di cantiere, di SINERGO, il dato del 2023 è pari a 11.898,74 m³ di acqua prelevata e consumata, non derivante da riciclo o riutilizzo, né immagazzinata. Tali consumi riguardano alcuni dei cantieri attivi di SINERGO nel 2023, fra cui quello legato alla Metro Napoli, quello del Waterfront di Portici, quello per migliorare la viabilità presso il Comune di Acerra e quello per la riqualificazione della Casa Comunale del comune di Casandrino.

Come per INTEGRA, anche per SINERGO si riporta il dato relativo all'intensità idrica, solo per l'esercizio 2023.

Intensità idrica - Informazioni richieste - (m³/ricavi netti)

2023

Consumo idrico totale nelle operazioni proprie in m3 per milione di EUR di ricavi netti

0,00027

1.11.2 Materie utilizzate

Data la natura dei servizi svolti dal Consorzio, INTEGRA annovera tra le proprie materie prime principalmente la carta e i toner impiegati a supporto del business.

Nel 2023 la carta impiegata negli uffici è stata al 100% certificata FSC.

Sono presenti in tutte le sedi stampanti e fotocopiatrici a noleggio e di proprietà. Grazie all'accordo con un fornitore specializzato, INTEGRA impiega per parte delle stampanti installate nella sede toner rigenerati. I dati nella tabella seguente fanno riferimento ad entrambe le tipologie.



Economia circolare



Materiali utilizzati nel biennio (kg) - Consorzio INTEGRA

	2021	2022	2023
Carta FSC	3.210	2.620	2.083
Toner	15	18	2
Totale	3.225	2.638	2.085

I dati dimostrano un trend negativo nell'utilizzo di carta dovuto all'attività di dematerializzazione conclusa nel 2022 e un significativo calo nell'utilizzo dei toner.

Per quanto concerne le materie prime, l'impatto di SINERGO sull'ambiente si concentra principalmente sull'attività di produzione. Lavori di manutenzione e costruzione di infrastrutture come autostrade e metropolitane richiedono l'utilizzo di grandi quantità di materiali, in larga parte non rinnovabili, come cemento, barre per armatura, calcestruzzo, silicato il cui consumo è stato riportato, in tonnellate, nella tabella seguente.



Materiali utilizzati - SINERGO (t)

	2021	2022	2023
Cemento	2.486	1.124	373
Barre per armatura - carpenteria metallica	1.403	712	853
Calcestruzzo	53.871	24.141	15.501
Silicato	431	154	9
Totale materiale non rinnovabile	58.191	26.131	16.736

Nel 2023 è continuato il trend del 2022 che ha visto diminuire i materiali utilizzati rispetto al 2021. La diminuzione registrata anche nel 2023 deriva dall'attività del cantiere Metro Napoli che è rimasta in parte sospesa per alcuni mesi del 2023.

1.11.3 Emissioni

Mitigazione e adattamento al cambiamento climatico



Le attività del Consorzio comportano emissioni di CO₂ derivanti dai consumi delle sedi, dall'utilizzo delle auto della flotta aziendale, dai viaggi in treno e da quelli in aereo.

Il Consorzio ha avviato il monitoraggio delle relative emissioni secondo la classificazione internazionale proposta dallo standard GHG Protocol e suggerita dal GRI Standards, con l'obiettivo di garantire la comparabilità del dato. Hanno pertanto calcolato le emissioni di Scope 1, Scope 2 e Scope 3. In particolare, lo Scope 1 indica le emissioni di CO₂ e direttamente causate dalle aziende, derivanti dal consumo di combustibile utilizzato per il riscaldamento. Lo Scope 2, invece, indica le emissioni indirette di CO₂ derivanti dal consumo di energia elettrica acquistata. Infine, per il calcolo dello Scope 3, ovvero delle altre tipologie di emissioni indirette, sono state considerate le emissioni derivanti dai viaggi di lavoro in auto a nolo, treno e aereo e dalla produzione della carta acquistata.

Nel 2023, rispetto al 2021 e al 2022 che hanno fatto registrare un leggero rialzo di emissioni dovuto al graduale ritorno della normalità in ufficio in termini di presenza fisica del personale, c'è stato un complessivo calo di emissioni dovuto in primo luogo a un minor consumo di gas naturale a fini di riscaldamento (che ha determinato un calo di emissioni di tipo Scope 1) e a un decremento delle emissioni di Scope 3, legate allo spostamento del personale.

Standard
GRI 305-1
305-2
305-3

Emissioni complessive - Consorzio INTEGRA

	tCO ₂ e		
	2021	2022	2023
Emissioni dirette per riscaldamento (Scope 1)	17,0	29,8	11,6
Emissioni indirette per energia elettrica acquistata (Scope 2)	54,4	52,3	53,4
Altre emissioni indirette (Scope 3)	196,5	187,2	174,0
Emissioni da viaggi e mezzi di cantiere	194,1	185,2	172,5
di cui Auto e mezzi di cantiere - Diesel	175,1	166,6	159,4
di cui Auto- Benzina	11,1	7,6	3,3
di cui Aereo - tratte nazionali	3,9	2,7	4,8
di cui Treno - tratte nazionali	4,0	8,3	5,0
Emissioni al consumo di carta	2,4	1,9	1,5
Totale emissioni in tonnellate di CO₂e	267,9	269,2	239,0



Per quanto riguarda le emissioni di SINERGO, l'impatto è connesso prevalentemente all'impiego di energia proveniente da fonti fossili nelle attività produttive e all'impiego di materiali provenienti dalle industrie "Hard to Abate" (es. acciaio e cemento). Invece gli aspetti ambientali legati alle attività in sede risultano complessivamente di modesto impatto, riguardando per lo più l'impiego di energia elettrica e gas per riscaldamento. Anche SINERGO ha avviato il monitoraggio delle sue emissioni secondo la classificazione internazionale proposta dallo standard GHG Protocol e suggerita dal GRI Standards.

Emissioni complessive - SINERGO			
	tCO ₂ e		
	2021	2022	2023
Emissioni dirette per riscaldamento (Scope 1)	1,4	2,0	1,1
Emissioni indirette per energia elettrica acquistata (Scope 2)	545,6	396,1	298,0
Energia elettrica cantiere Metro Napoli	540,8	391,3	293,1
Energia elettrica sede	4,7	4,8	4,9
Altre emissioni indirette (Scope 3)	398,1	112,3	61,5
Emissioni da mezzi di cantiere Metro Napoli - Diesel	398,1	112,3	61,5
Totale emissioni in tonnellate di CO₂e	945,1	510,4	360,6

1.11.4 Gestione dei rifiuti e recupero

Il sistema di gestione integrato del Consorzio prevede, per la sede di Bologna, la gestione dei rifiuti prodotti attraverso uno specifico accordo con la società che effettua i servizi di pulizia. Nel momento in cui gli appositi contenitori sono pieni, è dunque segnalato all'impresa autorizzata la necessità di ritiro.

Per quanto riguarda le sedi secondarie, il rifiuto è conferito secondo le modalità prescritte dal Comune di riferimento.

Infine, con riferimento ai toner per le stampanti a nolo lo smaltimento è incluso nel contratto di assistenza mentre per le stampanti di proprietà è gestito tramite uno smaltitore specializzato.

Nel 2023 si è registrato un aumento sia nella produzione di rifiuti di carta che da toner, dovuto in prevalenza alla crescita dell'attività produttiva fatta registrare dal Consorzio.

Data l'attività d'ufficio svolta dal Consorzio, i rifiuti prodotti derivano dal consumo di carta e dall'utilizzo dei toner per stampante. Entrambi questi rifiuti vengono destinati a riciclo. Per quanto riguarda la composizione, i toner si compongono della cartuccia, di materiale plastico, e della polvere in essa contenuta e utilizzata per la stampa, normalmente composta di particelle di carbone e di resina e da ossidi di ferro.



Comunità ed ecosistemi locali



Economia circolare



Rifiuti prodotti per tipologia (kg) - Consorzio Integra*

	2021	2022	2023
Carta	1.980	2.170	2.610
Toner	29	17	65
Totale	2.009	2.187	2.675

Rifiuti totali per destinazione (kg) - Consorzio Integra*

	2021	2022	2023
Rifiuti non pericolosi	-	-	-
Riciclo	1.980	2.170	2.610
Rifiuti pericolosi	-	-	-
Riciclo	29	17	65
Totale rifiuti non destinati a smaltimento	2.009	2.187	2.675



*Non sono stati inclusi le tipologie di rifiuti che riguardano i rifiuti indifferenziati e di plastica prodotti dai dipendenti in sede e i rifiuti prodotti dai dipendenti nelle sedi periferiche data la loro importanza marginale da un punto di vista quantitativo. Tutti i rifiuti sono stati trattati in siti esterni.

Nell'arco del 2023, non sono state comminate sanzioni per mancato rispetto di regolamenti e leggi in materia ambientale né sono pervenuti reclami nei confronti di INTEGRA.





Per quanto riguarda invece SINERGO e la gestione dei rifiuti in cantiere, la società si impegna nello sviluppo di procedure operative specifiche a seconda delle caratteristiche del cantiere stesso, che tengano conto delle principali categorie di rifiuti prodotti e delle corrette modalità di stoccaggio temporaneo delle stesse, oltre a identificare le responsabilità per la gestione dei rifiuti in cantiere.

La maggior parte dei rifiuti prodotti da SINERGO sono infatti riconducibili alla produzione di cantiere che comprende, fra le altre, attività di demolizione e costruzione civile, di scavo e di supporto, nonché tutte le attività inerenti all'impiantistica elettrica e meccanica e alla manutenzione e realizzazione di reti idriche. L'eterogeneità di lavori nel portafoglio di SINERGO comporta una composizione di rifiuti che varia tra i diversi cantieri. Anche nel 2023 si può evidenziare un importo importante di rifiuti di costruzione e demolizione principalmente derivante dall'attività nel cantiere di Acerra. I dettagli sui rifiuti prodotti sono riportati nella tabella di seguito.

Rifiuti prodotti per tipologia (t) - SINERGO

	2022			2023		
	Rifiuti prodotti	Rifiuti non destinati a smaltimento	Rifiuti destinati a smaltimento	Rifiuti prodotti	Rifiuti non destinati a smaltimento	Rifiuti destinati a smaltimento
Olio esausto	-	-	-	-	-	-
Carta e cartone	-	-	-	-	-	-
Imballaggi in plastica	4	4	-	32	27	-
Imballaggi misti	54	54	-	218	218	-
Imballaggi contaminati da sostanze pericolose	1	1	-	-	-	-
Assorbenti materiali filtranti	-	-	-	1	-	1
Rifiuti liquidi acquosi	81	-	81	22	14	8
Cemento	154	154	-	948	948	-
Mattoni	-	-	-	37	37	-
Mattonelle e ceramiche	-	-	-	-	-	-
Miscugli o frazioni separate di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, contenenti sostanze pericolose	-	-	-	-	-	-
Miscugli di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche	-	-	-	15	8	-
Legno	20	20	-	55	55	-
Plastica	1	1	-	14	8	-
Miscele bituminose	502	654	-	165	165	-
Ferro e acciaio	198	198	-	1.405	406	-
Terre e rocce contenenti sostanze pericolose	-	-	-	-	-	-
Terre e rocce da scavo	761	761	-	3.079	1.988	-
Altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	-	-	-	1.039	1.007	-
Rifiuti costruzione e demolizione	3.733	3.733	-	19	17	-
Fanghi prodotti da acque reflue industriali	50	50	-	438	438	-
Rifiuti urbani indifferenziati	-	-	-	84	24	-
Materiali compositi a base di cemento	24	24	-	151	6	-
Fanghi delle fosse settiche	5	-	5	-	-	-
Pneumatici fuori uso	-	-	-	10	10	-
Rifiuti biodegradabili	17	17	-	-	-	-
Totale rifiuti	5.756	5.670	86	7.733	5.376	-



I rifiuti di SINERGO per il 2023 riguardano i cantieri di Metro Napoli, il Waterfront di Portici, la Tangenziale di Vicenza, l'Autostrada del Brennero, l'intervento di miglioramento della viabilità di Acerra e il Laboratorio clinico Emina di Napoli.
Nel 2023 SINERGO non rendiconta, se non in minima parte, i rifiuti destinati a smaltimento, tracciando esclusivamente il totale dei rifiuti prodotti e la quota parte destinata a operazioni di recupero e riutilizzo, che costituisce in ogni caso circa il 70% del totale dei rifiuti prodotti.

Rifiuti totali per destinazione (t) - SINERGO

Destinazione	2021		2022		2023	
	In loco	Sito esterno	In loco	Sito esterno	In loco	Sito esterno
Rifiuti non pericolosi	-	219.725	-	5.669	-	5.373
Preparazione per riutilizzo	-	320	-	578	-	1.437
Riciclo	-	-	-	59	-	-
Recupero	-	219.405	-	5.032	-	3.936
Rifiuti pericolosi	-	19	-	1	-	3
Preparazione per riutilizzo	-	-	-	-	-	-
Riciclo	-	-	-	-	-	-
Recupero	-	19	-	1	-	3
Totale rifiuti non destinati a smaltimento	-	219.744	-	5.670	-	5.376
Rifiuti non pericolosi	-	81	-	86	-	-
Incenerimento (con recupero di energia)	-	-	-	-	-	-
Incenerimento (senza recupero di energia)	-	-	-	-	-	-
Discarica	-	81	-	-	-	-
Altre operazioni di smaltimento	-	-	-	86	-	-
Rifiuti pericolosi	-	51.271	-	-	-	-
Incenerimento (con recupero di energia)	-	-	-	-	-	-
Incenerimento (senza recupero di energia)	-	-	-	-	-	-
Discarica	-	51.268	-	-	-	-
Altre operazioni di smaltimento	-	3	-	-	-	-
Totale rifiuti destinati a smaltimento	-	51.352	-	86	-	-
Totale rifiuti	-	271.096	-	5.756	-	5.376

Come menzionato nella precedente tabella, nel 2023 SINERGO non rendiconta i rifiuti destinati a smaltimento; la presente tabella mappa quindi i rifiuti, distinguendo fra pericolosi e non pericolosi, destinati a operazioni di riutilizzo, riciclo e altre operazioni di recupero.

Con riferimento al piano strategico integrato, sono stati realizzati i seguenti obiettivi:

- ✓ **Definizione di un piano di mobility management:** l'obiettivo è stato raggiunto realizzando un'indagine/studio rispetto alle modalità di spostamento casa-lavoro del personale del Consorzio. Lo studio, reso complesso da fattori quali un campione ridotto (i dipendenti del Consorzio sono inferiori alle 70 unità) e dalla provenienza degli stessi da aree territoriali anche extra provinciali, ha consentito di definire, per l'abbattimento delle emissioni derivanti dallo spostamento casa lavoro delle soluzioni non strutturali; infatti è stata valutata come maggiormente funzionale l'introduzione di un incentivo alla mobilità sostenibile attraverso il completo rimborso del costo dell'abbonamento per il trasporto pubblico urbano;
- ✓ **Potenziamento sistema di monitoraggio e riduzione emissioni dirette da sede:** l'obiettivo è stato raggiunto at-

traverso l'installazione, presso ogni ufficio del Consorzio, di contabilizzatori in grado di registrare e mostrare in tempo reale i consumi, al fine anche di avere un aggiornamento puntuale e quindi da servire come leva per la loro riduzione;

- ✓ **Definizione di uno studio di fattibilità per la creazione di modelli di misurazione d'impatto di cantiere:** l'obiettivo è stato raggiunto attraverso una analisi "make or buy" consistente nella valutazione di implementazione di un modello "proprietario" ovvero lo scouting di modelli di mercato a maggiore solidità e diffusione. Tale analisi ha consentito di identificare il modello metodologico dedicato al "cantiere sostenibile" sviluppato dalla Associazione Infrastrutture Sostenibili, impegnata nella promozione di pratiche e iniziative volte a rendere il settore dell'edilizia più conforme e rispettoso dei principi di sostenibilità ambientale, a cui il Consorzio ha aderito.

1.12 NOTA METODOLOGICA E TABELLA DI CORRELAZIONE GRI

Il Consorzio INTEGRA, dalla sua costituzione nell'aprile del 2016, ha realizzato un Bilancio di Sostenibilità divenuto, già dall'anno successivo, un Report Integrato a testimonianza del crescente impegno nel rendere conto ai propri stakeholder delle azioni intraprese e dei risultati prodotti attraverso uno strumento in grado di esprimere in modo efficace e sempre più integrato i molteplici aspetti della gestione.

La presente sezione è ispirata ai principi del framework <IR> definito dall'International Integrated Reporting Council (IIRC) e anche per questa quarta edizione, è sviluppata una lettura dell'attività di INTEGRA basata sulla logica di "capitali" utilizzati per la creazione di valore.

Nel 2023 il Consorzio ha mantenuto valida l'analisi di materialità, (con annesso processo partecipativo degli stakeholder) condotta nel 2022 aggiungendo - come elemento di novità - il recepimento di alcune richieste dei nuovi standard di rendicontazione europei (gli ESRS) opportunamente segnalate nel testo.

Gli indicatori relativi alle tematiche di sostenibilità sono definiti assumendo come riferimento metodologico i "Sustainability Reporting Standards" dalla Global Reporting Initiative (GRI). Le informazioni necessarie alla loro compilazione sono state reperite ed elaborate dalle singole funzioni aziendali secondo un processo strutturato, attraverso l'impiego di schede di raccolta dati appositamente implementate e costruite in base ai requisiti dei GRI Standards. I dati e le informazioni riportate fanno riferimento all'esercizio 2023 messo a confronto con l'esercizio 2022, al fine di rendere valutabili gli andamenti prodotti.

Non è prevista l'assurance esterna in relazione ai contenuti dei GRI Standard.

Il perimetro di riferimento del Bilancio di Esercizio e Report Integrato riguarda il Consorzio INTEGRA e, ove possibile, la controllata SINERGO e fa riferimento al periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2023. Tutte le informazioni si riferiscono ad attività realizzate sul territorio italiano, in quanto il Consorzio e SINERGO non svolgono attività all'estero.

Il report è stato predisposto nei primi mesi del 2024 sotto il coordinamento della Direzione Pianificazione, Innovazione, Sostenibilità e Progetti Integrati i e coinvolgendo varie figure interne nel processo di sensibilizzazione, raccolta del dato ed elaborazione del documento. È possibile rivolgere domande e richieste relative ai contenuti, all'indirizzo sostenibilita@consorziointegra.it

Il Report è stato pubblicato il 19/06/2024.



INDICE DEI CONTENUTI GRI

Codice e titolo GRI Standard	Informativa	Paragrafo/Pagine	Omissioni / Note
L'ORGANIZZAZIONE E LA SUA PRASSI DI RENDICONTAZIONE			
GRI 2: Informativa Generale 2021	2-1 Dettagli organizzativi	1.1 La storia p.12	
		Le sedi di INTEGRA e SINERGO p. 18	
		1.3.1 Soci cooperatori pp. 19-22	
		1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI p. 85	
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI p. 85	
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI p. 85	
	2-4 Revisione delle informazioni	1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI p. 85	
	2-5 Assurance	1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI p. 85	
	ATTIVITÀ E LAVORATORI		
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	1.1 La storia p. 12 1.2 L'identità p. 13 1.6 Il modello di business pp. 34-35 1.8 Il capitale relazionale pp. 40-45	
GRI 2: Informativa Generale 2021	2-7 Dipendenti	1.10.1 Composizione e andamenti del personale pp. 64-66	
	2-8 Lavoratori non dipendenti	1.10.1 Composizione e andamenti del personale p. 64	
GOVERNANCE			
GRI 2: Informativa Generale 2021	2-9 Struttura e composizione della governance	1.4 Governance e composizione degli organi sociali pp. 24-26	
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	1.4 Governance e composizione degli organi sociali pp. 24-26	
STRATEGIA, POLITICHE E PRASSI			
GRI 2: Informativa Generale 2021	2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale	1.10.2 La valorizzazione delle persone pp. 72-73	
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera agli Stakeholder pp. 6-8	
	2-23 Impegno in termine di policy	1.2.2 Missione e valori p. 14	
		1.4 Governance e composizione degli organi sociali pp. 24-26	
		1.5.2 Il piano strategico integrato 2023-25 pp. 32-33	
		1.9 Il capitale intellettuale pp. 46-62	
	2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	1.5.1 L'analisi di materialità pp. 28-31 1.9.2 Sistemi di Gestione e Compliance pp. 47-58 1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI p. 85	
	2-26 Meccanismi per sollevare chiarimenti e preoccupazioni	1.5.2 Il piano strategico integrato 2023-25 pp. 32-33 1.8 Il capitale relazione p. 40 1.9.2 Sistemi di Gestione e Compliance pp. 47-58	
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	1.11.4 Gestione dei rifiuti e recupero pp. 82-83	
	2-28 Appartenenza ad associazioni	1.9.4 Cooperare per Innovare pp. 59-62	
COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER			

Codice e titolo GRI Standard	Informativa	Paragrafo/Pagine	Omissioni / Note
GRI 2: Informativa Generale 2021	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	1.5.1 L'Analisi di materialità pp. 28-31 1.8 Il capitale relazionale p. 41	
	2-30 Contratti collettivi	1.10.1 Composizione e andamenti del personale p. 69	
GRI 200: PERFORMANCE ECONOMICHE			
VALORE ECONOMICO DIRETTAMENTE GENERATO E DISTRIBUITO			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	1.5.1 L'Analisi di materialità pp. 28-31 1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI p.85 1.7 Il capitale finanziario p. 36-39	
GRI 201: Performance economiche (versione 2016)	201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito	1.7 Il capitale finanziario pp. 36-39	
PRATICHE DI APPROVVIGIONAMENTO			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	1.5.1 L'Analisi di materialità pp. 28-31 1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI p. 85 1.8 Il capitale relazionale p. 40-44	
GRI 204: Pratiche di approvvigionamento (versione 2016)	204-1 Percentuale di spesa allocata a fornitori locali nelle sedi operative significative	1.8 Il capitale relazionale pp. 42-44	
ANTICORRUZIONE			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	1.5.1 L'Analisi di materialità pp. 28-31 1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI p. 85 1.9.2 Sistemi di Gestione e Compliance pp. 47-58	
GRI 205: Anticorruzione (versione 2016)	205-1 Operazioni oggetto di valutazione per rischi connessi alla corruzione	1.9.2 Sistemi di Gestione e Compliance pp. 56-57	
	205-2 Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	1.9.2 Sistemi di Gestione e Compliance p. 56-57	
	205-3 Casi confermati di corruzione e azioni intraprese	1.9.2 Sistemi di Gestione e Compliance pp. 56-57	
COMPORTAMENTO ANTICONCORRENZIALE			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	1.5.1 L'Analisi di materialità pp. 28-31 1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI p. 85 1.9.2 Sistemi di Gestione e Compliance pp. 47-58	
GRI 206: Comportamento anticoncorrenziale (versione 2016)	206-1 Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche	1.9.2 Sistemi di Gestione e Compliance p. 57	

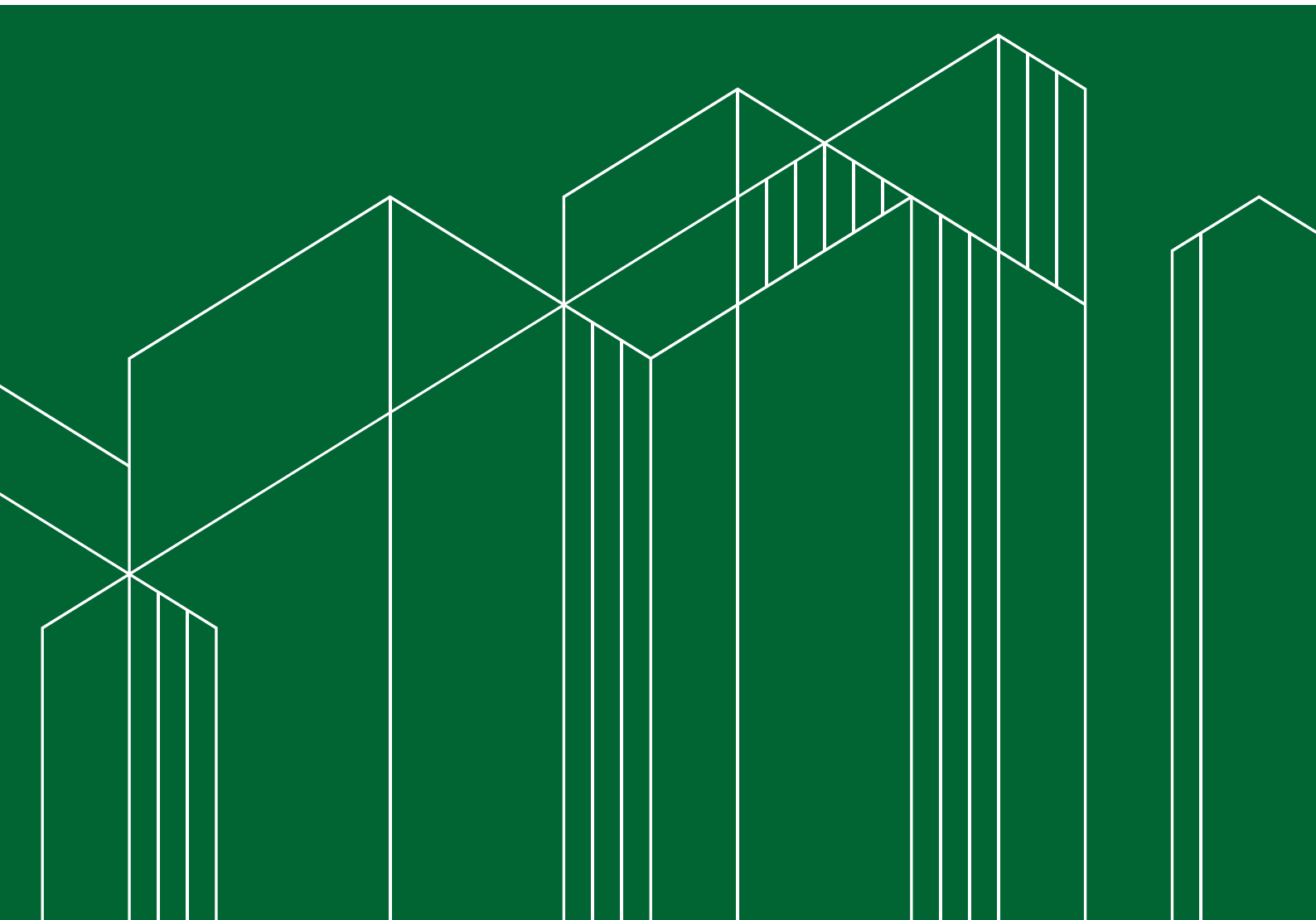
Codice e titolo GRI Standard	Informativa	Paragrafo/Pagine	Omissioni / Note
GRI 300: PERFORMANCE AMBIENTALE			
MATERIALI			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	1.5.1 L'analisi di materialità pp. 28-31 1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI p. 85 1.9.2 Sistemi di Gestione e Compliance pp. 47-58	
GRI 301: Materiali	301-1 Materiali utilizzati per peso o volume	1.11.2 Materie utilizzate pp. 80-81	
ENERGIA			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	1.5.1 L'analisi di materialità pp. 28-31 1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI p. 85 1.9.2 Sistemi di Gestione e Compliance pp. 47-58	
GRI 302: Energia (versione 2016)	302-1 Consumi di energia all'interno dell'organizzazione	1.11.1 Consumi energetici e Idrici pp. 78-79	
	302-3 Intensità energetica	1.11.1 Consumi energetici e Idrici pp. 78-79	
ACQUA E SCARICHI IDRICI			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	1.5.1 L'analisi di materialità pp. 28-31 1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI p. 85 1.9.2 Sistemi di Gestione e Compliance pp. 47-58	
GRI 303: Acqua e Scarichi idrici (versione 201a8)	303-3 Prelievo idrico	1.11.1 Consumi energetici e Idrici pp. 79-80	
	303-5 Consumo di acqua	1.11.1 Consumi energetici e Idrici p. 79-80	
EMISSIONI			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	1.5.1 L'analisi di materialità pp. 28-31 1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI p. 85 1.9.2 Sistemi di Gestione e Compliance pp. 47-58	
GRI 305: Emissioni (versione 2016)	305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	1.11.3 Emissioni p. 81-82	
	305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	1.11.3 Emissioni p. 81-82	
	305-3 Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3)	1.11.3 Emissioni p. 81-82	
RIFIUTI			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	1.5.1 L'analisi di materialità pp. 28-31 1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI p. 85 1.9.2 Sistemi di Gestione e Compliance pp. 47-58	
GRI 306: Scarichi idrici e rifiuti (versione 2016)	306-2 Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	1.11.4 Gestione dei rifiuti e recupero pp. 82-84	
	306-3 Rifiuti prodotti	1.11.4 Gestione dei rifiuti e recupero pp. 82-84	
	306-4 Rifiuti non destinati a smaltimento	1.11.4 Gestione dei rifiuti e recupero pp. 82-84	
	306-5 Rifiuti destinati a smaltimento	1.11.4 Gestione dei rifiuti e recupero pp. 82-84	

Codice e titolo GRI Standard	Informativa	Paragrafo/Pagine	Omissioni / Note
GRI 400: PERFORMANCE SOCIALE			
OCCUPAZIONE			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	1.5.1 L'analisi di materialità pp. 28-31 1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI p. 85 1.9.2 Sistemi di Gestione e Compliance pp. 47-58	
GRI 401: Occupazione (versione 2016)	401-1 Assunzioni e turnover del personale dipendente	1.10.1 Composizione e andamenti del personale pp. 68-69	
RELAZIONI TRA LAVORATORI E MANAGEMENT			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	1.5.1 L'analisi di materialità pp. 28-31 1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI p. 85 1.9.2 Sistemi di Gestione e Compliance pp. 47-58	
GRI 402: Relazioni tra lavoratori e management	402-1 Periodo minimo di preavviso per i cambiamenti operativi	1.10.1 Composizione e andamenti del personale p. 69	
SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	1.5.1 L'analisi di materialità pp. 28-31 1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI p. 85 1.9.2 Sistemi di Gestione e Compliance pp. 47-58	
GRI 403: Salute e sicurezza dei lavoratori (versione 2018)	403-1 Sistema di gestione sulla salute e sicurezza sul lavoro	1.10.3 La sicurezza nei luoghi di lavoro pp. 73-74	
	403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	1.10.3 La sicurezza nei luoghi di lavoro pp. 73-74	
	403-3 Servizi di medicina del lavoro	1.10.3 La sicurezza nei luoghi di lavoro pp. 73-74	
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	1.10.3 La sicurezza nei luoghi di lavoro pp. 73-74	
	403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	1.10.3 La sicurezza nei luoghi di lavoro pp. 73-74	
	403-9 Infortuni sul lavoro	1.10.3 La sicurezza nei luoghi di lavoro pp. 74-75	
	403-10 Malattie professionali	1.10.3 La sicurezza nei luoghi di lavoro pp. 75	
FORMAZIONE E ISTRUZIONE			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	1.5.1 L'analisi di materialità pp. 28-31 1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI p. 85 1.9.2 Sistemi di Gestione e Compliance pp. 47-58	
GRI 404: Formazione e istruzione (versione 2016)	404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente	1.10.2 La valorizzazione delle persone p. 70	
DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	1.5.1 L'analisi di materialità pp. 28-31 1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI p. 85 1.9.2 Sistemi di Gestione e Compliance pp. 47-58	

Codice e titolo GRI Standard	Informativa	Paragrafo/Pagine	Omissioni / Note
GRI 405: Diversità e pari opportunità (versione 2016)	405-1 Diversità degli organi di governo e dei dipendenti	1.4 Governance e composizione degli organi sociali pp. 24-26 1.10.1 Composizione e andamenti del personale pp. 66-67	
	405-2 Rapporto tra lo stipendio base e la remunerazione delle donne e quello degli uomini	1.10.2 La valorizzazione delle persone p. 72	
NON DISCRIMINAZIONE			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	1.5.1 L'analisi di materialità pp. 28-31 1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI p. 85 1.9.2 Sistemi di Gestione e Compliance pp. 47-58	
GRI 406: Non discriminazione (versione 2016)	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	1.10.2 La valorizzazione delle persone p. 71	
VALUTAZIONE SOCIALE DEI FORNITORI			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	1.5.1 L'analisi di materialità pp. 28-31 1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI p. 85 1.9.2 Sistemi di Gestione e Compliance pp. 47-58	
GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori (versione 2016)	414-1 Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali	1.8 Il capitale relazionale p. 42	

CAPITOLO 2

Relazione sulla gestione



2.1 CRITERI SEGUITI NELLA GESTIONE SOCIALE E COMPAGINE SOCIETARIA

Nel corso dell'esercizio 2023, è proseguita l'attività di gestione caratteristica rappresentata dalla partecipazione alle procedure di selezione indette dai committenti, prevalentemente pubblici, per l'affidamento, in appalto, concessione o altro istituto normativamente previsto, di attività inerenti la progettazione e realizzazione di opere e lavori, nonché la prestazione di forniture e servizi, a livello regionale e/o nazionale, mediante la designazione di una o più imprese consorziate a cui viene demandata l'esecuzione dei contratti, in caso di aggiudicazione.

L'ambito prevalente dell'attività ha riguardato le procedure di scelta del contraente ed affidamento dei contratti disciplinate dalla normativa sui Contratti Pubblici pro tempore vigente (in via esemplificativa e non esaustiva il Codice dei Contratti Pubblici ex D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, ove ultravigenti il D. Lgs 163/2016, i Regolamenti esecutivi ed attuativi, le Direttive Comunitarie, le Leggi regionali in materia, il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23UE, 2014/24UE e 2014/25UE), da leggi e Regolamenti presupposti, ivi compresi i relativi regolamenti esecutivi ed attuativi, allegati, leggi speciali, ordinanze e/o circolari applicabili.

In particolare, nel corso dell'esercizio il Consorzio ha partecipato a numerose iniziative e procedure finanziate con i fondi del PNRR, il cui effetto trainante è stato evidente per tutto il 2023, determinando la rappresentazione di un contesto caratterizzato dal manifestarsi di straordinari e concomitanti eventi di segno quasi contrapposto: da un lato lo squilibrio degli assetti geopolitici e macroeconomici, conflitti di guerra, metamorfosi climatiche, crisi dei prezzi e delle materie prime, contrazione delle risorse operative, economico e finanziarie; dall'altro, la forte spinta ottimista del PNRR che continua a contribuire positivamente alla spinta del settore, con iniezione di risorse che sono determinanti per lo sviluppo dei progetti infrastrutturali e dei piani Nazionali di sviluppo e recupero economico.

Il Consorzio ha quindi svolto la propria attività tecnico - commerciale in una condizione di ampia domanda di nuovi investimenti in diversi settori del mercato, soprattutto delle costruzioni: infrastrutture di mobilità e trasporto, opere di edilizia ospedaliera e scolastica, opere di efficientamento energetico, ammodernamento e riqualificazione dell'esistente (spazi direzionali, immobili commerciali o impianti industriali).

L'attività di partecipazione alle procedure indette per l'affidamento dei contratti di appalto, sia pubblici che privati, è stata condotta sulla base degli specifici interessi dei soci consorziati, individuati e sostenuti nel rispetto dei criteri di valutazione e selezione previsti dai regolamenti consortili, così come implementati per effetto del recepimento delle regole di compliance.

L'individuazione delle imprese consorziate designate per la partecipazione alle gare e per l'esecuzione dei contratti, in caso di aggiudicazione delle gare, è avvenuta nel rispetto dei principi e dei criteri previsti dai Regolamenti consortili vigenti, i quali hanno a riguardo la competenza tecnica, capacità economico-finanziaria, localizzazione geografica e sinergia operativa delle imprese; criteri che assumono rilevanza anche ai fini della selezione dei partner di volta in volta coinvolti nell'ambito dei raggruppamenti partecipanti.

Nel corso del 2023, il Consorzio ha svolto anche l'attività di gestione dell'attività tecnico-amministrativa riferita ai contratti in corso di esecuzione, proseguendo le attività di monitoraggio di propria competenza rispetto all'andamento delle commesse acquisite e in corso di esecuzione.

Il tutto anche in considerazione delle capacità della base sociale di far fronte ai fabbisogni derivanti dall'immediata contemporanea operatività di più cantieri, in un periodo di contrazione importante delle risorse direttive e operative richieste per assicurare la regolare prosecuzione delle attività.

Anche con riferimento all'attività tecnico-amministrativa riferita ai contratti in corso di esecuzione, il Consorzio ha operato nel rispetto dei criteri e delle previsioni contenute nei propri Regolamenti consortili vigenti che, approvati dall'assemblea dei soci, disciplinano specificatamente i rapporti con le imprese consorziate assegnatarie in merito alle rispettive attività e responsabilità, vuoi riferite alla conduzione tecnica delle commesse che a quella economica e finanziaria.

Nella gestione amministrativa e finanziaria delle attività, il Consorzio ha prestato supporto alle proprie consorziate mediante rilascio delle garanzie e polizze richieste per la partecipazione alle gare e/o per l'esecuzione dei contratti aggiudicati.

Nel rispetto dei propri regolamenti, a fronte di particolari esigenze derivanti dall'andamento dei lavori e dalle tempistiche di pagamento dei committenti, INTEGRA ha prestato supporto alle proprie consorziate assegnatarie dei lavori anche mediante l'individuazione e la strutturazione di operazioni di anticipazione finanziaria dei crediti loro spettanti, direttamente ovvero interloquendo con i vari istituti a ciò preposti, al fine di reperire le migliori condizioni presenti sul mercato.

Anche nel corso del 2023, il Consorzio ha dunque svolto la propria attività perseguendo lo scopo e la mission di soggetto aggregativo solido e strutturato, in grado di:

- supportare la strutturazione e la partecipazione per la realizzazione dei progetti di interesse della base sociale, mettendo a disposizione la dotazione di importanti requisiti e certificazioni, le attività e i servizi dei propri uffici, le competenze e risorse professionali di riferimento, interne ed esterne all'organico;
- creare le giuste sinergie e virtuose collaborazioni non solo tra le imprese associate ma anche con le altre realtà rappresentative del settore di riferimento, comprese le imprese terze, gli istituti finanziatori e gli enti assicurativi, le associazioni e le organizzazioni di settore, i centri di competenza e i distretti scientifici;
- promuovere i giusti strumenti di conoscenza e formazione necessari ad intercettare le tendenze di mercato, cogliere le opportunità e individuare i fattori di rischio che si prospettano;
- concorrere agli studi, agli orientamenti e ai pareri di settore tesi ad orientare e interpretare e migliorare le politiche e le discipline di settore;
- individuare progetti di prospettiva, razionalizzazione e/o sviluppo della base consortile, che possano colmare, implementare o potenziare l'offerta consortile aggregata.

Quanto sopra anche con l'obiettivo di implementare e potenziare i servizi e le competenze necessarie a rappresentare un operatore economico qualificato che promuove le imprese consorziate affinché concorrano alla progettazione, realizzazione, e magari anche ideazione, di progetti, investimenti, opere e servizi, mantenendo adeguato il livello di formazione, organizzazione e qualificazione richiesto per acquisire, strutturare e gestire una molteplicità di rapporti e contratti sempre più articolati e complessi.

Sotto questo profilo, il Consorzio ha lavorato anche sul fronte dell'assetto organizzativo interno e del proprio personale per cercare di riorganizzare e implementare alcune aree e direzioni aziendali, che ne manifestavano la necessità:

- vuoi a seguito di fuoriuscite intervenute per pensionamenti o cessazioni volontarie del rapporto di lavoro;
- vuoi a fronte dell'esigenza di potenziare e promuovere alcuni servizi e funzioni specifiche di supporto, verifica, controllo e monitoraggio, anche nell'interesse dei soci.

Il Consorzio ha svolto attività di ricerca e selezione del personale di nuovo ingresso, valutando al contempo le possibili forme di riorganizzazione e adeguamento del personale già presente in organico, anche al fine di individuare i possibili percorsi di formazione e avanzamento di carriera da poter riservare alle risorse interne.

L'attività ha interessato tutte le aree aziendali, ma a diversi livelli e con differenti impatti organizzativi. Sono stati effettuati nuovi ingressi nell'area AFC, nell'area affari legali e societari e nell'area sostenibilità.

Nel perseguimento dei propri obiettivi di consolidamento e potenziamento della struttura organizzativa e delle risorse umane, il Consorzio ha lavorato anche sulle politiche e sulle azioni di incentivazione e benessere sul luogo di lavoro, effettuando apposita analisi di clima e improntando le conseguenti opportune misure.

Il Consorzio ha continuato, inoltre, a promuovere l'adesione, l'aggregazione e la cooperazione delle imprese consorziate che operano nei settori di riferimento, con l'obiettivo di favorirne una crescita sostenibile, ordinata e consapevole, improntata al perseguimento dei valori della sostenibilità e dell'innovazione.

A tale scopo, è proseguito anche nel corso del 2023 lo studio e l'approfondimento dedicato ai temi relativi alla Sostenibilità, riconoscendo l'importanza per il Consorzio e per le proprie imprese consorziate, di affrontare le sfide ambientali, sociali e di governance (ESG), che si prospettano per promuovere la responsabilità aziendale e la rendicontazione non finanziaria, incoraggiando l'adozione di pratiche sostenibili.

A riguardo, il Consorzio ha costituito anche un apposito Comitato Strategico per l'innovazione che svolge funzioni propositive, consultive, istruttorie in merito alla definizione delle strategie, degli obiettivi e dei processi relativi al sistema di gestione dell'innovazione, da esplorare e coltivare a vantaggio e nell'interesse delle proprie imprese consorziate.

La gestione sociale è stata comunque improntata al principio di massima trasparenza puntando al più ampio coinvolgimento della base sociale, anche mediante la convocazione di frequenti consigli di sorveglianza, comitati di presidenza e assemblee sociali. Il legame mutualistico con le consorziate ha continuato, dunque, a caratterizzarsi non solo per l'attività caratteristica di acquisizione e gestione dei contratti ma anche mediante la prestazione di specifici servizi di formazione, supporto e collaborazione promossi anche mediante specifici momenti di confronto e discussione con i soci e con gli stakeholders.

Con riferimento alle modifiche intervenute in ordine alla composizione della compagine societaria si rileva che nel corso dell'esercizio 2023 sono intervenute 8 nuove ammissioni e n. 7 recessi.

Con riferimento alle ammissioni di nuovi soci, si precisa che il Consorzio ha operato nel rispetto dei criteri e delle previsioni recate dalla legge e dallo statuto, previa autorizzazione rilasciata dal Consiglio di sorveglianza o dal Comitato di presidenza allo scopo delegato.

Con riferimento ai recessi intervenuti, si precisa che, nel corso del 2023, il Consorzio ha proseguito nella definizione dei rapporti conseguenti alle revoche delle commesse intervenute nei confronti di quelle consorziate che a causa del loro stato di crisi e d'insolvenza erano risultate impossibilitate a proseguire le attività di competenza. Nell'ambito della definizione dei predetti rapporti, sussistendone i presupposti di legge e di statuto, il Consorzio ha accolto le domande di recesso pervenute da alcune consorziate in stato di fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo o liquidazione volontaria.

Per effetto delle suddette variazioni, al 31 dicembre 2023, la compagine sociale di INTEGRA risulta composta da 143 soci, di cui 3 Soci Finanziatori.

La società non è controllata da altra società, ne è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497-bis c.c..

2.2 SCENARIO MACROECONOMICO

2.2.1 Mercato pubblico in Italia 2023 e andamento 2020-2023

INTEGRA opera quasi esclusivamente in Italia e prevalentemente nel mercato pubblico delle costruzioni e dei servizi.

Analizzando il biennio 2022vs2023 si rileva (fonte Centro Studi INTEGRA) una contrazione dell'ammontare dei bandi pubblici di oltre il 13%, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, arrivando a totalizzare circa 121 miliardi. Nel complesso, l'importo totale dei bandi pubblici aveva fatto registrare un forte incremento sia nel 2022 (+134,4%) che, seppure in maniera meno significativa, anche nel 2021 (+18,4%), mentre nel 2020 il mercato si era contratto del 27,6% (effetto Covid).

Analizzando le singole tipologie di mercato si osservano i seguenti andamenti:

“Costruzioni”: dopo un triennio di crescita costante, a partire dai 21,8 miliardi di euro nel 2020, 23,2 miliardi di euro nel 2021 e di oltre 50,9 miliardi di euro nel 2022, anche nel 2023 il mercato costruzioni è cresciuto dell'11,5%, attestandosi a 56,8 miliardi. Nel successivo paragrafo 2.2.2 è illustrata un'analisi di dettaglio del settore.

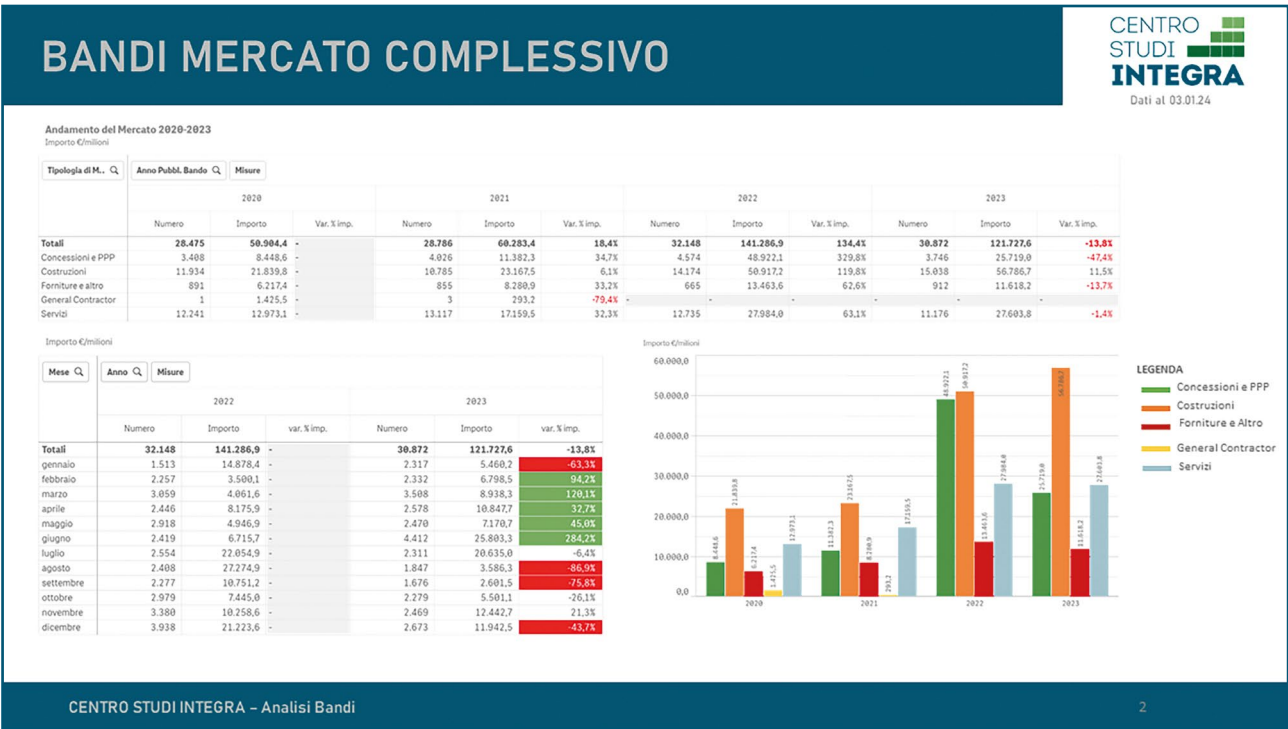
“Servizi”: dopo il “crollo” delle emissioni registrato nel 2020 (-45,4%), si è assistito ad una crescita, nel 2021, del 32,3% (17,2 miliardi di euro), nel 2022, del 63,1% (27,9 miliardi di euro) infine nel 2023 il mercato si è stabilizzato a 27,6 miliardi di euro (-1,4% rispetto all'anno precedente). Nel successivo paragrafo 2.2.4 è illustrata un'analisi di dettaglio del settore.

“General Contractor”: il periodo di riferimento è caratterizzato da pochi bandi afferenti a questa tipologia di mercato. Da evidenziare la gara, nel 2020, per la Pedemontana Lombarda (1,4 miliardi di euro).

“Concessioni e PPP”: dopo il “crollo” del mercato nel 2020 e la crescita sia nel 2021 (11,4 miliardi di euro) che nel 2022 (48,9 miliardi di euro), nel 2023 il totale dei bandi di concessioni e PPP ha fatto registrare una contrazione del 47,4%, attestandosi a 56,8 miliardi di euro.

“Forniture e altro”: segmento di mercato in calo nel 2020 dell'11% (6,2 miliardi di euro), cresciuto del 33,2% nel 2021 (8,3 miliardi di euro), del 62,2% nel 2022 (13,4 miliardi di euro) e di nuovo in calo nel 2023 (-13,7%) con un ammontare pari a 11,6 miliardi di euro.

Andamento del Mercato 2020-2023



2.2.2 Mercato pubblico delle costruzioni 2023 e andamento 2020-2023

Nel 2023 il mercato pubblico delle costruzioni, composto dai bandi di gara per opere completamente finanziate (escludendo, quindi, concessioni ed iniziative in project financing), è stato caratterizzato da emissioni per un importo complessivo di 56,8 miliardi di euro (dati Centro Studi INTEGRA), facendo registrare un aumento dell'11,5% rispetto al 2022.

Il dato 2023 risente ancora positivamente della massiccia immissione di bandi, iniziata nel 2020 e alimentata sia dal programma di riforme del PNRR che da ingenti risorse integrative. Il Mercato, dopo anni di pesantissima contrazione culminati nel "blocco" delle emissioni del 2016 (-56% rispetto al 2008) per effetto dell'entrata in vigore del Codice degli Appalti e dell'introduzione dell'abolizione dell'Appalto Integrato senza alcun periodo transitorio, ha mostrato progressivi e costanti segnali di crescita, nonostante le incertezze dovute prima alla pandemia da Covid-19 poi al conflitto Russo-Ucraino e dalla conseguente crisi energetica.

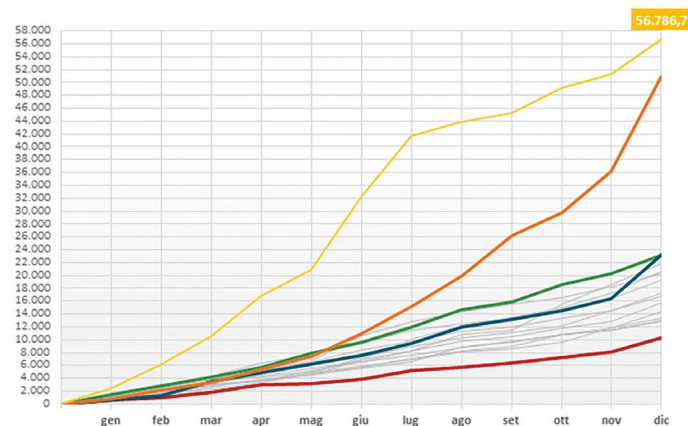
ANDAMENTO MERCATO COSTRUZIONI

2008 – 2023

CENTRO
STUDI
INTEGRA

Dati al 03.01.24

ANNO	2008 (totale)	2009 (totale)	2010 (totale)	2011 (totale)	2012 (totale)	2013 (totale)	2014 (totale)	2015 (totale)	2016 (totale)	2017 (totale)	2018 (totale)	2019 (totale)	2020 (totale)	2021 (totale)	2022 (totale)	2023 (dicembre)
IMPORTO (€/milioni)	23.205	19.272	20.295	16.681	13.263	12.914	17.191	13.015	10.278	14.315	16.109	20.702	21.866	22.960	50.834	56.786,7



CENTRO STUDI INTEGRA – Analisi Bandi

6

Bandi mercato costruzioni per regione e macroarea

MERCATO COSTRUZIONI PER MACROAREA

CENTRO
STUDI
INTEGRA

Dati al 03.01.24

2022

LEGENDA
0 10.000 (€/milioni)

2023

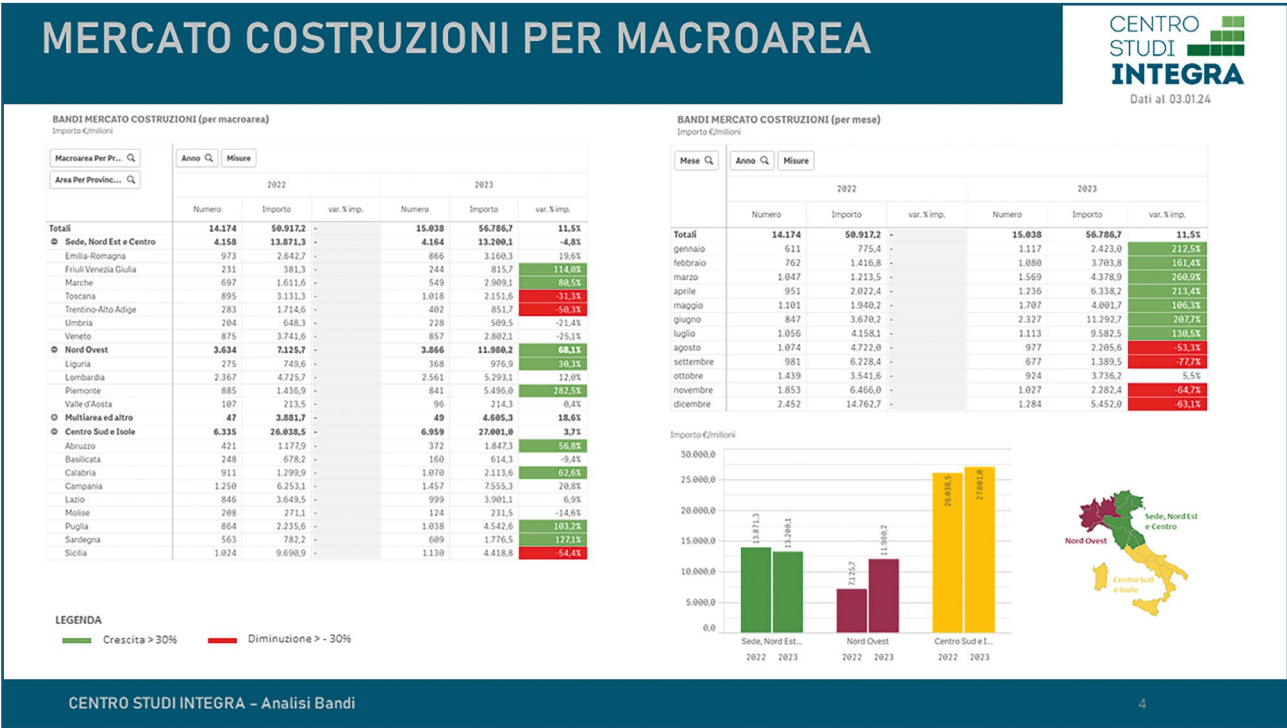
LEGENDA
0 8.000 (€/milioni)

CENTRO STUDI INTEGRA – Analisi Bandi

5

Rispetto al 2022, le regioni italiane che hanno fatto registrare un calo nell'importo dei bandi di costruzioni sono la Sicilia (-54,4%), il Trentino-Alto Adige (-50,3%), la Toscana (-31,3%), il Veneto (-25,1%), l'Umbria (-21,4%), il Molise (-14,6%) e la Basilicata (-9,4%) mentre i maggiori incrementi si sono verificati in Piemonte (+282,5%), Sardegna (+127,1%), Friuli-Venezia Giulia (+114,0%) e in Puglia (+103,2%).

I dati, riclassificati per "macroaree" in cui è organizzata la struttura commerciale del Consorzio, mostrano il seguente andamento, con la macroarea "Nord Ovest" che ha fatto registrare il dato migliore rispetto all'anno precedente (+68,1%):

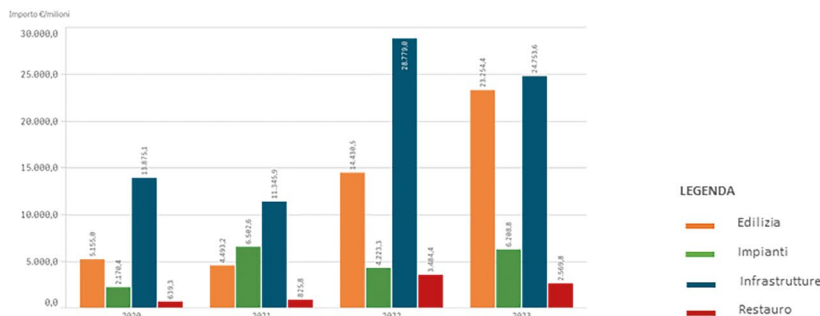


Bandi mercato costruzioni - per specializzazione (2020-2023)

MERCATO COSTRUZIONI PER SPECIALIZZAZIONE

CENTRO
STUDI
INTEGRA
Dati al 03.01.24

Special...	2020			2021			2022			2023		
	Numero Bandi	Importo	var. % imp.	Numero Bandi	Importo	var. % imp.	Numero Bandi	Importo	var. % imp.	Numero Bandi	Importo	var. % imp.
Totale	11.934	21.839,8	-	10.785	23.167,5	6,1%	14.174	50.917,2	119,8%	15.038	56.786,7	11,5%
Edilizia	3.748	5.155,0	-	3.312	4.493,2	-12,8%	4.493	14.430,5	221,2%	5.698	23.254,4	61,1%
Impianti	2.016	2.170,4	-	1.774	6.502,6	199,6%	2.284	4.223,3	-35,1%	2.701	6.208,8	47,0%
Infrastrutture	5.438	13.875,1	-	4.915	11.345,9	-18,2%	6.231	28.779,0	153,7%	5.450	24.753,6	-14,0%
Restauro	732	639,3	-	784	825,8	29,2%	1.166	3.484,4	321,9%	1.189	2.569,8	-26,2%



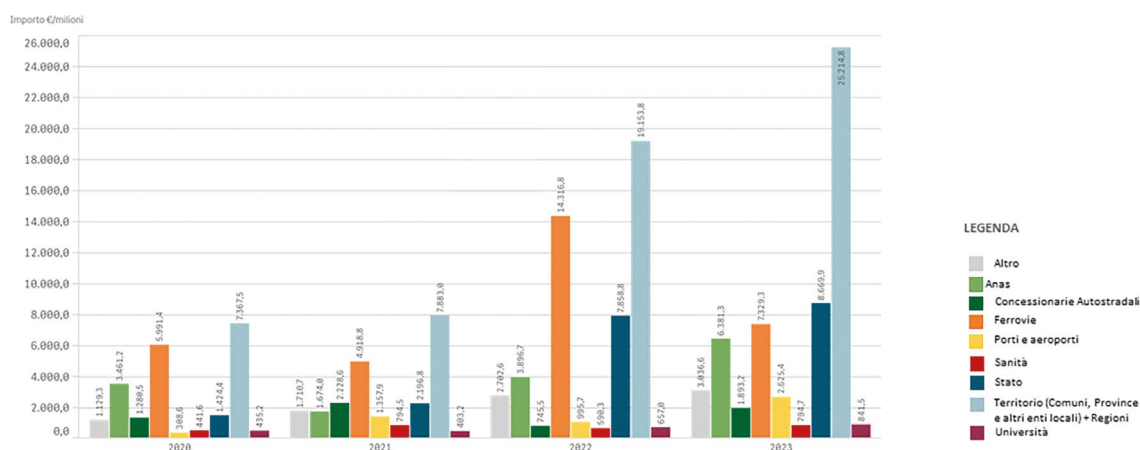
CENTRO STUDI INTEGRA - Analisi Bandi

13

Analizzando il mercato per specializzazioni (fonte Centro Studi INTEGRA) si osserva come, nell'ultimo anno, sono stati gli impianti (+47,0%) e l'edilizia (+61,1%) a trainare il mercato costruzioni.

Bandi mercato costruzioni - per stazioni appaltanti (2020-2023)

MERCATO COSTRUZIONI PER TIPOLOGIA DI STAZIONE APPALTANTE

CENTRO
STUDI
INTEGRA
Dati al 03.01.24

CENTRO STUDI INTEGRA - Analisi Bandi

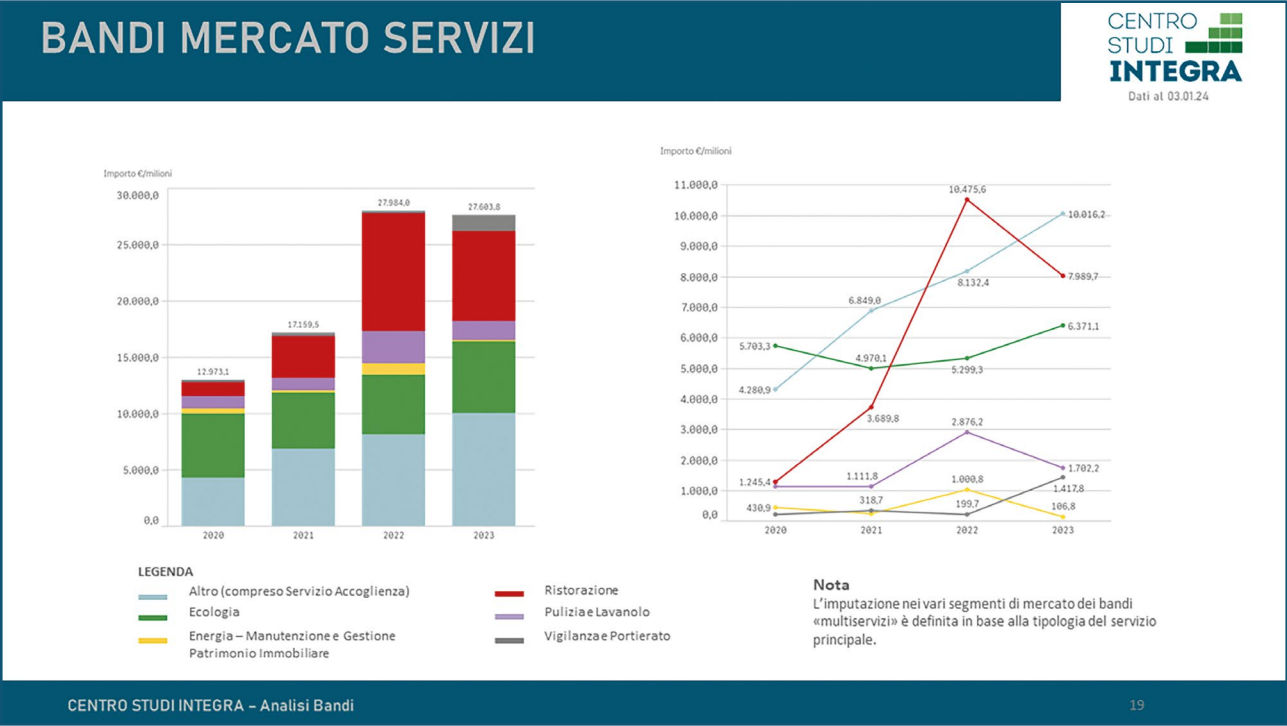
15

Analizzando il mercato per stazioni appaltanti (fonte Centro Studi INTEGRA), nel 2023 si nota una crescita dei bandi ANAS (+63,8%) e un calo delle immissioni in ambito ferroviario (-48,8%). Cresce anche il settore aeroportuale (163,7%) e quello degli enti locali "Territorio e Regioni" che valgono il 44,4% del mercato (37,5% nel 2022). Sostanzialmente invariate le altre tipologie di stazioni appaltanti.

2.2.3 Mercato pubblico dei servizi 2023 e andamento 2020-2023

Il mercato pubblico dei servizi viene esaminato nella sua scomposizione in n.6 categorie individuate sulla base della tipologia di servizio (o di servizio prevalente nel caso di bandi "multiservizi"): "Energia - Manutenzione e Gestione del Patrimonio Immobiliare", "Pulizia e Lavanolo", "Ristorazione", "Vigilanza e Portierato", "Ecologia" ed "Altro" (compreso Servizio Accoglienza). I dati che seguono (Centro Studi INTEGRA) mostrano un mercato sostanzialmente invariato, in termini assoluti, rispetto al 2022.

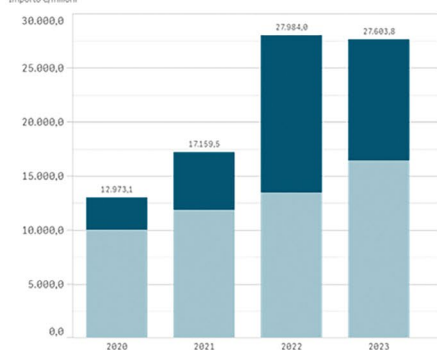
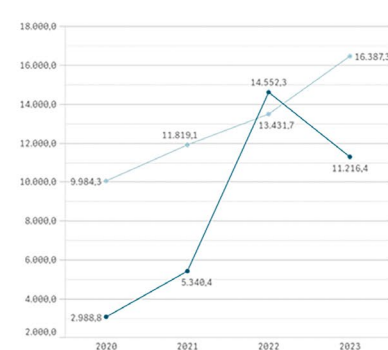
Bandi mercato servizi



Accorpando, in base alle caratteristiche industriali delle cooperative aderenti ad INTEGRA, le sei categorie in "servizi core" ("Energia - Manutenzione e Gestione del Patrimonio Immobiliare", "Pulizia e Lavanolo", "Ristorazione" e "Vigilanza e Portierato") ed "altri servizi" ("Ecologia" ed "Altro") si osserva come i primi, dopo la crescita nel biennio 2021-22, abbiano subito una flessione nel 2023, fatta eccezione per i servizi di "Vigilanza e Portierato".

Bandi mercato servizi core

BANDI MERCATO SERVIZI CORE

CENTRO
STUDI
INTEGRA
Dati al 03.01.24Andamento del mercato Servizi
Importo €/milioniAndamento del mercato Servizi
Importo €/milioni

LEGENDA

- Servizi Core
(Energia – Manutenzione e Gestione Patrimonio Immobiliare, Ristorazione, Pulizie e Lavanolo, Vigilanza e Portierato)
- Altri Servizi
(Ecologia, Altro)

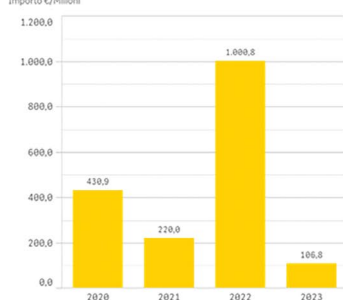
CENTRO STUDI INTEGRA – Analisi Bandi

20

Il calo dei Servizi Core rispetto al 2022 è riferito a tutte le principali categorie di servizi core, in particolare "Ristorazione" (-23,7%) e "Pulizia e lavanolo" (-40,8%).

Bandi mercato servizi Core - Energia, manutenzione e gestione patrimonio immobiliare

ENERGIA – MANUTENZIONE E GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE

CENTRO
STUDI
INTEGRA
Dati al 03.01.24Servizi di Energia – Patrimonio immobiliare
Importo €/Milioni

Principali bandi di energia – manutenzione e gestione patrimonio immobiliare

Anno	Stazione Appaltante	Descrizione Appalto	Importo (€/milioni)	Mese
2023	ASL TARANTO	SERVIZIO INTEGRATO DI MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ASL DI TARANTO. CIG 965786959F CUP E34E23000010005. PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO INTEGRATO DI MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ASL DI TARANTO ATTINENTE A TUTTE LE	41,30	febbraio
2023	COM. BERGAMO	ID SINTET. 171453939. N° di gara: 9177388 - CONTRATTO DI PRESTAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI COMUNALE della durata di anni 10. CIG: 99152478AC	33,47	giugno
2023	GSE ROMA	SERVIZI DI SYSTEM MANAGEMENT PER IL GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI GSE S.P.A.	15,00	aprile
2023	CENTRALE UNICA COMMITTEENZA- UNIONE	ID START: 000653-2023. ESTERNALIZZAZIONE SERVIZI ENERGETICI PER RIQUALIFICAZIONE, IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE E SEMAFORI. IMPIANTI TERMICI E ILLUMINAZIONE INTERNA EDIFICI COMUNALI ESTERNALIZZAZIONE SERVIZI ENERGETICI PER RIQUALIFICAZIONE, ADEGUAMENTO NORMATIVO E GESTIONE DEGLI	11,00	gennaio
2023	UNIV. STUDI L'AQUILA	GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA TELEMATICA. EX ART. 60 DEL D.LGS. N. 50/2016 E S.M.I. PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI INTEGRATI DI FACILITY MANAGEMENT DEGLI EDIFICI E DELLE LORO PERTINENZE. GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA TELEMATICA. EX ART. 60 DEL D.LGS. N. 50/2016 E S.M.I. PER L'AFFIDAMENTO DEI	5,97	gennaio
2023	COM. LACEDONIA	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA - AVVISO DI INDAGINE DI MERCATO CIG: Z18396938F	0,03	gennaio
2023	COM. LAGO PIAZZA MATTEOTTI N. 4. 87035 LAGO	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE NON EFFICIENTATI (759 PUNTI LUCI) ESISTENTI SUL TERRITORIO COMUNALE. CIG: Z523988614	0,01	gennaio

CENTRO STUDI INTEGRA – Analisi Bandi

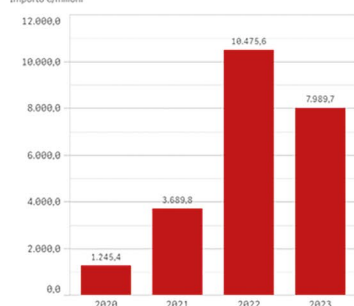
22

Bandi mercato servizi Core - Ristorazione

SERVIZI DI RISTORAZIONE

CENTRO
STUDI
INTEGRA
Dati al 03.01.24

Servizi di Ristorazione
Importo (€ milioni)



Principali bandi di ristorazione

Anno	Stazione Appaltante	Descrizione Appalto	Importo (€ milioni)	Mese
2023	CONSP ROMA	CCOCC1 2673 BANDO ISTITUTIVO DEL SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE PER ALIMENTI RISTORAZIONE	6.500.00	luglio
2023	GENCOFFE - COMANDO GENERALE	AN03748116, AN037500C1, AN03768C48 - SERVIZIO DI RISTORAZIONE COLLETTIVA PER L'ARMA DEI CARABINIERI A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE PER GLI ANNI 2024-2026. CODOCC GARA 1594U/19-2023. CIG: AN03751608,	232.37	settembre
2023	COM GENOVA	986458403F, 98643050FF, 9864597AF5, 9864618C49, 98646327DA, 98646550B3 - AFFIDAMENTO DEL CONTRATTI DI RISTORAZIONE SCOLASTICA IN CONFORMITA' AI PARAMETRI DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE DI CUI AL DM 10032/2020 N. 7 LOTTI CIG: 986451984V,	67.87	giugno
2023	COM BRESCIA	986475649C, 98646878A9, 98647385C1 - GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA TELEMATICA AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D.LGS 10/2016 E PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA, A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE, GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA TELEMATICA AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D.LGS.	58.64	maggio
2023	REG. TOSCANA	99121683CC - ID START: 015168 2023. SERVIZIO DI RISTORAZIONE A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE PER LE AZIENDE E I SERVIZI SANITARIO REGIONALE DELL'AREA VASTA NORD OVEST DELLA REGIONE TOSCANA. CIG: 9913023350.	57.42	giugno
2023	BANCA D'ITALIA ROMA	- AFFIDAMENTO SERVIZI DI RISTORAZIONE AZIENDALE E PRESTAZIONI ACCESSORIE A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE. CIG: 98601286C4	38.05	giugno
2023	INTERCENTER	9728066598 - ID INTERCENTER: 7507554. PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE COLLETTIVA A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE PER L'AZIENDA USL DI REGGIO EMILIA. NUMERO DI GARA: 9011317 CIG: 972807760.	27.83	marzo
2023	COM FIRENZE	9915439F19, 9915419E98 - ID START: 016059 2023. APPALTO PER IL SERVIZIO DELLA GESTIONE DI 15 CENTRI COTTURA DEL COMUNE DI FIRENZE - PERIODO 01.01.2024-30.06.2025 CONFORME AI CAM DI CUI AL DM N. 65 DEL 10.01.2016. AVVISO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DELLA GESTIONE DI 15 CENTRI COTTURA DEL COMUNE DI	25.54	giugno
2023	LEONARDO GLOBAL SOLUTIONS	AVVISO DI GARA WS1565074036 - SERVIZIO DI RISTORAZIONE E RELATIVI SERVIZI CONNESSI PER I SITI DI FOGGIA, POMIGLIANO, NOLA, ROMA TIBURTINA KM. 12.400, POMEZIA INDUSTRIA, CISTERNA DI LATINA, FUSARO, GIUGLIANO, GENOVA PACCONE, LAURENTINA, ROMA TIBURTINA N. 13/16, TARANTO, GROTTOLE.	25.00	agosto
2023	REG. AUTON. FRIULI VENEZIA GIULIA - DISEZ.	AB1ECF7784, AB1ECF912F, AB1ECF1C4B, AB1ECF1E4E, AB1ECF500E - CODICE INIZIATIVA: 21P0R138. GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA EX ART. 71 DEL D.LGS. 36/2023 PER LA STIPULA DI CONVENZIONI AVANTI AD OGGETTO L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE A	23.38	ottobre
2023	LEONARDO GLOBAL SOLUTIONS	GARA WS164869112 - SERVIZIO DI RISTORAZIONE E RELATIVI SERVIZI CONNESSI PER I SITI DI ANAGNI, BENEVENTO, BRONDI, CASCINA COSTA, FROSINONE, TESSERA, VERGATE, SESTO CALENDE E VENEZIO.	23.00	agosto

CENTRO STUDI INTEGRA - Analisi Bandi

24

CAPITOLO 1 /
Informazioni generali

CAPITOLO 2 /
Relazione sulla gestione

Bilancio d'esercizio al 31/12/2023

CAPITOLO 3 /
Bilancio d'esercizio al 31/12/2023

CAPITOLO 4 /
Bilancio consolidato al 31/12/2023

CAPITOLO 4 /
Bilancio consolidato al 31/12/2023

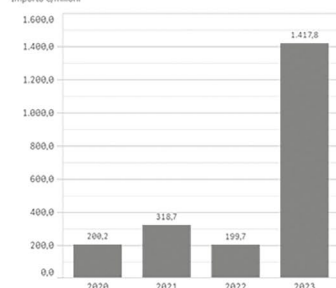
CAPITOLO 5 /
Allegato al Bilancio

CAPITOLO 6 /
Relazioni della Società di Revisione

Bandi mercato servizi Core - Vigilanza e portierato

SERVIZI DI VIGILANZA E PORTIERATO

**CENTRO
STUDI
INTEGRA**
Dati al 03.01.24



Principali bandi di vigilanza e portierato

[illegible]

CENTRO STUDI INTEGRA – Analisi Bandi

2.2.4 Interventi legislativi

L'anno 2023 è stato caratterizzato dall'emanazione del nuovo codice dei contratti pubblici Decreto legislativo n. 36 del 31 marzo 2023, entrato in vigore 1° aprile 2023 con efficacia applicativa dal 1° luglio 2023.

Il Nuovo Codice è stato emanato a seguito della legge delega n. 78/2022 con la quale il Parlamento ha fissato i principi e i criteri direttivi per la redazione del Decreto Legislativo poi emanato dal Governo. Il Codice ha rappresentato uno degli obiettivi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) da conseguire entro il 31 marzo 2023.

Alla redazione dello stesso hanno preso parte magistrati amministrativi, civili, penali e contabili, professori universitari e avvocati specializzati nella materia con il coordinamento del Presidente del Consiglio di Stato Luigi Carbone (succeduto a Franco Frattini), il cui schema preliminare è stato consegnato in ottobre '22 nelle mani dell'allora Presidente del Consiglio dei Ministri Mario Draghi. Su tale schema hanno espresso parere gli organi competenti (tra cui Commissioni parlamentari e Conferenza Stato-Regioni) e apportate alcune modifiche rispetto al testo originario, sino all'approvazione del testo definitivo da parte del Governo e alla sua pubblicazione il 31 marzo '23.

Si compone di 229 Articoli e 37 allegati auto applicativi, e tra i primi articoli spiccano quale novità i principi generali della contrattualistica pubblica, tra cui: principio del risultato, della fiducia, della buona fede e tutela dell'affidamento, della conservazione dell'equilibrio contrattuale e tassatività delle cause di esclusione.

Tali principi sono stati declinati ulteriormente e trovano senso compiuto in nuove previsioni, alcune delle quali anche di derivazione giurisprudenziale, ad esempio i requisiti generali e la tassatività delle cause di esclusione (art. 94 e segg.); applicazione del CCNL di settore strettamente connesso all'oggetto dell'appalto (art. 11); diritto alla rinegoziazione del contratto (art. 9) e revisione prezzi (art. 60); semplificazione delle procedure di scelta del contraente d'importo inferiore alla soglia comunitaria (art. 48 e segg.); sottrazione del costo manodopera al ribasso (art. 41); eliminazione delle

quote minime per il ruolo di mandante e mandataria nei raggruppamenti temporanei d'impresa (R.TI. art. 68) e, conseguentemente, responsabilità solidale dei componenti RTI nei confronti dell'ente appaltante; maggiore dettaglio del "soccorso istruttorio" nei contenuti e tempi (art. 101); previsione dell'avvalimento premiale laddove le risorse altrui siano acquisite per migliorare la propria offerta (art. 104); modifiche nei criteri di aggiudicazione e verifica delle offerte sospette di anomalia (art. 54, 108 e 110); razionalizzazione della progettazione in due soli livelli (progetto di fattibilità tecnico-economica e progetto esecutivo - artt. 41 e segg.); l'obbligo di qualificazione delle stazioni appaltanti; modifiche per le cauzioni provvisorie e riduzioni (art. 53 e 106) e definitive (art. 117); modifica dei contratti in corso di esecuzione (art. 120), etc..

La riforma dei contratti pubblici avviata con il nuovo codice n. 36/'23, ha trovato completa applicazione a luglio 2023 con la piena efficacia applicativa della "Digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti" (art. 19 e segg.), a seguito della quale le piattaforme digitali certificate di cui si sono dovute dotare tutte le stazioni appaltanti sono il veicolo attraverso il quale si articola il ciclo di vita digitale del "contratto pubblico" in tutte le sue fasi: programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione. Attraverso la Banca Dati Nazionale dei contratti pubblici gestita dall'ANAC, sarà garantito un dialogo con le piattaforme delle stazioni appaltanti per assicurare i servizi (es. pubblicità legale dei bandi) e le informazioni necessari allo svolgimento delle fasi del contratto. Nella stessa Banca Dati opererà il fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE) che consentirà la verifica dei requisiti speciali e generali di partecipazione. Non ultimo, legato alla digitalizzazione e alla trasparenza, trova compimento una nuova modalità dell'accesso agli atti che garantisce, al verificarsi di alcuni presupposti e nel rispetto della riservatezza, l'acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle piattaforme quali i verbali di gara e l'offerta dell'operatore economico risultato aggiudicatario (art. 35 e segg.).

Già dai primi mesi di applicazione del Nuovo Codice si è avvertita l'opportunità di apportare modifiche ad alcune norme, tra cui subappalto, termini pagamento, attestazione SOA e Collegio Consultivo tecnico, revisioni che probabilmente saranno emanate con un decreto correttivo entro il 2024 e che vedranno il Consorzio e la propria associazione di categoria Legacoop promotore di alcune proposte suggerite dalla propria base sociale.

2.2.5 Prospettive di sviluppo del settore

Di seguito si sintetizza la visione del mercato derivante dalle analisi poste a base dell'aggiornamento del piano industriale che, si anticipa, ha visto conferma delle dinamiche acquisitive rispetto a quanto preventivato all'inizio del mandato.

Inversione di Tendenza e Andamento del Mercato delle Costruzioni

Nel 2023, il mercato delle costruzioni, di natura pubblica e privata, ha segnato un'inversione di tendenza dopo la rapida crescita registrata negli anni 2021-2022. Sebbene la contrazione del 2023 sia moderata, essa è destinata a intensificarsi nel 2024, complice la rimodulazione del sistema degli incentivi fiscali. A partire dal 2025, il mercato sarà sostenuto principalmente dalle opere pubbliche, mentre la riqualificazione del patrimonio esistente rallenterà, avvicinandosi ai livelli pre-incentivi. Dopo il 2027, con la possibile conclusione del PNRR, sarà necessario progettare una nuova fase per il mercato delle costruzioni, focalizzata su partenariati pubblico-privati, rigenerazione urbana, sicurezza territoriale ed efficienza energetica.

Dimensioni e Caratteristiche del Mercato nel 2023

Il valore della produzione del settore delle costruzioni nel 2023 è stimato superare i 300 miliardi di euro a valori correnti, un incremento significativo rispetto agli anni precedenti. La manutenzione straordinaria dell'edilizia residenziale rappresenta la principale compo-

nente del mercato, con un valore di 107,6 miliardi di euro, seguita dalle opere pubbliche, che sfiorano i 62 miliardi. Gli investimenti nelle fonti energetiche rinnovabili ammontano a 13,7 miliardi di euro, incidendo notevolmente sul settore (fonte Centro Studi CRESME).

Prospettive per il Periodo 2023-2026

Nel 2023, il settore delle costruzioni ha delineato una nuova fase caratterizzata da una contrazione della riqualificazione straordinaria, prevista ridursi di circa il 35% tra il 2022 e il 2024. La riduzione degli incentivi e l'eliminazione della cessione del credito hanno contribuito a questa dinamica. Parallelamente, il mercato delle opere pubbliche crescerà del 36% a valori correnti, sostenuto dalle risorse del PNRR. Tuttavia, la capacità realizzativa e il rispetto dei tempi rappresentano una sfida significativa: basti pensare alla carenza di personale specializzato ormai problema strutturale del comparto, la necessaria stabilizzazione della giurisprudenza derivante dall'applicazione del nuovo codice appalti, oltre alle necessarie attività di verifica e trasferimento dei fondi del PNRR alle amministrazioni beneficiarie che imporranno una tensione di cassa che, in linea teorica, potrà influenzare la velocità realizzativa del sistema imprese.

Aumento dei Costi di Costruzione e Innovazione

In tale ambito è importante sottolineare che si registra, per i costi di costruzione, un aumento del 25-30% rispetto al 2019, mettendo sotto pressione i modelli di redditività dei progetti. Il settore delle costruzioni deve affrontare sfide significative legate alla modernizzazione, con particolare attenzione alla sostenibilità e alla digitalizzazione. Entro il 2025, tutte le opere pubbliche di importo superiore a un milione di euro dovranno essere progettate utilizzando il BIM, ma il settore potrebbe non essere adeguatamente preparato per questa transizione tecnica.

Opere Pubbliche e Sfide Future

Per quanto sopra sintetizzato appare evidente che le opere pubbliche sono diventate il principale motore del settore delle costruzioni, ma la crescita dei costi e la complessità dei progetti rappresentano rischi significativi. La problematica della liquidità e dei crediti deteriorati potrebbe riemergere, aggravata dall'inflazione e dal rallentamento economico. La sfida consisterà nel mantenere la capacità realizzativa del settore sotto controllo e prevenire un aumento del contenzioso legato ai crediti fiscali.

Previsioni e Nuovi Obiettivi secondo il CRESME

Il CRESME prevede una contrazione degli investimenti nel 2024 (-6,8%), seguita da una stabilizzazione nel 2025 e 2026. Le opere pubbliche continueranno a trainare il mercato, mentre il settore privato dovrà adattarsi a una nuova realtà competitiva. Saranno fondamentali nuovi modelli di partenariato pubblico-privato e strategie di rigenerazione urbana per sostenere il futuro del mercato delle costruzioni in Italia.

Classifiche 2023 "Top 30 gruppi di costruzioni europee"

(fonte: Guamari, società di ricerca)

I TOP 30 GRUPPI DI COSTRUZIONI EUROPEI																
Pos. 2023	Pos. 2022	Pos. 2021	Gruppo	Paese		Cifra d'affari 2023	Cifra d'affari 2022	Cifra d'affari 2021	Var. % 2023/2022	Incidenza Estero	EBIT 2023	EBIT 2022	Var. % 2023/2022	Utile netto 2023	Utile netto 2022	Var. % 2023/2022
1	1	1	VINCI (1) (2)	FR		68.838	61.675	49.396	11,6	57,0	8.071	6.824	18,3	5.102	4.417	15,5
2	2	3	ACS (2) (3)	ES		35.738	33.615	27.837	6,3	91,0	1.326	1.106	19,9	780	668	16,8
3	3	2	BOUYGUES (pôle construction) (4)	FR		27.335	26.733	27.922	2,3	nd	739	701	5,4	498	473	5,3
4	4	4	EIFFAGE (5)	FR		21.832	20.319	18.721	7,4	31,1	2.352	2.160	8,9	1.532	1.355	13,1
5	5	5	STRABAG (6)	AT		19.139	17.026	15.299	12,4	83,0	nd	706	nd	nd	472	nd
6	7	7	ACCIONA	ES		18.355	12.283	8.778	49,4	nd	1.251	1.334	-6,2	621	615	1,0
7	6	6	SKANSKA	SE		15.010	14.635	14.401	2,6	76,8	474	899	-47,3	452	743	-39,2
8	9	12	WEBUILD (7)	IT		9.951	8.091	6.552	23,0	66,0	451	191	136,1	128	17	ns
9	8	8	BALFOUR BEATTY (8)	UK		9.214	8.616	8.558	6,9	45,9	182	192	-5,2	224	324	-30,9
10	10	11	FCC (9)	ES		9.026	7.706	6.659	17,1	47,5	910	611	48,9	nd	478	-100,0
11	11	10	FERROVIAL (10)	ES		8.515	7.553	6.911	12,7	82,7	625	423	47,8	630	302	108,6
12	13	13	VOLKER WESSELS	NL		6.825	6.599	6.193	3,4	nd	nd	nd	nd	205	192	6,8
13	18	19	GOLDBECK	DE		6.684	5.018	4.096	33,2	nd	nd	nd	nd	nd	nd	nd
14	12	9	ROYAL BAM	NL		6.270	6.618	7.315	-5,3	52,1	171	213	-19,7	175	178	-1,7
15	15	16	PORR	AT		6.049	5.786	5.170	4,5	54,9	140	120	16,7	95	83	14,5
16	17	18	FAYAT	FR		5.724	5.288	4.559	8,2	40,0	268	233	15,0	175	150	16,7
17	21	32	MOTA ENGIL (11)	PT		5.552	3.804	2.656	46,0	nd	516	244	111,5	113	41	175,6
18	16	14	PEAB	SE		5.282	5.665	5.858	-6,8	27,0	166	246	-32,5	127	183	-30,6
19	19	15	NCC	SE		5.112	4.861	5.212	5,2	26,0	162	122	32,8	141	96	46,9
20	14	17	SACYR (12)	ES		4.851	6.152	4.963	-21,1	nd	1.251	1.303	-4,0	350	343	2,0
21	20	20	MORGAN SINDALL	UK		4.747	4.079	3.827	16,4	-	162	157	3,2	136	123	10,6
22	24	24	BOSKALIS	NL		4.283	3.578	2.957	19,7	nd	701	298	135,2	601	240	ns
23	25	21	KIER	UK		3.919	3.550	3.793	10,4	nd	60	136	-55,9	48	14	ns
24	22	22	VEIDEKKE	NO		3.838	3.669	3.767	4,6	41,8	125	143	-12,6	102	110	-7,3
25	26	26	LAING O'ROURKE	UK		3.794	3.496	2.932	8,5	39,1	-277	23	ns	-224	14	ns
26	23	23	IMPLENIA (13)	CH		3.767	3.613	3.632	4,3	51,5	128	141	-9,2	149	107	39,3
27	28	33	KELLER	UK		3.419	3.325	2.649	2,8	95,8	176	77	128,6	104	51	103,9
28	33	34	DEME	BE		3.344	2.711	2.511	23,3	nd	241	155	55,5	172	115	49,6
29	30	28	SWIETELSKY	AT		3.298	3.119	2.896	5,7	41,0	142	149	-4,7	111	108	2,8
30	29	27	OHLA (14)	ES		3.132	3.260	2.779	-3,9	nd	91	46	97,8	nd	-94	nd

Elaborazione di Guamari su dati dei gruppi (in milioni di euro)

ns = non significativo

nd = non disponibile

- (1) Nel novembre 2013 Vinci ha venduto la società belga Cfe al gruppo belga Ackermans & van Haaren
 (2) Nel gennaio 2022 Vinci ha acquistato il business energetico di ACS (Cobra Is)
 (3) Dal giugno 2011 ACS consolida il gruppo tedesco Hochtief (che con un fatturato 2023 di 27,8 miliardi sarebbe terzo in classifica)
 (4) Il gruppo Bouygues (includendo TF1 e Bouygues Telecom) registra una cifra d'affari 2023 di 56 miliardi (44,3 miliardi nel 2022)
 (5) Eiffage ha acquistato nel marzo 2018 l'impresa svizzera Priora



Classifica prime 50 imprese di costruzioni italiane 2022
(fonte: "Le Top 200 imprese di costruzioni" - Guamari, società di ricerca)

LE TOP 200 IMPRESE DI COSTRUZIONI															
2022	2021	Società	Cifra d'affari 2022	Var. % 2022/'21	% estero 2022	Ebitda 2022	Var. % 2022/'21	Ebit 2022	Var. % 2022/'21	Risultato netto 2022	Var. % 2022/'21	DFNL 2022	Var. % 2022/'21	Patrimonio netto 2022	Var. % 2022/'21
1	1	Webuild (1)	8.091.153	26,0	69,0	498.700	59,0	191.077	n.s.	16.530	n.s.	-265.185	43,2	1.935.074	4,1
2	2	Itinera (2) (3)	1.406.099	14,2	63,6	-141.228	n.s.	-176.580	n.s.	-194.178	n.s.	-101.847	-197,3	164.812	45,3
3	3	Pizzarotti	1.255.865	14,3	51,1	85.139	n.s.	38.207	n.s.	-22.390	67,0	341.819	-21,3	185.815	-7,6
4	18	Sicim* (s)	1.206.744	57,5	98,1	105.299	111,5	66.857	n.s.	42.245	n.s.	-83.089	13,6	399.029	7,5
5	5	Ghella (4)	905.831	32,3	80,6	76.712	1,3	29.575	-1,3	18.527	80,4	-152.363	-40,2	279.395	0,5
6	4	Cmb (a) (5)	705.021	-8,7	17,3	27.958	24,2	19.608	133,7	8.998	100,3	-2.840	-117,0	234.195	1,5
7	6	Bonatti (s) (6)	701.132	7,1	94,7	84.667	n.s.	36.351	n.s.	4.060	n.s.	139.268	-26,1	224.396	12,8
8	8	Gcf - Generale Costruzioni Ferroviarie (s) (7)	621.151	15,6	26,3	116.980	17,7	80.354	23,1	55.289	19,4	-85.399	n.s.	398.517	15,2
9	11	Icm (8)	596.164	31,3	38,6	51.610	-1,6	13.778	-34,0	-5.579	n.s.	113.397	13,6	117.195	27,1
10	10	Trevi (s) (9)	588.970	17,6	91,6	63.851	50,3	20.127	n.s.	-15.177	70,4	251.179	-0,2	89.878	-0,1
11	12	Salcef (s) (10)	564.620	28,3	20,5	113.269	18,6	77.999	14,4	45.636	16,0	-55.533	51,5	442.004	4,9
12	9	Rizzani de Eccher (11)	538.376	5,6	74,5	-17.568	n.s.	-30.398	n.s.	-58.148	n.s.	171.594	-11,5	25.023	-68,5
13	7	Amplia Infrastructures* (s) (12)	488.742	-19,0	-	12.730	-69,8	2.943	-91,3	138	-99,4	51.499	-17,0	54.288	1,0
14	16	Engineering 2K*	449.002	21,5	3,0	23.150	-7,8	15.738	-29,1	14.199	-9,2	-54.834	-7,1	47.408	42,8
15	14	Rubner Holding (s) (13)	444.808	7,4	58,1	42.505	-1,7	26.818	-6,0	18.269	-13,4	14.395	6,8	202.414	8,6
16	13	Cimolai (s) (14)	395.770	9,1	60,1	21.032	36,3	26.808	n.s.	316.894	n.s.	265.522	n.s.	223.103	n.s.
17	17	Techbau* (g)	384.164	27,8	-	32.329	23,2	31.222	30,4	30.491	57,0	-78.140	-17,8	83.278	58,2
18	15	Impresa Tonon	382.126	-5,3	10,0	30.690	-15,1	17.152	-28,6	33.881	144,6	7.991	-53,4	187.971	21,0
19	21	Carron (15)	307.638	25,2	-	21.684	25,4	19.043	37,3	11.543	27,6	-14.130	n.s.	85.165	14,9
20	19	Inc (16)	304.450	18,5	8,1	19.881	13,9	15.612	35,6	677	10,6	9.381	n.s.	995.630	6,7
21	20	Strukton Rail Italy (s) (17)	283.279	13,6	0,6	47.391	27,3	29.860	50,8	20.069	43,3	-53.891	n.s.	157.210	15,7
22	30	GSE Italia* (18)	256.609	100,2	0,1	21.307	111,0	16.648	97,1	12.284	106,6	-43.236	-33,7	12.713	100,8
23	22	Impresa Percassi* (19)	247.539	15,8	0,3	8.159	20,7	3.967	-23,9	470	-63,4	28.882	10,6	27.050	4,3
24	32	Manelli Impresa	224.812	96,2	3,0	15.317	n.s.	11.604	n.s.	7.236	n.s.	28.751	35,8	21.945	49,9
25	23	Toto*	198.805	-1,7	0,0	20.330	n.s.	8.062	n.s.	-7.474	65,6	46.485	-5,5	45.908	41,3
26	60	Alfano Costruzioni Generali*	190.615	142,6	-	36.661	145,7	36.275	145,5	26.707	n.s.	6.885	n.s.	37.396	n.s.
27	31	Cobar - Costruzioni Barozzi* (20)	187.156	49,9	-	24.300	83,8	22.787	84,3	15.940	87,9	23.833	n.s.	45.582	50,7
28	29	Cogefa*	182.531	32,7	-	10.349	n.s.	5.618	n.s.	3.493	42,9	-2.170	n.s.	27.025	18,4
29	28	Colombo Costruzioni*	157.326	6,7	-	9.259	58,0	2.207	53,6	1.524	31,9	-41.400	-48,8	22.504	7,3
30	38	Rcm Costruzioni* (21)	144.043	51,0	-	16.659	19,7	13.743	17,5	10.526	18,8	14.046	7,4	45.068	30,6
31	27	Italiana Costruzioni	141.975	-3,4	16,0	5.718	n.s.	2.029	n.s.	476	n.s.	38.820	-15,4	18.876	8,6
32	24	Sicilsaldo* (s)	140.601	-22,3	7,2	6.498	-70,5	3.489	-81,5	5.610	-58,5	-1.680	92,3	59.568	4,6
33	37	Wolf System* (s)	139.145	38,2	-	8.270	n.s.	5.941	n.s.	3.806	n.s.	-3.036	60,9	17.396	28,0
34	34	Iti Impresa Generale* (22)	125.052	22,0	-	3.047	93,3	2.159	145,6	1.251	85,3	2.098	-9,1	21.829	6,1
35	-	Max Streicher* (s)	119.466	-5,9	90,5	1.880	-75,4	-2.004	n.s.	-3.899	n.s.	-47.675	-5,3	88.622	-5,2
36	107	Cantieri Commerciali* (23)	119.195	139,1	-	11.157	144,9	11.141	145,2	8.418	118,4	-620	n.s.	8.561	114,1
37	116	Finso - Fincantieri Infrastrutture Sociali* (24)	117.494	146,3	49,6	3.483	n.s.	-557	98,2	-8.450	75,1	-2.163	82,1	13.077	n.s.
38	36	Di Vincenzo Dino & C.* (25)	116.832	15,0	-	7.342	100,7	5.437	133,7	2.858	79,1	15.776	106,2	30.794	11,4
39	54	Tassi Group*	116.347	42,1	-	53.640	54,6	53.361	55,7	35.260	39,9	-11.589	56,4	35.958	38,7
40	39	D'Agostino Costruzioni Generali* (20)	116.026	17,7	-	6.831	24,8	5.865	27,2	5.518	109,6	6.971	-60,2	20.500	37,4
41	33	Impresa Tre Colli* (s)	113.905	1,5	-	4.087	-11,3	2.291	-12,3	1.428	9,8	20.276	27,8	33.612	4,4
42	62	Fincantieri Infrastrutture* (26)	108.828	43,4	48,6	1.013	n.s.	-3.186	54,6	-142.547	n.s.	-47.255	-127,8	22.931	n.s.
43	50	Borio Mangiarotti* (27)	108.558	27,8	-	-2.807	n.s.	-3.758	n.s.	195	48,9	6.869	-40,8	48.054	0,4
44	45	Frantoio Fondovalle	108.209	11,4	-	16.219	16,9	13.196	20,7	10.282	19,7	10.409	-51,2	57.685	19,3
45	44	Cooperativa Braccianti Riminese (a) (5)	106.454	15,8	-	7.904	13,2	5.528	37,0	2.693	11,5	44.538	6,1	36.226	6,3
46	55	ADR Infrastrutture* (28)	105.087	28,4	-	2.811	n.s.	1.182	n.s.	514	n.s.	-1.827	-91,7	14.853	3,5
47	41	Vitali*	104.844	9,2	-	17.433	40,3	14.933	48,9	10.648	76,4	5.575	54,0	75.050	16,5
48	70	Cemes*	104.325	54,5	-	10.674	n.s.	8.650	n.s.	5.765	n.s.	20.979	-12,1	45.121	9,4
49	100	Fincosit* (29)	102.824	97,6	-	6.016	121,6	2.890	137,9	382	n.s.	10.029	n.s.	18.008	2,2
50	82	Impresa Costruzioni Ing. Enrico Pasqualucci*	102.127	64,8	-	3.677	64,0	3.261	70,6	1.933	58,3	-8.753	-283,6	6.445	23,7

2.2.6 Il percorso di sostenibilità: dal bilancio di sostenibilità alla pianificazione integrata

Il Consorzio INTEGRA ha implementato, sin dalla sua costituzione, un modello di gestione improntato all'etica e alla sostenibilità, corroborato nei confronti di tutti gli stakeholder anche attraverso la rendicontazione di sostenibilità, a testimonianza del costante impegno nel rendere conto delle azioni intraprese e dei risultati prodotti.

Nel corso del 2019 ha attivato un articolato processo volto all'adozione del suo primo Piano Strategico di Sostenibilità 2020-22.

Nel 2022, in continuità con l'impegno degli anni precedenti e in risposta ai cambiamenti in atto, è stato elaborato il nuovo piano. La pianificazione di sostenibilità si è svolta in forma integrata con il piano industriale per cogliere al meglio sinergie e sovrapposizioni naturali. Il piano è stato approvato a inizio 2023 e copre l'orizzonte temporale del periodo 2023-2025.

Per l'aspetto industriale è stata svolta un'approfondita analisi di mercato seguita da un'esaminazione dei dati storici interni e dei momenti di discussione del consiglio di gestione.

Dall'altro lato il processo di pianificazione di sostenibilità è coerente alla metodologia dell'Analisi di Materialità, applicata anche nell'elaborazione del precedente piano, e integra le principali richieste dei nuovi trend in materia.

L'attività di costruzione del Piano di Sostenibilità ha preso le mosse dai 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'ONU (SDGs), sui quali è stata realizzata un'attenta riflessione in relazione al modello di business e ai processi di creazione del valore di INTEGRA. In questo modo sono stati identificati gli ambiti su cui il Consorzio può contribuire allo sviluppo sostenibile tanto con le proprie attività quanto favorendo la crescita culturale e il contributo attivo da parte della propria base sociale.

2.2.6.1 L'Analisi di materialità

Nel corso del 2023 il Consorzio Integra ha mantenuto l'aggiornamento dell'**analisi di materialità** svolto nell'esercizio 2022. L'analisi di materialità è volta a identificare i temi prioritari per i quali il Consorzio ha maggiore capacità di generare impatti sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, inclusi gli impatti sui diritti umani. L'analisi di materialità realizzata nel 2022 è stata l'esito di un **processo strutturato** che ha tenuto in considerazione da un lato la strategia e il modello di business del Consorzio e dall'altro le principali evoluzioni del contesto in cui lo stesso Consorzio opera, anche attraverso un ascolto attento dell'istanze degli stakeholder.

In particolare, nel corso dell'esercizio 2022, il Consorzio ha incentrato la propria analisi degli **impatti generati** in accordo con la recente evoluzione dello standard GRI, effettuando una prevalutazione degli **impatti subiti**, in termini di rischi ed opportunità legati alla sostenibilità per il Consorzio. Tale percorso è stato articolato in ragione dell'approvazione della CSRD, che richiede alle società o gruppi di grandi dimensioni e per gli enti di interesse pubblico di adottare un approccio di analisi di **"doppia materialità"**.

La novità che si è introdotta nella rendicontazione 2023 è il soddisfacimento di alcune prime nuove richieste dei nuovi standard che regoleranno l'informativa di sostenibilità, gli European Sustainability Reporting Standards (ESRS). L'obiettivo è quello di anticipare la divulgazione di alcune nuove nuove informazioni che per il Consorzio sarà obbligatoria a partire dall'anno fiscale 2025.

2.2.6.1.1 Analisi del contesto e identificazione temi potenzialmente materiali

Il processo di individuazione delle tematiche materiali ha mosso i propri passi dall'attività di benchmarking con i principali competitor di INTEGRA, dall'analisi delle novità normative e dalla considerazione della documentazione societaria. Questa analisi ha portato all'identificazione del nuovo impianto di materialità del Consorzio, che è passato da 20 temi materiali suddivisi in 6 ambiti a 12 temi materiali suddivisi in 3 ambiti, al fine di consentire un maggior presidio operativo finalizzato al raggiungimento di tutti gli obiettivi impattanti i temi materiali.

2.2.6.1.2 Ascolto degli stakeholders e del management

A seguito dell'analisi di materialità, il Consorzio ha condotto un ascolto sistematico dei propri stakeholder al fine di comprendere come essi recepissero il suo operato, in modo da indirizzare di conseguenza il nuovo piano strategico industriale e di sostenibilità, meglio descritto nel capitolo seguente. Fra gli stakeholder coinvolti: soci cooperatori, soci finanziatori, fornitori, committenti, dipendenti, business partner, collettività, comunità finanziaria e Istituzioni e Pubblica Amministrazione.

2.2.6.1.3 Valutazione e prioritizzazione dei temi di sostenibilità

A seguito dell'ascolto e coinvolgimento degli stakeholder e del management si sono valutate e prioritizzate le tematiche di sostenibilità con un sistema su scala da 1 a 5, riguardante la capacità del Consorzio di generare un impatto (positivo o negativo, attuale o potenziale e intenzionale o non intenzionale) sull'economia, sulle persone e sull'ambiente.

In aggiunta, nel corso dell'esercizio 2022, il Consorzio ha altresì realizzato un primo esercizio di analisi degli impatti subiti al fine di valutare i rischi e le opportunità associati ai temi di sostenibilità.

2.2.6.1.4 L'esito del processo di materialità

L'esito del processo di analisi di materialità è indicativo per lo sviluppo degli impegni dei prossimi tre anni e la loro rendicontazione con lo standard GRI e le prime anticipazioni degli standard ESRS. I temi materiali nella creazione del valore vanno monitorati, per garantire che i diversi capitali coinvolti si conservino, sviluppino e rigenerino.

2.2.6.2 Il piano strategico integrato 2023-25

A seguito dell'elaborazione dell'analisi di materialità e di mercato, è stato definito il Piano Strategico Integrato 2023-2025. Le linee strategiche, gli obiettivi e le azioni tengono conto dei temi materiali, dell'andamento di mercato così come delle potenzialità interne per garantire una visione di medio- lungo periodo capace di generare valore per tutti gli stakeholder.

Il Piano è stato approvato dal Consiglio di Sorveglianza in data 18/01/2023 e presentato all'Assemblea dei Soci il 07/02/2023. I principali focus su cui si concentra sono lo sviluppo e il consolidamento della strategia ESG, il rafforzamento della base sociale e quindi del territorio e l'individuazione di segmenti di mercato e di opportunità da intercettare a seguito dell'ingente quantità di risorse del PNRR.

2.3 ANDAMENTO GESTIONALE DEL PERIODO

2.3.1 Attività commerciale - acquisizioni 2023

L'attività commerciale svolta da INTEGRA dalla data della sua costituzione sino al 31 dicembre 2023, nell'interesse delle assegnatarie è rappresentata dalla tabella che segue.

Dopo un primo triennio in cui l'attività di partecipazione a gare si è costantemente intensificata, a partire dal 2019 si è registrato un calo del numero di gare medio/mese cui il Consorzio ha partecipato, pari al 10% nel 2019, del 14% nel 2020 e del 33% nel 2021. Il calo nei primi 10 mesi del 2022 (dovuto principalmente al minore contributo, conseguente al minor volume offerto nel 2021, rispetto al corrispondente periodo del 2020) a parità di budget, è stato ampiamente recuperato nell'ultima parte dell'anno, che ha beneficiato della spinta data dal PNRR e dell'incremento esponenziale del numero di bandi immessi sul mercato dalle amministrazioni centrali e periferiche, attestandosi ad oltre 630 milioni. Nel 2023 registriamo il record in termini di importo offerto, attestandoci ad oltre 4,4 miliardi di euro. Il numero di gare medio/mese è incrementato di circa il 30% rispetto all'anno 2022. L'importo medio/mese offerto (quota INTEGRA del base d'asta) per il 2023 è stato di circa 368 milioni, in aumento (+15,3%) rispetto al dato del 2022 e in linea con le previsioni di piano industriale che indicava l'obiettivo di un incremento del valor medio di offerta per singola gara. Registriamo anche che nonostante la spinta del PNRR, che ha caratterizzato in particolare il primo semestre del 2023, conseguentemente all'entrata in vigore del nuovo codice degli appalti, a partire dal mese di luglio, il flusso di bandi pubblici immessi sul mercato si è fortemente ridotto, fino quasi ad azzerarsi verso la fine dell'anno e nei primi mesi del 2024, conseguenza diretta delle incertezze relative alla stesura dei nuovi bandi e soprattutto della necessità di qualificazione delle Stazioni Appaltanti e della necessità dell'introduzione di importanti adeguamenti informatici dei portali.

GARE*						
ANNO	N. Gare	Imp. B.A.	Quota Integra BA	N Gare medio/mese	Imp. B.A. INTEGRA/Imp. B.A.	Imp.medio /mese INTEGRA
31.12.2016	240	2.913.025.726	2.017.179.352	27	69%	224.131.039
31.12.2017	582	5.384.002.850	3.535.673.810	49	66%	294.639.484
31.12.2018	689	5.835.376.544	4.208.700.777	57	72%	350.725.065
31.12.2019	617	5.546.306.141	3.918.703.314	51	71%	326.558.609
31.12.2020	529	5.377.397.996	3.709.167.992	44	69%	309.097.333
31.12.2021	351	3.056.679.159	2.046.395.475	29	67%	170.532.956
31.12.2022	290	4.545.519.257	3.837.411.994	24	84%	319.784.333
31.12.2023	408	5.576.761.617	4.418.259.229	34	79%	368.188.269

* L'eventuale differenza di numero e importo gare rispetto alle rilevazioni dei mesi precedenti, è dovuta a gare annullate o a gare presentate su cui sono stati chiesti rilanci economici, riaprendo difatti le procedure.

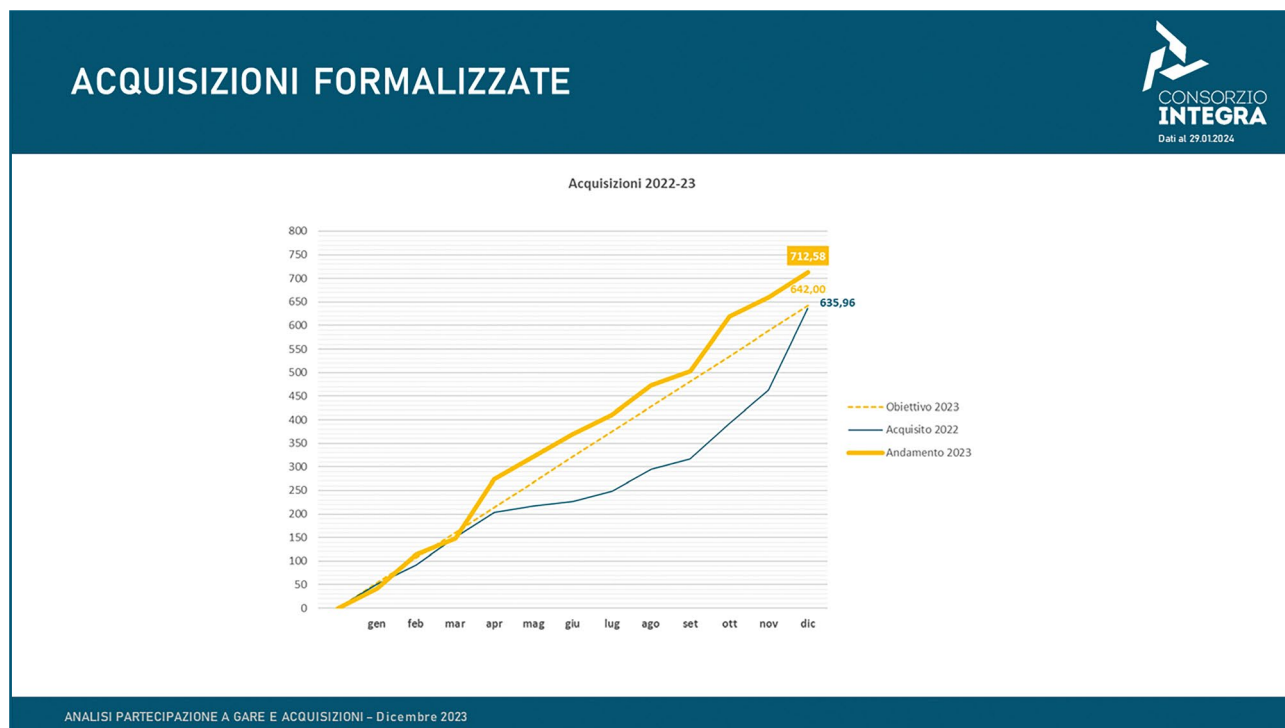
L'attività commerciale svolta nei confronti delle Associate è quindi da considerarsi estremamente rilevante, soprattutto se rapportato all'evoluzione della crisi della base sociale verificatasi per effetto della drammatica e prolungata crisi del settore delle costruzioni e che nel corso del triennio 2019-2021 n. 9 associate di INTEGRA sono state interessate da forme di procedura concorsuale, per un totale 27 associate nel quinquennio. Il Consorzio ha superato questa fase e la base sociale ha ricominciato a crescere, attestandosi nel 2023 a 147 soci, di cui 8 nuovi soci.

Riteniamo, dunque, che si tratti di un risultato di assoluto rilievo, rappresentativo dell'intensa collaborazione tra Consorzio e Cooperative e della fiducia che le nostre Associate ripongono in INTEGRA.

Quanto agli obiettivi acquisitivi e ai risultati raggiunti nell'esercizio, si ricorda che al paragrafo 2.9 della Relazione sulla Gestione relativa al Bilancio al 31 dicembre 2021 - "Evoluzione prevedibile della gestione" - scrivevamo: *"Le stime effettuate ai fini della pianificazione economico finanziaria dell'anno 2023 presuppongono il raggiungimento di un obiettivo acquisitivo allineato al medesimo livello più o meno raggiunto negli ultimi due anni e pari a circa 650 milioni. Si tratta di un obiettivo comunque impegnativo e da monitorare, soprattutto alla luce dell'avvenuto ridimensionamento della base sociale, del problema legato al mancato reperimento di figure professionali e manodopera, e dell'evoluzione dei fattori di rischio ancora presenti sul mercato e più volte evidenziati come rilevanti anche ai fini dell'attuazione del PNRR. Si auspica che l'entrata in vigore del nuovo Codice Appalti non determini eccessive difficoltà nell'interpretazione e applicazione dei nuovi principi, istituti e procedure che, sotto diversi profili, sono stati rivisti nella loro disciplina, e che ciò non porti i rappresentanti delle pubbliche amministrazioni e delle imprese a rallentare le attività di competenza"*.

INTEGRA ha chiuso quindi l'anno con acquisizioni importanti e pari a circa 713 milioni di euro, superiori di circa l'11% rispetto al risultato del precedente esercizio e superiori anche al valore di 650 milioni di euro, indicato come obiettivo per l'esercizio corrente.

Acquisizioni INTEGRA 2022-23



Le acquisizioni di INTEGRA sono suddivise tra nuovi contratti ("assegnazioni"), estensioni contrattuali ("estensioni e atti aggiuntivi"), "promossi" e "coordinamento".

Per "promossi" si intendono quei "lavori acquisiti direttamente dai soci" per i quali INTEGRA ha svolto le seguenti attività:

- esplorazione del mercato;
- monitoraggio dei clienti e delle opportunità di acquisizione;
- promozione e rappresentanza dell'associata tramite la messa a disposizione della rete di relazioni di INTEGRA in termini di partner, progettisti e consulenti;
- collaborazione attiva con l'associata nella scelta della composizione della compagine e nella selezione dei professionisti da incaricare e messa a disposizione del suo personale per il supporto tecnico, legale e amministrativo che si fosse reso

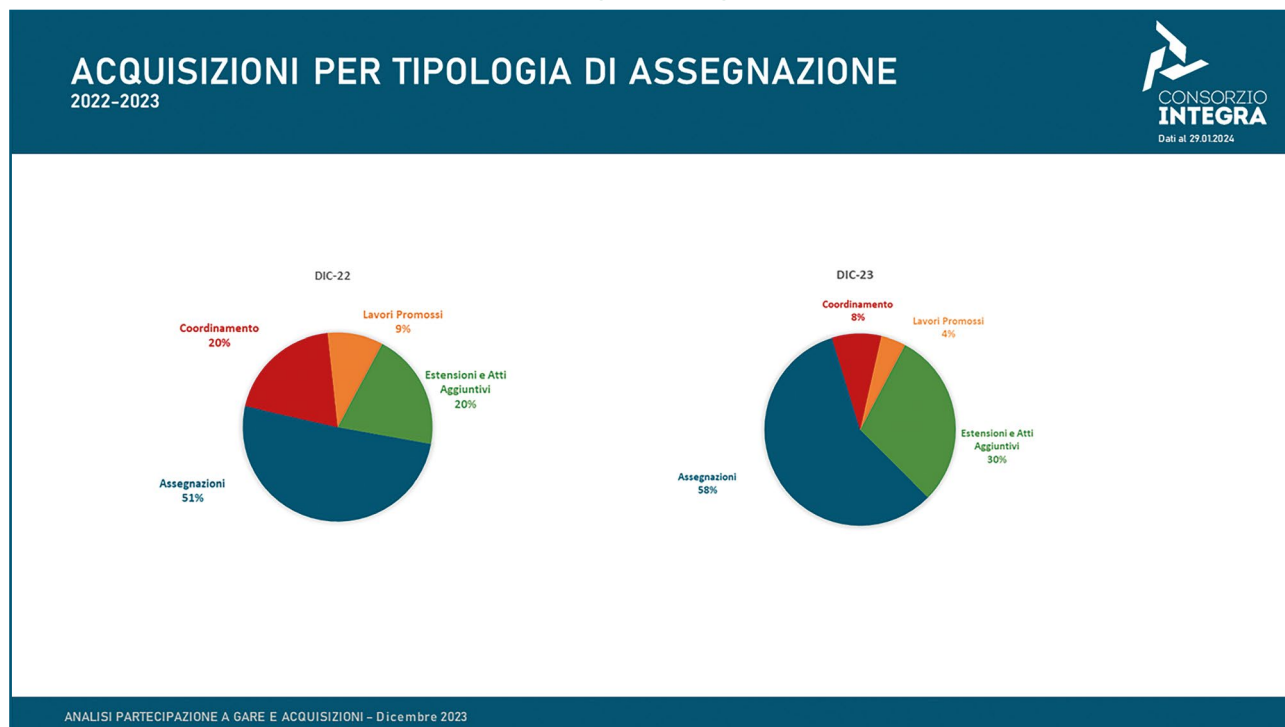
necessario nella fase di predisposizione dell'offerta. In fase di gara INTEGRA e l'associata che ne ha fatto richiesta (la "Cooperativa") sottoscrivono un accordo che prevede l'impegno del Consorzio ad assicurare i suddetti servizi in via esclusiva alla Cooperativa e a non partecipare alla gara in questione se non in RTI con la Cooperativa. A fronte di tale servizio le parti concordano un compenso, valutato come percentuale sull'importo del contratto che la Cooperativa potrebbe acquisire, che sarà riconosciuto ad INTEGRA solo in caso di aggiudicazione della gara e secondo quanto previsto all'art. 2.1.2 del Regolamento Compensi.

Il "coordinamento" si riferisce alle quote di lavoro acquisite dai partner in RTI con INTEGRA che hanno richiesto, in fase di gara, la fornitura di un servizio di coordinamento tecnico/commerciale, svolto in fase di partecipazione alla gara medesima e/o in fase di esecuzione, così come di volta in volta disciplinato negli accordi sottoscritti. Detto compenso, valutato come percentuale sull'importo della quota di contratto che il partner acquisisce, è riconosciuto ad INTEGRA solo in caso di aggiudicazione.

Alla luce di quanto fin qui descritto è evidente che concorrono ad alimentare il portafoglio lavori solo le "assegnazioni" e le "estensioni e atti aggiuntivi". L'incidenza cumulata di tali due tipologie di acquisizioni nel 2023 ammonta al 88%

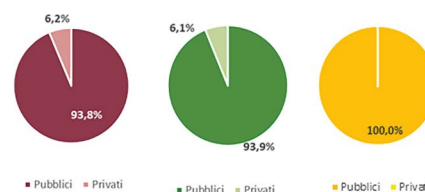
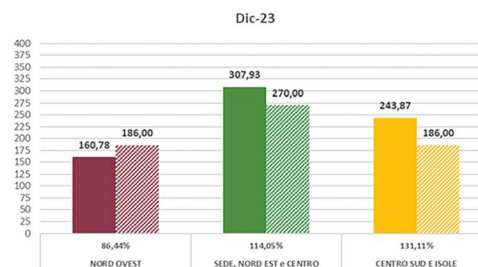
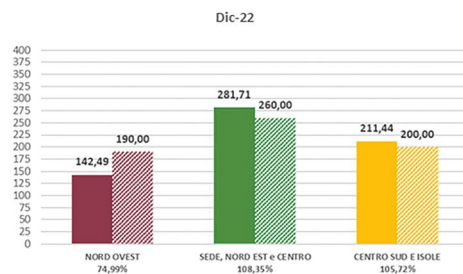
La composizione delle acquisizioni del 2023, raffrontata con quella del 2022, è rappresentata nei grafici che seguono, dai quali è possibile evincere anche l'apporto delle singole macro aree confrontato con l'obiettivo acquisitivo. In tutte le aree si è registrato un forte incremento rispetto ai risultati conseguiti nell'esercizio precedente, registriamo infatti un circa +12,9% nella Macro Area "Nord Ovest", un +9,3% della Macro Area "Sede, Nord est e Centro" e un +15,3% della Macro Area "Centro, Sud e Isole".

Acquisizioni per tipologia di assegnazioni



Acquisizioni per macroarea

ACQUISIZIONI PER TIPOLOGIA DI ASSEGNAZIONE 2022-2023



ANALISI PARTECIPAZIONE A GARE E ACQUISIZIONI - Dicembre 2023

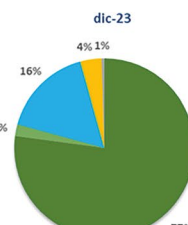
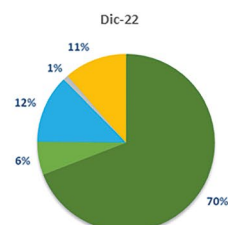
Acquisizioni per tipologia di affidamento - Totali e Testata

ACQUISIZIONI PER TIPOLOGIA DI AFFIDAMENTO 2022-2023



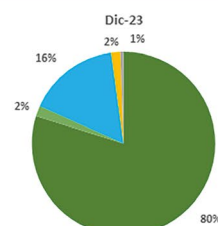
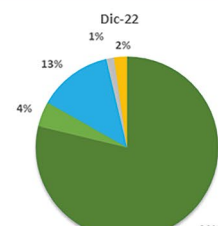
Totali

LEGENDA
 ■ Lavori
 ■ Manutenzioni
 ■ Servizi
 ■ Concessioni e PPP
 ■ General Contractor



Testata

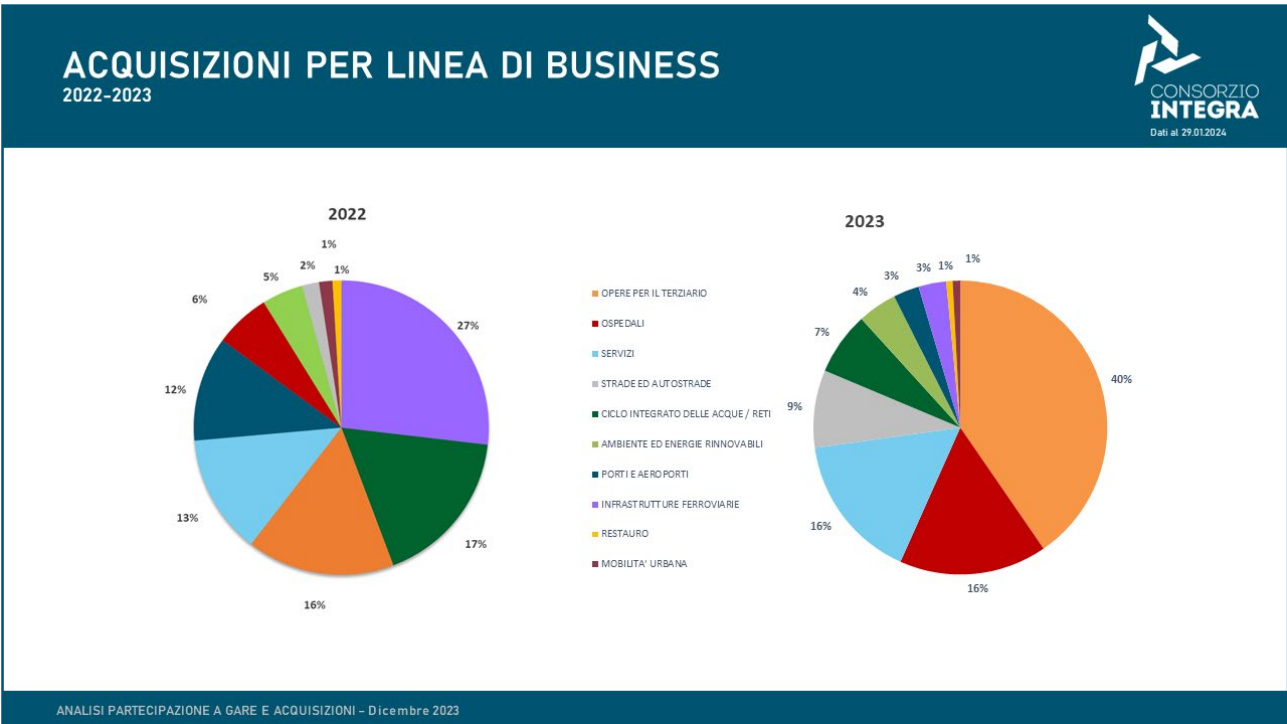
LEGENDA
 ■ Lavori
 ■ Manutenzioni
 ■ Servizi
 ■ Concessioni e PPP
 ■ General Contractor



ANALISI PARTECIPAZIONE A GARE E ACQUISIZIONI - Dicembre 2023

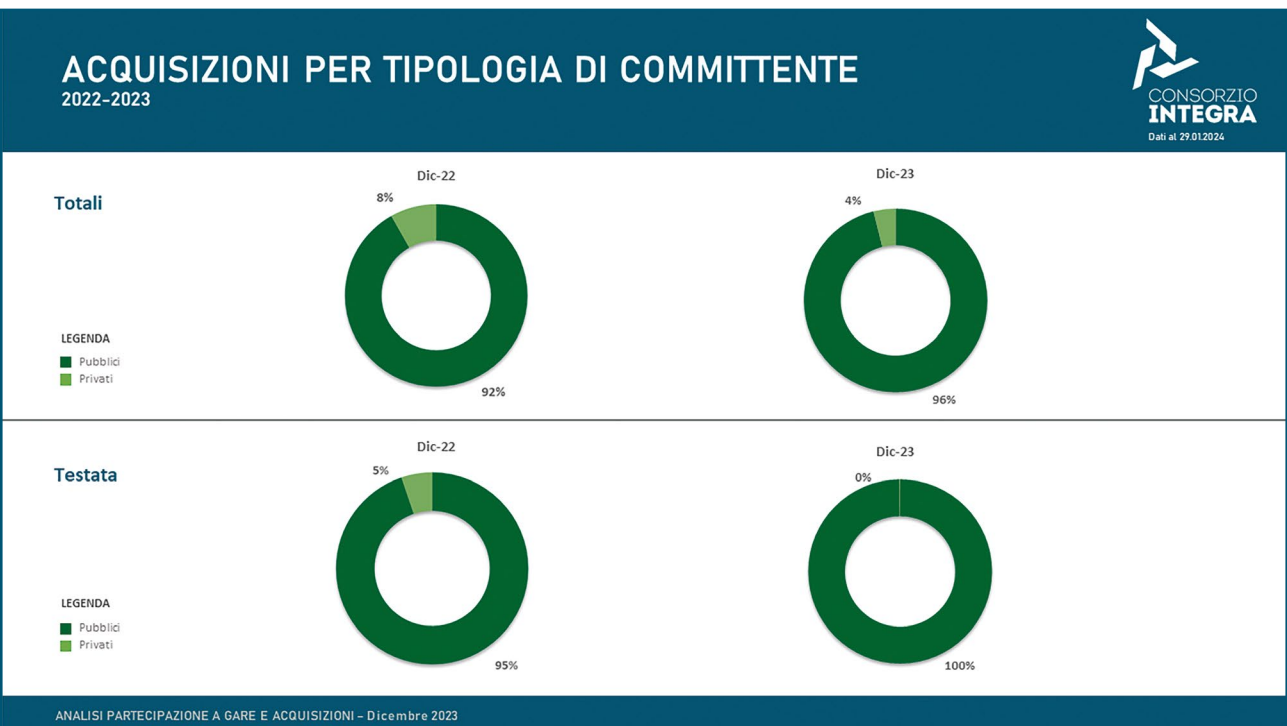
Analizzando le acquisizioni - sia "totali" che con "testata" (i.e. "assegnazioni") - per tipologia di affidamento, si osserva il permanere di un buon equilibrio tra Servizi, Lavori e Manutenzioni, tipico di una struttura consortile che fa dell'integrazione tra i vari settori industriali la propria identità. La quota Lavori risulta in crescita rispetto all'anno precedente (+7%) conseguenza della predominanza dei bandi per lavori spinti dal PNRR, e così pure si è registrata una crescita di circa il 4% della quota servizi, indice di un inizio di ripresa dell'emissione di questa tipologia di bandi, le Concessioni e PPP sono rimaste praticamente invariate in peso percentuale rispetto all'esercizio precedente, mentre è scesa di circa il 4% la quota Manutenzioni ed è praticamente azzerata la componente General Contractor.

Acquisizioni per linea di business



Rispetto al 2022, aumentano notevolmente le acquisizioni riferite alle opere per il terziario, alla sanità, ai servizi, al terziario e alle strade; in linea con lo scorso anno le altre linee di business.

Acquisizioni per tipologia di committenza - Totali e Testata



Analizzando le acquisizioni per tipologia di committenza, rispetto al 2022 si osserva una riduzione in percentuale sull'acquisito, stabile in valore, dell'incidenza del mercato privato.

2.3.2 Attività gestionale tecnico / amministrativa

Il Consorzio, nel corso dell'esercizio 2023, ha continuato a svolgere le attività tecniche e amministrative connesse e conseguenti al proprio ruolo di soggetto giuridico titolare del contratto di appalto sottoscritto con il Committente.

Ferma restando, infatti, in capo ad INTEGRA la sua riferibilità giuridica, occorre ricordare che, conformemente alla natura e alla funzione propria del Consorzio, il contratto viene eseguito direttamente da uno o più consorziati assegnatari, i quali ne assumono la gestione operativa e ogni responsabilità e rischio conseguente, dovendo farsi carico degli impegni imprenditoriali da ciò derivanti, anche di natura economico finanziaria ed ivi compresi quelli che gravano sul Consorzio per effetto della partecipazione a raggruppamenti temporanei di imprese o altre entità giuridiche costituite per l'esecuzione di tali contratti.

Nel corso dell'esercizio 2023, il Consorzio, in conformità al proprio ruolo istituzionale e nel perseguimento dello scopo mutualistico, ha stipulato 117 nuovi contratti che sono stati assegnati a n. 38 soci consorziati distribuiti sul territorio nazionale.

In relazione ai contratti in esecuzione, anche nel corso dell'esercizio 2023, INTEGRA ha svolto le attività amministrative di propria competenza, formalmente non delegabili e ha proseguito l'attività di verifica tecnica inerente i requisiti derivanti dall'esecuzione dei contratti, in modo da garantirne il mantenimento e puntare al rafforzamento della propria qualificazione e capacità di soddisfare i vari interessi dei soci consorziati intercettando diverse opportunità di mercato, in termini di tipologia e importo.

Sotto il profilo tecnico, INTEGRA ha continuato a svolgere le attività di controllo e monitoraggio dei cantieri assegnati ai propri soci, sulla base del fondamentale presupposto che a questi ultimi compete dare esecuzione ai lavori assegnati in piena autonomia e a mezzo della propria organizzazione, approntando e mantenendo le idonee strutture e i mezzi per il completo e regolare adempimento degli impegni assunti, obbligandosi ad eseguire le opere, le attività e le prestazioni ad essi assegnate a perfetta regola d'arte, rispettando i termini di esecuzione, ed ogni modalità, condizione e prescrizione posta dal contratto e/o dagli atti integrativi o modificativi eventualmente successivi, rimanendo l'assegnatario unico destinatario degli utili e delle perdite maturate in esecuzione dei contratti allo stesso assegnati.

L'attività tecnico-amministrativa svolta dal Consorzio durante l'esecuzione dei lavori assegnati alle consorziate è remunerata dalla quota del 50% del contributo consortile applicato per l'acquisizione del contratto e di regola corrisposto pro quota sull'importo di ogni stato di avanzamento dei lavori, con addebito valuta fine mese data certificato di pagamento.

Nel 2023 il valore dei ricavi "per contributo da SAL" è variato da 4,1 milioni dell'esercizio precedente a 4,6 milioni, con una produzione media mensile passata da circa 36,5 milioni/mese nel 2022 a circa 41,9 milioni/mese nel 2023.

Nel corso dell'esercizio 2023, l'attività di gestione tecnico amministrativa del Consorzio ha continuato ad essere caratterizzata dall'esigenza di gestire gli effetti derivanti dallo straordinario incremento dei prezzi delle materie prime e del costo dell'energia, con conseguente necessità di supportare le consorziate nell'affrontare l'impatto e definire le linee di azione da assumere per ripristinare le condizioni di sostenibilità e fattibilità delle iniziative in corso o programmate.

Il Consorzio si è preoccupato di garantire la continuità dei lavori, anche strutturando e supportando l'azione della propria società controllata SINERGO che, oltre ai generalizzati effetti dei fenomeni di alterazione dei prezzi e alle comuni difficoltà derivanti dalla gestione delle commesse revocate a precedenti assegnatarie in procedura concorsuale o comunque inadempimenti, ha visto il perdurare delle criticità che hanno condizionato l'avanzamento di due importanti commesse, interessate da eventi esogeni che ne han-

no determinato la sospensione e lo slittamento. L'aggiornamento sull'andamento della società, sull'evoluzione del portafoglio e sui dati della società è riportato nel prosieguo del presente documento.

Anche nel 2023, il Consorzio ha proseguito nella negoziazione e definizione dei rapporti intercorrenti con alcune consorziate revocate e/o occorse in procedura concorsuale, addivenendo alla sottoscrizione di altri tre accordi transattivi e dando esecuzione a quelli nel frattempo divenuti efficaci.

Nel corso dell'anno il Consorzio ha continuato a monitorare l'andamento di alcune importanti commesse che risultano gestite dalle consorziate assegnatarie mediante partecipazione del Consorzio ad entità societarie, quali società concessionarie o società consortili. Tali commesse sono state e, in alcuni casi sono ancora, interessate da difficoltà delle consorziate e/o posizioni o crisi dei partner che hanno comportato un maggior impegno della struttura del consorzio nel supporto alla gestione delle attività conseguenti. A riguardo, si precisa che in riferimento alle società di scopo funzionali all'affidamento e all'esecuzione dei lavori da assegnare ai propri soci, l'associato assume gli stessi diritti e i medesimi impegni contratti dal Consorzio Integra nei confronti dei terzi in relazione a tali società e rilascia al Consorzio Integra specifiche garanzie, fidejussioni e/o manleve a fronte di quelle che il Consorzio Integra sia chiamato ad emettere, quale socio, a favore della Società medesima e/o degli eventuali istituti finanziari della medesima e/o del Committente.

Il Consorzio continua infine a gestire i procedimenti contenziosi instaurati nei propri confronti in conseguenza della condotta assunta dalla consorziata esecutrice individuata, con conseguente aggiornamento dell'apposito fondo stanziato dal Consorzio per il caso di insorgenza di rischi e oneri attribuibili alle assegnatarie revocate che siano incorse in procedura concorsuale.

2.3.3 Commento sull'andamento gestionale del periodo

2.3.3.1 Consorzio Integra

Per una migliore comprensione dei dati di bilancio si ricorda qui che, a norma dello Statuto e dei regolamenti che disciplinano i rapporti fra la Società e le sue associate, i rischi derivanti dall'esecuzione dei contratti e da tutte le garanzie prestate per i lavori acquisiti ricadono sulle cooperative assegnatarie dei lavori.

Tale peculiarità si riflette anche sull'impostazione contabile adottata ed emerge sia nel rendiconto economico, che recepisce i proventi dell'attività consortile svolta nell'interesse delle associate, nonché i servizi per i lavori dalle stesse eseguiti, sia nello stato patrimoniale, che espone all'attivo crediti verso stazioni appaltanti cui corrispondono, in parte, debiti nei confronti delle cooperative assegnatarie dei lavori e che costituiscono pertanto "partite di giro" o "partite attribuibili alle cooperative" come evidenziato in prosieguo.

Il tutto comporta, con riferimento alle "partite attribuibili alle cooperative", che la parte debitoria sarà onorata unicamente se realizzata, sia per quanto concerne quanto classificato a breve che a medio termine e che non sussistono - con riferimento a tali partite - rischi di mancato recupero dei valori iscritti nell'attivo, in quanto compensati da corrispondenti valori iscritti nel passivo.

Pertanto, ai fini di una migliore comprensione della situazione patrimoniale della Società e dei rischi cui la stessa è effettivamente esposta, nei prospetti che seguono le voci dell'attivo e del passivo sono state espone depurando dalle stesse i valori risultanti da tali partite di giro. I dati di periodo fanno riferimento all'ottavo anno di vita del Consorzio.

Gli obiettivi dell'esercizio, depurati delle "partite attribuibili alle cooperative", erano stati sintetizzati nel Piano Economico Finanziario 2016-2022 allegato al Contratto di Affitto ("PEF Affitto"), prima, e nel Piano Industriale di INTEGRA per il quinquennio 2019-2023 illustrato nel Bilancio di Esercizio 2018, poi aggiornati nel nuovo Piano Industriale approvato nel corso dell'esercizio di cui si tratta, e precisamente a marzo 2023 e per il triennio 2023-2025.

I risultati economici del Consorzio per l'anno 2023 sono rappresentati nelle tabelle che seguono.

Obiettivi esercizio 2023

In particolare, per una più agevole ed efficace lettura dei principali risultati economici del Consorzio si rimanda alla tabella che segue, i cui dati sono ottenuti depurando (i) le due voci "attribuibili ad INTEGRA", "Altri ricavi e proventi" e "Costi per servizi e per godimento beni terzi", dell'importo di euro 230.057 corrispondente a poste relative a "partite di giro" non di diretta pertinenza della gestione caratteristica del Consorzio. L'EBITDA risulta pertanto positivo e pari 1.129.757 migliaia di euro, l'EBT è positivo e pari a circa 761.167 migliaia di euro ed il Risultato Netto per effetto di quanto sopra descritto risulta comunque positivo (560.921 migliaia di euro).

Principali risultati economici depurati delle "partite di giro"

	2022	2023
Totale RICAUI	9.259.938	13.908.449
Totale COSTI	8.656.775	12.778.692
EBITDA	603.163	1.129.757
Risultato Operativo (EBIT)	119.198	-685.102
Risultato Lordo (EBT)	625.326	761.167
Risultato netto	621.496	560.921

L'analisi della situazione della società, del suo andamento e del suo risultato di gestione è riportata nelle parti che seguono, specificamente dedicate ai principali indicatori dell'andamento economico e dell'evoluzione della situazione patrimoniale e finanziaria. Gli indicatori di risultato finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa sua riclassificazione.

Stato patrimoniale - Riclassificazione finanziaria

ATTIVITÀ - Consorzio Integra	2022			2023		
	Totale	INTEGRA	Attribuibile a COOP	Totale	INTEGRA	Attribuibile a COOP
Immobilizzazioni immateriali	429.162	429.162	-	290.340	290.340	-
Immobilizzazioni materiali	52.496	52.496	-	38.724	38.724	-
Immobilizzazioni finanziarie	46.470.077	26.384.380	20.085.697	43.140.776	26.866.210	16.274.566
Altre attività non correnti	1.509.664	1.509.664	-	1.546.288	1.546.288	-
ATTIVO FISSO (AF)	48.461.399	28.375.702	20.085.697	45.016.128	28.741.562	-
Rimanenze	-	-	-	-	-	-
Liquidità differite	389.362.365	31.751.307	357.611.058	432.861.066	33.050.044	399.811.022
Liquidità immediate	52.334.343	7.185.455	45.148.888	77.876.144	7.720.051	70.156.093
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	441.696.708	38.936.762	402.759.946	510.737.210	40.770.095	469.967.115
CAPITALE INVESTITO (CI = AF + AC)	490.158.107	67.312.464	422.845.643	555.753.338	69.511.657	486.241.681

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ- Consorzio Integra	2022			2023		
	Totale	INTEGRA	Attribuibile a COOP	Totale	INTEGRA	Attribuibile a COOP
Capitale Sociale	44.735.492	44.735.492	-	43.254.766	43.254.766	-
Riserve	2.139.810	2.139.810	-	2.642.391	2.642.391	-
Utile (Perdite) portati a nuovo	(4.780.809)	(4.780.809)	-	(4.364.407)	(4.364.407)	-
Risultato dell'esercizio	621.496	621.496	-	560.921	560.291	-
MEZZI PROPRI (MP)	42.715.989	42.715.989	-	42.093.671	42.093.671	-
Passività finanziarie non correnti	18.827.783	-	18.827.783	14.261.437	54.800	14.206.637
Altre passività non correnti	210.592	210.592	-	187.538	187.538	-
PASSIVITÀ CONSOLIDATE (Pml)	19.038.375	210.592	18.827.783	14.448.975	242.338	14.206.637
Debiti Commerciali	358.655.534	8.295.578	350.359.956	423.623.501	10.426.107	413.197.394
Passività finanziarie correnti	1.800.000	-	1.800.000	1.796.240	1.796.240	-
Debiti Tributarî	265.023	265.023	-	330.429	330.429	-
Fondi per rischi ed oneri correnti	8.921.865	8.921.865	-	8.033.022	8.033.022	-
Altre passività correnti	58.761.321	5.103.417	53.657.904	65.427.500	6.589.850	58.837.650
PASSIVITÀ CORRENTI (PC)	428.403.743	22.585.883	405.817.860	499.210.692	27.175.648	472.035.044
CAPITALE DI FINANZIAMENTO (MP+Mpi+PC)	490.158.107	65.512.464	424.645.643	555.753.338	69.511.657	486.241.681

Conto economico - Riclassificazione a valore aggiunto

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO - Consorzio Integra	2022			2023		
	Totale	INTEGRA	Attribuibile a COOP	Totale	INTEGRA	Attribuibile a COOP
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	470.130.201	8.749.185	461.381.016	540.026.486	12.599.747	527.426.739
Variaz.dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-	-	-	-
Altri Ricavi e Proventi	740.850	740.850	-	1.308.702	1.308.702	-
Valore della Produzione	470.871.051	9.490.035	461.381.016	541.335.188	13.908.449	527.426.739
Acquisti di materie prime sussidiarie e di consumo	128.882	128.882	-	124.135	124.135	-
Costi per servizi e per godimento beni terzi	465.222.933	3.841.917	461.381.016	532.266.925	4.840.186	527.426.739
Oneri diversi di gestione	438.664	438.664	-	2.946.191	2.946.191	-
Valore Aggiunto	5.080.572	5.080.572	-	5.997.937	5.997.937	-
Costi del personale	4.477.409	4.477.409	-	4.868.180	4.868.180	-
Margine operativo lordo (EBITDA)	603.163	603.163	-	1.129.757	1.129.757	-
Ammortamenti e svalutazioni	183.965	183.965	-	764.859	764.859	-
Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	300.000	300.000	-	1.050.000	1.050.000	-
Risultato Operativo (EBIT)	119.198	119.198	-	(685.102)	(685.102)	-
Proventi finanziari	1.278.583	1.081.898	196.685	2.756.825	2.260.700	496.125
Oneri finanziari	772.455	575.770	196.685	(1.310.556)	(814.431)	(496.125)
Risultato Lordo (EBT)	625.326	625.326	-	761.167	761.167	-
Imposte sul reddito	(3.830)	(3.830)	-	(200.246)	(200.246)	-
Risultato netto	621.496	621.496	-	560.921	560.921	-

Analisi degli indicatori di risultato

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della Società.

Come già evidenziato, la peculiarità e la regolamentazione del rapporto Società-Cooperative emergono sia nel rendiconto economico, che recepisce i proventi dell'attività consortile svolta nell'interesse delle associate ed i servizi per i lavori dalle stesse eseguiti, sia dallo stato patrimoniale, che espone all'attivo consistenti crediti verso stazioni appaltanti cui corrispondono, in parte, debiti nei confronti delle cooperative esecutrici di lavori.

Da qui la determinazione degli indici al netto di queste partite.

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI	2022			2023		
	Totale	INTEGRA	Attribuibile a COOP	Totale	INTEGRA	Attribuibile a COOP
Quoziente primario di struttura Mezzi propri / Attivo fisso	0,88	1,51	-	0,93	1,46	-
Quoziente primario di struttura (Mezzi Propri + Passività Consolidate)/ Attivo Fisso	1,27	1,51	0,94	1,25	1,47	0,87

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI	2022			2023		
	Totale	INTEGRA	Attribuibile a COOP	Totale	INTEGRA	Attribuibile a COOP
Quoziente di indebitamento complessivo (Pml + PC - Liq. Immediate e diff.)/Mezzi Propri	0,13	(0,38)	N/A	0,07	(0,32)	N/A
Quoziente di indebitamento finanziario Passività di finanziamento/Mezzi propri	0,48	-	N/A	0,38	0,04	N/A

INDICI DI REDDITIVITÀ	2022			2023		
	Totale	INTEGRA	Attribuibile a COOP	Totale	INTEGRA	Attribuibile a COOP
ROE NETTO Risultato netto/Mezzi propri	1,45%	1,45%	N/A	1,33%	1,33%	N/A
ROE LORDO Risultato Lordo/Mezzi Propri	1,46%	1,46%	N/A	1,81%	1,81%	N/A
ROI Risultato Operativo/Capitale Investito	0,02%	0,18%	-	(0,12%)	(0,99%)	N/A
ROS Risultato Operativo/Ricavi delle vendite	0,03%	1,36%	-	(0,13%)	(4,92%)	N/A

INDICATORI DI SOLVIBILITÀ	2022			2023		
	Totale	INTEGRA	Attribuibile a COOP	Totale	INTEGRA	Attribuibile a COOP
Quoziente di disponibilità Attivo Circolante/Passività Correnti	1,03	1,72	0,95	1,02	1,50	0,99

L'andamento del 2023

Principali dati economici depurati delle partite di giro evidenziano risultati superiori alle previsioni del piano industriale 2023-2025, nonostante l'esercizio 2023 abbia visto l'evolvere della guerra, l'impatto dell'inflazione, la revisione dei tassi di interesse delle banche centrali, la questione del debito ed anche il parziale rientro delle bolle speculative legate ai prezzi dell'energia e delle materie prima. D'altro canto, anche la progressiva attuazione dei progetti di investimento legati alla realizzazione degli obiettivi fissati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) ha avuto ed avrà impatti significativi sulla ripresa delle attività economiche e delle opere in cui il Consorzio e le

sue Cooperative socie operano. Tutti elementi che presentano un significativo impatto sui probabili andamenti anche futuri del Pil nazionale a cui l'attività del Consorzio è strettamente legata.

INTEGRA è riuscita a chiudere con risultati positivi la propria attività caratteristica attestandosi ad un EBITDA positivo pari 1.129 migliaia di euro, un EBT positivo e pari a circa 761 migliaia di euro ed un Risultato Netto di 560 migliaia di euro.

2.3.3.2 SINERGO

SINERGO S.p.A. - di seguito, anche SINERGO oppure Società - è stata costituita a Bologna, per atto a rogito del notaio Giampaolo Zambellini Artini del 2.2.2017, di repertorio n. 41652, in forma di Società unipersonale per Azioni con capitale sociale iniziale di € 60.000, interamente sottoscritto e versato da Consorzio Integra.

La mission principale della Società, funzionale all'esercizio dell'attività consortile di INTEGRA e stabilita in sede di sua costituzione era la seguente:

- prosecuzione dei lavori revocati e non riassegnabili ad altre cooperative socie a condizioni sostenibili per INTEGRA;
- affiancamento a cooperative in difficoltà attraverso una co-assegnazione «simbolica» ovvero un semplice servizio di consulenza, da espletarsi, in fase di gara, nella verifica della sostenibilità del prezzo di offerta (valutazione del rischio) e in corso di esecuzione dei lavori, attraverso la prestazione di un service amministrativo (controllo dei flussi) e del supporto legale e tecnico alla fase realizzativa (presidio del rischio);
- supporto «operativo», nell'ambito degli Accordi stipulati con Coopfond, alle "politiche di qualificazione e rafforzamento della compagine consortile anche attraverso la formazione di reti di impresa finalizzate a migliorare il profilo industriale delle associate";
- erogazione di servizi di consulenza a favore delle associate, di direzione, contrattualistica, organizzazione, pianificazione e gestione aziendale, servizi per la formazione del management ed il miglioramento dell'organizzazione aziendale, nonché assistenza nella verifica delle condizioni tecniche, economiche e legali per l'esecuzione dei contratti e per la partecipazione alle procedure di affidamento, ivi compreso il supporto nella preventivazione e nella predisposizione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e analisi e monitoraggi tecnici ed economico-finanziari in corso di esecuzione dei contratti.

In data 20 marzo 2019, l'Assemblea Straordinaria della Società, a rogito del notaio Giampaolo Zambellini Artini di Bologna, ha deliberato, nell'ottica di una progressiva patrimonializzazione della struttura finanziaria, l'aumento del capitale sociale ad € 500.000, interamente sottoscritto e versato dall'unico socio.

In data 31 ottobre 2019 il Consiglio di Sorveglianza del Consorzio Integra, su proposta del Consiglio di Gestione, ha deliberato l'ampliamento della mission della SINERGO, quale suo braccio operativo, in particolare per le seguenti attività:

- affiancamento "effettivo" in gara a cooperative in difficoltà attraverso una co-assegnazione non più soltanto "simbolica", da stabilirsi di volta in volta, per la partecipazione attiva sia in fase di gara che in fase di esecuzione dei lavori;
- affiancamento "effettivo" in sede di gara a cooperative che intendono ampliare il proprio orizzonte commerciale, sia in termini dimensionali (importo a base di gara) che in termini di specializzazione (es. infrastrutture);

- sostegno a cooperative in crisi, quale strumento di salvataggio di rami d'azienda, laddove sussistano i requisiti industriali ed etici per il buon esito dello scopo e sia possibile reperire le risorse necessarie.

Ai sensi dell'art. 3 del vigente statuto, peraltro e testualmente, "la Società svolge servizi di consulenza a terzi nella fase di ricerca, studio, acquisizione, esecuzione e gestione di contratti nel settore dei lavori e/o delle forniture e/o dei servizi pubblici e privati, sia in Italia che all'Estero, in qualsiasi forma fosse consentita dalla legge, sia in affidamento da enti pubblici che da enti, associazioni, persone fisiche o giuridiche private ... La Società ha ad oggetto altresì l'assunzione e l'esecuzione - sia in Italia che all'Estero, sia in proprio che per conto di terzi, in qualsiasi altra forma che fosse consentita dalla legge, sia in affidamento da enti pubblici che da enti, associazioni, persone fisiche o giuridiche private - di contratti nel settore dei lavori e/o delle forniture e/o dei servizi pubblici e privati in qualsiasi forma fosse consentita dalla legge, ivi comprese la manutenzione di immobili ed impianti, e la gestione di servizi anche fra loro integrati, senza limitazioni di importo, grado di importanza e di specie".

Sulla base di tali presupposti, la SINERGO è un valido ed efficace supporto operativo alle Cooperative - partecipanti al Consorzio Integra ed assegnatarie delle commesse, dal medesimo acquisite nel loro interesse - per preventivazione, organizzazione, monitoraggio dei loro cantieri oltre che per l'esecuzione delle stesse opere quando le assegnatarie in origine individuate non sono più in grado di condurle efficacemente a causa delle criticità emerse nella fase realizzativa.

In relazione alla nuova mission, il Consiglio di Amministrazione di SINERGO ha deliberato nella seduta del 11/12/2019 di prendere atto degli indirizzi stabiliti dal Consiglio di Sorveglianza della sua controllante, dando conseguentemente corso a tutte le azioni necessarie per la sua attuazione che, ovviamente, si sono concretizzati in parte nel corso dell'esercizio 2020 e quindi nel 2021 e ulteriormente si concretizzeranno nel corso dei successivi esercizi.

In data 31 marzo 2020 l'Assemblea Straordinaria della società, per garantire una capitalizzazione adeguata ai nuovi obiettivi sociali, ha deliberato l'aumento di capitale da € 500.000,00 ad € 4.250.000,00 e l'incremento è stato versato per € 2.500.000,00 dal Consorzio Integra soc. coop. ed € 1.250.000,00 dalla Coopfond S.p.A.; pertanto, all'esito dell'operazione societaria, il capitale sociale risultava detenuto:

- per € 3.000.000,00 - pari al 70,79% - dal Consorzio Integra soc. coop.
- per € 1.250.000,00 - pari al 29,41% - dalla Coopfond S.p.A.

Contestualmente, al predetto aumento di capitale, con il quale si riteneva aver portato a compimento il processo di patrimonializzazione della società, le sopraggiunte emergenze epidemiologiche causate dalla pandemia exl Covid-19, hanno aperto nuovi ed improvvisi scenari di criticità che hanno colpito più di una delle assegnatarie del Consorzio Integra, determinandone la messa in liquidazione ovvero l'accesso a procedure concordatarie. Nel periodo a cavallo dei mesi di aprile-giugno 2020, SINERGO è dovuta subentrare nell'assegnazione di oltre 90 cantieri revocati a precedenti assegnatarie non più in grado di proseguire i lavori, ritrovandosi con un portafoglio ordini notevolmente accresciutosi, di oltre 93 milioni di euro, rispetto all'organizzazione aziendale e societaria appena adeguata al fatturato ipotizzato precedentemente.

Pertanto, SINERGO, in aggiunta al portafoglio commesse già assegnato nel 2019, si è dovuta concentrare nel corso del 2020/2021 anche nella esecuzione delle opere oggetto di riassegnazione post Covid-19, con tutte le complesse criticità che le stesse comportavano e comportano tuttora; con l'aggravio, dall'inizio del 2022 in poi, delle ulteriori emergenze per il rincaro incontrollato delle materie prime, dei semilavorati e del costo dell'energia, in conseguenza della crisi internazionale determinatasi per effetto degli eventi bellici nell'Europa dell'est.

Ciò nonostante, la Società è riuscita a gestire in sicurezza le evidenti complessità di cui all'improvvisa riassegnazione di una tale mole di commesse, superando le difficoltà che avevano minato i rapporti contrattuali riaffidati e l'andamento produttivo dei relativi cantieri. Tanto si è reso possibile, avendo la Società ricevuto dalla sua controllante Consorzio Integra:

- un valido supporto economico, mediante la definizione di condizioni di riassegnazione, determinate sulla scorta degli stati di consistenza dei lavori trasferiti, che consentono la copertura dei maggiori costi rinvenienti in tali nuove commesse dalle criticità presenti al momento del subentro ed addebitabili alle precedenti assegnatarie;
- un altrettanto fattivo sostegno finanziario, mediante l'erogazione di finanziamenti socio, anticipazioni su lavori eseguiti ed esposizioni sul conto corrente finanziario (nell'ambito del quale si regolano le partite creditorie e debitorie tra il Consorzio stesso ed i suoi associati), che hanno permesso il sostenimento degli impegni assunti ed il rispetto degli equilibri di cassa.

Infine, sempre in tale ottica di coerente sviluppo, perseguibile se sostenuto da una adeguata capitalizzazione, con verbale di Assemblea Straordinaria a rogito del notaio Federico Tassinari di Bologna, in data 6 dicembre 2022, è stato deliberato un nuovo aumento di capitale fino ad € 5.700.000, sottoscritto da entrambi i soci e finalizzato a rafforzare ulteriormente l'assetto patrimoniale della società.

Pertanto, alla data del 31/12/2023, non essendo intervenute altre variazioni, la Società ha, dunque, capitale sociale, interamente versato, di € 5.700.000, suddiviso in n. 5.700.000 azioni ordinarie nominative trasferibili da 1 euro ciascuna e detenute da:

- Consorzio Integra, per nominali € 4.200.000, pari al 73,68% del capitale sociale;
- Coopfond S.p.A., per nominali 1.500.000, pari al 26,32% del capitale sociale.

Informazioni rilevanti

In data 28 aprile 2023 il Consiglio di Amministrazione di SINERGO approvava il Piano Industriale 2023-2025 e relativo Piano economico finanziario. Detto Piano, elaborato sulla analisi dell'andamento delle commesse e dei dati di fine 2022, prevedeva nell'anno 2023, al di là dei propositi acquisitivi da realizzare mediante la partecipazione diretta a gare di appalto, i cui effetti produttivi si sarebbero comunque riversati negli esercizi successivi, un fatturato per lavori di oltre 45 milioni di euro dei 177 circa in portafoglio, a cui si sarebbero aggiunti le acquisizioni previste nel 2024/2025 per ulteriori 18 milioni di euro.

Come risulta dal bilancio, il valore complessivo della produzione, rispetto all'esercizio precedente, registra un incremento del 35%; l'importo dei lavori e servizi realizzati nel corso del 2023 ammonta ad € 44,4 milioni circa, oltre ulteriori altri ricavi della gestione non caratteristica, che attestano il fatturato globale dell'esercizio in € 45.003.238, sostanzialmente in linea, a meno di una lievissima flessione, rispetto alle originarie previsioni.

I costi di produzione, rispetto all'esercizio precedente, si incrementano anch'essi, in tendenza con l'aumento del fatturato, ma in misura percentuale inferiore rispetto all'aumento dei ricavi ed il conseguente margine operativo (EBIT) risulta decisamente positivo, nell'ordine del 2,13% del valore della produzione. Va segnalato, sempre in raffronto al consuntivo del 2022:

- un significativo decremento del costo della manodopera, in misura del 19%, a cui corrisponde un incremento delle lavorazioni affidate a terzi del 34%;

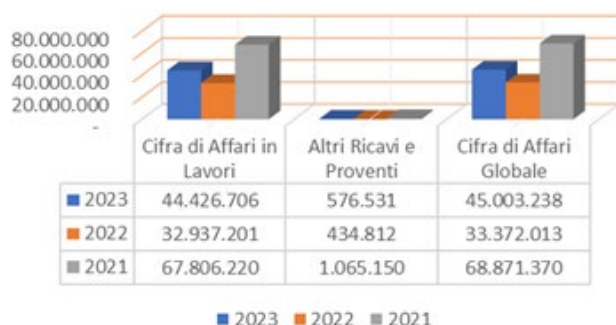
- un notevole aumento degli ammortamenti di mezzi ed attrezzature, derivante dalla ripresa delle lavorazioni di scavo sulla commessa di Metro Napoli, sospese dall'inizio del 2022 in conseguenza dell'evento di allagamento verificatosi nella stazione di arrivo delle due gallerie in costruzione;
- lo stanziamento di un ulteriore accantonamento di € 500.000 a fondo rischi su commesse, che raggiunge quindi il complessivo ammontare di € 1.500.000.

Per quanto innanzi esposto, il margine operativo risulta positivo per € 958.391 e, considerati gli oneri finanziari e le imposte, si determina un utile netto di € 522.979.

Le successive tabelle rendono chiaro l'andamento dei volumi realizzativi e dell'attività complessiva, nell'ultimo triennio e quinquennio, con separata evidenza - a servizio dei dati, da esporre in occasione di gare per OO.PP. - della "cifra d'affari in lavori", nell'accezione di cui alla determinazione n. 48 del 12.10.2000 a dell'AVCP e sulla base degli aggregati (preceduti dalla lettera A) di cui alla "classificazione nel conto economico dei ricavi", secondo il principio contabile O.I.C. n. 12.

Valore della produzione

Esercizio - SINERGO	Cifra di Affari in Lavori	Altri Ricavi e Proventi	Cifra di Affari Globale	VARIAZIONE vdp
	(A1 + A3 + A4)	(A5)	(A1+A3+A4+A5)	%
2023	44.426.706	576.531	45.003.238	35%
2022	32.937.201	434.812	33.372.013	-52%
2021	67.806.220	1.065.150	68.871.370	55%
2020	42.255.631	2.063.899	44.319.530	188%
2019	14.811.263	554.405	15.365.668	
Totale 3 anni	145.170.127	2.076.493	147.246.621	
Media 3 anni	48.390.042		49.082.207	
Totale 5 anni	202.237.021	4.694.797	206.931.819	
Media 5 anni	40.447.404		41.386.364	



Il valore delle commesse in portafoglio ammonta a complessivi € 273.135.773, di cui risultano eseguiti al 31/12/2023, € 146.063.439, per cui il portafoglio residuo da sviluppare alla data è pari ad € 127.072.314. Esso deriva esclusivamente da contratti assegnati dalla controllante Consorzio Integra, a fronte di revoche a precedenti assegnatarie e/o assegnazione dirette di nuovi affidamenti per gare aggiudicate.

Al predetto portafoglio lavori, va aggiunta la commessa di nuova acquisizione, assegnata a SINERGO nei primi mesi dell'anno 2024, della c.d. Telesina, strada a scorrimento veloce da realizzare in Campania per conto di Anas SpA, per un importo complessivi di 30 milioni di euro, dei quali circa 9 milioni formeranno produzione negli esercizi 2025/2026.

Analisi degli indicatori di risultato

L'andamento e risultato gestionale è riportato nelle tabelle che seguono, dedicate ai principali indicatori economici ed all'evoluzione patrimoniale e finanziaria.

Gli indicatori di risultato finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa sua riclassificazione.

Stato patrimoniale - Riclassificazione finanziaria

Attività - SINERGO	2022	2023
Immobilizzazioni immateriali	10.406	7.189
Immobilizzazioni materiali	1.536.652	434.159
Immobilizzazioni finanziarie	1.141.450	1.219.659
Altre attività non correnti	-	-
ATTIVO FISSO (AF)	2.688.508	1.661.007
Rimanenze	23.300.028	20.468.390
Liquidità differite	21.942.708	30.225.281
Liquidità immediate	250.500	945.357
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	45.493.236	51.639.029
CAPITALE INVESTITO (CI = AF + AC)	48.181.744	53.300.035

Patrimonio netto e passività - SINERGO	2022	2023
Capitale Sociale	5.700.000	5.700.000
Riserve	355.375	355.375
Utile (Perdite) portati a nuovo	-	-
Risultato dell'esercizio	(1.561.469)	522.979
MEZZI PROPRI (MP)	4.493.905	6.578.354
Passività finanziarie non correnti	2.400.000	1.800.000
Altre passività non correnti	2.234.351	2.846.993
PASSIVITA' CONSOLIDATE (Pml)	4.634.351	4.646.993
Debiti Commerciali	33.704.738	34.563.772
Passività finanziarie correnti	3.000.000	4.592.638
Debiti Tributarî	327.330	510.295
Fondi per rischi ed oneri correnti	1.034.000	1.534.000
Altre passività correnti	987.419	873.984
PASSIVITA' CORRENTI (PC)	39.053.488	42.074.689
CAPITALE DI FINANZIAMENTO (MP+Mpl+PC)	48.181.744	53.300.035



Conto economico riclassificato - SINERGO	2022	2023
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	46.875.809	45.116.952
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(13.938.608)	(690.246)
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	-	-
Altri Ricavi e Proventi	434.812	576.531
Valore della Produzione	33.372.014	45.003.238
Acquisti di materie prime sussidiarie e di consumo	6.138.935	9.533.403
Costi per servizi e per godimento beni terzi	19.234.752	25.828.457
Oneri diversi di gestione	176.406	186.772
Valore Aggiunto	7.821.922	9.454.605
Costi del personale	8.467.168	6.860.046
Margine operativo lordo (EBITDA)	(645.246)	2.594.559
Ammortamenti e svalutazioni	366.588	1.136.169
Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	-	500.000
Risultato Operativo (EBIT)	(1.011.835)	958.391
Proventi finanziari	239	267
Oneri finanziari	(257.924)	(430.389)
Risultato Lordo (EBT)	(1.269.520)	528.269
Imposte sul reddito	(291.949)	(5.290)
Risultato netto	(1.561.468)	522.979

Conto Economico – Riclassificazione a valore aggiunto

Indicatori di risultato

Di seguito vengono riportati alcuni indicatori di risultato scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della Società.

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni	2022	2023
Quoziente primario di struttura Mezzi propri / Attivo fisso	1,67	3,96
Quoziente secondario di struttura (Mezzi Propri + Passività Consolidate)/Attivo Fisso	3,40	6,76

Indici sulla struttura dei finanziamenti	2022	2023
Quoziente di indebitamento complessivo (Pml + PC - Liq. Immediate e diff.)/Mezzi Propri	4,78	2,36
Quoziente di indebitamento finanziario Passività di finanziamento/Mezzi propri	1,20	0,97

Indici di redditività	2022	2023
ROE NETTO Risultato netto/Mezzi propri	-34,75%	7,95%
ROE LORDO Risultato Lordo/Mezzi Propri	-28,25%	8,03%
ROI Risultato Operativo/Capitale Investito	-2,10%	1,80%
ROS Risultato Operativo/Ricavi delle vendite	-2,16%	2,12%

Indicatori di solvibilità	2022	2023
Quoziente di disponibilità Attivo Circolante/Passività Correnti	1,16	1,26

2.3.3.3 Principali indici del consolidato

A decorrere dal 01.01.2019, tenuto conto dello sviluppo evidenziato dall'attività operativa della controllata SINERGO, più compiutamente descritto nel paragrafo 1.2.3 che precede, la stessa controllata è stata inclusa, per la prima volta, nell'area di consolidamento del Consorzio INTEGRA che, conseguentemente, come già fatto per i due esercizi precedenti ha predisposto il bilancio consolidato anche per l'esercizio chiuso al 31.12.2023.

Come già rappresentato nei precedenti documenti finanziari del Consorzio, il modello operativo caratteristico con cui INTEGRA opera nel proprio mercato di riferimento e nei confronti delle proprie imprese associate è il medesimo applicato anche laddove i contratti acquisiti siano assegnati alla controllata SINERGO. In forza di tale caratteristica, pertanto, l'andamento gestionale di INTEGRA su base consolidata non assume rilevanti differenze rispetto a quanto più esaurientemente descritto nei precedenti capitoli.

Nel seguito del presente paragrafo, per fornire comunque una rappresentazione omogenea della situazione patrimoniale, economica e finanziaria di INTEGRA anche a livello consolidato, sono rappresentate le principali informazioni ed i relativi indici come risultanti dal Bilancio consolidato del Consorzio per l'esercizio 2023 in confronto con quanto riferito all'esercizio precedente.

Stato patrimoniale consolidato - Riclassificazione finanziaria

ATTIVITÀ	2022	2023
	Totale	Totale
Immobilizzazioni immateriali	439.568	297.529
Immobilizzazioni materiali	1.589.148	472.883
Immobilizzazioni finanziarie	39.980.612	35.168.051
Altre attività non correnti	1.509.664	1.546.288
ATTIVO FISSO (AF)	43.518.992	37.484.751
Rimanenze	23.300.028	20.468.390
Liquidità differite	375.243.819	426.171.549
Liquidità immediate	52.584.843	78.821.501
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	451.128.691	525.461.441
CAPITALE INVESTITO (CI = AF + AC)	494.647.683	562.946.192

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	2022	2023
	Totale	Totale
Capitale Sociale	44.735.492	43.254.766
Riserve	2.148.078	2.650.666
Utile (Perdite) portati a nuovo	(5.464.619)	(6.609.691)
Risultato dell'esercizio	(939.972)	1.083.900
MEZZI PROPRI (MP)	40.478.979	40.379.641
Passività finanziarie non correnti	23.327.783	15.761.437
Altre passività non correnti (incluso PN degli azionisti di minoranza)	2.594.761	2.757.439
PASSIVITÀ CONSOLIDATE (Pml)	25.922.544	18.518.876
Debiti Commerciali	358.012.175	425.555.199
Passività finanziarie correnti	3.760	3.996.398
Debiti Tributarî	592.353	840.724
Fondi per rischi ed oneri correnti	9.955.865	9.567.022
Altre passività correnti	59.682.005	64.088.333
PASSIVITÀ CORRENTI (PC)	428.246.159	504.047.676
CAPITALE DI FINANZIAMENTO (MP+Mpi+PC)	494.647.683	562.946.192

Conto economico consolidato - Riclassificazione a valore aggiunto

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	2022	2023
	Totale	Totale
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	468.906.722	539.142.506
Variaz.dei lavori in corso su ordinazione	(4.751.708)	(690.246)
Altri Ricavi e Proventi	812.078	1.885.233
Valore della Produzione	464.967.091	540.337.493
Acquisti di materie prime sussidiarie e di consumo	6.263.275	9.657.538
Costi per servizi e per godimento beni terzi	445.345.227	512.094.450
Oneri diversi di gestione	577.649	3.132.963
Valore Aggiunto	12.780.940	15.452.542
Costi del personale	12.944.577	11.728.226
Margine operativo lordo (EBITDA)	(163.637)	3.724.316
Ammortamenti e svalutazioni	550.553	1.901.028
Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	300.000	1.550.000
Risultato Operativo (EBIT)	(1.014.191)	273.288
Proventi finanziari	1.155.406	2.452.827
Oneri finanziari	785.386	1.436.680
Risultato Lordo (EBT)	(644.171)	1.289.435
Imposte sul reddito	(295.779)	(205.536)
Risultato netto prima degli interessi degli azionisti di minoranza	(939.972)	1.083.900
Risultato degli azionisti di minoranza	-	-
Risultato netto di pertinenza del Gruppo	(939.972)	1.083.900

Analisi degli indicatori di risultato del bilancio consolidato

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI	2022	2023
	Totale	Totale
Quoziente primario di struttura Mezzi propri / Attivo fisso	0,93	1,08
Quoziente secondario di struttura (Mezzi Propri + Passività Consolidate)/Attivo Fisso	1,53	1,57

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI	2022	2023
	Totale	Totale
Quoziente di indebitamento complessivo (Pml +PC - Liq. Immediate e diff.)/Mezzi Propri	0,08	(0,07)
Quoziente di indebitamento finanziario Passività di finanziamento/Mezzi propri	0,58	0,49

INDICI DI REDDITIVITÀ	2022	2023
	Totale	Totale
ROE NETTO Risultato netto/Mezzi propri	-2,32%	2,68%
ROE LORDO Risultato Lordo/Mezzi Propri	-1,59%	3,19%
ROI Risultato Operativo/Capitale Investito	-0,21%	0,05%
ROS Risultato Operativo/Ricavi delle vendite	-0,22%	0,05%

INDICATORI DI SOLVIBILITÀ	2022	2023
	Totale	Totale
Quoziente di disponibilità Attivo Circolante/Passività Correnti	1,05	1,04

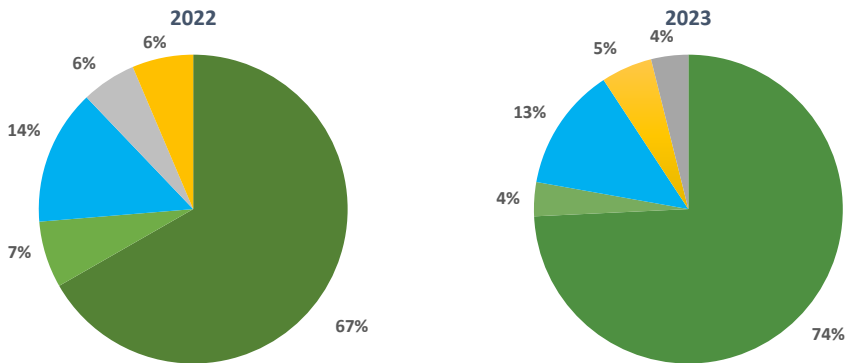
2.4 PORTAFOGLIO ORDINI

Il portafoglio ordini in esecuzione è pari a 1,5 miliardi di euro.

Rispetto al 2022, si osserva un aumento della componente “Lavori” e un leggero calo delle altre voci del portafoglio lavori per “tipologia di affidamento”.

Portafoglio lavori al 31.12.2023 - per tipologia di affidamento

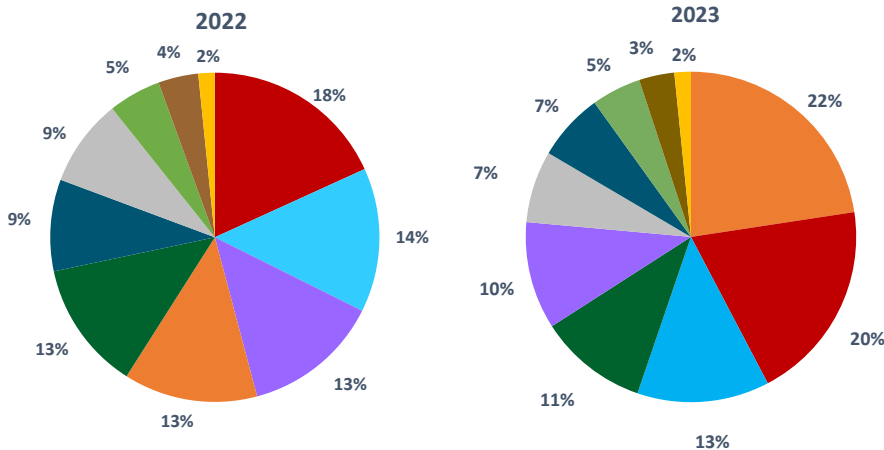
- Lavori
- Manutenzioni
- Servizi
- General Contractor
- Concessioni e PPP



In termini di “linea di business”, la suddivisione del portafoglio lavori ha visto un netto incremento delle Opere per il terziario, passate dal 13% al 22% mentre rimangono abbastanza stabili le altre principali voci: Servizi, Ospedali, Infrastrutture ferroviarie e Ciclo Integrato delle Acque / Reti.

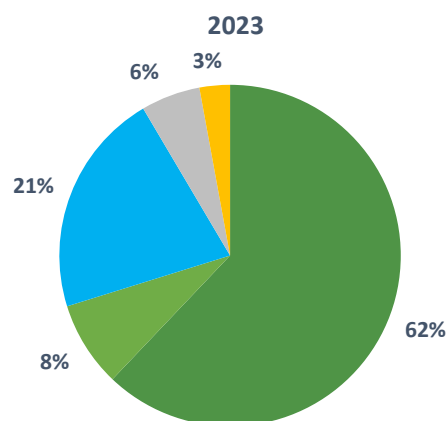
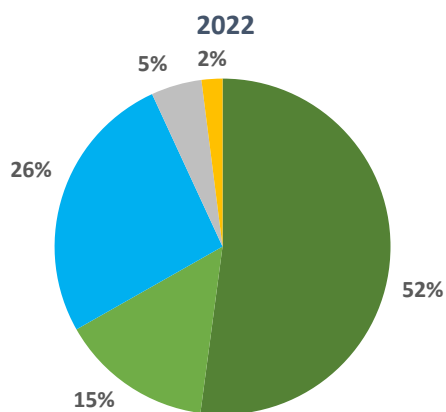
Portafoglio lavori al 31.12.2023 - per linea di business

- Servizi
- Ciclo Integrato delle Acque /Reti
- Strade e Autostrade
- Opere per il Terziario ed altro
- Mobilità Urbana
- Ospedali
- Infrastrutture Ferroviarie
- Restauro
- Ambiente ed Energie Rinnovabili
- Porti e Aeroporti



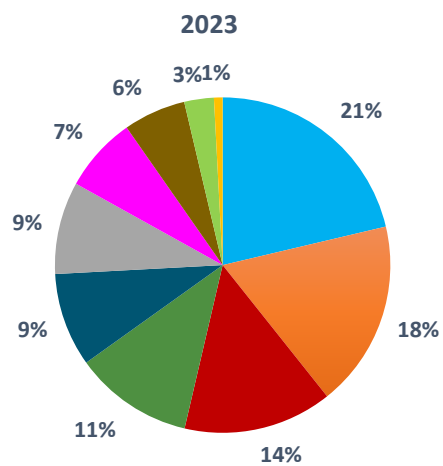
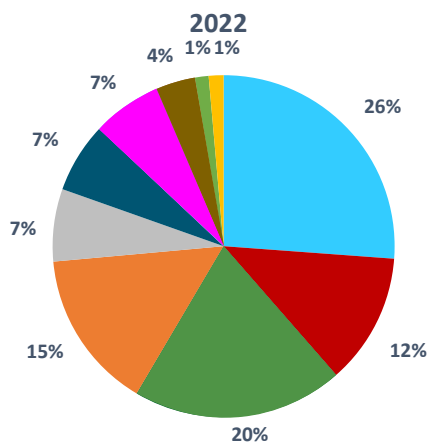
**Produzione al 31.12.2023
- per tipologia di affidamento**

- Lavori
- Manutenzioni
- Servizi
- General Contractor
- Concessioni e PPP



**Produzione al 31.12.2023
- per tipologia di affidamento**

- Servizi
- Ciclo Integrato delle Acque /Reti
- Strade e Autostrade
- Opere per il Terziario ed altro
- Mobilità Urbana
- Ospedali
- Infrastrutture Ferroviarie
- Restauro
- Ambiente ed Energie Rinnovabili
- Porti e Aeroporti



PRINCIPALI NUOVI ORDINI

LINEE DI BUSINESS

- Ambiente ed Energie Rinnovabili
- Ciclo Integrato delle Acque /Reti
- Infrastrutture Ferroviarie
- Mobilità Urbana
- Opere per il Terziario ed altro
- Ospedali
- Porti e Aeroporti
- Restauro
- Strade e Autostrade
- Servizi



GASOMETRO DELL'INNOVAZIONE

Quota INTEGRA

45,0%
19,4 mln€

Progetto

Riconversione del gasometro 2 - dell'innovazione per il Politecnico di Milano.

Cliente

Politecnico di Milano

PUBLIACQUA

Quota INTEGRA

100,0%
20,0 mln€

Progetto

Affidamento dei lavori di manutenzione ordinaria, compreso il pronto intervento (24 ore al giorno) delle reti idriche e fognarie distribuite sul territorio di Publiacqua S.p.A..

Cliente

Publiacqua

AEROPORTO DI FIUMICINO

Quota INTEGRA

78,5%
10,7 mln€

Progetto

Realizzazione di pensiline con impianto fotovoltaico presso i parcheggi dell'aeroporto Leonardo Da Vinci di Fiumicino, compresa la fornitura dei materiali ed apparecchiature e l'esecuzione dei lavori per la realizzazione delle opere civili ed impiantistiche.

Cliente

Aeroporti Roma

PIATTAFORMA LOGISTICA DI INCORONATA

Quota INTEGRA

100,0%
20,4 mln€

Progetto

Progettazione definitiva ed esecutiva, redatta sul p.F.T.E. A base di gara, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, relazione geologica, indagini con prove di laboratorio, e realizzazione del lotto i (superfici coperte), delle strade e piazzali, nonché realizzazione delle opere ferroviarie della piattaforma logistica ferroviaria integrata di Incoronata (FG).

Cliente

Consorzio ASI Foggia

AMMODERNAMENTO IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO

Quota INTEGRA

100,0%
15,1 mln€

Progetto

Adeguamento e ammodernamento degli impianti di sollevamento su pozzi ricadenti nel comprensorio consortile, finalizzati all'uso razionale e ad una gestione sempre più efficiente della risorsa idrica.

Cliente

Cons. Bon. Media Pianura Bergamasca

ATER ROMA

Quota INTEGRA

100,0%
20,0 mln€

Progetto

Affidamento congiunto della progettazione e dell'esecuzione dei lavori, sulla base del progetto di fattibilità tecnico-economica.

Cliente

Ater Roma

INVITALIA ROMA

Quota INTEGRA

100,0%
10,4 mln€

Progetto

Affidamento di lavori (OG1 - OG11) e servizi di ingegneria e architettura per la nuova edificazione, ristrutturazione e riqualificazione di edifici pubblici quali case della comunità, ospedali delle comunità, centrali operative territoriali e ospedali sicuri.

Cliente

Invitalia

IMPIANTO SPORTIVO DI CAGLIARI

Quota INTEGRA

100,0%
30,0 mln€

Progetto

Accordi quadro finalizzati all'affidamento in appalto integrato della progettazione ed esecuzione dei lavori di realizzazione di nuovi impianti sportivi.

Cliente

Sport e salute

PRINCIPALI SERVIZI IN ESECUZIONE



REGIONE LIGURIA

Quota INTEGRA

80,0%
24,1 mln€

Quota residua

15,2 mln€

Cliente

Ospedali
Galliera
Genova

Lotto 3- Servizio di gestione, manutenzione, ammodernamento degli impianti delle strutture sanitarie liguri, comprensivo della fornitura di vettori energetici e di altre prestazioni accessorie.

PARMA INFRASTRUTTURE

Quota INTEGRA

59%
20,2 mln€

Quota residua

6,2 mln€

Cliente

Parma
infrastrutture

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione dei lavori manutenzione del patrimonio immobiliare di pertinenza dell'amministrazione comunale di Parma.

SERVIZI INTEGRATI COMUNE DI BOLOGNA

Quota INTEGRA

96,2%
179,3 mln€

Quota residua

5,7 mln€

Cliente

Comune di
Bologna

Servizio pluriennale per la gestione degli impianti tecnologici, manutenzione delle strutture edili, climatizzazione ed energia degli immobili destinati ad attività scolastica, ad uffici giudiziari, musei, biblioteche ed altri immobili di importanza cittadina appartenenti al patrimonio del Comune di Bologna.

SERVIZIO ENERGIA PLUS

Quota INTEGRA

100,0%
36,8 mln€

Quota residua

15,1 mln€

Cliente

ATER Roma

Servizio energia plus, ai sensi del d. Lgs 115/2008, per gli impianti installati nei fabbricati Ater del comune di Roma, ripartito in due lotti.

MULTISERVIZIO TECNOLOGICO POLICLINICO TOR VERGATA

Quota INTEGRA

80,0%
85,3 mln€

Quota residua

10,6 mln€

Cliente

Fondazione
policlinico
Tor Vergata

Multiservizio tecnologico policlinico Tor Vergata (RM) lotto 7.

MANUTENZIONE IMMOBILI IFO

Quota INTEGRA

55,0%
15,9 mln€

Quota residua

13,0 mln€

Cliente

Istituti
fisioterapici
ospitalieri

Affidamento del multiservizio tecnologico di manutenzione degli impianti relativi agli immobili in uso alle aziende sanitarie della Regione Lazio: Lotto 3 IFO "Istituto Nazionale Tumori Regina Elena".

SERVIZIO GESTIONE ENERGETICA ASP PALERMO

Quota INTEGRA

49,0%
57,0 mln€

Quota residua

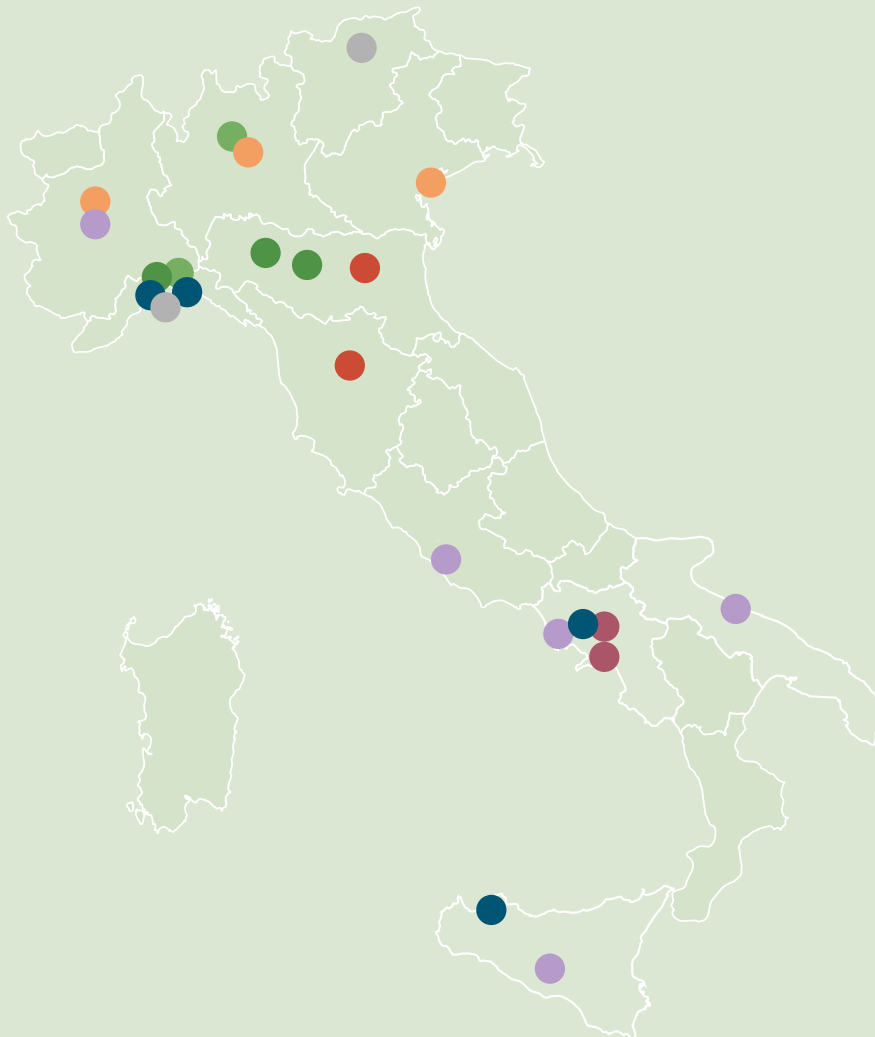
33,3 mln€

Cliente

Azienda
Sanitaria
Provinciale di
Palermo

Affidamento del servizio integrato di gestione energetica della ASP Palermo.

PRINCIPALI LAVORI IN ESECUZIONE



LINEE DI BUSINESS

- Ambiente ed Energie Rinnovabili
- Ciclo Integrato delle Acque /Reti
- Infrastrutture Ferroviarie
- Mobilità Urbana
- Opere per il Terziario ed altro
- Ospedali
- Porti e Aeroporti
- Restauro
- Strade e Autostrade
- Servizi

ALER MILANO

IREN

IRETI - PARMA

IRETI - REGGIO EMILIA

IMPIANTO D.A.C. DI GENOVA

LINEA TORINO-CERES

GRANDI STAZIONI

FERROTRAMVIARIA DI ANDRIA

FERROVIA CIRCUMVESUVIANA

LINEA CALTAGIRONE-GELA

METROPOLITANA DI NAPOLI

WATERFRONT DI PORTICI

POLITECNICO DI MILANO

CENTRO DI RICERCA DELL'UNIVERSITÀ DI TORINO

UNIVERSITÀ CA' FOSCARI

POLICLINICO S.ORSOLA MALPIGHI

OSPEDALE CISANELLO

PORTO DI NAPOLI

AEROPORTO DI PALERMO

AEROPORTO DI GENOVA

GENOVA SESTRI PONENTE

AUTOSTRADA DEL BRENNERO

ALER MILANO

Ambiente ed Energie Rinnovabili

Progetto

Affidamento in concessione, artt. 164 E ss. D.Lgs. 50/16, del servizio energia termico su immobili di proprietà di aler e/o gestiti dalla stessa, siti in Milano e provincia, e del servizio di gestione degli impianti di illuminazione delle parti comuni degli immobili, mediante esecuzione degli interventi di relamping e manutenzione ordinaria.

Cliente

Aler Milano

Quota INTEGRA

72,6%

34,1 mln€

Quota residua

24,3 mln€

La presente concessione ha per oggetto tutte le prestazioni e le somministrazioni occorrenti per fornire e/o erogare il servizio di gestione integrata degli impianti di produzione centralizzata e distribuzione dell'energia termica per uso riscaldamento e degli impianti di illuminazione delle parti comuni, e comprende in particolare le seguenti attività:

- a) Il servizio di gestione integrata degli impianti di produzione centralizzata e distribuzione dell'energia termica per uso riscaldamento secondo il "servizio energia" di cui all'art. 1, co. 1, lett. p), del d.P.R. n. 412/1993 e s.m.i. di cui al d.Lgs. n. 115/2008 e s.m.i., consistente nell'erogazione dei beni e dei servizi necessari a mantenere le condizioni di comfort negli edifici nel rispetto delle leggi vigenti in materia di uso razionale dell'energia, di sicurezza e di salvaguardia dell'ambiente, operando al fine di ottimizzare il processo di trasformazione ed utilizzo dell'energia, l'esercizio e la manutenzione degli impianti, comprendente:
 - a1) l'erogazione dell'energia termica
 - a2) la conduzione delle centrali termiche, delle sottostazioni e degli impianti interni ai fabbricati di ALER
 - a3) la manutenzione ordinaria e straordinaria, riparativa e/o programmata (periodica o preventiva), di tutti i componenti degli impianti termici centralizzati, delle centrali e sottocentrali di produzione e degli impianti di distribuzione dell'energia fino ai sistemi terminali di impianto compresi
 - a4) la progettazione esecutiva e l'esecuzione di interventi per la riqualificazione degli impianti secondo l'offerta tecnica di gara, prevedendo anche il ricorso ad energie alternative o assimilabili per il contenimento dei consumi energetici e per l'ottenimento di significative riduzioni delle emissioni inquinanti in atmosfera;
- b) Il servizio di gestione degli impianti di illuminazione delle parti comuni dei fabbricati comprendente:
 - b1) la fornitura di energia elettrica, previa voltura ovvero nuova stipula dei contratti di fornitura dell'energia elettrica in capo al Concessionario, limitatamente agli impianti elettrici specificatamente ricompresi nell'oggetto dell'affidamento;
 - b2) la manutenzione ordinaria e straordinaria, riparativa e/o programmata (periodica o preventiva) degli impianti di illuminazione delle parti comuni degli edifici, nonché la progettazione e realizzazione di interventi di riqualificazione energetica degli apparecchi illuminanti (relamping);
- c) progettazione e realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria, attualmente non compresi nella concessione, degli impianti. In particolare, ALER si riserva la facoltà di ordinare interventi di manutenzione straordinaria non già ricompresi nella concessione da svolgersi secondo le prescrizioni di capitolato e contratto. In corrispondenza degli attraversamenti attuali realizzati con P.L. si realizzerà il tombamento della linea (così come illustrato successivamente), in modo da garantire la permeabilità trasversale della città. In particolare, i punti di ricucitura della città sono i seguenti:
 - alla prog. 57+089,03 dove il tracciato intercetta Corso Cavour - Viale Antonio Gramsci;
 - alla prog. 57+780,86 dove il tracciato intercetta via Ospedaletto;
 - alla prog. 57+998,14 dove il tracciato intercetta la SS 170 Andria - Barletta;
 - alla prog. 58+170,64 dove il tracciato intercetta la via Vecchia Barletta;
 - alla prog. 58+335,47 nuova viabilità.
 Ed ulteriori zone ricavate per gli attraversamenti ciclopodali.

IREN

Ambiente ed Energie Rinnovabili

Progetto

Lavori di realizzazione delle opere civili e delle opere elettromeccaniche propedeutiche alla realizzazione dell'impianto di trattamento meccanico biologico del RUR, con recupero di materia e produzione di CCC, presso il polo impiantistico di Scarpino.

Cliente

Iren

Quota INTEGRA

42,5%

13,0 mln€

Quota residua

13,0 mln€

Il progetto consiste nella realizzazione di un trattamento meccanico biologico (TMB) del rifiuto urbano residuo con una potenzialità di trattamento pari a 110.000 tonnellate /anno di rifiuti urbani. I rifiuti subiranno alcuni fasi di vagliatura e cernita manuale per il recupero di carta e plastica, poi una successiva fase di vagliatura che separerà la frazione secca da quella umida, inviando la frazione umida ad un trattamento aerobico, e quella secca alla bio-essiccazione. A queste fasi si uniranno ulteriori processi di vagliatura, che consentiranno di separare metalli, carta e cartone, contenitori in PET e HDPE, tetrapak e PVC, produrre CSS e CSS combustibile. Il processo nel suo complesso consentirà di ridurre dello smaltimento in discarica del rifiuto indifferenziato, recuperando il 15% dei materiali presenti e utilizzando il 31% del rifiuto stesso per la produzione di CSS.

IRETI - PARMA

Ciclo Integrato delle Acque /Reti

Progetto	Cliente	Quota INTEGRA	Quota residua
L'appalto ha per oggetto l'esecuzione dei lavori di estendimento, allacciamento, manutenzione, ordinaria e straordinaria, pronto intervento su reti e impianti acqua, gas, fognature, energia elettrica e illuminazione pubblica.	Ireti S.p.A	78,2% 101,3 mln€	12,5 mln€

Lavori connessi al ciclo idrico integrato e alle reti, impianti gas (lotto 1).

I lavori consistono, in via esemplificativa e non esaustiva, in interventi riconducibili alle seguenti tre macrotipologie:

1. manutenzione ordinaria delle reti gas, acquedotto, fognatura e dei relativi impianti, i lavori rientranti in questa categoria comprendono tutte le attività necessarie al mantenimento in efficienza e all'adeguamento degli impianti e delle reti gestiti dalla Committente. Sono compresi in questa categoria di lavori anche le attività connesse all'emergenza e, pertanto, non programmabili, riconducibili al "pronto intervento";
2. allacciamenti alle reti gas, acquedotto e fognatura, i lavori rientranti in questa categoria comprendono, l'esecuzione di singoli interventi per la realizzazione o modifica di allacciamenti da effettuarsi su specifiche richieste di utenza, inclusa la fornitura dei materiali necessari per la realizzazione degli allacciamenti;
3. manutenzione straordinaria, estendimenti e nuove realizzazioni delle reti e degli impianti gas, acquedotto, fognatura e depurazione.

Lavori connessi a reti e impianti di distribuzione energia elettrica e illuminazione pubblica.

I lavori consistono, in via esemplificativa e non esaustiva, in interventi riconducibili alle seguenti macrotipologie:

1. lavori conto cliente;
2. manutenzione straordinaria;
3. sviluppo;
4. pronto intervento.

IRETI - REGGIO EMILIA

Ciclo Integrato delle Acque /Reti

Progetto	Cliente	Quota INTEGRA	Quota residua
Lavori di estendimento, allacciamento e manutenzione su reti, impianti acqua, gas e fognature.	Ireti S.p.A.	100,0% 61,2 mln€	18,0 mln€

Il presente Accordo Quadro ha per oggetto, mediante l'emissione di contratti applicativi, l'esecuzione di lavori di estendimento, allacciamento, manutenzione ordinaria e straordinaria e pronto intervento su reti e impianti acqua, fognature e gas riconducibile nel territorio di Reggio Emilia. Le attività sono riconducibili alle tre seguenti macrotipologie:

- a) manutenzione ordinaria delle reti acquedotto, fognatura e dei relativi impianti. I lavori rientranti in questa categoria comprendono tutte le attività necessarie al mantenimento in efficienza ed adeguamento degli impianti e delle reti gestiti dalle società del gruppo IREN ad esclusione della sola fornitura dei materiali idraulici necessari. Sono compresi in questa categoria di lavori anche le attività connesse all'emergenza e, pertanto, non programmabili, riconducibili al pronto intervento;
- b) allacciamenti alle reti acquedotto, fognatura e gas. I lavori rientranti in questa categoria comprendono, l'esecuzione di singoli interventi per la realizzazione o modifica di allacciamenti da effettuarsi su specifiche richieste di utenza, inclusa la fornitura dei materiali necessari per la realizzazione degli allacciamenti;
- c) Manutenzione straordinaria, estendimenti e nuove realizzazioni delle reti e degli impianti gas, acquedotto, fognatura e depurazione.



IMPIANTO D.A.C. DI GENOVA

Ciclo Integrato delle Acque /Reti

Progetto

Realizzazione di un sistema a fanghi attivi seguita da ultrafiltrazione a membrane (Sistema MBR).

Cliente

Iren Acqua

Quota INTEGRA

38,5%

20,3 mln€

Quota residua

3,5 mln€

L'impianto DAC di Genova sorgerà nella zona industriale di Cornigliano, ossia nell'area occupata dagli impianti del ciclo a caldo delle acciaierie Ilva. Nella zona sono presenti numerose infrastrutture a servizio delle aree industriali presenti e pertanto non sussistono particolari problematiche atte a garantire l'allaccio delle reti esterne all' impianto di nuova realizzazione.

Si comporrà di due linee di trattamento:

- la linea acque, riceverà i reflui del bacino della Val Polcevera;
- la linea fanghi, potrà trattare tutti i fanghi prodotti dai depuratori cittadini (Val Polcevera, Punta Vagno, Darsena e Sestri Ponente).

A valle dei pretrattamenti uno scolmatore consentirà di gestire le portate che saranno avviate verso il trattamento primario, costituito da una batteria di filtri rotativi a tela (RBF). Dopodiché i reflui saranno inviati al comparto biologico, strutturato come un normale reparto di ossidazione a fanghi attivi con la differenza sostanziale che la separazione della biomassa sospesa dall'effluente finale sarà attuata, anziché mediante i tradizionali sedimentatori, attraverso la filtrazione della miscela aerata su apposite membrane a fibra cava in PVDF.

Di seguito, per assicurare la stabilità biologica del fango in uscita e generare energia e calore, sarà adottato la digestione anaerobica. Infine a valle del processo della digestione è stato valutato il processo di idrolisi per privilegiare la disidratabilità dei fanghi, assicurando un aumento della produzione del biogas e una riduzione dei costi di smaltimento.



LINEA TORINO-CERES

Infrastrutture Ferroviarie

Progetto

Progettazione esecutiva e realizzazione del collegamento della linea Torino-Ceres con la rete RFI.

Cliente

SCR Piemonte

Quota INTEGRA

49,0 %

69,2 mln€

Quota residua

4,2 mln€

L'intera opera si sviluppa in sotterraneo all'interno di una galleria artificiale tra paratie eseguita con metodo "Cut and Cover". Il progetto prevede inoltre la sistemazione del nodo stradale di corso Grosseto e la razionalizzazione della viabilità e delle aree adiacenti. Il nuovo collegamento si snoda principalmente lungo la direttrice di corso Grosseto partendo dai binari della linea lenta RFI, all'altezza dell'esistente stazione Rebaudengo per poi riallacciarsi alla linea esistente Torino-Ceres all'altezza di largo Grosseto e precisamente all'imbocco di Via Confalonieri. La lunghezza complessiva del collegamento è di 3.385m, all'interno di tale tratta si inseriscono e saranno operative la stazione di Rebaudengo e la nuova fermata Grosseto, introdotta nel percorso in sostituzione della stazione di Madonna di Campagna che il nuovo tracciato ha invece escluso.



GRANDI STAZIONI

Infrastrutture Ferroviarie

Progetto

Accordo quadro di lavori di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, adeguamento a norma e rifacimento di fabbricati e impianti nei complessi immobiliari delle grandi stazioni ferroviarie, inclusa la progettazione esecutiva per porzioni di opere. (Lotto 2)

Cliente

RFI Roma

Quota INTEGRA

99,5%

13,9 mln€

Quota residua

2,1 mln

Oggetto dell'appalto è l'affidamento dell'accordo quadro di lavori di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, adeguamento a norma e rifacimento di fabbricati ed impianti nei complessi immobiliari delle Grandi Stazioni ferroviarie, inclusa la progettazione esecutiva per porzioni di opere, relativamente al lotto 2 - stazioni ferroviarie di Bari centrale, Palermo centrale e Napoli centrale.

I lavori consistono principalmente in:

- opere civili:
 - finiture: rifacimento/adeguamento a norma/realizzazioni di pavimenti, infissi, controsoffitti, rivestimenti, tinteggiature, elementi architettonici, scale fisse, porte e varchi, rimozione barriere architettoniche, segnaletica informativa;
 - rifacimento/risanamento coperture e relative opere accessorie (impermeabilizzazione, ecc.), pensiline, facciate, sottopassi, pilastri, travi;
 - impermeabilizzazioni: rifacimento impermeabilizzazioni coperture/pensiline;
 - rifacimento/adeguamento/integrazione reti di scarico, pluviali, discendenti, reti idriche.
- impianti elettrici e speciali: realizzazione/adeguamento a norma/rifacimento cabine elettriche MT/BT, integrazione dorsali, quadri elettrici, impianti di illuminazione; realizzazione/integrazione illuminazione emergenza, realizzazione/integrazione illuminazione a led, spostamento di sottoservizi elettrici/telefonici/fibre ottiche, impianti di rilevazione incendi;
- impianti tecnologici: realizzazione/adeguamento a norma/rifacimento/integrazione di impianti tecnologici in genere, centrali/sottocentrali termiche e frigorifere (lavori ottenimento CPI, conversione metano, rimozione sostanze ozono lesive, ecc.), sistemi distribuzione caldo/freddo, antincendio, estrazione fumi;
- impianti trasmissione dati: manutenzione evolutiva/rifacimento/integrazione impianto videosorveglianza integrata TVCC, controllo varchi, building automation;
- impianti elevatori: realizzazione/adeguamento degli impianti elevatori e scale mobili;
- segnaletica fissa: realizzazione/adeguamento della segnaletica fissa e della cartellonistica.



FERROTRAMVIARIA DI ANDRIA

Infrastrutture Ferroviarie

Progetto

Realizzazione dell'interramento della linea e della stazione nel centro urbano di Andria e costruzione della nuova fermata Andria Nord (interrata).

Cliente

Ferrotramviaria

Quota INTEGRA

100,0%

70,7 mln€

Quota residua

32,4 mln€

L'intervento dell'interramento della linea ferroviaria di Andria, della stazione di Andria Centrale e della fermata di Andria Nord, si colloca con altri, in un grande progetto generale di potenziamento dell'offerta trasportistica ed infrastrutturale operata dalla Ferrotramviaria S.p.A. nei comuni interessati dalla linea delle Ferrovie del Nord Barese. Tale intervento è la risposta all'improrogabile necessità della città di superare la sua dimensione di città "divisa" in due con un territorio altamente urbanizzato; una città che convive da sempre con una densa maglia urbana spaccata dalla presenza fisica della linea ferroviaria con tutti i disagi che da essa ne scaturiscono:

- una viabilità su gomma complessa e poco efficiente a causa dei P.L.;
- l'onnipresente inquinamento acustico ingenerato dal passaggio dei treni a ridosso dei fabbricati residenziali;
- la pericolosità di una sede ferroviaria non protetta in molti tratti del percorso urbano.

L'intervento in abitato di Andria prevede l'interramento in trincea della linea a semplice binario km 56+175,80 FNB fino al km 59+225,42 FNB. Esso si configura nell'interramento della linea sotto l'attuale sedime, con sviluppo in trincea e solo puntualmente, in corrispondenza degli attuali P.L., delle aree di riconnessione urbana di Parco IV Novembre e in prossimità delle fermate, con sezione scatolare (soppressione P.L. e/o attraversamenti a raso), per uno sviluppo complessivo di 3.049,95m.

Tale intervento comporterà la sistemazione urbana della viabilità adiacente e delle aree restituite alla città, nonché il potenziamento dell'accessibilità ai servizi ferroviari, dando una risposta definitiva ad un'esigenza contingente della città.

È, altresì, prevista la realizzazione di una nuova fermata ferroviaria (Andria Nord), oltre alla riqualificazione della stazione ferroviaria già esistente (Andria Centrale).

In particolare:

- Alla prog. 57+338,57 (Andria Centrale) si prevede la riqualificazione della attuale stazione che diventa interrata con banchine viaggiatori da 168,40m;
- Alla prog. 58+502,91 (Andria Nord) si prevede una nuova fermata interrata con banchine viaggiatori da 121,60m.

Per la realizzazione dell'intervento, dovendo utilizzare l'attuale sedime della linea ferroviaria, in un territorio altamente urbanizzato con opere ed edifici in stretta adiacenza alla linea, nonché a causa delle difficoltà logistiche da superare (rallentamenti, spostamenti provvisori della linea, ecc.), è necessario applicare soluzioni tecniche di alto profilo ingegneristico, anche al fine di ridurre al minimo sia le aree da espropriare, che la demolizione di pertinenze di edifici e/o opere che avrebbero un costo sociale enorme.



CAPITOLO 1 /
Informazioni generali

CAPITOLO 2 /
Relazione sulla gestione

CAPITOLO 3 /
Bilancio d'esercizio al 31/12/2023

CAPITOLO 4 /
Bilancio consolidato al 31/12/2023

CAPITOLO 5 /
Allegato al Bilancio

CAPITOLO 6 /
Relazioni della Società di Revisione

FERROVIA CIRCUMVESUVIANA

Infrastrutture Ferroviarie

Progetto

Affidamento delle attività necessarie alla implementazione di un innovativo impianto di segnalamento sulle linee vesuviane con il potenziamento e adeguamento normativo della tratta Castellammare - Sorrento

Cliente

Ente Autonomo Volturno

Quota INTEGRA

32,1%

89,5 mln€

Quota residua

89,5 mln€

L'Ente autonomo Volturno (Eav), che gestisce il trasporto pubblico locale in Campania, ha avviato un nuovo investimento sulla linea ferroviaria campana "Circumvesuviana" che serve 75 mila viaggiatori al giorno.

Al tal fine Eav ha finanziato, con fondi PNRR e FSC, diverse opere da realizzare entro il 2026, che comprendono:

- un nuovo sistema di segnalamento sugli oltre 140 km delle linee vesuviane
- il potenziamento della tratta sorrentina, sistemi di sicurezza, digitalizzazione e restyling di sette stazioni
- il raddoppiamento della frequenza dei treni - portandola a uno ogni 12 minuti - e soluzioni per le sottostazioni elettriche che permettono di reimmettere nella rete elettrica fino al 99% dell'energia generata dalla frenata dei rotabili.

I lavori saranno effettuati in orario notturno, senza interrompere il servizio.

Questo investimento è stato necessario per garantire la sopravvivenza e la crescita della Circumvesuviana.

LINEA CALTAGIRONE-GELA

Infrastrutture Ferroviarie

Progetto	Cliente	Quota INTEGRA	Quota residua
Progettazione esecutiva ed esecuzione in appalto dei lavori di miglioramento strutturale per conseguire l'adeguamento sismico dei viadotti del primo lotto funzionale Caltagirone-Niscemi necessari per il ripristino della linea Caltagirone-Gela	RFI Roma	100,1% 17,1 mln€	17,1 mln€

Il progetto riguarda gli interventi di miglioramento strutturale per conseguire l'adeguamento sismico di 5 viadotti ad archi presenti sulla linea ferroviaria Gela-Caltagirone, in particolare nel tratto Caltagirone-Niscemi (Lotto 1). Scopo dell'intervento è garantire la sicurezza strutturale e l'adeguamento statico e sismico dei suddetti 5 viadotti ad archi.

Tali viadotti presentano caratteristiche geometrico-costruttive simili. Si tratta di viadotti ad archi in muratura con volte in calcestruzzo magro, risalenti agli anni '50, e pertanto possiedono anzianità di circa 60-70 anni.

I viadotti analizzati sono stati sottoposti ad un rilievo completo delle strutture in elevazione, ad indagini a campione volte all'individuazione delle fondazioni, ad indagini a carattere geologico / geotecnico sui terreni, nonché a prove strutturali per l'identificazione e la caratterizzazione dei materiali da costruzione.

Ai fini del recupero della funzionalità dell'opera e a seguito dei risultati delle analisi condotte, sono stati previsti interventi di natura strutturale che coinvolgono vari elementi dell'opera, come descritto di seguito:

1) INTERVENTI SUGLI ARCHI

È prevista la realizzazione di una struttura in cemento armato a forma di cassone aperto internamente all'impalcato. Tale struttura continua ha lo scopo di garantire una "catena" che colleghi tutte le arcate del viadotto, impedendo di fatto meccanismi di disarticolazione locali dell'opera.

La parte interna della nuova struttura sarà successivamente riempita con calcestruzzo alleggerito al fine di ristabilire il piano di posa per la sovrastruttura ferroviaria.

2) INTERVENTI SULLE PILE

Si prevedono due ordini di interventi per le elevazioni delle pile in muratura del viadotto:

1. Il nucleo interno degli elementi, il quale dalle analisi stratigrafiche effettuate presenta una notevole variabilità nella composizione con rilevamenti di ampie zone con materiale non legato, verrà interessato da un massiccio intervento di iniezione di malta (di calce, cementizia o resine) che sarà scelta sulla base delle risultanze di analisi chimiche dei leganti preesistenti.

2. Esternamente è previsto il cerchiaggio attivo delle murature e la successiva incamiciatura mediante pareti in c.a. Il primo intervento si concretizza con l'apposizione di angolari metallici ai quattro vertici della sezione delle pile, intercalati con passo di circa 3m da barre dywidag orizzontali che saranno tensionate per fornire un confinamento laterale attivo dalla muratura. Tali strutture metalliche verranno poi inglobate in pareti di cemento armato di spessore 25cm realizzate dallo spiccato dei plinti di fondazione alle imposte degli archi.

Le fondazioni delle pile saranno poi rinforzate mediante la realizzazione di un cordolo sommitale che raccoglie la preesistente fondazione e che mette in continuità le nuove strutture di elevazione con le nuove fondazioni su pali. E' prevista, infatti, la realizzazione di pali di medio diametro (D600) perimetralmente alla fondazione.

3) INTERVENTI SULLE SPALLE

Le spalle, le cui analisi non hanno evidenziato particolari criticità, saranno comunque precauzionalmente interessate da un intervento atto a prevenire fenomeni di cedimento fondazionale. E' stata prevista dunque la realizzazione di due limitate palificate lungo i muri andatori del manufatto, collegate in testa da un cordolo che a sua volta viene solidarizzato alla fondazione esistente.

4) ALTRI INTERVENTI DI FINITURA E COMPLETAMENTO

A completamento degli interventi riguardanti le opere civili, è previsto il rifacimento dei marciapiedi lungo tutto il viadotto, la sostituzione dei parapetti, la realizzazione delle impermeabilizzazioni dell'impalcato e del sistema di scolo delle acque di infiltrazione.

METROPOLITANA DI NAPOLI

Mobilità Urbana

Progetto

Realizzazione gallerie di linea tratta Poggioreale-Capodichino e camera di ventilazione.

Cliente

Metropolitana di Napoli

Quota INTEGRA

100,0%

45,6 mln€

Quota residua

6,7 mln€

L'intervento prevede la realizzazione del tunnel che permetterà il collegamento della Linea 1 della Metropolitana di Napoli fino all'aeroporto di Capodichino, ove è attualmente in costruzione la stazione ferroviaria.

L'intervento appaltato è costituito da n.2 canne della lunghezza di circa 1.000m del di diametro 7m e pendenza del 5,2%, a partire dal foro esistente in procinto della stazione "Capodichino" per terminare nella stazione "Poggioreale"; è prevista, altresì, la realizzazione della camera di ventilazione n.3 costituita da un pozzo verticale dal diametro di 5m profondo 40m con due porzioni di cunicolo che si collegano alle gallerie di linea.

Il progetto prevede la realizzazione di un primo tratto delle due gallerie, ad una profondità di circa 45m, scavato in tradizionale dove verrà effettuato il montaggio della fresa TBM "Adriana" per lo scavo meccanizzato di circa 960m della canna sinistra fino al rispettivo tronco terminale della stazione Poggioreale dove la fresa verrà smontata per essere riportata sulla canna destra della "galleria tradizionale" per il successivo scavo, sempre di circa 960m fino al tronco terminale della stazione Poggioreale dove verrà definitivamente estratta.

La galleria passa sotto le rampe dell'autostrada e la tangenziale di Napoli, il cimitero di Santa Maria del Pianto ed il cimitero monumentale di Poggioreale e lo scavo del tratto terminale è previsto in falda.



WATERFRONT DI PORTICI

Mobilità Urbana

Progetto

Opere afferenti "la riqualificazione del waterfront di Portici" - adeguamento e sistemazione ambientale del rilevato per strada pedonale a copertura del collettore litoraneo

Cliente

Comune di Portici

Quota INTEGRA

100,0%

9,2 mln€

Quota residua

0,3 mln€

L'appalto consiste nella riqualificazione del Waterfront di Portici in corrispondenza della storica stazione ferroviaria con la realizzazione di una parcheggio inserito armonicamente nel paesaggio a ridosso del mare, con adeguamento e sistemazione ambientale del rilevato lungomare e realizzazione di una strada pedonale a copertura del collettore litoraneo.

Completano la realizzazione di cavee destinate ad attività ludico-creative, pista ciclabile in Biostrasse ed orti urbani a disposizione della comunità.





CAPITOLO 1 /
Informazioni generali

CAPITOLO 2 /
Relazione sulla gestione

CAPITOLO 3 /
Bilancio d'esercizio al 31/12/2023

CAPITOLO 4 /
Bilancio consolidato al 31/12/2023

CAPITOLO 5 /
Allegato al Bilancio

CAPITOLO 6 /
Relazioni della Società di Revisione

POLITECNICO DI MILANO

Opere per il Terziario

Progetto

Riassetto Campus Bassini - realizzazione dell'edificio 1 sede del d.C.M.I.C

Cliente

Politecnico di Milano

Quota INTEGRA

100,0%

23,4 mln€

Quota residua

14,9 mln€

Il riassetto del Campus Bassini si inserisce in un ambizioso e più ampio piano di riqualificazione dell'intero Polo del Politecnico di Milano Città Studi. L'intervento prevede due fasi di realizzazione: la prima riguarda la realizzazione di un nuovo edificio destinato ad ospitare laboratori ed uffici del Dipartimento di Chimica, Materiali e Ingegneria Chimica «Giulio Natta»; la costruzione di un nuovo edificio contiguo al precedente e collegato all'Edificio 20 esistente, destinato ad accogliere laboratori, uffici ed aula conferenze del Dipartimento di Elettronica, Informazione e Bioingegneria; la realizzazione di un ampio piano interrato che ospiterà il parcheggio interrato nell'ambito ed impronta dei nuovi edifici.

La seconda fase prevede la demolizione dell'Edificio 19 - ex CESNEF e degli edifici adiacenti ed accessori, con il recupero a parco verde di tutta l'area ovest del campus.





CAPITOLO 1 /
Informazioni generali

CAPITOLO 2 /
Relazione sulla gestione

CAPITOLO 3 /
Bilancio d'esercizio al 31/12/2023

CAPITOLO 4 /
Bilancio consolidato al 31/12/2023

CAPITOLO 5 /
Allegato al Bilancio

CAPITOLO 6 /
Relazioni della Società di Revisione

CENTRO DI RICERCA DELL'UNIVERSITÀ DI TORINO

Opere per il Terziario

Progetto

Realizzazione del Centro di Ricerca di Biotecnologie e Medicina Traslazionale

Cliente

Università degli Studi di Torino

Quota INTEGRA

81,7%
25,0 mln€

Quota residua

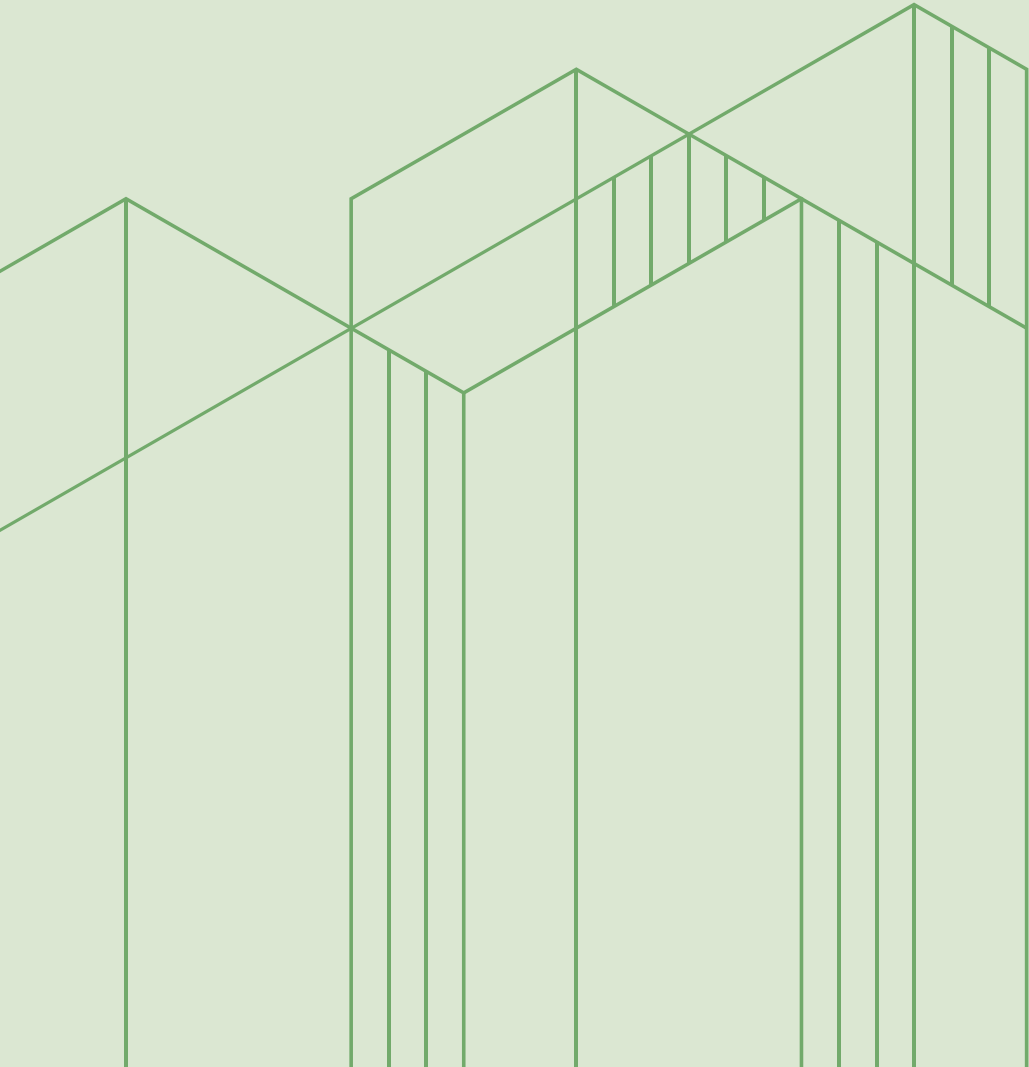
3,6 mln€

Il centro di Biotecnologie e di Medicina Traslazionale si affianca al centro di Biotecnologie Molecolari in Via Nizza 52 con il quale costituirà il polo pre-clinico del progetto del Parco della Salute e delle Scienze.

Il progetto, finanziato dalla Regione Piemonte svolgerà un ruolo principale per la ricerca nel campo della genetica, al fine di garantire livelli elevati di risposta ai bisogni sanitari e creare occasioni di sviluppo economico e sociale, nel campo dell'ingegneria bio-medica e della bio-ingegneria.

Inoltre per sostenere le elevate prestazioni e la competizione internazionale nella filiera della salute ospiterà 500 ricercatori. Nel dettaglio, il secondo lotto (oggetto dell'appalto) prevede la realizzazione di un nuovo edificio di circa 23 metri di altezza per una superficie di costruzione complessiva di circa 25.933 mq, comprensiva di laboratori e aree parcheggio.

Tale edificio si affiancherà ad un primo lotto di intervento di 14.975 mq, che ospiterà un primo nucleo di attività del Centro di Ricerca di Biotecnologie e Medicina Traslazionale.



POLICLINICO S. ORSOLA MALPIGHI

Ospedali

Progetto

Riordino e riqualificazione delle strutture dell'area pediatrica nell'ambito del polo materno infantile.

Cliente

Az. osp. policlinico S. Orsola Malpighi

Quota INTEGRA

100,0%
33,6 mln€

Quota residua

15,0 mln€

L'appalto consiste nei lavori di riordino e riqualificazione delle strutture dell'area pediatrica nell'ambito del polo materno infantile del Policlinico Sant'Orsola - Malpighi di Bologna (Padiglioni 4, 10, 13 e 16), comprensivo dell'ampliamento del Padiglione 4 e della demolizione del Padiglione 21 del Policlinico.

I lavori sono così sommariamente suddivisi:

- demolizione dell'intero fabbricato costituente il Padiglione 21, ad eccezione del livello seminterrato in cui sono ubicati componenti impiantistiche;
- ristrutturazione delle ali A e C del Padiglione 4 che attualmente ospita il reparto di Ostetricia e Ginecologia e Day Hospital di Neonatologia;
- ristrutturazione dei piani rialzato, secondo e terzo del Padiglione 13 che attualmente ospita il reparto di Pediatria (degenze e sale operatorie), alcuni ambulatori e gli studi medici;
- ristrutturazione dei piani rialzato e dei locali impiantistici al piano seminterrato del Padiglione 16 (zona ex Pronto Soccorso);
- demolizione di alcuni locali del piano seminterrato del Padiglione 16 e delle superfetazioni addossate al Padiglione, sia verso le rampe esistenti sia verso il cortile interno;
- demolizione delle rampe di accesso al Pronto Soccorso, collocate tra gli edifici 13 e 16 e la realizzazione di una nuova rampa e della nuova camera calda;
- realizzazione del nuovo edificio in prossimità del Padiglione 4.

La soluzione di progetto adottata si colloca all'interno del documento di inquadramento generale e conferma l'obiettivo generale di ristrutturazione delle ali A e C del Padiglione 4, oltre alla riqualificazione delle aree diagnostico-terapeutiche all'interno del Padiglione 13 e della concentrazione delle attività a carattere ambulatoriale all'interno del Padiglione 16. La realizzazione di un nuovo edificio collegato a tutti i livelli dell'esistente Padiglione 4 attraverso passerelle vetrate in prossimità dei nuovi nuclei di trasporto verticale, consente di raggruppare tutte le funzioni in emergenza-urgenza, quelle ad elevata intensità assistenziale, le attività chirurgiche e afferenti il blocco parto, garantendo la massima efficienza operativa, la corretta riorganizzazione dei flussi destinati alle diverse utenze e l'elevata qualità assistenziale.

In particolare, viene garantita la corretta prossimità orizzontale con le unità operative di degenza e la prossimità verticale tra il Pronto Soccorso, il blocco operatorio, il blocco parto e le terapie intensive neonatali.

Il padiglione 16, attraverso la demolizione delle superfetazioni che ne hanno contaminato la morfologia architettonica, verrà sottoposto ad intervento di recupero della sua immagine originaria e sarà destinato ad accogliere funzioni a carattere ambulatoriale e di day hospital, aperte al territorio.



OSPEDALE CISANELLO

Ospedali**Progetto**

Costruzione del polo ospedaliero universitario nuovo Santa Chiara in Cisanello con successivi servizi di gestione e manutenzione del patrimonio immobiliare di nuova costruzione ed esistente.

Cliente

Azienda Ospedaliera
Universitaria Pisana

Quota INTEGRA

50,0%
188,9 mln€

Quota residua

126,6 mln€

Il progetto si compone di diverse fasi contrattuali di cui la prima, relativa alla realizzazione delle Opere Propedeutiche, necessaria per ridurre al minimo le interferenze del grande cantiere rispetto all'attività sanitaria dell'Ospedale esistente. In questa fase saranno realizzati sottopassi pedonali per un agevole collegamento ai parcheggi pubblici, una nuova viabilità di collegamento al pronto soccorso, realizzazione dell'isola ecologica e le opere per lo smaltimento dei reflui con allaccio alla pubblica fognatura.

Quindi, la fase della Costruzione, con la realizzazione di n. 11 Edifici, la Main Street e tutti i servizi di connessione interna ed esterna. Successivamente alla fase di Start-up, con la quale saranno trasferiti tutti i reparti dal Vecchio Santa Chiara al nuovo Ospedale, verrà avviato il periodo di manutenzione, denominato "Operation & Maintenance", per la durata complessiva di 9 anni durante i quali l'Impresa si occuperà della conduzione e manutenzione: delle centrali e sottocentrali di energia elettrica cogenerata, degli edifici di nuova costruzione, degli edifici esistenti in Cisanello, della logistica dei trasporti interni.

Il Complesso Monumentale del Santa Chiara, composto da n. 37 fabbricati per una estensione territoriale totale di circa 117.895 mq ed attualmente destinato ai reparti ospedalieri che saranno trasferiti nei nuovi Edifici di Cisanello, sarà oggetto di una attività di recupero urbanistico a valle della cessione all'Appaltatore mediante l'istituto della permuta. Tale attività di Real Estate sarà operata dall'Appaltatore secondo i criteri ed i contenuti del Piano di Recupero approvato dall'Amministrazione Comunale che svilupperà ipotesi di trasformazione atte a massimizzarne la valorizzazione.





CAPITOLO 1 /
Informazioni generali

CAPITOLO 2 /
Relazione sulla gestione



CAPITOLO 3 /
Bilancio d'esercizio al 31/12/2023

CAPITOLO 4 /
Bilancio consolidato al 31/12/2023



CAPITOLO 5 /
Allegato al Bilancio

CAPITOLO 6 /
Relazioni della Società di Revisione

PORTO DI NAPOLI

Porti e aeroporti

Progetto

Lavori di riqualificazione dell'area monumentale del porto di Napoli - terminal passeggeri alla Calata Beverello

Cliente

Autorità Portuale di Napoli

Quota INTEGRA

65,0%
8,4 mln€

Quota residua

1,7 mln€

L'intervento relativo al Molo Beverello costituisce una parte significativa del più ampio progetto di "Riqualificazione dell'Area Monumentale del Porto di Napoli" che sviluppa la nozione di "filtering line" avanzata nella fase di Concorso e successivamente negli elaborati Preliminari.

La Filtering line è intesa come correlazione e interazione tra le risorse urbane e quelle portuali, come elemento di riorganizzazione dei flussi della mobilità separando quelli urbani da quelli portuali, come razionalizzazione degli innesti tra Città e Porto e dei varchi portuali ed infine, come realizzazione di attrezzature di servizio, volumetrie commerciali polivalenti, parcheggi interrati, trasformandosi quindi in una grande risorsa culturale e sociale per la Città ed il Porto.

Il presente progetto riguarda in particolare la riorganizzazione del Molo Beverello.

Le scelte urbanistiche ed architettoniche adottate per la redazione del progetto del Molo Beverello hanno seguito criteri di tipo "trasportistico" e di tipo "urbano". Dal punto di vista trasportistico lo scopo è stato il miglioramento dei flussi di traffico e dei servizi a terra per i passeggeri (sono previsti circa 10 milioni di passeggeri ogni anno), ossia gli utenti del sistema dei trasporti veloci per le Isole del Golfo; dal punto di vista urbano la volontà è stata quella di coniugare le necessità funzionali con quelle pubbliche; si è pensato quindi alla realizzazione di un percorso/passeggiata sulla copertura del Terminal, che potesse diventare un nuovo lungomare per la città, oggi inesistente, utilizzando al contempo le strutture di progetto e le banchine per le attività portuali, riservate alla circolazione dei passeggeri e dei mezzi connessi alle linee di navigazione.

La disposizione planimetrica degli edifici di progetto (Terminal e bar-ristoro) coniuga l'esigenza di raccordare le quote di Via Acton con quelle della banchina (migliorandone la sicurezza e la fruibilità) con quella di razionalizzare i flussi dei passeggeri provenienti anche dalla Metropolitana e dalla direttrice di Piazza Municipio, nonché di uniformarsi alla giacitura dei manufatti esistenti da demolire.

Il nuovo Terminal prevede quindi un ingresso pedonale sulla testata lato Nord-Est, posto a quota di progetto +2,00, dedicato essenzialmente al flusso passeggeri in partenza proveniente dalla direttrice Piazza Municipio e dalla Metropolitana, ed un secondo ingresso pedonale, posto in posizione baricentrica rispetto all'edificio, sempre a quota di progetto +2,00 circa, dedicato ai passeggeri in partenza provenienti da Via Acton.

La quota interna del terminal, posta a +0,50, è raggiungibile da entrambi gli ingressi mediante scale e rampe di pendenza inferiore all'8%, così da garantire un facile accesso sia da parte di passeggeri con ridotte o impedito capacità motorie sia da parte di passeggeri con bagagli.

Il flusso di passeggeri in arrivo, provenienti dalle isole, verrà invece "canalizzato" su due uscite: una lato Nord-Est che dalla quota banchina conduce, mediante rampe di modesta pendenza, in direzione della stazione della Metro e verso la Piazza della Stazione Marittima e l'altra, sul lato opposto, che conduce direttamente verso Via Acton al parcheggio taxi/bus/pullman turistici. Entrambe le uscite passeggeri, così come tutta l'area operativa funzionale degli imbarchi, sono "protette" da cancellate che verranno aperte e controllate soltanto nel momento dell'arrivo delle imbarcazioni; con tale soluzione progettuale si è inteso risolvere le problematiche inerenti gli incroci dei flussi di traffico passeggeri in partenza ed in arrivo, in linea con le indicazioni degli operatori portuali.

Il progetto del Terminal si configura come una sorta di "rimodellazione" del suolo, elevando la quota stradale con un sistema di falde inclinate, che divengono al contempo copertura e facciata, che realizzano volumetrie aperte verso la strip pedonale e la banchina d'imbarco; tale sistema, con la copertura parzialmente praticabile, consente di proteggere le aree pedonali a quota banchina dal traffico stradale, mantenendo pressoché intatti gli scorci visuali da e verso la Mole del Maschio Angioino.



AEROPORTO DI PALERMO

Porti e aeroporti

Progetto

Adeguamento e ristrutturazione del terminal passeggeri - nuovo scenario 2020- primo Lotto funzionale" dell'aeroporto Falcone Borsellino Punta Raisi-Cinisi (PA).

Cliente

Gesap - Aeroporto di Palermo

Quota INTEGRA

61,0%
24,5 mln€

Quota residua

4,9 mln€

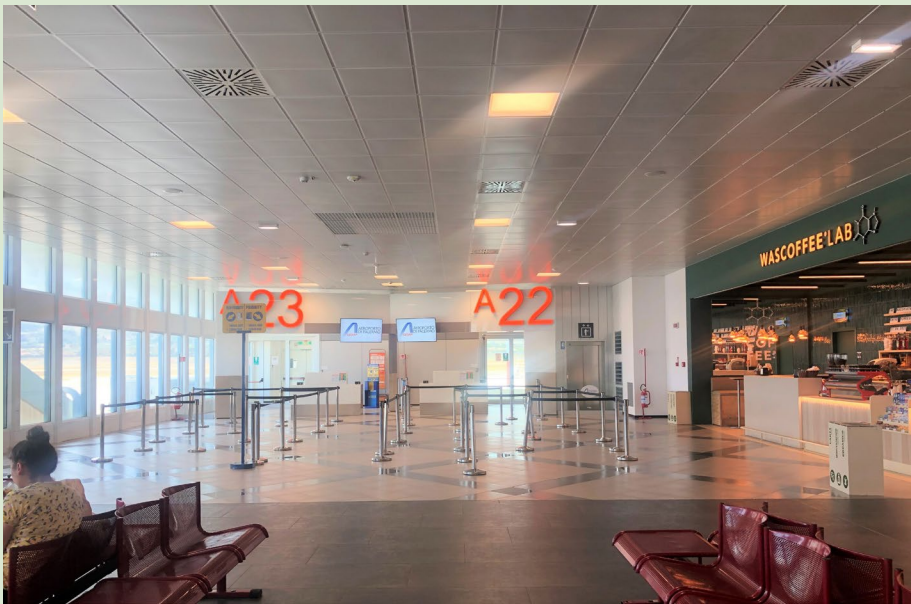
Il progetto prevede la realizzazione di un complesso di opere civili, strutturali ed impiantistiche necessarie a conseguire un nuovo e diverso assetto dell'attuale Aerostazione passeggeri finalizzate a:

- adeguare l'edificio alla normativa antisismica, coerentemente alle progettazioni strutturali fornite dalla Stazione Appaltante;
- ristrutturare l'Aerostazione sia da un punto di vista funzionale che architettonico adeguandola alle esigenze delineate nel "Nuovo Scenario 2020";
- implementare l'impianto idrico antincendio e, più in generale, il sistema di prevenzione incendi in funzione del nuovo assetto dell'Aerostazione;
- implementare le reti impiantistiche (impianti elettrici e speciali, idrico, condizionamento) in funzione della nuova configurazione dell'Aerostazione;
- corredare l'edificio di alcune opere accessorie come rampe pedonali, ponti di collegamento al piazzale aeromobili ecc. (che hanno richiesto anche la progettazione strutturale di nuovi elementi) per garantire la piena funzionalità dell'edificio nell'assetto finale;
- unificare l'Aerostazione da un punto di vista architettonico, sia per gli esterni che per gli interni, garantendo un'omogeneità formale.

Gli interventi previsti hanno carattere puntuale e diffuso e investono perciò l'Aerostazione nella sua interezza, anche se con una successione cronologica che riguarderà l'edificio per parti, coinvolgendo contemporaneamente diverse zone ai diversi piani, senza mai investire intere aree funzionali di essa.

Le opere progettate, infatti, dovranno essere realizzate secondo una ben precisa scansione temporale che scaturisce da diversi ordini di esigenze:

- necessità di mantenere costantemente in esercizio l'Aerostazione;
- successione degli interventi di consolidamento secondo una sequenza delineata, al fine di garantire un corretto comportamento antisismico durante le varie fasi transitorie dei lavori.



AEROPORTO DI GENOVA

Porti e aeroporti

Progetto

Progettazione esecutiva della realizzazione dei lavori di ampliamento e di ristrutturazione della stazione aeroportuale dell'aeroporto Cristoforo Colombo di Genova.

Cliente

Aeroporto di Genova

Quota INTEGRA

88,5%

15,9 mln€

Quota residua

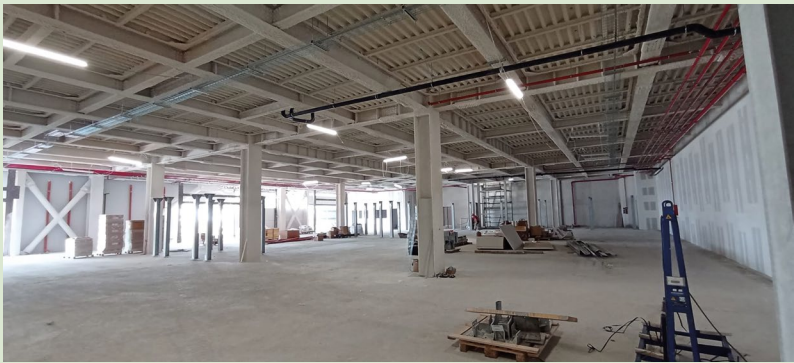
13,3 mln€

Il progetto prevede l'ampliamento e riqualificazione dell'aeroporto di Genova, situato su una penisola artificiale realizzata con un riempimento a mare, a circa 9 km dal centro città, situato nei pressi di importanti industrie manifatturiere, del porto turistico "Marina Aeroporto" e, più in generale, al centro di un'area urbana soggetta a rilevanti interventi di riqualificazione e di trasformazione.

Al fine di garantire adeguati livelli di servizio al passeggero in funzione dei previsti incrementi di traffico, il progetto si pone l'obiettivo principale di risolvere le attuali criticità in termini di capacità delle infrastrutture delle Aree Terminali. L'intervento prevede delle opere significative di carattere infrastrutturale, da una parte proponendo l'ampliamento del terminal passeggeri con un nuovo volume di ampliamento, dall'altra predispone la riqualificazione degli spazi esistenti attraverso la ridistribuzione delle aree funzionali.

In particolare, i principali interventi riguardano:

- ampliare, distribuendo e concentrando in un unico spazio, quello della hall partenze land side, tutte le attività di accettazione: i check-in, i self check-in, le biglietterie;
- aumentare il numero dei varchi di sicurezza e ampliare la necessaria superficie di accodamento;
- aumentare la capacità delle sale imbarchi sia in termini di superfici disponibili per il transito e per la sosta dei passeggeri sia in relazione al numero dei gates;
- ampliare le superfici a disposizione del sistema di trattamento dei bagagli in partenza (BHS) e delle aree operative collegate a quest'attività;
- ampliare l'offerta commerciale ai passeggeri soprattutto air side;
- ampliare e riorganizzare gli spazi a disposizioni del personale aeroportuale in servizio (spogliatoi, servizi igienici, postazioni operative, uffici).



AUTOSTRADA DEL BRENNERO

Strade e autostrade

Progetto

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere, le prestazioni e le forniture necessarie per la realizzazione, il rifacimento e il prolungamento di barriere fonoassorbenti, dal km 42+697 al km 49+760, nel comune di Bressanone (BZ).

Cliente

Autostrada del Brennero

Quota INTEGRA

100,0%

15,9 mln€

Quota residua

4,1 mln€

La descrizione dei lavori comprende:

1) Sistemi antirumore per infrastrutture di mobilità:

- fornitura e posa dei pannelli fonoassorbenti in legno;
- fornitura e posa dei pannelli trasparenti fonoassorbenti doppia lastra;
- fornitura e posa dei pannelli trasparenti in metacrilato;
- fornitura e posa dei pannelli fonoassorbenti in alluminio;
- fornitura e posa di lastre in PMMA;
- fornitura e posa di carpenteria metallica in acciaio, tirafondi in acciaio inox, uscita di sicurezza e scossalina in acciaio;

2) Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, linee tranviarie, metropolitane, funicolari, e piste aeroportuali, e relative opere complementari:

- movimenti di materie quali scavo di sbancamento, scavo di fondazione, demolizioni, demolizione di pavimentazioni, compattazione del piano di posa, fornitura di materiali idonei e sistemazione in rilevato;
- realizzazione della fondazione della barriera in cls armato ed additivato, compreso magrone di sottofondazione, applicazione di vernici antievaporazione, verniciatura con vernice monocomponente a base di resine metacriliche;
- realizzazione della sovrastruttura stradale compresa la fresatura della pavimentazione esistente e la ricostruzione del pacchetto con stabilizzato, strato di base, strato di collegamento (binder) e pavimentazione drenante e fonoassorbente;
- lavori diversi comprendenti la realizzazione degli scarichi della barriera, degli embrici lungo la scarpata, la rimozione della rete di recinzione autostradale esistente e la fornitura e posa in opera di nuova rete, la fornitura di terreno vegetale e la semina delle scarpate, il rifacimento della segnaletica orizzontale;
- realizzazione della barriera vegetale formata come terra rinforzata con uno strato di terreno vegetale per il rinverdimento dei paramenti e la realizzazione del canale in c.a. verso la carreggiata autostradale;
- rinforzo strutturale del solettone in c.a. a sbalzo sulla linea ferroviaria mediante l'idrodemolizione della superficie ed il ripristino dello strato di calcestruzzo di copri ferro.

3) Barriere stradali di sicurezza:

- fornitura e posa in opera di carpenteria metallica relativa alla barriera integrata sicurezza-antirumore;
- rimozione della barriera di sicurezza esistente e fornitura e posa in opera di nuova barriera di sicurezza tipo in acciaio corten.

4) Finiture di opere generali di natura tecnica:

- realizzazione di sistemi impermeabilizzanti su superfici in calcestruzzo.

5) Opere strutturali speciali:

- realizzazione di parete chiodata.



2.5 PARTECIPAZIONI

Ai fini dell'esecuzione di contratti relativi a concessioni, general contractor e project finance, INTEGRA partecipa direttamente alle società di progetto (o Special Purpose Vehicle) funzionali alla realizzazione degli stessi, secondo quanto normato dal Codice dei Contratti Pubblici. In dette SPV, la partecipazione del Consorzio è detenuta nell'interesse delle cooperative assegnatarie dei lavori e, pertanto, INTEGRA esercita i diritti e i poteri a essa connessi secondo le indicazioni ricevute dalle medesime consorziate, che rispondono anche dei risultati economici relativi alla partecipazione e ai contratti di appalto affidati da tali società. Si riportano di seguito le informazioni relative alle società di progetto.

Marconi Express S.p.A.

Società di progetto costituita nel 2010 per l'esecuzione della concessione con il Comune di Bologna relativa alla progettazione, realizzazione e gestione dell'infrastruttura denominata "People Mover", un sistema di trasporto rapido di massa senza conducente che collega la stazione ferroviaria e l'aeroporto di Bologna.

Il sistema di trasporto è entrato in funzione a novembre del 2020, dando avvio al primo periodo di esercizio e osservazione dell'infrastruttura, caratterizzata da più elementi innovativi e specifici, che hanno richiesto approfondimenti tecnici e interventi di ripristino e messa a punto di alcune componenti. L'avvio dell'esercizio peraltro è avvenuto in piena esplosione dell'emergenza epidemiologica da Covid che ha reso necessaria l'adozione di specifiche misure di contrasto e contenimento dei contagi. Alla luce delle mutate condizioni di fatto, la Società ha rilevato la necessità di rielaborare il Piano Economico Finanziario e una correlata manovra finanziaria perfezionatasi nell'esercizio 2021 tra la Società, Banche Finanziatrici e, per competenza, i soci. Nel corso del 2023 è stato sottoscritto un accordo di proroga di un anno del periodo di osservazione, funzionale a verificare i livelli di performance del sistema in un periodo più lungo rispetto a quello originariamente fissato e tale da elidere gli effetti distorsivi dei primi anni di attività, in piena pandemia. La rimodulazione del PEF elaborato della Società nel 2022, evidenziava miglioramenti finanziari e economici rispetto alle precedenti elaborazioni, effettivamente realizzatisi nel corso del 2023.

Arena Sanità S.p.A.

Società di progetto titolare della concessione stipulata con l'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona per la progettazione e realizzazione dei lavori di ampliamento e ristrutturazione presso l'Ospedale Policlinico di Borgo Roma e l'Ospedale Civile Maggiore di Borgo Trento, nonché la gestione di alcuni servizi non sanitari e commerciali. I lavori della fase 1 sono completati, così come quelli della fase 2 e le successive integrazioni richieste dal concedente; sono in corso alcuni lavori di riqualificazione nonché i servizi non sanitari e commerciali, compresi i servizi manutentivi.

Euganea Sanità S.p.A.

Società di progetto titolare della concessione di lavori pubblici di progettazione esecutiva, costruzione e gestione del "Nuovo Polo Ospedaliero Unico per Acuti dell'azienda ULSS 17", oggi ULSS 6 Euganea. I lavori sono stati realizzati ed il collaudo approvato nel 2015 e da allora la società gestisce i servizi in concessione, ivi compresa la gestione e la manutenzione delle opere edili e degli impianti in favore della Azienda ULSS n. 6.

NOV S.r.l.

Società di progetto titolare della concessione stipulata con l'Azienda ULSS n. 12 Vene-

ziana, ora ULSS n. 3 Serenissima per la progettazione, costruzione e gestione del nuovo padiglione Jona, opere ancillari e foresteria presso l'Ospedale SS. Giovanni e Paolo di Venezia. I lavori per il nuovo padiglione, che si affaccia direttamente sui canali di Venezia, hanno consentito di rendere l'ospedale un nosocomio all'avanguardia e un centro sanitario di riferimento per la Laguna. A seguito delle attività di definizione di nuove condizioni del contratto di finanziamento e di hedging, nel 2021 la Società ha provveduto a finalizzare un'operazione di rifinanziamento (l'“Operazione”) mediante rimborso integrale del contratto di finanziamento esistente, cancellazione delle garanzie in essere e rimborso dei derivati in essere. Ha proceduto alla sottoscrizione di un nuovo contratto di finanziamento a medio-lungo termine, nonché dei nuovi contratti di hedging, degli atti di garanzia e di tutta la relativa documentazione ancillare ed il nuovo Piano Economico Finanziario adottato contiene previsioni di medio lungo periodo assunte anche in ragione della situazione finanziaria prospettica della Società redatta sulla base della continuità e regolarità dei pagamenti da parte della Concedente per i servizi resi.

Tram di Firenze S.p.A.

Società di progetto titolare della concessione stipulata con il Comune di Firenze per la progettazione, costruzione e gestione del sistema Tramvia nell'area di Firenze. INTEGRA è stata mandataria dell'ATI costruttori per le Linee che sono state ad oggi completate e non per quelle eventualmente successive rispetto alle quali è subentrata nel ruolo di mandataria la consorzata assegnataria. Fra il 2017 e il 2018, il capitale sociale è stato aumentato da 7 a 12 milioni, di cui INTEGRA detiene lo 0,1%.

Acque di Caltanissetta S.p.A.

Società di progetto costituita per la gestione, in regime di concessione, del servizio idrico integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale di Caltanissetta, ivi compresa l'esecuzione diretta dei relativi lavori. Tali lavori hanno incluso attività di manutenzione o sostituzione di condotte idriche vetuste e la realizzazione di fognature, i lavori di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura, di depurazione delle acque reflue, nonché le attività connesse, conseguenti, collegate e funzionali alla gestione, il cui contratto avrà durata fino al 2036.

Bolognetta S.c.p.A.

Società di progetto, general contractor, costituita per i lavori di ammodernamento della tratta Palermo-Lercara Friddi (PA). Lotto Funzionale dal Km 14,4 al Km 48,0. Nel 2018, con la crisi della cooperativa CMC, che, oltre a essere assegnataria di INTEGRA, partecipa direttamente alla SPV per l'80%, la società ha affrontato una complessa situazione economico-finanziaria che ha avuto come esito la richiesta di ammissione a concordato in bianco con continuità aziendale nel febbraio 2019. A seguito dell'omologa da parte del Tribunale di Ravenna nel concordato preventivo della controllante, Bolognetta S.c.p.a. nel corso del 2020 e del 2021 ha depositato aggiornamenti della situazione patrimoniale alla data della domanda e riformulato la proposta di concordato approvando e depositando un nuovo Piano in continuità.

L'adunanza dei creditori, inizialmente prevista per il mese di maggio 2020, è stata più volte rinviata per tenere conto sia della nuova proposta depositata ma anche per risolvere le problematiche connesse ai diritti di voto dei creditori che hanno usufruito dei benefici del Fondo Salva Opere. Nel corso del 2022 il Tribunale di Ravenna ha poi omologato il concordato preventivo in continuità diretta ed è stato approvato il bilancio 2021. Il piano prevede la destinazione dei flussi di cassa rivenienti dalla prosecuzione dell'attività aziendale e dal recupero dei crediti alla soddisfazione dei creditori secondo volumi, modalità e tempistiche rappresentati nel piano stesso. Sotto l'egida del Tribunale vengono comunicati gli aggiornamenti relativi alla situazione patrimoniale ed all'andamento della gestione.

Empedocle 2 S.c.p.A.

Società di progetto, general contractor, costituito per i lavori di ammodernamento e adeguamento dell'itinerario Agrigento- Caltanissetta - A19 S.S. 640 di Porto Empedocle dal km 44 allo svincolo con la A19. Nel 2018, con la crisi della cooperativa CMC, che, oltre a essere assegnataria di INTEGRA, partecipa direttamente alla SPV per l'82%, la società ha affrontato una complessa situazione economico-finanziaria che ha avuto come esito la richiesta di ammissione a concordato in bianco con continuità aziendale nel febbraio 2019. A seguito dell'omologa da parte del tribunale di Ravenna nel concordato preventivo della controllante, Empedocle S.c.p.a. nel corso del 2020 e del 2021 ha depositato aggiornamenti della situazione patrimoniale alla data della domanda e riformulato la proposta di concordato approvando e depositando un nuovo Piano in continuità.

L'adunanza dei creditori inizialmente prevista per il mese di maggio 2020 è stata più volte rinviata per tenere conto sia della nuova proposta depositata ma anche per risolvere le problematiche connesse ai diritti di voto dei creditori che hanno usufruito dei benefici del Fondo Salva Opere.

Nel corso del 2022 il Tribunale di Ravenna ha poi omologato il concordato preventivo in continuità diretta ed è stato approvato il bilancio 2021. Il piano prevede la destinazione dei flussi di cassa rivenienti dalla prosecuzione dell'attività aziendale e dal recupero dei crediti alla soddisfazione dei creditori secondo volumi, modalità e tempistiche rappresentati nel piano stesso. Sotto l'egida del Tribunale vengono comunicati gli aggiornamenti relativi alla situazione patrimoniale ed all'andamento della gestione.

Nord-Ovest Toscana Energia S.r.l.

Società di progetto costituita nel 2019 per l'esecuzione del servizio di miglioramento delle prestazioni energetiche delle strutture ospedaliere dell'azienda USL Nord- Ovest tramite un contratto di rendimento energetico. Il servizio di gestione e di manutenzione delle strutture è stato avviato, mentre sono in corso gli interventi di miglioramento e di efficientamento energetico degli ospedali oggetto del lavoro nonché le attività di reperimento del finanziamento bancario necessario a sostenere l'investimento previsto per dare esecuzione agli interventi medesimi. Nel mese di luglio 2021, la società, con la partecipazione dei soci, ha perfezionato l'operazione di finanziamento necessaria a dotare la società di tutte le risorse economico finanziarie necessarie a realizzare i lavori oggetto del contratto con il committente. Nel corso del 2022 è avvenuta l'operazione di cessione di una quota della partecipazione detenuta dal Consorzio che attualmente detiene l'1,15%.

Casa della Salute Vado Monzuno S.r.l.

Nel corso dell'esercizio 2020 è stata costituita la società di progetto avente per oggetto l'affidamento in concessione da parte della Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna del progetto esecutivo, della realizzazione e gestione tecnica e funzionale della nuova Casa della Salute di Vado nel Comune di Monzuno (BO).

La concessione ha una durata complessiva di 14 anni decorrenti dal maggio 2020, due previsti per la realizzazione e collaudo dell'opera e gli altri dodici di gestione. L'esercizio 2023 ha rappresentato il primo anno completo di gestione.

Montescuro S.c.r.l. (in liquidazione)

Società consortile costituita e partecipata al 60% per l'esecuzione del contratto stipulato con Siciliacque per i lavori di rifacimento del vetusto e inefficiente acquedotto Montescuro Ovest. Le nuove condotte, moderne ed efficienti, hanno una portata media di 500 l/s e un volume medio annuo di circa 15 milioni di m3 di acqua. L'acquedotto ha una lunghezza complessiva di circa 200 km. A seguito del collaudo, la società è stata posta in liquidazione e, a chiusura dell'esercizio 2023, è stato redatto il bilancio finale di liquidazione, cui seguirà la cancellazione della società come per legge

Toritto-Modugno S.c.r.l. (in liquidazione)

Società consortile costituita per il contratto con ANAS per l'esecuzione dei lavori S.S. 96 "Barese" - tronco Gravina in Puglia (BA)-Bari: progetto dei lavori per l'ammodernamento, con l'adeguamento alla Sez. III CNR, del tratto fine variante Toritto (BA)-Modugno (BA), compresa la variante di Palo del Colle (BA). BAO4. I lavori principali risultano essere sostanzialmente ultimati e, nei primi mesi del 2019, la tratta autostradale principale è stata inaugurata dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti. La società è stata messa in liquidazione nell'aprile 2020 a seguito del completamento dei lavori e, dunque, del conseguimento dell'oggetto sociale; la liquidazione è in avanzata fase di definizione grazie all'anticipazione concessa dal Consorzio Integra che ha consentito ai liquidatori, mediante accordi stragiudiziali approvati dai creditori, di definire un piano di tesoreria di liquidazione. Nel corso del 2022 il Consorzio ha acquisito la totalità del capitale della consortile e si procede, secondo quanto definito negli accordi, alle attività di liquidazione funzionali all'estinzione dei debiti.

Punta Gradelle S.c.r.l.

Società consortile costituita dal RTI appaltatore del contratto con il Comune di Punta Gradelle per la progettazione e la realizzazione dell'impianto di depurazione di Punta Gradelle, delle opere connesse, della strada Seiano - Vico Equense (NA). L'impianto serve in tutto circa 140.000 abitanti equivalenti, con portate reflue medie di 1.310 m3/h in regime estivo e 890 m3/h in regime invernale, con un picco di 6.550 m3/h durante le piogge estive. I lavori e le attività di gestione sono state integralmente completate. Successivamente sono intervenute interlocuzioni e confronti tra soci per la definizione dei rapporti e la messa in liquidazione della società consortile.

Consorzio CO.CE.BO.

Consorzio costituito dal RTI appaltatore del contratto con l'Università di Bologna per l'esecuzione dei lavori di realizzazione dei nuovi insediamenti di chimica e astronomia e dell'osservatorio astronomico di Bologna - Via Gobetti - Canale Navile. Il complesso è costituito da 6 edifici multipiano e 3 edifici polifunzionali, destinati in prevalenza ad attività didattiche, sperimentali, amministrative e di supporto agli studenti. Nel corso del 2023 è stato sottoscritto il Conto Finale dei lavori e nel primo trimestre del 2024 è previsto il collaudo provvisorio dell'opera.

Nuova Darsena S.c.r.l.

Società consortile costituita dal RTI appaltatore del contratto con l'Autorità Portuale di Napoli per l'adeguamento della darsena di Levante a terminal contenitori mediante colmata e conseguenti opere di collegamento (secondo stralcio). Il presente stralcio ha riguardato soprattutto la costruzione della cassa colmata e della banchina e ha incluso la realizzazione di altre opere marittime di fondazione accessorie all'intervento. Il lavoro è stato collaudato nel 2018.

Ospedale Salento S.c.r.l. (in liquidazione)

Società consortile costituita dal RTI appaltatore del contratto con l'ASL di Lecce per l'affidamento della progettazione esecutiva, esecuzione dei lavori, fornitura di apparecchiature elettromedicali ed arredi per la realizzazione di una nuova struttura ospedaliera nel complesso del PO Vito Fazzi - Dipartimento di emergenza. La struttura realizzata, costituita da due piani interrati e cinque fuori terra, ha una superficie coperta di 33.245 m2 e ospita 330 posti letto. La struttura è stata collaudata e inaugurata. La società è stata messa in liquidazione nel mese di luglio 2020.

Gesti.R.E. S.c.r.l.

Società consortile costituita dal RTI aggiudicatario della gara indetta da ACER Bologna per l'individuazione di un partner privato con cui costituire una Newco avente ad

oggetto l'esecuzione dei lavori e dei servizi affidati dalla stessa ACER. Gli affidamenti riguardano principalmente attività di pronto intervento su immobili e impianti, gestione e manutenzione delle centrali termiche e caldaie autonome, gestione e manutenzione degli ascensori e servizio neve. Nel corso dell'esercizio 2020 la società ha deliberato un aumento di capitale sociale di euro 700.000 sottoscritto pro quota dai soci.Gesti.R.E. opera garantendo le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili in proprietà e/o gestione di ACER Bologna.

Tor Vergata S.c.r.l. (in liquidazione)

Società consortile costituita dal RTI appaltatore per la realizzazione in concessione del contratto stipulato con l'Università Tor Vergata di Roma per la realizzazione della sede della II Università degli Studi - Tor Vergata - Roma. I lavori per la realizzazione dell'università vennero avviati nel 1988, pochi anni dopo l'istituzione dell'ateneo stesso, con i cantieri della facoltà di medicina ed altresì avuto corso l'espansione del campus e del policlinico. Nel 2021 la società consortile è stata posta in liquidazione per conseguimento dello scopo sociale e le attività di liquidazione hanno avuto corso anche nell'esercizio 2023.

Isarco S.c.r.l.

Società consortile costituita dal RTI appaltatore del contratto per l'esecuzione di tutti i servizi, le opere civili ed impiantistiche e le provviste occorrenti alla realizzazione della "Galleria di Base Brennero - Sotto attraversamento del Fiume Isarco", che costituisce la parte estrema meridionale della galleria di base del Brennero ed è ubicato circa 1 km a nord dell'abitato di Fortezza (Franzensfeste), in località Prà di Sopra, in Provincia di Bolzano. Le opere - che riguardano sostanzialmente lo scavo di gallerie e connessi lavori propedeutici e di superficie - sono suddivise in cinque sublotti. Quelli relativi alle opere propedeutiche ed Esterne Imbocchi Sud sono state completate e collaudate. Il Sublotto delle Opere Principali è stato completato nel corso del 2023 e si attende il collaudo nell'esercizio 2024; restano da realizzare altre opere e proseguire la gestione del cantiere (opere e impianti) post-collaudo per il periodo di 12 mesi.

JV ICM INTEGRA (in liquidazione)

Consorzio con attività esterna denominato JV ICM INTEGRA per la partecipazione alla procedura di gara d'appalto indetta dalla Nato Support and Procurement Agency, e non aggiudicata. Il consorzio è stato posto in liquidazione nel febbraio 2020.

Consorzio Confiber

Consorzio con attività esterna costituito per la partecipazione alle gare indette da Open Fiber per la realizzazione di infrastrutture di rete in fibra ottica e per l'esecuzione dei lavori aggiudicati. Per Open Fiber sta attualmente svolgendo realizzando le infrastrutture nelle province di Pisa, Lecce e Taranto.

Nel corso dell'esercizio 2023 sono state ultimate le commesse di Pisa e Lecce e si presume che nel corso del 2024 sarà portata a compimento la commessa di Taranto.

Le partecipazioni alle società Montescuro, Nuova Rivolesse, Toritto-Modugno, Punta Gradelle, Consorzio CO.CE.BO., Nuova Darsena, Ospedale Salento, Gesti.R.E., Tor Vergata, Isarco, Adriatica sono state acquisite da INTEGRA per effetto del Contratto di Affitto e del connesso atto di cessione delle partecipazioni sottoscritti con CCC in data 04.04.2016. Le altre partecipazioni relative a JV ICM INTEGRA e Consorzio Confiber, invece, sono state acquisite da INTEGRA successivamente al trasferimento del Ramo Affitto nell'esercizio della propria attività consortile. Il Consorzio detiene partecipazioni in società di interesse sostanzialmente epistemico o istituzionale legate al mondo delle cooperative o dei settori industriali in cui operano le associate. Dette partecipazioni rispecchiano la volontà di INTEGRA di promuovere lo sviluppo e l'innovazione nella scienza e nella tecnica, nonché l'interesse per le tematiche sociali, economiche e finanziari che riguardano l'universo della cooperazione.

Stress S.c.r.l.

La partecipazione a Sviluppo Tecnologie e Ricerca per l'Edilizia Sismicamente Sicura ed eco-Sostenibile, una società consortile senza fini di lucro, con lo scopo di promuovere l'innovazione quale elemento qualificante di una filiera complessa come quella delle costruzioni, attraverso un network eterogeneo di primari istituti di ricerca ed importanti realtà imprenditoriali operanti sul territorio nazionale ed internazionale. Tra le altre cose la società ha approfondito, da un punto di vista scientifico e tecnologico, le potenzialità collegate all'impiego delle tecnologie basate sull'idrogeno per applicazioni all'ambiente costruito e parallelamente avviato azioni promozionali per consolidare il proprio posizionamento sul mercato. Numerosi i progetti sperimentali in corso.

Habitech Distretto Tecnologico Trentino S.c.r.l.

Distretto tecnologico trentino, polo di eccellenza nazionale dell'edilizia sostenibile, la cui mission è la trasformazione dei mercati dell'edilizia e dell'energia verso la sostenibilità attraverso servizi e infrastrutture innovative di mercato.

Cooptech Soc. Coop.

Società cooperativa costituita da 14 soci, fra cui Coop Alleanza 3.0, Coop Italia, Unipol e Coopfond, che si pone come mission quella di individuare, con il supporto dei soci e in base alle loro esigenze, delle possibili aree di intervento innovative nelle quali far nascere start-up.

Cooperare S.p.A.

Cooperare, socio finanziatore di Consorzio INTEGRA, è lo strumento di investimento in capitale di rischio nato per incoraggiare le cooperative a intraprendere operazioni mirate alla crescita e allo sviluppo del mondo cooperativo in Italia.

Consorzio Cooperativo Finanziario per lo Sviluppo Soc. Coop.

Il CCFS è una struttura di intermediazione finanziaria cooperativa che opera sull'intero territorio nazionale. La sua attività finanziaria consente ai soci la possibilità di fruire di finanziamenti per l'attività corrente o per lo sviluppo e di impiegare la propria liquidità tramite depositi liberi o vincolati, nonché di ottenere fidejussioni. Detta attività ha come beneficiarie le sole imprese socie.

Cooperfidi Italia Soc. Coop.

L'organismo nazionale di garanzia della cooperazione italiana, nato dalla fusione dei confidi regionali cooperativi che eroga a favore degli istituti di credito garanzie a prima richiesta, al fine di consentire alle imprese cooperative di accedere al credito a condizioni agevolate.

Emil Banca Soc. Coop.

Banca cooperativa fortemente orientata alla responsabilità sociale e con un profondo radicamento al territorio. Emil Banca impiega i propri ricavi massimamente per aiutare le famiglie a sostenere le proprie spese e le PMI a svilupparsi e investire nel proprio futuro. Nel 2019, INTEGRA ha acquisito azioni per un valore di euro 10.069.

Consorzio MediTech - Mediterranean Competence Centre 4

Competence center promosso da 8 università della Campania e della Puglia in collaborazione con aziende private per proporre, sviluppare e finanziare progetti sul tema dell'Industria 4.0, con enfasi sul trasferimento di competenze tecnologiche alle PMI del territorio. Il consorzio, infatti, agisce nell'esclusivo interesse dei consorziati come strumento per l'attuazione di un programma di attività finalizzato all'erogazione, quale centro di competenza ad alta specializzazione, di servizi di orientamento e formazione alle imprese, in particolare le PMI e per l'attuazione di progetti di innovazione, ricerca

industriale e sviluppo sperimentale proposti dalle imprese, compresi i progetti di natura collaborativa tra le stesse e la fornitura di servizi di trasferimento tecnologico in ambito di Industria 4.0.

Conorzio Eco Industrial Park (in liquidazione)

Nel corso del 2022 è stato costituito il Conorzio Eco Industrial Park di cui INTEGRA detiene una quota di euro 20.000. Il progetto era di un investimento per la creazione di un hub logistico, per la gestione totalmente integrata della distribuzione delle merci basata su tecnologie avanzate, di un centro servizi e di attività di natura turistico ricettiva e terziaria, da sviluppare su una superficie complessiva di circa 75 ettari al servizio del Porto di Taranto. Il Conorzio era stato costituito con altri soci per presentare la relativa proposta di PPP, proposta non più presentata; nel corso del 2023 è stata deliberato lo scioglimento del conorzio e la messa in liquidazione.

Co-Opera S.p.A.

La partecipazione nella società Co-Opera S.p.A., costituita da CCC per l'esecuzione dei lavori revocati a cooperative in procedura a cui, alla data del trasferimento del Ramo Affitto, risultavano assegnati lavori in corso di esecuzione e compresi nel Ramo Affitto. Riguardo alle notizie sulla partecipata si rimanda alla nota integrativa.

Nel corso dell'anno 2017, INTEGRA ha costituito la società SINERGO S.p.A. ampiamente trattata nel paragrafo 1.2.3.

Di seguito per una più esauriente comprensione riportiamo l'organigramma societario al 31.12.2023 suddiviso per linee di business e per natura partecipativa:

	Società di Progetto per Concessioni	Società di Progetto per Contraenti Generali	Conorzi e Consortili	Società Operative Industriali	Società con scopi e finalità istituzionali
Società trasferite con Ramo di Affitto	75,00% Marconi Express S.p.A. 0,10% Arena Sanità S.p.A. 9,60% Euganea Sanità S.p.A. 1,00% N.O.V. S.r.l. 0,01% Tram Firenze S.p.A. 1,00% Acque di Caltanissetta S.p.A.	20,00% Bolognetta S.c.p.a. 18,00% Empedocle 2 S.c.p.a.	60,00% Montescuro S.c.r.l. (in liquidazione) 100,00% Toritto Modugno S.c.r.l. 51,24% Punta Gradelle S.c.r.l. 50,00% Conorzio CO.CE.BO. 48,75% Nuova Darsena S.c.r.l. 42,00% Ospedale Salento S.c.r.l. 35,48% Gesti R.E. S.c.a.r.l. 15,29% Tor Vergata S.c.r.l. 10,00% Isarco S.c.r.l.	95,45% Co-Opera S.p.A.	5,45% Stress S.c.r.l.
Società acquisite successivamente all'Affitto del Ramo	20,00% Conorzio Eco Industrial Park 0,02% Nord Ovest Toscana S.r.l. 1,00% Casa della salute V.M.		40,00% J.V. ICM Integra 49,00% Conorzio Confiber 3,33% Conorzio Meditech	73,68% Sinergo S.p.A.	0,02% Cons. Coop. Finanziario per lo Sviluppo soc. coop. 0,01% Cooperare S.p.A. 1,22% Habitech Distretto Tecnologico Trentino S.c.a.r.l. 0,02% Cooperfidi Italia soc. coop. 4,63% Cooptecnital Soc.Coop. (oggi Cooptech) 0,01% Emil Banca Soc.Coop.

In aggiunta, Consorzio INTEGRA è socio delle seguenti associazioni:

- **Almavico:** Centro universitario focalizzato sulla formazione e sulla divulgazione in seno al mondo cooperativo, tramite la pianificazione di percorsi educativi specifici, l'organizzazione di iniziative e di incontri, nonché il coinvolgimento di giovani universitari in progetti legati alle imprese che fanno parte di Legacoop;
- **Fondazione Ivano Barberini per lo studio e la divulgazione della Storia e Civiltà delle Cooperazione:** Associazione che si dedica a raccogliere documentazione (in formato cartaceo e digitale) sul movimento cooperativo, dai suoi albori a oggi e diffonderne i valori e la cultura;
- **Cresme:** Centro Studi che raccoglie ed elabora dati afferenti al mercato delle costruzioni al fine di fornire alle industrie del settore e alle istituzioni pubbliche informazioni e analisi di natura statistica, economica e tecnica;
- **Fondazione "Scuola nazionale servizi":** Fondazione che sostiene le imprese e le istituzioni pubbliche nel mercato dei servizi tramite attività di ricerca, formazione e networking, offrendo anche assistenza operativa in cantiere, laddove richiesto;
- **Italiadecide:** Associazione che, tramite una rigorosa attività di ricerca e l'organizzazione di percorsi formativi e conferenze, esamina i problemi e gli squilibri che attanagliano il Paese e mette a punto proposte volte a valorizzarne i pregi e risolverne le criticità, soprattutto in riferimento alle politiche pubbliche;
- **Impronta Etica:** Associazione fondata per sensibilizzare le imprese sul tema della Corporate Social Responsibility e aiutare gli associati, tramite appositi progetti e assessment a divenire attori e promotori dello sviluppo sostenibile in ogni sua sfaccettatura;
- **Cooperare con Libera Terra:** Associazione che supporta le cooperative che riutilizzano i beni confiscati al crimine organizzato, contribuendo da un lato allo sviluppo industriale di queste società, dall'altro a promuovere la legalità e la lotta alle mafie.

2.6 ORGANIZZAZIONE E SISTEMA INFORMATIVO

Nel corso dell'esercizio 2023, INTEGRA ha proseguito l'attività di definizione, razionalizzazione e sviluppo della propria organizzazione aziendale allo scopo di rispondere in maniera sempre più efficace ed efficiente agli obiettivi gestionali prefissati, sia in termini di presidio dei rischi che in termini di qualificazione dei servizi resi nell'ambito dell'attività consortile.

La politica del personale, ampiamente descritta al paragrafo 1.10, si è sviluppata coerentemente agli obiettivi prefissati:

- investire sui giovani;
- inserire figure di elevata professionalità e motivazione;
- investire in formazione collettiva e individuale;
- consentire un'accurata valutazione dei neoassunti, mantenendo la scelta di adottare un percorso di inserimento che preveda l'assunzione a tempo determinato per un periodo limitato e, solo successivamente, l'assunzione a tempo indeterminato.
- quando possibile avviare progetti di apprendistato e per le risorse altamente qualificate valutare il percorso più idoneo;
- adottare una politica retributiva orientata al contenimento dei costi e riequilibrio delle retribuzioni in funzione di ruoli, responsabilità e merito, sviluppata attraverso un'attenta valutazione della retribuzione dei nuovi ingressi rispettando gli equilibri complessivi, valorizzando risorse interne motivate e disposte a mettersi in gioco in ruoli di maggiore responsabilità.

I nuovi ingressi sono stati selezionati con la necessaria gradualità connessa a tali scelte, al fine di consentire:

- una valutazione adeguata delle candidature;
- l'ingresso di giovani dopo il periodo di tirocini del "Progetto Generazioni - Massimo Matteucci";
- la verifica nel corso dell'esercizio degli effettivi fabbisogni organizzativi.

Complessivamente il personale del Consorzio nel 2023 si è incrementato di 1 unità passando da 64 a 65 persone.

Per promuovere l'inserimento dei giovani, INTEGRA ha proseguito nel suo impegno a portare avanti il "Progetto Generazioni - Massimo Matteucci".

Il tirocinio avviato nel 2022 in ambito ITC e quelli intrapresi nel 2023, due in area AFC e uno in area Personale, hanno portato alla sottoscrizione sia di percorsi di apprendistato che di assunzioni a tempo determinato nelle rispettive aree dei giovani laureati. La struttura della controllata SINERGO ha chiuso il 2023 con un organico pari a 92 risorse, vedendo una flessione in calo, rispetto all'anno precedente, a seguito della conclusione di alcuni cantieri.

Con riferimento ai Sistemi informativi sono stati implementati diversi progetti, tra i più rilevanti si possono citare:

PrometERP

È un progetto che mira ad aggiornare e migliorare l'attuale sistema ERP - costruito su un'architettura legacy obsoleta - per renderlo maggiormente accessibile e affidabile in termini di tempestività nella risposta e risoluzione dei problemi, più user-friendly, e in grado di offrire servizi ai soci e garantire la business continuity.

Nel percorso di aggiornamento del sistema ERP sono stati al momento condivisi con le funzioni interne del Consorzio il documento di kick-off, il piano di progetto e la definizione della strategia di migrazione dati, per arrivare ad avere una visione di alto livello del design del processo.

Musa

Consiste nell'implementazione di uno strumento di Knowledge Management System arricchito di una componente di Intelligenza Artificiale volto alla creazione di un sistema di gestione strutturata della documentazione al fine di valorizzare il capitale intellettuale sia a progetti e gare in corso che dopo la loro conclusione. Lo strumento permette altresì di implementare un modello di condivisione e di facilitazione delle ricerche nonché di apprendimento dallo storico, per rendere il processo di bid management più efficace ed efficiente.

Nel percorso di implementazione di Musa è al momento stato definito il perimetro documentale, è stata individuata la piattaforma Cloud Azure per la digitalizzazione e lo storage e sono stati trasformati i documenti di input in Knowledge base del language model.

2.7 INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

Rischi di mercato e regolamentari

Nel 2023, l'economia italiana ha subito un rallentamento rispetto alla crescita significativa registrata nel biennio precedente. Il PIL è rimasto sostanzialmente invariato, influenzato da tensioni geopolitiche, inflazione e una politica monetaria restrittiva. Questi fattori hanno rallentato consumi e investimenti, con una crescita dei consumi di solo l'1,2% e degli investimenti dello 0,9%.

Il settore delle costruzioni, da analisi ANCE, ha mostrato un'ulteriore crescita del 5,0% in termini reali nel 2023, sostenuto da aumenti generalizzati in tutti i comparti. Questo trend positivo è stato influenzato anche dagli incentivi fiscali per la riqualificazione energetica e sismica, che hanno portato a un ammontare di investimenti superiore ai 44 miliardi di euro, superando i livelli del 2022.

Previsioni per il 2024

Le previsioni per il 2024 sono condizionate da un quadro macroeconomico incerto, influenzato da inflazione, politica monetaria e tensioni geopolitiche. Si prevede una riduzione del 7,4% degli investimenti in costruzioni, principalmente a causa del calo degli investimenti in manutenzione straordinaria. Tuttavia, si attende una crescita del 20% negli investimenti in opere pubbliche, sostenuta dall'accelerazione degli investimenti del PNRR.

Mercato del Credito

Il settore delle costruzioni ha affrontato una lunga crisi finanziaria, con una diminuzione significativa dei finanziamenti erogati alle imprese. Nel 2023, i finanziamenti complessivi per investimenti in costruzioni sono diminuiti del 5,1%, con una contrazione del 15,1% nei mutui per investimenti residenziali. Anche la domanda di credito da parte delle imprese è in calo, influenzata dagli alti costi di finanziamento e dal rallentamento economico.

Investimenti Pubblici e PNRR

Gli investimenti in opere pubbliche sono cresciuti del 18% nel 2023, sostenuti principalmente dal PNRR e dalla chiusura della programmazione dei fondi strutturali europei 2014-2020. Tuttavia, la spesa effettiva del PNRR è risultata inferiore alle attese, raggiungendo solo il 14,7% delle risorse europee a fine novembre 2023.

Per il 2024, è essenziale monitorare la continuità degli investimenti eliminati dal PNRR e superare le tensioni finanziarie derivanti dalla revisione del Piano. È necessario quindi presidiare il ciclo commerciale e la regolarità dei pagamenti auspicando una semplificazione delle fasi autorizzative per accelerare l'inizio dei lavori.

In conclusione il 2023 ha rappresentato un anno positivo per il settore delle costruzioni, nonostante le difficoltà economiche generali. Gli incentivi fiscali e il PNRR hanno svolto un ruolo cruciale nel sostenere gli investimenti. Tuttavia, per mantenere questa crescita, è necessario affrontare le sfide legate al credito e garantire la continuità degli investimenti pubblici e privati, in particolare attraverso il PNRR. Le previsioni per il

2024 indicano una riduzione degli investimenti in costruzioni, ma un significativo aumento nelle opere pubbliche potrebbe bilanciare questo calo, sostenendo il settore nel lungo termine.

Rischi di liquidità e variazione dei flussi finanziari

Nel periodo di riferimento della presente Relazione gli impatti derivanti dall'aumento dei tassi inflazionistici e del conseguente aumento dei tassi di riferimento, già previsti nel corso dello scorso anno, si sono manifestati ad alti livelli. Infatti come già ampiamente rappresentato in precedenza, i fenomeni di incremento degli indici dei prezzi e dei parametri di interscambio monetario derivanti anche dall'instabilità geopolitica derivante sia dal conflitto dell'est Europa sia di quello nell'area Israeleo-Palestinese hanno prodotto effetti consistenti nella pianificazione economico - finanziaria delle imprese del settore.

L'inevitabile contrazione delle politiche di credito da parte degli istituti bancari derivanti degli aumenti dei tassi interbancari hanno avuto manifestazione già dall'inizio dell'esercizio e le prospettive future, seppur possano far presagire un'inversione di trend della curva dei tassi, non daranno presumibilmente corso ad una riapertura ampia del mercato.

In tale contesto, INTEGRA, nell'ambito delle sue funzioni statutarie, acquisisce contratti di appalto pubblici e privati e in genere ogni altro contratto, nelle forme ammesse dalla legislazione vigente, avente per oggetto l'esecuzione dei Lavori da assegnare per la realizzazione ai propri Soci Consorziati i quali, con l'Assegnazione, assumono conseguentemente tutti i rischi e gli impegni imprenditoriali derivanti da detti Contratti, in specie quelli di natura economica e finanziaria.

Ai sensi del Regolamento Finanziario del Consorzio "L'Assegnatario è tenuto, fin dalla fase di studio dell'offerta, a programmare la copertura finanziaria con mezzi propri o linee di credito reperite autonomamente in riferimento alle modalità di contabilizzazione e pagamento dei Lavori, quindi deve ricavare dal proprio equilibrio patrimoniale e finanziario la capacità di sostenere l'impegno derivante dalle acquisizioni."

Il rischio di liquidità del Consorzio riguarda, pertanto, la capacità di far fronte ai propri impegni di pagamento e finanziamento, compresi quelli verso la propria società controllata, ai quali il Consorzio provvede con la liquidità disponibile e con la gestione dei flussi derivanti dall'incasso dei corrispettivi, concedendo anticipazioni e dilazioni sui pagamenti a supporto delle consorziate, in base alle previsioni statutarie e regolamentari di riferimento.

Per quanto riguarda le tensioni sui mercati finanziari, la Società:

- non è esposta a rischi di cambio;
- non ha effettuato investimenti in strumenti finanziari di alcun tipo, e quindi non è esposta a rischi nemmeno indiretti rispetto all'attivo.

Nel corso del FY 2023 non sono state poste in essere operazioni finanziarie straordinarie.

Tenuto conto del rialzo dei tassi interbancari si è provveduto a negoziare con i vari player del mercato il riconoscimento di condizioni economiche di maggior favore che hanno consentito in parte di poter ottenere un'adequata remunerazione delle strutturali giacenze di liquidità del Consorzio.

Rischio di credito

Nel periodo di tensione dei mercati, rialzo dei tassi e dell'instabilità geopolitica, il Consorzio ha confermato il proprio sostegno alle associate chiamate a gestire le diverse difficoltà derivanti dall'esecuzione dei contratti acquisiti o in corso, in parte derivante anche da un allungamento dei tempi di pagamento da parte dei vari committenti, con particolare riguardo a quanto concerne il riconoscimento dell'adeguamento dei prezzi.

Nel medesimo contesto, anche verso i partner dei contratti, si è reso più difficoltoso procedere all'integrale recupero di addebiti per costi di partecipazione alla gara, garanzie e polizze; per tale ragione Il Consorzio ha intensificato l'attività di monitoraggio e recupero dei crediti vantati, improntando di conseguenza una specifica linea di azione.

Con riferimento al credito in essere verso CCC, infine, si segnala che nel corso del 2023 non si è provveduto ad eseguire compensazioni contabili fra debiti / crediti certi ed esigibili. Tuttavia alla data della chiusura dell'esercizio, l'ammontare complessivo dei crediti esigibili vantati verso il Consorzio Cooperative Costruzioni - CCC società cooperativa è pari ad euro 3.095.230 (euro 1.089.245 al 31 dicembre 2022), di cui euro 2.591.416 classificati tra gli altri crediti ed euro 503.814 per fatture da emettere su lavori. A fronte dei predetti crediti, nel passivo risultano iscritti, tra l'altro, debiti esigibili verso CCC per euro 3.383.207 (euro 817.394 al 31 dicembre 2022), di cui euro 2.094.484 classificati tra i debiti verso fornitori ed euro 1.288.723 tra gli altri debiti.

Ne risulta, quindi, una posizione esigibile netta a debito di INTEGRA di euro 287.977 in controtendenza rispetto a quella in essere al 31 dicembre 2022 che rilevava una posizione a credito di INTEGRA per euro 271.851.

2.8 EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL PERIODO

Pur in un mercato complesso come quello descritto nel presente documento, la struttura commerciale continua ad operare a supporto delle associate con la necessaria intensità e nel rispetto delle previsioni del Regolamento disciplinante l'Assegnazione e l'Esecuzione dei Contratti.

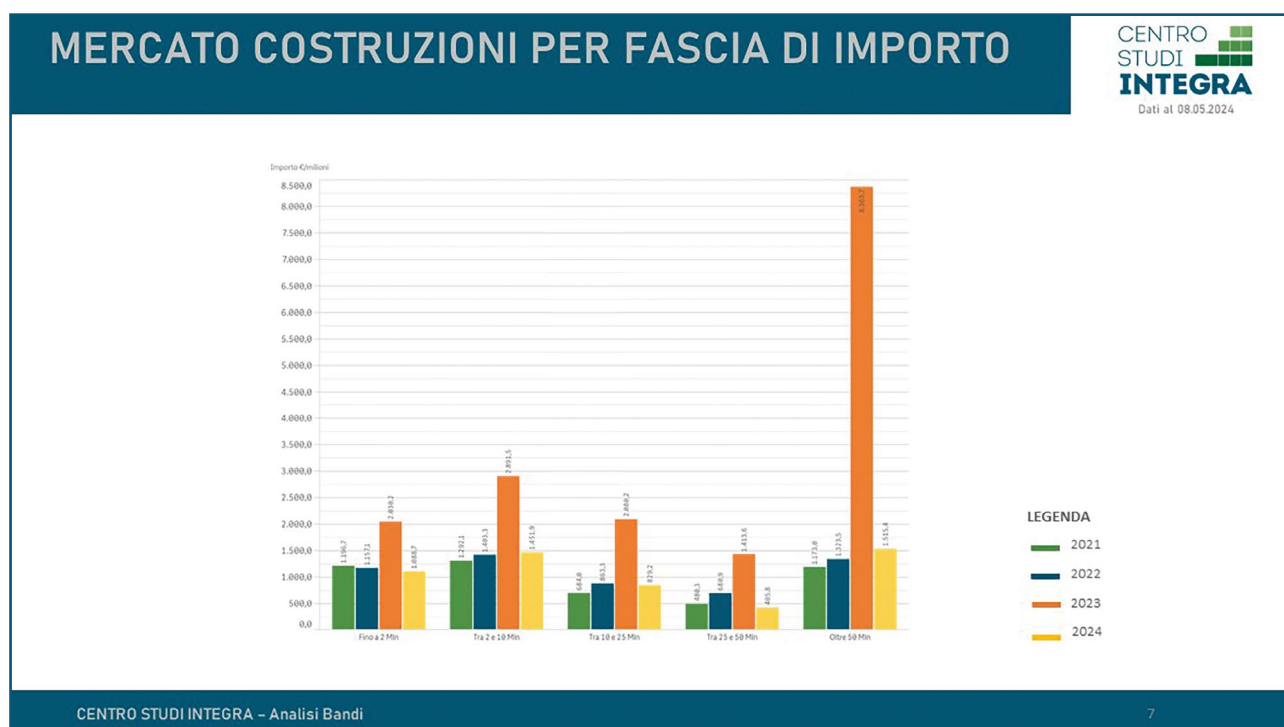
Nonostante il contesto descritto nei precedenti paragrafi 2.2 e 2.7, INTEGRA si è data un obiettivo acquisitivo ambizioso: 700 milioni di euro. Saranno necessarie verifiche nel corso dell'esercizio circa la possibilità di conseguire tale risultato.

Andamento del mercato delle costruzioni - al 30.04.2024

Secondo i dati del Centro Studi INTEGRA, ad aprile 2024 il mercato pubblico delle costruzioni è in netto calo (-68,5%), in termini di importo complessivo di gare pubblicate, rispetto allo stesso periodo del 2023.

La decrescita è stata rilevata in tutte le fasce di importo analizzate, specialmente nelle gare di importo superiore ai 50 milioni di euro (-81,9%), segno di una brusca frenata nell'immissione di grandi opere e di un riallineamento, dopo l'exploit del 2023, all'andamento del biennio 2021-22.

Bandi mercato costruzioni - per fascia di importo



Bandi mercato costruzioni - per macroarea

MERCATO COSTRUZIONI PER MACROAREA

CENTRO
STUDI
INTEGRA
Dati al 08.05.2024

BANDI MERCATO COSTRUZIONI (per macroarea)

Importo €(milioni)

Macroarea Per Prov...	2023			2024		
	Numero	Importo	var. % imp.	Numero	Importo	var. % imp.
Totali	5.001	16.779,2	-	3.079	5.291,0	-68,5%
● Sede, Nord Est e Centro	1.405	2.850,2	-	930	1.528,8	-46,4%
Emilia-Romagna	314	679,0	-	167	281,6	-58,5%
Friuli Venezia Giulia	79	139,7	-	49	64,7	-53,7%
Marche	177	682,7	-	127	279,6	-59,0%
Toscana	330	388,2	-	214	298,8	-23,0%
Trentino-Alto Adige	111	296,5	-	145	138,8	-53,2%
Umbria	72	73,4	-	31	147,4	+100,9%
Veneto	322	590,9	-	197	317,9	-46,7%
● Nord Ovest	1.482	3.231,9	-	786	1.354,2	-58,1%
Liguria	115	299,7	-	52	457,3	+52,6%
Lombardia	1.032	1.675,1	-	550	650,6	-61,2%
Piemonte	310	1.238,0	-	165	200,3	-83,8%
Valle d'Aosta	25	19,1	-	19	46,0	+141,0%
● Multiarea ed altro	9	68,9	-	10	18,4	-73,3%
● Centro Sud e Isole	2.105	10.628,3	-	1.353	2.389,7	-77,5%
Abruzzo	108	142,4	-	74	127,5	-10,4%
Basilicata	42	78,2	-	31	42,4	-45,8%
Calabria	267	759,4	-	190	172,2	-77,3%
Campania	525	4.007,8	-	315	390,7	-90,3%
Lazio	243	1.013,5	-	198	711,3	-29,8%
Molise	34	24,1	-	21	18,0	-25,3%
Puglia	323	1.700,0	-	195	457,6	-73,1%
Sardegna	205	401,5	-	125	188,3	-53,1%
Sicilia	358	2.501,4	-	204	281,7	-88,7%

LEGENDA

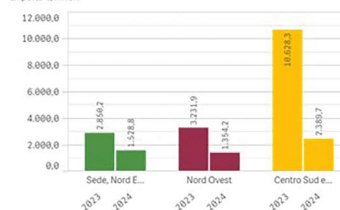
Crescita > 30% Diminuzione > - 30%

BANDI MERCATO COSTRUZIONI (per mese)

Importo €(milioni)

Mese	2023			2024		
	Numero	Importo	var. % imp.	Numero	Importo	var. % imp.
Totali	5.001	16.779,2	-	3.079	5.291,0	-68,5%
gennaio	1.116	2.472,9	-	544	872,1	-66,0%
febbraio	1.080	3.703,8	-	736	1.386,9	-62,6%
marzo	1.569	4.378,9	-	998	1.785,5	-59,2%
aprile	1.236	6.273,4	-	801	1.295,6	-79,3%

Importo €(milioni)



CENTRO STUDI INTEGRA - Analisi Bandi

4

Le uniche regioni caratterizzate da una crescita significativa del mercato costruzioni, nel primo quadrimestre 2024, sono state l'Umbria (+100,9%), la Liguria (+52,6%) e la Val d'Aosta (+141,0%). In negativo specialmente le regioni del Nord Est e del Sud.

Bandi mercato costruzioni - per specializzazione

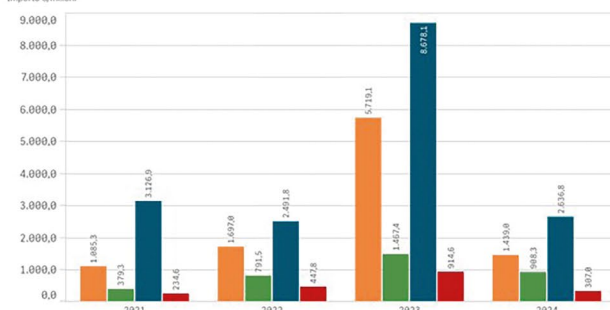
MERCATO COSTRUZIONI PER SPECIALIZZAZIONE

CENTRO
STUDI
INTEGRA
Dati al 08.05.2024

Importo €(milioni)

Specia...	2021			2022			2023			2024		
	Numero Bandi	Importo	var. % imp.	Numero Bandi	Importo	var. % imp.	Numero Bandi	Importo	var. % imp.	Numero Bandi	Importo	var. % imp.
Totali	3.314	4.826,1	-	3.371	5.428,1	12,5%	5.001	16.779,2	209,1%	3.079	5.291,0	-68,5%
Edilizia	1.010	1.085,3	-	908	1.697,0	56,4%	1.947	5.719,1	237,0%	871	1.439,0	-74,8%
Impianti	505	379,3	-	574	791,5	108,6%	846	1.467,4	85,4%	660	908,3	-38,1%
Infrastrutture	1.568	3.126,9	-	1.634	2.491,8	-20,3%	1.813	8.678,1	248,3%	1.340	2.636,8	-69,0%
Restauro	231	234,6	-	255	447,8	90,9%	395	914,6	104,2%	208	307,0	-66,4%

Importo €(milioni)



LEGENDA

Edilizia
Impianti
Infrastrutture
Restauro

CENTRO STUDI INTEGRA - Analisi Bandi

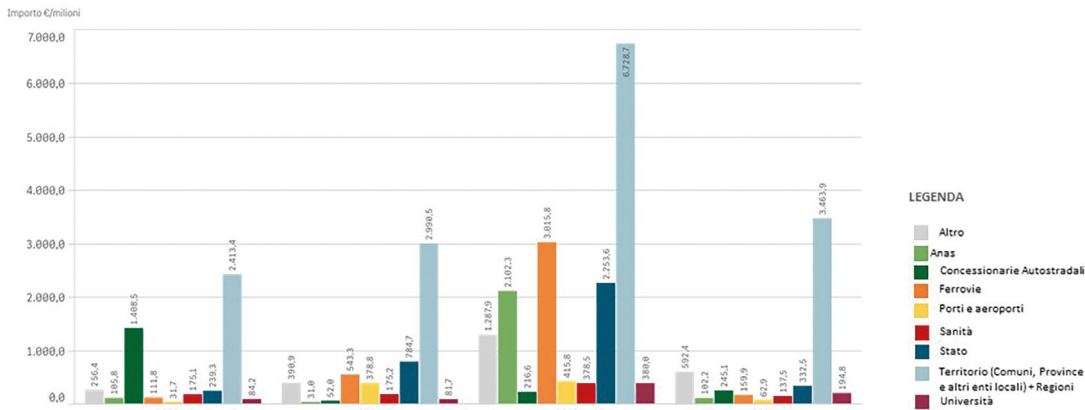
13

Rispetto allo stesso periodo preso in analisi lo scorso anno, sono in calo tutte le linee di specializzazione. Le Infrastrutture continuano a rappresentare quasi la metà (49,8%) del mercato costruzioni bandito in questi primi quattro mesi del 2024.

Bandi mercato costruzioni - per stazioni appaltanti

MERCATO COSTRUZIONI PER TIPOLOGIA DI STAZIONE APPALTANTE

CENTRO STUDI
INTEGRA
Dati al 08.05.2024



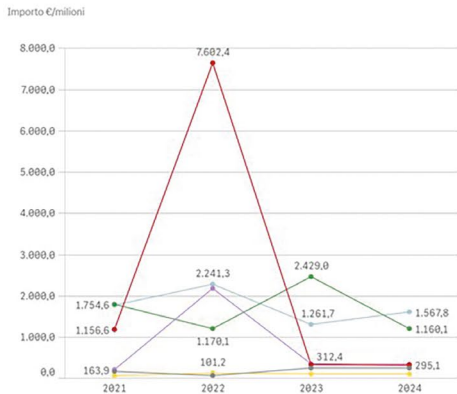
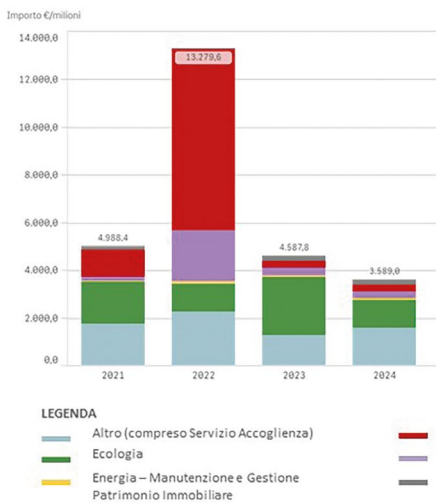
CENTRO STUDI INTEGRA - Analisi Bandi

15

Analizzando il mercato costruzioni per stazione appaltante, si nota un calo dei bandi Anas (-95,1%) e del settore ferroviario (-94,7%) che avevano alimentato, un anno fa, un'importante crescita, motivata soprattutto dall'ondata di bandi PNRR, ormai in fase calante. La voce "Territorio e Regioni" costituisce il 65,5% del mercato costruzioni.

BANDI MERCATO SERVIZI

CENTRO STUDI
INTEGRA
Dati al 08.05.2024



Nota
L'imputazione nei vari segmenti di mercato dei bandi «multiservizi» è definita in base alla tipologia del servizio principale.

CENTRO STUDI INTEGRA - Analisi Bandi

19

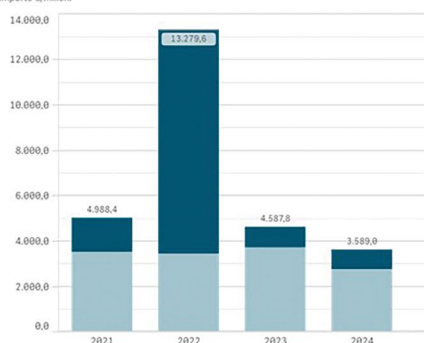
I dati raccolti dal Centro Studi INTEGRA, mostrano un calo dei servizi rispetto allo stesso periodo del 2023, anche se la componente core è rimasta praticamente invariata.

Bandi mercato servizi core

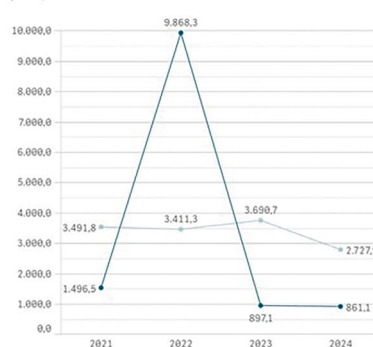
BANDI MERCATO SERVIZI CORE

CENTRO
STUDI
INTEGRA
Dati al 08.05.2024

Andamento del mercato Servizi
Importo €/milioni



Andamento del mercato Servizi
Importo €/milioni



LEGENDA

- Servizi Core**
(Energia – Manutenzione e Gestione Patrimonio Immobiliare, Ristorazione, Pulizia e Lavanolo, Vigilanza e Portierato)
- Altri Servizi**
(Ecologia, Altro)

CENTRO STUDI INTEGRA – Analisi Bandi

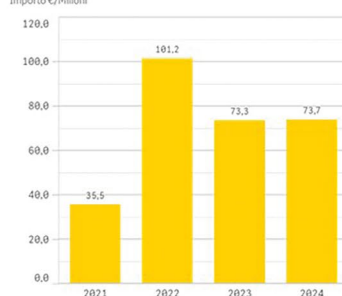
20

Di seguito le principali emissioni per tipologia di Servizio Core.

ENERGIA – MANUTENZIONE E GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE

CENTRO
STUDI
INTEGRA
Dati al 08.05.2024

Servizi di Energia – Patrimonio immobiliare
Importo €/Milioni



Anno	Stazione Appaltante	Q	Descrizione Appalto	Q	Importo (€/milioni)	Mese
2024	REG. FRIULI VENEZIA GIULIA UD	CD5F2E19-D8A9-4F04-9602-F6F988DDEC7C	SERVIZI DI MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI E DEGLI IMPIANTI IN USO ALLE AMMINISTRAZIONI DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA. GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER LA STIPULA DI CONVENZIONI AVENTI AD OGGETTO L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI MANUTENZIONE DEGLI		22,50	aprile
2024	ARIA AZ. REGIONALE L'INNOVAZIONE E	-ID SINTEL: 182859742	ARIA, 2024, 416, SERVIZI DI HARD FACILITY PER LE SEDI REGIONALI DI PALAZZO LOMBARDA, PALAZZO PIRELLI E PALAZZO SISTEMA E PER SERVIZI DI MOVIMENTAZIONE, SPACE PLANNING ED HELP DESK DEI SERVIZI DI FACILITY PER TUTTI GLI IMMOBILI SEDI REGIONALI, ALTRI IMMOBILI DEL PATRIMONIO		18,12	aprile
2024	ARIA AZ. REGIONALE L'INNOVAZIONE E	-ID SINTEL: 182859742	ARIA, 2024, 416, SERVIZI DI HARD FACILITY PER LE SEDI REGIONALI DI PALAZZO LOMBARDA, PALAZZO PIRELLI E PALAZZO SISTEMA E PER SERVIZI DI MOVIMENTAZIONE, SPACE PLANNING ED HELP DESK DEI SERVIZI DI FACILITY PER TUTTI GLI IMMOBILI SEDI REGIONALI, ALTRI IMMOBILI DEL PATRIMONIO		13,50	aprile
2024	REG. FRIULI VENEZIA GIULIA UD	CD5F2E19-D8A9-4F04-9602-F6F988DDEC7C	SERVIZI DI MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI E DEGLI IMPIANTI IN USO ALLE AMMINISTRAZIONI DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA. GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER LA STIPULA DI CONVENZIONI AVENTI AD OGGETTO L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI MANUTENZIONE DEGLI		17,60	aprile
2024	ARIA AZ. REGIONALE L'INNOVAZIONE E	-ID SINTEL: 182859742	ARIA, 2024, 416, SERVIZI DI HARD FACILITY PER LE SEDI REGIONALI DI PALAZZO LOMBARDA, PALAZZO PIRELLI E PALAZZO SISTEMA E PER SERVIZI DI MOVIMENTAZIONE, SPACE PLANNING ED HELP DESK DEI SERVIZI DI FACILITY PER TUTTI GLI IMMOBILI SEDI REGIONALI, ALTRI IMMOBILI DEL PATRIMONIO		5,36	aprile
2024	CET SCRL SOC. CONS. ENERGIA TOSCANA	--ID START: 007980-2024 5E8771F8-79D8-4D21-90F5-A3BF847A914C	SERVIZIO SEDICENNALE DI GESTIONE DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI PIEVE FOSCIANA (LU), E REALIZZAZIONE, ADEGUAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DEGLI STESSI. LOT-0001. CONCESSIONE DEL SERVIZIO		1,59	marzo

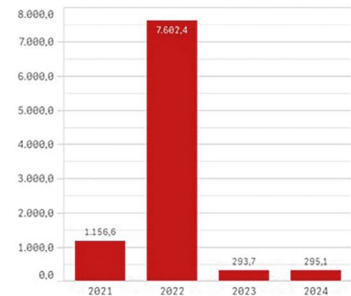
CENTRO STUDI INTEGRA – Analisi Bandi

22

SERVIZI DI RISTORAZIONE

CENTRO STUDI INTEGRA
Dati al 08.05.2024

Servizi di Ristorazione
Importo €/milioni



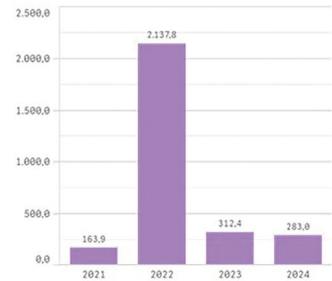
Principali bandi di ristorazione

Anno	Stazione Appaltante	Descrizione Appalto	Importo (€/milioni)	Mese
2024	COM. SESTO SAN GIOVANNI	- ID SINTEL: 1885821392 - SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA, PRESSO GLI ASILI NIDO, MENSA DIPENDENTI, FORNITURA PASTI A DOMICILIO. CIG: 8095888820	19,56	marzo
2024	LEONARDO GLOBAL SOLUTIONS	WS1781320070 - SERVIZIO DI RISTORAZIONE E RELATIVI SERVIZI CONNESSI PER I SITI DI BRESCIA, NERVIANO, RONCHI DEI LEGIONARI, CASELLE NORD, CASELLE SUD, CAMERI, CAMPI BISENZIO, PALERMO, CATANIA, POZZUOLI, LIVORNO, L'AQUILA	14,70	gennaio
2024	COM. ALESSANDRIA	- ID SINTEL: 1825214272 6A06C545 FF43-4D39 AF51-662F8543DEF3. RISTORAZIONE SCOLASTICA A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE. CIG: B13F53A688	14,24	aprile
2024	PROV. TREVISO	B100623672, B100623726, B100624745, B10062559F, B10060929F, B1006083F9, B10062805C, B10062C0AD, B10062D18A, B10062E253, B10062E4CC, B10062CAF0, B10062F818 - SERVIZI DI RISTORAZIONE SCOLASTICA E FORNITURA PASTI PER UTENTI DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE	11,25	aprile
2024	COMUNITA VAL NON CLES, VIA PILATI N. 17,	8628097C-4283-477D-8130-8A785D243532. SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA NELLE MENSE DELLA COMUNITA VAL DI NON. SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA IN FAVORE DEGLI UTENTI DELLE SCUOLE DEL PRIMO E DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE DELLA COMUNITA DELLA VAL DI	11,17	aprile
2024	CONSIP ROMA	- ID 27277 - SERVIZIO DI RISTORAZIONE DA EROGARSI MEDIANTE MENSE AZIENDALI, PRESSO LE SEDI SOGEI S.P.A. DI VIA M. CARUCCINI N. 85 E 99 (ROMA). CIG: B15VD11468	10,10	aprile
2024	COM. TREZZANO SUL NAVIGLIO, VIA IV NOVEMBRE	- ID SINTEL: 180418695. AFFIDAMENTO RISTORAZIONE SCOLASTICA. LOT-0001 CIG: B0ACDF79AB	8,13	marzo
2024	BANCA D'ITALIA ROMA	- 23831 PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI TRASPORTO AEREO E AEROPORTUALI PER LA MOVIMENTAZIONE INTERNAZIONALE DI VALIGIE. CIG: B313942437	6,34	aprile
2024	RAI RADIODIFFUSIONE ITALIANA SPA,	SERVIZIO DI SOMMINISTRAZIONE ALIMENTI A BASSO IMPATTO AMBIENTALE IN AMBITO AZIENDALE E ATTIVITA' CORRELATE PRESSO GLI INSEDIAMENTI RAI DEL NORD, DEL CENTRO E DEL SUD E ISOLE.	6,17	aprile
2024	COM. BOLZANO	FORNITURA DEL SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA MEDIANTE BUONI PASTO ELETTRONICI PER I DIPENDENTI DEL COMUNE DI BOLZANO.	5,31	aprile
2024	CENTRALE UNICA COMITENZA ASSIST. BASTIA	- AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO A BASSO IMPATTO AMBIENTALE DI REFEZIONE SCOLASTICA PER IL COMUNE DI ASSISI. PROCEDURA APERTA TELEMATICA. LOT-0001. 1. SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA. SERVIZIO A BASSO IMPATTO AMBIENTALE DI RISTORAZIONE SCOLASTICA PER IL COMUNE DI ASSISI. CIG: 808F47580	5,01	febbraio

SERVIZI DI PULIZIA E LAVANOLO

CENTRO STUDI INTEGRA
Dati al 08.05.2024

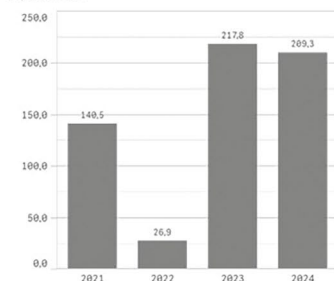
Servizi di Pulizia e Lavanolo
Importo €/milioni



Principali bandi di pulizia e lavanolo

Anno	Stazione Appaltante	Descrizione Appalto	Importo (€/milioni)	Mese
2024	ATAC AZ. MOBILITA' ROMA	B078238582, B078239655, B07823744F - E0284884-06AC-4556-8C1D-F55705F1818A. SERVIZIO DI PULIZIA DEI PIAZZI E DEGLI IMPIANTI DI SUPERFICIE DI ATAC S. P.A., COMPRESI SERVIZI DI ASSISTENZA E SUPPORTO PRESSO GLI IMPIANTI, MANUTENZIONE PROGRAMMATA E CORRETTIVA DEGLI IMPIANTI DI LAVAGGIO, DEPOLVERO E PONTI DI	97,38	febbraio
2024	AZ. SANITARIA PROV. COSENZA	- SERVIZIO DI PULIZIA E SANIFICAZIONE IMMOBILI PER LAZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI COSENZA. CIG: B00F39ADAB	37,39	marzo
2024	CITTA' METROPOLITANA NAPOLI (EX NAPOLI EX)	P0910725 - 2A - BANDO 5003/2024 - PROCEDURA TELEMATICA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PULIZIA, DISINFESTAZIONE E SANIFICAZIONE NEL TERRITORIO PROVINCIALE DI NAPOLI MEDIANTE CONVENZIONE EX ART. 26 L. N. 488/99 E ART. 1, CO. 499, L. 208/2015 ATTIVATA DA SOGGETTO AGGREGATORE (ART. 9 D. L. 66/2014). LOT-0001. 1.	25,00	marzo
2024	ARCS AZ. REGIONALE COORDINAMENTI	- ID1258929 GARA PER L'AFFIDAMENTO DELLA COSTRUZIONE E GESTIONE DELLA CENTRALE DI STERILIZZAZIONE PER IL OSPEDALE DI PORDENONE (ASPO) E DEL SERVIZIO DI STERILIZZAZIONE DELLO STRUMENTARIO CHIRURGICO DELLE STRUTTURE AFFERENTI ALL'ASPO E ALL'IRCCS CRO CIG: B10F304CE4	23,86	aprile
2024	GESAC AEROP. CAPODICHINO	- RFQ 2753 - AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PULIZIA DELL'AEROPORTO INTERNAZIONALE DI NAPOLI. CIG: B060433A00	20,23	febbraio
2024	ACCEGASAPSAMGA - TS	B0914E5570 - TENDER T24-3756 - RDO R24-4274 R24-4275. SERVIZIO DI PULIZIA MANUTENTIVA DI CANALIZZAZIONI FOSSE BIOLOGICHE, SOLLEVAMENTI FOGNARI E TRASPORTO REFLUI DA SVOLGERSI PRESSO GLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE NONCHE' SERVIZIO DI AUTOSPUGNO PER LA PULIZIA MANUTENTIVA DI RETI ED IMPIANTI	14,74	marzo
2024	OPERA PER RESIDENZA E TAPPARELLI	F5852443-B373-4ED3-8B15-AE1686CBAA. PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO A TERZI DEI SERVIZI TUTELARE EDUCATIVE DI IGIENE AMBIENTALE PRESSO LA RESIDENZA EMANUELE TAPPARELLI D'AZIENDATO PER 48 MESI (4 ANNI).	6,66	aprile
2024	SEGRETERIATO GEN. PRESIDENZA REPUBBLICA	B0C8EE87EE - AFFIDAMENTO IN APPALTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA, AUTOLAVAGGIO E PULIZIA DI STOVIGLIE PER IL COMPARTO DEL QUINALE E VILLA ROSEBERRY QUAROLI (LOTTO 1) E SERVIZIO DI PULIZIA PER LA TENUTA PRESIDENZIALE DI CASTELPORZIANO (LOTTO 2). CIG: B0C8EE8771B.	5,23	marzo
2024	COM. BOLZANO	B090589268 - ID ALTADIGE: 018043-2024. PROCEDURA APERTA SOPRA SOGLIA EUROPEA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE PER LE SCUOLE DELL'INFANZIA. AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE PER LE SCUOLE DELL'INFANZIA DEL COMUNE DI BOLZANO. LOT-0001. 1.	3,96	marzo
2024	COM. MONOPOLI	- E97F2294-F471-4D07-A000-CA0F74926A1. PORTIERATO E PULIZIE. SERVIZI DI PULIZIA E PORTIERATO DI UFFICI E LOCALI PUBBLICI DI COMPETENZA DEL COMUNE DI MONOPOLI. LOT-0001. 1. RIBASSO PERCENTUALE UNICO CIG: B12D67E722	3,29	aprile

SERVIZI DI VIGILANZA E PORTIERATO

CENTRO
STUDI
INTEGRA
Data al 08.05.2024Servizi di Vigilanza e Portierato
Importo €/milioni

Principali bandi di vigilanza e portierato

Anno	Stazione Appaltante	Descrizione Appalto	Importo (€/milioni)	Mese
2024	AREACOM - AGENZIA REGIONALE	GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALLA STIPULA DI UN ACCORDO QUADRO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VIGILANZA ATTIVA ANTINCENDIO E DI SICUREZZA PER LE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE ABRUZZO.	35,99	marzo
2024	GESAP AEROPORTO PALERMO	- AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI SICUREZZA DEI PASSEGGERI, BAGAGLI A MANO E DA STIVA, MERCI ED ALTRI SERVIZI DI AVIATION SECURITY PRESSO L'AEROPORTO FALCONE BORSELLINO - DI PALERMO - PUNTA BASI. CIG: B11EEF8B	27,00	aprile
2024	SOGESID SPA VIA Nomentana N. 41, 00161 ROMA	- COD. COMMISSE: CAL2481/P0000477 - SIC2481/P0000479. PROCEDURA APERTA EX ART. 71 DEL D.LGS. N. 36/2023 PER L'AFFIDAMENTO, MEDIANTE ACCORDO QUADRO SUOCONVISO IN TRE LOTTI, A PIU' OPERATORI ECONOMICI, DEI SERVIZI DI BONIFICA DI ORDIGNI BELLICI SISTEMATICA TERRESTRE (BST) DELLE OPERE DI COLLETTAMENTO, FOGNATURA E	19,43	febbraio
2024	ATAZ AZ. MOBILITA' ROMA	NUMERO GARA G13800 - SERV VIGILANZA ARMATA E SICUREZZA NON ARMATA NEI DEPOSITI DELLA METROPOLITANA E DELLA FERROVIA ROMA-GIARDINETTI PRASCHESSE, RIMESSE E UFFICI - SERVIZI ROMA SERVIZI MOBILITA'.	16,75	aprile
2024	ASST MELEGNANO E MARTESANA	B166651E91, B166651ED4, B166654FA7, B16665507F - ID SINTEL: 181868675. AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SORVEGLIANZA ANTINCENDIO OCCORRENTE ALLA ASST MELEGNANO E MARTESANA IN QUALITA' DI CAPOFILA, ALLA ASST LECCO, ALLA ASST SANTI CARLO E PAOLO, ALLA ASST OVEST MILANESE ED ALLA ASST RHODENSE, PER UN PERIODO DI	15,11	aprile
2024	SOGESID SPA VIA Nomentana N. 41, 00161 ROMA	- COD. COMMISSE: CAL2481/P0000477 - SIC2481/P0000479. PROCEDURA APERTA EX ART. 71 DEL D.LGS. N. 36/2023 PER L'AFFIDAMENTO, MEDIANTE ACCORDO QUADRO SUOCONVISO IN TRE LOTTI, A PIU' OPERATORI ECONOMICI, DEI SERVIZI DI BONIFICA DI ORDIGNI BELLICI SISTEMATICA TERRESTRE (BST) DELLE OPERE DI COLLETTAMENTO, FOGNATURA E	10,84	febbraio
2024	RAI RADIODIFFUSIONE ITALIANA SPA	B16A4C031C - SERVIZI DI VIGILANZA ARMATA E CONTROLLO ACCESSI, SORVEGLIANZA E PREVENZIONE INCENDIO, RECEPTION PRESSO GLI INSEDIAMENTI DEI CENTRI DI PRODUZIONE TV DI TORINO E DI NAPOLI, NONCHE' PRESSO INSEDIAMENTI NON AZIENDALI, LOCATION E SITI ESTERNI UBICATI NELLE REGIONI PIEMONTE E CAMPANIA. CIG:	10,58	aprile
2024	ASL ASL LECCO, VIA MIGLIETTA N. 5, 73100 LECCO	AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI VIGILANZA ARMATA E SERVIZI DI VIGILANZA AGGIUNTIVI PRESSO I PRESIDI OSPEDALIERI E ALTRE STRUTTURE DELLA A.S.L. DI LECCO.	9,33	marzo
2024	SOGESID SPA VIA Nomentana N. 41, 00161 ROMA	- COD. COMMISSE: CAL2481/P0000477 - SIC2481/P0000479. PROCEDURA APERTA EX ART. 71 DEL D.LGS. N. 36/2023 PER L'AFFIDAMENTO, MEDIANTE ACCORDO QUADRO SUOCONVISO IN TRE LOTTI, A PIU' OPERATORI ECONOMICI, DEI SERVIZI DI BONIFICA DI ORDIGNI BELLICI SISTEMATICA TERRESTRE (BST) DELLE OPERE DI COLLETTAMENTO, FOGNATURA E	6,24	febbraio
2024	ASST AZ. SOCIO SANIT. TERRITORIALE	B0889ED383 - ID SINTEL: 179942792. AFFIDAMENTO SERVIZIO DI SQUADRE DI EMERGENZA ANTINCENDIO E PRIMO INTERVENTO SERVIZIO DI SQUADRE DI EMERGENZA ANTINCENDIO E PRIMO INTERVENTO OCCORRENTE AD ASST DEI SETTE LAGH E ASST VALLE D'OLVA. CIG: B0889EC2E8.	4,39	febbraio

CENTRO STUDI INTEGRA - Analisi Bandi

26

Acquisizioni al 30.04.2024

Le acquisizioni al 30 aprile 2024 sono pari a circa 390 milioni di euro, superiori del 67% rispetto all'obiettivo del primo quartile del 2024, di 233 milioni di euro.

ACQUISIZIONI FORMALIZZATE

CONSORZIO
INTEGRA
Data al 16.05.2024

Acquisizioni 2023-24

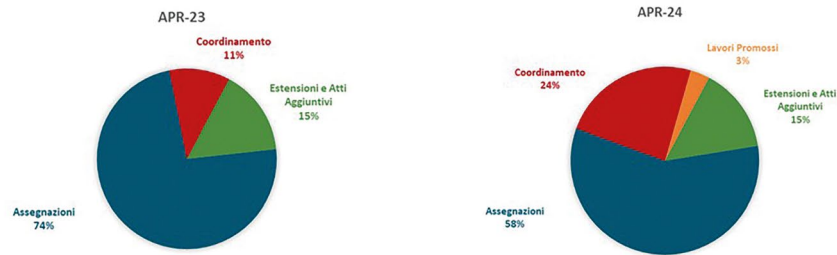


ANALISI PARTECIPAZIONE A GARE E ACQUISIZIONI - Aprile 2024

La composizione delle acquisizioni dei primi quattro mesi del 2024 raffrontata con quella dello stesso periodo 2023, è rappresentata nei grafici che seguono, dai quali è possibile evincere anche l'apporto delle singole macroaree confrontato con l'obiettivo acquisitivo.

Acquisizioni per tipologia di assegnazioni

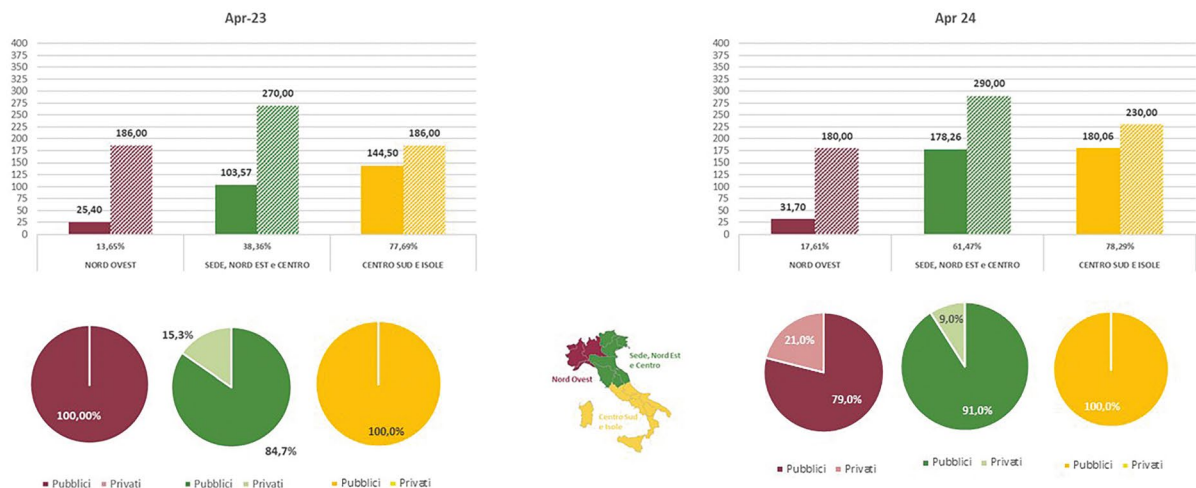
ACQUISIZIONI PER TIPOLOGIA DI ASSEGNAZIONE
2023-2024



ANALISI PARTECIPAZIONE A GARE E ACQUISIZIONI - Aprile 2024

Acquisizioni per macroarea

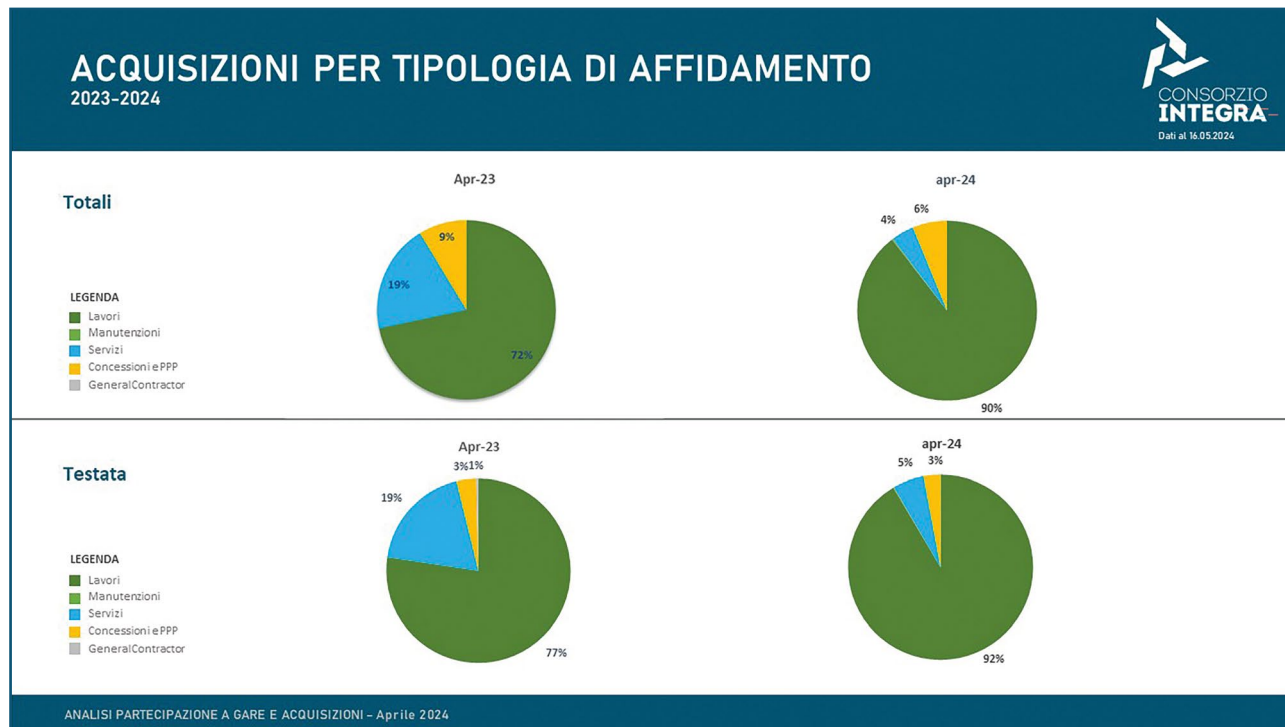
ACQUISIZIONI PER TIPOLOGIA DI ASSEGNAZIONE
2023-2024



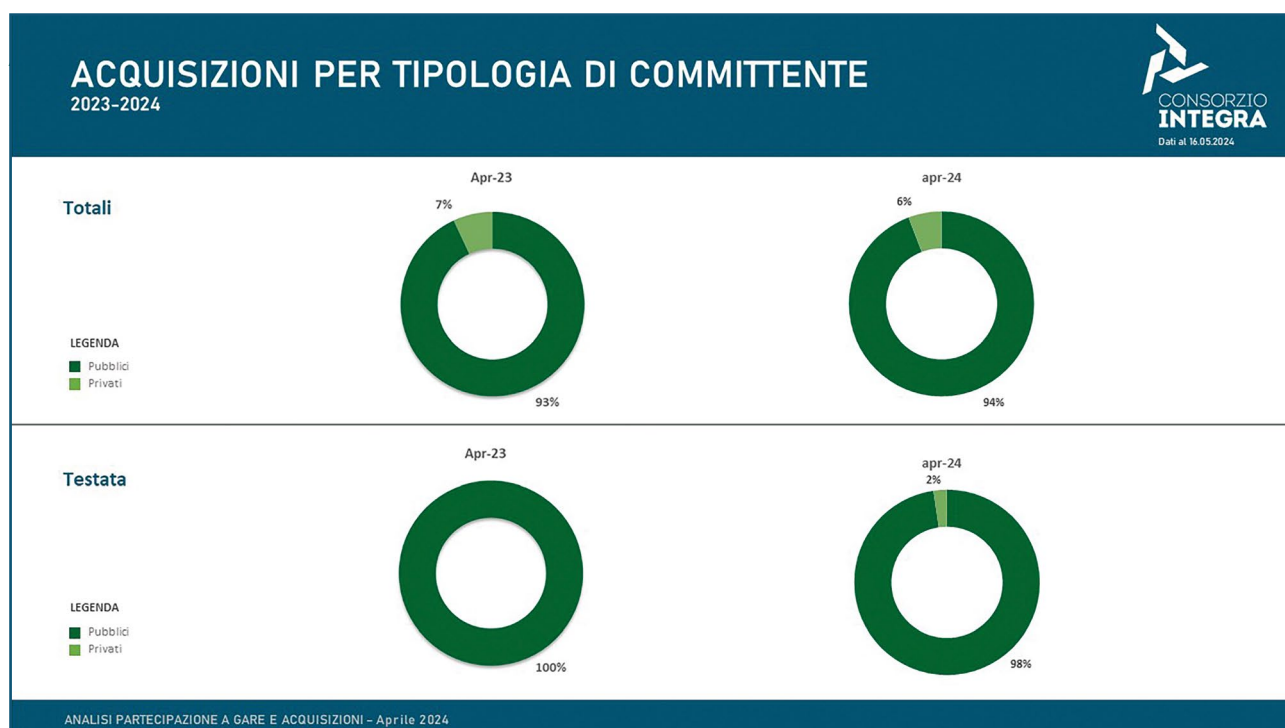
ANALISI PARTECIPAZIONE A GARE E ACQUISIZIONI - Aprile 2024

Analizzando le acquisizioni per suddivisione geografica si registra ovunque un significativo incremento rispetto al corrispondente periodo del 2023, con particolare risalto per le Aree Nord Est, Centro e Sud.

Acquisizioni per tipologia di affidamento



Analizzando le acquisizioni per tipologia di affidamento si osserva un significativo aumento dell'incidenza dei "Lavori", mentre calano i Servizi e le "Concessioni e PPP", sia per quanto riguarda le acquisizioni "totali" che le acquisizioni con "testata" (i.e. "assegnazioni") - rispetto allo stesso periodo del 2023. Prosegue quindi la tendenza già in atto da almeno un biennio, caratterizzato essenzialmente dal forte impulso dei lavori PNRR.



Analizzando le acquisizioni per tipologia di committenza, si osserva che ad aprile 2024, l'incidenza delle acquisizioni riferibili a committenti privati è diminuita sia nelle acquisizioni con "testata" (i.e. "assegnazioni"), che nelle acquisizioni "totali".

Attività gestionale tecnico / amministrativa

Successivamente alla chiusura dell'esercizio 2023, è proseguita l'attività di controllo e monitoraggio dei lavori assegnati alle cooperative in difficoltà, al fine di garantire la continuità dei contratti e supportare le consorziate assegnatarie, anche rispetto alla fase emergenziale conseguente al dilagare del fenomeno di caro materiali e caro energia, e visto il ritardare di molte amministrazione nell'assicurare la piena copertura del costo delle prestazioni, già eseguite e ancora da eseguire.

INTEGRA ha operato cercando di preservare il proprio ruolo consortile e mutualistico, dando supporto ai soci anche nella gestione delle diverse problematiche che si sono registrate rispetto alla pianificazione e all'andamento delle commesse in corso.

L'attività di produzione dei lavori ha ripreso impulso con l'emanazione dei provvedimenti emergenziali e con le previsioni di intervento sulla revisione prezzi portate dalla Legge di Bilancio e dal Nuovo Codice Appalti.

Cionondimeno, vi sono ancora casi in cui i contratti e le imprese non hanno trovato le giuste misure di riequilibrio, con conseguente esigenza di interventi di supporto, rimedio e soluzione, anche sotto il profilo tecnico, contrattuale ed economico - finanziario.

L'attività dell'ufficio tecnico risulta pertanto, a tutt'oggi, impegnata nel monitoraggio di alcune commesse che hanno registrato difficoltà di avanzamento per eccessiva onerosità e/o sopravvenuta impossibilità di esecuzione delle prestazioni, registrate anche da parte delle pubbliche committenze.

Nel corso dell'esercizio 2024, primo trimestre, il Consorzio, in conformità al proprio ruolo istituzionale e nel perseguimento dello scopo mutualistico, ha stipulato 31 nuovi contratti che sono stati assegnati a n. 25 soci consorziati distribuiti sul territorio nazionale. La produzione per "Ricavi da Sal" nel primo trimestre è di circa 118 milioni di euro.

Intanto sono proseguite le attività di ricognizione e confronto dei rischi derivanti dalla gestione dei rapporti con le consorziate revocate, al fine di definire le reciproche posizioni, anche a tutela del Consorzio, e facilitare il decorso delle procedure concorsuali cui sono assoggettate.

INTEGRA ha altresì proseguito nel rapporto con i principali istituti di credito, leasing e factoring al fine di verificare la possibilità di strutturare e perfezionare operazioni di anticipazione e cessione di crediti, anche al fine di sopperire al cronico ritardo nei pagamenti da parte di alcuni committenti pubblici.

2.9 EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Come evidenziato in precedenza, INTEGRA ha aggiornato il nuovo Piano Industriale 2023-2025 con cui ha inteso delineare le potenzialità, le opportunità e le caratteristiche del mercato, cercando, per quanto difficile in uno scenario assai complesso come quello che si prospetta ancora a contorno, di pianificare le proprie linee di azione, anche in considerazione delle capacità della propria base sociale, e con lo spirito di incrementare i servizi per intercettare e promuovere iniziative, valide anche in termini di sostenibilità e innovazione.

Per l'anno 2024, il Consorzio proseguirà nell'attività di partecipazione alle gare, pur scontando una riduzione delle gare finanziate dal PNRR, impegnandosi nella identificazione di nuove iniziative anche sotto forma di project financing. Contestualmente, INTEGRA punta ad assistere le consorziate nella promozione e strutturazione di iniziative da sviluppare anche nell'ottica del partenariato pubblico - privato, auspicando che tutti i soggetti coinvolti nel processo di dotazione delle garanzie e delle risorse a ciò necessarie, concorrano efficacemente al medesimo fine di assistere il mercato delle imprese, soprattutto di piccole e medie dimensioni.

Le stime effettuate ai fini della pianificazione economico finanziaria dell'anno 2024 presuppongono il raggiungimento di un obiettivo acquisitivo allineato al medesimo livello più o meno raggiunto nell'ultimo anno pari a circa 700 milioni.

Si tratta di un obiettivo comunque impegnativo e da monitorare, soprattutto alla luce della potenziale saturazione del portafoglio della base sociale ed impossibilità di ulteriore crescita anche per il problema legato al mancato reperimento di figure professionali e di mano d'opera.

A quanto sopra si aggiunga che l'entrata in vigore del nuovo Codice Appalti sta determinando rilevanti difficoltà nell'interpretazione e applicazione dei nuovi principi, istituti e procedure che, sotto diversi profili, sono stati rivisti nella loro disciplina.

Allo stesso modo, è augurabile che le misure di trasformazione in atto, anche sotto i profili della celerità, snellezza, innovazione e sostenibilità, trovino valorosa attuazione, puntando a rafforzare un tessuto di soggetti e operatori che si devono mantenere adeguati e qualificati, in grado di sostenere le azioni e affrontarne gli effetti dei processi di cambiamento e delle opportunità di crescita che si prospettano.

In questo contesto, il Consorzio continua a rappresentare un valido interlocutore del mercato di settore, che svolgendo il proprio scopo mutualistico e promuovendo lo scambio con i soci consorziati, intende continuare ad affermare la propria presenza sul mercato di riferimento e intensificare rapporti e confronti con i propri stakeholders, anche organizzando eventi, convegni e occasioni di approfondimento e dibattito sulle tematiche di maggiore interesse.

Su quest'ultimo fronte, si innesta anche la sempre più proficua collaborazione con le organizzazioni, nazionali e territoriali, e con le associazioni di Legacoop, che sul fronte rappresentativo, formativo e informativo svolgono un ruolo importante e strettamente funzionale allo svolgimento dell'attività e dei servizi del Consorzio, anche rispetto alle occasioni di confronto e collaborazione tra le realtà cooperative e consortili che operano sui medesimi mercati di riferimento.

In quest'ottica, INTEGRA intende continuare a promuovere e partecipare ai tavoli e momenti di approfondimento che si renderanno opportuni anche sul fronte normativo.

L'insieme delle opportunità e delle contestuali difficoltà ampiamente descritte nella presente Relazione richiede la costante attenzione alle dinamiche in divenire e una continua attività di monitoraggio dei risultati e degli obiettivi perseguiti, al fine di verificare l'andamento gestionale, anche rispetto al Piano Industriale integrato al Piano di sostenibilità, cogliere le opportunità e affrontare le difficoltà che potranno presentarsi, limitando possibili ripercussioni negative sul Consorzio e sulle associate.

L'attività commerciale del Consorzio sarà orientata al perseguimento dei medesimi obiettivi di:

- i. consolidamento della presenza nel mercato dei lavori pubblici;
- ii. crescita nel mercato pubblico dei servizi;
- iii. crescita nel mercato privato delle costruzioni e dei servizi.

Alla luce dell'evoluzione della base sociale e del settore, l'attività sarà caratterizzata dalla variata composizione della base sociale e dal target di mercato di riferimento oltre che dalla limitata partecipazione della controllata SINERGO che in forza della propria mission costituisce un importante strumento consortile, già impegnato nella gestione del portafoglio lavori nel frattempo acquisito.

Complessivamente, si proseguirà nell'attività di prevenzione e corretta gestione dei rischi derivanti da eventuali situazioni di difficoltà delle consorziate assegnatarie dell'esecuzione dei contratti di cui INTEGRA è parte, con l'obiettivo di garantire la salvaguardia del patrimonio consortile.

Verranno altresì sviluppate le azioni e le attività previste nel Piano di sostenibilità, anche in ottemperanza della futura normativa inerente la Rendicontazione Non Finanziaria, puntando a dare impulso a diversi approcci e più efficaci coinvolgimenti della base sociale, anche sul fronte dei progetti di innovazione che sono in corso di attuazione.

Sotto il profilo organizzativo, l'attività sarà dedicata all'analisi, all'adeguamento e all'implementazione:

- delle politiche dedicate al personale, anche in termini di welfare e formazione;
- dell'organigramma di funzione, delle procedure e dei sistemi di certificazione aziendale richiesti dalle normative in vigore e/o immediatamente prossime;
- dei programmi di formazione delle risorse umane mirati e qualificati, finalizzati ad inserire giovani con positive potenzialità di sviluppo, con attenzione ai profili connessi alle politiche sulle Parità di genere, comprensive degli accorgimenti più opportuni in tema di diversità e disabilità.

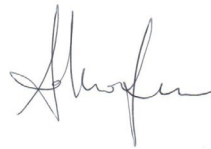
Per quanto riguarda la strategia finanziaria il Consorzio, punta a mantenere e accrescere la capacità di prestare le garanzie richieste per la partecipazione e l'esecuzione dei contratti, e assistere le imprese consorziate ai sensi dei regolamenti consortili, mantenendo una gestione attenta della liquidità presente. Su tale fronte, il Consorzio mantiene il rapporto con i principali istituti di credito e istituti assicurativi e finanziari con cui negozia e definisce le condizioni di riferimento delle operazioni richieste, anche nell'interesse delle proprie consorziate.

2.10 CONCLUSIONI

Il Bilancio di Esercizio al 31.12.2023 esprime un utile di esercizio pari ad euro 560.921. Si propone di destinarlo come segue:

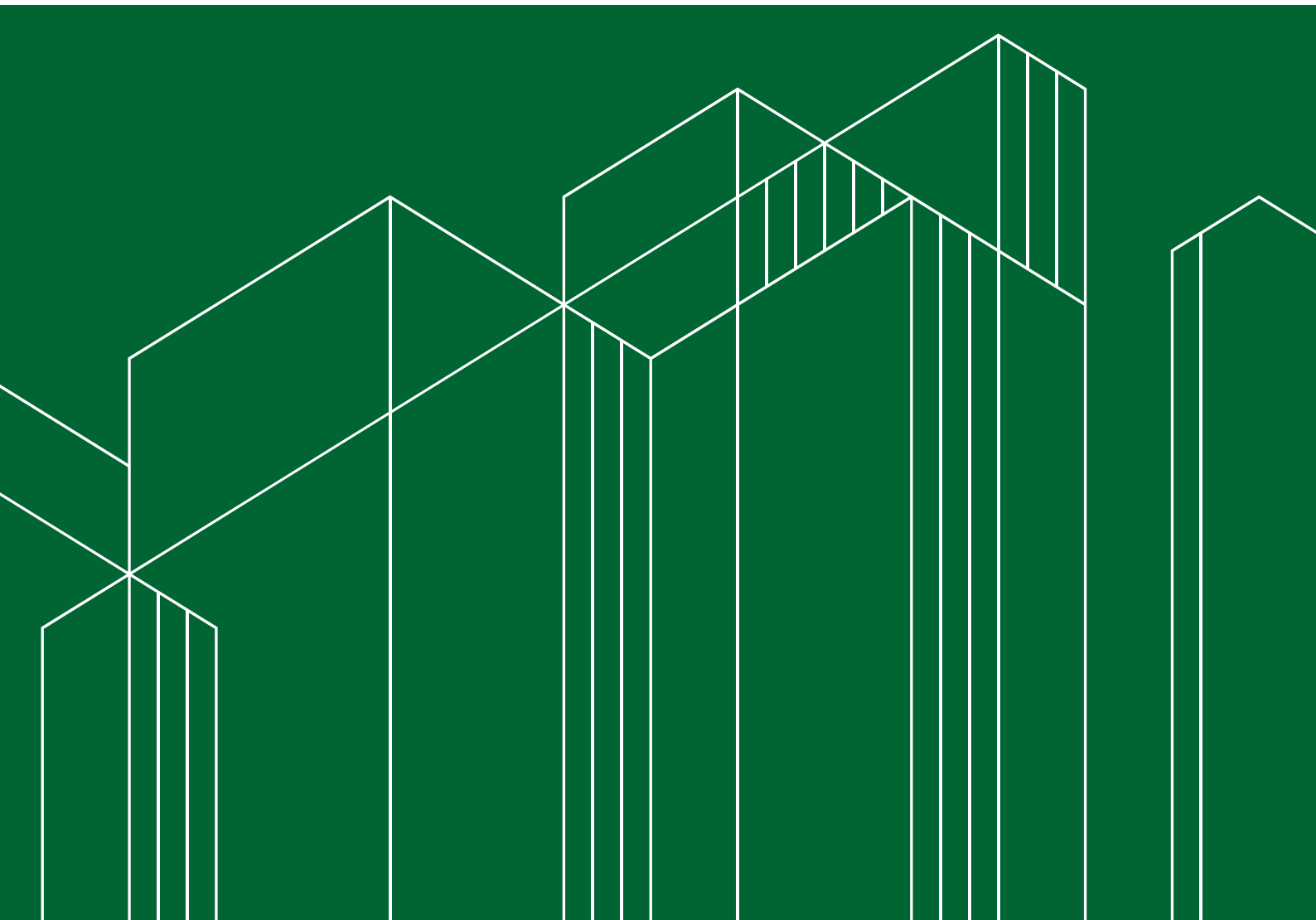
- quanto al 30% pari a euro 168.276 alla riserva legale indivisibile;
- quanto al 3% pari a euro 12.548 al fondo costituito presso Coopfond S.p.A. a norma dell'art.11 L. 59/92;
- quanto ad euro 250.000 quale quota attribuita ai soci sottoscrittori degli strumenti finanziari partecipativi;
- quanto al residuo pari ad euro 130.097 a riduzione del valore delle perdite riportate a nuovo come da delibera dell'Assemblea dei Soci del 28.06.2019.

Il Presidente del Consiglio di Gestione
Adriana Zagarese



CAPITOLO 3

Bilancio d'esercizio al 31/12/2023



3.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA AL 31/12/2023

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO (importi in euro)	31/12/2022	31/12/2023
A) CREDITI V/SOCI PER VERSAM. ANCORA DOVUTI:	1.509.664	1.546.288
B) IMMOBILIZZAZIONI:		
I Immobilizzazioni immateriali:		
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) costi di sviluppo	-	-
3) diritti di brevetto industriale e utilizz. opere ingegner	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	347.709	208.887
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	81.453	81.453
7) altre	-	-
Totale immobilizzazioni immateriali:	429.162	290.340
II Immobilizzazioni materiali:		
1) terreni e fabbricati	-	-
2) impianti e macchinario	2.307	1.294
3) attrezzature industriali e commerciali	-	-
4) altri beni	50.189	37.430
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
Totale immobilizzazioni materiali:	52.496	38.724
III Immobilizzazioni finanziarie:		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	5.220.915	6.782.384
b) imprese collegate	-	-
c) imprese controllanti	-	-
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d bis) altre imprese	12.874.584	12.879.190
2) Crediti:	-	-
a) verso imprese controllate		
- entro 12 mesi	-	-
- oltre 12 mesi	2.400.000	2.400.000
b) verso imprese collegate	-	-
c) verso controllanti	-	-
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d bis) verso altri	-	-
- entro 12 mesi	-	-
- oltre 12 mesi	25.974.578	21.079.202
3) altri titoli	-	-
4) strumenti finanziari derivati attivi	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie:	46.470.077	43.140.776
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	46.951.735	43.469.840
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I Rimanenze:		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati		
3) lavori in corso su ordinazione		

segue

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO (importi in euro)	31/12/2022	31/12/2023
4) prodotti finiti e merci		
5) acconti		
Totale rimanenze		
II Crediti: (con indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)		
1) verso clienti		
- entro 12 mesi	369.309.557	416.455.977
- oltre 12 mesi	-	-
2) verso imprese controllate	-	-
3) verso imprese collegate	-	-
4) verso controllanti	-	-
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
5 bis) crediti tributari	16.364.205	13.123.225
5 ter) imposte anticipate	487.171	291.924
5 quater) verso altri	2.996.868	2.682.146
Totale crediti	389.157.801	432.553.272
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		
1) partecipazioni in imprese controllate		
2) partecipazioni in imprese collegate		
3) partecipazioni in imprese controllanti		
3 bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4) altre partecipazioni		
5) Strumenti finanziari derivati attivi		
6) altri titoli		
7) altre		
Totale attività finanziarie che non costituiscono imm.ni		
IV Disponibilità liquide:		
1) depositi bancari e postali	52.330.314	77.871.247
2) assegni	-	-
3) denaro e valori in cassa	4.029	4.897
Totale disponibilità liquide	52.334.343	77.876.144
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	441.492.144	510.429.416
D) RATEI E RISCONTI:		
ratei e risconti attivi	204.564	307.794
Totale ratei e risconti	204.564	307.794
TOTALE ATTIVO	490.158.107	555.753.338

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31/12/2022	31/12/2023
A) PATRIMONIO NETTO:		
I Capitale sociale	44.735.492	43.254.766
II Riserva da sovrapprezzo azioni	-	-
III Riserve di rivalutazione	-	-
IV Riserva legale	1.014.304	1.200.753
V Riserve statutarie	813.613	813.613
VI Altre riserve, distintamente indicate	311.893	628.025
VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	(4.780.809)	(4.364.407)
IX Utile (perdita) dell'esercizio	621.496	560.921
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO	42.715.989	42.093.671
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) strumenti finanziari derivati passivi	-	-
4) altri	8.921.865	8.033.022
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	8.921.865	8.033.022
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	206.832	183.778
D) DEBITI (con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)		
1) obbligazioni	-	-
2) obbligazioni convertibili	-	-
3) debiti verso soci per finanziamenti	-	-
- entro 12 mesi	-	-
- oltre 12 mesi	18.827.783	14.261.437
4) debiti verso banche	-	-
5) debiti verso altri finanziatori		
- entro 12 mesi	3.760	3.760
- oltre 12 mesi	1.800.000	1.796.240
6) acconti	50.446.597	55.127.886
7) debiti verso fornitori	-	-
- entro 12 mesi	358.655.534	423.623.501
- oltre 12 mesi	-	-
8) debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) debiti verso imprese controllate	-	-
10) debiti verso imprese collegate	-	-
11) debiti verso controllanti	-	-
11 bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
12) debiti tributari	265.023	330.429
13) debiti v/ istituti prev.za e sicurezza sociale	231.360	224.703
14) altri debiti	8.072.534	10.009.633
TOTALE DEBITI	438.302.591	505.377.589
E) RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti passivi	10.830	65.278
TOTALE RATEI E RISCONTI	10.830	65.278
TOTALE PASSIVO	490.158.107	555.753.338

CONTO ECONOMICO (Importi in euro)	31/12/2022	31/12/2023
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	470.130.201	540.026.486
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi	740.850	1.308.702
Totale valore della produzione (A)	470.871.051	541.335.188
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	128.882	124.135
7) per servizi	463.487.557	530.501.279
8) per godimento beni di terzi	1.735.376	1.765.646
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	3.267.250	3.571.823
b) oneri sociali	809.390	870.604
c) trattamento fine rapporto	234.243	253.292
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	166.526	172.461
Totale costi per il personale	4.477.409	4.868.180
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamenti delle immobilizz. Immateriali	163.448	146.373
b) ammortamenti delle immobilizz. Materiali	20.517	18.486
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		600.000
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
12) accantonamenti per rischi	300.000	1.050.000
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	438.664	2.946.191
Totale costi della produzione (B)	470.751.853	542.020.290
(A-B) DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	119.198	(685.102)

CAPITOLO 1 /
Informazioni generaliCAPITOLO 2 /
Relazione sulla gestioneCAPITOLO 3 /
Bilancio d'esercizio al 31/12/2023CAPITOLO 4 /
Bilancio consolidato al 31/12/2023CAPITOLO 5 /
Allegato al BilancioCAPITOLO 6 /
Relazioni della Società di Revisione

segue

CONTO ECONOMICO (importi in euro)	31/12/2022	31/12/2023
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) proventi da partecipazioni:		
a) in imprese controllate	-	-
b) in imprese collegate	-	-
c) in imprese controllanti	-	-
d) in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
e) in altre imprese	-	-
16) altri proventi finanziari	1.278.583	2.756.825
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti:	1.278.584	2.756.825
i) da altre imprese	1.092.667	2.395.569
ii) da imprese controllate	185.917	361.256
iii) da imprese collegate	-	-
iv) da imprese controllanti	-	-
v) da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
17) interessi e altri oneri finanziari	772.455	1.310.556
i) verso altre imprese	772.066	1.310.555
ii) verso imprese controllate	389	1
iii) verso imprese collegate	-	-
iv) verso imprese controllanti	-	-
v) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (+15 +16 - 17 +/-17 bis)	506.128	1.446.269
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
Totale delle rettifiche di valore delle attività e passività finanziarie (18 - 19)		
Risultato prima delle imposte (A - B+/-C+/-D)	625.326	761.167
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(3.830)	(200.246)
21) Utile (perdite) dell'esercizio	621.496	560.921

RENDICONTO FINANZIARIO (importi in euro)	31/12/2022	31/12/2023
Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto		
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	621.495	560.921
Imposte sul reddito	3.830	200.246
Interessi passivi/(interessi attivi)	(506.128)	(1.446.269)
(Dividendi)	-	-
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	-
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	119.197	(685.102)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	300.000	1.303.292
Ammortamenti delle immobilizzazioni	183.965	164.859
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	-
Altre rettifiche per elementi non monetari	-	-
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	603.162	783.049
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-	-
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	6.502.919	(47.146.420)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(3.456.307)	69.649.256
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	48.205	(103.230)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(35.977)	54.448
Altre variazioni del capitale circolante netto	(11.083.769)	5.833.176
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	(7.421.767)	29.070.279
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	165.181	(229.507)
(Imposte sul reddito pagate)	(61.267)	-
Dividendi incassati	-	-
Utilizzo del fondo TFR	(692.867)	(240.000)
Variazione netta fondi rischi e oneri	(1.743.278)	(1.975.189)
Totale altre rettifiche	(2.332.231)	(2.444.696)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	(9.753.998)	26.625.583
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	(9.753.998)	26.625.583
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali	(9.728)	(4.714)
(Investimenti)	(9.728)	(4.714)

segue

RENDICONTO FINANZIARIO (importi in euro)	31/12/2022	31/12/2023
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni immateriali	(12.900)	(7.551)
(Investimenti)	(12.900)	(7.551)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni finanziarie	(3.193.359)	(1.237.045)
(Investimenti)	(4.649.101)	(2.585.137)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	1.455.742	1.348.092
Attività Finanziarie non immobilizzate	-	-
(Investimenti)	-	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(3.215.988)	(1.249.310)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(6.648.383)	-
Accensione finanziamenti	214.105	-
Rimborso finanziamenti	(119.533)	(3.760)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		320.875
Rimborso di capitale a pagamento		(151.587)
Cessione (acquisto) di azioni proprie		-
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	(29.785)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(5.733.596)	165.528
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a +- b +- c)	(18.703.582)	25.541.801
Disponibilità liquide all'inizio del periodo	71.037.924	52.334.343
Disponibilità liquide alla fine del periodo	52.334.342	77.876.144

3.2 NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2023

3.2.1 Parte Generale

3.2.1.1 Introduzione

La presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio d'esercizio predisposto dal Consorzio Integra Soc. Coop. (di seguito anche il "Consorzio" o la "Società" o "INTEGRA") per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Per una migliore comprensione del bilancio si segnala che la Società è stata costituita in data 3 marzo 2016. Successivamente, in data 4 aprile 2016, la Società ha stipulato con il Consorzio Cooperative Costruzioni - CCC Soc. Coop., mediante atto autenticato nelle firme dal notaio Tassinari, un contratto di affitto di ramo d'azienda, con impegno irrevocabile all'acquisto, avente per oggetto la concessione del cosiddetto "Ramo Affitto" così come definito dall'art. 2 del Contratto di Affitto. In particolare, rientrano nel Ramo Affitto:

- i beni materiali ed immateriali (in particolare attrezzature, mobili, macchinari, impianti, software, marchi, domini internet);
- gli autoveicoli di proprietà;
- i contratti attivi e passivi di somministrazione di servizi, di licenza, di assicurazione, leasing, noleggi, di locazione e telefonia, incluse le linee di navigazione Internet;
- le iscrizioni e le certificazioni (diverse dalla Certificazione SOA e dalla CERTIFICAZIONE ISO), tra cui il know-how, i disegni, i progetti, le procedure aziendali e organizzative, il sistema gestionale integrato (SGI), ecc.;
- i contratti di lavoro intrattenuti con il personale dipendente trasferito;
- i contratti, per la quota acquisita da CCC, aventi ad oggetto la progettazione e/o l'appalto di lavori e/o la fornitura di servizi, nonché, in relazione a ciascun lavoro e/o servizio, i rapporti giuridici instaurati con le cooperative socie assegnatarie della esecuzione dei contratti, ivi compresi i crediti e debiti, anche contenziosi di cui sono titolari le cooperative consorziate come risultanti dalla contabilizzazione dei lavori;
- le partecipazioni alle società di CCC strumentali o funzionali all'esecuzione dei contratti di lavoro e/o di servizi sottoscritti, ivi comprese le partecipazioni a società di progetto titolari di concessioni e/o general contractor, nonché i rapporti giuridici di qualunque natura instaurati con le cooperative assegnatarie in relazione alla partecipazione societaria e all'esecuzione dei contratti di lavori e/o di servizi, compresi i crediti e debiti anche contenziosi (di cui sono titolari le cooperative consorziate) come risultanti dalla contabilizzazione dei lavori;
- la posizione giuridica di partecipante a tutte le procedure di affidamento di contratti pubblici ed i connessi rapporti giuridici instaurati con le cooperative socie nell'interesse e per conto delle quali è stata presentata la relativa offerta, ivi inclusi gli avvalimenti ottenuti o concessi;
- tutti i requisiti compresi i fatturati e le esperienze maturate da CCC nell'esecuzione dei lavori pubblici e privati nelle specifiche categorie relative all'allegato a) del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207. Quanto ai requisiti e alle esperienze maturate da CCC nell'esecuzione dei contratti di servizi, gli stessi formano oggetto di cessione con patto di retrocessione al termine dell'affitto.

Il tutto come più esaurientemente descritto nella documentazione contrattuale.

Il Contratto di Affitto, la cui durata era originariamente stabilita in 6 anni, nel mese di luglio 2019 è stato prorogato

per ulteriori 3 anni, con corrisponde traslazione temporale delle altre facoltà reciprocamente attribuite alle parti nel contratto stesso (opzione "put" in capo a CCC, diritto di retrocessione in capo a INTEGRA, ecc.). In data 09/08/2022 a rogito Studio Notarile Tassinari & Damascetti il contratto di affitto è stato prorogato al 03 aprile 2031. Nell'atto sono state apportate alcune modifiche tra cui le più importanti riguardano il diritto di recedere attribuito ad INTEGRA da esercitarsi a decorrere dal 3 aprile 2028, compensabilità dei crediti e debiti scaturenti dal contratto di affitto previo accordo tra le parti; computo dei canoni di affitto corrisposti fino al 4 aprile 2023 in conto prezzo nella misura del 100% del loro valore nominale (quelli successivi non saranno computati) da computare in detrazione dal complessivo prezzo di cessione, la facoltà di CCC di accettare l'offerta di acquisto fino al 3 ottobre 2028.

La Società detiene talune partecipazioni in imprese controllate, collegate ed altre, nell'esclusivo interesse e per conto delle imprese Consorziate e/o di CCC, come più dettagliatamente illustrato nelle successive parti della presente Nota Integrativa. Su tale presupposto, pertanto, è opportuno evidenziare in relazione a tali partecipazioni che INTEGRA, ad eccezione della partecipazione iscritta in SINERGO:

- (i) non esprime alcun specifico interesse economico in esse;
- (ii) non ne ottiene alcun risultato in quanto non riceve dalle stesse dividendi né subisce gli effetti di eventuali perdite, rimanendo estranea rispetto ai risultati di gestione che ricadono sui consorziati assegnatari per conto dei quali le stesse partecipazioni sono detenute
- (iii) non vanta autonome prerogative di governance né poteri di controllo sulle decisioni che le stesse partecipazioni di volta in volta possono assumere.

Alla luce di tale evidenza, pertanto, nessuna delle partecipazioni di questa tipologia è stata oggetto di consolidamento, in conformità con le vigenti previsioni normative e di conseguenza sono state rilevate tra le partecipazioni in altre imprese.

La partecipazione di controllo detenuta da INTEGRA in Co-opera S.p.A. è nell'interesse di CCC, secondo quanto previsto dall'art. 16 del contratto di affitto di azienda, il quale prevede che:

- CCC ha il diritto di effettuare controlli e ottenere informazioni o documenti relativi alla gestione delle commesse assegnate a Co-opera;
- CCC beneficia degli utili e risponde delle perdite della società nel periodo di efficacia del contratto d'affitto di ramo d'azienda;
- INTEGRA si assume l'onere di anticipare finanziariamente la ricapitalizzazione di Co-Opera fino all'importo massimo di € 1 mln.; onere che CCC aveva in precedenza assunto nei confronti della stessa Co-Opera.

Per quanto attiene alla controllata SINERGO S.p.A., invece, la stessa è oggetto di consolidamento integrale a partire dall'esercizio 2019, esercizio in cui la controllata ha raggiunto la piena operatività. Da tale esercizio, pertanto, il Consorzio Integra procede alla redazione del Bilancio Consolidato cui si rinvia per la relativa informativa.

3.2.1.2 Attività della società cooperativa

La Società può, senza finalità speculative e agendo nell'interesse dei Soci, stipulare contratti di appalto e in genere ogni altro contratto di gestione, project financing, concessione e subconcessione nelle forme ammesse dalla legislazione vigente, avente per oggetto l'esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti e/o la prestazione di servizi, anche tra loro integrati, comprese le connesse attività di progettazione, gestione e manutenzione di immobili e impianti, nonché la gestione di servizi di facility management e global service.

La Società ha scopo mutualistico che viene perseguito in particolare attraverso l'acquisizione da parte della medesima di contratti aventi ad oggetto l'esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti e/o la prestazione di servizi pubblici o privati da assegnare ai Soci.

Sempre in merito al rispetto dei requisiti di legge per la mutualità prevalente la Società osserva:

- il divieto di distribuire i dividendi in misura superiore al limite massimo previsto dalla lett. a) del comma 1 dell'art. 2514 c.c.;
- il divieto di remunerare gli strumenti finanziari offerti in sottoscrizione ai soci cooperatori in misura superiore a due punti rispetto al limite massimo previsto per i dividendi;
- il divieto di distribuire le riserve tra i Soci cooperatori;
- l'obbligo di devoluzione, in caso di scioglimento, dell'intero patrimonio sociale, dedotto soltanto il capitale sociale e i dividendi eventualmente maturati, ai Fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione.

La Società può operare anche con non Soci.

La gestione sociale deve essere orientata al conseguimento dei parametri di scambio mutualistico prevalente di cui agli articoli 2512 e 2513 del c.c.

3.2.1.3 Determinazione della cifra d'affari in lavori

La cifra d'affari in lavori per i consorzi di cooperative anche in forma di società cooperativa, viene determinata, ai sensi dell'art. 79 del citato D.P.R. 207/2010 comma 3 e s.m.i., sulla base delle risultanze della dichiarazione annuale I.V.A., decurtata: (i) dell'ammontare della fatturazione alle cooperative dei costi sostenuti; (ii) dei corrispettivi delle prestazioni tecnico-commerciali svolte a favore delle associate; (iii) del valore delle altre attività residuali.

In relazione alla predetta normativa la cifra d'affari in lavori della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è pari ad euro 503.872.171 comprensiva anche dell'importo delle anticipazioni fatturate e degli interessi su lavori facenti parte del volume d'affari.

3.2.1.4 Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio al 31/12/2023

Il bilancio di esercizio del Consorzio Integra per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 (nel seguito anche "il Bilancio") è stato redatto in conformità alle previsioni normative del Codice Civile, così come riformate dal Decreto Legislativo 139/15 in attuazione della Direttiva Europea 2013/34, interpretate ed integrate dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) ed infine, ove mancanti ed in quanto non in contrasto con le norme e i principi contabili italiani, da quelli emanati dall'International Accounting Standard Board (I.A.S.B.).

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale.

Il bilancio d'esercizio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario (preparati in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., agli artt. 2425 e 2425 bis c.c. e all'art. 2425 ter del Codice Civile) e dalla presente Nota integrativa.

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del codice civile, da altre disposizioni del codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa possibile, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Per quanto riguarda gli eventi rilevanti intervenuti successivamente alla data di chiusura dell'esercizio, si rinvia a quanto dettagliatamente descritto nel relativo capitolo della sezione "Altre informazioni" della presente Nota integrativa

Gli importi sono espressi in unità di euro, salvo diversa indicazione.

3.2.1.5 Criteri di redazione del bilancio

In osservanza dell'art. 2423 bis del codice civile, nella redazione del bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenuto conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente i risultati realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- i proventi e gli oneri indicati sono quelli di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento.
- sono stati considerati rischi e perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, 4° comma, del codice civile.

A norma dell'art. 2423-ter, comma 5, del Codice Civile, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Qualora le voci non siano comparabili, quelle dell'esercizio precedente sono opportunamente adattate e la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo sono segnalati e commentati nella presente Nota Integrativa.

3.2.1.6 Criteri di valutazione

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del codice civile dal D.Lgs. 18 agosto 2015 n. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. In particolare, i principi contabili nazionali sono stati riformulati dall'OIC nella versione emessa il 22 dicembre 2016, emendati in data 29 dicembre 2017 e in data 28.01.2019.

3.2.1.6.1 Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene nel modo seguente:

- licenze e diritti per l'utilizzo di software ed applicativi gestionali: in cinque anni;
- registrazione marchio aziendale: in dieci anni;
- spese di impianto ed ampliamento: in cinque anni e previo consenso del Consiglio di Sorveglianza, da richiedersi ai sensi dell'art. 2426 c.c., comma 1, sub 5).

I costi di pubblicità e di ricerca sono interamente imputati a costo nell'esercizio in cui sono sostenuti.

Le immobilizzazioni in corso ed i beni non ancora disponibili per l'uso alla data di bilancio non vengono ammortizzati.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti ad eccezione degli avviamenti e dei costi pluriennali per i quali non è previsto il ripristino di valore.

Una perdita durevole di valore si verifica in particolare quando il valore di carico è superiore al valore di recupero. Quest'ultimo è rappresentato dal maggiore tra il valore equo di un'attività o di una attività generatrice di flussi finanziari decrementato dei costi di vendita ed il suo valore d'uso ed è determinato per singola attività a meno che tale attività non generi flussi finanziari ampiamente dipendenti da quelli generati da altre attività o gruppi di attività. Per determinare il valore d'uso di un'attività si calcola il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati, al lordo delle im-

poste, applicando un tasso di sconto, ante imposte, che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

3.2.1.6.2 Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono esposte in bilancio, al netto dei relativi fondi di ammortamento, al costo di acquisto o di costruzione interna che include anche gli oneri accessori ed i costi diretti e indiretti per le quote ragionevolmente imputabili al bene.

Gli ammortamenti sono calcolati dal momento in cui i relativi cespiti sono pronti all'uso, mediante l'applicazione sistematica e costante, sulla base delle varie categorie di beni, dei seguenti coefficienti percentuali, che tengono conto della residua possibilità di utilizzazione degli stessi, salva l'applicazione, nella misura del 50% dei medesimi coefficienti, per i beni entrati in funzione nel corso dell'esercizio.

Beni	%
Costruzioni leggere (tettoie, baracche, ecc.)	12,5
Macchinari e impianti specifici	15,0
Attrezzatura varia e minuta	15,0
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12,0
Macchine d'ufficio elettroniche	20,0
Autovetture, motoveicoli e simili	25,0

Le immobilizzazioni in corso ed i beni non ancora disponibili per l'uso alla data di bilancio non vengono ammortizzati.

I cespiti alienati o distrutti vengono eliminati dalle corrispondenti voci patrimoniali ed il risultato economico conseguito è evidenziato nel conto economico.

I costi delle manutenzioni, che accrescono la produttività o la vita utile del cespite, sono portati ad incremento della corrispondente voce patrimoniale, mentre gli altri costi di manutenzione che non hanno tali caratteristiche vengono spesi nell'esercizio di competenza. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, determinata secondo modalità analoghe a quelle descritte con riferimento alle immobilizzazioni immateriali, l'immobilizzazione è corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Il sistema di contabilizzazione, per i beni in locazione finanziaria, è conforme alla previsione civilistica vigente in Italia e prevede la rilevazione a conto economico dei canoni maturati nell'esercizio, ancorché non pagati.

All'occorrenza, vengono riportati gli effetti - sul risultato di periodo e sul patrimonio netto - in caso di adozione, in materia, dell'alternativo metodo finanziario.

3.2.1.6.3 Partecipazioni

Le partecipazioni comprendono investimenti in società di capitali, società consortili, consorzi e società cooperative.

Il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del costo di acquisizione o di sottoscrizione comprensivo degli oneri accessori. Come più ampiamente rappresentato nella nota di commento dell'attivo, relativa alle partecipazioni, la maggior parte di queste ultime sono state trasferite al Consorzio Integra dal Consorzio Cooperative Costruzioni Soc. Coop. (CCC) in esecuzione del contratto di affitto di ramo d'azienda precedentemente richiamato.

Le partecipazioni così trasferite sono state iscritte sulla base dello stesso valore di carico riflesso in precedenza nel bilancio del CCC, a fronte dell'assunzione da parte del Consorzio Integra, a seconda dei casi:

- (i) del debito nei confronti delle Cooperative associate (nel cui interesse tali partecipazioni sono detenute) per i versamenti che queste ultime hanno effettuato a CCC e/o INTEGRA affinché queste sottoscrivessero il capitale sociale delle medesime partecipate;

- (ii) del debito verso il CCC (nel cui interesse sono detenute talune partecipazioni) per i versamenti da esso effettuati in sede di sottoscrizione delle predette partecipazioni di specifico interesse trasferite; (iii) del debito verso le partecipate per capitale sottoscritto e non ancora versato.

Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate subiscano perdite considerate durevoli e non siano prevedibili, nell'immediato futuro, utili di entità tale da permetterne l'assorbimento. Laddove queste ultime perdite risultassero superiori al costo della partecipazione, l'eccedenza è iscritta nel passivo tra i fondi per rischi ed oneri mentre il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi, se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

3.2.1.6.4 Crediti e titoli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

I crediti finanziari immobilizzati sono costituiti da finanziamenti erogati alle partecipate a supporto dei loro programmi di sviluppo e sono destinati a rappresentare forme d'impiego duraturo di capitale, indipendentemente dalla loro esigibilità (breve e medio periodo).

Essi sono iscritti in bilancio tutti al valore nominale ovvero di presumibile realizzo. Non si è fatto ricorso al criterio del costo ammortizzato, così come previsto dal principio contabile OIC 15, in quanto: (i) per i crediti sorti anteriormente alla data del 1° gennaio 2016 è stata applicata la deroga prevista dall'art 12 del menzionato D. Lgs. 139/2015, secondo cui il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato alle componenti delle voci riferite ad operazioni pregresse che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio; (ii) per i crediti sorti successivamente alla data del 1° gennaio 2016, è stata accertata l'irrelevanza dell'eventuale diversa determinazione rispetto al valore di presumibile realizzo, tanto, sia per quei crediti fruttiferi di interessi, ad un tasso ritenuto in linea con i valori di mercato, sia per quei crediti infruttiferi di interessi, per i quali il relativo calcolo non ha prodotto valori significativi da dover essere rappresentati in bilancio.

In riferimento alla predetta disapplicazione del criterio del costo ammortizzato, che si rifletterà anche più avanti nel corso dei commenti alle sezioni Crediti e Debiti, in ossequio alle previsioni di cui al 4° comma dell'art. 2423 c.c., si precisa che, fermi gli obblighi di regolare tenuta delle scritture contabili, la società ha deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e della connessa attualizzazione avendo stimato che gli effetti economici derivanti dall'applicazione di detto criterio sono scarsamente significativi e nel suo complesso irrilevanti rispetto alla valutazione in base al valore di presumibile realizzo. Trattasi infatti generalmente di crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi mentre per i crediti con scadenza superiore, i costi di transazione sono di scarso rilievo e con tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Inoltre poiché la società opera in base allo statuto ed ai regolamenti in nome proprio ma nell'interesse dei consorziati assegnatari, cui sono attribuiti utili e perdite della gestione dei contratti, l'eventuale applicazione del costo ammortizzato a ciascuna specifica partita attiva e passiva, produrrebbe di riflesso identica rilevazione contraria tra i debiti e/o crediti che, di fatto, ne annullerebbe l'effetto economico, con il risultato tra l'altro di rendere meno chiare e trasparenti le poste di bilancio.

I titoli immobilizzati sono iscritti al costo di acquisto, senza l'applicazione del criterio del costo ammortizzato in quanto gli effetti, come innanzi rappresentato, sarebbero risultati irrilevanti, rettificato delle perdite durevoli di valore. La rettifica per perdita durevole di valore è interamente imputata all'esercizio *in cui è rilevata nella voce D19b) "Svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni"*. Nel caso in cui vengono meno le ragioni che avevano indotto a rettificare il valore di libro dei titoli immobilizzati, si procede al ripristino di valore del titolo nei limiti del costo di acquisto.

3.2.1.6.5 Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono stati rilevati in bilancio al valore nominale ovvero di presumibile realizzo, al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Come già osservato nel paragrafo precedente, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sarebbero stati irrilevanti; al tal riguardo, si richiamano le precisazioni e commenti evidenziati alla sezione 3.2.1.6.4 Crediti e Titoli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie.

I crediti ceduti a seguito di operazioni di factoring vengono eliminati dallo stato patrimoniale solamente se ceduti pro- soluto, e se risultano trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. Mentre i crediti ceduti pro-solven-do, o comunque senza che vi sia stato il trasferimento di tutti i rischi, rimangono iscritti nel bilancio ed una passività finanziaria di pari importo è iscritta nel passivo a fronte dell'anticipazione ricevuta.

I crediti relativi alle anticipazioni contrattuali erogate dai committenti, per la quota idoneamente controgarantita dalle imprese assegnatarie e dai partner e la cui contropartita contabile è iscritta nella voce "Acconti" del passivo patrimoniale, ancorché ragionevolmente recuperabili in un arco temporale superiore ai 12 mesi sono stati mantenuti nella voce "Crediti vs clienti - esigibili entro l'esercizio successivo" alla luce delle specifiche caratteristiche contrattuali che non ne identificano una scadenza puntuale e superiore all'annualità ma ne prevedono altresì il recupero attraverso l'avanzamento dei lavori.

3.2.1.6.6 Disponibilità liquide

Accolgono i valori del denaro contante e degli assegni in giacenza nelle casse centrali di sede e delle sedi secondarie, oltre che le disponibilità liquide detenute presso le banche, alla data di chiusura dell'esercizio, comprensive degli interessi maturati ed al netto delle commissioni.

In base al principio contabile OIC 14, sono valutate al presumibile valore di realizzo che - anche per i depositi bancari - coincide con il valore nominale.

3.2.1.6.7 Ratei e risconti sia attivi che passivi

I ratei attivi e passivi rappresentano, rispettivamente, quote di proventi e di costi, comunque, di competenza dell'esercizio in corso, che avranno manifestazione finanziaria in anni successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano, rispettivamente, quote di costi e di proventi che hanno già avuto manifestazione finanziaria ma che sono di competenza di esercizi successivi.

Sono, peraltro, iscritti in tali voci soltanto quote di costi e di proventi, comuni a due o più esercizi, la cui entità varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ogni anno, sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le opportune rettifiche di valore.

In particolare, oltre al trascorrere del tempo, si considera, per i ratei attivi, il valore presumibile di realizzo mentre, per i risconti attivi, la sussistenza del futuro beneficio economico per i costi differiti.

3.2.1.6.8 Patrimonio netto

Il patrimonio netto accoglie tutte le operazioni effettuate tra la Società e i soggetti che esercitano i loro diritti e doveri in qualità di Soci; sono, quindi, escluse tutte le altre in cui i medesimi soggetti intervengono con qualificazioni diverse, tipo nella qualità di clienti, fornitori o finanziatori.

Le operazioni patrimoniali tra la Società ed i Soci possono far sorgere dei crediti e debiti fra le rispettive parti. La società iscrive un credito verso i Soci quando questi assumono un'obbligazione nei suoi confronti; di contro iscrive un debito verso gli stessi quando è essa società ad assumere un'obbligazione nei confronti dei predetti.

I versamenti effettuati dai Soci, che non prevedono un vincolo di restituzione, sono iscritti in una pertinente voce di patrimonio netto mentre i finanziamenti ricevuti dai Soci - che prevedono tale obbligo - sono registrati tra i debiti.

Si evidenzia la sussistenza, nell'ambito del Capitale Sociale, di Strumenti Finanziari Partecipativi (S.F.P.), sottoscritti da Soci Finanziatori, del valore nominale unitario di euro 1.000 ciascuno, le cui caratteristiche principali prevedono la trasferibilità, nel rispetto delle modalità previste dallo Statuto Sociale, e la distinzione in due specifiche categorie a seconda dell'Ente o Istituzione a cui sono destinati e della misura di remunerazione attribuita.

3.2.1.6.9 Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati; i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, valutate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di chiusura del bilancio ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Il processo di stima di un fondo deve tenere conto dell'orizzonte temporale di riferimento; a tal riguardo, va innanzitutto accertata la sussistenza o meno, alla data di rilevazione, di un'obbligazione certa e/o di insorgenza probabile, in forza di un vincolo contrattuale o di legge; quindi, a seguire, va determinata una stima ragionevolmente attendibile dell'esborso connesso all'obbligazione anche in riferimento alla data in cui esso si manifesterà; ed infine, ove la data di sopravvenienza dell'obbligazione sia così lontana da venire da rendere significativamente diverso il suo valore nel tempo, la stima dell'esborso deve essere aggiornata alla data di rilevazione.

Qualora, nella misurazione degli accantonamenti, si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, si deve optare per la stima più attendibile nell'ambito dei limiti minimi e massimi di tale campo.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato, in modo diretto, soltanto per spese e passività che avevano provocato il relativo accantonamento mentre le differenze - in più o in meno, rispetto al necessario a consuntivo - sono rilevate, a conto economico.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile, sulla base degli elementi a disposizione.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico.

3.2.1.6.10 Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella voce trattamento di fine rapporto è stato iscritto quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio, ai sensi dell'art. 2120 c.c. e della contrattazione collettiva adottata nonché della L. 29 maggio 1982 n. 297. Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento di competenza dell'anno e la rivalutazione annuale del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti. Il trattamento di fine rapporto è iscritto nella voce C del passivo ed il relativo accantonamento alla voce B9 del conto economico.

Le modifiche apportate alla normativa TFR dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e dai successivi Decreti e Regolamenti attuativi, hanno modificato i criteri di contabilizzazione applicati alle quote di TFR maturate al 31 dicembre 2006 e a quelle maturande dal 1° gennaio 2007, in quanto con l'istituzione del "*Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto di cui all'articolo 2120 del codice civile*" (Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS per conto dello Stato) i datori di lavoro che hanno alle proprie dipendenze almeno 50 addetti sono obbligati a versare a tale Fondo di Tesoreria le quote di TFR maturate in relazione ai quei lavoratori che non abbiano scelto di conferire la propria quota di liquidazione ad un fondo di previdenza complementare.

3.2.1.6.11 Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio al valore nominale, al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi, trattandosi di passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare somme, fisse o determinabili, di disponibilità liquide a Finanziatori e Fornitori oltre che ad altri Soggetti.

I debiti sono rilevati:

- per le cessioni di beni, quando il processo produttivo è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà con abbinati rischi e benefici;

- per le prestazioni di servizi, nel momento in cui sono effettuate;
- per i finanziamenti, all'insorgenza dell'obbligazione della Società verso la controparte;
- per gli acconti da clienti, quando erogati.

Il criterio del costo ammortizzato, previsto dall'OIC 19, non è applicato ai debiti in quanto i suoi effetti sarebbero risultati irrilevanti; al tal riguardo, si richiamano le precisazioni e commenti evidenziati alla sezione 3.2.1.6.4 Crediti e Titoli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie.

I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore iniziale di iscrizione perché non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono registrati al momento del pagamento, come proventi della stessa natura.

I debiti sono eliminati - in tutto o in parte - quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta, per adempimento o per altra causa.

3.2.1.6.12 Operazioni, attività e passività in valuta estera

Le attività e passività, derivanti da un'operazione in valuta estera, sono rilevate inizialmente in Euro, applicando all'importo il tasso di cambio a pronti tra l'euro e l'altra moneta, in vigore alla data dell'operazione.

Le poste monetarie in valuta, inclusi i fondi per rischi e oneri in materia, sono convertite in bilancio al tasso di cambio a pronti, come pubblicato dal preposto U.I.C. alla data di chiusura dell'esercizio con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi.

Le non monetarie in valuta, invece, rimangono iscritte nello stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto e, pertanto, le differenze di cambio sia positive che negative non danno luogo a separata rilevazione.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento cambi delle poste monetarie in valuta concorre alla formazione del risultato dell'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio, tale quota va destinata ad un'apposita riserva di patrimonio netto non distribuibile fino all'avvenuto realizzo; nell'eventualità ciò si verifichi per un minore importo, la predetta riserva verrà proporzionalmente assorbita fino a concorrenza del valore realizzato.

3.2.1.6.13 Impegni, garanzie e passività potenziali

Sono riportati, come previsto dall'art. 6 del citato D. Lgs. 139/2015, che ha abrogato l'iscrizione dei conti d'ordine in calce al Passivo, alla successiva sezione 4.5.6, tra le voci di natura, comunque, patrimoniale. Ne viene data evidenza per tutte quelle non risultanti dallo stato patrimoniale, con particolare riferimento alle garanzie prestate, specialmente se di natura reale, quando "assunte nei confronti di imprese controllate, collegate nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime".

3.2.1.6.14 Ricavi e Costi

I ricavi ed i costi sono iscritti nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza, anche a prescindere dalle conseguenti contropartite in numerario, al netto di resi, sconti, abbuoni, premi, imposte direttamente connesse.

I ricavi ed i costi sono rilevati:

- per la produzione demandata alle Cooperative Assegnatarie, in base agli Stati di Avanzamento Lavori (S.A.L.) come contabilizzati dal Committente e per la parte non ancora contabilizzata entro la chiusura dell'esercizio mediante la Situazione Interna Lavori (S.I.L.) indicata dalle stesse Cooperative, rilevando in contropartita del conto economico sia le fatture da emettere che le fatture da ricevere;
- per le cessioni di beni, quando il processo produttivo è stato completato e lo scambio è già avvenuto oppure si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà, assumendo come parametro di accertamento il trasferimento di rischi e benefici;

- per le prestazioni di servizi, nel momento in cui l'operazione è stata resa od effettuata; a tal riguardo, con particolare riferimento al compenso spettante per le attività consortili, come definito dal vigente Regolamento Compensi, questo viene contabilizzato, per il 50%, all'atto dell'assegnazione dei lavori a remunerazione dell'attività tecnico/commerciale svolta fino alla data dell'aggiudicazione definitiva, mentre il residuo a remunerazione dell'attività tecnico/amministrativa connessa all'evoluzione ed all'andamento di commessa, viene rilevato in base agli stati di avanzamento lavori contabilizzati ed alle situazioni interne lavori.

Sia i ricavi sia i costi, sono rilevati, comunque separatamente, senza mai essere sottoposti a compensazioni di sorta, in conformità al principio di chiarezza.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni accolgono anche gli addebiti alle Cooperative Assegnatarie delle rispettive commesse, per i costi e gli oneri che INTEGRA sostiene per loro conto nell'ambito dell'attività istituzionale di contraente dei contratti acquisiti (oneri assicurativi, imposte di registro, consulenze, servizi, ecc).

I proventi e gli oneri, per le movimentazioni in valuta, sono determinati al cambio - a pronti - alla data in cui sono state realizzate mentre, per le compravendite con obbligo di retrocessione a termine, sono iscritti per le quote di competenza dell'esercizio.

Gli elementi del genere, di entità o incidenza eccezionali, qualora esistenti, sono commentati in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

3.2.1.6.15 Proventi e oneri finanziari

I proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza. I costi relativi alle operazioni di smobilizzo crediti a qualsiasi titolo (pro-solvendo e pro-soluto) e di qualsiasi natura (commerciali, finanziarie, altro) sono imputati nell'esercizio di competenza.

I dividendi vengono rilevati in bilancio, come proventi finanziari, nell'esercizio in cui, a fronte della delibera assembleare di relativa distribuzione in connessione con l'utile o con le riserve distribuite, sorge il diritto alla riscossione da parte della Società.

Non si procede alla registrazione di tali proventi, nel caso in cui la richiamata distribuzione riguardi azioni proprie oppure derivanti da aumenti gratuiti di capitale.

Gli Strumenti Finanziari Partecipativi, emessi ex art. 2526 codice civile, sottoscritti dai Soci Finanziatori e costituenti parte del capitale sociale, sono remunerati come da apposito Regolamento approvato con verbale di Assemblea straordinaria. In particolare, per quelli di Categoria A, è prevista la corresponsione di interessi annuali in misura dell'1,50% del relativo valore nominale; per quelli di Categoria B, è prevista la remunerazione secondo gli stessi termini previsti per la Categoria A, con la maggiorazione fino ad un ulteriore 2,50%, e comunque in misura tale da non generare una perdita d'esercizio.

3.2.1.6.16 Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base al reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la Società sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono appostate rispettivamente nel "*fondo imposte differite*" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce "*crediti per imposte anticipate*" dell'attivo circolante.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, nel rispetto del principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui le stesse si riverseranno, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Per contro, le imposte differite passive sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.

3.2.1.6.17 Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio ma entro la redazione del presente progetto di bilancio, ove determinati da condizioni già esistenti alla predetta data di riferimento e laddove ne siano stati valutati rilevanti gli impatti, sono stati opportunamente contabilizzati nell'esercizio in commento, in ossequio al postulato della competenza, anche al fine di evidenziarne gli effetti sulla situazione aziendale complessivamente intesa alla stessa data.

I fatti intervenuti, invece, dopo la chiusura dell'esercizio, che non possiedono le predette caratteristiche, non sono rilevati nei prospetti di bilancio ma vengono illustrati in Nota Integrativa, se ciò è utile alla comprensione del presente documento.

Per il dettaglio di tali fatti si rimanda a quanto commentato in precedenza e nella successiva sezione 3.2.5.10.

3.2.1.6.18 Criterio di rilevazione contabile dei rapporti intrattenuti con i soci

La società, ai sensi dell'art. 3 dello Statuto sociale, persegue lo scopo mutualistico attraverso l'acquisizione di contratti aventi ad oggetto l'esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti e/o la prestazione di servizi pubblici o privati da assegnare ai soci.

Conseguentemente, viene data rilevanza non solo patrimoniale, ma anche economica ai rapporti con le Stazioni Appaltanti ed ai corrispondenti rapporti con le cooperative assegnatarie.

Alla voce B7 del conto economico sono compresi i costi derivanti dall'assegnazione alle cooperative socie, e, alla voce A1 Ricavi, i corrispondenti rapporti intrattenuti con le Stazioni Appaltanti.

Il rischio di commessa, e conseguentemente la valutazione della stessa a fine esercizio, è in capo alle cooperative socie assegnatarie dei lavori, che assumono la piena responsabilità della commessa ai sensi e per gli effetti di quanto previsto nel Regolamento di assegnazione

La peculiarità e la regolamentazione del rapporto Società-Cooperative emergono sia nel rendiconto economico, che recepisce i proventi dell'attività consortile svolta nell'interesse delle associate ed i servizi per i lavori dalle stesse eseguiti, sia dallo stato patrimoniale, che espone all'attivo consistenti crediti verso stazioni appaltanti cui corrispondono debiti nei confronti delle cooperative esecutrici dei lavori, se e in quanto correttamente adempiano alle obbligazioni di propria competenza.

Tale rappresentazione, coerentemente adottata sin dalla costituzione del Consorzio, viene applicata anche ai rapporti di credito/debito, costo/ricavo fra il Consorzio stesso e la controllata SINERGO, tenuto conto che (i) la stessa controllata risulta "associata" al Consorzio, detenendone una quota di capitale pari a euro 10.000 e che (ii) l'operatività della controllata è soggetta alle stesse prescrizioni regolamentari e alle stesse procedure operative applicate alla totalità delle imprese associate, a prescindere dall'esistenza o meno di rapporti partecipativi con il Consorzio. Per effetto di quanto sopra, pertanto, le operazioni intrattenute fra il Consorzio e SINERGO – siano esse rappresentative di rapporti di debito/credito o di costo/ricavo – in quanto ascrivibili all'operatività ordinaria e non a quella finanziaria o infragruppo in senso stretto, sono riflesse nel Bilancio d'esercizio del Consorzio come se intercorresse con terzi, e ciò in coerenza con quanto presentato anche nei Bilanci per gli esercizi precedenti. L'informativa relativa a tutti i rapporti fra INTEGRA e SINERGO, di qualsiasi natura, è comunque dettagliatamente riportata nella presente Nota Integrativa, nel paragrafo riferito alle Operazioni con Parti Correlate, ed è omogeneamente considerata nel Bilancio consolidato del Consorzio Integra al 31 dicembre 2023, presentato di seguito, nel capitolo 4 del presente Report Integrato.

Gli indici e gli altri indicatori di performance utilizzati nel presente Bilancio, sono quindi determinati ed esposti al netto delle partite "di giro" precedentemente riferite, mentre la situazione patrimoniale complessiva, con separata indicazione delle partite attribuibili alle associate è presentata in allegato alla presente Nota Integrativa al Capitolo 5. Allo scopo si precisa che la ripartizione è effettuata con ragionevole approssimazione tenendo conto anche degli effetti derivanti da transazioni con soci affidatari per inadempimenti e revoche.

3.2.1.6.19 Altre informazioni

Continuità aziendale

Gli Amministratori, considerata la solidità patrimoniale e finanziaria del Consorzio, anche in uno scenario di debolezza, rappresentato dalle effetti perduranti della pandemia, hanno valutato la capacità prospettica dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro coerente con le previsioni dei principi contabili e hanno concluso in merito all'assenza di incertezze in merito.

Uso di stime e valutazioni

La redazione del bilancio e della relativa nota integrativa richiede da parte dei redattori l'effettuazione di stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività alla data di bilancio.

I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzabili per rilevare, tra l'altro, la determinazione dei Sil, gli accantonamenti per rischi su crediti, le svalutazioni di attività (incluse le partecipazioni), le imposte e gli altri accantonamenti a fondi rischi.

Le stime e le relative ipotesi si basano sulle esperienze pregresse e su assunzioni considerate ragionevoli al momento delle stime stesse.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente anche con il supporto di professionisti esterni indipendenti e, ove i valori risultanti a posteriori dovessero differire dalle stime iniziali, gli effetti sono rilevati a conto economico nel momento in cui la stima viene modificata.

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

3.2.1.7 Problematiche di comparabilità e di adattamento

Per una corretta lettura dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, co. 5, c.c., si è provveduto a riclassificare alcune voci dello stato patrimoniale dell'esercizio precedente. Tali modifiche non hanno in alcun modo comportato effetti sul risultato economico. Le voci oggetto di riclassifica si riferiscono solamente:

- al credito nei confronti dell'INPS relativo al trattamento di fine rapporto riclassificato per una più corretta esposizione nella voce TFR: si rimanda sul punto a quanto esposto nella tabella corrispondente con il dettaglio della ricostruzione del relativo fondo;
- ai debiti per quote di capitale non rimborsabili riclassificati a riserve patrimoniali. Le modifiche sono illustrate e comparabili nella corrispondente tabella di ricostruzione del patrimonio netto.

3.2.2 Nota integrativa – Attivo

3.2.2.1 Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

L'importo ammonta ad euro 1.546.288.

Tale voce di bilancio corrisponde all'importo del capitale sociale sottoscritto, ma non ancora versato, da parte dei soci.

	Valore al 31/12/2022	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2023
Totale crediti per versamenti dovuti	1.509.664	312.499	(275.875)	1.546.288

Le variazioni intervenute nella predetta voce sono relative a:

- decremento per euro 275.875 relativo alle quote versate nell'esercizio dai nuovi soci (sottoscritto nuovo capitale per euro 380.000 nel corso dell'esercizio) e da quanto versato in relazione ai piani di versamento statutariamente previsti dai soci già sottoscrittori, nonché per effetto di eventuale riduzione per la quota parte non versata attribuibile ai soci che nell'esercizio sono receduti ovvero esclusi a termini statutari;
- incremento per un valore netto di euro 312.499, per effetto delle quote di partecipazione al capitale sociale di INTEGRA sottoscritte e non ancora versate (come detto sopra, è stato sottoscritto nuovo capitale per euro 380.000 nel corso dell'esercizio);

Si segnala che, alla fine dell'esercizio in commento, rispetto al capitale sottoscritto sono stati effettuati versamenti complessivamente pari ad euro 41.708.479.

3.2.2.2 Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, il cui dettaglio è evidenziato nella tabella di seguito presentata, accolgono gli oneri pluriennali relativi all'operazione di affitto del ramo d'azienda, le licenze, marchi e diritti simili e gli oneri sostenuti per l'acquisto e lo sviluppo di applicazioni software e sono iscritte al netto dei relativi fondi ammortamento. La variazione evidenziata dalla voce nell'esercizio 2023, al netto degli ammortamenti di periodo, è sostanzialmente riferita ai costi sostenuti da fornitori terzi per l'ultimazione della progettazione e realizzazione di alcune piattaforme software.

Immobilizzazioni immateriali	€
Licenze Software	8.552
Progetto Portale	55.612
Marchio INTEGRA	1.589
Progetto INTEGRA 4.0	36.300
Progetto ARCHIFLOW G.E.D.	20.636
Progetto BI Commerciale	86.198
Immobilizzazioni in corso e acconti	81.453
Totale	290.340

Movimenti delle Immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni in corso ed acconti	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio - 01/01/2023				
Costo storico iniziale	1.411.369	957.382	81.453	2.450.204
Fondo ammortamento iniziale	(1.411.369)	(609.673)		(2.021.041)
Valore di bilancio	-	347.709	81.453	429.162
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni		7.550	-	7.550
Decrementi				-
Ammortamento dell'esercizio	-	(146.373)		(146.373)
Totale variazioni	-	(138.823)	-	(138.823)
Valore al 31/12/2023				
Costo storico finale	1.411.369	964.932	81.453	2.457.754
Fondo ammortamento finale	(1.411.369)	(756.046)	-	(2.167.414)
Valore di bilancio	-	208.886	81.453	290.339

Si precisa che le immobilizzazioni immateriali che hanno natura di costo pluriennale vengono eliminate contabilmente a decorrere dall'anno successivo al completamento dell'ammortamento.

3.2.2.3 Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al netto dei relativi fondi ammortamento ammontano ad euro 38.724 e non sono gravate da vincoli di sorta. Nella tabella seguente sono riportati i valori netti di bilancio suddivisi per categoria di cespiti.

Nella voce sono state iscritti i seguenti cespiti:

Immobilizzazioni materiali	€
Totem di rappresentanza	1.160
Impianto videoconferenza	134
Macchine elettroniche	29.888
Mobili e arredo	2.857
Attrezzatura varia	4.685
Totale	38.724

Mentre il dettaglio delle movimentazioni intervenute nelle macro categorie di cespiti sono riportate nel dettaglio seguente:

Movimenti delle Immobilizzazioni materiali

	Impianti e Macchinari	Altre immobilizzazioni	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo storico iniziale	6.377	199.297	205.674
Fondo ammortamento iniziale	(4.418)	(148.760)	(153.178)
Valore di bilancio	1.959	50.537	52.496
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni		4.715	4.715
Decrementi			-
Ammortamento dell'esercizio	(799)	(17.688)	(18.487)
Totale variazioni	(799)	(12.973)	(13.772)
Valore al 31/12/2023			
Costo storico finale	6.377	204.012	210.389
Fondo ammortamento finale	(5.217)	(166.448)	(171.665)
Valore di bilancio	1.160	37.564	38.724

Si precisa che sono state apportate correzioni per adeguamenti contabili sui saldi parziali di alcune poste di cespiti di fine esercizio scorso, e quindi nei saldi di inizio periodo dell'annualità 2023, che non hanno alterato i saldi totali di riferimento.

Le movimentazioni intervenute, al netto dell'effetto dell'applicazione degli ammortamenti dell'esercizio, sono di limitata entità e relative a macchine elettroniche di ufficio.

Nell'esercizio 2023 non sono stati imputati oneri finanziari alle immobilizzazioni materiali né si sono apportate deroghe ai criteri civilistici.

3.2.2.4 Immobilizzazioni finanziarie

3.2.2.4.1 Immobilizzazioni finanziarie - Partecipazioni

Per maggior chiarezza si rammenta che il ramo d'azienda trasferito da CCC con Contratto di Affitto d'azienda del 4 aprile 2016 è costituito, oltre che dai contratti di appalto in corso di esecuzione, stipulati per conto delle cooperative consorziate, anche dalle partecipazioni in società strumentali all'esecuzione degli appalti stessi.

Trattasi, in particolare, di società il cui capitale, in virtù di specifici accordi di integrazione all'assegnazione dei lavori, era stato sottoscritto da CCC mediante provvista messa a disposizione dalle cooperative consorziate, alle quali compete la titolarità economico-sostanziale dei risultati di gestione prodotti dalle medesime società.

Con separato atto CCC ha, dunque, trasferito ad INTEGRA, senza corrispettivo, la titolarità giuridico-formale delle partecipazioni nelle predette società, quale adempimento traslativo funzionale all'esecuzione del medesimo contratto di affitto d'azienda. Proprio in ragione della strumentalità di tale cessione alla realizzazione dell'assetto di interessi perseguito con il contratto di affitto di azienda, le parti hanno espressamente stabilito che:

- al venir meno del contratto di affitto la proprietà di tali partecipazioni verrà retrocessa a CCC, essendo in tal senso prevista apposita condizione risolutiva del contratto di cessione delle partecipazioni;
- la cessione di tali partecipazioni deve essere considerata quale parte integrante della prestazione a carico di CCC oggetto del contratto di affitto di ramo d'azienda, il cui corrispettivo è compreso nel canone di affitto previsto dal medesimo contratto.

Tali pattuizioni, peraltro, non sono state modificate dagli accordi con cui, nel mese di luglio 2019 ed agosto 2022, si è concordata la proroga della durata del Contratto di Affitto.

Non vi sono azioni proprie comprese nelle immobilizzazioni finanziarie.

In dettaglio, le partecipazioni trasferite ad INTEGRA e dalla stessa detenute per conto e nell'interesse delle consorziate o di CCC, ricomprese nell'accordo contrattuale con CCC di cui sopra, al netto di quelle integralmente cedute o liquidate nel periodo, sono le seguenti:

Denominazione o ragione sociale società	
1	Marconi Express S.p.A.
2	Montescuro Scarl.
3	Toritto Modugno Scarl.
4	Punta Gradelle Scarl.
5	Consorzio CO.CE.BO.
6	Nuova Darsena Scarl.
7	Ospedale Salento Scarl.
8	Gesti.R.E. Scarl.
9	Bolognetta Scpa.
10	Empedocle 2 Scpa
11	Tor Vergata Scarl.
12	Isarco Scarl.
13	N.O.V. Srl.
14	Euganea Sanità S.p.A..
15	Tram di Firenze S.p.A..
16	Acque di Caltanissetta S.p.A..
17	Arena Sanità S.p.A..
18	Stress Scarl.
19	Co-Opera S.p.A..

Nel dettaglio le partecipazioni elencate dalla sub 1) al sub 18) sono detenute da INTEGRA nell'interesse e per conto delle Cooperative Consorziate e sono oggetto dei citati accordi di integrazione all'assegnazione dei lavori e/o delle previsioni regolamentari in forza dei quali i rischi e benefici connessi a dette partecipate sono pertinenti alle cooperative, per conto e nell'interesse delle quali la quota di capitale sociale è stata sottoscritta e/o l'attività è svolta.

Al riguardo si segnala che per effetto della transazione perfezionata con la procedura concorsuale di una delle consorziate revocata nel 2021 è intervenuta la risoluzione dell'accordo di integrazione all'assegnazione dei lavori relativo alla quota detenuta, per suo conto, nella società Marconi Express, con l'effetto che la medesima quota, con decorrenza dalla data di efficacia della transazione, è direttamente riferita ad INTEGRA. Tale partecipazione non rientra in ogni caso nel perimetro di consolidamento di INTEGRA a motivo della non strumentalità all'attività economica del Consorzio essendo destinata ad essere ceduta una volta perfezionatisi una serie di condizioni operative connesse all'operatività di tale Partecipata.

La partecipazione in Co-Opera indicata al sub 19) è detenuta da INTEGRA nell'interesse di CCC, secondo quanto previsto dall'art. 16 del contratto di affitto di azienda, il quale prevede che:

- CCC ha il diritto di effettuare controlli e ottenere informazioni o documenti relativi alla gestione delle commesse assegnate a Co-Opera;
- CCC beneficia degli utili e risponde delle perdite della società nel periodo di efficacia del contratto d'affitto di ramo d'azienda;

INTEGRA, per esplicita previsione contrattuale, si è assunto l'onere di anticipare finanziariamente la ricapitalizzazione di Co-Opera fino all'importo massimo di € 1 mln. Tale onere era stato assunto in precedenza da CCC nei confronti della stessa Co-Opera ed è stato assolto interamente da INTEGRA nel corso dell'esercizio 2020.

Riguardo alla partecipazione in Co-Opera si rammenta quanto già segnalato anche nei bilanci precedenti, ed ossia che nel mese di luglio 2022 è stato approvato il bilancio 2021 che conferma il rilevante deficit patrimoniale derivante dalle perdite essenzialmente rilevate negli esercizi precedenti. L'assemblea ordinaria con riferimento alle risultanze del bilancio dell'esercizio 2021, aderendo alla proposta degli amministratori, ha deliberato l'approvazione del bilancio tenendo conto che ci si era avvalsi negli esercizi precedenti della norma di legge che consentiva di differire di cinque anni il termine per il ripianamento delle perdite subite, evitando l'immediata applicazione di quanto previsto dall'art. 2447 C.C..

Al riguardo si conferma quindi, per quanto occorrer possa, che per quanto previsto dall'art. 16 del contratto di affitto di azienda sopra richiamato, INTEGRA non ha provveduto a contabilizzare nessuna svalutazione al valore della partecipazione.

Per quanto sopra, dunque, INTEGRA non ha un effettivo ritorno economico dalle predette partecipazioni in quanto, lo si è osservato in precedenza, non riceve dalle stesse dividendi né subisce gli effetti di eventuali perdite, rimanendo estranea rispetto ai risultati di gestione che ricadono sui terzi consorziati o, nel caso di Co-Opera, su CCC.

Oltre alle suddette partecipazioni trasferite nell'ambito del Ramo Affitto, INTEGRA, negli anni successivi alla sua costituzione ha assunto la titolarità delle seguenti partecipazioni anch'esse detenute nell'interesse e per conto delle Cooperative Consorziate:

- nel corso del 2017 ha costituito unitamente ad Econet S.r.l. un consorzio con attività esterna denominato CONSORZIO CONFIBER ed ha inoltre costituito, unitamente ad ICM S.p.A. il Consorzio con attività esterna denominato JV ICM INTEGRA per la partecipazione alla gara d'appalto indetta da NAVFAC Atlantic;
- nel corso del 2019 è stata costituita la società Nord Ovest Toscana Energia S.r.l. con scopo sociale consistente nell'esecuzione del contratto per l'affidamento del servizio di miglioramento delle prestazioni energetiche delle strutture ospedaliere e socio sanitarie dell'azienda USL Nord-Ovest Toscana, ed è stata richiesta l'adesione al Consorzio Meditech, consorzio costituito con altre 30 grandi realtà imprenditoriali private (di cui INTEGRA è l'unica nel settore delle costruzioni) ed un pool di università campane e pugliesi per costituzione del Competence Center Industria 4.0;
- nel corso del 2020 è stata costituita la società di progetto Casa della Salute Vado Monzuno S.r.l. di cui INTEGRA detiene l'1%.
- nel corso del 2022 è stato costituito il Consorzio Eco Industrial Park di cui INTEGRA detiene una quota di euro 20.000. Il progetto era di un investimento per la creazione di un hub logistico, per la gestione totalmente integrata della distribuzione delle merci basata su tecnologie avanzate, di un centro servizi e di attività di natura turistico ricettiva e terziaria, da sviluppare su una superficie complessiva di circa 75 ettari al servizio del Porto di Taranto. Il Consorzio era stato costituito con altri soci per presentare la relativa proposta di PPP, proposta non più presentata con conseguente prossimo scioglimento / liquidazione della società.

Per quanto riguarda invece le seguenti ulteriori partecipazioni non qualificate:

- CCFS Soc. Coop.
- Cooperare S.p.A.
- Cooptecnital Soc.Coop. (oggi Cooptech)
- Habitech S.c.a.r.l.
- Cooperfidi Italia Soc. Coop.
- Emilbanca Soc. Coop.
- Consorzio Eco Industrial Park

si segnala che le stesse, di entità singolarmente marginale, sono detenute da INTEGRA nell'interesse proprio ed hanno scopi e finalità funzionali all'attività del Consorzio.

In relazione alle predette partecipazioni, si è deciso di non procedere alla redazione del bilancio consolidato in quanto per le società detenute dal Consorzio per conto e nell'interesse delle consorziate o di CCC manca ogni interesse economico-sostanziale di INTEGRA nelle società di cui detiene la titolarità giuridico-formale delle partecipazioni.

Per quanto invece riferibile a partecipazioni di controllo detenute nell'interesse del Consorzio ed il cui scopo è funzionale all'attività consortile, si ricorda come, nel corso del 2017, INTEGRA abbia costituito la SINERGO S.p.A., con sede in Bologna, sottoscrivendone l'intero capitale sociale. SINERGO è stata costituita con la seguente mission:

- essere soggetto riassegnatario di lavori revocati nei casi di indisponibilità di altre cooperative socie a subentrare a condizioni sostenibili per INTEGRA;
- garantire l'affiancamento a cooperative in difficoltà: attraverso una co-assegnazione «simbolica» o un semplice servizio di consulenza che, in fase di gara, si espliciti in una verifica della sostenibilità del prezzo di offerta (valutazione del rischio) e in corso di esecuzione dei lavori, attraverso il service amministrativo (quale ad esempio il controllo dei flussi), supporto legale e tecnico (presidio del rischio);
- essere lo strumento «operativo» per il rispetto dell'accordo con Coopfond, fornendo un supporto tecnico/ amministrativo e legale (quello commerciale compete ad INTEGRA) alle politiche di qualificazione e rafforzamento della compagine consortile, sostenendo il rilancio delle cooperative esistenti ovvero progetti di costituzione di nuove cooperative, ovvero di riorganizzazione dell'offerta cooperativa anche attraverso la formazione di reti di impresa finalizzate a migliorare il profilo industriale delle associate.

Negli anni seguenti la costituzione la mission di SINERGO si è così ampliata:

- affiancamento «effettivo» in gara alle cooperative in difficoltà con quote non «simboliche»;
- affiancamento «effettivo» in gara a cooperative che intendano ampliare il proprio orizzonte commerciale, sia in termini dimensionali (importo a base di gara) che in termini di specializzazioni (es. infrastrutture).

In accordo con tale ampliamento, inoltre, nel mese di marzo 2020, a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio di Sorveglianza, si è perfezionato un nuovo aumento di capitale che ha visto, oltre all'intervento del Consorzio, anche la partecipazione di Coopfond.

Il Consorzio ha sottoscritto azioni ordinarie di nuova emissione per l'importo complessivo di euro 2.500.000 mentre Coopfond è intervenuta mediante sottoscrizione di azioni ordinarie di nuove emissioni per l'importo complessivo di euro 1.250.000. Nell'ambito degli accordi sottoscritti con INTEGRA per tale operazione si è inoltre previsto l'impegno irrevocabile di acquisto delle azioni sottoscritte da Coopfond da parte di INTEGRA entro il termine di sei anni al prezzo di sottoscrizione delle azioni maggiorato di una rivalutazione annuale al netto dei dividendi eventualmente percepiti da Coopfond nel periodo di detenzione. A seguito di tale operazione la percentuale di possesso che INTEGRA detiene in SINERGO è pari al 70,59% del capitale della controllata, mentre il residuo 29,41% è detenuto da Coopfond.

Con verbale di assemblea straordinaria a rogito del notaio Federico Tassinari di Bologna, in data 6 dicembre 2022, è stato deliberato un nuovo aumento di capitale, finalizzato a rafforzare ulteriormente l'assetto patrimoniale della società, mediante l'emissione di n° 1.450.000 azioni ordinarie nominative e trasferibili del valore di euro 1,00 ciascuna, sottoscritte e versate: dal socio Consorzio Integra Soc. Coop., per nominali euro 1.200.000, e dal socio Coopfond S.p.A., per nominali euro 250.000.

Pertanto, alla data del 31/12/2022, la Società ha assunto un capitale sociale, interamente versato, di euro 5.700.000, tutt'ora in essere alla data del 31/12/2023, suddiviso in n. 5.700.000 azioni ordinarie nominative e trasferibili, detenute da:

- Consorzio Integra Soc. Coop. per nominali 4.200.000, pari al 73,68% del capitale sociale;
- Coopfond S.p.A. per nominali 1.500.000, pari al 26,32% del capitale sociale.

Nel corso del 2022 è avvenuto il versamento per euro 884.661 in conto capitale da parte del Consorzio Integra a copertura della perdita registrata nell'esercizio 2021 e nel corso del 2023 è stato effettuato un ulteriore versamento in conto capitale per euro 1.561.469 finalizzata al medesimo scopo di quella dell'esercizio precedente e riferita alle perdite conseguite nel bilancio 2022. Entrambe le operazioni sono state deliberate dall'assemblea ordinaria rispettivamente in data 24/05/2022 e 07/06/2023

A decorrere dall'esercizio 2019 la controllata SINERGO è inclusa nel perimetro di consolidamento del Consorzio Integra. Il Bilancio consolidato del Consorzio Integra per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è presentato nel seguito del presente Report Integrato (riferimento capitolo 4).

Movimenti delle Immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

Di seguito il dettaglio delle partecipazioni che, in virtù di quanto descritto, e fatta eccezione solo per la controllata SINERGO S.p.A., sono state classificate per intero, nella voce "altre imprese", in quanto interamente detenute per conto e nell'interesse dei consorziati e di CCC o detenute direttamente senza tuttavia esprimere prerogative di controllo o di influenza notevole.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore al 31/12/2022				
Costo	5.220.915	-	12.874.584	18.095.499
Svalutazioni	-	-	-	-
Valore di bilancio	5.220.915	-	12.874.584	18.095.499
Variazioni nel periodo				
Altre variazioni	1.561.469	-	4.606	1.566.075
Totale variazioni	1.561.469	-	4.606	1.566.075
Valore al 31/12/2023				
Costo	6.782.384	-	12.879.190	19.661.574
Svalutazioni	-	-	-	-
Valore di bilancio	6.782.384	-	12.879.190	19.661.574

Commento

I prospetto di cui sopra, con riferimento alle partecipazioni in altre imprese, ad eccezione di quelle detenute da INTEGRA nel proprio interesse (CCFS, Cooptech, Cooperare, Habitech, Emilbanca, Eco Industrial Park e Cooperfidi), evidenzia il valore di carico delle partecipazioni al lordo della quota attribuibile alle cooperative in virtù di atti sottoscritti e obblighi da regolamento che attribuiscono alle stesse il rischio della partecipazione detenuta e del recupero dei versamenti già effettuati.

La variazione intervenuta nel corso del 2023 è riferita sostanzialmente alla ricapitalizzazione della controllata SINERGO a seguito dell'operazione di copertura perdite enunciata nel paragrafo che precede ed all'aumento per complessivi € 4.606 operati nel corso dell'esercizio relativamente alle partecipazioni detenute nelle società Toritto Modugno Scarl e Cooperare S.p.A..

Come richiamato in precedenza, poiché la cessione da parte del CCC delle sue partecipazioni in favore di INTEGRA ha rappresentato l'adempimento da parte di CCC di un'obbligazione da intendersi già compresa nella prestazione oggetto del contratto di affitto di Azienda, in quanto strumentale all'esecuzione del contratto di affitto medesimo, si è ritenuto maggiormente rappresentativo iscrivere le stesse sulla base dello stesso valore di carico riflesso in precedenza nel bilancio di CCC a fronte dell'assunzione da parte del Consorzio Integra di:

- debiti verso le cooperative consorziate per complessivi euro 7.424.860. Tale posta debitoria è iscritta nello stato passivo alla voce "debiti verso soci per finanziamenti" e si riferisce, in particolare, alla provvista messa a disposizione dalle cooperative consorziate per consentire di sottoscrivere il capitale sociale delle predette società;
- debiti delle partecipate per complessivi euro 5.454.330 relativi ai versamenti effettuati da INTEGRA e, a suo tempo, da CCC per consentire la sottoscrizione del capitale sociale.



Informazioni sulle partecipazioni in altre imprese

Denominazione o ragione sociale società	% di part.	Valore al 31/12/2022	Variazioni	Valore al 31/12/2023	Capitale versato	di cui		Capitale da versare	di cui	
						Capitale versato da Coop	Capitale versato da INTEGRA/CCC		Capitale ancora da versare Coop	Capitale ancora da versare INTEGRA/CCC
Marconi Express S.p.A.	75,00%	6.016.643	-	6.016.643	6.016.643	3.552.343	2.464.300	-	-	
Arena Sanità S.p.a.	0,10%	8.000	-	8.000	8.000	8.000		-	-	
Nord Ovest Toscana S.r.l.	0,02%	55.200	-	55.200	55.200	55.200		-	-	
Euganea Sanità S.p.a.	9,60%	913.017	-	913.017	913.017	913.017		-		
N.O.V. S.r.l.	1,00%	54.800	-	54.800	54.800	54.800		-		
Tram di Firenze S.p.a.	0,01%	12.000		12.000	12.000		12.000	-		
Acque di Caltanissetta S.p.a.	1,00%	35.000	-	35.000	35.000	3.500	31.500	-		
Bolognetta S.c.p.A.	20,00%	1.000.000	-	1.000.000	1.000.000	1.000.000		-	-	
Empedocle 2 S.c.p.A.	18,00%	1.350.000	-	1.350.000	1.350.000	1.350.000		-	-	
Montescuro s.c.a r.l.	60,00%	12.000	-	12.000	12.000		12.000	-	-	
Toritto Modugno s.c.a r.l.	100,00%	6.200	3.800	10.000	10.000	10.000		-	-	
Punta Gradelle s.c.a r.l.	51,24%	25.620	-	25.620	25.620		25.620	-	-	
Consorzio CO.CE.BO.	50,00%	15.000	-	15.000	15.000	15.000		-	-	
Nuova Darsena s.c.a r.l.	48,71%	4.875	-	4.875	4.875		4.875	-	-	
Ospedale Salento s.c.a r.l.	42,00%	5.250	-	5.250	5.250		5.250	-	-	
Gesti.R.E. s.c.a r.l.	35,48%	430.195	-	430.195	430.195	430.195		-	-	
Tor Vergata s.c.a r.l.	15,29%	4.648	-	4.648	4.648	2.405	2.243	-		
Isarco s.c.a r.l.	10,00%	10.000	-	10.000	10.000	-	10.000	-		
JV ICM INTEGRA	40,00%	4.000	-	4.000	4.000	-	4.000	-		
Consorzio Confiber	49,00%	4.900	-	4.900	4.900	4.900		-		
Casa della Salute Vado Monzuno S.r.l.	1,00%	500	-	500	500	500				
Co-opera S.p.a.	95,45%	2.788.000	-	2.788.000	2.788.000	-	2.788.000	-		-
Stress s.c.a r.l.	5,45%	24.000	-	24.000	24.000		24.000	-		
Cons. Coop. Fin. per lo Sviluppo	0,02%	5.000	-	5.000	5.000		5.000	-	-	
Emil Banca Soc. Coop.	n.d.	10.070	-	10.070	10.070		10.070	-		
Cooperare S.p.a.	0,01%	27.067	806	27.873	27.873		27.873	-		
Cooptech Soc. Coop.	4,63%	4.521	-	4.521	4.521		4.521	-		
Habitech s.c.a r.l.	1,22%	2.828	-	2.828	2.828		2.828	-		
Consorzio Meditech	3,30%	25.000	-	25.000	25.000	25.000	-	-	-	
Cooperfidi Italia soc. coop.	0,00%	250	-	250	250		250	-		
Consorzio Eco Industrial Park	20,00%	20.000		20.000	20.000		20.000			
		12.874.584	4.606	12.879.190	12.879.190	7.424.860	5.454.330	-	-	-

In base a quanto indicato nella suddetta tabella la voce può essere così riclassificata:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore al 31/12/2022				
Valore attribuibile alle COOP	-	-	7.421.060	7.421.060
Valore attribuibile ad INTEGRA/CCC	5.220.915	-	5.453.524	10.674.439
Valore di bilancio	5.220.915		12.874.584	18.095.499
Valore al 31/12/2023				
Valore attribuibile alle COOP	-	-	7.424.860	7.424.860
Valore attribuibile ad INTEGRA/CCC	6.782.384	-	5.454.330	12.236.714
Valore di bilancio	6.782.384		12.879.190	19.661.574

Relativamente alle partecipazioni in imprese controllate, il valore attribuibile ad INTEGRA è rappresentato dall'intera partecipazioni in SINERGO S.p.A., mentre per le partecipazioni in altre imprese, il valore attribuibile ad INTEGRA/CCC è pari a complessivi euro 5.454.330 come evidenziato nella tabella di dettaglio innanzi riportata.



Tabella di raffronto tra valore di libro e PN attribuibile ad INTEGRA.

		Capitale o fondo consortile	Risultato ultimo Bilancio disponibile	Quota posseduta (%)	Patrimonio netto corrispondente all'ultimo Bilancio disponibile	Quota patrimonio netto corrispondente alla quota posseduta	Valore al 31/12/2022	Acquisizioni sottoscrizioni ed altri movimenti	Alienazioni dismissioni ed altri movimenti	Valore al 31/12/2023
Imprese controllate Bilancio										
SINERGO S.p.a.	2023	5.700.000	522.979	70,59%	6.578.354	4.643.660	5.220.915	1.561.469		6.782.384
Totale imprese controllate		5.700.000	522.979		6.578.354	4.643.660	5.220.915	1.561.469		6.782.384
Altre imprese:										
Marconi Express S.p.A.	2023	8.000.000	(188.619)	75,00%	14.684.049	11.013.037	6.016.643			6.016.643
Arena Sanità S.p.A.	2023	6.000.000	403.414	0,10%	11.359.626	11.360	8.000			8.000
Nord Ovest Toscana S.r.l.	2022	2.300.000	(74.374)	1,15%	3.025.724	34.796	55.200			55.200
Euganea Sanità S.p.A.	2023	4.010.000	1.451.497	9,75%	8.510.949	829.818	913.017			913.017
N.O.V. Srl	2023	5.480.000	1.202.993	1,00%	9.774.298	97.743	54.800			54.800
Tram di Firenze S.p.A.	2022	12.000.000	1.893.046	1,22%	32.722.227	400.520	12.000			12.000
Acque di Caltanissetta S.p.A.	2023	24.500.000	932.375	0,14%	41.032.958	57.446	35.000			35.000
Bolognetta S.c.p.a. in concordato preventivo	2023	20.000.000	26.034.898	20,00%	6.064.060	1.212.812	1.000.000			1.000.000
Empedocle 2 S.c.p.a. in concordato preventivo	2023	30.000.000	-	18,00%	5.414.640	974.635	1.350.000			1.350.000
Montescuro srl (in liquidazione)	2023	20.000	(4.252)	60,00%	15.749	9.449	12.000			12.000
Toritto Modugno srl (in liquidazione)	2023	10.000	0	100,00%	(1.628.396)	(1.628.396)	6.200	3.800		10.000
Punta Gradelle srl	2020	50.000	0	51,24%	50.000	25.620	25.620			25.620
Consorzio CO.CE.BO.	2023	30.000	0	50,00%	29.999	15.000	15.000			15.000
Nuova Darsena srl	2023	10.000	0	48,75%	10.000	4.875	4.875			4.875
Ospedale Salento srl (in liquidazione)	2023	50.000	(13.711)	42,00%	36.288	15.241	5.250			5.250
Gesti.R.E. srl	2023	1.212.500	0	35,48%	1.267.704	449.781	430.195			430.195
Tor Vergata srl	2023	30.600	0	15,29%	30.987	4.738	4.648			4.648
Isarco Srl	2023	100.000	0	10,00%	100.000	10.000	10.000			10.000
JV ICM INTEGRA	2023	10.000	0	40,00%	10.000	4.000	4.000			4.000
Consorzio Confiber	2023	10.000	0	49,00%	10.000	4.900	4.900			4.900
Casa della Salute Vado Monzuno S.r.l.	2023	50.000	11.145	1,00%	50.226	502	500			500
Co-opera S.p.A.	2022	1.906.862	532.319	95,45%	(437.384)	(417.483)	2.788.000			2.788.000
Stress srl	2023	455.714	-	5,45%	1.722.222	93.861	24.000			24.000
Consorzio Coop. Finanziario per lo Svil. soc.coop.	2022	28.678.997	514.765	0,02%	70.037.979	12.211	5.000			5.000
Emil Banca Soc. Coop.	2022	106.685.217	53.650.209	0,01%	337.737.147	31.879	10.070			10.070
Cooperare S.p.A.	2023	307.019.865	12.385.954	0,01%	359.325.154	35.933	27.067	806		27.873
Cooptecnital Soc.Coop. (oggi Cooptech)	2022	42.828	(54.136)	4,63%	831.435	38.495	4.521			4.521
Habitech Distretto Tecnologico Trentino S.c.a r.l	2022	189.000	141.227	1,50%	977.828	14.631	2.828			2.828
Consorzio Meditech	2023	750.000	55.171	3,33%	1.351.586	45.053	25.000			25.000
Cooperfidi Italia soc. coop.	2023	11.073.181	308.203	0,00%	18.181.009	410	250			250
Consorzio Eco Industrial Park	2023	120.000	(524.687)	20,00%	(411.881)	(82.376)	20.000			20.000
Totale altre imprese		570.794.764	98.657.437		921.886.183	13.320.491	12.874.584	4.606	-	12.879.190
Totale partecipazioni							18.095.499	1.566.075		19.661.574

Con riferimento a specifiche posizioni di rilievo per le quali, la differenza tra quota di patrimonio netto e valore di carico della partecipazione detenuta da INTEGRA eccede la soglia di euro 100.000, si segnala quanto segue:

- SINERGO, il differenziale negativo di euro 1.935.453 è dovuto ad elementi non ricorrenti. Il piano industriale redatto dagli Amministratori prevede nell'arco del periodo di piano risultati positivi ed in grado di coprire tale differenziale, tale previsione risulta essere confermata anche dal risultato positivo di bilancio conseguito dalla società nell'esercizio 2023;
- Marconi Express S.p.A.: è la società di progetto, costituita nel 2010, concessionaria della progettazione, costruzione e gestione dell'infrastruttura di trasporto denominato People Mover, per il collegamento tra l'aeroporto e la stazione di Bologna. I lavori di costruzione sono stati ultimati nel 2018 e l'infrastruttura è entrata in funzione il 18 novembre 2020. Il contesto determinato dalla pandemia ha causato una riduzione sensibile dei flussi di traffico, con un impatto negativo sull'equilibrio economico finanziario della società partecipata. La partecipazione per il 61% è detenuta sostanzialmente nell'interesse delle cooperative associate, mentre per il 39% (ovvero circa il 29% del capitale sociale della società), a seguito della transazione intervenuta con una delle originarie consorziate assegnatarie, è direttamente riferito ad INTEGRA. Il differenziale positivo di 4.996.394 è dato essenzialmente dal computo nel Patrimonio Netto della partecipata al 31.12.2023 della quota di Strumenti Finanziari Partecipativi per euro 10.872.500 versati da un'altra società. Al netto degli strumenti finanziari partecipativi e delle riserve negative per copertura dei flussi finanziari attesi, il differenziale risulterebbe negativo complessivamente per euro 2,2milioni. Tale differenziale è riconducibile alle perdite consuntivate conseguentemente in fase di avvio dell'attività della partecipata e alle criticità intercorse dal 2020 collegate agli effetti della pandemia e ai fermi per manutenzione. Al fine di riequilibrare il piano economico finanziario del progetto nel corso del 2021 è stato ridefinito, con i soggetti coinvolti, il contratto di finanziamento dell'iniziativa mediante apposita manovra finanziaria ed è stato ottenuto il riconoscimento dell'allungamento della Concessione al 30 giugno 2052. La recente rimodulazione del PEF elaborato dalla Società evidenzia miglioramenti finanziari e economici rispetto alle precedenti elaborazioni. Nel corso dell'esercizio 2022, grazie all'aumento dei passeggeri ed all'adeguamento tariffario previsto dal contratto di concessione, la società ha provveduto a contenere drasticamente le perdite dell'esercizio attestatesi in euro 1.579. Nel corso del 2023 sono stati confermati i trend di crescita dell'esercizio precedente, il giro d'affari ha potuto registrare un aumento del 36% rispetto al FY precedente consentendole di fatto di chiudere l'esercizio in sostanziale pareggio (perdita 2023 euro - 188.000). Sulla base degli eventi intercorsi e sopradescritti, e anche in considerazione delle valutazioni complessive effettuate a chiusura della transazione intervenuta con una delle originarie consorziate assegnatarie già descritta in precedenza, gli Amministratori, dati anche gli stanziamenti riflessi nel presente bilancio, ritengono che allo stato non sussistano elementi di criticità ulteriori e rilevanti rispetto alla recuperabilità dell'investimento;
- Co-Opera S.p.a.: il differenziale negativo tra il valore di libro e la porzione di Patrimonio Netto, derivante dalla perdita di esercizio 2020 che la Società decise di portare a nuovo come da previsioni normative, non ha implicazioni su INTEGRA per effetto del sopra richiamato art.16 del contratto di affitto che prevede che *"CCC benefici degli utili e risponda delle perdite della società nel periodo di efficacia del contratto d'affitto di ramo d'azienda"*;
- Empedocle 2 S.c.p.a. in concordato preventivo e Bolognetta S.c.p.a. in concordato preventivo: il differenziale negativo tra il valore di libro e la porzione di Patrimonio Netto, derivante dalle perdite accumulate dalle stesse nella fase di inizio concordato, non ha implicazioni per INTEGRA per quanto disciplinato dagli accordi sottoscritti nel 2019, oltre che con le stesse, con la cooperativa associata e nell'interesse della quale le stesse partecipazioni sono tuttora detenute. Per quanto il deficit patrimoniale rilevato delle due società al 31.12.23 si fa presente che per entrambe il Tribunale di Ravenna ha omologato nel corso del 2022 i distinti concordati preventivi e che l'effetto dell'esdebitazione verrà rilevato nei bilanci delle partecipate. Per una più completa disamina di tali fattispecie, si rinvia all'informativa fornita dagli Amministratori nei Bilanci per i precedenti esercizi;
- Società consortile Toritto Modugno S.c.a.r.l., il differenziale negativo tra il valore della partecipazione iscritta a costo storico e la quota corrispondente di patrimonio netto rilevata dall'ultimo bilancio di esercizio è dato essenzialmente dalle perdite degli esercizi precedenti. La società ha terminato l'esecuzione dei lavori per la quale era stata costituita e nel corso del 2024 sarà posta in liquidazione. Il differenziale negativo patrimoniale non avrà effetti sul Consorzio Integra in quanto le cooperative assegnatarie sul lavoro erano già intervenute a sostegno della medesima partecipata mediante la concessione di un finanziamento soci e la cui restituzione è stata rinunciata da quest'ultime proprio per far fronte alle esigenze derivanti dalla messa in liquidazione della società partecipata.

In ogni caso, si rappresenta che il differenziale tra patrimonio netto e valore di costo dell'iscrizione della partecipazione non è rilevante per INTEGRA in quanto gli effetti economico/sostanziali delle partecipazioni stesse competono per accordi, nella quasi totalità, alle cooperative assegnatarie o al CCC, nel cui interesse sono detenute.

3.2.2.4.2 Immobilizzazioni finanziarie - Crediti

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Crediti immobilizzati verso controllate	Crediti immobilizzati verso Altri	Totale crediti immobilizzati	Quota attribuibile ad INTEGRA	Quota attribuibile alle COOP
Valore al 31/12/2022	2.400.000	25.974.578	28.374.578	15.709.941	12.664.637
Variazioni nel periodo	-	(4.895.376)	(4.895.376)	(1.080.445)	(3.814.931)
Valore al 31/12/2023	2.400.000	21.079.202	23.479.202	14.629.496	8.849.706
Quota scadente entro l'esercizio	-	-	-	-	-
Quota scadente oltre l'esercizio	2.400.000	21.079.202	23.479.202	14.629.496	8.849.706
Di cui di durata residua superiore ai cinque anni	-	15.216.695	15.216.695	9.480.856	5.735.839

Il dettaglio della voce al 31.12.2023 è costituito da:

	Valore al 31/12/2023	Quota attribuibile ad INTEGRA	Quota attribuibile alle COOP
Depositi cauzionali	3.042.347	1.046.640	1.995.707
Depositi a garanzia	1.000.000	1.000.000	-
Finanziamenti a partecipate	19.436.855	12.582.856	6.853.999
Totali	23.479.202	14.629.496	8.849.706

Di seguito le variazioni di esercizio:

	Valore al 31/12/2022	Variazioni dell'esercizio	Valore al 31/12/2023
Depositi cauzionali	2.318.317	724.030	3.042.347
Depositi a garanzia	3.000.000	(2.000.000)	1.000.000
Finanziamenti a partecipate	23.056.261	(3.619.406)	19.436.855
Totali	28.374.578	(4.895.376)	23.479.202

Commento

I depositi cauzionali per euro 3.042.347 sono relativi principalmente alla cauzione per euro 1 milione rilasciata al CCC ai sensi dell'art. 17 del Contratto di Affitto del ramo d'azienda; la variazione dell'esercizio è principalmente riconducibile a depositi cauzionali su specifico contratto di appalto interamente di competenza delle associate assegnatarie dei lavori di che trattasi. Per quanto alla voce dei depositi a garanzia questi sono riferibili esclusivamente alla linea di credito concessa da CCFS in favore di SINERGO e garantita in via reale mediante pegno in denaro costituito da INTEGRA.

La linea in questione era stata concessa nel corso del 2022 inizialmente per euro 3 milioni e successivamente aumentata ad euro 4 milioni nel corso del 2023. Nel mese di dicembre dello stesso anno l'ente finanziatore ha concesso la liberazione del pegno per il parziale importo di euro 3 milioni a fronte rilascio di garanzia fidejussoria di pari importo da parte del Consorzio Integra nell'interesse della controllata SINERGO.

	Valore al 31/12/2023	Quota attribuibile ad INTEGRA	Quota attribuibile alle COOP	Quota entro l'esercizio	Quota oltre l'esercizio
Depositi a garanzia	1.000.000	1.000.000	-	-	1.000.000
Totali	1.000.000	1.000.000	-	-	1.000.000

Per i finanziamenti alle società partecipate si riporta nel prospetto che segue l'importo attribuibile al Consorzio Integra e quello di competenza delle cooperative associate:

Verso controllate

Descrizione	Valore al 31/12/2022	Variazioni	Valore al 31/12/2023	Versamenti effettuati da INTEGRA/CCC	Versamenti effettuati dalle Coop
SINERGO S.p.A.	2.400.000	-	2.400.000	2.400.000	-

Verso altre imprese

Descrizione	Valore al 31/12/2022	Variazioni	Valore al 31/12/2023	Versamenti effettuati da INTEGRA/CCC	Versamenti effettuati dalle Coop
Marconi Express S.p.A.	14.510.555	1.294.558	15.805.113	9.986.132	5.818.981
Ospedale Salento srl in liquidazione	197.096	(184.434)	12.662	-	12.662
Euganea Sanità S.p.A.	1.604.705	(633.162)	971.543	-	971.543
Tram di Firenze S.p.A.	22.992	-	22.992	22.992	-
Acque di Caltanissetta S.p.A.	205.620	11.427	217.047	173.732	43.315
Arena Sanità S.p.A.	5.293	2.205	7.498	-	7.498
Toritto Modugno Scarl in liquidazione	4.110.000	(4.110.000)	-	-	-
	20.656.261	(3.619.406)	17.036.855	10.182.856	6.853.999

I finanziamenti a società controllate sono riferiti al supporto finanziario messo a disposizione della controllata SINERGO, sono remunerati a tassi di interesse contrattualmente pattuiti ed a condizioni di mercato. Si dà atto che SINERGO sta portando avanti un piano industriale 2023 - 2025 con l'obiettivo di ottenere l'equilibrio economico - finanziario della società nell'arco del triennio ed i risultati intermedi al momento consuntivati dalla controllata rispecchiano quanto previsto dal piano, con prospettive anche migliorative.

I Finanziamenti alle altre società partecipate per euro 17.036.855 sono relativi a finanziamenti effettuati alle predette a supporto delle loro attività. Con riferimento al predetto importo, si specifica che una quota di esso, pari a euro 6.853.999 si riferisce a finanziamenti erogati alle società partecipate mediante provvista messa a disposizione dalle cooperative consorziate in base agli accordi di integrazione all'assegnazione descritti alla voce "*Partecipazioni*". Detta quota trova, dunque, contropartita di pari valore nella voce "*Debiti verso soci per finanziamenti*" del passivo.

Il residuo importo, pari ad euro 10.182.856 di competenza di INTEGRA/CCC, è prevalentemente imputabile al finanziamento soci effettuato da INTEGRA alla società Marconi Express: le variazioni in aumento intervenute nel corso dell'esercizio, nel caso di quest'ultima e delle altre evidenziate nella tabella, sono riferibili alla capitalizzazione degli interessi maturati nel medesimo periodo di competenza

Sulla base di quanto descritto si ritiene che sussistano le condizioni di recuperabilità del recupero dei finanziamenti concessi.

Nel corso dell'esercizio sono intervenute alcune variazioni; di seguito le più significative:

- Ospedale Salento Scarl in liquidazione: nel corso del 2023, al fine di dar corso al processo di liquidazione della società, i soci hanno provveduto a rinunciare alla restituzione di quota parte del finanziamento soci a suo tempo concesso alla consortile con l'obiettivo di procedere al ripianamento dei costi maturati negli esercizi precedenti; conseguentemente si è provveduto ad estinguere per pari importo il debito nei confronti della assegnataria esecutrice dei lavori per la relativa quota di apporto finanziario.
- Euganea Sanità S.p.A.: nel corso dell'esercizio la partecipata, a seguito dell'operazione di rifinanziamento ottenuta dalle banche concedenti ha provveduto a restituire quota parte del finanziamento soci il cui importo di spettanza del Consorzio ammontava ad euro 633.162, in tale fattispecie si è provveduto al pagamento della somma in favore dell'associata con contestuale riduzione del debito corrispondente a titolo di apporto finanziario.
- Toritto Modugno Scarl in liquidazione: a dicembre 2023 la società, al fine di poter perseguire l'o-

biiettivo di liquidazione, ha chiesto ai soci la rinuncia alla restituzione del finanziamento soci del complessivo importo di euro 4.110.000 compensando tali somme direttamente dal diritto di credito vantato nei confronti di quest'ultimi a titolo di ribaltamento costi maturati nel corso degli ultimi esercizi. Pertanto si è provveduto ad operare la suddetta compensazione delle partite di debito/credito sia nei confronti della società partecipata sia nei confronti delle cooperative assegnatarie dei lavori le quali, nei precedenti esercizi, avevano provveduto ad apportare le relative risorse finanziarie utili allo scopo. Si evidenzia altresì che nel corso del 2024 la società partecipata è riuscita ad incassare le somme rinvenienti dal contenzioso posto in atto con il committente: tale definizione consentirà il ripianamento di tutte le posizioni debitorie della società e la conclusione del processo di liquidazione.

3.2.2.5 Attivo circolante

3.2.2.5.1 Attivo circolante: crediti

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Tabella A

	Valore al 31/12/2022	RICLASSIFICHE	Valore al 31/12/2022 RIDETERMINATO	Variazioni	Valore al 31/12/2023	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	369.309.557		369.309.557	47.146.420	416.455.977	416.455.977	-
Crediti tributari	16.364.205		16.364.205	(3.240.980)	13.123.225	13.123.225	-
Attività per imposte anticipate	487.171		487.171	(195.247)	291.924	291.924	-
Crediti verso altri	2.996.868	-	2.996.868	(314.722)	2.682.146	2.682.146	-
Totale	389.157.801	-	389.157.801	43.395.471	432.553.272	432.553.272	-

Si precisa che tra la voce dei crediti dell'attivo circolante non si rilevano crediti con scadenza superiore ai cinque anni, ai sensi dell'art. 2427 c.c., comma 6. Mentre si rappresenta che il valore di quanto prudenzialmente accantonato a fondo svalutazione crediti fiscalmente deducibile è portato in diretta riduzione del valore complessivo più sopra rappresentato nella voce Crediti verso clienti.

Di seguito il dettaglio della voce "Crediti verso clienti":

Tabella B

	Valore al 31/12/2022	Attribuibile ad INTEGRA	Attribuibile alle Coop	Variazioni	Valore al 31/12/2023	Attribuibile ad INTEGRA	Attribuibile alle Coop
Crediti Vs Clienti e Partners	10.357.316	5.543.943	4.813.052	(566.798)	9.790.518	6.664.112	3.126.406
Crediti Vs Cooperative per Anticipi Lavori	47.935.360	-	47.935.360	7.306.153	55.241.513	1.000.000	54.241.513
Crediti vs Altri e Cooperative	39.457.222	22.444.892	17.012.331	15.459.683	54.916.905	21.680.480	33.236.425
Crediti Vs Stazioni appaltanti	271.559.659	-	271.559.979	24.947.382	296.507.041	61.786	296.445.255
Totale	369.309.557	27.988.835	341.320.722	47.146.420	416.455.977	29.406.378	387.049.599

I "Crediti verso Clienti e Partners" per euro 9.970.518 si riferiscono prevalentemente a fatture emesse e da emettere per prestazioni derivanti dagli appalti acquisiti e per riaddebito di costi ai partners. La variazione intervenuta è prevalentemente riferita a diverse tipologie di lavoro. La voce inoltre, comprende anche eventuali incassi effettuati dai nostri Partner in qualità di capogruppo mandataria dell'ATI, destinati ad essere versati in favore delle società consorzi costituite per l'esecuzione dell'appalto.

L'importo di 6.664.112 riferibile ad INTEGRA, è costituito da:

- crediti vantati verso il Consorzio CCC per complessivi euro 841.755 relativi al riaddebito dei diversi oneri sostenuti dalle assegnatarie di INTEGRA e imputabili alla precedente gestione delle assegnatarie di CCC; tali oneri sono riconosciuti alla nuova assegnataria e riaddebitati a CCC in forza di accordi specifici sottoscritti tra le parti;
- crediti vantati verso Partners per complessivi euro 3.516.747 relativi al riaddebito di costi e compensi;
- crediti per fatture da emettere riferite a quota diretta di produzione INTEGRA euro 2.305.610.

La voce "*Crediti verso Cooperative per Anticipazioni su lavori*" per euro 55.241.513 accoglie le anticipazioni contrattuali accreditate alle Coop, da queste contro garantite ed ancora non recuperate nel corso dell'avanzamento dei lavori, e gli anticipi finanziari sui lavori erogati ai sensi dell'art 2.4 del Regolamento Finanziario. La variazione in aumento riflette le nuove anticipazioni ricevute nell'esercizio 2023 - e trasferite alle cooperative assegnatarie per quanto dalle stesse controgarantito o in applicazione dei regolamenti consortili - sulle commesse acquisite nell'esercizio, al netto di quanto progressivamente recuperato con la produzione.

La voce "*Crediti vs altri e Cooperative*" per euro 59.153.624 è riferita prevalentemente a fatture emesse e da emettere nei confronti dei soci per il ribaltamento dei costi sostenuti da INTEGRA per la partecipazione alle società consortili detenute per conto delle cooperative. Valori minori riguardano anticipazioni erogate a cooperative a fronte di specifiche delibere del Consiglio di Gestione. La variazione di periodo è sostanzialmente riferibile a queste ultime componenti.

La voce "*Crediti verso le Stazioni Appaltanti*", per complessivi euro 296.507.041 relativi a lavori fatturati e da fatturare, rappresenta i crediti vantati dal Consorzio, di esclusiva competenza delle cooperative, per i lavori svolti nel periodo e trova la contropartita nella corrispondente voce del passivo di stato patrimoniale "*Debiti verso fornitori*". La variazione intervenuta è riferibile alle movimentazioni fisiologiche tipiche dell'attività. In tale voce è stato ricompreso il valore della svalutazione dei crediti fiscalmente deducibile di cui viene data evidenza al successivo punto 1.2.3.3 della presente Nota Integrativa.

Si rammenta al riguardo che, in virtù del meccanismo di assegnazione dei lavori alle Cooperative associate, a fronte dei suddetti crediti risultano iscritti debiti nei confronti delle stesse cooperative assegnatarie la cui esigibilità è subordinata all'incasso dei crediti vantati nei confronti delle Stazioni Appaltanti per i lavori eseguiti, peraltro al netto di eventuali crediti vantati dal Consorzio nei confronti dell'assegnataria ai sensi dei regolamenti consortili.

Con riferimento al commento delle voci della Tabella A, i "*Crediti tributari*" per euro 13.123.225 sono costituiti principalmente dal credito IVA maturato nel corso dell'esercizio a causa del meccanismo del cosiddetto "*Split Payment*" relativo alle fatture emesse nei confronti della Pubblica Amministrazione. In base alla norma, su tali fatture, la Pubblica Amministrazione paga il solo corrispettivo pari all'imponibile della prestazione resa, versando invece l'imposta dovuta direttamente all'Erario; di contro i lavori fatturati dalle cooperative affidatarie avvengono mediante l'applicazione del regime ordinario IVA, generando quindi su INTEGRA una strutturale posizione a credito per questa imposta.

Tale credito è normalmente richiesto a rimborso con cadenza trimestrale, provvedendo a regolare il corrispondente debito nei riguardi delle Cooperative all'avvenuta riscossione da parte dell'Agenzia delle Entrate del rimborso richiesto. Alla data del 31.12.2023 residua da incassare solo il credito IVA relativo all'ultimo trimestre 2023 richiesto a rimborso con la dichiarazione annuale presentata nel febbraio 2024, che risulta pari ad euro 12.643.642

I "*Crediti tributari per imposte anticipate*" per euro 291.924, calcolate ai sensi delle disposizioni vigenti e con riferimento al principio contabile OIC 25, sono state determinate dalle differenze temporanee fra elementi dello stato patrimoniale il cui valore di carico differisce dal corrispondente valore ai fini fiscali.

Il credito iscritto si limita alla sola parte delle suddette differenze che si prevede saranno recuperate nei prossimi esercizi sulla base dei piani approvati dalla società e della redditività attesa corrispondente che genererà calcoli di imposte per somme adeguate a compensare tali valori.

Per maggiori dettagli si rimanda a quanto descritto nel commento alla successiva sezione "*Imposte correnti, differite e anticipate*".

La voce *"Crediti verso altri"* risulta così dettagliata:

	Valore al 31/12/2022	Riclassifiche	Valore al 31/12/2022 rideterminato	Attribuibile ad INTEGRA	Attribuibile alle Coop	Variazioni	Valore al 31/12/2023	Attribuibile ad INTEGRA	Attribuibile alle Coop
Altri crediti per riaddebito costi	699.336		699.336	699.336	-	79.311	778.647	778.647	-
Crediti verso il personale	13.418		13.418	13.418	-	11.276	24.694	24.694	-
Fornitori conto anticipi	361.041		361.041	17.133	343.908	-229.567	131.474	13.693	117.781
Depositi bancari vincolati	-		-	-	-	-	-	-	-
Crediti vs CCC	1.923.074		1.923.074	1.923.074	-	(175.743)	1.747.331	1.747.331	-
Totale	2.996.869	-	2.996.869	2.652.961	343.908	(314.723)	2.682.146	2.564.365	117.781

Nel presente bilancio è stata riclassificata alla voce *"Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato"* la posta contenuta nella voce *"Crediti relativi al Personale"* relativa al credito nei confronti dell'INPS relativo al trattamento di fine rapporto dovuto ai dipendenti e trasferito al Fondo di Tesoreria presso tale Istituto in base a quanto disposto dalla Legge 27 dicembre 2006 n.296 e successivi Decreti e Regolamenti attuativi.

La voce *"Fornitori conto anticipi"*, per euro 131.474 accoglie il credito nei confronti dei fornitori di servizi per gli anticipi corrisposti.

La voce *"Crediti verso CCC"* per euro 1.747.331 accoglie diverse partite di credito, prevalentemente rappresentate da anticipazioni di somme effettuate per conto del CCC. La voce comprende anche i crediti per competenze e Tfr liquidati al personale, oggi dipendente di INTEGRA, per la quota maturata nel periodo antecedente l'operazione di Affitto del Ramo d'Azienda. Il Consorzio Integra è inoltre creditore nei confronti del CCC anche per il versamento di un importo pari ad euro 1.000.000 completato nell'esercizio 2020 in ottemperanza all'obbligo di anticipare finanziariamente la ricapitalizzazione della partecipata Co-Opera assunto nel contratto d'affitto del ramo d'azienda fino a tale importo massimo, *"con conseguente iscrizione dell'importo della ricapitalizzazione a credito da compensare in conto prezzo dell'acquisto d'azienda nei confronti di CCC"*.

Alla data della chiusura dell'esercizio, l'ammontare complessivo dei crediti esigibili vantati verso il Consorzio Cooperative Costruzioni - CCC società cooperativa è pari ad euro 3.095.230 (euro 1.089.245 al 31 dicembre 2022), di cui euro 1.000.000 riferibili alla capitalizzazione Co-Opera, ed euro 2.085.230 relativi ad altri crediti ed a fatture da emettere su lavori per euro 503.814. A fronte dei predetti crediti, nel passivo risultano iscritti, tra l'altro, debiti esigibili verso CCC per euro 3.383.207 (euro 817.394 al 31 dicembre 2022), di cui euro 2.094.494 classificati tra i debiti verso fornitori ed euro 1.288.713 tra gli altri debiti tra cui anche incassi ricevuti da INTEGRA di competenza CCC per euro 989.940.

Ne risulta, quindi, come a fine esercizio 2023 la situazione dei rapporti tra le due realtà, diversamente dal passato, si siano invertiti evidenziando ora una situazione di debito di INTEGRA verso CCC per un valore netto di euro 287.977 con una variazione complessiva di euro 559.828 rispetto alla situazione di fine esercizio 2022 che evidenziava invece un credito di INTEGRA per euro 271.851.

Si rammenta in questa sede come il bilancio dell'esercizio approvato dalla società CCC al 31 dicembre 2021 (che presentava un utile d'esercizio) evidenziava un rilevante deficit patrimoniale conseguente alle perdite rilevate negli esercizi precedenti. Gli amministratori del CCC nelle note di commento hanno confermato l'intenzione di avvalersi della norma di legge che consente di differire di cinque anni il termine per il ripianamento delle perdite subite nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, evitando l'immediata applicazione di quanto previsto dall'art. 2447.

Gli Amministratori di INTEGRA, pur tenendo presente quanto commentato in precedenza, hanno ritenuto non vi siano elementi al momento per considerare non recuperabile il credito iscritto nel presente bilancio nei confronti del CCC.

Tenuto conto che:

- nel mese di agosto 2022, il contratto di affitto Ramo di Azienda è stato prorogato al 3 aprile 2031, con corrispondente traslazione temporale di tutte le facoltà reciprocamente attribuite alle parti nel contratto stesso;
- il Consorzio Integra maturerà nei prossimi esercizi ulteriori debiti nei confronti del CCC in relazione all'applicazione di quanto previsto dal predetto contratto di affitto del Ramo d'Azienda e con riferimento ai contratti di locazione dei locali in cui opera ed anche ai minori costi di ripristino da riaddebitare al CCC;
- l'esposizione netta nel 2023 si è ridotta come precedentemente commentato ed è divenuta a debito di INTEGRA nei confronti di CCC;

Per l'esercizio 2023, come peraltro definito anche negli esercizi precedenti, e nel 2023 a maggior ragione stante l'andamento netto dei saldi contabili netti tra INTEGRA e CCC, si ritiene quindi che i rapporti di credito / debito tra INTEGRA e CCC non debbano determinare alcun accantonamento a fondo rischi o svalutazione crediti.

Accantonamento Svalutazione Crediti

Nel Bilancio al 31 dicembre 2023 è stato effettuato un accantonamento per svalutazione crediti per un valore ricompreso nei limiti di quanto fiscalmente deducibile calcolato ai fini prudenziali sul monte complessivo dei crediti commerciali verso Clienti presenti a bilancio.

In precedenza tali rischi relativi alle possibili perdite su crediti erano inserite nel generico Fondo per Rischi ed Oneri ma con questo bilancio si è ritenuto effettuare specifico accantonamento in conto economico. Tale ammontare è stato classificato a diretta riduzione del valore dei crediti commerciali verso Coop.

	Valore al 31/12/2022	Eccedenze liberate nell'esercizio	Accantonamenti dell'esercizio	Altre variazioni nette	Valore al 31/12/2023
Acc.to svalutazione crediti	-	-	600.000	-	600.000
Totale	-	-	600.000	-	600.000

Suddivisione per area geografica

La suddivisione dei crediti per area geografica non viene fornita in quanto l'attività della Società è attualmente concentrata esclusivamente in Italia.

3.2.2.5.2 Attivo circolante - Disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale. Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

	Valore al 31/12/2022	Attribuibile ad INTEGRA	Attribuibile alle Coop	Variazioni	Valore al 31/12/2023	Attribuibile ad INTEGRA	Attribuibile alle Coop
Depositi Bancari e Postali	52.330.314	7.181.426	45.148.888	25.540.933	77.871.247	7.715.154	70.156.093
Denaro e Valori in Cassa	4.029	4.029	-	868	4.897	4.897	-
Totale	52.334.343	7.185.455	45.148.888	25.541.801	77.876.144	7.720.051	70.156.093

La variazione intervenuta nel periodo è riferita a normali dinamiche contrattuali di incasso di crediti in concomitanza con la chiusura dell'esercizio. Per ulteriori informazioni si rimanda a quanto rappresentato nel rendiconto finanziario.

Le disponibilità liquide in discorso non risentono dell'assoggettamento a vincoli di sorta.

3.2.2.6 Ratei e risconti attivi

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Non sussistono, al 31 dicembre 2022, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore al 31/12/2022	Attribuibile ad INTEGRA	Attribuibile alle Coop	Variazioni	Valore al 31/12/2023	Attribuibile ad INTEGRA	Attribuibile alle Coop
Ratei attivi	4.718	4.718	-	152.533	157.251	157.251	-
Risconti attivi	199.846	199.846	-	(49.303)	150.543	150.543	-
Totale	204.564	204.564	-	103.230	307.794	307.794	-

I ratei attivi sono costituiti da interessi di competenza dell'esercizio mentre i risconti attivi sono prevalentemente riferiti a costi di servizi (noleggi, prestazioni di servizi ed altri costi di struttura) di competenza dell'esercizio successivo.

3.2.3 Nota integrativa – Patrimonio netto e Passività

3.2.3.1 Patrimonio netto

Ammonta ad euro 42.093.671 e presenta una riduzione di euro 269.145 rispetto all'esercizio precedente. Si precisa che è stata effettuata una rideterminazione delle poste delle riserve sull'esercizio precedente per riallineamento dei valori delle stesse rispetto al valore del debito relativo alle quote del capitale dei soci receduti. Il dato del 2023 è correttamente allineato per comparabilità dei valori.

Di seguito la movimentazione intervenuta nel periodo:

	Valore al 31/12/2022	Riclassifiche	Valore al 31/12/2021 rideterminato	Decrementi	Incrementi	Valore al 31/12/2023
Capitale Sociale	44.735.492		44.735.492	(1.480.726)	-	43.254.766
Riserva legale	1.014.304		1.014.304	-	186.449	1.200.753
Riserve statutarie	813.613		813.613	-	-	813.613
Altre riserve	311.893		(36.280)	-	352.412	628.025
Utili (perdite) portate a nuovo	(4.780.809)		(4.780.809)	-	416.402	(4.364.407)
Risultato d'esercizio	621.496		621.496	(55.575)	-	560.921
Totale	42.715.989	-	42.367.816	(1.536.301)	955.263	42.093.671

In particolare si segnala quanto segue:

Capitale e riserve

Le variazioni intervenute sono relative a:

- destinazione dell'utile dell'esercizio 2022, in base alla quale sono state determinate le seguenti allocazioni:
 - euro 186.449 a riserva legale indivisibile;
 - euro 416.402 a riduzione delle perdite accumulate a nuovo;
 - euro 352.412 a riserva riferito alla quota parte del capitale dei soci receduti non restituita in virtù di quanto previsto dall'applicazione del regolamento dello Statuto;
 - euro 18.645 al fondo costituito presso Coopfond S.p.A. a norma dell'art. 11 L. 59/92;
- incremento per euro 380.000 per sottoscrizioni di 8 nuovi soci;
- decremento per euro 1.800.726 per recesso e/o esclusione Soci (n. 6 soci);
- decremento per euro 60.000 per riduzione capitale da parte di 1 socio;

A fine esercizio 2023 i soci industriali risultano essere 143, i soci finanziatori 3.

Risultato di esercizio

L'esercizio 2023 chiude con un utile netto di euro 565.921. Per una più compiuta informativa in merito all'andamento gestionale dell'esercizio 2023 ed al risultato di esercizio si rinvia a quanto descritto dagli Amministratori nella Relazione sulla Gestione.

Il capitale sociale sottoscritto ammonta ad euro 43.254.766 a valere del quale sono stati effettuati versamenti per euro 41.708.478, risultando quindi ancora da versare l'importo di Euro 1.546.288.

Si fornisce il seguente dettaglio:

	Valore al 31/12/2022	Variazioni	Valore al 31/12/2023
Capitale Sociale sottoscritto dai soci Cooperatori	21.535.492		20.054.766
di cui versato	20.025.829		18.508.478
Capitale Sociale sottoscritto dai soci Finanziatori	23.200.000		23.200.000
di cui versato	23.200.000		23.200.000
Capitale sociale totale	44.735.492		43.254.766
di cui versato	43.225.829		41.708.478

Alla voce Soci Finanziatori è stato iscritto l'apporto relativo agli Strumenti Finanziari Partecipativi emessi in data 23.03.2016, in merito al quale si rimanda alla specifica sezione 3.2.5.5 Categorie di azioni emesse dalla società.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale Sociale	43.254.766	B	41.708.478
Riserva legale	1.200.753	B	1.200.753
Riserve statutarie	813.613	B	813.613
Altre Riserve	628.025	B	628.893

Nella tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

3.2.3.2 Fondi per rischi e oneri

	Valore al 31/12/2022	Eccedenze liberate nell'esercizio	Accantonamenti dell'esercizio	Altre variazioni nette	Valore al 31/12/2023
Altri fondi	8.921.865	-	1.050.000	(1.938.843)	8.033.022
Totale	8.921.865	-	-	-	8.921.865

Come esaurientemente descritto nell'informativa contenuta nei Report integrati degli esercizi precedenti del Consorzio, INTEGRA ha stanziato in esercizi precedenti un fondo rischi, a fronte di una stima prudenziale delle passività che si ritiene probabile emergeranno principalmente in relazione alla necessità di garantire la prosecuzione, già fortemente compromessa, di lavori assegnati e/o revocati a cooperative consorziate che versano in situazione di difficoltà finanziaria e/o sono state assoggettate a procedure concorsuali. La valutazione di tali passività tiene conto anche delle potenziali opportunità realizzabili per effetto dell'applicazione delle misure di tutela previste dai regolamenti consortili e dalle leggi applicabili.

Nel corso del 2023 si sono utilizzate somme precedentemente accantonate per Euro 1.938.843, si sono riallocate somme tra voci già presenti modificandone la destinazione nominativa per Euro 510.962 e si è proceduto ad integrare il fondo per euro 1.050.000, a fronte di specifici rischi emersi in corso di anno a seguito delle procedure concorsuali e/o revoche dei lavori riferite ad alcune consorziate assegnatarie dei lavori, nonché ai rischi derivanti dalla valutazione complessiva delle commesse revocate. Le voci più consistenti sono riferibili alle Coop CPL Polistena e Sercoge.

Il fondo complessivo esposto in bilancio, anche sulla base delle evidenze osservate nei primi mesi dell'esercizio 2024, è ritenuto adeguato a fronte degli oneri che, pur in un quadro di incertezza, si prevede deriveranno dalle nuove situazioni di probabile rischio collegate alle difficoltà di altri consorziati nei confronti dei quali si è proceduto, anche negli anni precedenti, alla revoca di alcuni lavori. Tale stima tiene conto altresì degli accordi transattivi definiti e/o in fase di definizione.

3.2.3.3 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, pari ad euro 183.778, determinato conformemente a quanto previsto dell'art.2120 del codice civile, evidenzia le seguenti movimentazioni:

Trattamento di fine rapporto	
Valori di inizio esercizio	206.832
Riclassifica credito vs INPS C/TESORERIA	723.333
Valori di inizio esercizio rideterminato	930.165
Variazioni nell'esercizio	-
Accantonamento nell'esercizio	253.292
Utilizzo/versamenti	(240.003)
Altre variazioni	-
Totale Variazioni	13.289
Valori di fine esercizio	943.454
di cui riclassifica credito vs INPS C/TESORERIA	759.676
di cui valore di fine esercizio INTEGRA	183.778

Il TFR rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il valore di bilancio corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il TFR esposto è al netto del fondo tesoreria. Esso riporta un incremento di euro 253.292 per gli accantonamenti del TFR maturato dai dipendenti nell'esercizio ed un utilizzo di euro 240.003 per cessazioni e versamenti a fondi di previdenza complementare laddove richiesti.

In accordo con la normativa vigente, il valore netto del TFR si incrementa esclusivamente per l'importo riferibile alle rivalutazioni di legge in quanto, con l'istituzione del "Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto di cui all'articolo 2120 del codice civile" (Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS per conto dello Stato), i datori di lavoro che hanno alle proprie dipendenze almeno 50 addetti sono obbligati a versare a tale Fondo di Tesoreria le quote di TFR maturate in relazione ai quei lavoratori che non abbiano scelto di conferire la propria quota di liquidazione ad un fondo di previdenza complementare.

3.2.3.4 Debiti

Variazione dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Si precisa, ai sensi dell'art.2427 c.c. comma 6, che non si rilevano debiti di durata superiore a cinque anni ad eccezione di quelli collegati alla provvista di finanziamenti esposti nell'attivo.

	Valore al 31/12/2022	Variazioni	Valore al 31/12/2023	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore ai 5 anni
Debiti verso Soci per finanziamenti	18.827.783	(4.566.346)	14.261.437	-	14.261.437	-
Debiti verso altri finanziatori	1.803.760	(3.760)	1.800.000	3.760	1.796.240	-
Acconti	50.446.597	4.681.289	55.127.886	55.127.886	-	-
Debiti verso fornitori	358.655.534	64.967.967	423.623.501	423.623.501	-	-
Debiti tributari	265.023	65.406	330.429	330.429	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	231.360	(6.657)	224.703	224.703	-	-
Altri debiti	8.072.534	1.937.099	10.009.633	10.009.633	-	-
Totale	438.302.591	67.074.998	505.377.589	489.319.912	16.057.677	-

La voce *"Debiti verso Soci per finanziamenti"* pari ad euro 14.261.437 è relativa alle risorse finanziarie erogate dalle cooperative consorziate al fine di consentire la sottoscrizione del capitale e il finanziamento delle diverse Partecipate, nel quadro dei descritti accordi di integrazione all'assegnazione dei lavori.

Con riferimento a tale voce, si precisa che essa trova contropartita nell'attivo dello stato patrimoniale:

- a. per euro 7.424.860 alla voce *"Immobilizzazioni finanziarie - Partecipazioni"* - *"capitale versato da coop"*;
- b. per euro 6.851.577 alla voce *"Immobilizzazioni finanziarie - Crediti"* - *"quota attribuibile alle coop"*.

Di seguito il dettaglio delle partecipate nei confronti delle quali le Coop consorziate hanno fornito ad INTEGRA i fondi necessari per sottoscriverne il capitale ovvero per prestare finanziamenti.

Descrizione	Capitale sottoscritto	Quote ancora da versare nel 2022	"Capitale versato al 31/12/2022 Coop"	Variazioni	"Capitale versato al 31/12/2023 (A)"	"Finanz.ti al 31/12/2022 Coop"	Variazioni	"Finanz.ti al 31/12/2023 (B)"	"Totale Debiti verso Soci (A + B)"
Marconi Express S.p.A.	3.552.343		3.552.343	-	3.552.343	5.548.091	270.890	5.818.981	9.371.324
Arena Sanità S.p.A.	8.000		8.000	-	8.000	5.293	2.205	7.498	15.498
Euganea Sanità S.p.A.	913.017		913.017	-	913.017	1.604.705	(633.162)	971.543	1.884.560
N.O.V. Srl	54.800		54.800	-	54.800	-	-	-	54.800
Acque di Caltanissetta S.p.A.	3.500		3.500	-	3.500	31.888	9.005	40.893	44.393
Bolognetta S.c.p.A.	1.000.000		1.000.000	-	1.000.000	-	-	-	1.000.000
Empedocle 2 scpa	1.350.000		1.350.000	-	1.350.000	-	-	-	1.350.000
Tor Vergata srl	2.405		2.405	-	2.405	-	-	-	2.405
Ospedale Salento srl	-		-	-	-	197.096	(184.434)	12.662	12.662
Torrito Modugno srl	10.000		6.200	3.800	10.000	4.110.000	(4.110.000)	-	10.000
Consorzio CO.CE.BO.	15.000		15.000	-	15.000	-	-	-	15.000
Gesti.R.E. srl	430.195		339.846	90.349	430.195	-	-	-	430.195
Nord Ovest Toscana S.r.l.	55.200		55.200		55.200	-	-	-	55.200
Casa della Salute Vado Monzuno srl	500		500		500	-		-	500
Consorzio Meditech	25.000		25.000		25.000			-	25.000
Consorzio Confiber	4.900		4.900	-	4.900	-	-	-	4.900
	7.424.860	-	7.330.711	94.149	7.424.860	11.497.073	(4.645.496)	6.851.577	14.276.436

La voce *"Debiti verso altri finanziatori"* al 31.12.23 accoglie il contratto di finanziamento sottoscritto con Coopfond per il supporto del piano industriale di SINERGO.

La voce *"Acconti"*, pari ad euro 55.127.886, di competenza delle cooperative, è relativa esclusivamente alle anticipazioni ricevute sui lavori e non ancora interamente recuperate attraverso l'avanzamento della produzione.

La variazione in aumento per euro 4.681.289 è attribuibile essenzialmente dall'avvio di nuovi contratti di appalto per i quali, su diretta indicazione delle cooperative assegnatarie dei lavori, si è provveduto a richiedere e conseguentemente incassare i relativi anticipi contrattuali che saranno poi via via recuperati attraverso l'esecuzione dei lavori.

La voce *"Debiti verso fornitori"* pari ad euro 423.623.501 accoglie i debiti verso fornitori diversi, verso le cooperative associate e verso i Partner per lavori. L'incremento riscontrato nell'esercizio risente degli stessi effetti descritti nella voce crediti dell'attivo circolante ed è in linea con l'andamento della gestione

Si riportano di seguito il dettaglio della voce ed alcune note di commento:

Tabella B

	Valore al 31/12/2021	Attribuibile ad INTEGRA	Attribuibile alle Coop	Variazioni	Valore al 31/12/2022	Attribuibile ad INTEGRA	Attribuibile alle Coop
Debiti vs Fornitori diversi	25.723.817	4.498.088	21.225.729	3.467.828	29.191.645	6.890.669	22.300.976
Debiti vs Cooperative per lavori	325.485.476	3.797.490	321.687.985	49.963.266	375.448.742	3.535.438	371.913.304
Debiti vs Partner	7.446.240	-	7.446.241	11.536.874	18.983.114	-	18.983.114
Totale	358.655.533	8.295.579	350.359.956	64.967.968	423.623.501	10.426.107	413.197.394

La voce *"Debiti verso fornitori diversi"* pari ad euro 29.191.645 accoglie prevalentemente fatture da ricevere e fatture ricevute dalle diverse società consortili per il ribalto dei costi, cui corrispondono crediti nell'attivo circolante per riaddebito dei predetti costi alle cooperative assegnatarie che comprende il debito vs CCC per 2.313.166.

La voce *"Debiti verso cooperative per lavori"* pari ad euro 375.448.742 corrisponde prevalentemente ai debiti per fatture ricevute e da ricevere dalle cooperative relativamente agli appalti assegnati, a fronte di corrispondenti crediti di INTEGRA verso le Stazioni Appaltanti. La quota attribuibile ad INTEGRA è sostanzialmente riferita agli effetti di una transazione perfezionata con una delle procedure concorsuali a cui è stata assoggettata un socio del Consorzio.

La voce *"Debiti verso Partners"* per euro 18.983.114 è relativa principalmente ai debiti per incassi di competenza di partner per lavori eseguiti su commesse acquisite in raggruppamento temporaneo. Il valore in incremento, come detto anche più sopra per altre voci similari, tiene conto dell'andamento della gestione e dell'incremento nel volume di affari sviluppato dal Consorzio.

Tornando al commento della tabella A della presente sezione:

- nella voce *"Debiti tributari"* La voce accoglie il debito per ritenute sugli stipendi erogati ai dipendenti e sui compensi corrisposti ai collaboratori;
- la voce *"Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale"* per euro 224.703 è costituita dai contributi INPS, INAIL e fondi di previdenza integrativa, regolarmente versati nel corso dell'esercizio 2023, coerentemente alle scadenze previste;
- la voce *"Altri debiti"* pari ad euro 10.009.633 è così composta:

	Valore al 31/12/2022	Attribuibile ad INTEGRA	Attribuibile alle Coop	Variazioni	Valore al 31/12/2023	Attribuibile ad INTEGRA	Attribuibile alle Coop
Altri Debiti	2.394.876	170.862	2.224.014	1.884.481	4.279.357	569.593	3.709.764
Debiti Personale	629.219	629.219	-	163.560	792.779	792.779	-
Debiti vs CCC	5.048.439	4.061.146	987.293	(110.942)	4.937.497	4.937.497	-
Totale	8.072.534	4.861.227	3.211.307	1.937.099	10.009.633	6.299.869	3.709.764

La voce *"Altri debiti"* subisce una variazione in aumento sostanzialmente riferita a depositi cauzionali passivi.

La voce *"Debiti Personale"* si riferisce ai debiti verso il personale dipendente per gli stipendi da liquidare e per i ratei maturati relativi a ferie tredicesime e quattordicesime.

La voce *"Debiti verso CCC"*, per la componente attribuita ad INTEGRA di euro 4.937.497, accoglie principalmente il debito per il capitale versato nelle partecipate facenti parte del ramo d'azienda, già iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, pari ad euro 3.299.962; la quota più significativa di detti debiti è relativa al capitale versato in Co-Opera per euro 2.788.000; altra posta significativa è il debito di euro 989.940 per incassi ricevuti da INTEGRA per competenza di CCC.

Suddivisione per area geografica

La suddivisione dei debiti per area geografica non viene fornita in quanto l'attività della Società è attualmente concentrata esclusivamente in Italia.

Operazioni di factoring pro solvendo

Al 31 dicembre 2023 non sono presenti operazioni di factoring pro solvendo.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sono presenti altri debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali oltre a quanto indicato nelle precedenti note di commento alle singole voci.

3.2.3.5 Ratei e risconti passivi

Al 31 dicembre 2023 ammontano ad euro 65.279 riferiti sostanzialmente a contributi associativi e competenze bancarie.

3.2.4 Nota integrativa – Conto economico

3.2.4.1 Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, in particolare per quanto concerne:

- le cessioni di beni: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di consegna o spedizione dei beni;
- le prestazioni di servizi: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di ultimazione della prestazione.

	Valore al 31/12/2022	Attribuibile ad INTEGRA	Attribuibile alle Coop	Variazioni	Valore al 31/12/2023	Attribuibile ad INTEGRA	Attribuibile alle Coop
A1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	470.130.201	8.749.185	461.381.016	69.896.285	540.026.486	12.599.747	527.426.739
A2) variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-	-	-	-	-	-
A3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-	-	-	-	-
A4) incrementi immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-	-	-	-	-
A5) altri ricavi e proventi	740.850	740.850	-	567.852	1.308.702	1.308.702	-
Totale	470.871.051	9.490.035	461.381.016	70.464.137	541.335.188	13.908.449	527.426.739

3.2.4.1.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni

In relazione a quanto disposto dall'art 2427 punto 10 del Codice Civile viene esposta la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categorie di attività:

	Valore al 31/12/2022	Attribuibile ad INTEGRA	Attribuibile alle Coop	Variazioni	Valore al 31/12/2023	Attribuibile ad INTEGRA	Attribuibile alle Coop
Ricavi da SAL e rimborso costi su lavori assegnati alle cooperative	461.256.938		461.256.938	65.911.885	527.168.823		527.168.823
Servizi	8.873.263	8.749.185	124.078	3.984.400	12.857.663	12.599.747	257.916
Totale	470.130.201	8.749.185	461.381.016	69.896.285	540.026.486	12.599.747	527.426.739

La voce dei *“Ricavi delle vendite e delle prestazioni”*, per la parte attribuita al Consorzio Integra pari ad euro 12.599.747, accoglie prevalentemente i proventi maturati verso le cooperative associate ai sensi dei regolamenti consortili e verso terzi. Tali proventi sono riferiti alle attività prestate dal Consorzio per assistenza tecnico-amministrativa nel corso dei lavori per promozione ed altra attività commerciale.

La quota attribuibile alle cooperative pari ad euro 527.426.739 trova contropartita nei costi per servizi ed esprime prevalentemente la produzione per appalti assegnati, svolta dalle cooperative assegnatarie.

Si riporta di seguito il dettaglio della voce:

	Valore al 31/12/2022	Attribuibile ad INTEGRA	Attribuibile alle Coop	Variazioni	Valore al 31/12/2023	Attribuibile ad INTEGRA	Attribuibile alle Coop
Ricavi da SAL	439.912.221		439.912.221	63.921.044	503.833.265		503.833.265
Ricavi da SAL (quota diretta INTEGRA)	197.537	197.537		683.630	881.167	881.167	
Ricavi da ribalto costi Consortili	13.683.413		13.683.413	1.784.978	15.468.391		15.468.391
Ricavi per riaddebito di costi alle Cooperative	7.661.304		7.661.304	205.862	7.867.166		7.867.166
Ricavi per contributi consortili da SAL	4.108.625	4.108.625		538.145	4.646.770	4.646.770	
Ricavi da contratti stipulati dai soci (Ex art. 2.1.2 regolamento compensi)	334.005	334.005		1.373.366	1.707.371	1.707.371	
Ricavi per contributo nuove acquisizioni	2.279.317	2.279.317		956.571	3.235.888	3.235.888	
Rimborso forfetario 0,15%	518.189	518.189		187.986	706.175	706.175	
Ricavi per contributo atti aggiuntivi	486.698	486.698		279.218	765.916	765.916	
Servizi coordinamento ATI ed altre prestazioni	948.892	824.814	124.078	(34.515)	914.377	656.460	257.917
Totale	470.130.201	8.749.185	461.381.016	69.896.285	540.026.486	12.599.747	527.426.739

La voce *“Servizi coordinamento ATI ed altre prestazioni”* per euro 914.377, riferita a compensi per attività tecnico-commerciale resa in favore di partners in ATI, è indicata al lordo della quota del compenso spettante alle Cooperative assegnatarie ed ai Partners stessi, pari ad euro 257.916, contabilizzata tra i costi per servizi.

L'aumento della produzione rispetto al 2022 è pressoché integralmente riferibile alla ripresa delle attività e ciò anche a seguito dell'adozione dei provvedimenti legislativi tesi a contrastare gli effetti derivanti dall'incremento dei prezzi delle materie prime e del costo dell'energia, nonché all'avvio dei Progetti correlati ai Cantieri previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Per una più compiuta informativa in tale ambito, si rinvia a quanto descritto dagli Amministratori nella Relazione sulla Gestione, riportata nei capitoli precedenti del presente Report Integrato.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica non viene indicata in quanto l'attività della società attualmente è concentrata esclusivamente sul territorio nazionale.

3.2.4.1.2 Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni

Nell'esercizio 2023 non ci sono state attività riguardanti immobilizzazioni interne.

3.2.4.1.3 Altri ricavi e proventi

Nel 2023 la voce "Altri ricavi" pari ad euro 1.308.702 è costituita principalmente dai proventi, non di diretta pertinenza della gestione caratteristica del Consorzio, per servizi resi dalla Società alle cooperative associate, quali strutturazione di operazioni finanziarie di cessione pro soluto, affari legali, servizi tecnici, transazioni e risoluzione di contenziosi, le cui spese ed oneri sono allocati indistintamente ed in misura pressoché corrispondente tra i costi della produzione. Accoglie, altresì, il riaddebito dei benefit al personale dipendente per le auto aziendali assegnate e proventi per revisioni di stime. Sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente ancorché con diversa incidenza delle singole componenti.

3.2.4.2 Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. I costi per acquisti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi.

	Valore al 31/12/2022	Attribuibile ad INTEGRA	Attribuibile alle Coop	Variazioni	Valore al 31/12/2023	Attribuibile ad INTEGRA	Attribuibile alle Coop
Costi per materie prime, suss. e di consumo	128.882	128.882	-	(4.747)	124.135	124.135	-
Costi per servizi su appalti assegnati	461.259.225	-	461.259.225	65.909.597	527.168.822	-	527.367.668
Costi per altri servizi	2.228.332	2.106.541	121.791	1.018.124	3.246.456	2.988.540	257.916
Costi per godimento beni di terzi	1.735.376	1.735.376	-	30.270	1.765.646	1.765.646	-
Costi del personale	4.477.409	4.477.409	-	398.771	4.876.180	4.876.180	-
Ammortamento delle immobilizzazioni	183.965	183.965	-	(19.105)	164.860	164.860	-
Accantonamento per rischi	300.000	300.000	-	1.350.000	1.650.000	1.650.000	-
Oneri diversi di gestione	438.664	438.664	-	2.585.527	3.024.191	3.024.190	-
Totale	470.751.853	9.370.837	461.381.016	71.268.437	542.020.290	14.593.551	527.625.584

La voce "Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo", pari ad euro 124.135, i cui valori sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, accoglie principalmente il costo per acquisto di carburanti per le auto aziendali, attrezzatura varia e minuta, nonché materiale di consumo.

La voce "Costi per servizi su appalti assegnati", per euro 527.168.822 è attribuibile interamente alle cooperative assegnatarie e trova contropartita nei ricavi delle vendite e delle prestazioni.

Il dettaglio della voce viene riportato nella seguente tabella:

	Valore al 31/12/2022	Attribuibile ad INTEGRA	Attribuibile alle Coop	Variazioni	Valore al 31/12/2023	Attribuibile ad INTEGRA	Attribuibile alle Coop
Costi da SAL	439.912.221	-	439.912.221	63.921.044	503.833.265	-	503.833.265
Costi per ribalto costi Consortili	13.683.413	-	13.683.413	1.784.978	15.468.391	-	15.468.391
Costi da riaddebitare alle cooperative assegnatarie	7.663.591	-	7.663.591	203.575	7.867.166	-	7.867.166
Totale	461.259.225	-	461.259.225	65.909.597	527.168.822	-	527.168.822

La voce "Costi per altri servizi", pari ad euro 3.246.456 riporta il seguente dettaglio:

	Valore al 31/12/2022	Attribuibile ad INTEGRA	Attribuibile alle Coop	Variazioni	Valore al 31/12/2023	Attribuibile ad INTEGRA	Attribuibile alle Coop
Servizi coordinamento ATI riconosciuti alle Cooperative e Partner	121.790	1	121.791	136.126	257.916	-	257.916
Spese di sede, service informatico, servizi generali	748.053	748.053	-	384.057	1.132.110	1.132.110	-
Compensi amministratori	375.325	375.325	-	2.130	377.455	377.455	-
Costi gestione auto e Manutenzioni	137.142	137.142	-	26.783	163.925	163.925	-
Condizioni integrative di assegnazione	100.000	100.000	-	558.333	658.333	658.333	-
Spese postali, pubblicità e utenze	170.118	170.118	-	68	170.186	170.186	-
Commissioni su fidejussione e spese bancarie	93.102	93.102	-	(44.112)	48.990	48.990	-
Acquisti di servizi per il personale (mensa e polizze assicurative)	291.748	291.748	-	(36.154)	255.594	255.594	-
Spese viaggio, vitto, alloggio e rappresentanza	191.054	191.052	-	(9.107)	181.947	181.947	-
Totale	2.228.332	2.106.541	121.791	1.018.124	3.246.456	2.988.540	257.916

La variazione intervenuta nell'anno è prevalentemente riferita agli oneri da condizioni integrative di assegnazione registrate nel 2021 che furono accordate alle cooperative riassegnatarie dei lavori revocati che erano state individuate sulla scorta di quanto previsto dai regolamenti consortili.

La voce "Costi per godimento dei beni di terzi", che per l'esercizio 2023 ammonta ad euro 1.765.646 accoglie essenzialmente il costo per l'affitto di ramo d'azienda di competenza dell'esercizio per euro 1.000.000, il costo per il noleggio a lungo termine dei veicoli aziendali e il costo per la locazione delle sedi degli uffici aziendali ed altri affitti.

La voce "Costi per personale" ammonta ad euro 4.876.180 e accoglie i costi sostenuti nel corso dell'esercizio per il personale dipendente. L'incremento che si riscontra nell'esercizio riflette le movimentazioni intervenute nel personale al netto dei pensionamenti, scadenza di alcuni contratti e misura di efficientamento e contenimento dei costi operativi del Consorzio.

La voce "Oneri diversi di gestione" pari ad euro 2.946.191 è interamente attribuibile al Consorzio.

	Valore al 31/12/2022	Attribuibile ad INTEGRA	Attribuibile alle Coop	Variazioni	Valore al 31/12/2023	Attribuibile ad INTEGRA	Attribuibile alle Coop
Certificati, vidimazioni e contributi gare	62.915	62.915	-	36.299	99.214	99.214	-
Contributi associativi	221.600	221.600	-	(25.100)	196.500	196.500	-
Transazioni	-	-	-	-	-	-	-
Tributi locali e imposta di bollo	44.501	44.501	-	1.852	46.353	46.353	-
Altri oneri diversi	59.980	59.980	-	2.446.249	2.506.229	2.506.229	-
Sopravvenienze passive	49.668	49.668	-	48.227	97.895	97.895	-
Totale	438.664	438.664	-	2.507.527	2.946.191	2.946.191	-

L'incremento significativo che si è riscontrato nell'esercizio rispetto all'anno precedente è da imputarsi alla chiusura di transazioni per circa euro 2.300.000 inserite tra gli "altri oneri diversi" di cui in particolare la chiusura della transazione Contarina per euro 780.000 e della transazione Ecovie per euro 1.500.000.

Tali poste trovano rappresentazione in questa classificazione del conto economico inficiandone quindi la rappresentazione della marginalità operativa, trattandosi in realtà, ed è di tutta evidenza, di componenti straordinari e che non rientrano nella ordinarietà della gestione del Consorzio.

Attestazione dimostrativa della prevalenza ai sensi degli articoli 2512 e 2513 del Codice Civile

La società è iscritta all'albo nazionale delle società cooperative, come prescritto dall'art. 2512 ultimo comma del codice civile, al n. C114692.

Lo scopo mutualistico viene perseguito in particolare attraverso l'acquisizione da parte della Società di contratti aventi ad oggetto l'esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti e/o la prestazione di servizi pubblici o privati da assegnare ai soci.

La gestione sociale deve essere orientata al conseguimento dei parametri di scambio mutualistico prevalente di cui agli articoli 2512 e 2513 del codice civile.

Segnatamente ed in applicazione dello scopo mutualistico delineato al punto 3.2 dello Statuto vigente, il costo per le prestazioni dei servizi ricevute dai soci in quanto assegnatari per l'esecuzione di contratti pubblici e/o privati acquisiti dalla società dovrà tendere ad essere superiore al 50% del totale del costo delle prestazioni di servizi relativi ad attività di natura omogenea, come ricavabile dalla voce B7 del conto economico redatto in conformità alle previsioni di cui all'art. 2425 del codice civile.

La condizione di prevalenza è, pertanto, documentata, con riferimento a quanto prescritto dall'art. 2513 c.c. comma 1 lett. c, dai sotto riportati dati contabili:

	2023		
	Servizi Conferiti dai Soci	Servizi omogeneamente Determinati	Percentuale servizi dai Soci su servizi omogeneamente determinati
Servizi da Soci su lavori assegnati	501.763.643	501.763.643	-
Servizi da terzi e Soci omogenei a quelli dei Soci	-	25.223.122	-
Sponsoraggi e Ripristini riconosciuti ai soci	70.320	70.320	-
Meno Percentuali consortili su lavori	(11.235.619)	-	-
Totali	490.598.344	527.057.085	93%

Si può affermare che la condizione oggettiva di prevalenza di cui all'art. 2513 c.c. è raggiunta in quanto l'attività svolta con i Soci rappresenta il 93% del totale.

3.2.4.3 Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza per un valore netto di proventi per euro 1.446.269. La voce comprende:

- proventi finanziari per euro 2.756.825, di cui euro 1.899.444 relativi a interessi maturati su finanziamenti erogati alle partecipate, più compiutamente descritti nella sezione relativa alle immobilizzazioni finanziarie, euro 496.125 di pertinenza delle Coop ed euro 361.256 nei confronti delle controllate. La parte attribuibile al Consorzio risulta essere in aumento rispetto all'esercizio precedente;
- oneri finanziari per euro 1.310.556, di cui euro 496.125 (valore speculare rispetto ai proventi attivi) sono relativi a quanto dovuto alle cooperative socie che hanno messo a disposizione la provvista finanziaria per i conferimenti alle partecipate di cui alla sezione debiti verso soci per finanziamenti. La remunerazione degli Strumenti Finanziari Partecipativi, prevista dal Regolamento di emissione approvato con Assemblea Straordinaria dei Soci, nel corrente esercizio ha inciso per un ammontare complessivo di euro 348.000.

Si fornisce evidenza, infine, dell'ammontare dei proventi ed oneri finanziari di pertinenza dell'unica società controllata SINERGO, pari ad euro 304.023.

3.2.4.4 Rettifiche di valore di attività finanziarie

Nel corso dell'esercizio in esame non sono state effettuate rivalutazioni o svalutazioni di poste patrimoniali.

3.2.4.5 Imposte correnti differite e anticipate

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite (attive o passive) in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Ammontano complessivamente ad euro 5.000 e sono relative al solo importo dovuto a titolo di Irap.

Le imposte relative ad esercizi precedenti sono state originate da lievi variazioni intervenute tra il conteggio preventivo effettuato in sede di accantonamento delle imposte e la successiva liquidazione delle medesime imposte in sede di dichiarazione.

Descrizione	Valore al 31/12/2022	Variazione del periodo	Valore al 31/12/2023
Imposte Correnti:			
IRES	-	-	
IRAP	-	5.000	5.000
Imposte Differite (Anticipate):			
IRES		168.960	168.960
IRAP		26.286	26.286
Imposte esercizi precedenti:			
IRES	3.830	(3.830)	
IRAP		-	
Totale	3.830	196.416	200.246

Di seguito si riportano i prospetti di sintesi Ires ed Irap per la riconciliazione tra l'aliquota fiscale applicabile e l'aliquota fiscale media effettiva:

Riconciliazione tra l'onere fiscale corrente e l'onere fiscale teorico (IRES)

Risultato prima delle imposte	Valore	Imposta (24%)
Risultato prima delle imposte	761.167	-
Onere fiscale teorico	-	182.680
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	1.050.000	252.000
Differenze temporanee divenute deducibili nell'esercizio 2022	(1.938.843)	(465.322)
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	-	-
Perdita fiscale per la quale non si rilevano imposte anticipate	(206.978)	-
Imponibile fiscale	-	-
IRES corrente sul reddito dell'esercizio	-	-

Riconciliazione tra l'onere fiscale corrente e l'onere fiscale teorico (IRAP)

Risultato prima delle imposte	Valore	Imposta (Aliquota media 4%)
Differenza tra valore e costi della produzione	(685.102)	-
Onere fiscale teorico	-	(32.755)
Costi non rilevanti ai fini IRAP	6.518.180	311.634
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	716.598	34.261
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	(1.855.055)	(88.690)
Cuneo Fiscale	(4.590.050)	(219.450)
Perdita fiscale per la quale non si rilevano imposte anticipate	-	-
Imponibile fiscale	104.571	-
IRAP corrente sul reddito dell'esercizio	-	5.000

Commento

Le imposte correnti sul reddito sono stanziare sulla base del calcolo degli oneri fiscali risultanti dall'applicazione della normativa fiscale vigente. Le imposte differite e anticipate sono determinate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito alle stesse attività e passività ai fini fiscali. Le imposte differite, laddove presenti, vengono appostate nel *"Fondo imposte differite"* iscritto nel passivo tra i fondi per rischi ed oneri, mentre le imposte anticipate vengono contabilizzate in apposita voce dell'attivo circolante. Le attività derivanti da imposte anticipate non sono rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, qualora non sussista la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le relative differenze temporanee, di un reddito imponibile superiore all'ammontare delle differenze che saranno annullate.

In virtù di tale principio, nell'esercizio in commento, sebbene anche l'esercizio 2023 evidenzia differenze temporanee tra valore contabile e corrispondente rilevanza fiscale come sopra evidenziato, ed in considerazione del regime fiscale tipico delle Cooperative, non si è proceduto alla rilevazione di ulteriori attività per imposte anticipate. Resta comunque acquisito nella fiscalità della società il diritto alla deduzione di tali costi con un beneficio futuro, in presenza di utili fiscali maggiori, con un risparmio potenziale di imposta.

3.2.5 Nota integrativa - Altre informazioni

3.2.5.1 Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale Dipendenti
Media addetti 2023	10	7	48		65
Media addetti 2022	9	6	47		62
Delta	1	1	1	-	3

L'incremento in unità delle risorse umane di INTEGRA è in linea con lo sviluppo delle attività che si sono riscontrate nel corso dell'esercizio, in cui si sono consolidate una serie di ridefinizioni organizzative.

Si fornisce il prospetto dei costi relativi al personale dipendente suddiviso per categorie di inquadramento:

Categorie	Emolumenti	Oneri sociali	TFR	Altri costi	Totali	Costo medio per addetto
Dati al 31.12.2023						
Impiegati	1.964.269	489.189	140.835	22.620	2.616.913	54.519
Quadri	486.871	130.279	34.794	8.457	660.401	94.343
Dirigenti	1.128.683	251.136	77.663	141.383	1.598.866	159.887
Totali 2023	3.579.823	870.604	253.292	172.461	4.876.180	
Dati al 31.12.2022						
Impiegati	1.861.131	486.285	132.864	21.657	2.501.937	53.233
Quadri	415.702	113.698	34.236	8.623	572.260	95.377
Dirigenti	990.417	209.407	67.142	136.247	1.403.212	155.912
Totali 2022	3.267.250	809.390	234.243	166.526	4.477.409	
Delta	312.573	61.214	19.049	5.935	398.771	

3.2.5.2 Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e all'organo di controllo e impegni assunti per loro conto

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi deliberati in favore del Consiglio di Gestione, del Consiglio di Sorveglianza, del Comitato di Controllo e Rischi, e dell'Organismo di Vigilanza (articolo 2427, primo comma, n. 16, c.c.). Tali importi, che non tengono conto delle retribuzioni spettanti in relazione alle posizioni ricoperte nell'organico aziendale, sono al lordo di ritenute fiscali e al netto di oneri previdenziali e assicurativi.

Compenso lordo per il 2023	
Consiglio di Gestione	223.556
Consiglio di Sorveglianza	81.600
Comitato di Controllo e Rischi	43.100
Organismo di Vigilanza	29.200
Totale	377.456

3.2.5.3 Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

Compenso lordo 2023	
Società di Revisione	30.500

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale (Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, c.c.).

I compensi alla Società di Revisione - con riferimento all'informativa richiesta, dal 16° comma dell'art. 37 del D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39 - non annoverano *"corrispettivi di competenza per i servizi di consulenza fiscale e/o per gli altri servizi di verifica svolti"*.

3.2.5.4 Unità locali ad uso ufficio della società e sedi secondarie

Si elencano qui di seguito le unità locali ad uso ufficio della società:

- BOLOGNA in via Marco Emilio Lepido, 182/2 - Sede Legale;
- ROMA in Piazzale Porta Pia n.116 - Unità locale ad uso ufficio;
- RAVENNA in via Faentina 106 - Unità locale ad uso ufficio;
- BARI in via Don Luigi Guanella, 5 - Unità locale ad uso ufficio;
- MILANO in via G. Tiraboschi, 8 - Unità locale ad uso ufficio;
- NAPOLI in via G. Porzio - Centro Direz.le - Isola F3 - Unità locale ad uso ufficio;
- PALERMO in via Francesco Scaduto, 2/D - Unità locale ad uso ufficio;
- TRIESTE in via Giovanni e Demetrio Economo 2 - Unità locale ad uso ufficio. (fino al 31.3.23).

3.2.5.5 Categorie di azioni emesse dalla società

Con atto a rogito del notaio Tassinari in data 23 marzo 2016 si è deliberata l'emissione di n° 22.000 Strumenti Finanziari Partecipativi (SFP) nominativi e trasferibili del valore di euro 1.000 ciascuno a favore di:

- Coopfond S.p.A. per n° 13.200 titoli partecipativi;
- Cooperare S.p.A. per n° 6.000 titoli partecipativi;
- Pegaso Finanziaria S.p.A. per n° 4.000 titoli partecipativi.

Detti SFP sono stati iscritti nella sezione Soci Finanziatori del Capitale Sociale.

I portatori dei predetti strumenti finanziari sono titolari dei seguenti diritti economici:

- quanto a Coopfond, sottoscrittore di S.F.P. di categoria A: interessi annuali in misura pari all'1.5% del valore nominale;
- quanto agli Altri Finanziatori, sottoscrittori di S.F.P. di categoria B: interessi annuali in misura pari all'1.5% del valore nominale. Tali interessi possono essere maggiorati fino a un ulteriore 2,50% ma in misura tale da non generare una perdita di esercizio.

Tutti i portatori sono altresì titolari, per ciascuno strumento finanziario sottoscritto, del diritto di voto nell'Assemblea speciale dei Soci Finanziatori (di cui all'art. 22 dello Statuto sociale) nonché del diritto di nomina di quattro membri del Consiglio di Sorveglianza e della prerogativa di indicare all'Assemblea il nominativo di un componente indipendente del Consiglio di Sorveglianza. La scadenza del periodo minimo di durata per l'esercizio della facoltà di recesso è stabilita in 7 anni, successivamente prorogata a 10 anni con assemblea del 28.06.2019, dalla data di emissione dei titoli ed agli stessi spettano i privilegi relativi alla postergazione in caso di abbattimento del capitale sociale per perdite ed alla prelazione nel rimborso in caso di scioglimento della Cooperativa.

3.2.5.6 Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427 c.c., comma 1 sub 9), si forniscono le informazioni richieste al riguardo.

Le garanzie reali rilasciate a terzi sono costituite da pegno sulle azioni e/o quote delle seguenti partecipate: Marconi Express S.p.a., Nov s.r.l., Arena Sanità S.p.A., Euganea Sanità S.p.A., Tram di Firenze S.p.A..

La costituzione dei predetti pegni, per un valore complessivo alla data di chiusura del bilancio pari ad euro 6.476.403, si è resa necessaria in favore delle Banche finanziatrici dei relativi progetti in corso di realizzazione da parte delle società innanzi citate.

Le garanzie rilasciate da terzi nell'interesse del Consorzio, per le diverse fattispecie richieste in relazione alla partecipazione, acquisizione e conduzione dei contratti oggetto dell'attività caratteristica della Società, sono schematizzate nei prospetti che seguono.

Restano, in ogni caso, ferme ed impregiudicate le responsabilità di ciascun socio assegnatario dei relativi lavori oggetto delle predette garanzie in ordine agli obblighi di manleva, sanciti dai Regolamenti consortili, da ogni e qualsiasi onere che il Consorzio Integra fosse eventualmente chiamato a sostenere per effetto degli impegni assunti in relazione alle garanzie stesse.

Bancarie	importo lordo	Quota di terzi			Quota di INTEGRA
		Coobblighi non solidali	Controgaranzie ricevute	Coobblighi solidali	
	A	B	C	D	A - B - C - D
cauzioni provvisorie per gare	-				-
cauzioni definitive per buona esecuzione / manutenzione	19.953.285	9.140.257	1.389.226	1.921.925	7.501.877
svincoli di ritenute / decimi	-				-
rate di saldo					-
restituzioni di fondi pubblici					-
altre					-
SUBTOTALE BANCARIE E	19.953.285	9.140.257	1.389.226	1.921.925	7.501.877

Assicurative	Importo lordo	Quota di terzi			Quota di INTEGRA
		Coobblighi non solidali	Controgaranzie ricevute	Coobblighi solidali	
	A	B	C	D	A - B - C - D
cauzioni provvisorie per gare	30.709.929	15.377.694		810.469	14.521.766
cauzioni definitive per buona esecuzione / manutenzione	534.686.931	233.249.645	11.255.358	5.756.830	284.425.099
svincoli di ritenute / decimi / rate di saldo	10.819.369	6.590.489	3.051.326	440.506	737.047
altre	-				-
SUBTOTALE ASSICURATIVE F	576.216.228	255.217.827	14.306.684	7.007.805	299.683.912
SUBTOTALE E + F	596.169.513	255.217.827	14.306.684	7.007.805	307.185.789
SUBTOTALE dirette G	9.575.170	-	-	-	9.575.170
TOTALE GENERALE E + F + G	605.744.683	264.358.084	15.695.910	8.929.730	316.760.959

In riferimento ai prospetti di cui innanzi, si segnala che:

- il conteggio degli impegni rispetta le statuizioni dei principi contabili che raccomandano testualmente di *“non [...] procedere alla rappresentazione nei conti d'ordine - per evitare duplicazioni che nuocerebbero alla chiarezza di quegli accadimenti che siano già stati oggetto [...] di rilevazioni nel sistema principale in quanto essi, nell'ipotesi assunta, trovano consequenziale ordinaria collocazione in bilancio”*; pertanto, sono state escluse dalla rappresentazione sopra fornita le garanzie rilasciate da Banche o Compagnie assicurative nell'interesse di INTEGRA a fronte delle anticipazioni contrattuali, in considerazione della circostanza che tali operazioni sono rilevate sia tra i debiti, in relazione all'obbligo di restituzione dell'anticipazione ricevuta, sia tra i crediti, per il corrispondente giroconto delle somme incassate alle menzionate Cooperative;
- le garanzie dirette, dal punto di vista finanziario, sono costituite da fidejussioni rilasciate nell'interesse delle seguenti partecipate:
- Per quanto alle garanzie rilasciate in favore di SINERGO S.p.A. si evidenzia che a fine 2023 ha provveduto a rila-

nell'interesse di	Beneficiario	importo
SINERGO	vari	3.900.000
Isarco	vari	4.050.000
Empedocle 2	vari	1.625.170
Totale		9.575.170

sciare nell'interesse della propria controllata una fidejussione di euro 3.000.000,00 a garanzia dell'affidamento concesso in favore di quest'ultimo da un intermediario finanziario.

- le riduzioni per coobblighi non solidali evidenziate nei prospetti sopra rappresentati derivano dalla sottoscrizione, in un'apposita appendice alle singole polizze, degli accordi di ripartizione del rischio di rivalsa riconosciuto al fidejussore in misura pro quota e non solidale, in deroga all'art. 1951 c.c. e, dunque, con l'esplicito beneficio della divisione;
- non esistono altri impegni, di qualsivoglia natura, che non siano annoverati nelle precedenti tabelle.

In relazione alle fideiussioni rilasciate da compagnie assicurative a fronte della partecipazione alle commesse gestite da Empedocle 2 e Bolognetta, nessuno stanziamento è stato riflesso nel presente bilancio in considerazione della transazione intervenuta tra le medesime società, il Consorzio e la consorziata di riferimento.

3.2.5.7 Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1 lettera 13 c.c. si attesta che non vi sono elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

3.2.5.8 Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Non vi sono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, che possano influenzare in modo significativo la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter Codice Civile.

3.2.5.9 Informazioni su operazioni con parti correlate

L'attività della società è orientata strutturalmente dal proprio statuto e dai propri regolamenti ad effettuare operazioni con le proprie Cooperative associate, essendo INTEGRA un consorzio di Cooperative che opera in nome proprio ma per conto e nell'interesse dei consorziati e che pertanto consegue il proprio scopo mutualistico attraverso la realizzazione di operazioni economiche con i propri Soci. Pertanto i rapporti intrattenuti con i soci nell'ambito della normale gestione operativa derivante dall'assegnazione dei lavori acquisiti non possono essere ricompresi nella presente categoria. Infatti i soci di INTEGRA direttamente, o indirettamente, anche attraverso società controllate, fiduciari o interposte persone:

- non controllano la società, non ne sono controllati, non sono sottoposti a comune controllo;
- non detengono una partecipazione nella società tale da poter esercitare un'influenza notevole su quest'ultima;
- non esercitano il controllo sulla società congiuntamente con altri soggetti.

Per tali ragioni i rapporti che INTEGRA intrattiene con i propri soci non rientrano tra quelli previsti con le Parti Correlate.

Tenuto conto di quanto sopra, in accordo con quanto previsto dalla normativa di riferimento, si identificano le seguenti controparti correlate:

- la controllata SINERGO, per quanto adeguatamente commentato nel presente documento;
- Marconi Express S.p.A., con cui sussistono rapporti di rilievo in campo finanziario;
- i Membri del Consiglio di Gestione, del Consiglio di Sorveglianza e dell'Organismo di Vigilanza, per le componenti diverse dai compensi previsti dall'art. 2427 c.c., comma 16°.

Con riferimento agli artt. 2497 bis e ter c.c., si ribadisce che le deliberazioni degli organi collegiali di INTEGRA prescindono da qualsivoglia conflitto d'interesse con i Soci e che i rapporti - sia con questi ultimi sia con le partecipate - sono intrattenuti a normali condizioni di mercato, per cui non alterano in alcun modo i risultati di INTEGRA né esplicano effetti particolari sulla gestione.

I seguenti prospetti compendiano gli esiti numerici dei saldi con le sopra individuate controparti che configurano Parti Correlate, in punto sia patrimoniale che economico, senza alcuna soglia di significatività in un'ottica di totale trasparenza:

Saldi Patrimoniali al 31.12.2023

PARTI CORRELATE	Quota di partecipazione versata	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Debiti commerciali	Debiti finanziari	Saldo patrimoniale
Controllate (A)						
SINERGO S.p.A.	6.782.384	14.787.971	2.400.000	(22.652.013)	-	1.318.342
Altre partecipazioni (B)						
Marconi Express S.p.A. (*)	6.016.643	476.325	9.986.132	-	-	16.479.100
Totale (A + B)	12.799.027	15.264.296	12.386.132	(22.652.013)	-	17.797.442

* Si segnala che la Società non è assoggettata all'attività di direzione e coordinamento da parte di un altro ente, di cui agli artt. 2497 sexies e septies c.c..

Saldi economici al 31.12.2023

PARTI CORRELATE	Proventi da cessioni o prestazioni	Ribaltamento Costi	Proventi Finanziari	Costi per acquisti o prestazioni	Addebito Costi	Oneri Finanziari	Saldo economico
Controllate (A)							
SINERGO S.p.A.	2.882.153		304.023	(37.351.383)	1		(34.165.208)
Altre partecipazioni (B)							
Marconi Express S.p.A. *	926.603		907.698				1.834.301
Totale (A + B)	3.808.756		1.211.721	(37.351.383)	1		(32.330.907)

* Si segnala che la Società non è assoggettata all'attività di direzione e coordinamento da parte di un altro ente, di cui agli artt. 2497 sexies e septies c.c..

3.2.5.10 Informazioni su fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Successivamente alla chiusura del periodo in esame, il Consorzio ha proseguito la propria attività di acquisizione dei contratti da assegnare alle imprese consorziate, seppur in un contesto di riferimento influenzato dall'evolversi e aggravarsi di numerosi fattori di incertezza e complessità, quali i conflitti internazionali che impattano direttamente ed indirettamente sulle nostre economie, in continuo divenire.

L'evolvere della guerra, l'impatto dell'inflazione, la revisione dei tassi di interesse delle banche centrali, la questione del debito e delle bolle speculative legate ai prezzi dell'energia e delle materie prime, il continuo stato di perenne periodo elettorale (amministrative o politiche europee) sono alcune delle questioni che si sono manifestate e che avranno impatto nei prossimi mesi.

Tali incertezze si inseriscono in uno scenario comunque che potrebbe garantire una crescita in considerazione dell'impatto normativo favorevole per:

1. le normative speciali in attuazione del PNRR;
2. le decretazioni d'urgenza succedutesi per contrastare caro prezzi e caro energia;
3. il nuovo Codice dei contratti pubblici in attuazione della Legge delega n. 78/2022;

Nonostante quanto sopra, sia il mercato delle costruzioni che dei servizi, hanno subito notevole impatto per effetto dei fenomeni del caro materiali e aumento del costo dell'energia, manifestatesi unitamente all'impennata dell'inflazione, all'incremento dei tassi e alle difficoltà della catena di approvvigionamento. I fenomeni sopra descritti e gli effetti della variazione dei prezzi delle materie prime e dell'energia hanno influenzato anche l'attività del Consorzio e della propria base sociale, sia nella fase di partecipazione alle gare che in quella di esecuzione dei progetti e contratti già acquisiti e in corso.

In tale contesto, a partire dall'anno 2021 e fino ai primi mesi del 2023, il Consorzio ha registrato un calo delle acquisizioni e un forte rallentamento delle attività di produzione dei lavori in corso, con conseguente contrazione dei corrispondenti ricavi rappresentati dai contributi consortili applicati all'attività tecnico commerciale e all'attività tecnico amministrativa svolta in corso di acquisizione.

Al 30 giugno 2023, la Società ha riportato un risultato intermedio positivo per euro 461.775.

Nella seconda parte dell'anno, invece, per effetto dell'emanazione dei Decreti Aiuti e dei bandi riferiti alle iniziative del PNRR, si è assistito ad una significativa ripresa delle attività di partecipazione alle gare ed esecuzione dei lavori in corso, che ha determinato il superamento dell'obiettivo acquisitivo che era preventivato per il 2023 (Euro 642 milioni) arrivando ad Euro 713 milioni, con conseguente recupero dei volumi e dei ricavi della Società.

Contestualmente, il Consorzio ha proseguito le attività di monitoraggio delle commesse in corso, con particolare riferimento oltre che all'evoluzione e alle difficoltà derivanti dallo squilibrio dei contratti generato dai fenomeni sopra descritti, anche con riguardo alle commesse revocate e ai complessi rapporti scaturenti dalle varie situazioni derivate dalle crisi delle consorziate revocate.

Il Consorzio continua dunque nella gestione delle criticità e dei contenziosi conseguenti alle situazioni di cui sopra, verificando l'evoluzione dei rapporti che hanno formato oggetto delle transazioni sottoscritte con le consorziate in crisi.

Sul fronte dell'organizzazione interna si è proseguito nel solco della riorganizzazione già avviata della struttura che comprende il potenziamento e la costituzione di alcune nuove aree aziendali, suddivise per responsabilità e competenze, con l'obiettivo di addivenire alla completa definizione e funzionalità delle strutture a regime per poter proseguire con efficacia il proprio scopo sociale e le attività di promozione, servizi e sviluppo a favore della base sociale.

In data 05 settembre 2022 Coopfond ha provveduto, nei termini previsti di cui alla delibera dell'assemblea straordinaria del 16 giugno 2022, alla sottoscrizione dell'aumento di nr. 1.200 strumenti finanziari partecipativi per il complessivo importo di € 1.200.000,00 detenuti da quest'ultima nel Consorzio, mediante conversione parziale del credito derivante dal finanziamento concesso in favore di quest'ultimo di € 3.000.000,00 di cui al contratto stipulato tra le parti in data 11 settembre 2021. In data 7 febbraio 2023 il Consorzio ha presentato ai soci all'Assemblea il proprio

nuovo Piano Industriale e sta perseguendo l'obiettivo di incrementare le potenzialità e capacità della base sociale, anche promuovendo l'adesione di nuovi soci.

Attività commerciale al 30.04.2024

Per l'anno 2024 INTEGRA si è data l'obiettivo acquisitivo di 700 milioni di euro, in linea con quanto è stato raggiunto per l'anno 2023.

Nei primi quattro mesi di quest'anno si sono consuntivati circa 390 milioni di euro, superiori del 67% rispetto all'obiettivo del primo quartile del 2024, di 233 milioni di euro.

Andamento del mercato delle costruzioni al 30.04.2024

Le previsioni per il 2024 sono condizionate da un quadro macroeconomico incerto, influenzato da inflazione, politica monetaria e tensioni geopolitiche. Si prevede una riduzione del 7,4% degli investimenti in costruzioni, principalmente a causa del calo degli investimenti in manutenzione straordinaria. Tuttavia, si attende una crescita del 20% negli investimenti in opere pubbliche, sostenuta dall'accelerazione degli investimenti del PNRR.

Mercato del Credito

Il settore delle costruzioni ha affrontato una lunga crisi finanziaria, con una diminuzione significativa dei finanziamenti erogati alle imprese. Nel 2023, i finanziamenti complessivi per investimenti in costruzioni sono diminuiti del 5,1%, con una contrazione del 15,1% nei mutui per investimenti residenziali. Anche la domanda di credito da parte delle imprese è in calo, influenzata dagli alti costi di finanziamento e dal rallentamento economico.

Investimenti Pubblici e PNRR

Gli investimenti in opere pubbliche sono cresciuti del 18% nel 2023, sostenuti principalmente dal PNRR e dalla chiusura della programmazione dei fondi strutturali europei 2014-2020. Tuttavia, la spesa effettiva del PNRR è risultata inferiore alle attese, raggiungendo solo il 14,7% delle risorse europee a fine novembre 2023.

Per il 2024, è essenziale monitorare la continuità degli investimenti eliminati dal PNRR e superare le tensioni finanziarie derivanti dalla revisione del Piano. È necessario quindi presidiare il ciclo commerciale e la regolarità dei pagamenti auspicando una semplificazione delle fasi autorizzative per accelerare l'inizio dei lavori.

In conclusione il 2023 ha rappresentato un anno positivo per il settore delle costruzioni, nonostante le difficoltà economiche generali. Gli incentivi fiscali e il PNRR hanno svolto un ruolo cruciale nel sostenere gli investimenti. Tuttavia, per mantenere questa crescita, è necessario affrontare le sfide legate al credito e garantire la continuità degli investimenti pubblici e privati, in particolare attraverso il PNRR. Le previsioni per il 2024 indicano una riduzione degli investimenti in costruzioni, ma un significativo aumento nelle opere pubbliche potrebbe bilanciare questo calo, sostenendo il settore nel lungo termine.

Le novità sono numerose e di rilevante impatto, per cui l'efficacia differita del nuovo codice, rispetto alla sua entrata in vigore, potrebbe determinare rallentamenti nell'emissione di nuove gare, data la sfaccettata disciplina transitoria e la complessità dell'impianto che richiederà uno sforzo interpretativo, sia di stazioni appaltanti che di operatori economici.

Attività gestionale tecnico / amministrativa

Successivamente alla chiusura dell'esercizio 2023, è proseguita l'attività di controllo e monitoraggio dei lavori assegnati alle cooperative in difficoltà, al fine di garantire la continuità dei contratti e supportare le consorziate assegnatarie, anche rispetto alla fase emergenziale conseguente al dilagare del fenomeno di caro materiali e caro energia, e visto il ritardare di molte amministrazioni nell'assicurare la piena copertura del costo delle prestazioni, già eseguite e ancora da eseguire.

INTEGRA ha operato cercando di preservare il proprio ruolo consortile e mutualistico, dando supporto ai soci anche nella gestione delle diverse problematiche che si sono registrate rispetto alla pianificazione e all'andamento delle commesse in corso.

L'attività di produzione dei lavori ha ripreso impulso con l'emanazione dei provvedimenti emergenziali e con le previsioni di intervento sulla revisione prezzi portate dalla Legge di Bilancio e dal Nuovo Codice Appalti.

Cionondimeno, vi sono ancora casi in cui i contratti e le imprese non hanno trovato le giuste misure di riequilibrio, con conseguente esigenza di interventi di supporto, rimedio e soluzione, anche sotto il profilo tecnico, contrattuale ed economico - finanziario.

L'attività dell'ufficio tecnico risulta pertanto, a tutt'oggi, impegnata nel monitoraggio di alcune commesse che hanno registrato difficoltà di avanzamento per eccessiva onerosità e/o sopravvenuta impossibilità di esecuzione delle prestazioni, registrate anche da parte delle pubbliche committenze.

Nel corso dell'esercizio 2024, primo trimestre, il Consorzio, in conformità al proprio ruolo istituzionale e nel perseguimento dello scopo mutualistico, ha stipulato 31 nuovi contratti che sono stati assegnati a n. 25 soci consorziati distribuiti sul territorio nazionale. La produzione per "Ricavi da Sal" nel primo trimestre è di circa 118 milioni di euro.

Intanto sono proseguite le attività di ricognizione e confronto dei rischi derivanti dalla gestione dei rapporti con le consorziate revocate, al fine di definire le reciproche posizioni, anche a tutela del Consorzio, e facilitare il decorso delle procedure concorsuali cui sono assoggettate.

INTEGRA ha altresì proseguito nel rapporto con i principali istituti di credito, leasing e factoring al fine di verificare la possibilità di strutturare e perfezionare operazioni di anticipazione e cessione di crediti, anche al fine di sopperire al cronico ritardo nei pagamenti da parte di alcuni committenti pubblici.

3.2.5.11 Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio non sono stati sottoscritti contratti aventi ad oggetto strumenti finanziari derivati.

3.2.5.12 Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il Bilancio di Esercizio al 31.12.2023 esprime un utile di esercizio pari ad euro 560.921. Si propone di destinarlo come segue:

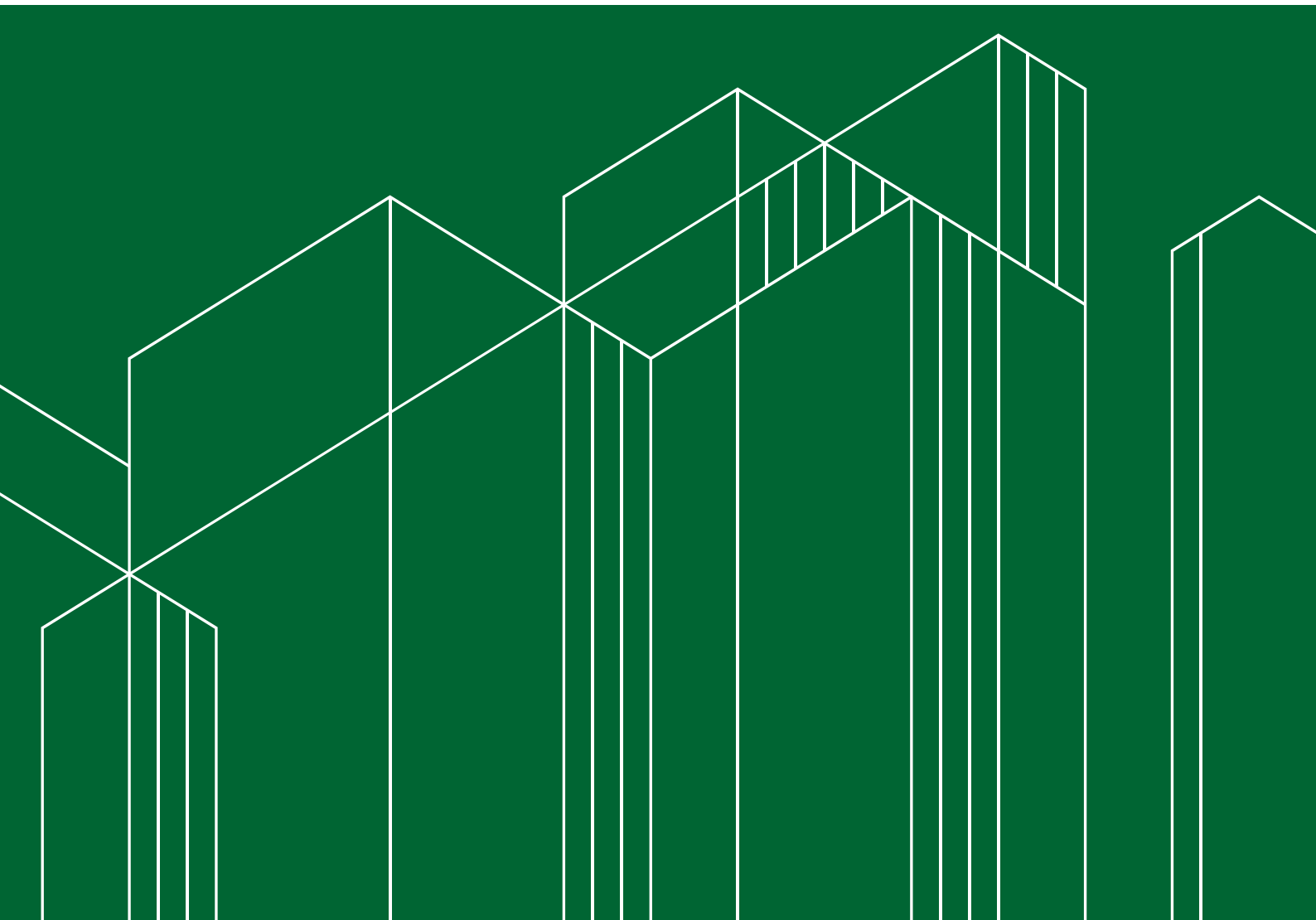
- quanto al 30% pari a euro 168.276 alla riserva legale indivisibile;
- quanto al 3% pari a euro 12.548 al fondo costituito presso Coopfond S.p.A. a norma dell'art.11 L. 59/92;
- quanto ad euro 250.000 quale quota attribuita ai soci sottoscrittori degli strumenti finanziari partecipativi;
- quanto al residuo pari ad euro 130.097 a riduzione del valore delle perdite riportate a nuovo come da delibera dell'Assemblea dei Soci del 28.06.2019.

Il Presidente del Consiglio di Gestione
Adriana Zagarese



CAPITOLO 4

Bilancio consolidato al 31/12/2023



4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA CONSOLIDATA AL 31/12/2023

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - ATTIVO	31/12/2022	31/12/2023
A) CREDITI V/SOCI PER VERSAM. ANCORA DOVUTI:	1.509.664	1.546.288
- Parte richiamata	1.509.664	1.546.288
- Parte da richiamare		
B) IMMOBILIZZAZIONI:		
I Immobilizzazioni immateriali:		
1) costi di impianto e di ampliamento	8.591	5.423
2) costi di sviluppo		
3) diritti di brevetto industriale e utilizz. opere ingegno		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	349.524	210.653
5) avviamento		
6) immobilizzazioni in corso e acconti	81.453	81.453
7) altre		
Totale immobilizzazioni immateriali:	439.568	297.529
II Immobilizzazioni materiali:		
1) terreni e fabbricati	59.389	49.717
2) impianti e macchinario	1.323.539	305.579
3) attrezzature industriali e commerciali	88.004	30.503
4) altri beni	118.217	87.084
5) immobilizzazioni in corso e acconti		
Totale immobilizzazioni materiali:	1.589.148	472.883
III Immobilizzazioni finanziarie:		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate non consolidate	27.600	27.600
b) imprese collegate	6.000	6.000
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d bis) altre imprese	12.879.584	12.884.190
2) Crediti:		
a) verso imprese controllate non consolidate	655.419	665.419
b) verso imprese collegate	340.000	418.000
c) verso controllanti		
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d bis) verso altri		
- entro 12 mesi	27.032	18.581
- oltre 12 mesi	26.044.977	21.148.261
3) altri titoli		
4) strumenti finanziari derivati attivi		
Totale immobilizzazioni finanziarie:	39.980.612	35.168.051
Totale immobilizzazioni (B)	42.009.328	35.938.463

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - ATTIVO	31/12/2022	31/12/2023
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I Rimanenze:		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati		
3) lavori in corso su ordinazione	22.461.306	20.233.144
4) prodotti finiti e merci		
5) acconti	838.723	235.246
Totale rimanenze	23.300.028	20.468.390
II Crediti: (con indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)		
1) verso clienti		
- entro 12 mesi	350.928.885	404.405.467
- oltre 12 mesi		
2) verso imprese controllate non consolidate	1.602.447	2.776.230
3) verso imprese collegate	302.373	226.893
4) verso controllanti		
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
5 bis) crediti tributari	16.630.724	13.123.514
5 ter) imposte anticipate	1.107.948	1.103.452
5 quater) verso altri	3.473.200	3.029.203
Totale crediti	374.045.576	424.664.760
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		
1) partecipazioni in imprese controllate		
2) partecipazioni in imprese collegate		
3) partecipazioni in imprese controllanti		
3 bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4) altre partecipazioni		
5) Strumenti finanziari derivati attivi		
6) altri titoli		
7) altre		
Totale attività finanziarie che non costituiscono imm.ni		
IV Disponibilità liquide:		
1) depositi bancari e postali	52.580.814	78.816.604
2) assegni		
3) denaro e valori in cassa	4.029	4.897
Totale disponibilità liquide	52.584.843	78.821.501
Totale attivo circolante	449.930.447	523.954.651
D) RATEI E RISCONTI:		
ratei e risconti attivi	1.198.243	1.506.790
Totale ratei e risconti	1.198.243	1.506.790
TOTALE ATTIVO	494.647.683	562.946.191

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - PASSIVO	31/12/2022	31/12/2023
A) PATRIMONIO NETTO:		
Patrimonio netto di Gruppo		
I Capitale sociale	44.735.492	43.254.766
II Riserva da sovrapprezzo azioni		
III Riserve di rivalutazione		
IV Riserva legale	1.014.304	1.200.753
V Riserve statutarie	813.613	813.613
VI Altre riserve, distintamente indicate	320.161	636.300
VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	(5.464.619)	(6.609.691)
IX Utile (perdita) dell'esercizio	(939.972)	1.083.900
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
Totale patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	40.478.979	40.379.641
Patrimonio netto degli azionisti di minoranza		
Capitale e riserve degli azionisti di minoranza	1.500.000	1.500.000
Risultato degli azionisti di minoranza		
Totale patrimonio netto degli azionisti di minoranza	1.500.000	
Totale patrimonio netto consolidato	41.978.979	41.879.641
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) per imposte, anche differite		
3) strumenti finanziari derivati passivi		
4) altri	9.955.865	9.567.022
Totale fondi per rischi e oneri	9.955.865	9.567.022
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	794.761	823.235
D) DEBITI (con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)		
1) obbligazioni		
2) obbligazioni convertibili		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	18.827.783	14.261.437
4) debiti verso banche		
- entro 12 mesi		3.992.638
- oltre 12 mesi	3.000.000	-
5) debiti verso altri finanziatori		
- entro 12 mesi	3.760	3.760
- oltre 12 mesi	1.800.000	1.796.240
6) acconti	50.446.597	52.914.236
7) debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	353.454.633	418.578.946
- oltre 12 mesi		137.964
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
9) debiti verso imprese controllate non consolidate	4.485.147	6.885.131
10) debiti verso imprese collegate	72.395	91.121
11) debiti verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
11 bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
12) debiti tributari	592.353	840.724
13) debiti v/ istituti prev.za e sicurezza sociale	466.937	442.754

14) altri debiti		
- entro 12 mesi	8.757.641	10.665.567
- oltre 12 mesi		
Totale debiti	441.907.247	510.610.517
E) RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti passivi	10.830	65.776
Totale ratei e risconti	10.830	65.776
TOTALE PASSIVO	494.647.683	562.946.192

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO (importi in euro)	31/12/2022	31/12/2023
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	468.906.722	539.142.506
2) variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(4.751.708)	(690.246)
4) incrementi immobilizzazioni per lavori interni		
5) altri ricavi e proventi	812.078	1.885.233
Contributi in conto esercizio		
Totale valore della produzione (A)	464.967.091	540.337.493
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.263.275	9.657.538
7) per servizi	441.473.540	508.541.775
8) per godimento beni di terzi	3.871.687	3.552.675
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	9.235.850	8.420.652
b) oneri sociali	2.763.706	2.466.267
c) trattamento fine rapporto	655.938	569.705
d) trattamento di quiescenza e simili	39.719	39.020
e) altri costi	249.363	232.581
Totale costi per il personale	12.944.577	11.728.226
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamenti delle immobilizz. immateriali	176.470	149.590
b) ammortamenti delle immobilizz. materiali	340.083	1.151.438
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	34.000	600.000
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12) accantonamenti per rischi	300.000	1.550.000
13) altri accantonamenti		
14) oneri diversi di gestione	577.649	3.132.963
Totale costi della produzione (B)	465.981.282	540.064.205
(A-B) DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	(1.014.191)	273.288

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO (importi in euro)	31/12/2022	31/12/2023
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) proventi da partecipazioni:		
a) in imprese controllate		
b) in imprese collegate		
c) in imprese controllanti		
d) in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
e) in altre imprese		
16) altri proventi finanziari	1.155.395	2.452.827
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) proventi diversi dai precedenti:	1.155.395	2.452.827
i) da altri	1.092.669	2.395.594
ii) verso imprese controllate non consolidate	62.726	57.233
iii) verso imprese collegate		
iv) verso imprese controllanti		
v) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
17) interessi e altri oneri finanziari	785.386	1.436.680
i) verso altri	781.629	1.436.679
ii) verso imprese controllate	-	1
iii) verso imprese collegate	1.490	-
iv) verso imprese controllanti	2.268	-
v) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
17-bis) utili e perdite su cambi	11	-
Totale proventi e oneri finanziari (+15 +16 - 17 +/-17 bis)	369.997	1.016.147
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
Totale delle rettifiche di valore delle attività e passività finanziarie (18 - 19)		
Risultato prima delle imposte (A - B+/-C+/-D)	(644.194)	1.289.435
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(295.779)	(205.536)
21) Utile (perdite) dell'esercizio	(939.972)	1.083.900
Risultato di pertinenza del Gruppo	(939.972)	1.083.900
Risultato di pertinenza degli azionisti di minoranza		

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO (importi in euro)	31/12/2022	31/12/2023
Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto		
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(939.972)	1.083.900
Imposte sul reddito	295.779	205.536
Interessi passivi/(interessi attivi)	(369.997)	(1.016.147)
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(1.014.191)	273.289
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	300.000	2.158.725
Ammortamenti delle immobilizzazioni	516.553	1.301.028
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	34.000	
Altre rettifiche per elementi non monetari		
Totale delle rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	850.553	3.459.753
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	(163.637)	3.733.042
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	4.217.261	2.831.645
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(4.920.006)	(48.304.278)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	710.639	72.427.318
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(874.950)	(308.546)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(39.037)	54.946
Altre variazioni del capitale circolante netto	(7.256.682)	(2.684.186)
Totale delle variazioni del capitale circolante netto	(8.162.774)	24.016.899
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	(8.326.412)	27.749.941
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	422.859	(355.848)
(Imposte sul reddito pagate)	(982.420)	-
Utilizzo del fondo TFR	(620.823)	(543.905)
Utilizzo dei fondi rischi e oneri	(1.778.770)	(1.975.189)
Totale altre rettifiche	(2.959.154)	(2.874.942)
Flusso finanziario dell'attività operativa A	(11.285.566)	24.874.999

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO (importi in euro)	31/12/2022	31/12/2023
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	30.020	(35.171)
<i>(Investimenti)</i>	(125.302)	(35.171)
<i>Prezzo di realizzo disinvestimenti</i>	155.322	-
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	(29.616)	(7.551)
<i>(Investimenti)</i>	(29.616)	(7.551)
<i>Prezzo di realizzo disinvestimenti</i>		
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	(2.516.614)	(1.315.254)
<i>(Investimenti)</i>	(2.516.614)	(2.663.346)
<i>Disinvestimenti</i>		1.348.092
<i>Attività Finanziarie non immobilizzate</i>		
<i>(Investimenti)</i>		
<i>Prezzo di realizzo disinvestimenti</i>		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.516.210)	(1.357.976)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
<i>Incremento (decremento) debiti a breve verso banche</i>		
<i>Accensione finanziamenti</i>	(6.648.383)	992.638
<i>Rimborso finanziamenti</i>	26.280	(3.760)
<i>Mezzi propri</i>	850.000	
<i>Cessione (acquisto) di azioni proprie</i>		
<i>Aumento di capitale a pagamento</i>	-	1.882.344
<i>Rimborso di Capitale a pagamento</i>	(29.785)	(151.587)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(5.801.888)	2.719.635
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a +- b +- c)	(19.603.664)	26.236.658
Disponibilità liquide al 1 gennaio 2023	72.188.507	52.584.843
Disponibilità liquide al 31 dicembre 2023	52.584.843	78.821.501

4.2 NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2023

4.2.1 Parte Generale

4.2.1.1 Introduzione

La presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio consolidato (di seguito anche indicato semplicemente come "il Bilancio") predisposto dal Consorzio Integra Soc. Coop. (di seguito anche il "Consorzio" o la "Società Capogruppo" o "INTEGRA") per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Per una migliore comprensione del bilancio consolidato si segnala che la Società Capogruppo è stata costituita in data 3 marzo 2016. Successivamente, in data 4 aprile 2016, la stessa ha stipulato con il Consorzio Cooperative Costruzioni - Soc. Coop. (di seguito anche CCC), mediante atto autenticato nelle firme dal notaio Tassinari, un contratto di affitto di ramo d'azienda, con impegno irrevocabile all'acquisto, avente per oggetto la concessione del cosiddetto "Ramo Affitto" così come definito dall'art. 2 del Contratto di Affitto stesso. In particolare, rientrano nel Ramo Affitto:

- i beni materiali ed immateriali (in particolare attrezzature, mobili, macchinari, impianti, software, marchi, domini internet);
- gli autoveicoli di proprietà;
- i contratti attivi e passivi di somministrazione di servizi, di licenza, di assicurazione, leasing, noleggi, di locazione e telefonia, incluse le linee di navigazione Internet;
- le iscrizioni e le certificazioni (diverse dalla Certificazione SOA e dalla CERTIFICAZIONE ISO), tra cui il know-how, i disegni, i progetti, le procedure aziendali e organizzative, il sistema gestionale integrato (SGI), ecc.;
- i contratti di lavoro intrattenuti con il personale dipendente trasferito;
- i contratti, per la quota acquisita da CCC, aventi ad oggetto la progettazione e/o l'appalto di lavori e/o la fornitura di servizi, nonché, in relazione a ciascun lavoro e/o servizio, i rapporti giuridici instaurati con le cooperative socie assegnatarie della esecuzione dei contratti, ivi compresi i crediti e debiti, anche contenziosi di cui sono titolari le cooperative consorziate come risultanti dalla contabilizzazione dei lavori;
- le partecipazioni alle società di CCC strumentali o funzionali all'esecuzione dei contratti di lavoro e/o di servizi sottoscritti, ivi comprese le partecipazioni a società di progetto titolari di concessioni e/o general contractor, nonché i rapporti giuridici di qualunque natura instaurati con le cooperative assegnatarie in relazione alla partecipazione societaria e all'esecuzione dei contratti di lavori e/o di servizi, compresi i crediti e debiti anche contenziosi (di cui sono titolari le cooperative consorziate) come risultanti dalla contabilizzazione dei lavori;
- la posizione giuridica di partecipante a tutte le procedure di affidamento di contratti pubblici ed i connessi rapporti giuridici instaurati con le cooperative socie nell'interesse e per conto delle quali è stata presentata la relativa offerta, ivi inclusi gli avvalimenti ottenuti o concessi;
- tutti i requisiti compresi i fatturati e le esperienze maturate da CCC nell'esecuzione dei lavori pubblici e privati nelle specifiche categorie relative all'allegato a) del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207. Quanto ai requisiti e alle esperienze maturate da CCC nell'esecuzione dei contratti di servizi, gli stessi formano oggetto di cessione con patto di retrocessione al termine dell'affitto.

Il tutto come più esaurientemente descritto nella documentazione contrattuale.

Il Contratto di Affitto, la cui durata era originariamente stabilita in 6 anni, nel mese di luglio 2019 è stato prorogato per ulteriori 3 anni, con corrisponde traslazione temporale delle altre facoltà reciprocamente attribuite alle parti nel

contratto stesso (opzione "put" in capo a CCC, diritto di retrocessione in capo a INTEGRA, ecc.). In data 09/08/2022 a rogito Studio Notarile Tassinari & Damascetti il contratto di affitto è stato prorogato al 03 aprile 2031. Nell'atto sono state apportate alcune modifiche tra cui le più importanti riguardano il diritto di recedere attribuito ad INTEGRA da esercitarsi a decorrere dal 3 aprile 2028, compensabilità dei crediti e debiti scaturenti dal contratto di affitto previo accordo tra le parti; computo dei canoni di affitto corrisposti fino al 4 aprile 2023 in conto prezzo nella misura del 100% del loro valore nominale (previsione contrattuale non più applicabile per quelli successivi) da computare in detrazione dal complessivo prezzo di cessione, la facoltà di CCC di accettare l'offerta di acquisto fino al 3 ottobre 2028.

La Società Capogruppo, ad eccezione delle società controllate SINERGO (nel seguito "SINERGO") e Co-opera S.p.A., detiene talune partecipazioni in imprese controllate, collegate ed altre, come più dettagliatamente illustrato nelle successive parti della presente Nota Integrativa, nell'esclusivo interesse e per conto delle imprese Consorziate e/o di CCC. Su tale presupposto, pertanto, è opportuno evidenziare che, su tali partecipazioni, INTEGRA(i) non esprime alcun specifico interesse economico in esse, (ii) non ne ottiene alcun beneficio e/o risultato in quanto non riceve dalle stesse dividendi né subisce gli effetti di eventuali perdite, rimanendo estranea rispetto ai risultati di gestione che ricadono sui Consorziati assegnatari per conto dei quali le stesse partecipazioni sono detenute e infine (iii) non vanta autonome prerogative di governance né poteri di controllo sulle decisioni che le stesse partecipate di volta in volta possono assumere. Alla luce di tale evidenza, pertanto, per nessuna delle partecipazioni di questa tipologia si riscontrano le condizioni previste dalle vigenti normative per il consolidamento delle stesse che, di conseguenza, sono state tutte iscritte nella voce "*Partecipazioni in altre imprese*" dell'attivo immobilizzato consolidato.

Con particolare riferimento alla partecipazione di controllo detenuta da INTEGRA in Co-opera S.p.A., la stessa è detenuta nell'interesse di CCC, secondo quanto previsto dall'art. 16 del contratto di affitto di azienda, il quale prevede che:

- CCC ha il diritto di effettuare controlli e ottenere informazioni o documenti relativi alla gestione delle commesse assegnate a Co-opera;
- CCC beneficia degli utili e risponde delle perdite della società nel periodo di efficacia del contratto d'affitto di ramo d'azienda;
- INTEGRA si assume l'onere di anticipare finanziariamente la ricapitalizzazione di Co-Opera fino all'importo massimo di € 1 mln.; onere che CCC aveva in precedenza assunto nei confronti della stessa Co-Opera.

Anche in relazione a Co-opera, pertanto, sussistono le condizioni per ritenere che tale partecipazione, alla stregua di quelle precedentemente riferite, non debba essere oggetto di consolidamento per le medesime motivazioni dettagliatamente contrattualizzate.

Per quanto attiene alla controllata SINERGO, invece, tenuto conto del fatto che la stessa ha raggiunto la piena operatività nel corso dell'esercizio 2019, la controllata è stata correttamente inclusa nel perimetro di consolidamento di INTEGRA a decorrere dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.

4.2.1.2 Attività delle società facenti parte del Gruppo

La società capogruppo

La Società può, senza finalità speculative e agendo nell'interesse dei Soci, stipulare contratti di appalto e in genere ogni altro contratto di gestione, project financing, concessione e subconcessione nelle forme ammesse dalla legislazione vigente, avente per oggetto l'esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti e/o la prestazione di servizi, anche tra loro integrati, comprese le connesse attività di progettazione, gestione e manutenzione di immobili e impianti, nonché la gestione di servizi di facility management e global service.

La Società ha scopo mutualistico che viene perseguito in particolare attraverso l'acquisizione da parte della medesima di contratti aventi ad oggetto l'esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti e/o la prestazione di servizi pubblici o privati da assegnare ai Soci.

Sempre in merito al rispetto dei requisiti di legge per la mutualità prevalente la Società osserva:

- il divieto di distribuire i dividendi in misura superiore al limite massimo previsto dalla lett. a) del comma 1 dell'art. 2514 c.c.;
- il divieto di remunerare gli strumenti finanziari offerti in sottoscrizione ai soci cooperatori in misura superiore a due punti rispetto al limite massimo previsto per i dividendi;

- il divieto di distribuire le riserve tra i Soci cooperatori;
- l'obbligo di devoluzione, in caso di scioglimento, dell'intero patrimonio sociale, dedotto soltanto il capitale sociale e i dividendi eventualmente maturati, ai Fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione.

La Società può operare anche con non Soci e la gestione sociale deve essere orientata al conseguimento dei parametri di scambio mutualistico prevalente di cui agli articoli 2512 e 2513 del c.c.

La controllata SINERGO

La società controllata SINERGO è una società di costruzioni costituita per:

- essere soggetto riassegnatario di lavori revocati nei casi di indisponibilità di altre cooperative socie a subentrare a condizioni sostenibili per INTEGRA;
- garantire l'affiancamento a cooperative in difficoltà: attraverso una co-assegnazione «simbolica» o un semplice servizio di consulenza che, in fase di gara, si espliciti in una verifica della sostenibilità del prezzo di offerta (valutazione del rischio economico-finanziario) e in corso di esecuzione dei lavori, attraverso il service amministrativo (controllo dei flussi), supporto legale e tecnico (presidio del rischio contrattuale ed operativo);
- essere lo strumento «operativo» per il rispetto dell'accordo con Coopfond, fornendo un supporto tecnico/ amministrativo e legale (quello commerciale compete ad INTEGRA) alle *“politiche di qualificazione e rafforzamento della compagine consortile, sostenendo il rilancio delle cooperative esistenti ovvero progetti di costituzione di nuove cooperative, ovvero di riorganizzazione dell'offerta cooperativa anche attraverso la formazione di reti di impresa finalizzate a migliorare il profilo industriale delle associate”*.

Si rammenta in questa sede come dopo l'approvazione da parte del Consiglio di Sorveglianza del 31/10/2019 del piano industriale di INTEGRA 2020-2023, la *mission* di SINERGO si sia così ampliata:

- affiancamento «effettivo» in gara alle cooperative in difficoltà con quote non «simboliche»;
- affiancamento «effettivo» in gara a cooperative che intendano ampliare il proprio orizzonte commerciale, sia in termini dimensionali (importo a base di gara) che in termini di specializzazioni (es. infrastrutture).

In accordo con tale ampliamento, inoltre, nel mese di marzo 2020, a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio di Sorveglianza, si è perfezionato un nuovo aumento di capitale che ha visto, oltre all'intervento del Consorzio, anche l'ingresso nel capitale e la partecipazione di Coopfond. Il Consorzio ha sottoscritto azioni ordinarie di nuova emissione per l'importo complessivo di euro 2.500.000 mentre Coopfond è intervenuta mediante sottoscrizione di azioni ordinarie di nuova emissione per l'importo complessivo di euro 1.250.000. Nell'ambito degli accordi sottoscritti con INTEGRA per tale operazione si è inoltre previsto l'impegno irrevocabile di acquisto delle azioni sottoscritte da Coopfond da parte di INTEGRA entro il termine di sei anni al prezzo di sottoscrizione delle azioni maggiorato di una rivalutazione annuale al netto dei dividendi eventualmente percepiti da Coopfond nel periodo di detenzione. A seguito di tale operazione la percentuale di possesso che INTEGRA detiene in SINERGO è pari al 73,68% del capitale della controllata, mentre il residuo 26,32% è detenuto da Coopfond.

Con verbale di assemblea straordinaria a rogito del notaio Federico Tassinari di Bologna, in data 6 dicembre 2022, è stato deliberato un nuovo aumento di capitale, finalizzato a rafforzare ulteriormente l'assetto patrimoniale della società, mediante l'emissione di n° 1.450.000 azioni ordinarie nominative e trasferibili del valore di euro 1,00 ciascuna, sottoscritte e versate: dal socio Consorzio Integra Soc. Coop., per nominali euro 1.200.000, e dal socio Coopfond S.p.A., per nominali euro 250.000.

Pertanto, alla data del 31/12/2023, la Società ha capitale sociale, interamente versato, di euro 5.700.000, suddiviso in n. 5.700.000 azioni ordinarie nominative e trasferibili, detenute da:

- Consorzio Integra Soc. Coop. per nominali 4.200.000, pari al 73,68% del capitale sociale;
- Coopfond S.p.A. per nominali 1.500.000, pari al 26,32% del capitale sociale.

Nel corso del 2022 è avvenuto il versamento per euro 884.661 in conto capitale da parte del Consorzio Integra a copertura della perdita registrata nell'esercizio 2021 in sede di approvazione del Bilancio chiuso al 31/12/2021, deliberata dall'assemblea ordinaria in data 24/05/2022, mentre nel corso del 2023 è avvenuto il versamento per euro 1.561.469 in conto capitale da parte di INTEGRA a copertura della perdita registrata nell'esercizio 2022 in sede di approvazione del Bilancio chiuso al 31/12/2022, deliberata dall'assemblea ordinaria in data 06.06.2023.

4.2.1.3 Struttura e contenuto del bilancio consolidato al 31/12/2023

Come descritto nel paragrafo introduttivo della presente Nota integrativa consolidata, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 sono maturate le condizioni in base alle quali la Società Capogruppo è tenuta alla redazione della propria informativa patrimoniale, economica e finanziaria annuale anche su base consolidata. Il bilancio consolidato del Consorzio Integra - che comprende la società controllata SINERGO - per l'esercizio chiuso al 31.12.2023 è redatto conformemente alle disposizioni di cui al D. Lgs. 127/91 e, qualora necessario, vengono inoltre fornite le indicazioni supplementari richieste dal 3° comma dell'art. 29 del citato decreto. Inoltre si è tenuto conto, ove applicabili, delle modifiche apportate dall'entrata in vigore della riforma del diritto societario prevista dal D.Lgs. n. 6/2003 e delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015 che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. La normativa di legge è stata integrata ed interpretata, se necessario, sulla base dei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità recependo le novità introdotte dalla riformulazione a cura dell'OIC nella versione emessa il 22 dicembre 2016 tenuto conto degli emendamenti emessi successivamente e, ove mancanti, di quelli emanati dall'International Accounting Standard Board, ove compatibili con la normativa italiana. Inoltre sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il bilancio consolidato è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale.

Il bilancio consolidato è costituito dallo stato patrimoniale consolidato, dal conto economico consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato (preparati in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., agli artt. 2425 e 2425 bis c.c. e all'art. 2425 ter del Codice Civile) e dalla presente Nota Integrativa consolidata. Il rendiconto finanziario è stato predisposto considerando la situazione di apertura rilevata in sede di primo consolidamento.

Per il consolidamento è stata utilizzata la situazione contabile al 31.12.2023 della società controllata SINERGO, opportunamente riclassificata e rettificata al fine di uniformarla ai criteri contabili della Capogruppo, come approvata dagli amministratori della stessa.

Non si sono incluse nell'area di consolidamento, come più sopra dettagliatamente esplicitato, le imprese su cui INTEGRA non detiene prerogative di controllo, società non operative e di scarsa significatività o in quanto detenute a suo nome ma nell'interesse delle Cooperative associate e/o di CCC, anche con contratti di associazione in partecipazione, e i cui rischi e benefici connessi a dette controllate sono pertinenti alle Cooperative per conto delle quali la quota di partecipazione è stata sottoscritta.

Gli amministratori hanno redatto la Relazione sulla gestione del Consorzio Integra per l'esercizio 2023 come unico documento integrativo sia del bilancio consolidato sia del bilancio d'esercizio della società Capogruppo.

Per quanto riguarda le informazioni circa l'andamento delle attività del Gruppo, i principali eventi occorsi nell'esercizio 2023 e quelli intervenuti successivamente alla data di chiusura dello stesso, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla gestione che accompagna il presente bilancio consolidato ed a quanto descritto nel successivo capitolo 4.2.5.10 della presente Nota Integrativa consolidata.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del codice civile, da altre disposizioni normative in materia di bilancio. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa possibile, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Gli importi nei prospetti contabili e nelle tabelle di seguito presentate sono espressi in euro mentre i riferimenti nei commenti sono espressi in migliaia di euro, salvo diversa specifica indicazione.

4.2.1.4 Criteri di redazione del bilancio consolidato

Nella redazione del bilancio consolidato sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuità dell'attività aziendale, nonché tenuto conto della sostanza delle operazioni o dei contratti;
- sono stati indicati esclusivamente i risultati realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- i proventi e gli oneri indicati sono quelli di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento;
- sono stati considerati rischi e perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, 4° comma, del codice civile.

4.2.1.5 Principi di consolidamento

I principali criteri di consolidamento adottati sono i seguenti:

- le società incluse nell'area di consolidamento vengono consolidate a partire dalla data nella quale si assume il controllo e sono deconsolidate a partire dalla data nella quale lo stesso controllo cessa;
- la redazione del bilancio consolidato si effettua tramite l'aggregazione degli stati patrimoniali e dei conti economici, in base a principi contabili e criteri di valutazione uniformi;
- le partecipazioni detenute in società sulle quali viene esercitata una influenza notevole (società collegate), che si presume sussistere quando la percentuale di partecipazione è compresa tra il 20% e il 50%, sono valutate secondo il metodo del Patrimonio netto ovvero al costo laddove non si siano verificate perdite durevoli di valore;
- il rendiconto finanziario consolidato è redatto secondo lo schema e le modalità di redazione previsto dall'OIC 10;
- il valore contabile della partecipazione in SINERGO viene eliminato contro il relativo patrimonio netto, a fronte dell'assunzione delle attività e passività della controllata secondo il metodo dell'integrazione globale. La data di consolidamento utilizzata è quella in cui la società SINERGO S.p.A. è stata costituita: di conseguenza, l'eventuale differenza che scaturisce dall'eliminazione suddetta, dopo essere stata attribuita, ove possibile, ai singoli elementi dell'attivo e del passivo, viene portata in rettifica del patrimonio netto del gruppo ed allocata nella voce utili (perdite) a nuovo, che nella sostanza corrispondono ai risultati della controllata negli esercizi in cui non si è proceduto al suo consolidamento per i motivi esposti in precedenza;
- le partite di debito e di credito, costi e ricavi, dividendi percepiti ed eventuali altre operazioni intercorse tra le società incluse nell'area di consolidamento sono eliminate;
- in relazione ad alcune poste patrimoniali ed economiche sono state operate alcune riclassifiche alla situazione contabile della società controllata al fine di omogeneizzare la rappresentazione di consolidamento ai principi contabili della capogruppo;
- come sopra riferito, le partecipazioni controllate indirettamente tramite SINERGO, essendo costituite unicamente da enti consortili che non realizzano utili propri, attraverso le quali SINERGO svolge una parte della propria attività, non sono state consolidate. Le situazioni contabili incluse nell'area di consolidamento sono redatte in euro.

4.2.1.6 Criteri di valutazione

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del codice civile dal D.Lgs. 18 agosto 2015 n. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. In particolare, i principi contabili nazionali sono stati riformulati dall'OIC nella versione emessa il 22 dicembre 2016 ed emendati in data 29 dicembre 2017 e in data 28 gennaio 2019.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 in osservanza dell'art. 2426 del codice civile e dei citati principi contabili sono descritti di seguito.

4.2.1.6.1 Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene nel modo seguente:

- licenze e diritti per l'utilizzo di software ed applicativi gestionali: in cinque anni;
- registrazione marchio aziendale: in dieci anni;
- spese di impianto ed ampliamento: in cinque anni e previo consenso del Consiglio di Sorveglianza, da richiedersi ai sensi dell'art. 2426 c.c., comma 1, sub 5);
- differenza da consolidamento: in base al valore recuperabile (soggetta al cd: "*impairment test*").

I costi di pubblicità e di ricerca sono interamente imputati a costo nell'esercizio in cui sono sostenuti.

Le immobilizzazioni in corso ed i beni non ancora disponibili per l'uso alla data di bilancio non vengono ammortizzati.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti ad eccezione degli avviamenti e dei costi pluriennali per i quali non è previsto il ripristino di valore.

Una perdita durevole di valore si verifica in particolare quando il valore di carico è superiore al valore di recupero. Quest'ultimo è rappresentato dal maggiore tra il valore equo di un'attività o di una attività generatrice di flussi finanziari decrementato dei costi di vendita ed il suo valore d'uso ed è determinato per singola attività a meno che tale attività non generi flussi finanziari ampiamente dipendenti da quelli generati da altre attività o gruppi di attività. Per determinare il valore d'uso di un'attività si calcola il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati, al lordo delle imposte, applicando un tasso di sconto, ante imposte, che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

4.2.1.6.2 Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono esposte in bilancio, al netto dei relativi fondi di ammortamento, al costo di acquisto o di costruzione interna che include anche gli oneri accessori ed i costi diretti e indiretti per le quote ragionevolmente imputabili al bene.

Gli ammortamenti sono calcolati dal momento in cui i relativi cespiti sono pronti all'uso, mediante l'applicazione

sistematica e costante, sulla base delle varie categorie di beni, dei seguenti coefficienti percentuali, che tengono conto della residua possibilità di utilizzazione degli stessi, salva l'applicazione, nella misura del 50% dei medesimi coefficienti, per i beni entrati in funzione nel corso dell'esercizio.

Per gli impianti e macchinari specificamente dedicati all'esecuzione di una commessa, il periodo di ammortamento è il minore fra (i) la durata prevista della commessa e (ii) la vita utile economico-tecnica del bene assimilata a quella accettata anche a fini fiscali.

Beni	%
Costruzioni leggere (tettoie, baracche, ecc.)	12,5
Macchinari e impianti specifici (o durata residua della commessa se inferiore al netto del valore residuo di rivendita)	15,0
Attrezzatura varia e minuta	15,0
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12,0
Macchine d'ufficio elettroniche	20,0
Autovetture, motoveicoli e simili	25,0

Le immobilizzazioni in corso ed i beni non ancora disponibili per l'uso alla data di bilancio non vengono ammortizzati.

I cespiti alienati o distrutti vengono eliminati dalle corrispondenti voci patrimoniali ed il risultato economico conseguito è evidenziato nel conto economico.

I costi delle manutenzioni, che accrescono la produttività o la vita utile del cespite, sono portati ad incremento della corrispondente voce patrimoniale, mentre gli altri costi di manutenzione che non hanno tali caratteristiche vengono spesi nell'esercizio di competenza. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, determinata secondo modalità analoghe a quelle descritte con riferimento alle immobilizzazioni immateriali, l'immobilizzazione è corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni materiali acquisite mediante contratti di locazione finanziaria sono rilevate in base al metodo finanziario, ove applicabile.

All'occorrenza, vengono riportati gli effetti - sul risultato di periodo e sul patrimonio netto - in caso di adozione, in materia, dell'alternativo metodo finanziario.

4.2.1.6.3 Partecipazioni

Le partecipazioni comprendono investimenti in società di capitali, società consortili, consorzi e società cooperative.

Come più ampiamente descritto nella parte introduttiva della presente Nota integrativa consolidata e nella nota integrativa al Bilancio d'esercizio - cui si rinvia per una più esaustiva trattazione dell'argomento - la totalità delle partecipazioni detenute dal Consorzio Integra, ad eccezione della partecipazione di controllo direttamente detenuta in SINERGO e di quella detenute, indirettamente tramite SINERGO, in TAVI S.c.a.r.l., Terricciola S.c.a.r.l., Lavori Taurianova Scarl, Scaligera Scarl, è detenuta sui seguenti alternativi presupposti contrattualmente definiti:

- in esecuzione del contratto di affitto di ramo d'azienda con CCC, precedentemente richiamato (per quelle ivi indicate come trasferite ad INTEGRA in tale contesto) e/o;
- nell'interesse esclusivo delle imprese associate, tutte di natura consortile e per finalità riferite univocamente all'esecuzione dei contratti di appalto alle stesse associate assegnati.

Tali presupposti, pertanto, supportano gli Amministratori nel qualificare il complesso delle partecipazioni detenute da INTEGRA, sempre eccezion fatta per SINERGO, TAVI S.c.a.r.l. e Terricciola S.c.a.r.l., Lavori Taurianova S.c.a.r.l. e Scaligera S.c.a.r.l., come *"partecipazioni in altre imprese"*, per le quali il Consorzio non può, né ha intenzione di, esercitare prerogative di governance tali da qualificarsi come *"controllo"* o *"influenza notevole"* in accordo con le vigenti normative.

Le partecipazioni così identificate sono iscritte in bilancio al valore risultante dal costo di acquisizione o di sottoscrizione comprensivo degli oneri accessori.

Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate subiscano perdite considerate durevoli e non siano prevedibili, nell'immediato futuro, utili di entità tale da permetterne l'assorbimento. Laddove queste ultime perdite risultassero superiori al costo della partecipazione, l'eccedenza è iscritta nel passivo tra i fondi per rischi ed oneri mentre il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi, se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Le partecipazioni nelle società consortili Terricciola S.c.a.r.l. e TAVI S.c.a.r.l., detenute tramite SINERGO con una quota del 51%, ed in Lavori Taurianova S.c.a.r.l. e Scaligera S.c.a.r.l., detenute rispettivamente con una quota del 60% e 54%, non sono state incluse nell'area di consolidamento. Tali entità, sono state costituite con l'esclusiva finalità di eseguire i contratti assegnati a SINERGO in modo unitario con le rispettive imprese mandanti, le quali partecipano alle restanti quote del capitale delle stesse consortili. Le pattuizioni previste nei rapporti fra i soci delle stesse limitano le prerogative di controllo e, per previsioni statutarie, le stesse entità non hanno finalità di lucro ma prevedono il totale ribalto dei costi sostenuti ai propri soci in funzione delle relative percentuali di possesso, senza così assumere alcun rischio, né derivarne alcun beneficio autonomo, rispetto all'esecuzione dei lavori. Nel bilancio consolidato del Consorzio Integra, pertanto, tali partecipazioni non sono state oggetto di consolidamento ma sono valutate in base al metodo del costo. Dall'applicazione di tale criterio di valutazione non emergono differenziali rilevanti rispetto alla valutazione con il metodo del Patrimonio netto.

4.2.1.6.4 Crediti e titoli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

I crediti finanziari immobilizzati sono costituiti da finanziamenti erogati alle partecipate a supporto dei loro programmi di sviluppo e sono destinati a rappresentare forme d'impiego duraturo di capitale, indipendentemente dalla loro esigibilità (breve e medio periodo).

Essi sono iscritti in bilancio tutti al valore nominale ovvero di presumibile realizzo. Non si è fatto ricorso al criterio del costo ammortizzato, così come previsto dal principio contabile OIC 15, in quanto: (i) per i crediti sorti anteriormente alla data del 1° gennaio 2016 è stata applicata la deroga prevista dall'art 12 del menzionato D.Lgs. 139/2015, secondo cui il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato alle componenti delle voci riferite ad operazioni pregresse che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio; (ii) per i crediti sorti successivamente alla data del 1° gennaio 2016, verificazione gli effetti attraverso apposito calcolo, è stata accertata l'irrilevanza dell'eventuale diversa determinazione rispetto al valore di presumibile realizzo; tanto, sia per quei crediti fruttiferi di interessi, ad un tasso ritenuto in linea con i valori di mercato, sia per quei crediti infruttiferi di interessi, per i quali il relativo calcolo non ha prodotto valori significativi da dover essere rappresentati in bilancio.

In riferimento alla predetta disapplicazione del criterio del costo ammortizzato, che si rifletterà anche più avanti nel corso dei commenti alle sezioni Crediti e Debiti, in ossequio alle previsioni di cui al 4° comma dell'art. 2423 c.c., si precisa che, fermi gli obblighi di regolare tenuta delle scritture contabili, la società ha deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e della connessa attualizzazione avendo stimato che gli effetti economici derivanti all'applicazione di detto criterio sono scarsamente significativi e nel suo complesso irrilevanti rispetto alla valutazione in base al valore di presumibile realizzo. Trattasi infatti generalmente di crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi mentre per i crediti con scadenza superiore, i costi di transazione sono di scarso rilievo e con tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. Inoltre, poiché la società opera in base allo statuto ed ai regolamenti in nome proprio ma nell'interesse dei consorziati assegnatari, cui sono attribuiti utili e perdite della gestione dei contratti, l'eventuale applicazione del costo ammortizzato a ciascuna specifica partita attiva e passiva, produrrebbe di riflesso identica rilevazione contraria tra i debiti e/o crediti che, di fatto, ne annullerebbe l'effetto economico, con il risultato tra l'altro di rendere meno chiare e trasparenti le poste di bilancio.

I titoli immobilizzati sono iscritti al costo di acquisto, senza l'applicazione del criterio del costo ammortizzato in quanto gli effetti, come innanzi rappresentato, sarebbero risultati irrilevanti, rettificato delle perdite durevoli di valore. La rettifica per perdita durevole di valore è interamente imputata all'esercizio in cui è rilevata nella voce D19b) *"Svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie"* che non costituiscono partecipazioni. Nel caso in cui vengono meno le ragioni che avevano indotto a rettificare il valore di libro dei titoli immobilizzati, si procede al ripristino di valore del titolo nei limiti del costo di acquisto.

4.2.1.6.5 Rimanenze

Le rimanenze nel presente Bilancio consolidato sono riferite esclusivamente alla controllata SINERGO.

Le rimanenze costituite da materie prime sussidiarie e di consumo giacenti presso i cantieri, sono iscritte al costo calcolato con il metodo della media ponderata non superiore al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Le rimanenze, rappresentate da lavori e prestazioni in corso di esecuzione - comunque - realizzati su ordinazione per conto di committenti pubblici e privati, si riferiscono ad opere di ingegneria civile la cui valutazione è stata effettuata secondo il metodo del costo sostenuto (cost to cost), come consentito dal principio contabile OIC 23. Per determinare la percentuale di completamento con il metodo del costo sostenuto, si è proceduto a rapportare gli oneri sostenuti delle singole commesse, al 31.12.2023, con gli oneri complessivi, stimati a finire, applicando la riveniente aliquota al totale dei ricavi previsti per il sotteso cantiere ed ottenendo così l'entità della produzione eseguita.

Tale produzione è appostata, al netto degli acconti ricevuti dai committenti e delle eventuali perdite future che sono stimate con ragionevole approssimazione nell'esercizio in cui divengono note, oltre a dare luogo per l'eccedenza ad un apposito fondo rischi quando di ammontare superiore ai lavori in corso cui si riferiscono: tali perdite future, presumibilmente stimabili, vengono rilevate indipendentemente dallo stato di avanzamento della commessa di riferimento.

Inoltre, non si procede a compensazioni di tali perdite con i margini positivi che siano previsti su altri cantieri, per cui le partite in questione sono trattate, sempre, individualmente.

Gli oneri pluriennali pre-operativi - di solito, connessi anche alla progettazione e comunque sostenuti dopo la stipula dei contratti ma prima dell'avvio della fase propriamente produttiva - concorrono alla determinazione del valore dei Lavori in Corso.

La rilevazione a ricavo (Voce A1 del conto economico) è effettuata sulla base dell'emissione di stati di avanzamento lavori predisposti - in contraddittorio - con il Committente ed accettati dallo stesso.

I corrispettivi aggiuntivi richiesti ai committenti (cd. "claims") - connessi a maggiorazioni di prezzo contrattuali - iscritti tempestivamente nei registri di contabilità lavori o le analoghe istanze inoltrate alla clientela per oneri aggiuntivi sostenuti per responsabilità a noi non imputabili, formalmente quantificate dopo la chiusura dell'esercizio in esame o di imminente concretizzazione, sono contabilizzati nei limiti degli ammontari la cui valutazione è ritenuta fondatamente certa.

4.2.1.6 Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono stati rilevati in bilancio al valore nominale ovvero di presumibile realizzo, al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Come già osservato nel paragrafo precedente, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sarebbero stati irrilevanti; al tal riguardo, si richiamano le precisazioni e commenti evidenziati alla sezione *"Crediti e Titoli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie"*.

I crediti ceduti a seguito di operazioni di factoring vengono eliminati dallo stato patrimoniale solamente se ceduti pro- soluto, e se risultano trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. Mentre i crediti ceduti pro-solvendo, o comunque senza che vi sia stato il trasferimento di tutti i rischi, rimangono iscritti nel bilancio ed una passività finanziaria di pari importo è iscritta nel passivo a fronte dell'anticipazione ricevuta.

4.2.1.6.7 Disponibilità liquide

Accolgono i valori del denaro contante e degli assegni in giacenza nelle casse centrali di sede e delle sedi secondarie, oltre che le disponibilità liquide detenute presso le banche, alla data di chiusura dell'esercizio, comprensive degli interessi maturati ed al netto delle commissioni.

In base al principio contabile OIC 14, sono valutate al presumibile valore di realizzo che - anche per i depositi bancari - coincide con il valore nominale.

4.2.1.6.8 Ratei e risconti sia attivi che passivi

I ratei attivi e passivi rappresentano, rispettivamente, quote di proventi e di costi, comunque, di competenza dell'esercizio in corso, che avranno manifestazione finanziaria in anni successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano, rispettivamente, quote di costi e di proventi che hanno già avuto manifestazione finanziaria ma che sono di competenza di esercizi successivi.

Sono, peraltro, iscritti in tali voci soltanto quote di costi e di proventi, comuni a due o più esercizi, la cui entità varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ogni anno, sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le opportune rettifiche di valore.

In particolare, oltre al trascorrere del tempo, si considera, per i ratei attivi, il valore presumibile di realizzo mentre, per i risconti attivi, la sussistenza del futuro beneficio economico per i costi differiti.

4.2.1.6.9 Patrimonio netto

Comprende il capitale sociale, le riserve e il risultato d'esercizio, con ripartizione tra competenza del gruppo e di terzi.

Il patrimonio netto accoglie tutte le operazioni effettuate tra la Società capogruppo e i soggetti che esercitano i loro diritti e doveri in qualità di Soci; sono, quindi, escluse tutte le altre in cui i medesimi soggetti intervengono con qualificazioni diverse, tipo nella qualità di clienti, fornitori o finanziatori.

Le operazioni patrimoniali tra la Società ed i Soci possono far sorgere dei crediti e debiti fra le rispettive parti. La società iscrive un credito verso i Soci quando questi assumono un'obbligazione nei suoi confronti; di contro iscrive un debito verso gli stessi quando è essa società ad assumere un'obbligazione nei confronti dei predetti.

I versamenti effettuati dai Soci, che non prevedono un vincolo di restituzione, sono iscritti in una pertinente voce di patrimonio netto mentre i finanziamenti ricevuti dai Soci - che prevedono tale obbligo - sono registrati tra i debiti.

Si evidenzia la sussistenza, nell'ambito del Capitale Sociale, di Strumenti Finanziari Partecipativi (S.F.P.), sottoscritti da Soci Finanziatori, del valore nominale unitario di euro 1.000 ciascuno, le cui caratteristiche principali prevedono la

trasferibilità, nel rispetto delle modalità previste dallo Statuto Sociale, e la distinzione in due specifiche categorie a seconda dell'Ente o Istituzione a cui sono destinati e della misura di remunerazione attribuita.

Nelle note esplicative alla voce viene rappresentata la riconciliazione fra il Patrimonio netto al 31 dicembre 2023 della Società Capogruppo ed il Patrimonio netto consolidato alla medesima data.

4.2.1.6.10 Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di manifestazione.

In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati; i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, valutate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di chiusura del bilancio ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Il processo di stima di un fondo deve tenere conto dell'orizzonte temporale di riferimento; a tal riguardo, va innanzitutto accertata la sussistenza o meno, alla data di rilevazione, di un'obbligazione certa e/o di insorgenza probabile, in forza di un vincolo contrattuale o di legge; quindi, a seguire, va determinata una stima ragionevolmente attendibile dell'esborso connesso all'obbligazione anche in riferimento alla data in cui esso si manifesterà; ed infine, ove la data di sopravvenienza dell'obbligazione sia così lontana da venire da rendere significativamente diverso il suo valore nel tempo, la stima dell'esborso deve essere aggiornata alla data di rilevazione.

Qualora, nella misurazione degli accantonamenti, si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, si deve optare per la stima più attendibile nell'ambito dei limiti minimi e massimi di tale campo.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato, in modo diretto, soltanto per spese e passività che avevano provocato il relativo accantonamento mentre le differenze - in più o in meno, rispetto al necessario a consuntivo - sono rilevate, a conto economico.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile, sulla base degli elementi a disposizione.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico consolidato.

4.2.1.6.11 Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella voce trattamento di fine rapporto è stato iscritto quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio, ai sensi dell'art. 2120 c.c. e della contrattazione collettiva adottata nonché della L. 29 maggio 1982 n. 297. Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento di competenza dell'anno e la rivalutazione annuale del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti. Il trattamento di fine rapporto è iscritto nella voce C del passivo ed il relativo accantonamento alla voce B9 del conto economico.

Le modifiche apportate alla normativa TFR dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e dai successivi Decreti e Regolamenti attuativi, hanno modificato i criteri di contabilizzazione applicati alle quote di TFR maturate al 31 dicembre 2006 e a quelle maturande dal 1° gennaio 2007, in quanto con l'istituzione del "*Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto di cui all'articolo 2120 del codice civile*" (Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS per conto dello Stato) i datori di lavoro che hanno alle proprie dipendenze almeno 50 addetti sono obbligati a versare a tale Fondo di Tesoreria le quote di TFR maturate in relazione ai quei lavoratori che non abbiano scelto di conferire la propria quota di liquidazione ad un fondo di previdenza complementare.

4.2.1.6.12 Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio al valore nominale, al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi, trattandosi di passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare somme, fisse o determinabili, di disponibilità liquide a Finanziatori e Fornitori oltre che ad altri Soggetti.

I debiti sono rilevati:

1. per le cessioni di beni, quando il processo produttivo è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà con abbinati rischi e benefici;
2. per le prestazioni di servizi, nel momento in cui sono effettuate;
3. per i finanziamenti, all'insorgenza dell'obbligazione della Società verso la controparte;
4. per gli acconti da clienti, quando incassati.

Il criterio del costo ammortizzato, previsto dall'OIC 19, non è applicato ai debiti in quanto i suoi effetti sarebbero risultati irrilevanti; al tal riguardo, si richiamano le precisazioni e commenti evidenziati alla sezione 4.2.1.6.4 Crediti e Titoli iscritti nelle immobilizzazioni.

I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore iniziale di iscrizione perché non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono registrati al momento del pagamento, come proventi della stessa natura.

I debiti sono eliminati - in tutto o in parte - quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta, per adempimento o per altra causa.

4.2.1.6.13 Operazioni, attività e passività in valuta estera

Le attività e passività, derivanti da un'operazione in valuta estera, sono rilevate inizialmente in Euro, applicando all'importo il tasso di cambio a pronti tra l'euro e l'altra moneta, in vigore alla data dell'operazione.

Le poste monetarie in valuta, inclusi i fondi per rischi e oneri in materia, sono convertite in bilancio al tasso di cambio a pronti, come pubblicato dal preposto U.I.C. alla data di chiusura dell'esercizio con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi.

Le non monetarie in valuta, invece, rimangono iscritte nello stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto e, pertanto, le differenze di cambio sia positive che negative non danno luogo a separata rilevazione.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento cambi delle poste monetarie in valuta concorre alla formazione del risultato dell'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio, tale quota va destinata ad un'apposita riserva di patrimonio netto non distribuibile fino all'avvenuto realizzo; nell'eventualità ciò si verifichi per un minore importo, la predetta riserva verrà proporzionalmente assorbita fino a concorrenza del valore realizzato.

4.2.1.6.14 Impegni, garanzie e passività potenziali

Sono riportati, come previsto dall'art. 6 del citato D. Lgs. 139/2015, che ha abrogato l'iscrizione dei conti d'ordine in calce al Passivo, alla successiva sezione 4.2.5.6 tra le voci di natura, comunque, patrimoniale. Ne viene data evidenza per tutte quelle non risultanti dallo stato patrimoniale consolidato, con particolare riferimento alle garanzie prestate, specialmente se di natura reale, quando *"assunte nei confronti di imprese controllate, collegate nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime"*.

4.2.1.6.15 Ricavi e Costi

I ricavi ed i costi sono iscritti nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza, anche a prescindere dalle conseguenti contropartite in numerario, al netto di resi, sconti, abbuoni, premi, imposte direttamente connesse.

I ricavi ed i costi sono rilevati:

- per la produzione demandata alle Cooperative Assegnatarie, in base agli Stati di Avanzamento Lavori (S.A.L.) come contabilizzati dal Committente e per la parte non ancora contabilizzata entro la chiusura dell'esercizio mediante la Situazione Interna Lavori (S.I.L.) indicata dalle stesse Cooperative, rilevando in contropartita del conto economico sia le fatture da emettere che le fatture da ricevere;
- per le cessioni di beni, quando il processo produttivo è stato completato e lo scambio è già avvenuto oppure si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà, assumendo come parametro di accertamento il trasferimento di rischi e benefici;

- per le prestazioni di servizi, nel momento in cui l'operazione è stata resa od effettuata; a tal riguardo, con particolare riferimento al compenso spettante per le attività consortili, come definito dal vigente Regolamento Compensi, questo viene contabilizzato, per il 50%, all'atto dell'assegnazione dei lavori a remunerazione dell'attività tecnico/ commerciale svolta fino alla data dell'aggiudicazione definitiva, mentre il residuo, a remunerazione dell'attività tecnico-amministrativa connessa all'evoluzione ed all'andamento di commessa, viene rilevato in base agli stati di avanzamento lavori contabilizzati ed alle Situazioni Interne Lavori.

Sia i ricavi sia i costi, sono rilevati, comunque separatamente, senza mai essere sottoposti a compensazioni di sorta, in conformità al principio di chiarezza.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni accolgono anche gli addebiti alle Cooperative Assegnatarie delle rispettive commesse, per i costi e gli oneri che INTEGRA sostiene per loro conto nell'ambito dell'attività istituzionale di contraente dei contratti acquisiti (oneri assicurativi, imposte di registro, consulenze, servizi, ecc).

I proventi e gli oneri, per le movimentazioni in valuta, sono determinati al cambio - a pronti - alla data in cui sono state realizzate mentre, per le compravendite con obbligo di retrocessione a termine, sono iscritti per le quote di competenza dell'esercizio.

Gli elementi del genere, di entità o incidenza eccezionali, qualora esistenti, sono commentati in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

4.2.1.6.16 Proventi e oneri finanziari

I proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza. I costi relativi alle operazioni di smobilizzo crediti a qualsiasi titolo (pro-solvendo e pro-soluto) e di qualsiasi natura (commerciali, finanziarie, altro) sono imputati nell'esercizio di competenza.

I dividendi vengono rilevati in bilancio, come proventi finanziari, nell'esercizio in cui, a fronte della delibera assembleare di relativa distribuzione in connessione con l'utile o con le riserve distribuite, sorge il diritto alla riscossione da parte della Società.

Non si procede alla registrazione di tali proventi, nel caso in cui la richiamata distribuzione riguardi azioni proprie oppure derivanti da aumenti gratuiti di capitale.

Gli Strumenti Finanziari Partecipativi, emessi ex art. 2526 codice civile, sottoscritti dai Soci Finanziatori e costituenti parte del capitale sociale, sono remunerati come da apposito Regolamento approvato con verbale di assemblea straordinaria. In particolare, per quelli di Categoria A, è prevista la corresponsione di interessi annuali in misura dell'1,50% del relativo valore nominale; per quelli di Categoria B, è prevista la remunerazione secondo gli stessi termini previsti per la Categoria A, con la maggiorazione fino ad un ulteriore 2,50%, e comunque in misura tale da non generare una perdita d'esercizio.

4.2.1.6.17 Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base al reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la Società sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono appostate rispettivamente nel "*fondo imposte differite*" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce "*crediti per imposte anticipate*" dell'attivo circolante.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, nel rispetto del principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui le stesse si riverseranno, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Per contro, le imposte differite passive sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.

4.2.1.6.18 Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio ma entro la redazione del presente bilancio, ove determinati da condizioni già esistenti alla predetta data di riferimento e laddove ne siano stati valutati rilevanti gli impatti, sono stati opportunamente contabilizzati nell'esercizio in commento, in ossequio al postulato della competenza, anche al fine di

evidenziarne gli effetti sulla situazione aziendale complessivamente intesa alla stessa data.

I fatti intervenuti, invece, dopo la chiusura dell'esercizio, che non possiedono le predette caratteristiche, non sono rilevati nei prospetti di bilancio ma vengono illustrati in Nota Integrativa, se ciò è utile alla comprensione del presente documento.

Per il dettaglio di tali fatti si rimanda a quanto commentato in precedenza e nella relativa sezione della presente Nota Integrativa consolidata, nella sezione "4.2.5 Nota Integrativa Consolidata - Altre Informazioni".

4.2.1.6.19 Criterio di rilevazione contabile dei rapporti intrattenuti con i soci

La società capogruppo, ai sensi dell'art. 3 dello Statuto sociale, persegue lo scopo mutualistico attraverso l'acquisizione di contratti aventi ad oggetto l'esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti e/o la prestazione di servizi pubblici o privati da assegnare ai soci.

Conseguentemente, viene data rilevanza non solo patrimoniale, ma anche economica ai rapporti con le Stazioni Appaltanti ed ai corrispondenti rapporti con le cooperative assegnatarie.

Alla voce B7 del conto economico sono compresi i costi derivanti dall'assegnazione alle cooperative socie, e, alla voce A1 Ricavi, i corrispondenti rapporti intrattenuti con le Stazioni Appaltanti.

4.2.1.6.20 Altre informazioni

Continuità aziendale

Gli Amministratori, considerata la solidità patrimoniale e finanziaria del Consorzio, hanno valutato la capacità prospettica dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro coerente con le previsioni dei principi contabili e hanno concluso in merito all'assenza di incertezze in merito.

Uso di stime e valutazioni

La redazione del bilancio e della relativa nota integrativa richiede da parte dei redattori l'effettuazione di stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività alla data di bilancio.

I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzabili per rilevare, tra l'altro, la determinazione della Situazione Interna Lavori (Sil), gli accantonamenti per rischi su crediti, le svalutazioni di attività (incluse le partecipazioni), le imposte e gli altri accantonamenti a fondi rischi.

Le stime e le relative ipotesi si basano sulle esperienze pregresse e su assunzioni considerate ragionevoli al momento delle stime stesse. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente anche con il supporto di professionisti esterni indipendenti e, ove i valori risultanti a posteriori dovessero differire dalle stime iniziali, gli effetti sono rilevati a conto economico nel momento in cui la stima viene modificata.

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale consolidato sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico. I dati del Bilancio consolidato del Consorzio Integra al 31 dicembre 2023 sono presentati in confronto con quelli riferiti all'esercizio precedente.

4.2.1.7 Problematiche di comparabilità e di adattamento

Per una corretta lettura dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, co. 5, c.c., si è provveduto a riclassificare alcune voci del conto economico dell'esercizio precedente. Tali modifiche non hanno in alcun modo comportato effetti sul risultato economico. Le voci oggetto di riclassifica si riferiscono solamente:

- al credito nei confronti dell'INPS relativo al trattamento di fine rapporto riclassificato per una più corretta esposizione nella voce TFR,
- ai debiti per quote di capitale non rimborsabili riclassificati a riserve patrimoniali.

4.2.2 Nota integrativa consolidata - attivo

4.2.2.1 Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Tale voce di bilancio consolidato corrisponde all'importo del capitale sociale sottoscritto, ma non ancora versato, da parte dei soci. Alla fine dell'esercizio 2023 la voce è così composta:

	Valore al 31/12/2022	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2023
Totale crediti per versamenti dovuti	1.509.664	312.499	(275.875)	1.546.288

Le variazioni intervenute nella predetta voce sono relative a:

- decremento per euro 275.875 relativo alle quote versate nell'esercizio dai nuovi soci (sottoscritto nuovo capitale per euro 380.000 nel corso dell'esercizio) e da quanto versato in relazione ai piani di versamento statutariamente previsti dai soci già sottoscrittori, nonché per effetto di eventuale riduzione per la quota parte non versata attribuibile ai soci che nell'esercizio sono receduti ovvero esclusi a termini statutari;
- incremento per un valore netto di euro 312.499, per effetto delle quote di partecipazione al capitale sociale di INTEGRA sottoscritte e non ancora versate (come detto sopra, è stato sottoscritto nuovo capitale per euro 380.000 nel corso dell'esercizio).

Si segnala che, alla fine dell'esercizio in commento, rispetto al capitale sottoscritto sono stati effettuati versamenti complessivamente pari ad euro 41.708.479.

4.2.2.2 Immobilizzazioni immateriali

La voce Immobilizzazioni immateriali accoglie gli oneri pluriennali relativi all'operazione di affitto del ramo, al netto degli ammortamenti accumulati alla data di bilancio, oltre agli investimenti effettuati per lo sviluppo delle piattaforme tecnologiche a supporto delle attività operative del Consorzio e di SINERGO.

Le immobilizzazioni immateriali relative a SINERGO sono complessivamente pari a ca. euro 7mila ed accolgono in prevalenza gli oneri sostenuti dalla stessa per la propria costituzione e avvio, nonché quelli riferiti alle licenze dei software gestionali acquisite nell'esercizio.

Movimenti delle Immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni in corso	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio - 31/12/2022					
Costo storico iniziale	1.429.608	1.019.410	92.159	-	2.541.177
Fondo ammortamento iniziale	(1.421.017)	(689.885)	(10.706)	-	(2.101.607)
Valore di bilancio	8.591	349.525	81.453	-	439.569
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	7.550	-	-	7.550
Decrementi	-	-	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	(3.168)	(146.422)	-	-	(149.590)
Totale variazioni	(3.168)	(138.872)	-	-	(142.040)
Valore al 31/12/2023					
Costo storico finale	1.429.608	1.019.410	92.159	-	2.541.177
Fondo ammortamento finale	(1.424.185)	(808.757)	(10.706)	-	(2.243.647)
Valore di bilancio	5.423	210.653	81.453	-	297.529

La variazione evidenziata dalla voce nell'esercizio 2023, al netto degli ammortamenti di periodo è sostanzialmente riferita ai costi sostenuti da fornitori terzi per l'ultimazione della progettazione e realizzazione di alcune piattaforme software la cui implementazione è avvenuta sia in gran parte nell'esercizio precedente - per quanto precedentemente rilevato nella voce *"immobilizzazioni in corso"*.

Si precisa che le immobilizzazioni immateriali che hanno natura di costo pluriennale vengono eliminate contabilmente a decorrere dall'anno successivo al completamento dell'ammortamento.

4.2.2.3 Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al netto dei relativi fondi ammortamento ammontano ad euro 472.883 e non sono gravate da vincoli di sorta.

La voce *"Impianti e macchinari"* è pressoché integralmente riferita a SINERGO. Il valore riferito a quest'ultima al 31.12.2023 è pari ad euro 304.285, con un decremento netto rispetto alla fine dell'esercizio 2022 pari ad euro 1.019.254; in particolare, l'incremento principale è riferito agli acquisti di attrezzature industriali avvenute nell'esercizio, mentre i decrementi si riferiscono principalmente agli ammortamenti contabilizzati per l'utilizzo dei cespiti nei cicli produttivi ed alle dismissioni per vendita di macchinari non più utilizzati.

La voce *"Impianti e macchinari"* è pressoché riferita all'attrezzatura per lo scavo delle gallerie della tratta Capodichino-Poggioreale della Metropolitana di Napoli, la *"Tunnel Boring Machine"*, più brevemente, T.B.M., acquistata nell'esercizio 2019 per l'esecuzione dei predetti lavori. L'originario costo di acquisto è stato incrementato nel primo semestre 2020 degli oneri accessori di diretta imputazione sostenuti, mediante l'impiego di maestranze proprie, lavorazioni e servizi di terzi, per la fase di trasporto, montaggio, adattamento e posizionamento dell'attrezzatura sul fronte di lavoro. La T.B.M., così assemblata e resa funzionante all'impiego, ha cominciato ad essere utilizzata nella fase produttiva all'inizio del secondo semestre 2020 ed il suo ammortamento fu nel predetto esercizio calcolato in funzione della lunghezza dello scavo previsto in progetto e presupponendo un valore residuo all'ultimazione dei lavori pari a zero, in considerazione delle ragioni precedentemente esposte alla sezione relativa ai *"Criteri di valutazione"* delle immobilizzazioni materiali. Successivamente, nell'esercizio 2021, in ragione dell'approvazione di una variante tecnica del progetto, si è proceduto alla variazione dei criteri di calcolo dell'ammortamento, sempre in rapporto alla lunghezza dello scavo realizzato, ma considerando un valore da ammortizzare esposto al netto del previsto valore residuo derivante dal riutilizzo/rivendita dell'attrezzatura al completamento delle lavorazioni. Nell'esercizio in chiusura, il piano di ammortamento è stato nuovamente variato in relazione agli eventi intervenuti nel frattempo, ripristinando il criterio di calcolo dell'ammortamento inizialmente previsto e stimando una residua utilizzazione del cespite al termine del cantiere di Metro Napoli pari a zero. Ciò si è reso possibile a seguito della presentazione nel mese di dicembre 2023 di una perizia di variante in cui si è tenuto conto dei maggiori costi sostenuti dalla Società per il mantenimento della struttura operativa e dell'efficienza dei macchinari occorrenti al completamento dei lavori, ivi compreso l'ammortamento integrale della TBM nell'ambito del processo produttivo della commessa, essendo peraltro venuti meno i presupposti alla base della stima che attribuivano nel 2021 un valore residuo di rivendita e/o di riutilizzo successivo al completamento della commessa.

La voce *"Attrezzature industriali e commerciali"*, pari a ca. euro 305mila, è integralmente riferita a SINERGO ed accoglie il costo di acquisto, al netto degli ammortamenti accumulati, delle attrezzature impiegate nelle commesse in corso di esecuzione.

La tabella che segue evidenzia la movimentazione delle immobilizzazioni materiali consolidate per l'esercizio in esame.

Nell'esercizio 2023:

- non sono stati imputati oneri finanziari alle immobilizzazioni materiali né si sono apportate deroghe ai criteri civilistici;
- le alienazioni dei cespiti di proprietà del periodo hanno determinato la rilevazione di plus/minusvalenze d'importo non rilevante e sono prevalentemente riferite ad attrezzature di cantiere di SINERGO.

	Terreni e fabbricati	Impianti e Macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni	Totale immobilizzazioni materiali
Valore al 31/12/2022					
Costo storico iniziale	69.500	4.037.171	687.291	335.791	5.109.753
Fondo ammortamento iniziale	(10.111)	(2.713.980)	(579.287)	(217.226)	(3.520.605)
Valore di bilancio	59.389	1.323.191	88.004	118.565	1.589.148
Variazioni nell'esercizio					
Decrementi per dismissioni	(2.250)	-	-	(602)	(2.852)
Incrementi per acquisizioni	-	-	23.848	12.893	38.739
Ammortamento dell'esercizio	(7.422)	(1.017.746)	(81.347)	(43.637)	(1.150.152)
Totale variazioni	(9.672)	(1.017.746)	(57.501)	(31.346)	(1.116.265)
Valore al 31/12/2023					
Costo storico finale	67.250	4.037.171	691.137	348.082	5.143.640
Fondo ammortamento finale	(17.533)	(3.731.726)	(660.634)	(260.863)	(4.670.757)
Valore di bilancio	49.717	305.445	30.503	87.219	472.883

4.2.2.4 Immobilizzazioni finanziarie – Partecipazioni

La tabella seguente riassume le partecipazioni a livello consolidato al 31 dicembre 2023.

	Partecipazioni in imprese controllate non consolidate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore al 31/12/2022	27.600	6.000	12.879.584	12.913.184
Incrementi	-	-	4.606	4.606
Decrementi	-	-	-	-
Valore al 31/12/2023	27.600	6.000	12.884.190	12.917.790

4.2.2.4.1 Partecipazioni in imprese controllate non consolidate

La voce ammonta ad euro 27.600 sono integralmente riferite al capitale sociale delle società consortili di progetto Terriciola S.c.a.r.l. (51%), TAVI S.c.a.r.l. (51%) e Taurianova S.c.a.r.l. (60%) e Scaligera S.c.a.r.l. (54%). Tutte le società consortili sono detenute indirettamente tramite SINERGO e sono costituite per l'esecuzione unitaria di contratti di appalto. Ancorché la percentuale di detenzione delle partecipazioni detenute da SINERGO sia superiore al 50%, le pattuizioni che determinano la governance delle stesse, che vedono la partecipazione delle imprese mandanti al residuo capitale sociale, limitano il potere di controllo di SINERGO. Pertanto, tenuto conto sia di tali caratteristiche come delle circostanze per cui in base alle previsioni statutarie tali società consortili operano ribaltando la totalità dei propri costi nei confronti dei propri soci in base alle relative quote di partecipazione, dal consolidamento integrale delle stesse non emergerebbero differenze rilevanti rispetto alla rilevazione in base al metodo del costo di acquisto, tutte le consortili sono state valutate in base a tale metodo ed escluse nell'area di consolidamento del Gruppo.

4.2.2.4.2 Partecipazioni in imprese collegate

La voce ammonta ad euro 6.000 ed è integralmente riferita alle partecipazioni nel capitale sociale delle società consortili di progetto detenute indirettamente tramite SINERGO. Tali entità in base alle previsioni statutarie, operano ribaltando costi e ricavi ai propri soci, in base alle quote da essi detenute. Pertanto nella valutazione in base al metodo del patrimonio netto della partecipazione detenuta da INTEGRA, tramite la controllata SINERGO, non si evidenziano differenziali rispetto al valore di carico rilevato con il metodo del costo di acquisto.

4.2.2.4.3 Partecipazioni in altre imprese

Per maggior chiarezza si rammenta che il ramo d'azienda trasferito da CCC con Contratto di Affitto d'azienda del 4 aprile 2016 è costituito, oltre che dai contratti di appalto in corso di esecuzione, stipulati per conto delle cooperative consorziate, anche dalle partecipazioni in società strumentali all'esecuzione degli appalti stessi.

Trattasi, in particolare, di società il cui capitale, in virtù di specifici accordi di integrazione all'assegnazione dei lavori, era stato sottoscritto da CCC mediante provvista messa a disposizione dalle cooperative consorziate, alle quali compete la titolarità economico-sostanziale dei risultati di gestione prodotti dalle medesime società.

Con separato atto CCC ha, dunque, trasferito ad INTEGRA, senza corrispettivo, la titolarità giuridico-formale delle partecipazioni nelle predette società, quale adempimento traslativo funzionale all'esecuzione del medesimo contratto di affitto d'azienda. Proprio in ragione della strumentalità di tale cessione alla realizzazione dell'assetto di interessi perseguito con il contratto di affitto di azienda, le parti hanno espressamente stabilito che:

- al venir meno del contratto di affitto la proprietà di tali partecipazioni verrà retrocessa a CCC, essendo in tal senso prevista apposita condizione risolutiva del contratto di cessione delle partecipazioni;
- la cessione di tali partecipazioni deve essere considerata quale parte integrante della prestazione a carico di CCC oggetto del contratto di affitto di ramo d'azienda, il cui corrispettivo è compreso nel canone di affitto previsto dal medesimo contratto.

Tali pattuizioni, peraltro, non sono state modificate dagli accordi con cui, nel mese di agosto 2022, si è concordata la proroga della durata del Contratto di Affitto e le nuove pattuizioni contrattuali.

In dettaglio, le partecipazioni trasferite ad INTEGRA e dalla stessa detenute per conto e nell'interesse delle consorziate o di CCC, al netto di quelle integralmente cedute o liquidate nel periodo, sono elencate nella seguente tabella:

Denominazione o ragione sociale società	
1	Marconi Express S.p.A.
2	Montescuro Scarl
3	Toritto Modugno Scarl
4	Punta Gradelle Scarl.
5	Consorzio CO.CE.BO.
6	Nuova Darsena Scarl.
7	Ospedale Salento Scarl.
8	Gesti.R.E. Scarl.
9	Bolognetta Scpa.
10	Empedocle 2 Scpa
11	Tor Vergata Scarl.
12	Isarco Scarl.
13	N.O.V. Srl.
14	Euganea Sanità S.p.A..
15	Tram di Firenze S.p.A..
16	Acque di Caltanissetta S.p.A..
17	Arena Sanità S.p.A..
18	Stress Scarl.
19	Co-Opera S.p.A.

Nel dettaglio le partecipazioni precedentemente elencate dalla sub 1) al sub 18) sono detenute da INTEGRA nell'interesse e per conto delle Cooperative Consorziate e sono oggetto dei citati accordi di integrazione all'assegnazione dei lavori e/o delle previsioni regolamentari in forza dei quali i rischi e benefici connessi a dette partecipazioni sono pertinenti alle cooperative, per conto e nell'interesse delle quali la quota di capitale sociale è stata sottoscritta e/o l'attività è svolta. Al riguardo si segnala che per effetto della transazione perfezionata con la procedura concorsuale di una delle consorziate revocata nel 2021 è intervenuta la risoluzione dell'accordo di integrazione all'assegnazione dei lavori relativo alla quota detenuta, per suo conto, nella società Marconi Express, con l'effetto che la medesima quota, con decorrenza dalla data di efficacia della transazione, è direttamente riferita ad INTEGRA.

La partecipazione in Co-Opera indicata al sub 19) è detenuta da INTEGRA nell'interesse di CCC, secondo quanto previsto dall'art. 16 del contratto di affitto di azienda, il quale - come già richiamato - prevede che:

- CCC ha il diritto di effettuare controlli e ottenere informazioni o documenti relativi alla gestione delle commesse assegnate a Co-opera;
- CCC beneficia degli utili e risponde delle perdite della società nel periodo di efficacia del contratto d'affitto di ramo d'azienda;
- INTEGRA si assume l'onere di anticipare finanziariamente la ricapitalizzazione di Co-Opera fino all'importo massimo di € 1 mln. Tale onere era stato assunto in precedenza da CCC nei confronti della stessa Co-Opera.

Riguardo alla partecipazione in Co-Opera, come già richiamato anche nella nota integrativa del bilancio dello scorso anno, si segnala che nel mese di luglio 2022 è stato approvato il bilancio 2021 che conferma il rilevante deficit patrimoniale derivante dalle perdite essenzialmente rilevate negli esercizi precedenti. L'assemblea ordinaria con riferimento alle risultanze del bilancio dell'esercizio 2021, aderendo alla proposta degli amministratori, ha deliberato l'approvazione del bilancio tenendo conto che ci si era avvalsi negli esercizi precedenti della norma di legge che consentiva di differire di cinque anni il termine per il ripianamento delle perdite subite, evitando l'immediata applicazione di quanto previsto dall'art. 2447 C.C..

Al riguardo si rappresenta comunque che per quanto previsto dall'art. 16 del contratto di affitto di azienda sopra richiamato, INTEGRA non ha provveduto a contabilizzare nessuna svalutazione al valore della partecipazione non gravandone sulla stessa gli impegni ed oneri relativi.

Per quanto sopra richiamato e noto, dunque, INTEGRA non ha un effettivo ritorno economico dalle predette partecipazioni in quanto, lo si è osservato in precedenza, non riceve dalle stesse dividendi né subisce gli effetti di eventuali perdite, rimanendo estranea rispetto ai risultati di gestione che ricadono sui terzi consorziati o, nel caso di Co-Opera, su CCC.

Oltre alle suddette partecipazioni trasferite nell'ambito del Ramo Affitto, INTEGRA, negli anni successivi alla sua costituzione ha assunto la titolarità delle seguenti partecipazioni, di cui si dà atto per la sussistenza nel bilancio in questione, anch'esse detenute nell'interesse e per conto delle Cooperative Consorziate:

- nel corso del 2017 ha costituito unitamente ad Econet s.r.l. un consorzio con attività esterna denominato CONSORZIO CONFIBER ed ha inoltre costituito, unitamente ad ICM S.p.A. il Consorzio con attività esterna denominato JV ICM INTEGRA per la partecipazione alla gara d'appalto indetta da NAVFAC Atlantic;
- nel corso del 2019 è stata costituita la società Nord Ovest Toscana Energia S.r.l. con scopo sociale consistente nell'esecuzione del contratto per l'affidamento del servizio di miglioramento delle prestazioni energetiche delle strutture ospedaliere e socio sanitarie dell'azienda USL Nord-Ovest Toscana, ed è stata richiesta l'adesione al Consorzio Meditech, consorzio costituito con altre 30 grandi realtà imprenditoriali private (di cui INTEGRA è l'unica nel settore delle costruzioni) ed un pool di università campane e pugliesi per costituzione del Competence Center Industria 4.0;
- nel corso del 2020 è stata costituita la società di progetto Casa della Salute Vado Monzuno S.r.l. di cui INTEGRA detiene l'1%.
- nel corso del 2022 è stato costituito il Consorzio Eco Industrial Park di cui INTEGRA detiene una quota di euro 20.000. Il progetto è un investimento per la creazione di un hub logistico, per la gestione totalmente integrata della distribuzione delle merci basata su tecnologie avanzate, di un centro servizi e di attività di natura turistico ricettiva e terziaria, da sviluppare su una superficie complessiva di circa 75 ettari al servizio del Porto di Taranto. Il Consorzio era stato costituito con altri soci per presentare la relativa proposta di PPP, proposta non più presentata con conseguente prossimo scioglimento / liquidazione della società.

Per quanto riguarda invece le seguenti ulteriori partecipazioni non qualificate:

- CCFS;
- Cooperare;
- Cooptecnital Soc.Coop. (oggi Cooptech);

- Habitech;
- Cooperfidi Italia;
- Emilbanca soc.coop;

si segnala che le stesse sono detenute da INTEGRA nell'interesse proprio ed hanno scopi e finalità funzionali all'attività del Consorzio.

Il valore delle partecipazioni in altre imprese, che al 31/12/23 è pari ad euro 12.884 migliaia e rappresenta l'investimento nel capitale delle stesse al lordo della quota attribuibile alle cooperative associate in virtù di atti sottoscritti ed obblighi di Regolamento che attribuiscono alle stesse il rischio della partecipazione detenuta e del recupero dei versamenti già effettuati.

Come richiamato in precedenza, poiché la cessione delle partecipazioni in favore di INTEGRA ha rappresentato l'adempimento da parte di CCC di un'obbligazione da intendersi già compresa nella prestazione oggetto del contratto di affitto di Azienda, in quanto strumentale all'esecuzione del contratto di affitto medesimo, si è ritenuto maggiormente rappresentativo iscrivere le stesse sulla base dello stesso valore di carico riflesso in precedenza nel bilancio di CCC a fronte dell'assunzione da parte del Consorzio Integra di:

- debiti verso le cooperative consorziate per complessivi euro 7.424.860. Tale posta debitoria è iscritta nello stato passivo alla voce "*debiti verso soci per finanziamenti*" e si riferisce, in particolare, alla provvista messa a disposizione dalle cooperative consorziate per consentire di sottoscrivere il capitale sociale delle predette società;
- debiti delle partecipate per complessivi euro 5.454.330 relativi ai versamenti effettuati da INTEGRA e, a suo tempo, da CCC per consentire la sottoscrizione del capitale sociale.

Informazioni sulle partecipazioni in altre imprese

Le principali variazioni intervenute nel corso del 2023 riguardano:

- l'incremento nella quota di capitale della partecipazione della consortile Toritto Modugno;
- l'incremento nella quota della consortile Cooperare.



Denominazione o ragione sociale società	% di part.	Valore al 31/12/2022	Variazioni	Valore al 31/12/2023	Capitale versato	DI CUI		Capitale da versare	DI CUI	
						Capitale versato da Coop	Capitale versato da INTEGRA/ CCC ed altri incrementi		Capitale ancora da versare Coop	Capitale ancora da versare INTEGRA/CCC
Marconi Express S.p.A.	75,00%	6.016.643	-	6.016.643	6.016.643	3.552.343	2.464.300	-	-	-
Arena Sanità S.p.a.	0,10%	8.000	-	8.000	8.000	8.000	-	-	-	-
Nord Ovest Toscana S.r.l.	0,02%	55.200	-	55.200	55.200	55.200	-	-	-	-
Euganea Sanità S.p.a.	9,60%	913.017	-	913.017	913.017	913.017	-	-	-	-
N.O.V. S.r.l.	1,00%	54.800	-	54.800	54.800	54.800	-	-	-	-
Tram di Firenze S.p.a.	0,01%	12.000	-	12.000	12.000	-	12.000	-	-	-
Acque di Caltanissetta S.p.a.	1,00%	35.000	-	35.000	35.000	3.500	31.500	-	-	-
Bolognetta S.c.p.A.	20,00%	1.000.000	-	1.000.000	1.000.000	1.000.000	-	-	-	-
Empedocle 2 S.c.p.A.	18,00%	1.350.000	-	1.350.000	1.350.000	1.350.000	-	-	-	-
Montescuro s.c.a r.l.	60,00%	12.000	-	12.000	12.000	-	12.000	-	-	-
Toritto Modugno s.c.a r.l.	100,00%	6.200	3.800	12.000	12.000	10.000	-	-	-	-
Punta Gradelle s.c.a r.l.	51,24%	25.620	-	25.620	25.620	-	25.620	-	-	-
Consorzio CO.CE. BO.	50,00%	15.000	-	15.000	15.000	15.000	-	-	-	-
Nuova Darsena s.c.a r.l.	48,71%	4.875	-	4.875	4.875	-	4.875	-	-	-
Ospedale Salento s.c.a r.l.	42,00%	5.250	-	5.250	5.250	-	5.250	-	-	-
Gesti.R.E. s.c.a r.l.	35,48%	430.195	-	430.195	430.195	430.195	-	-	-	-
Tor Vergata s.c.a r.l.	15,29%	4.648	-	4.648	4.648	2.405	2.243	-	-	-
Isarco s.c.a r.l.	10,00%	10.000	-	10.000	10.000	-	10.000	-	-	-
JV ICM INTEGRA	40,00%	4.000	-	4.000	4.000	-	4.000	-	-	-
Consorzio Confiber	49,00%	4.900	-	4.900	4.900	4.900	-	-	-	-
Casa della Salute Vado Monzuno S.r.l.	1,00%	500	-	500	500	500	-	-	-	-
Co-opera S.p.a.	95,45%	2.788.000	-	2.788.000	2.788.000	-	2.788.000	-	-	-
Stress s.c.a r.l.	5,45%	24.000	-	24.000	24.000	-	24.000	-	-	-
Cons. Coop. Fin. per lo Sviluppo	0,02%	5.000	-	5.000	5.000	-	5.000	-	-	-
Emil Banca Soc. Coop.	n.d.	10.070	-	10.070	10.070	-	10.070	-	-	-
Cooperare S.p.a.	0,01%	26.067	806	27.873	27.873	-	27.873	-	-	-
Cooptech Soc. Coop.	4,63%	4.521	-	4.521	4.521	-	4.521	-	-	-
Habitech s.c.a r.l.	1,22%	2.828	-	2.828	2.828	-	2.828	-	-	-
Consorzio Meditech	3,30%	25.000	-	25.000	25.000	25.000	-	-	-	-
Cooperfidi Italia soc. coop.	0,00%	250	-	250	250	-	250	-	-	-
Consorzio Eco Industrial Park	20,00%	20.000	-	20.000	20.000	-	20.000	-	-	-
		12.874.584	4.606	12.879.190	12.879.190	7.424.880	5.454.330	-	-	-

Tabella di raffronto tra valore di libro e patrimonio netto attribuibile ad INTEGRA riveniente dai bilanci con motivazio-
ne del mantenimento del criterio di costo.

Con riferimento a specifiche posizioni di rilievo per le quali, la differenza tra quota di patrimonio netto e valore di carico della partecipazione detenuta da INTEGRA eccede la soglia di euro 100 migliaia, si segnala quanto segue:

		Capitale o fondo consortile	Risultato ultimo bilancio in ns. possesso	Quota posseduta (%)	Patrimonio netto corrispondente all'ultimo bilancio in ns. possesso	Patrimonio netto corrispondente alla % in ns. possesso	Valore al 31/12/2022	Acquisizioni sottoscrizioni e altri movimenti	Alienazioni, dismissioni e altri movimenti	Valore al 31/12/2023
Imprese controllate non consolidate		Bilancio								
Terriciola S.c.a.r.l.	2022	10.000	-	51,00%	10.000	5.100	5.100			5.100
TAVI S.c.a.r.l.	2022	10.000	-	51,00%	10.000	5.100	5.100			5.100
Lavoritaurianova S.c.a.r.l.	2022	20.000	-	60,00%	20.000	12.000	12.000			12.000
Scaligera S.c.a.r.l.	2022	10.000	-	54,00%	10.000	5.400	5.400			5.400
Totale Imprese controllate non consolidate		50.000	-		50.000	27.600	27.600	-	-	27.600
Imprese collegate:										
Sici Progettazione S.c.a.r.l.	2022	10.000	-	50,00%	10.000	5.000	5.000			5.000
Accademia S.c.a.r.l.	2022	20.000	-	5,00%	20.000	1.000	1.000			1.000
Totale Imprese collegato non consolidate		30.000	-		30.000	6.000	6.000	-	-	6.000
Altre imprese:										
Marconi Express S.p.A.	2023	8.000.000	(188.619)	75,00%	14.684.049	11.013.037	6.016.643			6.016.643
Arena Sanità Spa	2023	6.000.000	403.414	0,10%	11.359.626	11.360	8.000			8.000
Nord Ovest Toscana S.r.l.	2022	2.300.000	(74.374)	1,15%	3.025.724	34.796	55.200			55.200
Euganea Sanità Spa	2023	4.010.000	1.451.497	9,75%	8.510.949	829.818	913.017			913.017
N.O.V. Srl	2023	5.480.000	1.202.993	1,00%	9.774.298	97.743	54.800			54.800
Tram di Firenze Spa	2022	12.000.000	1.893.046	1,22%	32.722.227	400.520	12.000			12.000
Acque di Caltanissetta Spa	2023	24.500.000	932.375	0,14%	41.032.958	57.446	35.000			35.000
Bolognetta S.c.p.A. in concordato preventivo	2023	20.000.000	26.034.898	20,00%	6.064.060	1.212.812	1.000.000			1.000.000
Empedocle 2 S.c.p.a. in concordato preventivo	2023	30.000.000	-	18,00%	5.414.640	974.635	1.350.000			1.350.000
Montescuro scari (in liquidazione)	2023	20.000	(4.252)	60,00%	15.749	9.449	12.000			12.000
Toritto Modugno scari (in liquidazione)	2023	10.000	-	100,00%	(1.628.396)	(1.628.396)	6.200	3.800		10.000
Punta Gradelle scari	2020	50.000	-	51,24%	50.000	25.620	25.620			25.620
Consorzio CO.CE.BO.	2023	30.000	-	50,00%	29.999	15.000	15.000			15.000
Nuova Darsena scari	2023	10.000	-	48,75%	10.000	4.875	4.875			4.875
Ospedale Salento scari (in liquidazione)	2023	50.000	(13.711)	42,00%	36.288	15.241	5.250			5.250
Gesti.R.E. scari	2023	1.212.500	-	35,48%	1.267.704	449.781	430.195			430.195
Tor Vergata scari	2023	30.600	-	15,29%	30.987	4.738	4.648			4.648
Isarco Scari	2023	100.000	-	10,00%	100.000	10.000	10.000			10.000
JV ICM INTEGRA	2023	10.000	-	40,00%	10.000	4.000	4.000			4.000
Consorzio Confiber	2023	10.000	-	49,00%	10.000	4.900	4.900			4.900
Casa della Salute Vado Monzuno S.r.l.	2023	50.000	11.145	1,00%	50.226	502	500			500
Co-opera Spa	2022	1.906.862	532.319	95,45%	(437.384)	(417.483)	2.788.000			2.788.000
Stress scari	2023	455.714	-	5,45%	1.722.222	93.861	24.000			24.000
Consorzio Coop. Finanziario per lo Svil. soc.coop.	2022	28.678.997	514.765	0,02%	70.037.979	12.211	5.000			5.000
Emil Banca Soc.Coop.	2022	106.685.217	53.650.209	0,01%	337.737.147	31.879	10.070			10.070
Cooperare S.p.A.	2023	307.019.865	12.385.954	0,01%	359.325.154	35.933	27.067	806		27.873
Cooptecnital Soc.Coop. (oggi Cooptech)	2022	42.828	(54.136)	4,63%	831.435	38.495	4.521			4.521
Habitech Distretto Tecnologico Trentino S.c.a.r.l.	2022	189.000	141.227	1,50%	977.828	14.631	2.828			2.828
Consorzio Meditech	2023	750.000	55.171	3,33%	1.351.586	45.053	25.000			25.000
Cooperfidi Italia soc. coop.	2023	11.073.181	308.203	0,00%	18.181.009	410	250			250
Consorzio Eco Industrial Park	2023	120.000	(524.687)	20,00%	(411.881)	(82.376)	20.000			20.000
Consorzio Coop. Finanziario per lo Svil. soc.coop.	2021	28.768.366	158.694	1,74%	68.848.955	1.196.609	5.000			5.000
Totale altre imprese		599.723.130	98.816.131		990.895.138	14.584.300	12.879.584	4.606	-	12.884.190
Totale partecipazioni							12.913.184	4.606	-	12.917.790

CAPITOLO 1 /
Informazioni generali

CAPITOLO 2 /
Relazione sulla gestione

CAPITOLO 3 /
Bilancio d'esercizio al 31/12/2023

CAPITOLO 4 /
Bilancio consolidato al 31/12/2023

CAPITOLO 5 /
Allegato al Bilancio

CAPITOLO 6 /
Relazioni della Società di Revisione

- Marconi Express S.p.A.: è la società di progetto, costituita nel 2010, concessionaria della progettazione, costruzione e gestione dell'infrastruttura di trasporto denominato People Mover, per il collegamento tra l'aeroporto e la stazione di Bologna. I lavori di costruzione sono stati ultimati nel 2018 e l'infrastruttura è entrata in funzione il 18 novembre 2020. Il contesto determinato dalla pandemia ha causato una riduzione sensibile dei flussi di traffico, con un impatto negativo sull'equilibrio economico finanziario della società partecipata. La partecipazione per il 61% è detenuta sostanzialmente nell'interesse delle cooperative associate, mentre per il 39% (ovvero circa il 29% del capitale sociale della società), a seguito della transazione intervenuta con una delle originarie consorziate assegnatarie, è direttamente riferito ad INTEGRA. Il differenziale positivo di 3.789.949 è dato essenzialmente dal computo nel Patrimonio Netto della partecipata al 31.12.2021 (ultimo bilancio disponibile alla data di redazione della presente Nota Integrativa) della quota di Strumenti Finanziari Partecipativi per euro 10.000.000 versati da un'altra società. Al netto degli strumenti finanziari partecipativi e delle riserve negative per copertura dei flussi finanziari attesi, il differenziale risulterebbe negativo complessivamente per euro 0,8 milioni. Tale differenziale è riconducibile alle perdite consuntivate conseguentemente in fase di avvio dell'attività della partecipata e alle criticità intercorse dal 2020 collegate agli effetti della pandemia e ai fermi per manutenzione. Al fine di riequilibrare il piano economico finanziario del progetto nel corso del 2021 è stato ridefinito, con i soggetti coinvolti, il contratto di finanziamento dell'iniziativa mediante apposita manovra finanziaria ed è stato ottenuto il riconoscimento dell'allungamento della Concessione al 30 giugno 2052. La recente rimodulazione del PEF elaborato della Società evidenzia miglioramenti finanziari e economici rispetto alle precedenti elaborazioni. Sulla base degli eventi intercorsi e sopradescritti, e anche in considerazione delle valutazioni complessive effettuate a chiusura della transazione intervenuta con una delle originarie consorziate assegnatarie già descritta in precedenza gli Amministratori, dati anche gli stanziamenti riflessi nel presente bilancio, ritengono che allo stato non sussistano elementi di criticità ulteriori e rilevanti rispetto alla recuperabilità dell'investimento;
- Nord ovest Toscana S.r.l.: la partecipazione detenuta interamente nell'interesse delle cooperative associate, conseguentemente il differenziale negativo non rappresenta una perdita durevole di valore di competenza della Società;
- Euganea Sanità S.p.a.: il differenziale negativo tra il valore di libro e la porzione di Patrimonio Netto è dato sia dalle riserve negative per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi sia da perdite subite in fase di start up in linea con il piano economico finanziario a vita intera sul progetto, ritenute riassorbibili nel tempo e pertanto non rappresentative di una perdita durevole di valore;
- Co-opera S.p.a.: il differenziale negativo tra il valore di libro e la porzione di Patrimonio Netto, derivante dalla perdita di esercizio 2020, non ha implicazioni su INTEGRA per effetto del sopra richiamato art.16 del contratto di affitto che prevede che *"CCC benefici degli utili e risponda delle perdite della società nel periodo di efficacia del contratto d'affitto di ramo d'azienda"*;
- Empedocle 2 S.c.p.a. in concordato preventivo e Bolognetta S.c.p.a. in concordato preventivo: il differenziale negativo tra il valore di libro e la porzione di Patrimonio Netto, derivante dalle perdite accumulate dalle stesse nella fase di inizio concordato, non ha implicazioni per INTEGRA per quanto disciplinato dagli accordi sottoscritti nel 2019, oltre che con le stesse, con la cooperativa associata e nell'interesse della quale le stesse partecipazioni sono tuttora detenute. Per quanto il deficit patrimoniale rilevato delle due società al 31.12.21 (ultimo bilancio disponibile), si fa presente che per entrambe il Tribunale di Ravenna ha omologato nel corso del 2022 i distinti concordati preventivi e che l'effetto dell'esdebitazione verrà rilevato nei bilanci ancora in fase di approvazione. Per una più completa disamina di tali fattispecie, si rinvia all'informativa fornita dagli Amministratori nei Bilanci per i precedenti esercizi;
- Società consortili Ospedale Salento e Toritto Modugno entrambe in liquidazione, il differenziale è dato dalle riserve di liquidazione iscritte a Patrimonio Netto da parte dell'organo liquidatorio e rappresentative degli oneri di liquidazione previsti che saranno coperti dalle cooperative assegnatarie.

In ogni caso, si rappresenta che il differenziale tra patrimonio netto e valore di costo dell'iscrizione della partecipazione non è rilevante per INTEGRA in quanto gli effetti economico/sostanziali delle partecipazioni stesse competono per accordi, nella quasi totalità, alle cooperative assegnatarie o al CCC, nel cui interesse sono detenute.

4.2.2.5 Immobilizzazioni finanziarie - Crediti

La voce crediti verso imprese controllate non consolidate relative alle posizioni di SINERGO, pari ad euro 665 migliaia sono relativi a finanziamenti erogati alle controllate TAVI scarl e Lavori Taurianova scarl, mentre quelli verso collegate, pari ad euro 410 migliaia, sono riferiti ad Accademia scarl. Sono tutti erogati a supporto dei piani di produzione delle partecipate, scadenti entro l'esercizio e saranno rimborsati in funzione degli incassi dai committenti dei proventi per i lavori che le predette società consorziali stanno realizzando.

La voce crediti immobilizzati verso altri, al 31.12.23, ammonta complessivamente a euro 21.166.842 ed è così variata rispetto all'inizio dell'esercizio:

	Crediti Immobilizzati verso Altri	
Valore al 31/12/2022	26.072.009	
Variazioni nel periodo	(4.905.167)	
Valore al 31/12/2023	21.166.842	
Quota scadente entro l'esercizio	18.581	
Quota scadente oltre l'esercizio	21.148.261	
Di cui di durata residua superiore ai cinque anni	15.805.113	

	Valore al 31/12/2022	Variazione dell'esercizio	Valore al 31/12/2023
depositi cauzionali	2.415.748		3.129.987
depositi a garanzia	3.000.000		1.000.000
finanziamenti a partecipate	20.656.261		17.036.855
Totali	26.072.009		21.166.842

Commento

I depositi cauzionali per euro 3.130 migliaia sono relativi principalmente alla cauzione per euro 1 milione rilasciata al CCC ai sensi dell'art. 17 del Contratto di Affitto del ramo d'azienda; la variazione dell'esercizio è principalmente riconducibile a depositi cauzionali su specifico contratto di appalto interamente di competenza delle associate assegnatarie dei lavori di che trattasi. Per quanto alla voce dei depositi a garanzia questi sono riferibili esclusivamente alla linea di credito concessa da CCFS in favore di SINERGO e garantita in via reale mediante pegno in denaro costituito da INTEGRA. La linea in questione era stata concessa nel corso del 2022 inizialmente per euro 3 milioni e successivamente aumentata ad euro 4 milioni nel corso del 2023. Nel mese di dicembre dello stesso anno l'ente finanziatore ha concesso la liberazione del pegno per il parziale importo di euro 3 milioni a fronte rilascio di garanzia fideiussoria di pari importo da parte del Consorzio Integra nell'interesse della controllata SINERGO.

I Finanziamenti alle società partecipate per euro 18.120 migliaia (vedasi tabella successivamente esposta) sono relativi a finanziamenti effettuati alle predette a supporto delle loro attività. Con riferimento al predetto importo, si specifica che una quota di esso, pari a euro 6.854 migliaia si riferisce a finanziamenti erogati alle società partecipate mediante provvista messa a disposizione dalle cooperative consorziate, in base agli accordi di integrazione all'assegnazione descritti alla voce "Partecipazioni". Detta quota trova, dunque, contropartita di pari valore nella voce "Debiti verso soci per finanziamenti" del passivo. Il residuo importo, pari ad euro 10.183 migliaia è prevalentemente imputabile al finanziamento soci effettuato da INTEGRA alla società Marconi Express in accordo con le previsioni dei relativi contratti di finanziamento.

Sulla base di quanto descritto nel paragrafo "4.2.2.4.3" si ritiene che sussistano le condizioni di recuperabilità dei finanziamenti concessi.

Nel corso dell'esercizio sono intervenute alcune variazioni; di seguito le più significative:

- Ospedale Salento Scarl in liquidazione: nel corso del 2023, al fine di dar corso al processo di liquidazione della società, i soci hanno provveduto a rinunciare alla restituzione di quota parte del finanziamento soci a suo tempo concesso alla consorziale con l'obiettivo di procedere al ripianamento dei costi maturati negli esercizi precedenti; conseguentemente si è provveduto ad estinguere per pari importo il debito nei confronti della assegnataria esecutrice dei lavori per la relativa quota di apporto finanziario;

- Euganea Sanità S.p.A.: nel corso dell'esercizio la partecipata, a seguito dell'operazione di rifinanziamento ottenuta dalle banche concedenti ha provveduto a restituire quota parte del finanziamento soci il cui importo di spettanza del Consorzio ammontava ad euro 633.162, in tale fattispecie si è provveduto al pagamento della somma in favore dell'associata con contestuale riduzione del debito corrispondente a titolo di apporto finanziario.
- Toritto Modugno Scarl in liquidazione: a dicembre 2023 la società, al fine di poter perseguire l'obiettivo di liquidazione, ha chiesto ai soci la rinuncia alla restituzione del finanziamento soci del complessivo importo di euro 4.110.000 compensando tali somme direttamente dal diritto di credito vantato nei confronti di quest'ultimi a titolo di ribaltamento costi maturati nel corso degli ultimi esercizi. Pertanto si è provveduto ad operare la suddetta compensazione delle partite di debito/credito sia nei confronti della società partecipata sia nei confronti delle cooperative assegnatarie dei lavori le quali, nei precedenti esercizi, avevano provveduto ad apportare le relative risorse finanziarie utili allo scopo. Si evidenzia altresì che nel corso del 2024 la società partecipata è riuscita ad incassare le somme rinvenienti dal contenzioso posto in atto con il committente: tale definizione consentirà il ripianamento di tutte le posizioni debitorie della società e la conclusione del processo di liquidazione.

Descrizione	Valore al 31/12/2022	Variazioni	Valore al 31/12/2023
Marconi Express S.p.A.	14.510.555	1.249.558	15.805.113
Ospedale Salento scrll in liquidazione	197.096	(184.434)	(12.662)
Euganea Sanità S.p.A.	1.604.705	(633.162)	971.543
Tram di Firenze S.p.A.	22.992	-	22.992
Acque di Caltanissetta S.p.A.	205.620	11.427	217.047
Arena Sanità S.p.A.	5.293	2.205	7.498
Toritto Modugno Scarl in liquidazione	4.110.000	(4.110.000)	-
	20.656.261	(3.619.406)	17.036.855

4.2.2.6 Attivo circolante

4.2.2.6.1 Rimanenze

La voce "Rimanenze", integralmente riferita alla controllata SINERGO, ammonta alla fine dell'esercizio ad euro 20.468 migliaia, con un decremento di euro 2.831 migliaia rispetto alla fine dell'esercizio precedente.

La voce comprende euro 235 migliaia riferiti ad acconti versati a fornitori sui contratti corso.

I lavori in corso su ordinazione, complessivamente pari a euro 20.233 migliaia, sono dettagliati nella tabella di seguito riportata. La variazione rispetto all'esercizio precedente è riferita sia allo sviluppo della produzione ed alle conseguenti emissioni di sal sui contratti che erano già in essere alla fine dell'esercizio precedente, sia alla produzione realizzata nell'esercizio sulle nuove commesse assegnate a SINERGO a seguito di revoca delle precedenti assegnazioni.

Lavori in Corso al 31.12.2022	Produzione al 31.12.2023 (D)	Acconti al 31.12.2023 (E)	Rimanenza L.I.C. al 31.12.2023 F (=D-E)	Variazione dell'esercizio
22.461.306	202.446.470	182.213.332	20.233.138	(2.228.168)
22.461.306	202.446.470	182.213.332	20.233.138	(2.228.168)

4.2.2.6.2 Crediti

I crediti iscritti nell'attivo circolante consolidato, al 31 dicembre 2023, ammontano complessivamente a euro 424.664 migliaia e sono così composti:

Tabella A

	Valore al 31/12/2022	Riclassifiche	Valore al 31/12/2021 rideterminato	Variazioni	Valore al 31/12/2023
Crediti verso clienti	350.928.885		350.928.885		404.405.467
Crediti verso controllate non consolidate	1.602.447		1.602.447		2.776.260
Crediti verso collegate	302.373		302.373		226.893
Crediti tributari	16.630.725		16.630.725		13.123.514
Attività per imposte anticipate	1.107.948		1.107.948		1.103.452
Crediti verso altri	3.473.200		3.473.200		3.029.203
Totale	374.045.576		374.045.576		424.664.760

Si precisa che tra la voce dei crediti dell'attivo circolante non si rilevano crediti con scadenza superiore ai cinque anni, ai sensi dell'art. 2427 c.c., comma 6

Di seguito il dettaglio della voce *"Crediti verso clienti"*.

Tabella B

	Valore al 31/12/2022	Riclassifiche	Valore al 31/12/2021 rideterminato	Variazioni	Valore al 31/12/2023
Crediti Vs Clienti e Partners	10.914.924		10.914.924		11.506.305
Crediti Vs Cooperative per Anticipi Lavori	29.996.758		29.996.758		55.241.513
Crediti vs Altri e Cooperative	38.457.222		38.457.222		41.150.608
Crediti Vs Stazioni appaltanti	271.559.979		271.559.979		296.507.041
Totale	350.928.885	-	350.928.885	-	404.405.467

I *"Crediti verso Clienti e Partners"* per 11.506 migliaia si riferiscono prevalentemente a fatture emesse e da emettere per prestazioni derivanti dagli appalti acquisiti e per riaddebito di costi ai partners. La variazione intervenuta è prevalentemente riferita a diverse tipologie di lavoro.

L'importo è costituito da:

- euro 1.042 migliaia per crediti vantati verso il Consorzio CCC (euro 234 migliaia al 31 dicembre 2022) e relativi al riaddebito dei diversi oneri sostenuti dalle assegnatarie di INTEGRA e imputabili alla precedente gestione delle assegnatarie di CCC; tali oneri sono riconosciuti alla nuova assegnataria e riaddebitati a CCC in forza di accordi specifici sottoscritti tra le parti;
- euro 649 migliaia per crediti vantati verso partners relativi al riaddebito di costi e compensi;
- euro 8.100 migliaia per fatture da emettere riferite a quota diretta di produzione INTEGRA;
- euro 1.715 migliaia, si riferiscono esclusivamente a fatture emesse e da emettere dalla controllata SINERGO nei confronti di partner e/o co-assegnatarie di lavori in corso o da avviare.

La voce *"Crediti verso Cooperative per Anticipazioni su lavori"* per euro 55.241 migliaia accoglie le anticipazioni contrattuali accreditate alle assegnatarie, dalle stesse controgarantite, ed ancora non recuperate nel corso dell'avanzamento dei lavori e gli anticipi finanziari sui lavori erogati ai sensi dell'art 2.4 del Regolamento Finanziario; la variazione in aumento è dovuta alle anticipazioni ricevute - e trasferite alle cooperative assegnatarie - sulle nuove commesse acquisite nell'esercizio.

La voce *"Crediti vs altri e Cooperative"* per euro 41.151 migliaia accoglie prevalentemente le fatture emesse e da emettere nei confronti dei soci per il ribaltamento dei costi sostenuti da INTEGRA per la partecipazione alle società consortili detenute per conto delle cooperative. Valori minori riguardano sia anticipazioni erogate a Cooperative a fronte di operazioni pro-solvendo, perfezionate nel periodo precedente ma non ancora incassate dalle stazioni appaltanti, sia anticipazioni erogate a cooperative a fronte di specifiche delibere del consiglio di gestione.

La voce *"Crediti verso le Stazioni Appaltanti"*, per complessivi euro 296.507 migliaia, relativi a lavori fatturati e da fatturare, rappresenta i crediti vantati dal Consorzio, di competenza delle cooperative, per i lavori svolti nel periodo e trova la contropartita nella corrispondente voce del passivo di stato patrimoniale *"Debiti verso fornitori"*. Fa eccezione a tale principio quanto riferito ai committenti delle commesse assegnate dal Consorzio alla controllata SINERGO, consolidata integralmente, che non trova la corrispondente contropartita di debito nel passivo consolidato in quanto la stessa è stata eliminata in sede di consolidamento contro il corrispondente credito della stessa controllata. La variazione intervenuta nel periodo è riferibile a variazioni fisiologiche tipiche dell'attività.

Si rammenta al riguardo che, in virtù del meccanismo di assegnazione dei lavori alle cooperative associate, a fronte dei suddetti crediti risultano iscritti debiti nei confronti delle stesse cooperative assegnatarie la cui esigibilità è subordinata all'incasso dei crediti vantati nei confronti delle Stazioni Appaltanti per i lavori eseguiti, peraltro al netto di eventuali crediti vantati dal Consorzio nei confronti dell'assegnataria ai sensi dei regolamenti consortili.

Ritornando al commento delle voci della Tabella A, i *"Crediti tributari"* per euro 13.123 migliaia sono costituiti principalmente dal credito IVA maturato nel corso dell'esercizio a causa del meccanismo del cosiddetto *"Split Payment"* relativo alle fatture emesse nei confronti della Pubblica Amministrazione. In base alla norma, su tali fatture, la Pubblica Amministrazione paga il solo corrispettivo pari all'imponibile della prestazione resa, versando invece l'imposta dovuta direttamente all'Erario; di contro i lavori fatturati dalle cooperative affidatarie sono soggetti all'applicazione del regime ordinario IVA; per cui si genera una strutturale posizione di credito per Iva, che viene richiesto a rimborso con cadenza trimestrale. Si provvede, quindi, a regolare il corrispondente debito nei riguardi delle Cooperative all'avvenuta riscossione da parte dell'Agenzia delle Entrate del rimborso richiesto. Si evidenzia che nell'ultimo quadriennio, sono state sistematicamente prodotte all'Agenzia delle Entrate istanze di rimborso dei crediti iva a fronte delle quali la società ha puntualmente ricevuto il riaccredito. Alla data del 31.12.2023 residua da incassare solo il credito iva relativo all'ultimo trimestre 2023 richiesto a rimborso con la dichiarazione annuale presentata nel febbraio 2024, che risulta pari ad euro 12.643 migliaia.

I *"Crediti tributari per imposte anticipate"* per euro 1.103 migliaia, calcolate ai sensi delle disposizioni vigenti e con riferimento al principio contabile OIC 25, costituiscono la differenza temporanea attiva relativa a poste dello stato patrimoniale il cui valore di carico differisce dal corrispondente valore ai fini fiscali. Per maggiori dettagli si rimanda a quanto descritto nel commento alla successiva sezione *"Imposte correnti, differite e anticipate"*.

Il credito iscritto si limita alla sola parte delle suddette differenze che si prevede saranno recuperate nei prossimi esercizi sulla base dei piani approvati dalla società.

Le imposte anticipate utilizzate nell'esercizio 2023, esprimono un valore netto pari a euro 206 migliaia.

Le imposte dell'esercizio si riferiscono alla quota Irap a carico delle società oltre all'utilizzo del fondo con il meccanismo del reversal.

La voce *"Crediti verso altri"* al 31.12.2023 è complessivamente pari a 3.029 migliaia.

La voce risulta così dettagliata:

	Valore al 31/12/2022	Variazioni	Valore al 31/12/2023
Altri crediti	1.046.497		590.101
Crediti relativi al personale	33.525		361.967
Fornitori conto anticipi	470.106		134.409
Crediti vs CCC	1.923.074		1.942.726
Totale	3.473.200	-	3.029.203

Nel presente bilancio è stata riclassificata alla voce *"Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato"* la posta contenuta nella voce *"Crediti relativi al Personale"* relativa al credito nei confronti dell'INPS relativo al trattamento di fine rapporto dovuto ai dipendenti e trasferito al Fondo di Tesoreria presso tale Istituto in base a quanto disposto dalla Legge 27 dicembre 2006 n.296 e successivi Decreti e Regolamenti attuativi.

La voce *"Fornitori conto anticipi"*, per euro 134 migliaia, accoglie il credito nei confronti dei fornitori di servizi per gli anticipi corrisposti.

La voce *"Crediti verso CCC"* per euro 1.943 migliaia, accoglie diverse partite di credito, prevalentemente rappresentate da anticipazioni di somme effettuate per conto del CCC. La voce comprende anche i crediti per competenze e TFR liquidati al personale, oggi dipendente di INTEGRA, per la quota maturata nel periodo antecedente l'operazione di Affitto del Ramo d'Azienda.

Il Consorzio INTEGRA è inoltre creditore nei confronti del CCC anche per il versamento di un importo pari ad euro 1.000 migliaia completato nel corso dell'esercizio 2020 in ottemperanza all'obbligo di anticipare finanziariamente la ricapitalizzazione della partecipata Co-Opera assunto nel contratto d'affitto del ramo d'azienda fino a tale importo massimo, *"con conseguente iscrizione dell'importo della ricapitalizzazione a credito da compensare in conto prezzo dell'acquisto d'azienda nei confronti di CCC"*.

Alla data della chiusura dell'esercizio, l'ammontare complessivo dei crediti esigibili vantati verso il Consorzio Cooperative Costruzioni - CCC società cooperativa è pari ad euro 3.095.230 (euro 1.089.245 al 31 dicembre 2022), di cui euro 1.000.000 riferibili alla capitalizzazione Co-Opera, ed euro 2.085.230 relativi ad altri crediti ed a fatture da emettere su lavori per euro 503.814. A fronte dei predetti crediti, nel passivo risultano iscritti, tra l'altro, debiti esigibili verso CCC per euro 3.383.207 (euro 817.394 al 31 dicembre 2022), di cui euro 2.094.494 classificati tra i debiti verso fornitori ed euro 1.288.713 tra gli altri debiti tra cui anche incassi ricevuti da INTEGRA di competenza CCC per euro 989.940.

Nel corso del 2022 si è provveduto ad eseguire compensazioni contabili fra debiti / crediti certi ed esigibili. A seguito di ciò, alla data della chiusura dell'esercizio, l'ammontare complessivo dei crediti esigibili vantati verso il Consorzio Cooperative Costruzioni - CCC società cooperativa è pari ad euro 1.089.245 (euro 5.645.718 al 31 dicembre 2021), di cui euro 86.004 classificati tra i crediti verso clienti ed euro 1.003.782 tra gli altri crediti. A fronte dei predetti crediti, nel passivo risultano iscritti, tra l'altro, debiti esigibili verso CCC per euro 817.394 (euro 3.776.993 al 31 dicembre 2021), di cui euro 247.426 classificati tra i debiti verso fornitori ed euro 569.968 tra gli altri debiti.

Ne risulta, quindi, come a fine esercizio 2023 la situazione dei rapporti tra le due realtà, diversamente dal passato, si siano invertiti evidenziando ora una situazione di debito di INTEGRA verso CCC per un valore netto di euro 287.977 con una variazione complessiva di euro 559.828 rispetto alla situazione di fine esercizio 2022 che evidenziava invece un credito di INTEGRA per euro 271.851.

Si rammenta in questa sede come il bilancio dell'esercizio approvato dalla società CCC al 31 dicembre 2021 (che presentava un utile d'esercizio) evidenziava un rilevante deficit patrimoniale conseguente alle perdite rilevate negli esercizi precedenti. Gli amministratori del CCC nelle note di commento hanno confermato l'intenzione di avvalersi della norma di legge che consente di differire di cinque anni il termine per il ripianamento delle perdite subite nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, evitando l'immediata applicazione di quanto previsto dall'art. 2447.

Gli Amministratori di INTEGRA, pur tenendo presente quanto commentato in precedenza, hanno ritenuto non vi siano elementi al momento per considerare non recuperabile il credito iscritto nel presente bilancio nei confronti del CCC.

Tenuto conto che:

- nel mese di agosto 2022, il contratto di affitto Ramo di Azienda è stato prorogato al 3 aprile 2031, con corrispondente traslazione temporale di tutte le facoltà reciprocamente attribuite alle parti nel contratto stesso;
- il Consorzio INTEGRA maturerà nei prossimi esercizi ulteriori debiti nei confronti del CCC in relazione all'applicazione di quanto previsto dal predetto contratto di affitto del Ramo d'Azienda e con riferimento ai contratti di locazione dei locali in cui opera ed anche ai minori costi di ripristino da riaddebitare al CCC;
- l'esposizione netta nel 2023 si è ridotta come precedentemente commentato ed è divenuta a debito di INTEGRA nei confronti di CCC;

Per l'esercizio 2023, come peraltro definito anche negli esercizi precedenti, e a maggior ragione stante l'andamento netto dei saldi contabili netti tra INTEGRA e CCC, si ritiene quindi che i rapporti di credito / debito tra INTEGRA e CCC non debbano determinare alcun accantonamento a fondo rischi o svalutazione crediti.

Accantonamento Svalutazione Crediti

Nel Bilancio al 31 dicembre 2023 è stato effettuato un accantonamento per svalutazione crediti per un valore ricompreso nei limiti di quanto fiscalmente deducibile calcolato ai fini prudenziali sul monte complessivo dei crediti commerciali verso Clienti presenti a bilancio.

In precedenza tali rischi relativi alle possibili perdite su crediti erano inserite nel generico Fondo per Rischi ed Oneri ma con questo bilancio si è ritenuto effettuare specifico accantonamento in conto economico. Tale ammontare è stato classificato a diretta riduzione del valore dei crediti commerciali verso Coop.

	Valore al 31/12/2022	Eccedenze liberate nell'esercizio	Accantonamenti dell'esercizio	Altre variazioni nette	Valore al 31/12/2023
Acc.to svalutazione crediti	-	-	600.000	-	600.000
Totale	-	-	600.000	-	600.000

Suddivisione per area geografica

La suddivisione dei crediti per area geografica non viene fornita in quanto l'attività della Società è attualmente concentrata esclusivamente in Italia.

4.2.2.6.3 Disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale. Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

	Valore al 31/12/2022	Variazione dell'esercizio	Valore al 31/12/2023
Depositi Bancari e Postali	52.580.813		78.816.604
Denaro e Valori in Cassa	4.029		4.897
Totale	52.584.843		78.821.501

Le disponibilità liquide non sono assoggettate a vincoli. Il valore al 31.12.2022 accoglie euro 250 migliaia di competenza di SINERGO. Per ulteriori informazioni si rimanda a quanto rappresentato nel rendiconto finanziario.

La variazione intervenuta nel periodo deriva sostanzialmente dalle normali dinamiche contrattuali di incasso dei crediti rilevati alla fine dell'esercizio.

4.2.2.7 Ratei e risconti attivi

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Non sussistono, al 31.12.2023 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore al 31/12/2022	Variazione dell'esercizio	Valore al 31/12/2023
Ratei attivi	4.718		157.251
Risconti attivi	1.193.525		1.349.539
Totale	1.198.243		1.506.790

Al 31.12.2023, la voce risconti attivi accoglie principalmente gli oneri per complessivi euro 1.507 migliaia, riferiti a costi di servizi (noleggi, premi assicurativi, prestazioni di servizi ed altri costi di struttura) la cui competenza temporale è differita rispetto alla data di rilevazione contabile.

In particolare l'importo comprende il valore di euro 1.085 migliaia per SINERGO relativo a costi pre operativi relativi ad oneri per attività tecnico commerciale sostenuti per l'acquisizione delle commesse in portafoglio nel periodo tra l'assegnazione del contratto e l'avvio del processo produttivo; rappresentano costi sospesi da imputare al conto economico in funzione dell'avanzamento dei lavori determinato con le modalità previste per l'applicazione del criterio della percentuale di completamento e nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile OIC 23.

4.2.3 Nota integrativa consolidata - patrimonio netto e passività

4.2.3.1 Patrimonio netto

Il patrimonio netto consolidato al 31.12.2023 ammonta ad euro 40.479 migliaia. Tenuto conto di quanto precedentemente descritto in relazione alla società controllata SINERGO, con specifico riferimento all'aumento di capitale che la stessa controllata ha perfezionato nel corso del 2022, con l'ingresso nel capitale del socio Coopfond e la relativa sottoscrizione di azioni ordinarie di nuova emissione di SINERGO S.p.A., il Patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2022 evidenziava anche gli interessi di minoranza.

Descrizione	Capitale sociale	Riserva Legale	Riserva Statutaria	Altre riserve	Risultati a nuovo	Risultato d'esercizio	Patrimonio Netto di Gruppo	Patrimonio netto degli azionisti di minoranza	Risultato degli azionisti di minoranza
Bilancio consolidato al 31 dicembre 2021	43.745.492	716.452	813.613	186.805	(5.245.160)	108.178	40.325.379	1.250.000	-
Aumento di capitale della controllata SINERGO (quota dei terzi)							-	250.000	
Variazione netta del capitale sociale della capogruppo	990.000						990.000		
Riserva							-		
Destinazione risultato 2021		297.852			(219.459)	(108.178)	(29.785)		
Altri movimenti				133.357			133.357		
Risultato dell'esercizio 2022						(939.972)	(939.972)		
Bilancio consolidato al 31 dicembre 2022	44.735.492	1.014.304	813.613	320.162	(5.464.619)	(939.972)	40.478.979	1.500.000	-
Variazione netta del capitale sociale della capogruppo	(1.480.726)						(1.480.726)		
Riserva							-		
Destinazione risultato 2022		186.449			(1.145.067)	939.972	(18.645)		
Altri movimenti				316.139			316.139		
Risultato dell'esercizio 2023						1.083.900	1.083.900		
Bilancio consolidato al 31 dicembre 2023	43.254.766	1.200.753	813.613	636.301	(6.609.686)	1.083.900	40.379.647	1.500.000	-

Le principali variazioni intervenute nel Patrimonio Netto consolidato nel corso dell'esercizio 2023 sono le seguenti:

Capitale e riserve di Gruppo

- destinazione dell'utile dell'esercizio 2022 della società Capogruppo, in base alla quale sono state determinate le seguenti allocazioni:
 - euro 186.449 a riserva legale indivisibile;
 - euro 416.402 a riduzione delle perdite accumulate a nuovo;

- euro 352.412 a riserva riferito alla quota parte del capitale dei soci recessi non restituita in virtù di quanto previsto dall'applicazione del regolamento dello Statuto;
- euro 18.645 al fondo costituito presso Coopfond S.p.A. a norma dell'art. 11 L. 59/92;
- incremento per euro 380.000 per sottoscrizioni di 8 nuovi soci;
- decremento per euro 1.800.726 per recesso e/o esclusione Soci (n. 6 soci);3.
- decremento per euro 60.000 per riduzione capitale da parte di 1 socio;

A fine esercizio 2023 i soci industriali risultano essere 143, i soci finanziatori 3.

Risultato di esercizio

L'esercizio 2023 chiude con un utile netto consolidato di euro 1.084 migliaia. In merito all'analisi sul risultato di esercizio si rimanda alla relazione sulla gestione dove è stato adeguatamente trattato.

Il capitale sociale sottoscritto ammonta ad euro 43.254.766 a valere del quale sono stati effettuati versamenti per euro 41.708.478, risultando quindi ancora da versare l'importo di €uro 1.546.288.

Si fornisce il seguente dettaglio:

	Valore al 31/12/2022	Variazioni	Valore al 31/12/2023
Capitale Sociale sottoscritto dai soci Cooperatori	21.535.492		20.054.766
di cui versato	20.025.829		18.508.478
Capitale Sociale sottoscritto dai soci Finanziatori	23.200.000		23.200.000
di cui versato	23.200.000		23.200.000
capitale sociale totale	44.735.492		43.254.766
di cui versato	43.225.829		41.708.478

Alla voce Soci Finanziatori è stato iscritto l'apporto relativo agli Strumenti Finanziari Partecipativi emessi in data 23/03/2016, in merito al quale si rimanda alla specifica sezione 4.2.5.5 Categorie di azioni emesse dalla società.

4.2.3.2 Riconciliazione del patrimonio netto della capogruppo con il consolidato

	Patrimonio netto al 31 dicembre 2023	di cui risultato d'esercizio 2023
Società capogruppo Consorzio Integra	42.093.671	560.921
Eliminazione dei valori di carico delle partecipazioni consolidate	(5.700.000)	
Patrimoni netti delle partecipazioni consolidate	5.495.970	522.979
Eliminazione partecipazione detenuta da SINERGO in INTEGRA	(10.000)	
Altri movimenti		
Bilancio consolidato (Gruppo + Azionisti di minoranza)	41.879.641	1.083.900
Attribuzione della quota degli azionisti di minoranza (Coopfond su SINERGO)	(1.500.000)	
Bilancio consolidato di Gruppo	40.379.641	1.083.900

4.2.3.3 Fondi per rischi e oneri

	Valore al 31/12/2022	Decrementi	Incrementi	Valore al 31/12/2023
Fondi per rischi e oneri	9.955.865	(1.938.843)	1.550.000	9.567.022
Totale	9.955.865	(1.938.843)	1.550.000	9.567.022

Come esaurientemente descritto nell'informativa contenuta nei Report integrati del Consorzio degli esercizi precedenti, INTEGRA ha stanziato in esercizi precedenti un fondo rischi, a fronte di una stima prudenziale delle passività che si ritiene probabile emergeranno principalmente in relazione alla necessità di garantire la prosecuzione, già fortemente compromessa, di lavori assegnati e/o revocati a cooperative consorziate che versano in situazione di difficoltà finanziaria e/o sono state assoggettate a procedure concorsuali. La valutazione di tali passività tiene conto anche delle potenziali opportunità realizzabili per effetto dell'applicazione delle misure di tutela previste dai regolamenti consortili e dalle leggi applicabili.

Nel corso del 2023 si è proceduto ad integrare il fondo per euro 2.150 migliaia a fronte di specifici rischi emersi in corso di anno. In particolare l'integrazione è riferita ad accantonamenti effettuati

- da INTEGRA per euro 1.050 migliaia a fronte di specifici rischi emersi in corso di anno a seguito delle procedure concorsuali e/o revoche dei lavori riferite ad alcune consorziate assegnatarie dei lavori;
- da INTEGRA per euro 600.000 a fronte di possibili generici rischi di insolvenza sui crediti commerciali verso clienti;
- da SINGERGO per euro 500.000 in relazione alla valutazione di stanziamenti a fronte di una prudenziale stima delle passività che si ritiene probabile possano emergere in relazione al mancato integrale conseguimento di tutti gli obiettivi considerati a ricavo nei budget di commessa per l'art. 26 del D.L. n. 50 del 17 maggio 2022 (Decreti Aiuti), a compensazione dell'aumento incontrollato dei materiali e semilavorati causato sia dalle emergenze sanitarie ex Covid-19 che per quelle belliche nell'Europa dell'Est e in Medio Oriente e dei maggiori riconoscimenti per anomalo andamento dei lavori previsti sulle commesse per le quali si sono evidenziate aggravie nei processi produttivi per ritardi e criticità non dipendenti dalla Società.

In sede di redazione del Bilancio per l'esercizio 2023, il fondo è stato utilizzato per complessivi euro 1.939 migliaia a fronte di oneri sostenuti nel periodo e riferiti a situazioni che erano già state valutate in esercizi precedenti.

Il fondo residuo esposto in bilancio, anche sulla base delle evidenze osservate nei primi mesi dell'esercizio 2024, è ritenuto adeguato a fronte degli oneri che, pur in un quadro di incertezza, si prevede deriveranno dalle nuove situazioni di probabile rischio collegate alle difficoltà di altri consorziati nei confronti dei quali si è proceduto, nei periodi precedenti, alla revoca di numerosi lavori. Tale stima tiene conto altresì degli accordi transattivi definiti e/o in fase di definizione.

4.2.3.4 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, a livello consolidato, è pari ad euro 860 migliaia ed è determinato conformemente a quanto previsto dell'art. 2120 del codice civile ed evidenzia le seguenti movimentazioni:

Trattamento di fine rapporto	
Valori di inizio esercizio	1.518.094
Riclassifica credito vs INPS C/ TESORERIA	723.333)
Valori di inizio esercizio rideterminato	794.761
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	569.705
Utilizzo/versamenti	(541.231)
Altre variazioni	
Totale Variazioni	28.474
Valori di fine esercizio	859.578

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il TFR corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il TFR è esposto al lordo del fondo tesoreria classificato nei Crediti verso altri. Alla fine dell'esercizio, il valore riferito alla Capogruppo INTEGRA è di euro 183 migliaia, con un valore complessivo alla data presso Inps/Tesoreria di euro 760 migliaia, mentre quello riferito alla controllata SINERGO è di euro 640 migliaia.

In accordo con la normativa vigente, il valore netto del TFR si incrementa esclusivamente per l'importo riferibile alle rivalutazioni di legge.

4.2.3.5 Debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative ai debiti consolidati al 31.12.2023 ed alla scadenza degli stessi. Si precisa che ai sensi dell'art.2427 c.c. comma 6, che non si rilevano debiti di durata superiore a cinque anni.

Tabella A

	Valore al 31/12/2022	Variazioni	Valore al 31/12/2023
Debiti verso Soci per finanziamenti esigibili oltre l'esercizio successivo	18.827.783	(4.566.346)	14.261.437
Debiti verso altri finanziatori	4.803.760	988.878	5.792.638
Acconti	50.446.597	2.467.639	52.914.236
Debiti verso fornitori	353.454.633	65.262.277	418.716.910
Debiti verso controllate non consolidate	4.485.147	2.399.984	6.885.131
Debiti verso collegate	72.395	18.726	91.121
Debiti tributari	592.353	248.371	840.724
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	466.937	(24.183)	442.754
Altri debiti	8.757.643	1.907.924	10.665.567
Totale	441.907.247	68.703.270	510.610.517

La voce "*Debiti verso Soci per finanziamenti*" pari ad euro 14.261 migliaia è relativa alle risorse finanziarie erogate dalle cooperative consorziate al fine di consentire la sottoscrizione del capitale e il finanziamento delle diverse Partecipate, nel quadro dei descritti accordi di integrazione all'assegnazione dei lavori.

Con riferimento a tale voce, si precisa che essa trova contropartita nell'attivo dello stato patrimoniale:

A) per euro 7.424.860 alla voce "*Immobilizzazioni finanziarie - Partecipazioni*";

B) per euro 6.851.577 alla voce "*Immobilizzazioni finanziarie - Crediti*".

Di seguito il dettaglio delle partecipazioni cui si riferisce l'apporto finanziario per capitale (A) e finanziamenti (B) effettuati dalle cooperative associate:

Descrizione	Capitale sottoscritto	Quote ancora da versare	Capitale versato al 31/12/2022 Coop	Variazioni	Capitale versato al 31/12/2023 (A)	Finanz.ti al 31/12/2022 Coop	Variazioni	Finanz.ti al 31/12/2023 (B)	Totale Debiti verso Soci (A + B)
Marconi Express S.p.A.	3.552.343		3.552.343		3.552.343	5.548.091	270.890	5.818.981	9.371.324
Arena Sanità S.p.A.	8.000		8.000		8.000	5.293	2.205	7.498	15.498
Euganea Sanità S.p.A.	913.017		913.017		913.017	1.604.705	(633.162)	971.543	1.884.560
N.O.V. Srl	54.800		54.800		54.800	-	-	-	54.800
Acque di Caltanissetta S.p.A.	3.500		3.500		3.500	31.888	9.005	40.893	44.393
Bolognetta S.c.p.A.	1.000.000		1.000.000		1.000.000	-	-	-	1.000.000
Empedocle 2 scpa	1.350.000		1.350.000		1.350.000	-	-	-	1.350.000
Tor Vergata srl	2.405		2.405		2.405	-	-	-	2.405
Ospedale Salento srl	-		-		-	197.096	(184.434)	12.662	12.662
Torrito Modugno srl	10.000		6.200	3.800	10.000	4.110.000	(4.110.000)	-	10.000
Consorzio CO.CE.BO.	15.000		15.000		15.000	-	-	-	15.000
Gesti.R.E. srl	430.195		339.846	90.349	430.195	-	-	-	430.195
Nord Ovest Toscana S.r.l.	55.200		55.200	-	55.200	-	-	-	55.200
Casa della Salute Vado Monzuno srl	500		500		500	-	-	-	500
Consorzio Meditech	25.000	-	25.000		25.000				25.000
Consorzio Confiber	4.900		4.900		4.900	-	-	-	4.900
	7.424.860	-	7.330.711	94.149	7.424.860	11.497.073	(4.645.496)	6.851.577	14.276.437

La voce *"Debiti verso altri finanziatori"* al 31.12.23 accoglie principalmente il contratto di finanziamento sottoscritto con Coopfond per il supporto del piano industriale di SINERGO.

La voce *"Acconti"*, pari ad euro 52.914 migliaia, di competenza delle cooperative, è relativa esclusivamente alle anticipazioni ricevute sui lavori e non ancora interamente recuperate attraverso l'avanzamento della produzione.

La variazione è fisiologicamente attribuibile all'andamento nell'anno delle anticipazioni erogate.

La voce *"Debiti verso fornitori"* pari ad euro 418.717 migliaia accoglie i debiti verso fornitori diversi, verso le cooperative associate e verso i partner per lavori.

Si riporta di seguito il dettaglio della voce ed alcune note di commento:

Tabella B

	Valore al 31/12/2022	Variazioni	Valore al 31/12/2023
Debiti vs Fornitori diversi	35.389.738		34.744.959
Debiti vs Cooperative per lavori	310.618.654		364.988.837
Debiti vs Partner	7.446.240		18.983.114
Totale	353.454.633		418.716.910

La voce *"Debiti verso fornitori diversi"* pari ad euro 34.745 migliaia accoglie prevalentemente fatture da ricevere e fatture ricevute dalle diverse società consortili per il ribalto dei costi, cui corrispondono crediti nell'attivo circolante per riaddebito dei predetti costi alle cooperative assegnatarie che comprende il debito vs CCC per euro 2.313 migliaia.

La voce *"Debiti verso cooperative per lavori"* pari ad euro 364.988 migliaia corrisponde prevalentemente ai debiti per fatture ricevute e da ricevere dalle cooperative relativamente agli appalti assegnati, a fronte di corrispondenti crediti di INTEGRA verso le Stazioni Appaltanti.

La voce *"Debiti verso partners"* per euro 18.983 migliaia è relativa principalmente ai debiti per incassi di competenza di partner per lavori eseguiti su commesse acquisite in raggruppamento temporaneo.

Tornando al commento della tabella A della presente sezione:

- nella voce *"Debiti tributari"* sono iscritti i debiti per le imposte sul reddito (IRES e IRAP) correnti oltre alle ritenute effettuate sulle retribuzioni dei dipendenti e sui compensi dei professionisti;
- la voce *"Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale"* per euro 443 migliaia è costituita dai contributi INPS, INAIL e fondi di previdenza integrativa, regolarmente versati nel corso dell'esercizio 2023, coerentemente alle scadenze previste. L'incremento di valore rispetto all'inizio dell'esercizio riflette la crescita dell'organico delle due realtà consolidate.
- la voce *"Altri debiti"* pari ad euro 10.666 migliaia è così composta:

	Valore al 31/12/2021	Riclassifiche	Valore al 31/12/2022 rideterminato	Variazioni	Valore al 31/12/2023
Altri Debiti	2.344.385		2.344.385		4.292.248
Debiti relativi al Personale	1.364.820		1.364.820		1.435.822
Debiti vs CCC	5.048.439		5.048.439		4.937.497
Totale	8.757.641		8.757.641		10.665.567

Subisce una variazione in aumento sostanzialmente riferita alla quota di debito verso altri.

La voce *"Altri debiti"* accoglie debiti verso broker e compagnie assicurative e depositi cauzionali passivi.

La voce *"Debiti Personale"* si riferisce ai debiti verso il personale dipendente per gli stipendi da liquidare e per i ratei maturati relativi a ferie tredicesime e quattordicesime.

La voce *"Debiti verso CCC"*, per la componente attribuita ad INTEGRA di euro 4.937 migliaia, accoglie principalmente:

- il debito per il capitale versato nelle partecipate facenti parte del ramo d'azienda, già iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, pari ad euro 3.230 migliaia; la quota più significativa di detti debiti è relativa al capitale versato in Co-Opera per euro 2.788 migliaia;
- il debito di euro 990 migliaia per incassi ricevuti da INTEGRA per competenza di CCC.

Suddivisione per area geografica

La suddivisione dei debiti per area geografica non viene fornita in quanto l'attività della Società è attualmente concentrata esclusivamente in Italia.

Operazioni di factoring pro solvendo

al 31 dicembre 2023 non sono presenti operazioni di factoring pro solvendo.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali oltre a quanto descritto nelle specifiche note di commento alle singole voci patrimoniali.

4.2.3.6 Ratei e risconti passivi

I ratei passivi al 31.12.2023 sono pari a euro 65 migliaia e sono integralmente riferiti prevalentemente ad INTEGRA per Contributi associativi e competenze bancarie.

4.2.4 Nota Integrativa consolidata - Conto Economico

4.2.4.1 Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, in particolare per quanto concerne:

- le cessioni di beni: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di consegna o spedizione dei beni;
- le prestazioni di servizi: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di ultimazione della prestazione;
- le prestazioni di servizi continuative: i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Il Valore della produzione, a livello consolidato, per l'esercizio 2023 è complessivamente pari a euro 540.337 migliaia ed è così composto:

Valore della produzione	Esercizio 2022	Esercizio 2023
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	468.906.721	539.142.506
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	(4.751.708)	(690.246)
Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	-	-
Altri ricavi	812.078	1.885.223
Totale	464.967.091	540.337.493

4.2.4.1.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni

In relazione a quanto disposto dall'art 2427 punto 10 del Codice Civile viene esposta la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categorie di attività:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Esercizio 2022	Esercizio 2023
Ricavi da SAL e rimborso costi su lavori assegnati alle cooperative	460.033.459	526.284.843
Servizi	8.873.263	12.857.663
Totale	468.906.722	539.142.506

La voce dei "Ricavi delle vendite e delle prestazioni", relativa ai Ricavi da SAL è integralmente relativa all'attività svolta per conto delle imprese associate, esprime in prevalenza la produzione per gli appalti ad esse assegnati e trova diretta contropartita nei costi per servizi, ad eccezione di quanto prodotto dalla consolidata SINERGO.

In relazione alla produzione relativa alle commesse in carico a SINERGO, infatti, la produzione che per la sola parte relativa ai SAL fatturati da INTEGRA alle stazioni appaltanti esprime un valore pari a euro 46.001 migliaia per l'esercizio 2023, le componenti di costi iscritte in conto economico consolidato sono rilevate nelle singole voci di competenza (secondo la classificazione per natura) e non univocamente nei costi per servizi come invece accade per imprese associate che non fanno parte dell'area di consolidamento di INTEGRA.

La voce relativa ai Servizi è sostanzialmente riferita all'attività tipica del Consorzio INTEGRA ed accoglie i proventi maturati verso le cooperative associate ai sensi dei regolamenti consortili, e verso terzi, ad eccezione di quanto riferibile alla consolidata SINERGO. Tali proventi sono riferiti alle attività prestate dal Consorzio per assistenza tecnico-amministrativa nel corso dei lavori e per promozione ed attività commerciale in fase di gara.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Esercizio 2022	Esercizio 2023
Ricavi da SAL	438.688.742	502.949.285
Ricavi da Sal (quota diretta INTEGRA)	197.537	881.167
Ricavi da ribalto costi Consortili	13.683.413	15.468.391
Ricavi per riaddebito di costi alle Cooperative	7.661.304	7.867.166
Ricavi per contributi consortili da SAL	4.108.625	4.646.770
Ricavi da contratti stipulati dai soci (Ex art. 2.1.2 regolamento compensi)	334.005	1.707.371
Ricavi per contributo nuove acquisizioni	2.279.317	3.235.888
Rimborso forfetario 0,15%	518.189	706.175
Ricavi per contributo atti aggiuntivi	486.698	765.916
Servizi coordinamento ATI ed altre prestazioni	948.890	914.377
Totale	468.906.722	539.142.506

La voce *“Servizi coordinamento ATI ed altre prestazioni”* per euro 914 migliaia, riferita a compensi per attività tecnico-commerciale resa in favore di partners in ATI, è indicata al lordo della quota del compenso spettante alle cooperative assegnatarie ed ai partners stessi, pari ad euro 257 migliaia, contabilizzata tra i costi per servizi.

L'aumento della produzione rispetto al 2022 è pressoché integralmente riferibile alla ripresa delle attività a seguito dell'adozione dei provvedimenti legislativi tesi a contrastare gli effetti derivanti dall'incremento dei prezzi delle materie prime e del costo dell'energia ed anche all'avvio dei Cantieri previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Per una più compiuta informativa in tale ambito, si rinvia a quanto descritto dagli Amministratori nella Relazione sulla Gestione, riportata nei capitoli precedenti del presente Report Integrato.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica non viene indicata in quanto l'attività della società attualmente è concentrata esclusivamente sul territorio nazionale.

4.2.4.1.2 Variazione dei lavori in corso su ordinazione

La voce, per l'esercizio 2023, ammonta ad euro 2.228 migliaia ed è integralmente riferita alla produzione realizzata dalla controllata SINERGO sulle commesse ad essa assegnate, ivi comprese quelle riferite alle assegnazioni intervenute nell'esercizio 2020, 2021 e 2022 in conseguenza delle revoche disposte dal Consorzio, ai sensi dei propri Regolamenti, nei confronti di alcune cooperative di cui una più completa descrizione è fornita nella Relazione sulla Gestione.

4.2.4.1.3 Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni

Nessun valore riportato nell'anno 2023.

4.2.4.1.4 Altri ricavi e proventi

La voce contiene proventi, non di diretta pertinenza della gestione caratteristica del Consorzio, per servizi resi dalla Società alle cooperative associate, quali strutturazione di operazioni finanziarie di cessione pro soluto, affari legali, servizi tecnici, transazioni e risoluzione di contenziosi, le cui spese ed oneri sono allocati indistintamente ed in misura pressoché corrispondente tra i costi della produzione. Accoglie, altresì, il riaddebito dei benefit al personale dipendente per le auto aziendali assegnate e proventi per revisioni di stime. Sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente ancorché con diversa incidenza delle singole componenti.

Valori minori riguardano operazioni più ricorrenti, pari ad euro 432 migliaia costituita dai proventi rilevati da SINERGO per addebiti alle società consortili partecipate e partner oltre a quelli riferiti all'attribuzione di costi non di diretta pertinenza della gestione caratteristica del Consorzio, per servizi resi alle cooperative associate, quali strutturazione di operazioni finanziarie di cessione pro soluto, affari legali, transazioni e risoluzione di contenziosi, le cui spese ed oneri sono allocati indistintamente ed in misura pressoché corrispondente tra i costi della produzione.

4.2.4.2 Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. I costi per acquisti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi.

Costi della produzione	Esercizio 2022	Esercizio 2023
Costi per materie prime, suss. e di consumo	6.263.276	9.657.538
Costi per servizi su appalti assegnati e altri servizi	441.473.540	508.541.775
Costi per godimento beni di terzi	3.871.687	3.552.675
Costi del personale	12.944.577	11.728.226
Ammortamenti	550.553	1.301.028
Accantonamenti per rischi	300.000	1.550.000
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	-	600.000
Oneri diversi di gestione	577.649	3.132.963
Totale	465.981.282	540.064.205

La voce *"Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo"*, i cui valori sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, accoglie principalmente il costo per acquisto di materiali di commessa, carburanti per le auto aziendali, attrezzatura varia e minuta, nonché materiale di consumo. Il valore è pressoché interamente riferibile a SINERGO.

La voce *"Costi per servizi su appalti assegnati e altri servizi"*, per euro 508.542 migliaia è attribuibile interamente alle imprese assegnatarie della Capogruppo INTEGRA e, ad esclusione di quanto rilevato dalla controllata consolidata SINERGO, che per l'esercizio 2023 è pari a euro 46.001 migliaia, trova contropartita nei ricavi delle vendite e delle prestazioni.

La voce *"Costi per godimento dei beni di terzi"*, che per l'esercizio 2023 ammonta ad euro 3.553 migliaia, accoglie essenzialmente il costo per l'affitto di ramo d'azienda di competenza dell'esercizio per euro 1.000 migliaia, ed i costi sostenuti da SINERGO per noleggio attrezzature e impianti di cantiere per complessivi euro 1.787 migliaia, oltre ai costi per noleggio a lungo termine dei veicoli aziendali e per la locazione delle sedi degli uffici aziendali.

La voce *"Costi per personale"* ammonta ad euro 11.728 migliaia e accoglie i costi sostenuti nel corso dell'esercizio per il personale dipendente. La riduzione rispetto all'esercizio precedente è pressoché integralmente riferibile al decremento dei volumi di attività di SINERGO che si è accompagnata ad una contrazione della forza lavoro utilizzata.

Riguardo alla voce *"Accantonamenti per rischi"* (riferibile ad INTEGRA) ed *"altri accantonamenti"* (riferibile a SINERGO) si rimanda a quanto commentato nel paragrafo 4.2.3.3 Fondi rischi ed oneri.

La voce *"Oneri diversi di gestione"* pari ad euro 3.133 migliaia, di cui euro 187 migliaia riferiti a SINERGO, è analizzata nella seguente tabella:

Oneri diversi di gestione	Esercizio 2022	Esercizio 2023
Certificati, vidimazioni e contributi gare	64.602	99.214
Contributi associativi	233.100	196.500
Tributi locali e imposta di bollo	64.218	46.353
Altri oneri diversi	82.389	2.693.001
Sopravvenienze passive	133.339	97.895
Totale	577.649	3.132.963

L'incremento significativo che si è riscontrato nell'esercizio rispetto all'anno precedente è da imputarsi alla chiusura di transazioni per circa euro 2.300.000 inserite tra gli *"altri oneri diversi"* di cui in particolare la chiusura della transazione Contarina per euro 780.000 e della transazione Ecovie per euro 1.500.000.

Tali poste trovano rappresentazione in questa classificazione del conto economico inficiandone quindi la rappresentazione della marginalità operativa, trattandosi in realtà, ed è di tutta evidenza, di componenti straordinari e che non rientrano nella ordinarietà della gestione del Consorzio.

4.2.4.3 Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza per un valore netto positivo (proventi netti) di euro 3.469 migliaia. La voce comprende:

- proventi finanziari per euro migliaia di cui euro 2.453 migliaia (euro 496 migliaia di pertinenza Coop) relativi a interessi maturati su finanziamenti erogati alle partecipate, più compiutamente descritti nella sezione relativa alle immobilizzazioni finanziarie, interamente di competenza delle cooperative socie. La parte attribuibile al Consorzio, oltre ai proventi derivanti dalla gestione finanziaria ordinaria in aumento rispetto all'esercizio precedente, accoglie anche gli interessi maturati sui finanziamenti erogati a società di progetto da parte del Consorzio per la parte di propria esclusiva pertinenza;
- oneri finanziari per euro 1.437 migliaia, di cui euro 496 migliaia (valore speculare rispetto ai proventi attivi) sono relativi a quanto dovuto alle cooperative socie che hanno messo a disposizione la provvista finanziaria per i conferimenti alle partecipate di cui alla sezione debiti verso soci per finanziamenti. La remunerazione degli Strumenti Finanziari Partecipativi prevista dal Regolamento di emissione approvato con Assemblea Straordinaria dei Soci, incide nell'ambito degli oneri in commento per un ammontare complessivo di euro 348 migliaia.

4.2.4.4 Rettifiche di valore e attività finanziarie

Nel corso dell'esercizio in esame non sono state effettuate rivalutazioni o svalutazioni di poste patrimoniali.

4.2.4.5 Imposte correnti differite e anticipate

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano, pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite (attive o passive) in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Ammontano complessivamente ad euro 206 migliaia e sono relative a imposte correnti e riferite ad esercizi precedenti per complessivi euro 5 migliaia e ad imposte anticipate per complessivi euro 201 migliaia, come evidenziato nella tabella che segue.

Descrizione	Valore al 31/12/2023
Imposte Correnti:	
IRES	94.039
IRAP	104.002
Imposte Differite (Anticipate):	
IRES	14.036
IRAP	(9.541)
Imposte esercizi precedenti:	
IRES	
IRAP	-
Totale	205.536

Le imposte relative ad esercizi precedenti sono state originate da lievi variazioni intervenute tra il conteggio preventivo effettuato in sede di accantonamento delle imposte e la successiva liquidazione delle medesime imposte in sede di dichiarazione annuale. Si segnala che, per l'esercizio 2023, la capogruppo INTEGRA non ha implementato la procedura del cd. "Consolidato fiscale" con la controllata SINERGO.

Nelle tabelle seguenti viene illustrata la riconciliazione fra il carico fiscale che risulterebbe dall'applicazione delle aliquote cd. "teoriche" al risultato consolidato ante imposte con il carico fiscale effettivamente rilevato.

Risultato prima delle imposte	Valore	IRES (24,00%)
Risultato prima delle imposte	1.289.436	
Onere fiscale teorico		309.465
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	2.708.462	650.031
Differenze temporanee divenute deducibili nell'esercizio 2023	(3.733.745)	(896.098)
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
Perdita fiscale per la quale non si rilevano imposte anticipate		
Imponibile fiscale	184.851	
IRES corrente sul reddito dell'esercizio		94.039
IRES corrente sul reddito dell'esercizio	-	-

Risultato prima delle imposte	Valore	IRAP (Aliquota media 4%)
Differenza tra valore e costi della produzione	7.633.335	
Onere fiscale teorico		291.664
Costi non rilevanti ai fini IRAP	6.518.180	311.634
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	1.467.206	63.535
Differenze che non si riverseranno in esercizi successivi	(1.967.189)	(93.063)
Cuneo Fiscale	(10.931.521)	(466.767)
Imponibile fiscale	2.720.010	
IRAP corrente sul reddito dell'esercizio		107.002

Commento

Le imposte correnti sul reddito sono stanziare sulla base del calcolo degli oneri fiscali risultanti dall'applicazione della normativa fiscale vigente.

Le imposte differite e anticipate sono determinate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito alle stesse attività e passività ai fini fiscali. Le imposte differite vengono appostate nel "Fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi per rischi ed oneri, mentre le imposte anticipate vengono contabilizzate in apposita voce dell'attivo circolante.

Le imposte anticipate, complessivamente pari a euro 206 migliaia. Le imposte dell'esercizio si riferiscono alla quota Irap a carico delle società oltre all'utilizzo del fondo con il meccanismo del reversal.

Le ulteriori attività derivanti da imposte anticipate non sono rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, qualora non sussista la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le relative differenze temporanee di un reddito imponibile superiore all'ammontare delle differenze che saranno annullate.

4.2.5 Nota integrativa consolidata - altre informazioni

4.2.5.1 Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

Consorzio INTEGRA - Consolidato	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai
Media addetti 2023	12	11	88	91
Media addetti 2022	13	12	81	67

Si fornisce il prospetto dei costi relativi al personale dipendente suddiviso per categorie di inquadramento:

Categorie	Emolumenti	Oneri sociali	TFR	Altri costi	Totali
Dati al 31.12.22					
Operai	4.829.790	1.666.044	342.734	82.658	6.921.226
Quadri/Impiegati	3.099.536	798.742	225.350	27.614	4.151.242
Dirigenti	1.306.525	298.920	87.854	178.810	1.872.110
Totali 2022	9.235.850	2.763.706	655.938	289.082	12.944.577
Dati al 31.12.23					
Operai	2.292.687	895.411	144.990	32.043	3.365.131
Quadri/Impiegati	4.718.359	1.238.201	325.438	47.695	6.329.693
Dirigenti	1.417.607	332.655	99.277	191.862	2.041.401
Totali 2023	8.428.653	2.466.267	569.705	271.600	11.736.225
Delta	(807.197)	(297.439)	(86.233)	(17.482)	(1.208.352)

4.2.5.2 Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e all'organo di controllo e impegni assunti per loro conto

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi deliberati in favore del Consiglio di Gestione (per INTEGRA) e del Consiglio di Amministrazione (SINERGO), del Consiglio di Sorveglianza, del Comitato di Controllo (INTEGRA) e del Collegio Sindacale (SINERGO), e dell'organismo di Vigilanza (articolo 2427, primo comma, n. 16, c.c.). Tali importi, che non tengono conto delle retribuzioni spettanti in relazione alle posizioni ricoperte nell'organico aziendale, sono al lordo di ritenute fiscali e al netto di oneri previdenziali e assicurativi.

Esercizio 2023	
Consiglio di Gestione / Consiglio di Amministrazione	353.556
Consiglio di Sorveglianza	81.600
Comitato di Controllo / Collegio Sindacale	77.824
Organismo di vigilanza	53.000
Totale	565.980

4.2.5.3 Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

Esercizio 2023

Compensi Società di Revisione

61.608

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale (Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, c.c.).

4.2.5.4 Unità locali ad uso ufficio della società e sedi secondarie

Si elencano qui di seguito le unità locali ad uso ufficio della società:

- BOLOGNA in via Marco Emilio Lepido, 182/2 - Sede Legale;
- ROMA in Piazzale Porta Pia, 116 - Unità locale ad uso ufficio (dal 04.04.2022);
- RAVENNA in via Faentina 106 - Unità locale ad uso ufficio;
- BARI in via Don Luigi Guanella, 5 - Unità locale ad uso ufficio;
- MILANO in via G. Tiraboschi, 8 - Unità locale ad uso ufficio;
- NAPOLI in via G.Porzio - Centro Direz.le - Isola F3 - Unità locale ad uso ufficio;
- PALERMO in via Francesco Scaduto, 2/D - Unità locale ad uso ufficio;
- TRIESTE in via Giovanni e Demetrio Economo 2 - Unità locale ad uso ufficio. (fino al 31.3.23)

4.2.5.5 Categorie di azioni emesse dalla società capogruppo

Con atto a rogito del notaio Tassinari in data 23 marzo 2016 si è deliberata l'emissione di n° 22.000 strumenti finanziari nominativi e trasferibili del valore di euro 1.000 ciascuno a favore di:

- Coopfond S.p.A. per n° 12.000 titoli partecipativi;
- Cooperare S.p.A. per n° 6.000 titoli partecipativi;
- Pegaso Finanziaria S.p.A. per n° 4.000 titoli partecipativi.

Detti S.F.P. sono stati iscritti nella sezione Soci Finanziatori del Capitale Sociale.

I portatori dei predetti strumenti finanziari sono titolari dei seguenti diritti economici:

- quanto a Coopfond, sottoscrittore di S.F.P. di categoria A: interessi annuali in misura pari all'1.5% del valore nominale;
- quanto agli Altri Finanziatori, sottoscrittori di S.F.P. di categoria B: interessi annuali in misura pari all'1.5% del valore nominale. Tali interessi possono essere maggiorati fino a un ulteriore 2,50% ma in misura tale da non generare una perdita di esercizio.

Tutti i portatori sono altresì titolari, per ciascuno strumento finanziario sottoscritto, del diritto di voto nell'Assemblea speciale dei Soci Finanziatori (di cui all'art. 22 dello Statuto sociale) nonché del diritto di nomina di quattro membri del Consiglio di Sorveglianza e della prerogativa di indicare all'Assemblea il nominativo di un componente indipendente del Consiglio di Sorveglianza. La scadenza del periodo minimo di durata per l'esercizio della facoltà di recesso è stabilito in 7 anni, successivamente prorogato a 10 anni con delibera assembleare del 28.06.2019, dalla data di emissione dei titoli ed agli stessi spettano i privilegi relativi alla postergazione in caso di abbattimento del capitale sociale per perdite ed alla prelazione nel rimborso in caso di scioglimento della Cooperativa.

4.2.5.6 Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427 c.c., comma 1 sub 9), si forniscono le informazioni richieste al riguardo.

Le garanzie reali rilasciate a terzi sono costituite da pegno sulle azioni e/o quote delle seguenti partecipate: Marconi Express S.p.a., Nov s.r.l., Arena Sanità S.p.A., Euganea Sanità S.p.A., Tram di Firenze S.p.A.. La costituzione dei predetti pegni, per un valore complessivo alla data di chiusura del bilancio pari ad euro 6.476.403, si è resa necessaria in favore delle Banche finanziatrici dei relativi progetti in corso di realizzazione da parte delle società innanzi citate.

Le garanzie rilasciate da terzi nell'interesse del Consorzio, per le diverse fattispecie richieste in relazione alla partecipazione, acquisizione e conduzione dei contratti oggetto dell'attività caratteristica della Società, sono schematizzate nei prospetti che seguono.

Restano, in ogni caso, ferme ed impregiudicate le responsabilità di ciascun socio assegnatario dei relativi lavori oggetto delle predette garanzie in ordine agli obblighi di manleva, sanciti dai Regolamenti consortili, da ogni e qualsiasi onere che il Consorzio INTEGRA fosse eventualmente chiamato a sostenere per effetto degli impegni assunti in relazione alle garanzie stesse.

Garanzie rilasciate da Istituti di Credito e Compagnie di Assicurazione a favore di Terzi al 31/12/2023

bancarie	importo lordo	coobblighi non solidali	quota di terzi controgaranzie ricevute	coobblighi solidali	quota di INTEGRA
	A	B	C	D	A - B - C - D
cauzioni provvisorie per gare	-				-
cauzioni definitive per buona esecuzione / manutenzione	19.953.285	9.140.257	1.389.226	1.921.925	7.501.877
svincoli di ritenute / decimi	-				-
rate di saldo					-
restituzioni di fondi pubblici					-
altre					-
SUBTOTALE bancarie E	19.953.285	9.140.257	1.389.226	1.921.925	7.501.877

assicurative	importo lordo	coobblighi non solidali	quota di terzi controgaranzie ricevute	coobblighi solidali	quota di INTEGRA
	A	B	C	D	A - B - C - D
cauzioni provvisorie per gare	30.709.929	15.377.694		810.469	14.521.766
cauzioni definitive per buona esecuzione / manutenzione	534.686.931	233.249.645	11.255.358	5.756.830	284.425.099
svincoli di ritenute / decimi / rate di saldo	10.819.369	6.590.489	3.051.326	440.506	737.047
altre	-				-
SUBTOTALE assicurative F	576.216.228	255.217.827	14.306.684	7.007.805	299.683.912
SUBTOTALE E + F	596.169.513	255.217.827	14.306.684	7.007.805	307.185.789
SUBTOTALE dirette G	9.575.170	-	-	-	9.575.170
TOTALE GENERALE E + F + G	605.744.683	264.358.084	15.695.910	8.929.730	316.760.959

In riferimento ai prospetti di cui innanzi, si segnala che:

- il conteggio degli impegni rispetta le statuizioni dei principi contabili che raccomandano testualmente di *“non [...] procedere alla rappresentazione nei conti d'ordine - per evitare duplicazioni che nuocerebbero alla chiarezza di quegli accadimenti che siano già stati oggetto [...] di rilevazioni nel sistema principale in quanto essi, nell'ipotesi assunta, trovano consequenziale ordinaria collocazione in bilancio”*; pertanto, sono state escluse dalla rappresentazione sopra fornita le garanzie rilasciate da Banche o Compagnie assicurative nell'interesse di INTEGRA a fronte delle anticipazioni contrattuali, in considerazione della circostanza che tali operazioni sono rilevate sia tra i debiti, in relazione all'obbligo di restituzione dell'anticipazione ricevuta, sia tra i crediti, per il corrispondente giroconto delle somme incassate quali crediti vantati nei confronti delle menzionate Cooperative;
- le garanzie dirette, dal punto di vista finanziario, sono costituite da fidejussioni rilasciate nell'interesse delle seguenti partecipate:

nell'interesse di	Beneficiario	importo
SINERGO	vari	3.900.000
Isarco	vari	4.050.000
Empedocle 2	vari	1.625.170
Totale		9.575.170

- per quanto alle garanzie rilasciate in favore di SINERGO S.p.A. si evidenzia che a fine 2023 INTEGRA ha provveduto a rilasciare nell'interesse della propria controllata una fidejussione di euro 3.000.000,00 a garanzia dell'affidamento concesso in favore di quest'ultimo da un intermediario finanziario;
- le riduzioni per coobblighi non solidali evidenziate nei prospetti sopra rappresentati derivano dalla sottoscrizione, in un'apposita appendice alle singole polizze, degli accordi di ripartizione del rischio di rivalsa riconosciuto al fidejussore in misura pro quota e non solidale, in deroga all'art. 1951 c.c. e, dunque, con l'esplicito beneficio della divisione;
- non esistono altri impegni, di qualsivoglia natura, che non siano annoverati nelle precedenti tabelle.

In relazione alle fideiussioni rilasciate da compagnie assicurative a fronte della partecipazione alle commesse gestite da Empedocle 2 e Bolognetta, nessuno stanziamento è stato riflesso nel presente bilancio in considerazione della transazione intervenuta tra le medesime società, il Consorzio e la consorziata di riferimento.

Relativamente a SINERGO, quest'ultima ha rilasciato a favore di terzi fornitori lettere di garanzia per il complessivo importo di € 3.123.991.

Il suddetto importo si riferisce a lettere di garanzia rilasciate in favore dei fornitori delle società partecipate (in particolare per la consortile Scaligera), con le quali la Società si è impegnata a garantire l'obbligazione di pagamento assunta dalla partecipata verso i fornitori medesimi; le garanzie prevedono la preventiva escussione del debitore principale (la partecipata) ed ha validità fino al pagamento dell'ultima fornitura effettuata.

In caso di escussione SINERGO sarà chiamata a concorrere nella misura massima della propria quota di partecipazione alla compagine della società consortile.

Alla data di redazione del presente bilancio, per nessuna delle predette garanzie, risultano pervenute né contestazioni né richieste di pagamento.

4.2.5.7 Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1 lettera 13 c.c. si attesta che non vi sono elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

4.2.5.8 Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Non vi sono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, che possano influenzare in modo significativo la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter Codice Civile.

4.2.5.9 Informazioni su operazioni con parti correlate

L'attività della società è orientata strutturalmente dal proprio statuto e dai propri regolamenti ad effettuare operazioni con le proprie cooperative associate, essendo INTEGRA un consorzio di cooperative che opera in nome proprio ma per conto e nell'interesse dei consorziati e che pertanto consegue il proprio scopo mutualistico attraverso la realizzazione di operazioni economiche con i propri soci. Pertanto i rapporti intrattenuti con i soci nell'ambito della normale gestione operativa derivante dall'assegnazione dei lavori acquisiti non possono essere ricompresi nella presente categoria. Infatti i soci di INTEGRA direttamente, o indirettamente, anche attraverso società controllate, fiduciari o interposte persone:

- non controllano la società, non ne sono controllati, non sono sottoposti a comune controllo;
- non detengono una partecipazione nella società tale da poter esercitare un'influenza notevole su quest'ultima;
- non esercitano il controllo sulla società congiuntamente con altri soggetti.

Per tali ragioni i rapporti che INTEGRA intrattiene con i propri soci non rientrano tra quelli previsti con le Parti Correlate.

Tenuto conto di quanto sopra, ed in accordo con quanto previsto dalla normativa di riferimento, si identificano, a livello consolidato, le seguenti controparti correlate:

1. Marconi Express S.p.A., con cui sussistono rapporti di rilievo in campo finanziario;
2. Le società collegate e controllate non consolidate;
3. I Membri del Consiglio di Gestione, del Consiglio di Sorveglianza e dell'Organismo di Vigilanza, per le eventuali componenti diverse dai compensi previsti dall'art. 2427 c.c., comma 16°.

Con riferimento agli artt. 2497 bis e ter c.c., si ribadisce che le deliberazioni degli organi collegiali di INTEGRA prescindono da qualsivoglia conflitto d'interesse con i Soci e che i rapporti - sia con questi ultimi sia con le partecipate - sono intrattenuti a normali condizioni di mercato, per cui non alterano in alcun modo i risultati di INTEGRA né esplicano effetti particolari sulla gestione.

In ogni caso, le condizioni di mercato vagliate nell'intrattenere rapporti con parti correlate sono state prese in considerazione non soltanto nei risvolti quantitativi, a cominciare dal prezzo e dalle modalità di pagamento, ma anche per le motivazioni che hanno indotto a preferire tali soggetti ai terzi.

I citati rapporti sono - essenzialmente - riconducibili a prestazioni di servizi ed a finanziamenti, per le seguenti causali:

- consulenze tecniche ed amministrative specie per quanto attiene alle questioni legali, progettuali, finanziarie e del personale, in considerazione dell'innegabile risparmio di costi, derivante dalla comune gestione di siffatte problematiche;
- acquisizione ed assegnazione di contratti d'appalto per costruzioni civili ed infrastrutturali e di servizi;
- distacchi di personale ad elevata specializzazione;
- interessi, in genere parametrati ai tassi riservati alla migliore clientela, sui conti correnti di corrispondenza intrattenuti - per lo più, fruttiferi - e che accolgono temporanei trasferimenti di liquidità;
- commissioni su impegni fideiussori e lettere di patronage, a garanzia delle anticipazioni e delle obbligazioni contrattuali, nonché dei fidi concessi da primari Istituti di Credito, in sostanziale assonanza con quelle lucrate, per analoghe causali, da operatori del settore.

I seguenti prospetti compendiano gli esiti numerici dei saldi con le sopra individuate controparti che configurano Parti Correlate, dal punto di vista sia economico, sia patrimoniale.

Valori di Conto Economico consolidato per l'esercizio 2023

PARTI CORRELATE	Proventi da cessioni o prestazioni	Ribaltamento Costi	Proventi Finanziari	Costi per acquisti o prestazioni	Addebito Costi	Oneri Finanziari	SALDO ECONOMICO
CONTROLLATE NON CONSOLIDATE (A)	628.119	317.667	76.541	(9.316.706)	-	-	(8.370.919)
TERRICCIOLA S.c.a.r.l.	694		1.430	(7.661)			(6.967)
TAVI S.c.a.r.l.	627.211			(5.237.717)			(4.610.506)
Lavori Taurianova scarl	214			(8.046)			(7.832)
Scaligera scarl	-	317.667	75.111	(4.063.282)			(3.745.614)
COLLEGATE (B)	84.919	-	-	(31.722)	-	-	53.228
SICI S.c.a.r.l.				(3.450)			(3.420)
Accademia S.c.a.r.l.	84.919			(28.272)			56.648
ALTRE PARTECIPAZIONI (C)	926.603	-	907.698	-	-	-	1.834.301
MARCONI EXPRESS SPA (*)	926.603	-	907.698	-	-	-	1.834.301
TOTALE (A + B + C)	1.639.641	317.667	984.239	(9.348.428)	-	-	(6.483.391)

CAPITOLO 1 /
Informazioni generaliCAPITOLO 2 /
Relazione sulla gestioneCAPITOLO 3 /
Bilancio d'esercizio al 31/12/2023CAPITOLO 4 /
Bilancio consolidato al 31/12/2023CAPITOLO 5 /
Allegato al BilancioCAPITOLO 6 /
Relazioni della Società di Revisione

Valori di Stato Patrimoniale Consolidato al 31 dicembre 2023

PARTI CORRELATE	Quota di Partecipazione versata	Crediti Commerciali	Crediti Finanziari	Debiti Commerciali	Debiti Finanziari	SALDO PATRIMONIALE
CONTROLLATE NON CONSOLIDATE (A)	27.600	2.776.230	665.419	(6.885.131)	-	(3.415.883)
TERRICCIOLA S.c.a.r.l.	5.100	2.136		(14.370)		(7.134)
TAVI S.c.a.r.l.	5.100	2.148.941	510.070	(4.627.587)		(1.963.476)
Lavori Taurianova scarl	12.000	277.798	155.349	(385.207)		59.940
Scaligera scarl	5.400	345.355		(1.857.968)		(1.505.212)
COLLEGATE (B)	6.000	226.893	418.000	(91.121)	-	559.773
SICI S.c.a.r.l.	5.000	5.722		(43.154)		(32.432)
Accademia S.c.a.r.l.	1.000	221.172	418.000	(47.967)		592.205
ALTRE PARTECIPAZIONI (C)	6.016.643	476.325	9.986.132	-	-	16.479.100
MARCONI EXPRESS SPA (*)	6.016.643	476.325	9.986.132			16.479.100
TOTALE (A + B + C)	6.050.243	3.479.448	11.069.551	(6.976.252)	-	13.622.990

(*) Si segnala che la Società non è assoggettata all'attività di direzione e coordinamento da parte di un altro ente, di cui agli artt. 2497 sexies e septies c.c..

4.2.5.10 Informazioni su fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Successivamente alla chiusura del periodo in esame, il Consorzio ha proseguito la propria attività di acquisizione dei contratti da assegnare alle imprese consorziate, seppur in un contesto di riferimento influenzato dall'evolversi e aggravarsi di numerosi fattori di incertezza e complessità, quali i conflitti internazionali che impattano direttamente ed indirettamente sulle nostre economie, in continuo divenire.

L'evolvere della guerra, l'impatto dell'inflazione, la revisione dei tassi di interesse delle banche centrali, la questione del debito e delle bolle speculative legate ai prezzi dell'energia e delle materie prime, il continuo stato di perenne periodo elettorale (amministrative o politiche europee) sono alcune delle questioni che si sono manifestate e che avranno impatto nei prossimi mesi.

Tali incertezze si inseriscono in uno scenario comunque che potrebbe garantire una crescita in considerazione dell'impatto normativo favorevole per:

1. le normative speciali in attuazione del PNRR;
2. le decretazioni d'urgenza succedutesi per contrastare caro prezzi e caro energia;
3. il nuovo Codice dei contratti pubblici in attuazione della Legge delega n. 78/2022;

Nonostante quanto sopra, sia il mercato delle costruzioni che dei servizi, hanno subito notevole impatto per effetto dei fenomeni del caro materiali e aumento del costo dell'energia, manifestatisi unitamente all'impennata dell'inflazione, all'incremento dei tassi e alle difficoltà della catena di approvvigionamento. I fenomeni sopra descritti e gli effetti della variazione dei prezzi delle materie prime e dell'energia hanno influenzato anche l'attività del Consorzio e della propria base sociale, sia nella fase di partecipazione alle gare che in quella di esecuzione dei progetti e contratti già acquisiti e in corso.

In tale contesto, a partire dall'anno 2021 e fino ai primi mesi del 2023, il Consorzio ha registrato un calo delle acquisizioni e un forte rallentamento delle attività di produzione dei lavori in corso, con conseguente contrazione dei corrispondenti ricavi rappresentati dai contributi consortili applicati all'attività tecnico commerciale e all'attività tecnico amministrativa svolta in corso di acquisizione.

Al 30 giugno 2023, la Società ha riportato un risultato intermedio positivo per euro 461.775.

Nella seconda parte dell'anno, invece, per effetto dell'emanazione dei Decreti Aiuti e dei bandi riferiti alle iniziative del PNRR, si è assistito ad una significativa ripresa delle attività di partecipazione alle gare ed esecuzione dei lavori in corso, che ha determinato il superamento dell'obiettivo acquisitivo che era preventivato per il 2023 (euro 642 milioni) arrivando ad Euro 713 milioni, con conseguente recupero dei volumi e dei ricavi della Società.

Contestualmente, il Consorzio ha proseguito le attività di monitoraggio delle commesse in corso, con particolare riferimento oltre che all'evoluzione e alle difficoltà derivanti dallo squilibrio dei contratti generato dai fenomeni sopra descritti, anche con riguardo alle commesse revocate e ai complessi rapporti scaturenti dalle varie situazioni derivate dalle crisi delle consorziate revocate.

Il Consorzio continua dunque nella gestione delle criticità e dei contenziosi conseguenti alle situazioni di cui sopra, verificando l'evoluzione dei rapporti che hanno formato oggetto delle transazioni sottoscritte con le consorziate in crisi.

Sul fronte dell'organizzazione interna si è proseguito nel solco della riorganizzazione già avviata della struttura che comprende il potenziamento e la costituzione di alcune nuove aree aziendali, suddivise per responsabilità e competenze, con l'obiettivo di addivenire alla completa definizione e funzionalità delle strutture a regime per poter proseguire con efficacia il proprio scopo sociale e le attività di promozione, servizi e sviluppo a favore della base sociale.

In data 05 settembre 2022 Coopfond ha provveduto, nei termini previsti di cui alla delibera dell'assemblea straordinaria del 16 giugno 2022, alla sottoscrizione dell'aumento di nr. 1.200 strumenti finanziari partecipativi per il complessivo importo di € 1.200.000,00 detenuti da quest'ultima nel Consorzio, mediante conversione parziale del credito derivante dal finanziamento concesso in favore di quest'ultimo di € 3.000.000,00 di cui al contratto stipulato tra le parti in data 11 settembre 2021. In data 7 febbraio 2023 il Consorzio ha presentato ai soci all'Assemblea il proprio nuovo Piano Industriale e sta perseguendo l'obiettivo di incrementare le potenzialità e capacità della base sociale, anche promuovendo l'adesione di nuovi soci.

Attività commerciale al 30.04.2023

Per l'anno 2024 INTEGRA si è data l'obiettivo acquisitivo di 700 milioni di euro, in linea con quanto è stato raggiunto per l'anno 2023.

Nei primi quattro mesi di quest'anno si sono consuntivati circa 390 milioni di euro, superiori del 67% rispetto all'obiettivo del primo quartile del 2024, di 233 milioni di euro.

Andamento del mercato delle costruzioni al 30.04.2024

Le previsioni per il 2024 sono condizionate da un quadro macroeconomico incerto, influenzato da inflazione, politica monetaria e tensioni geopolitiche. Si prevede una riduzione del 7,4% degli investimenti in costruzioni, principalmente a causa del calo degli investimenti in manutenzione straordinaria. Tuttavia, si attende una crescita del 20% negli investimenti in opere pubbliche, sostenuta dall'accelerazione degli investimenti del PNRR.

Mercato del Credito

Il settore delle costruzioni ha affrontato una lunga crisi finanziaria, con una diminuzione significativa dei finanziamenti erogati alle imprese. Nel 2023, i finanziamenti complessivi per investimenti in costruzioni sono diminuiti del 5,1%, con una contrazione del 15,1% nei mutui per investimenti residenziali. Anche la domanda di credito da parte delle imprese è in calo, influenzata dagli alti costi di finanziamento e dal rallentamento economico.

Investimenti Pubblici e PNRR

Gli investimenti in opere pubbliche sono cresciuti del 18% nel 2023, sostenuti principalmente dal PNRR e dalla chiusura della programmazione dei fondi strutturali europei 2014-2020. Tuttavia, la spesa effettiva del PNRR è risultata inferiore

alle attese, raggiungendo solo il 14,7% delle risorse europee a fine novembre 2023.

Per il 2024, è essenziale monitorare la continuità degli investimenti eliminati dal PNRR e superare le tensioni finanziarie derivanti dalla revisione del Piano. È necessario quindi presidiare il ciclo commerciale e la regolarità dei pagamenti auspicando una semplificazione delle fasi autorizzative per accelerare l'inizio dei lavori.

In conclusione il 2023 ha rappresentato un anno positivo per il settore delle costruzioni, nonostante le difficoltà economiche generali. Gli incentivi fiscali e il PNRR hanno svolto un ruolo cruciale nel sostenere gli investimenti. Tuttavia, per mantenere questa crescita, è necessario affrontare le sfide legate al credito e garantire la continuità degli investimenti pubblici e privati, in particolare attraverso il PNRR. Le previsioni per il 2024 indicano una riduzione degli investimenti in costruzioni, ma un significativo aumento nelle opere pubbliche potrebbe bilanciare questo calo, sostenendo il settore nel lungo termine.

Attività gestionale tecnico / amministrativa

Successivamente alla chiusura dell'esercizio 2023, è proseguita l'attività di controllo e monitoraggio dei lavori assegnati alle cooperative in difficoltà, al fine di garantire la continuità dei contratti e supportare le consorziate assegnatarie, anche rispetto alla fase emergenziale conseguente al dilagare del fenomeno di caro materiali e caro energia, e visto il ritardare di molte amministrazioni nell'assicurare la piena copertura del costo delle prestazioni, già eseguite e ancora da eseguire.

INTEGRA ha operato cercando di preservare il proprio ruolo consortile e mutualistico, dando supporto ai soci anche nella gestione delle diverse problematiche che si sono registrate rispetto alla pianificazione e all'andamento delle commesse in corso.

L'attività di produzione dei lavori ha ripreso impulso con l'emanazione dei provvedimenti emergenziali e con le previsioni di intervento sulla revisione prezzi portate dalla Legge di Bilancio e dal Nuovo Codice Appalti.

Cionondimeno, vi sono ancora casi in cui i contratti e le imprese non hanno trovato le giuste misure di riequilibrio, con conseguente esigenza di interventi di supporto, rimedio e soluzione, anche sotto il profilo tecnico, contrattuale ed economico - finanziario.

L'attività dell'ufficio tecnico risulta pertanto, a tutt'oggi, impegnata nel monitoraggio di alcune commesse che hanno registrato difficoltà di avanzamento per eccessiva onerosità e/o sopravvenuta impossibilità di esecuzione delle prestazioni, registrate anche da parte delle pubbliche committenze.

Nel corso dell'esercizio 2024, primo trimestre, il Consorzio, in conformità al proprio ruolo istituzionale e nel perseguimento dello scopo mutualistico, ha stipulato 31 nuovi contratti che sono stati assegnati a n. 25 soci consorziati distribuiti sul territorio nazionale. La produzione per "Ricavi da Sal" nel primo trimestre è di circa 118 milioni di euro.

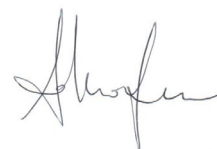
Intanto sono proseguite le attività di ricognizione e confronto dei rischi derivanti dalla gestione dei rapporti con le consorziate revocate, al fine di definire le reciproche posizioni, anche a tutela del Consorzio, e facilitare il decorso delle procedure concorsuali cui sono assoggettate.

INTEGRA ha altresì proseguito nel rapporto con i principali istituti di credito, leasing e factoring al fine di verificare la possibilità di strutturare e perfezionare operazioni di anticipazione e cessione di crediti, anche al fine di sopperire al cronico ritardo nei pagamenti da parte di alcuni committenti pubblici.

4.2.5.11 Informazioni relative agli strumenti finanziari derivanti dall'ex art. 2427-bis del Codice Civile

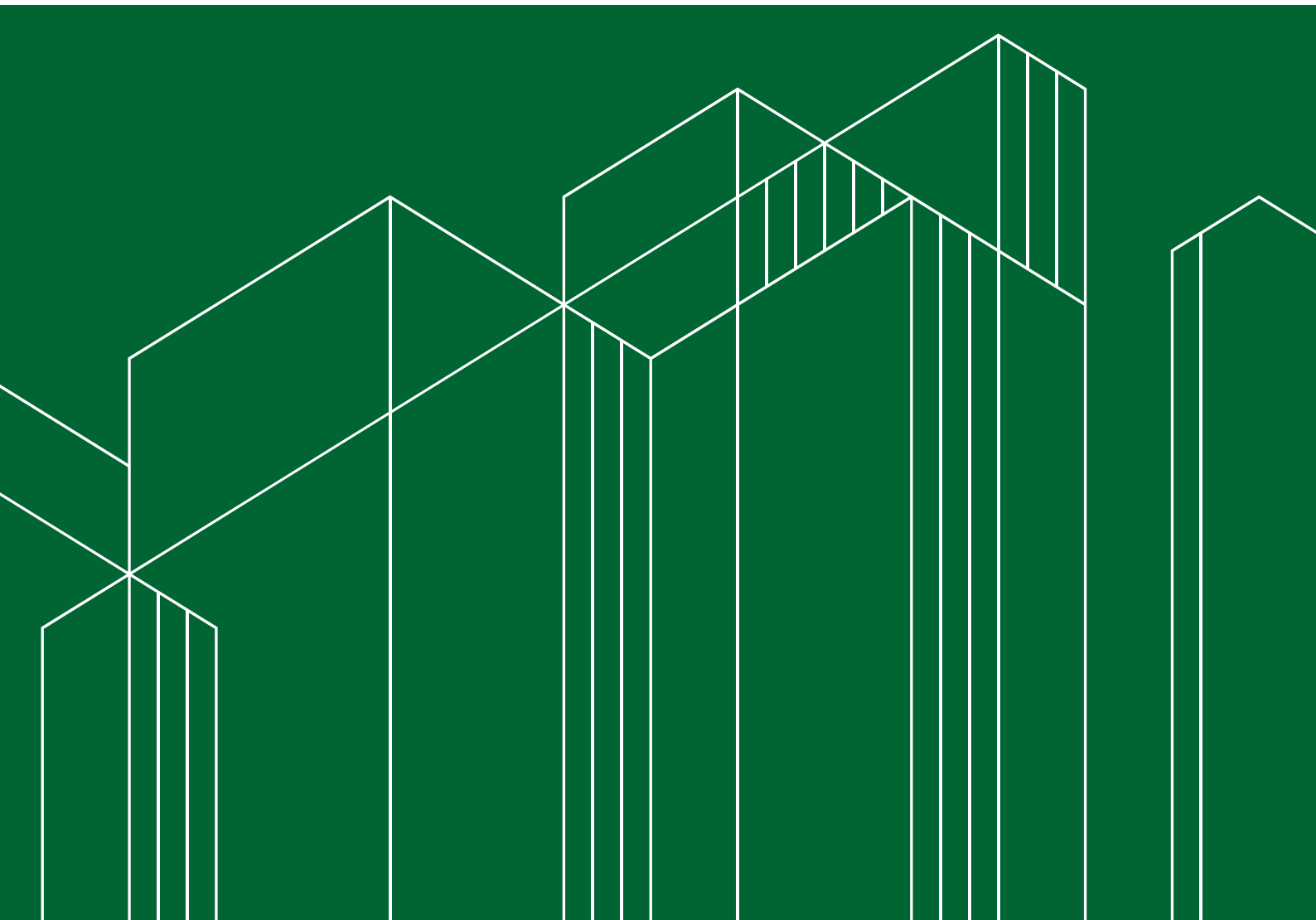
Nel corso dell'esercizio non sono stati sottoscritti contratti aventi ad oggetto strumenti finanziari derivati.

Il Presidente del Consiglio di Gestione
Adriana Zagarese



CAPITOLO 5

Allegato al Bilancio



5.1 ALLEGATO AL BILANCIO

“La società ha scopo mutualistico” e “lo scopo mutualistico viene perseguito in particolare attraverso l’acquisizione da parte della Società di contratti aventi ad oggetto l’esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti e/o la prestazione di servizi pubblici o privati da assegnare ai soci” (art. 3 dello Statuto).

Il singolo socio assegnatario, in forza delle previsioni del Regolamento disciplinante l’Assegnazione e l’Esecuzione dei Contratti, assume “la predisposizione dei mezzi e dell’organizzazione necessari per l’esecuzione dei Lavori e la gestione del rischio economico del Contratto”, contratto che viene affidato alle medesime condizioni economiche e finanziarie definite con le Stazioni Appaltanti, nonché “ogni responsabilità comunque connessa alla realizzazione delle opere ad esso assegnate da Consorzio Integra, negli stessi termini in cui tale responsabilità è stata assunta dal medesimo, sia nei confronti del Committente che dei terzi, anche ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1667, 1669 c.c. obbligandosi a manlevare Consorzio Integra qualora questi sia chiamato a rispondere per qualsivoglia titolo contrattuale o extra contrattuale, nei confronti del Committente e/o di terzi”.

Ne consegue pertanto che, a norma dello Statuto e dei regolamenti che disciplinano i rapporti fra la Società e le sue associate, i rischi derivanti dai contratti stipulati con i Committenti e tutte le garanzie prestate ai sensi dei medesimi ricadono sulle cooperative assegnatarie.

Tale peculiarità si riflette anche sull’impostazione contabile adottata ed emerge sia nel rendiconto economico, che recepisce i proventi dell’attività consortile svolta nell’interesse delle associate, nonché i servizi per i lavori dalle stesse eseguiti, sia nello stato patrimoniale, che espone all’attivo crediti verso stazioni appaltanti cui corrispondono, in parte, debiti nei confronti delle cooperative esecutrici dei lavori e che costituiscono pertanto “*partite di giro*” o “*partite attribuibili alle cooperative*” evidenziate nei commenti della Nota Integrativa.

Il tutto comporta, con riferimento alle “*partite attribuibili alle cooperative*”, che la parte debitoria sarà onorata unicamente se e in quanto le cooperative correttamente adempiranno alle rispettive obbligazioni, sia per quanto concerne quanto classificato a breve termine che a medio e che non sussistono - con riferimento a tali partite - rischi di mancato recupero dei valori iscritti nell’attivo, in quanto compensati da corrispondenti valori iscritti nel passivo.

Pertanto, ai fini di una migliore comprensione della situazione patrimoniale della Società e dei rischi cui la stessa è effettivamente esposta, le voci dell’attivo e del passivo sono state esposte nei prospetti che seguono depurando dalle stesse voci i valori risultanti dalle suddette “*partite di giro*”.

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO (importi in euro)	31/12/2022	INTEGRA	COOPERATIVE	31/12/2023	INTEGRA	COOPERATIVE
A) CREDITI V/SOCI PER VERSAM. ANCORA DOVUTI:	1.509.664	1.509.664		1.546.288	1.546.288	-
- Parte richiamata	1.509.664	1.509.664		1.546.288	1.546.288	-
B) IMMOBILIZZAZIONI:						
I Immobilizzazioni immateriali:						
1) costi di impianto e di ampliamento						
2) costi di sviluppo						
3) diritti di brevetto industriale e utilizz. opere ingegno						
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	347.709	347.709		208.887	208.887	-
5) avviamento						
6) immobilizzazioni in corso e acconti	81.453	81.453		81.453	81.453	-
7) altre						
Totale immobilizzazioni immateriali:	429.162	429.162	-	290.340	290.340	-
II Immobilizzazioni materiali:						
1) terreni e fabbricati						
2) impianti e macchinario	2.307	2.307		1.294	1.294	-
3) attrezzature industriali e commerciali						
4) altri beni	50.189	50.189		37.430	37.430	-
5) immobilizzazioni in corso e acconti						
Totale immobilizzazioni materiali:	52.496	52.496	-	38.724	38.724	-
III Immobilizzazioni finanziarie:						
1) Partecipazioni in:						
a) imprese controllate	5.220.915	5.220.915	-	6.782.384	6.782.384	-
b) imprese collegate						
c) imprese controllanti						
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti						
d bis) altre imprese	12.874.584	5.453.524	7.421.060	12.879.190	5.454.330	7.424.860
2) Crediti:						
a) verso imprese controllate						
- entro 12 mesi	-	-	-	-	-	-
- oltre 12 mesi	2.400.000	2.400.000	-	2.400.000	2.400.000	
b) verso imprese collegate						
c) verso controllanti						
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti						
d bis) verso altri						
- entro 12 mesi	-	-	-	-	-	-
- oltre 12 mesi	25.974.578	13.309.941	12.664.637	21.079.202	12.229.496	8.849.706
3) altri titoli	-	-	-	-	-	-
4) strumenti finanziari derivati attivi						
Totale immobilizzazioni finanziarie:	46.470.077	26.384.380	20.085.697	43.140.776	26.866.210	16.274.566
Totale immobilizzazioni (B)	46.951.735	26.866.038	20.085.697	43.469.840	27.195.274	16.274.566

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO (importi in euro)	31/12/2022	INTEGRA	COOPERATIVE	31/12/2023	INTEGRA	COOPERATIVE
C) ATTIVO CIRCOLANTE						
I Rimanenze:						
1) materie prime, sussidiarie e di consumo						
2) prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati						
3) lavori in corso su ordinazione						
4) prodotti finiti e merci						
5) acconti						
Totale rimanenze						
II Crediti: (con indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)						
1) verso clienti						
- entro 12 mesi	369.309.557	27.988.835	341.320.722	416.455.977	29.406.378	387.049.599
- oltre 12 mesi						
2) verso imprese controllate						
3) verso imprese collegate						
4) verso controllanti						
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti						
5 bis) crediti tributari	16.364.205	417.777	15.946.428	13.123.225	479.583	12.643.642
5 ter) imposte anticipate	487.171	487.171	-	291.924	291.924	-
5 quater) verso altri	2.996.868	2.652.960	343.908	2.682.146	2.564.365	117.781
Totale crediti	389.157.801	31.546.743	357.611.058	432.553.272	32.742.250	399.811.022
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:						
1) partecipazioni in imprese controllate						
2) partecipazioni in imprese collegate						
3) partecipazioni in imprese controllanti						
3 bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti						
4) altre partecipazioni						
5) Strumenti finanziari derivati attivi						
6) altri titoli						
7) altre						
Totale attività finanziarie che non costituiscono imm.ni						
IV Disponibilità liquide:						
1) depositi bancari e postali	52.330.314	7.181.426	45.148.888	77.871.247	7.715.154	70.156.093
2) assegni						
3) denaro e valori in cassa	4.029	4.029	-	4.897	4.897	-
Totale disponibilità liquide	52.334.343	7.185.455	45.148.888	77.876.144	7.720.051	70.156.093
Totale attivo circolante	441.492.144	38.732.198	402.759.946	510.429.416	40.462.301	469.967.115
D) RATEI E RISCONTI:						
ratei e risconti attivi	204.564	204.564	-	307.794	307.794	-
Totale ratei e risconti	204.564	204.564	-	307.794	307.794	-
TOTALE ATTIVO	490.158.107	67.312.464	422.845.643	555.753.338	69.511.657	486.241.681

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO (importi in euro)	31/12/2022	INTEGRA	COOPERATIVE	31/12/2023	INTEGRA	COOPERATIVE
A) PATRIMONIO NETTO:						
I Capitale sociale	44.735.492	44.735.492	-	43.254.766	43.254.766	-
II Riserva da sovrapprezzo azioni						
III Riserve di rivalutazione						
IV Riserva legale	1.014.304	1.014.304	-	1.200.753	1.200.753	-
V Riserve statutarie	813.613	813.613	-	813.613	813.613	-
VI Altre riserve, distintamente indicate	311.893	311.893	-	628.025	628.025	-
VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi						
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	(4.780.809)	(4.780.809)	-	(4.364.407)	(4.364.407)	-
IX Utile (perdita) dell'esercizio	621.496	621.496	-	560.921	560.921	-
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio						
Totale patrimonio netto	42.715.989	42.715.989	-	42.093.671	42.093.671	-
B) FONDI PER RISCHI E ONERI						
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili						
2) per imposte, anche differite						
3) strumenti finanziari derivati passivi						
4) altri	8.921.865	8.921.865	-	8.033.022	8.033.022	-
Totale fondi per rischi e oneri	8.921.865	8.921.865	-	8.033.022	8.033.022	-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	206.832	206.832	-	183.778	183.778	-
D) DEBITI (con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)						
1) obbligazioni						
2) obbligazioni convertibili						
3) debiti verso soci per finanziamenti						
- entro 12 mesi						
- oltre 12 mesi	18.827.783	-	18.827.783	14.261.437	54.800	14.206.637
4) debiti verso banche						
5) debiti verso altri finanziatori						
- entro 12 mesi	3.760	3.760	-	3.760	3.760	-
- oltre 12 mesi	1.800.000	1.800.000	-	1.796.240	1.796.240	-
6) acconti	50.446.597	-	50.446.597	55.127.886	-	55.127.886
7) debiti verso fornitori						
- entro 12 mesi	358.655.534	8.295.578	350.359.956	423.623.501	10.426.107	413.197.394
- oltre 12 mesi						
8) debiti rappresentati da titoli di credito						
9) debiti verso imprese controllate						
10) debiti verso imprese collegate						
11) debiti verso controllanti						
11 bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti						
12) debiti tributari	265.023	265.023	-	330.429	330.429	-
13) debiti v/ istituti prev.za e sicurezza sociale	231.360	231.360	-	224.703	224.703	-
14) altri debiti	8.072.534	4.861.227	3.211.307	10.009.633	6.299.869	3.709.764
Totale debiti	438.302.591	15.456.948	422.845.643	505.377.589	19.135.908	486.241.681
E) RATEI E RISCONTI						
Ratei e risconti passivi	10.830	10.830	-	65.278	65.278	-
Totale ratei e risconti	10.830	10.830	-	65.278	65.278	-
TOTALE PASSIVO	490.158.107	67.312.464	422.845.643	555.753.338	69.511.657	486.241.681



CONTO ECONOMICO (importi in euro)	31/12/2022	INTEGRA	COOPERATIVE	31/12/2023	INTEGRA	COOPERATIVE
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	470.130.201	8.749.185	461.381.016	540.026.486	12.599.747	527.426.739
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti						
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione						
4) incrementi immobilizzazioni per lavori interni						
5) altri ricavi e proventi	740.850	740.850	-	1.308.702	1.308.702	-
Totale valore della produzione (A)	470.871.051	9.490.035	461.381.016	541.335.188	13.908.449	527.426.739
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:						
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	128.882	128.882	-	124.135	124.135	-
7) per servizi	463.487.557	2.106.541	461.381.016	530.501.279	3.074.540	527.426.739
8) per godimento beni di terzi	1.735.376	1.735.376	-	1.765.646	1.765.646	-
9) per il personale:						
a) salari e stipendi	3.267.250	3.267.250	-	3.571.823	3.571.823	-
b) oneri sociali	809.390	809.390	-	870.604	870.604	-
c) trattamento fine rapporto	234.243	234.243	-	253.292	253.292	-
d) trattamento di quiescenza e simili						
e) altri costi	166.526	166.526	-	172.461	172.461	-
Totale costi per il personale	4.477.409	4.477.409	-	4.868.180	4.868.180	-
10) ammortamenti e svalutazioni:						
a) ammortamenti delle immobilizz. Immateriali	163.448	163.448	-	146.373	146.373	-
b) ammortamenti delle immobilizz. Materiali	20.517	20.517	-	18.486	18.486	-
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni						
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-	-	600.000	600.000	-
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci						
12) accantonamenti per rischi	300.000	300.000	-	1.050.000	1.050.000	-
13) altri accantonamenti						
14) oneri diversi di gestione	438.664	438.664	-	2.946.191	2.946.191	-
Totale costi della produzione (B)	470.751.853	9.370.837	461.381.016	542.020.290	14.593.551	527.426.739
(A-B) DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	119.198	119.198	-	(685.102)	(685.102)	-
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI						
15) proventi da partecipazioni:						
a) in imprese controllate						
b) in imprese collegate						
c) in imprese controllanti						
d) in imprese sottoposte al controllo delle controllanti						
e) in altre imprese						
16) altri proventi finanziari	1.278.583	1.081.898	196.685	2.756.825	2.260.700	496.125

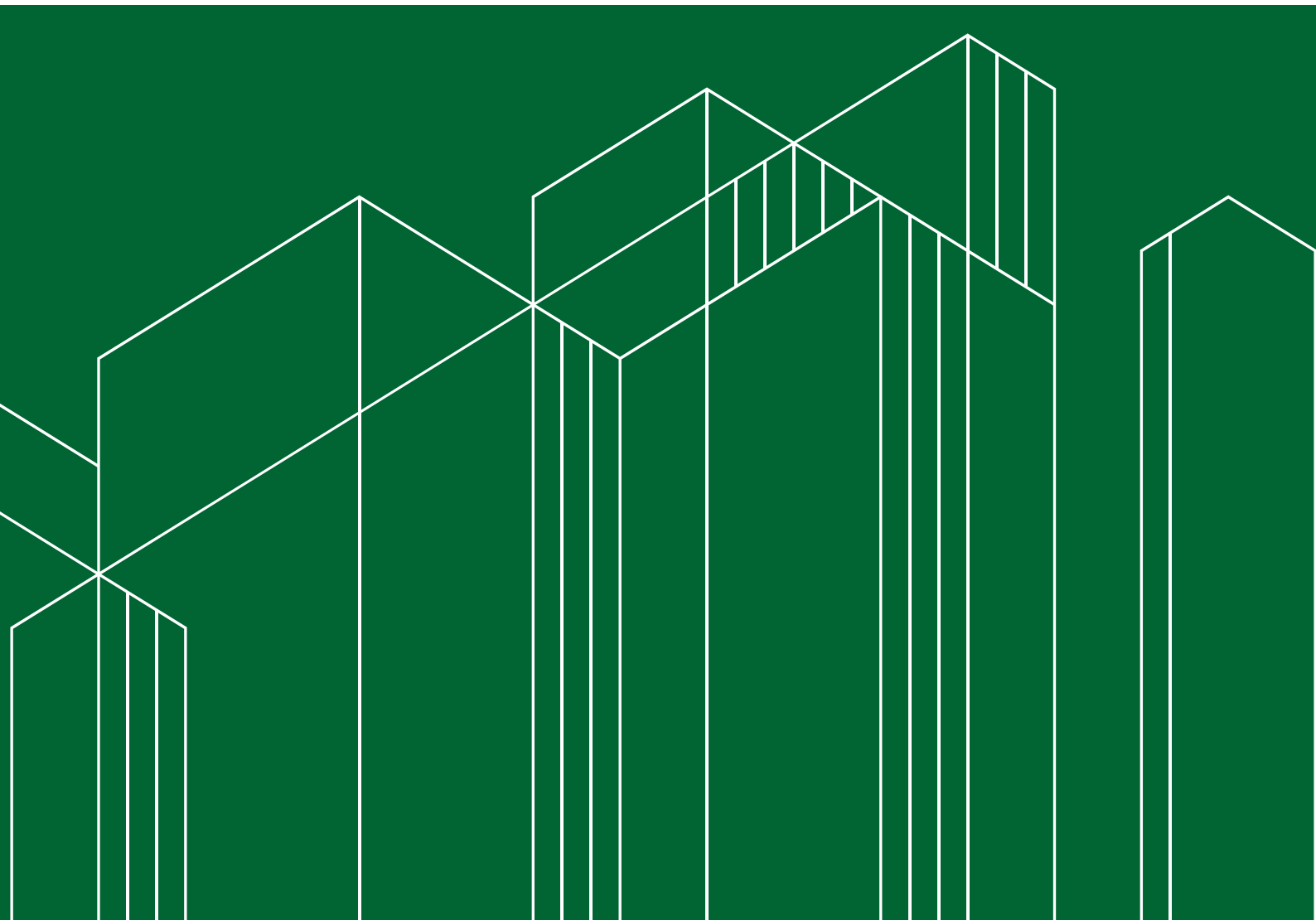
segue

CONTO ECONOMICO (importi in euro)	31/12/2022	INTEGRA	COOPERATIVE	31/12/2023	INTEGRA	COOPERATIVE
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni						
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni						
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
d) proventi diversi dai precedenti:	1.278.584	1.081.898	196.685	2.756.825	2.260.700	496.125
i) da altre imprese	1.092.667	895.981	196.685	2.395.569	1.899.444	496.125
ii) da imprese controllate	185.917	185.917	-	361.256	361.256	-
iii) da imprese collegate						
iv) da imprese controllanti						
v) da imprese sottoposte al controllo delle controllanti						
17) interessi e altri oneri finanziari	(772.455)	(575.770)	(196.685)	(1.310.556)	(814.431)	(496.125)
i) verso altre imprese	(772.066)	(575.381)	(196.685)	(1.310.555)	(814.430)	(496.125)
ii) verso imprese controllate	(389)	(389)	-	(1)	(1)	-
iii) verso imprese collegate						
iv) verso imprese controllanti						
v) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti						
17-bis) utili e perdite su cambi						
Totale proventi e oneri finanziari (+15 +16 - 17 +/-17 bis)	506.128	506.128	-	1.446.269	1.446.269	-
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE						
18) rivalutazioni:						
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
d) di strumenti finanziari derivati						
19) svalutazioni						
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
d) di strumenti finanziari derivati						
Totale delle rettifiche di valore delle attività e passività finanziarie (18 - 19)						
Risultato prima delle imposte (A - B +/- C +/- D)	625.326	625.326	-	761.167	761.167	-
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(3.830)	(3.830)	-	(200.246)	(200.246)	-
21) Utile (perdite) dell'esercizio	621.496	621.496	-	560.921	560.921	-

CAPITOLO 1 /
Informazioni generaliCAPITOLO 2 /
Relazione sulla gestioneCAPITOLO 3 /
Bilancio d'esercizio al 31/12/2023CAPITOLO 4 /
Bilancio consolidato al 31/12/2023CAPITOLO 5 /
Allegato al BilancioCAPITOLO 6 /
Relazioni della Società di Revisione

CAPITOLO 6

Relazioni della Società di Revisione



6.1 RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AL BILANCIO DI ESERCIZIO



Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39
e dell'art. 15 della Legge 31 gennaio 1992, n. 59

Ria Grant Thornton S.p.A.
Via San Donato, 197
40127 Bologna
T +39 051 6045911

Ai Soci del Consorzio Integra Società Cooperativa
Via Marco Emilio Lepido, 182/2
40132 Bologna

ed alla Lega Nazionale Cooperative e Mutue
Ufficio Certificazioni

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio del Consorzio Integra Società Cooperativa (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità dei componenti del consiglio di gestione e del consiglio di sorveglianza per il bilancio d'esercizio

I componenti del consiglio di gestione sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.



Società di revisione ed organizzazione contabile Sede Legale: Via Melchiorre Gioia n. 8 - 20124 Milano - Iscrizione al registro delle imprese di Milano Codice Fiscale e P.IVA n.02342440399 - R.E.A. 1965420 Registro dei revisori legali n.157902 già iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione tenuto dalla CONSOB al n. 49 Capitale Sociale: € 1.832.610,00 interamente versato Uffici: Ancona-Bari-Bologna-Cagliari-Firenze-Milano-Napoli-Padova-Palermo-Perugia-Rimini-Roma-Torino-Trento-Treviso
Grant Thornton refers to the brand under which the Grant Thornton member firms provide assurance, tax and advisory services to their clients and/or refers to one or more member firms, as the context requires. Ria Grant Thornton spa is a member firm of Grant Thornton International Ltd (GTIL). GTIL and the member firms are not a worldwide partnership. GTIL and each member firm is a separate legal entity. Services are delivered by the member firms. GTIL does not provide services to clients. GTIL and its member firms are not agents of, and do not obligate one another and are not liable for one another's acts or omissions.

www.ria-grantthornton.it



I componenti del consiglio di gestione sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

I componenti del consiglio di gestione utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il consiglio di sorveglianza ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dai componenti del consiglio di gestione, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dei componenti del consiglio di gestione del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;



- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

I componenti del consiglio di gestione del Consorzio Integra Società Cooperativa sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Consorzio Integra Società Cooperativa al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio del Consorzio Integra Società Cooperativa al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio del Consorzio Integra Società Cooperativa al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

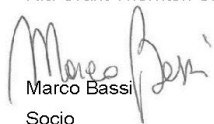
Adempimenti in merito al rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione

I componenti del consiglio di gestione sono responsabili del rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione e, in particolare, di quelle contenute negli articoli 4, 5, 7, 8, 9 e 11 della Legge n. 59 del 31 gennaio 1992, ove applicabili, nonché delle dichiarazioni rese ai sensi dell'articolo 2513 del Codice Civile.

Come richiesto dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 novembre 2006, abbiamo verificato, con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, il rispetto da parte della Società delle disposizioni sopra menzionate.

Bologna, 28 maggio 2024

Ria Grant Thornton S.p.A.


Marco Bassi
Socio

6.2 RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO



**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39**

Ria Grant Thornton S.p.A.
Via San Donato, 197
40127 Bologna

T +39 051 6045911

*Ai Soci del Consorzio Integra Società Cooperativa
Via Marco Emilio Lepido, 182/2
40132 Bologna*

ed alla Lega Nazionale Cooperative e Mutue
Ufficio Certificazioni

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Consorzio Integra Società Cooperativa (il "Gruppo" o il "Gruppo Integra"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Consorzio Integra Società Cooperativa in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità dei componenti del consiglio di gestione e del consiglio di sorveglianza per il bilancio consolidato

I componenti del consiglio di gestione sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

I componenti del consiglio di gestione sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

I componenti del consiglio di gestione utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella

Società di revisione ed organizzazione contabile Sede Legale: Via Melchiorre Gioia n. 8 - 20124 Milano - Iscrizione al registro delle imprese di Milano Codice Fiscale e P.IVA n.02342440399 - R.E.A. 1965420 Registro dei revisori legali n.157902 già iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione tenuto dalla CONSOB al n. 49 Capitale Sociale: € 1.832.610,00 interamente versato Uffici: Ancona-Bari-Bologna-Firenze-Milano-Napoli-Padova-Palermo-Pesaggio-Pordenone-Rimini-Roma-Torino-Trento-Treviso.
Grant Thornton refers to the brand under which the Grant Thornton member firms provide assurance, tax and advisory services to their clients and/or refers to one or more member firms, as the context requires. Ria Grant Thornton spa is a member firm of Grant Thornton International Ltd (GTIL). GTIL and the member firms are not a worldwide partnership. GTIL and each member firm is a separate legal entity. Services are delivered by the member firms. GTIL does not provide services to clients. GTIL and its member firms are not agents of, and do not obligate one another and are not liable for one another's acts or omissions.

www.ria-grantthornton.it





redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Consorzio Integra Società Cooperativa o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il consiglio di sorveglianza ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dai componenti del consiglio di gestione, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dei componenti del consiglio di gestione del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione



sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

I componenti del consiglio di gestione del Consorzio Integra Società Cooperativa sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Integra al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

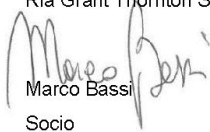
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Integra al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Integra al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Bologna, 28 maggio 2024

Ria Grant Thornton S.p.A.


Marco Bassi
Socio

**Consorzio Integra
Società Cooperativa**

Via Marco Emilio Lepido, 182/2
40132 Bologna
tel: +39 051.3161300
consorziointegra.it

